ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **76**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

(Esercizio 2005)

VOLUME I

Trasmessa alla Presidenza il 28 dicembre 2006

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Volume I

Determinazione della Corte dei conti n. 108/2006 del 19 dicembre 2006 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) per l'esercizio 2005 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2005:

Relazione del Presidente ..... » 195

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 363

Bilancio consuntivo ..... » 601

Rendiconti dei Fondi e delle Gestioni amministrate » 741

Volume II

Segue: Rendiconti dei Fondi e delle Gestioni amministrate

Volume III

Segue: Rendiconti dei Fondi e delle Gestioni amministrate

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 108/2006.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 dicembre 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 8, comma 8 della legge 9 marzo 1989, n. 88, che sottopone l'Istituto nazionale della Previdenza sociale al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

visto il conto consuntivo dell'Ente, relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione dottor Giovanni Rossi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrazioni e di revisione – dell'Istituto nazionale di Previdenza sociale l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente.

ESTENSORE
Giovanni Rossi

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 22 dicembre 2006.

IL DIRIGENTE
(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS) PER L'ESERCIZIO 2005

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 15

Considerazioni introduttive sui risultati macroeconomici della gestione ..... » 15

1. – L'evoluzione della normativa ..... » 19

1.1. Le novità normative in materia di previdenza ed assistenza nel quadro di riforma dell'azione amministrativa ..... » 19

2. – L'organizzazione dell'istituto ..... » 22

2.1. Gli Organi ed il pertinente decentramento sul territorio ..... » 22

2.1.1. La tecnostruttura ed il relativo decentramento ..... » 22

2.1.2. Considerazioni della Corte ..... » 24

2.2. Le criticità del sistema duale: osservazioni della Corte ..... » 25

2.3. Il funzionamento degli Organi ..... » 28

2.4. I compensi degli Organi ..... » 30

3. – Evoluzione e razionalizzazione dell'assetto organizzativo ..... » 32

3.1. La metodologia « Tempo Reale » ..... » 32

3.2. L'evoluzione del processo produttivo ..... » 33

3.3. Stato del decentramento territoriale ..... » 33

3.3.1. Le nuove province in Sardegna ..... » 33

3.3.2. Le aree metropolitane ..... » 34

3.3.3. Piano di decentramento di Genova ..... » 34

3.3.4. Piano di decentramento di Catania ..... » 34

3.4. La ridefinizione del *front office* dell'Istituto ..... » 35

3.5. Convenzioni e Sinergie ..... » 35

4. – L'attività di vigilanza finalizzata all'accertamento dell'evasione ed elusione contributiva ..... *Pag.* 36

4.1. L'attività di vigilanza nell'area aziende non agricole con lavoratori dipendenti ..... » 37

4.2. L'attività di vigilanza nell'area agricola ..... » 37

4.3. L'attività di vigilanza nell'area della Gestione separata, ex legge n. 335 del 1995 ..... » 38

4.4. L'attività di vigilanza nell'area del lavoro autonomo ..... » 38

4.5. L'attività di vigilanza nell'area del lavoro nero . » 39

4.6. Dati di sintesi ..... » 40

4.7. Considerazioni della Corte ..... » 42

5. – Il sistema dei controlli interni ..... » 44

5.1. Il controllo strategico ..... » 44

5.2. La valutazione della dirigenza ..... » 47

5.3. Il controllo ispettivo ..... » 47

5.4. Il controllo di gestione ..... » 49

5.5. Andamento della produttività per funzioni istituzionali ..... » 50

5.5.1. Produzione omogeneizzata realizzata nel 2005 ..... » 50

5.5.2. Rapporto tra produzione omogeneizzata e personale presente ..... » 52

5.5.3. Andamento della produzione - Situazione giacenze ..... » 52

5.6. Attività relative alla gestione dei Conti Assicurativi ..... » 55

5.7. Tempi di liquidazione ..... » 58

5.8. Attività di *budgeting* e problematiche connesse alla distribuzione dell'incentivazione ..... » 59

5.8.1. Sistema Incentivante ..... » 60

5.8.2. Struttura dei piani e progetti speciali nazionali ..... » 60

5.8.3. Progetti decentrati ..... » 61

5.8.4. Modalità di corresponsione dei compensi incentivanti la produttività e la qualità del servizio ..... » 61

5.8.5. Modalità di corresponsione dei compensi incentivanti speciali ..... » 62

5.9. Considerazioni della Corte ..... » 62

6. – L'informatizzazione dei servizi ..... *Pag.* 63

6.1. I costi dell'informatica e le pertinenti criticità del servizio ..... » 67

6.2. Spese non obbligatorie anno 2005 ..... » 68

6.3. Distribuzione della spesa informatica ..... » 69

7. – Monitoraggio dei contratti di grande rilievo ..... » 70

8. – Le consulenze ..... » 71

9. – Il contenzioso ..... » 72

9.1. Considerazioni della Corte ..... » 86

10. – La medicina legale ..... » 88

10.1. Considerazioni della Corte ..... » 94

11. – Il personale ed il relativo costo ..... » 96

11.1. Personale in servizio al 31 dicembre 2005: flussi di entrata e di uscita ..... » 97

11.2. Situazione della dirigenza e connesse problematiche ..... » 97

11.3. Considerazioni della Corte ..... » 98

11.4. Il costo del personale ..... » 105

11.5. Considerazioni della Corte ..... » 114

11.6. Interventi assistenziali ..... » 114

11.7. La formazione ..... » 115

11.8. Considerazione della Corte ..... » 118

12. – I risultati della gestione finanziaria ..... » 119

12.1. Generalità ..... » 119

12.2. La gestione finanziaria ..... » 121

12.2.1. I bilanci dell'Istituto ..... » 121

12.2.1.a. I bilanci preventivi ..... » 121

12.2.1.b. Bilancio consuntivo ..... » 122

12.2.2. La gestione finanziaria di competenza . » 124

12.2.3. La gestione finanziaria di cassa ..... » 127

12.2.4. La situazione amministrativa ..... » 131

12.2.5. Acquisizione di beni e servizi ..... » 132

12.2.6. La gestione del patrimonio immobiliare . » 135

12.3. Le entrate e le spese di parte corrente ..... *Pag.* 136
12.3.1. Considerazioni della Corte ..... » 137
12.3.2. Spese intermedie ..... » 139
12.3.3. Considerazioni della Corte ..... » 140

13. – La situazione economico-patrimoniale ..... » 141
13.1. Il conto economico ..... » 142
13.2. La situazione patrimoniale generale ..... » 145
13.3. Le poste attive e passive della situazione patrimoniale ..... » 145
13.4. Residui ..... » 148
13.4.1. Eliminazione dei residui ..... » 148
13.4.2. Gestione residui ..... » 148
13.4.3. Considerazioni della Corte ..... » 149
13.5. La cessione e cartolarizzazione dei crediti ..... » 150
13.5.1. Considerazioni della Corte ..... » 150
13.6. La cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare ..... » 153
13.7. Gli investimenti mobiliari ..... » 153

14. – I risultati delle singole gestioni ..... » 155
14.1. Considerazioni della Corte ..... » 162

15. – La gestione finanziaria dell'Inps nel 2006 e 2007 ... » 163
15.1. I risultati previsionali ..... » 163

Considerazioni conclusive ..... » 164

Allegato 1 ..... » 169

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS) PER L'ESERCIZIO 2005.

PREMESSA

Considerazioni introduttive sui risultati macroeconomici della gestione

La gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha formato oggetto di relazione al Parlamento sino all'esercizio 2004 (vedi Atti Parlamentari - XIV legislatura - Camera dei Deputati - documento XV, n. 330).

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2005.

L'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 1, comma 1 e art. 8 della legge 9 marzo 1989 n. 88).

Il controllo esterno sulla gestione dell'INPS è esercitato dalla Corte – che riferisce al Parlamento anche sull'efficienza economica e finanziaria dell'attività svolta dall'Istituto – con le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, delegando a tal fine un magistrato collocato in posizione di fuori ruolo presso l'Ente (artt. 8, comma 7, e 10 comma 9 della legge n. 88 del 1989).

Il consuntivo in esame è corredato dalle relazioni dell'Ente che illustra i vari aspetti degli esiti gestionali ed i principali provvedimenti normativi che hanno inciso sull'attività svolta, nonché dalla relazione del Collegio Sindacale, cui si fa rinvio per quanto non esaminato in dettaglio dal presente documento.

La relativa delibera della Corte dei conti viene assunta in data 19 dicembre 2006 tenuto conto che il pertinente schema di bilancio consuntivo è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19.07.06 e successivamente approvato dal CIV soltanto in data 18.09.06, a fronte della legge che fissa al 31 luglio di ogni anno tale ultima incombenza.

Il ritardo nell'adempimento, ovviamente, può precludere al Governo e al Parlamento, nel corso dell'esercizio immediatamente successivo a quello esaminato, la possibilità di adottare tempestivamente eventuali iniziative correttive della gestione corrente, quali rilevatesi utili, se non indispensabili, alla luce del decorso esercizio.

Analogo ritardo va evidenziato quanto agli adempimenti di competenza Ministeriale, tenuto conto che il Dicastero dell'Economia e Finanze ha provveduto in data 28 novembre 2006, mentre il Dicastero del Lavoro e delle Politiche Sociali non ha ancora espresso le proprie osservazioni nel consuntivo di cui trattasi.

In merito agli evidenziati ritardi è da tener presente che il procedimento di approvazione delle contabilità INPS - sia del bilancio preventivo che di quello consuntivo- è caratterizzato da una doppia lettura degli atti.
L'ordinamento dell'Ente, infatti, attribuisce al Consiglio di Amministrazione - organo di gestione – una mera funzione di predisporre detti documenti contabili, spettando al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza la definitiva approvazione, previo esame di competenza dell'apposita commissione, istituita nel suo seno.

Tanto premesso in punto di tardività degli adempimenti di legge, il referto all'esame, nella logica della continuità espositiva, conserva nelle linee fondamentali, l'impianto della precedente relazione.
In proposito, torna utile anticipare i dati macroeconomici della gestione di che trattasi, rinviando le pertinenti analisi agli appositi capitoli della relazione, corredati da puntuali considerazioni della Corte dei conti pertinenti ad eventuali criticità.

Si rileva che il risultato economico dell'esercizio 2005, pari a 2.033 mln/€, registra una contrazione di 3.231 mln/€ rispetto al precedente esercizio (2004:5.264 mln/€). Tale risultato è pressoché coerente con quanto già anticipato nella relazione predisposta per l'anno 2004 in merito alle indicazioni emergenti dal preventivo aggiornato 2005 (2.142 mln/€). La flessione va ricercata essenzialmente nella circostanza che l'esercizio 2004 beneficiava della partita immobiliare straordinaria derivante dalla plusvalenza (2.114 mln/€), realizzata con la cartolarizzazione degli immobili dell'Istituto, il cui corrispettivo è stato incamerato nel 2004. Inoltre, non va sottaciuto l'effetto negativo conseguente alla aumentata incidenza, nel 2005, delle prestazioni (+ 5.765 mln/€), coperta in parte dai maggiori trasferimenti dallo Stato (+ 879 mln/€), a cui si è contrapposta una dinamica più contenuta delle entrate contributive (+ 3.321 mln/€) connessa con la situazione di stasi economica in cui versa il Paese.
Tale, seppur ridotta, dinamica consegue all'aumento del numero degli assicurati (+ 519.359 unità), alla lotta all'elusione ed all'evasione contributiva, che ha portato ad un accertamento di 1.004 mln./€, all'aumento percentuale dei contributi di alcune gestioni (0,20% a carico di artigiani e commercianti; 0,20% a carico dei datori agricoli e 0,20% a carico dei lavoratori parasubordinati non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie).

Dal punto di vista finanziario, il risultato dell'esercizio 2005: - 431 mln/€ (di cui + 225 mln/€ di parte corrente e – 656 mln/€ di parte capitale) a fronte di 3.912 mln/€ del 2004, risente degli andamenti sopra evidenziati in merito ai contributi e alle prestazioni, nonché dell'obbligo del versamento sul conto corrente vincolato di Tesoreria delle somme incassate a seguito della cartolarizzazione degli immobili dell'Istituto che ha inciso per 747 mln/€ sulle uscite in conto capitale.

Gli effetti negativi, di cui si fa sopra menzione, risultano attenuati in termini di cassa in quanto l'esercizio considerato ha potuto beneficiare di un'entrata di 4.999 mln/€ a titolo di corrispettivo della sesta operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi, a fronte di 3.549 mln/€ dell'esercizio precedente. Inoltre, sempre in termini di cassa, l'esercizio 2005 è stato influenzato dalle norme contenute nella legge finanziaria 2005 (n. 311/2004) che hanno previsto, tra l'altro, la restituzione di alcuni apporti dello Stato ricevuti in eccedenza rispetto agli oneri sostenuti (per 1.882 mln/€) e la restituzione delle anticipazioni ricevute sempre in eccedenza (per 5.700 mln/€), da utilizzare, entrambe, quali riscossioni in conto crediti preesistenti per un importo pari a 7.582 mln/€ (v. commi 143 e 144 dell'unico articolo).

In proposito c'è da rilevare che le movimentazioni finanziarie, di cui sopra sono state indicate le grandezze, sono da attribuire alle specifiche tecnicalità di dare e avere tra il bilancio dello Stato – su cui gravano gli oneri a connotazione di socialità - ed il bilancio dell'INPS. Trattasi in particolare del ricorso allo strumento delle anticipazioni che figurano nel bilancio dello Stato come trasferimenti correnti, senza finalizzazione specifica, ed in quello dell'INPS come "prestiti" senza oneri di interessi.
La pertinente imputazione, disposta con la Finanziaria, non determina in termini di cassa alcuna variazione netta, ma realizza - per la parte utilizzata delle anticipazioni (5.700 mln/€) – la definitiva imputazione di somme trasferite dallo Stato alle voci di bilancio dell'INPS pertinenti alle diverse attività assistenziali svolte dallo stesso.
Tale peculiarità consente di ripianare gli eventuali deficit su ciascuna di dette attività con le dotazioni in eccedenza, senza ricorrere quindi a coperture di bilancio dello Stato, secondo logiche di fungibilità dei trasferimenti.
Un esempio specifico di tali movimentazioni verrà fornito a commento dei dati relativi alla gestione di cassa (cap. 12.2.3).

La situazione patrimoniale netta dell'Ente, complessivamente considerata, passa da 22.248 mln/€ del 2004 a 24.281 mln/€ del 2005. In merito alla struttura di detta situazione, i residui attivi ammontano a 60.029 mln./€ (di cui 35.154 mln./€ per crediti contributivi ceduti), con un decremento di 4.813 mln./€ rispetto al 2004; i residui passivi ammontano a 56.752 mln/€ (di cui 38.234 mln/€ per anticipazioni dello Stato), con un decremento di 1.276 mln/€ rispetto all'anno precedente. In particolare il debito complessivo verso lo Stato, al netto delle giacenze di Tesoreria e dei conti correnti postali, si attesta a 13.731 mln./€, rispetto ai 18.700 del consuntivo 2004.
Nell'esaminare i risultati economico-patrimoniali complessivi dell'Inps, occorre analizzare l'andamento delle singole gestioni amministrate, che ne costituiscono parte integrante, dando luogo a fenomeni di compensazione reciproca.
L'esame delle singole gestioni, peraltro, fornisce significative valutazioni prospettiche sull'andamento di ciascuna delle stesse da cui trarre motivo per interventi legislativi strutturali sul

sistema. Indicazioni tanto più importanti in vista di prevenire e correggere futuri scompensi, le cui indicazioni si evincono dalla lettura dei bilanci stessi.

In tale contesto, merita evidenziare che le singole gestioni previdenziali non presentano un andamento omogeneo; a fronte del saldo positivo del fondo dei c.d. parasubordinati e di quello delle c.d. prestazioni temporanee, nonché del fondo lavoratori dipendenti (al netto delle separate contabilità degli ex fondi sostitutivi trasporti, elettrici, telefonici e dirigenti aziende industriali già iscritti al soppresso INPDAI), si evidenzia lo squilibrio strutturale delle gestioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, degli artigiani, dei commercianti oltre a quello delle citate contabilità separate del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti.

A proposito specificatamente degli ex fondi pensionistici dei trasporti, elettrici, telefonici ed ex INPDAI, confluiti nelle separate contabilità del FPLD, giova osservare che trattavasi di gestioni strutturalmente di saldo negativo trasferite al Fondo pensioni dell'INPS prive di una autonoma capacità di equilibrio, stante il rapporto negativo esistente tra i contributi e le prestazioni, che avrebbe dovuto trovare una previsione obbligatoria di copertura nella fonte legislativa istitutiva dei fondi stessi, ovvero in ragione proprio dello squilibrio endemico rilevatosi nel tempo, in apposita statuizione di ripianamento da parte dello Stato. Mancando tale previsione di copertura, questa viene ricercata nell'ambito del FPLD, causando una visione distorsiva circa l'idoneità del sistema dei lavoratori dipendenti, ad autoalimentarsi laddove questa è attualmente bene ascrivibile alle fattispecie ora evidenziate.

Comunque, il quadro gestionale sopra delineato trova conferma nei dati contabili nel preventivo 2006, aggiornato alla seconda nota di variazione (approvata con delibera del CdA del 10 ottobre 2006), che disegna una situazione economica e finanziaria, pur positiva nei risultati, ma ulteriormente ridimensionata nell'entità, come sommariamente indicato al successivo capitolo 15.

1 - L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA

1.1 Le novità normative in materia di previdenza ed assistenza nel quadro di riforma dell'azione amministrativa.

Sull'assetto normativo pertinente al sistema pensionistico (Legge 23 agosto 2004, n. 243), la Corte si è già soffermata nel precedente referto esaminando, in particolare, gli effetti delle novità introdotte dal D.Lgs 5 dicembre 2005, n. 252 sulle forme di pensione complementari.

Ad integrazione di quanto anticipato con il predetto referto, tra le innovazioni normative intervenute nel corso dell'anno 2005, la Corte segnala, per l'impatto diretto che hanno sulle attività istituzionali dell'Ente, le normative non solo di immediata incidenza sui procedimenti amministrativi all'interno dell'Istituto, ma che ne coinvolgono, altresì, variamente l'azione sotto il profilo dell'innovazione tecnologica, imponendo al contempo allo stesso un radicale cambiamento dei modelli comunicazionali.

Ed in quest'ottica si colloca certamente la legge 11 febbraio 2005, n. 15 che, a modifica ed integrazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le norme generali sull'azione amministrativa, ha interessato direttamente le funzioni primarie dell'Istituto attraverso previsioni che hanno conferito maggiore dignità al cittadino, favorendone la sua progressiva integrazione nello svolgimento dell'attività istituzionale dell'INPS.

Al riguardo, tra le novità emergenti nel corpo della legge di modifica, è da menzionare l'eliminazione di forme espressive residuali quali il silenzio rifiuto, la rimozione dell'obbligo di preventiva diffida in caso di impugnativa del silenzio delle P.A. ex art. 21 bis, L. 1034/1971 con la previsione della possibilità del ricorso diretto "fintanto che duri l'inadempimento", il rafforzamento dell'adozione di strumenti ex jure privatorum e, dunque, del carattere di trasparenza nella comunicazione amministrativa.

Un'altra tappa fondamentale in tal senso è segnata dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 relativo al Codice dell'amministrazione digitale, che in linea con gli sviluppi che si sono determinati in seno alla pubblica amministrazione sotto il profilo dell'innovazione tecnologica, sempre nella logica della qualità, trasparenza ed efficienza dei servizi, ha introdotto le seguenti novità:

- obbligo per le Pubbliche amministrazioni di scambiarsi on-line i dati relativi alle pratiche di cittadini ed imprese;

- obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di riorganizzare i propri siti Internet in modo da individuare una serie di contenuti minimi e necessari, compresa la disponibilità di moduli e formulari per via telematica;
- sistematico allargamento dello sportello unico telematico delle imprese verso l'utenza, snellendo e facilitando il disbrigo on-line delle pratiche e, soprattutto, avviando una omogeneizzazione delle relative procedure a livello nazionale;
- possibilità per i cittadini e imprese di accedere ai documenti e partecipare al procedimento amministrativo grazie all'uso dei nuovi strumenti informatici;
- diritto di trasmettere documenti alla Pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, purché sia accertata la fonte di provenienza.

Di significativa importanza sono poi le disposizioni di finanza pubblica e previdenziale intervenute nel corso dell'anno 2005 ed ispirate alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale ed al potenziamento degli ammortizzatori sociali.

La legge 14 maggio 2005, n. 80, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, recante disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale, definisce al proprio interno, ad esempio, alcune misure per rafforzare la competitività dell'economia, anche attraverso forme di lotta all'economia sommersa e alla contraffazione.

Sempre in tale contesto, in attesa della riforma "organica" degli ammortizzatori sociali, sono altresì previste per gli anni 2005-2006 le seguenti, principali misure:

- incremento della durata dell'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali a sette mesi per i disoccupati con meno di 50 anni e a dieci mesi per chi li ha superati. L'assegno aumenta e arriva al 50% per i primi sei mesi rispetto all'ultima retribuzione, 40% per i successivi tre mesi, 30% per gli ulteriori periodi; resta confermato il riconoscimento della contribuzione figurativa per il periodo di percezione del trattamento nel limite massimo di sei mesi per i soggetti di età inferiore a 50 anni e di nove mesi per i soggetti di età superiore a 50 anni;
- riduzione dei contributi (in misura pari alla quota per gli apprendisti e del 50% dell'indennità di mobilità) per l'assunzione o l'utilizzo attraverso contratti di somministrazione, estesa ai datori di lavoro che assumano alle proprie dipendenze i lavoratori collocati in mobilità o beneficiari di integrazione guadagni straordinaria e di disoccupazione nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali;
- nonché incentivi, al fine di agevolare i processi di mobilità territoriale finalizzati al reimpiego presso datori di lavoro privati, al mantenimento dell'occupazione, ai lavoratori in mobilità o sospesi in Cigs.

Tra le altre norme d'interesse per l'Istituto, una particolare menzione merita il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 186.

Il predetto decreto, emesso in attuazione della direttiva 2002/74/CE, concernente la tutela dei lavoratori subordinati in caso di insolvenza del datore di lavoro, agli articoli 1 e 2, estende, con incidenza rispettivamente sull'articolo 2 della legge n. 80 del 1992 e sull'articolo 2 della legge n. 297 del 1982, l'ambito applicativo dell'intervento del Fondo di garanzia ai crediti di lavoro e al trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti da imprese transnazionali (con attività sul territorio di almeno due Stati membri), che siano state sottoposte a procedure concorsuale in un altro Stato membro secondo il cui diritto sono state costituite, a condizione che il soggetto interessato abbia prestato la sua attività in modo abituale in Italia.

Dal contesto complessivo delle citate normative, che nel corso dell'anno 2005 hanno interessato i diversi aspetti dell'attività istituzionale dell'Ente, la Corte, da ultimo, rileva l'inequivocabile intento del legislatore di portare a compimento i processi di riforma già da tempo avviati, e in tema di procedimento amministrativo (v. la citata legge 11 febbraio 2005, n. 15, a modifica ed integrazione della legge 7 agosto 1990, n. 241), e in tema di organizzazione di procedimenti a carattere giurisdizionale (modifica del processo di cassazione, della legge fallimentare e dell'arbitrato, v. le deleghe al Governo per la riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali di cui alla L. n. 80/2005), nell'ottica di un graduale allineamento delle procedure ai principi generali del diritto comunitario.

2 - L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

2.1 Gli Organi ed il pertinente decentramento sul territorio

Come già illustrato dalla Corte nel precedente referto del 31 maggio 2006 relativo all'esercizio 2004, l'assetto organizzativo dell'Istituto risulta disciplinato dal combinato disposto del Decreto Leg.vo. 30 giugno 1994 n. 479, modificato dall'art. 3 della legge 8 agosto 1995, n°335 e dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997.

In proposito la Corte rileva la sostanziale staticità, a livello centrale e periferico, - e per struttura e per funzioni - del quadro organico dell'Ente.

Come da precedente referto, continuano, inoltre, ad operare in base alla precedente normativa, gli organismi collegiali già previsti dagli artt. 42 e seguenti della legge 9 marzo 1989 n. 88, anche se i Comitati amministratori di Fondi di solidarietà sono lievitati da cinque a sette, gli ultimi dei quali sono stati costituiti nel 2006 ai sensi del 1 comma del D.I. 24 novembre 2003, n. 375 e, precisamente:

- con D.M. 31 gennaio 2006 il Comitato amministratore del fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione, della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A.";

- con legge 3 dicembre 2004, n. 291, il Comitato amministratore del fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale per il personale del settore del trasporto aereo, insediatosi il 21 aprile 2006.

Come meglio illustrato dai dati analitici di seguito riportati, la Corte fa presente, altresì, che, a livello periferico, ai sensi della citata legge 88/89, a fronte di 20 Comitati Regionali con i compiti di cui all' art. 43 della menzionata legge, operano 102 Comitati provinciali e 510 speciali Commissioni dei Comitati Provinciali (ex art. 46), con funzioni decisionali, in via definitiva, sui ricorsi amministrativi avverso i provvedimenti dell'Istituto, nonché tre Commissioni Provinciali della Cassa integrazione guadagni ordinaria, edilizia ed agricola (ex art. 24).

2.1.1 La tecnostruttura ed il relativo decentramento

La tecnostruttura, e cioè il complesso di Uffici strutturati in funzione delle missioni affidate all'Ente, è articolata come segue :

Al Centro:

Uffici amministrativi e di collaborazione diretta con gli Organi (il Presidente; il Consiglio di Amministrazione; il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza; il Collegio dei Sindaci, etc). la Direzione Generale, realtà composita formata dal Direttore Generale (Organo), dal Direttore Generale Vicario, da quindici Direzioni Centrali, da dieci incarichi specifici di livello Dirigenziale Generale; dal Coordinamento Legale; Medico – Legale; Statistico Attuariale e Tecnico Edilizio.

In Periferia:

- Venti Direzioni Regionali, collocate in ciascun capoluogo di Regione e costituite in Uffici di livello Dirigenziale Generale, ad eccezione della Direzione per la Basilicata, il Molise, l'Umbria, il Trentino Alto Adige e la Valle d'Aosta, istituite come Uffici di livello dirigenziale;
- Centotre Direzioni Provinciali e, ove necessario, Direzioni Subprovinciali – a fronte di centodieci Province -;[1]
- Trecentocinquantasette Agenzie di produzione.
- Presso le Direzioni Regionali, le Direzioni Provinciali e, se necessario, Subprovinciali, vengono esercitate anche le funzioni di coordinamento legale, medico-legale, tecnico-edilizia e statistico attuariale.

Trattasi di un impianto di notevole dimensione che occupava, nell'esercizio 2005, n. 32.774 unità di personale (33.195 nel 2004), escluso il personale assunto con contratto formazione lavoro e a tempo determinato (previsione in organico n. 34.914 unità) con un costo complessivo di 1.636 mln/€ a fronte dei 1.592 mln/€ del consuntivo 2004, e pertanto con un aumento di 43,9 mln/€ – pari al 2,76% - rispetto all'esercizio precedente, cui va ad aggiungersi la somma di € 6.547.321,00 (6.668.811,00 nel 2004) per compensi fissi, gettoni, e rimborsi spese dei componenti dei Comitati e Commissioni centrali e territoriali (Regionali e Provinciali), non legati da rapporto di impiego con l'Ente, bensì da semplice rapporto di servizio, su base rappresentativa delle parti sociali.

Il costo della complessiva *governance* scaturito dal sistema duale è pari a € 16.584.430,00 derivante dalla somma del citato importo di € 6.547.321,00 a cui va ad aggiungersi la spesa complessiva per il funzionamento del C.IV. di 802.039,46 euro, come risulta dai flussi di cassa registrati dalla Direzione Centrale Finanza Contabilità e Bilancio, nonché il costo per il personale della tecnostruttura addetto al funzionamento dei succitati organi pari a € 9.237.070,00 (già ricompreso nel costo complessivo del personale su indicato pari a 1.636 mln/€).

Nel successivo capitolo 3 sono riportati gli interventi operati dall'Ente nel corso del 2005, in ordine alla razionalizzazione del proprio assetto territoriale.

---

[1] Tale differenza – in assenza di norme che prescrivano automatismi tra le due istituzioni – trova fondamento nella autonomia organizzatoria dell'Ente.

2.1.2 Considerazioni della Corte

Già nel precedente referto, la Corte osservava che il regolamento di organizzazione dell'Ente – approvato con delibera n. 380, del 5 luglio 2000, aggiornato con delibera n. 474, del 31 ottobre 2000 e, successivamente, con determinazione commissariale n. 305, del 25 febbraio 2003 - presenta una lacuna in tema di disciplina del potere organizzatorio pertinente alla istituzione delle direzioni Provinciali (soppressione, nuove istituzioni, aggregazioni, etc.). Omissione tanto più incomprensibile ove si consideri che, invece, risultano disciplinate le condizioni e modalità per l'istituzione delle agenzie di produzione – uffici di livello sottordinato -.
Sosteneva, altresì, la necessità di colmare tempestivamente la predetta lacuna mediante la definizione di criteri oggettivi e predeterminati, tanto più indispensabili atteso che l'istituzione delle direzioni provinciali Inps è rimessa alla pura discrezionalità dell'Ente.[1]Fattispecie che impone esaustive motivazioni, specie sotto il profilo dell'accertamento della esigenza del servizio all'utenza e di un adeguato rapporto costi-benefici. Verifica questa ritenuta tanto più necessaria ove si consideri che alla istituzione della direzione Provinciale conseguono oltre che gli oneri diretti per il funzionamento della tecnostruttura, altresì, gli oneri finanziari di funzionamento dei Comitati Provinciali, di consistente importo, come evidenziato in altre parti del referto, tali da imporre una verifica di compatibilità con i recenti indirizzi legislativi, restrittivi in termini di finanza pubblica.

Veniva rilevato, inoltre, che – come già indicato nei precedenti referti - le linee ordinamentali indicate non sembrano idonee a risolvere i problemi strutturali dell'Ente, la cui organizzazione, specie a livello periferico, appare particolarmente complessa e macchinosa per effetto della commistione di ruoli e funzioni tra Tecnostruttura ed Organi territoriali (Comitati Regionali e Provinciali).

In particolare, la Corte osservava che il proliferare di sottocomitati e sottocommissioni, temporanei o permanenti, producono un inevitabile appesantimento - invece che una maggiore snellezza nell'apparato e nell'azione amministrativa – a causa di sovrapposizione di competenze e di duplicazione di procedure.

Da qui l'invito della Corte all'Ente di procedere con sollecitudine ad una significativa razionalizzazione dell'architettura di *governance* e, comunque, ad un ridimensionamento della composizione numerica dei citati organi rappresentativi delle forze sociali, in ossequio ai principi

---

[1] In quanto non ne è normativamente disposta l'automatica corrispondenza con la istituzione dell'Ente territoriale "Provincia".

di efficienza, di efficacia e, non da ultimo, di economicità.

Tanto premesso, si osserva che, nonostante tali rilievi, nessuna iniziativa è stata assunta in proposito dall'Ente, permanendo (soprattutto in merito ai Comitati e Commissioni) uno stato di totale inattuazione delle prescrizioni, di cui all' art. 41 della L. 27 dicembre 1997, n. 449, che ha previsto a carico del C.I.V. l'onere di una annuale revisione circa la indispensabilità delle congerie di Comitati, Commissioni, Consigli e di ogni altro organo collegiale, con automatica soppressione di quelli non ritenuti tali.

2.2 Le criticità del sistema duale: osservazioni della Corte.

Una puntuale indicazione delle competenze assegnate agli Organi dell'Istituto è stata resa nei precedenti referti della Corte dei conti, cui si fa rinvio richiamando, per quanto attiene all'aspetto ordinamentale, le approfondite osservazioni in ordine al cosiddetto sistema duale proprio degli Enti previdenziali e la criticità che ne è derivata.

Tale criticità è ascrivibile all'impianto normativo che ha dato vita all'assetto duale (D.lgs. n. 479/94), nella parte in cui presenta delle lacune ordinamentali tali da non risolvere la tensione latente fra le rispettive sfere di competenza dell'organo di indirizzo e vigilanza (C.I.V.) ed il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), con inevitabile pregiudizio della dialettica dei poteri, come condizione di trasparenza e buon governo.

Una delle lacune più vistose del D.lgs. n. 479/94, è che nulla viene innovato in ordine alle funzioni e competenze dei Comitati territoriali dei quali, tuttavia, se ne assicura la sopravvivenza ai sensi dell'art. 8, 2° comma, del citato d.lgs. 479/94 che testualmente recita " Fino all'emanazione delle disposizioni volte a ridefinire l'articolazione e l'assetto degli Organi territoriali dell'INPS..., continuano ad operare, secondo le disposizioni vigenti, i comitati regionali e provinciali INPS..." .

Al riguardo la Corte, ha già rilevato, con il precedente referto del 31 maggio 2006 relativo all'esercizio 2004, l'urgenza di un intervento legislativo per la ridefinizione – nel contesto dell'impianto duale degli organi di governo – della funzione dei Comitati territoriali, espressione della rappresentatività delle parti sociali, che trova il suo momento di sintesi nel C.I.V.. Ciò non solo per esigenze di chiarezza funzionale, che eviti sovrapposizioni di ruoli con la tecnostruttura ed il C.d.A., ma anche per il contenimento di ingiustificabili costi, connessi alla pletoricità dei cosiddetti Comitati centrali e territoriali ed al loro funzionamento.

Censurava, tra l'altro, – come indicato nel precedente paragrafo - l'inerzia dell'Ente ad adottare gli opportuni provvedimenti ablativi finalizzati alla razionalizzazione e al contenimento della spesa pubblica come prescritto dall'art. 8, 4° comma del D.lgs. 479/94 che fa obbligo all'INPS di

"...perseguire l'eliminazione delle duplicazioni organizzative e funzionali entro il 31 dicembre 1995".

Incombenza, questa, ripresa dalla successiva legge 27 dicembre 1997 n. 449, ex art. 41, 1° comma, di cui si è già detto e ribadita dall'art. 18 della legge finanziaria 2002 (L. 448/2001) che prevede "ai fini del contenimento della spesa e di maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure" il divieto per le "pubbliche amministrazioni.... di istituire comitati, commissioni, consigli ed altri organismi collegiali, ad eccezione di quelli di carattere tecnico e ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale".

A tal proposito, la Corte, nel rilevare in facto – e al di là delle mere dichiarazioni d'intento – la assenza da parte dell'Ente di sostanziali riscontri alle indicazioni da essa fornite in merito alle esigenze di contenimento dei costi per gli organismi territoriali, in osservanza delle disposizioni di legge sopra citate, censurava, altresì, le logiche espansive, operate dal CIV, della direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 dicembre 2000, in occasione della approvazione di un "nuovo Regolamento generale di organizzazione e funzionamento" (delibera n. 7, seduta dell'11 maggio 2004), laddove, all'art. 20, ha ritenuto di potere ulteriormente perseguire logiche di ampliamento delle proprie funzioni e poteri e di quelli dei Comitati territoriali, così realizzando una struttura parallela a quella meramente tecnica amministrativa gestita dal Consiglio di Amministrazione.

Da qui l'invito della Corte al Governo a far conoscere, ai sensi dell'art. 3, 6° comma, della legge n. 20 del 1994, le misure consequenzialmente adottate per porre rimedio a quanto in argomento aveva formato oggetto, sin dall'esercizio finanziario 2000 (Atto Camera, documento XV°, numero 64 – XIV° Legislatura), di puntuali osservazioni e censure di legittimità.

A fronte delle reiterate censure della Corte, ribadite da ultimo con la pertinente relazione annuale (esercizio 2004), non sono state assunte iniziative di sorta nel corso dell'anno 2005, né da parte del C.I.V., che anzi non ha nemmeno attivato, entro i termini previsti, le procedure di cui al più volte citato articolo 41 della L. 447/97, né da parte del Governo.

Soltanto nel corso del 2006, il Governo si è dato carico di affrontare la tematica della razionalizzazione del sistema degli organi collegiali (commissioni, comitati ed altri organismi) secondo logiche di contenimento delle spese e di rifunzionalizzazione agli interessi perseguiti.

Trattasi di:

- decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, art. 29;

- legge di conversione, con modificazioni, 4 agosto 2006, n. 248;

- decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, art. 46 di proroga dei termini di adempimento alle prescrizioni di cui al citato art. 29;

- disegno di legge (Atti Camera 1746) per la legge finanziaria 2007, art. 43.

Si è in presenza di un intervento complesso, meritevole di puntuale illustrazione, che testimonia l'attenzione prestata dalle forze politiche alla primaria esigenza di un drastico contenimento della spesa pubblica sostenuta per il funzionamento "di Commissioni, Comitati ed altri organismi" (abbattimento del 30% dei relativi oneri, con effetti immediati e, comunque, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo).

Di particolare interesse la prescrizione, di cui al 2° comma del citato art. 29, di provvedere al riordino degli organismi di che trattasi, anche mediante soppressione o accorpamento delle pertinenti strutture con regolamenti delegificati, tenuto conto che la stessa legge ne ha indicato i relativi criteri.

Tale indirizzo ha trovato conferma in sede di conversione in legge, con ulteriori modificazioni, mentre con il successivo decreto legge n.262/06 – a fronte della complessità dell'intervento strutturale – se ne è procrastinata l'attuazione dagli originari 120 giorni a 180 giorni.

Il rinvio lascia integra la sanzione, particolarmente rigorosa, prevista in caso di inadempimento, atteso che all'eventuale inerzia dell'amministrazione consegue *ipso jure* la soppressione degli organismi che non abbiano formato oggetto di "riordino".

Il riscontro della volontà politica di razionalizzare secondo logica di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità, "gli organismi in essere", è dato dal contenuto dell'art. 43 del disegno di legge finanziaria 2007 che, per quanto riguarda in particolare l'INPS e l'INPDAP, prevede la soppressione, a far tempo dal 1 gennaio 2007, dei pertinenti Comitati centrali, regionali e provinciali con devoluzione dei ricorsi amministrativi pendenti (oggetto principale, se non esclusivo, della competenza dei suddetti organi) ai dirigenti dei menzionati Istituti secondo i principi generali dell'azione amministrativa e del procedimento amministrativo.

Trattasi di provvedimenti di iniziativa governativa che presentano un disegno organico di revisione degli organismi in esame; disegno la cui compiuta realizzazione è affidata allo stato alla valutazione del Parlamento in sede di approvazione del disegno di legge (Atti Camera 1746) per la legge finanziaria 2007.

Ciò che rileva è la sensibilizzazione sul tema dell'annoso problema dello snellimento e razionalizzazione dell'azione amministrativa attraverso una radicale eliminazione di organismi non più adeguati alla logica di una coerente tutela di interessi socialmente rilevanti.

2.3 Il funzionamento degli Organi

Tanto premesso in ordine alle criticità del sistema duale degli Organi, ne vengono di seguito illustrate le attività :

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

L'attuale composizione del C.I.V. è stata definita con D.P.C.M. del 24 ottobre 2003.

Nel corso del 2005, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha svolto la propria attività nel rispetto delle funzioni di programmazione, di indirizzo e di vigilanza dell'Ente affidategli per legge.

In tale attività il C.I.V. si è soffermato, in particolare, sull' assolvimento degli impegni istituzionali, quali l'approvazione dei documenti di bilancio ed il varo del nuovo Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'Istituto.

Il Consiglio ha anche affrontato tematiche varie ancorché legate ad adempimenti di legge, quali:

- la prima Relazione programmatica per gli anni 2006-2008 con deliberazione n. 9 del 10 maggio 2005;
- la realizzazione del primo Bilancio Sociale, con deliberazione n. 12 del 19 luglio 2005, collegando ad esso il varo del Codice etico e della Carta dei Servizi (deliberazione n. 23 del 13 dicembre 2005), definita dal CIV, nelle sue Linee di Indirizzo per il Piano pluriennale 2004-2007, "L'architettura delle garanzie";
- le problematiche legate alla totalizzazione dei periodi assicurativi con ordine del giorno approvato nella seduta del 13 dicembre 2005;
- le problematiche connesse all'Istituzione del Casellario delle posizioni previdenziali attive;
- le criticità determinate al patrimonio immobiliare dell'Istituto dalla cessione al Fondo Immobili Pubblici con deliberazione n. 20 del 29 novembre 2005 e con ordini del giorno approvati nelle sedute del 15 febbraio e 25 ottobre 2005.

Con deliberazione n. 13 del 19 luglio 2005 ha integrato il contenuto del piano pluriennale delle attività 2005-2007 già approvato con delibera n. 8 del 9 giugno 2004.

Permane, tuttavia, la criticità in ordine al rispetto dei termini statutari quanto agli adempimenti connessi ai fondamentali documenti di programmazione, con risvolti sulla gestione amministrativo-contabile. Ed, infatti, lo schema di bilancio preventivo generale per l' esercizio 2005 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24.11.2004 (con deliberazione n. 206), restringendo i tempi fisiologici di cui il C.I.V. possa avvalersi per i necessari approfondimenti propedeutici all'approvazione del documento contabile; approvazione avvenuta peraltro soltanto in data 1 marzo 2005 (con delibera n. 3), con la conseguenza della gestione in regime di esercizio provvisorio per dodicesimi fino al 28 febbraio 2005.

Analogamente il consuntivo 2005 è stato approvato dal C.I.V. oltre il termine statutario del 31 luglio, soltanto in data 19 settembre 2006 (delibera n. 18 del 19.09.06).

Il Consiglio di Amministrazione

Insediatosi il 28 luglio 2004, il Consiglio di Amministrazione [2] , (a seguito di nomina con D.P.C.M. del 4 giugno 2004), nell'anno 2005, ha tenuto 44 riunioni nelle quali ha assunto n. 500 deliberazioni suddivise per aree tematiche.

Le determinazioni di maggiore rilievo adottate hanno riguardato i bilanci e la gestione di cassa, la pianificazione, la gestione del patrimonio, la cartolarizzazione dei crediti dell'Istituto, l'organizzazione, il personale, il funzionamento degli organi collegiali dell'Istituto, nonché diverse altre attività quali i convegni, le sinergie con altri enti previdenziali, banche ed associazioni e materie istituzionali quali l'attività di vigilanza e il contenzioso giudiziario ed amministrativo.

In coerenza ed in prosieguo delle iniziative intraprese in materia di attivazione di procedure volte ad adeguare il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS ai contenuti della Legge 3 aprile 1997 n. 94 (delibera n. 172 del 18 maggio 2005), particolare menzione merita la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in tema di sviluppo e individuazione dei centri di responsabilità amministrativa e delle unità previsionali di base (UPB) nella seduta del 20 luglio 2005 (CA 2005/0263).

---

[2] Da maggio 2006 il C.d.A. ha continuato i lavori con la presenza di sei Componenti oltre il Presidente, avendo rassegnato le proprie dimissioni due Consiglieri di amministrazione dell'INPS a seguito di incarichi politici.

Da osservare, tuttavia, che la delibera di pertinenza al progetto del bilancio preventivo 2005, in attuazione del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione soltanto in data 24 novembre 2004 (delibera n. 206) con ciò ponendosi la premessa per la tardività dell'approvazione definitiva da parte del C.I.V di detto documento, avvenuta il 1° marzo 2005, e per il conseguente esercizio provvisorio autorizzato dal C.I.V. per l'anno 2005 (con deliberazione n. 21 del 22 dicembre 2004), inizialmente previsto fino al 30 aprile 2005 e successivamente cessato al 28 febbraio 2005 per effetto della anticipata approvazione su sollecitazione del magistrato della Corte dei conti del progetto di bilancio preventivo, con delibera n. 3 del 1 marzo 2005, contenendo in tal modo la gestione in esercizio provvisorio dall'originario quadrimestre ad un bimestre.

Il Direttore Generale

Quanto alle attività della Direzione Generale, alla stessa sono riferibili gli esiti gestionali di cui al seguito della presente relazione.

Il Collegio dei Sindaci

Permane l' apprezzamento della qualità dell'attività svolta dal Collegio dei Sindaci, sia in punto di assiduità nell'assolvimento delle funzioni proprie (partecipazione alle sedute settimanali degli Organi di Governo ; verifiche trimestrali ; relazioni ai bilanci di previsione ed ai conti consuntivi dell'Ente e delle singole gestioni amministrate), sia in punto di verifica e controllo su atti di gestione del bilancio, del patrimonio dell'Ente e sulle determinazioni della tecno struttura, anche mediante accessi presso gli Uffici delle Direzioni Centrali.

2.4 I compensi degli Organi

I compensi annui previsti per i componenti degli organi dell'Istituto sono fissati in base al D.P.C.M. 9 maggio 2001, nelle seguenti misure (in euro):

- 128.360 euro lordi a titolo di indennità di carica del Presidente dell'Ente;

- 23.881 euro annui lordi per ciascuno degli otto componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 17.911 euro annui lordi per ciascuno dei ventitré componenti del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e 29.851 annui lordi per il Presidente di tale Organo;

- 14.926 euro annui lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi (3.582 per i Sindaci supplenti) 17.911, per il Presidente del Collegio e 16.717 annui lordi per il Vice Presidente ;

- 244.280 euro annui lordi per il Direttore Generale (delib. n. 38 del 5 febbraio 2002);

- ai componenti il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione, collocati fuori ruolo dalle amministrazioni di appartenenza, sono corrisposte dall'Istituto e rimborsate alle Amministrazioni di appartenenza le competenze spettanti per la qualifica rivestita;

- alle indennità sopraindicate si aggiunge il gettone di presenza, nella misura di euro 83,67 per la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali, che viene corrisposto anche al Magistrato della Corte dei conti.

3 - EVOLUZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'INPS, nel 2005, ha proseguito le azioni già avviate in parte nel 2004 che hanno avuto come obiettivo l'attenzione ai bisogni del cittadino, all'evoluzione tecnologica e al miglioramento della qualità dei servizi.

Inoltre, le innovazioni normative intervenute, i progressi tecnologici e la migrazione sul web delle procedure di lavorazione, hanno consentito semplificazioni sia del processo produttivo che del servizio, cui si accede attraverso molteplici e diversificati canali (cosiddetta multicanalità), permettendo di governare in tempo reale flussi di informazioni telematiche continui e costanti.

3.1 La metodologia "Tempo Reale"

L'INPS ha applicato un modello organizzativo senza barriere: l'organizzazione per processi, appunto, che ha eliminato uffici e settori, in grado di ostacolare il fluire del lavoro.

In questo scenario è stato possibile passare da una *produzione per lotti e code* a una *produzione a flusso continuo*, permettendo di ampliare la gamma dei servizi e riducendo le difettosità e gli arretrati, causa di costi rilevanti in termini di rilavorazioni, contenzioso, interessi legali ecc..

Per realizzare questi obiettivi l'Istituto ha proseguito nella standardizzazione dei flussi di processo nella consapevolezza che la mancanza di standard si traduce in una variazione continua del modo di lavorare, quindi in qualità scarsa, produttività bassa, costi alti.

Il progetto Tempo Reale ha interessato tutte le aree di processo dell'Istituto.

In particolare la metodologia "Lavorare in tempo reale" è stata sperimentata in 17 strutture territoriali rappresentative delle diverse realtà produttive, allo scopo di:

- evidenziare le criticità esistenti;
- monitorare gli effetti del nuovo modo di lavorare sul sistema complessivo, all'interno ed all'esterno dell'Istituto;
- individuare le ricadute sotto il profilo logistico, della formazione, del sistema incentivante, del sistema di controllo della produzione e della qualità del prodotto e del processo.

I risultati ottenuti in termini di quantità e qualità della produzione dalle strutture oggetto di sperimentazione hanno evidenziato un andamento positivo.

Accessi realizzati a campione sulle 17 strutture in sperimentazione hanno evidenziato come si sia avviato un percorso di miglioramento della qualità del processo che porterà alla totale adozione della modalità di lavoro a flusso continuo.

Dal punto di vista dell'impatto organizzativo, dagli accessi effettuati è emerso come la metodologia di lavoro in Tempo Reale meglio si sia tradotta, in pratica concreta, nelle realtà operative caratterizzate da:

- una compiuta realizzazione dell'organizzazione per processi;
- una competenza diffusa tra i funzionari tale da consentire il presidio costante dei prodotti.

In tutte le strutture, inoltre, si sono svolti, in maniera sistematica, incontri con gli Enti di Patronato e con i Consulenti e le Associazioni di categoria per una condivisione, volta al miglioramento, degli aspetti di collaborazione operativa e finalizzata a favorire l'applicazione del Tempo Reale.
In particolare si è inteso sensibilizzare gli Enti di Patronato a presentare istanze, oltre che esclusivamente per via telematica, soprattutto complete della necessaria documentazione; mentre con i Consulenti e le Associazioni di categoria l'INPS ha dialogato sull'innovazione introdotta dalla mensilizzazione dei dati retributivi e delle nuove modalità di relazione on-line.

3.2 L'evoluzione del processo produttivo

Oltre ad agire sui fattori chiave "qualità" e "standardizzazione" dei processi, l'Inps nel 2005 ha proseguito sulla strada dell'evoluzione dei processi produttivi avviato già dal 2001 e sul conseguente adeguamento delle modalità organizzative di gestione.

3.3 Stato del decentramento territoriale

Al 31 dicembre 2005 l'Istituto articola la propria presenza produttiva sul territorio attraverso 103 Direzioni Provinciali, 49 Direzioni Subprovinciali e 357 Agenzie, oltre a circa 2.400 Punti cliente funzionanti che erogano, per la quasi totalità, i servizi predefiniti presenti sul sito web dell'Istituto.

3.3.1 Le nuove province in Sardegna

Attraverso un complesso di atti normativi, la Regione Sardegna ha modificato il quadro del proprio decentramento amministrativo definendo otto nuovi ambiti provinciali, in luogo degli attuali 4, con la relativa istituzione di 4 nuove province, con temporanee sedi amministrative :
La scelta del Commissario regionale di individuare, per l'area provinciale Olbia Tempio, un "capoluogo policentrico" è stata mutuata dall'Istituto anche per le altre aree provinciali consentendo una riallocazione delle proprie strutture e delle proprie funzioni che possa tenere conto delle diverse esigenze e bisogni dei cittadini.
In conformità l'Istituto, con la deliberazione consiliare n. 155 dell'11/5/2005, ha istituito delle Direzioni provinciali policentriche articolate su due plessi, ubicati in località diverse.
Tale articolazione sul territorio aggrega idealmente siti che per storia, posizione geografica e viabilità rappresentano per la popolazione dei riferimenti di vita sociale, culturale, commerciale ed imprenditoriale.

Nei plessi indicati, fatta eccezione per Villacidro e Tortolì, l'Istituto è già presente con proprie strutture che, in ogni caso, dovranno essere adeguate alla nuova realtà organizzativa.
L'istituzione di tali Direzioni provinciali policentriche avverrà secondo quanto previsto nel Piano di fattibilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2006.

3.3.2 Le aree metropolitane

Nelle nove aree indicate dall'articolo 22 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in quelle di Palermo e Cagliari la presenza dell'Istituto assume un rilievo particolare, pari circa ad un terzo del totale nazionale.
Il vigente modello organizzativo delle aree metropolitane deve oggi essere sottoposto a modifiche per poter fronteggiare le nuove esigenze e i cambiamenti del contesto esterno che proprio nelle grandi aree metropolitane trovano le prime e più visibili manifestazioni.
In questo senso, nel corso del 2005 l'area torinese ha continuato nel processo di realizzazione del piano approvato con la deliberazione consiliare n. 40/2002.
Inoltre sono stati analizzati i piani di decentramento territoriale proposti per l'area di Catania e per l'Area di Genova.

3.3.3 Piano di decentramento di Genova

Il piano di revisione messo a punto dalla Direzione regionale per la Liguria ripensa la presenza dell'Istituto sul territorio metropolitano di Genova in questi termini:

- costituzione di una rete di Agenzie in grado di assicurare la più completa ed articolata offerta di servizi sul territorio in corrispondenza, per quanto possibile, delle nove Circoscrizioni urbane;
- eliminazione dei processi abilitanti delle Direzioni subprovinciali di Sestri Ponente e Sestri Levante con accentramento delle loro competenze presso la Direzione di Genova.

3.3.4 Piano di decentramento di Catania

La Direzione Regionale per la Sicilia ha elaborato un'ipotesi di ridefinizione dell'organizzazione dei servizi istituzionali nell'ambito metropolitano di Catania in tali termini:

- istituzione di 4 nuove agenzie urbane cui decentrare tutta la produzione inerente l'Assicurato Pensionato, le Prestazioni a Sostegno del reddito, la Invalidità Civile e gli Autonomi (iscrizione, variazione, cancellazione);
- razionalizzazione degli assetti logistici della Direzione provinciale, eliminando l'attuale articolazione su più edifici;

- creazione, presso la Direzione provinciale, di un unico punto di erogazione di servizi alle aziende;
- accorpamento presso la Direzione provinciale dei processi abilitanti.

3.4 La ridefinizione del *front office* dell'Istituto

Il processo avviato in Istituto in questi anni vede l'aspetto telematico e fisico del servizio integrarsi gradualmente. Tutte le azioni mirano ad avvicinare l'amministrazione al cittadino e alle aziende, semplificando, diversificando e moltiplicando gli accessi nonché migliorando l'interazione INPS-cittadino.

In questo senso, accanto alla "virtualizzazione del fronte aziendale" si è provveduto a "ridefinire il *front office*", puntando alla ideazione di strutture accoglienti e semplici, che rappresentano un modo per migliorare l'organizzazione dei servizi, in grado di far risparmiare tempo al cittadino, di rendere più gradevole il lavoro al personale e di configurare le strutture dell'INPS secondo schemi organizzativi e rappresentativi uniformi e riconoscibili sul territorio

Il modello di front office individuato mira a garantire snellezza, semplicità e riduzione nei costi; rappresenta uno schema organizzativo "flessibile" che risponde alle logiche del lavoro per processo, applicabile con gli opportuni aggiustamenti, a qualsiasi struttura INPS prescindendo dai diversi vincoli logistici ed architetturali.

Allo schema organizzativo individuato corrisponde uno specifico *layout* che il Coordinamento Generale Tecnico Edilizio ha provveduto a definire attraverso un apposito manuale.

3.5 Convenzioni e Sinergie

Nel corso del 2005 l'attività è stata diretta a sviluppare nuove forme di collaborazione con l'intento di fornire agli utenti servizi di qualità in tempi brevi e a costi inferiori.

Particolare attenzione è stata prestata a forme di cooperazione che razionalizzano attività dirette a conseguire finalità istituzionali mediante la partecipazione di diverse Pubbliche Amministrazioni. In tali casi l'integrazione è strumentale all'ottimizzazione delle prestazioni a vantaggio sia degli utenti, in termini di soddisfazione di aspettative, che delle PP.AA., per i conseguenti risparmi di risorse economiche e strumentali.

Altre volte l'intervento è stato sollecitato dalla periferia che, dovendo agire su specifiche realtà locali, ha avviato esperienze sinergiche il successo delle quali suggerisce l'esportazione sull'intero territorio con opportune correzioni.

Infine, va precisato che in relazione alla qualificata professionalità e al patrimonio informativo di cui è in possesso relativamente alle attività istituzionali, l'INPS è partner preferito di Università e Istituti di ricerca per la realizzazione di studi ed analisi di fenomeni sociali di settore.

4 - L'ATTIVITA' DI VIGILANZA FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE ED ELUSIONE CONTRIBUTIVA

L'attività di vigilanza nel 2005 si è svolta in linea di continuità con le azioni intraprese nel 2004: si è concluso, infatti, un biennio di attività di contrasto al lavoro nero in generale e all'evasione ed elusione contributiva, attuato con l'utilizzo di nuove metodologie di indagine ispettiva, basate su innovative procedure informatiche in grado di effettuare incroci tra banche dati sia interne all'Istituto che di altre pubbliche amministrazioni (Camera di Commercio, Fisco, Comuni, INAIL, ecc.), consentendo di individuare con precisione i casi meritevoli di approfondimenti ispettivi.
In tal modo l'attività di vigilanza ha raggiunto una buona capacità di lettura del contesto economico e sociale effettuando precise analisi, le cui risultanze, reimmesse nel circuito di informazioni INPS, consentono una mirata progettazione delle strategie generali future.

Il nuovo assetto normativo risultante dal Decreto Legislativo 23 aprile 2004, n. 124, emanato in attuazione della delega di cui all'art. 8 della legge 14 febbraio 2003 n. 30 (Legge Biagi), ha avuto come finalità quella di migliorare l'azione di monitoraggio del mondo aziendale e di evitare duplicazione e/o sovrapposizione degli interventi ispettivi da parte degli Organi preposti alla vigilanza, favorendo la pianificazione dell'azione di vigilanza.
Di conseguenza, in materia di razionalizzazione delle funzioni ispettive, vi è stata una più efficace sinergia fra diverse risorse, realizzando così forme di coordinamento a livello centrale, regionale e provinciale tra gli Organi di vigilanza delle diverse amministrazioni per dispiegare un'azione a più vasto raggio su tutto il territorio nazionale.
La novella legislativa ha comportato l'istituzione di una nuova Direzione Generale per l'attività ispettiva presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, coinvolgendo le Direzioni Generali dell'INPS e dell'INAIL, definisce una strategia complessiva tesa a predisporre criteri non settoriali di programmazione della vigilanza in materia di lotta all'evasione contributiva e fiscale e al lavoro nero.

In tale quadro il piano delle attività degli anni 2004, 2005 e 2006 è stato formulato in modo da contrastare, in primo luogo, il lavoro nero e la totale evasione contributiva e, di conseguenza, assicurare l'incremento delle entrate finanziarie con un più puntuale controllo dei comportamenti contributivi, onde evitare forme elusive o l'inosservanza di adempimenti dovuti.
Degli esiti di tali attività viene fornita di seguito dettagliata illustrazione.

4.1 L'attività di vigilanza nell'area aziende non agricole con lavoratori dipendenti.

Nel corso dell'anno 2005 sono state ispezionate 73.299 aziende non agricole con lavoratori dipendenti a fronte delle 88.836 ispezioni del 2004, nei confronti delle quali sono stati accertati contributi evasi per 716 milioni di Euro, riferiti per 253 milioni di Euro al lavoro nero, pari al 35% del totale; e per 463 milioni di Euro ad altre omissioni contributive, pari al 65%.

La percentuale di aziende risultate irregolari, rispetto a quelle visitate, è risultata del 75% a fronte del 74% registrato nel corrispondente periodo del 2004.

L'azione di vigilanza svolta ha consentito l'individuazione di 4.204 aziende in nero e di 62.174 lavoratori in posizione irregolare.

4.2 L'attività di vigilanza nell'area agricola

Al 31 dicembre 2005 sono state effettuate complessivamente n. 6.727 indagini di cui 3.717 nei confronti di aziende, 1.714 nell'area dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e n. 1.296 in materia di prestazioni.

Nei confronti delle 3.717 aziende agricole con lavoratori dipendenti sono stati accertati contributi evasi per 32 milioni di euro, di cui 12 milioni di euro per lavoro nero.
La percentuale di aziende risultate irregolari, rispetto alle aziende visitate, è risultata del 79%.
L'azione di vigilanza svolta ha consentito l'individuazione di n. 259 aziende non iscritte e n. 2.207 lavoratori in posizione irregolare.
Le 1.714 ispezioni effettuate nei confronti dei Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri, hanno comportato un accertamento di contributi evasi per 6.339 migliaia di euro.

La percentuale dei soggetti irregolari, rispetto ai soggetti visitati, è risultata dell'84%.
Sono stati individuati 900 soggetti non iscritti, pari al 53% di quelli ispezionati.

Nel corso dell'anno 2005, inoltre, sono state controllate 1.296 domande di prestazioni agricole e ne sono state individuate 925 irregolari.

Sono stati recuperati importi per malattia, disoccupazione e maternità per 1.697 migliaia di euro.

Nel corso dell'anno 2005 una particolare attività è stata effettuata per il controllo della sussistenza dei rapporti di lavoro. Ciò ha comportato, relativamente alle iniziative nei confronti delle aziende, l'annullamento di 37.134 rapporti di lavoro accentrati in particolare nelle regioni Puglia (n. 30.036), Calabria (n. 5.057) e Sicilia (n. 1.048) nel totale delle altre regioni i rapporti annullati sono stati 993, mentre il controllo diretto delle richieste di prestazioni ha comportato l'annullamento di 796 rapporti su 1.296 domande di prestazioni agricole controllate.

Nel sud è stata posta particolare attenzione alle "Aziende senza terra", per il cui controllo sono state create apposite task-forces: sono emerse significative attività illecite a danno dell'Istituto, spesso riferibili ad organizzazioni malavitose ed i risultati degli accertamenti sono stati portati a conoscenza dell'Autorità giudiziaria e degli organi di polizia giudiziaria (Polizia di Stato, GG.FF., Carabinieri).
Sono stati costituiti specifici "data base informatici" delle aziende senza terra, particolarmente a rischio, incrementati con le comunicazioni che provengono dalle sedi provinciali interessate in ordine alla costituzione di nuove aziende senza terra e ciò al fine di seguire il fenomeno migratorio dei lavoratori da azienda ad azienda e da territorio a territorio e intervenire tempestivamente.

4.3 L'attività di vigilanza nell'area della Gestione separata, ex Legge 335/95

Nel corso dell'anno 2005 le ispezioni nell'area degli iscritti alla gestione separata, di cui all'art. 2, comma 26 della Legge 335/95 (c.d. collaborazioni coordinate e continuative), hanno interessato 1.650 soggetti. In tali verifiche, sono state riscontrate irregolarità in 993 casi pari, in termini percentuali, al 76%, e sono stati accertati 3.992 migliaia di euro.

Nei confronti dei prestatori di collaborazioni coordinate e continuative svolte in forma autonoma sono state effettuate 349 ispezioni ed individuati 237 soggetti irregolari pari al 68% dei visitati, con un addebito complessivo di 586 mila euro.

4.4 L'attività di vigilanza nell'area del lavoro autonomo

L'attività di vigilanza nell'area dei lavoratori autonomi ha interessato nell'anno in esame ben 52.391 soggetti, nei confronti dei quali sono stati elevati addebiti per complessivi 241 mln di euro, con percentuali di irregolarità pari al 81% delle ispezioni effettuate.

4.5 L'attività di vigilanza nell'area del lavoro nero

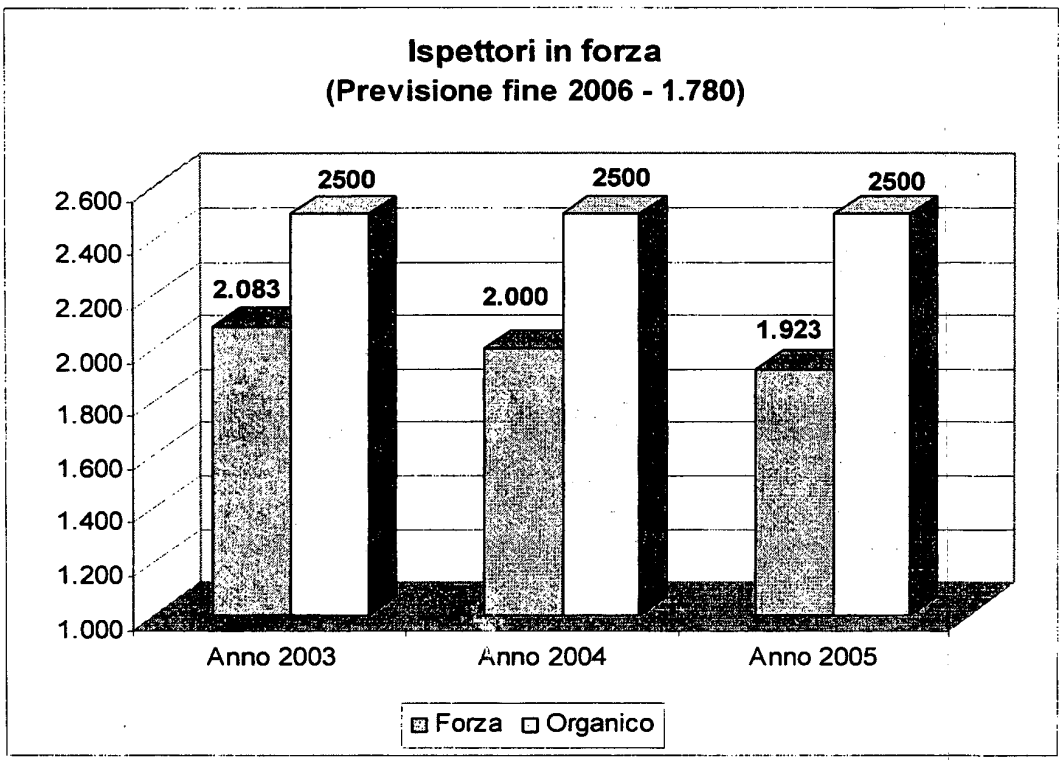
Nel corso del 2004, l'attività volta ad individuare situazioni di lavoro nero e sommerso si è concretizzata:

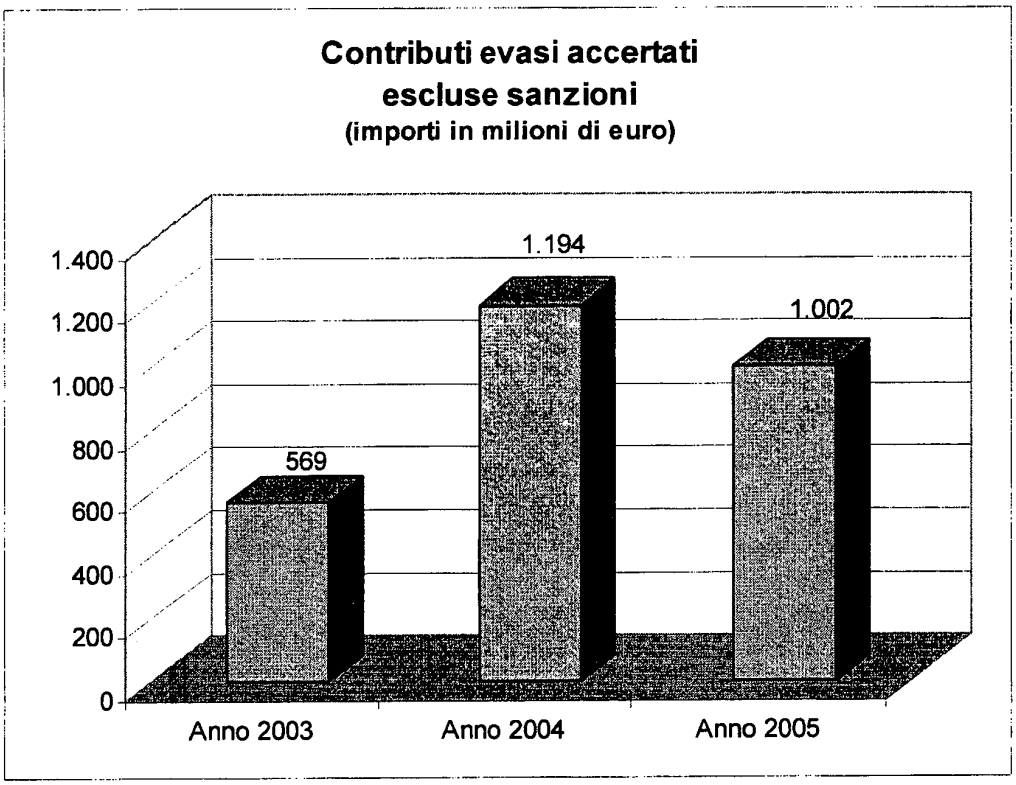
- nell'individuazione di 45.402 soggetti non iscritti ;
- nell'individuazione di 67.280 lavoratori in posizione irregolare, di cui 60.509 lavoratori totalmente "sconosciuti" all'Istituto;
- nell'accertamento di 519 milioni di euro.

Per quanto riguarda i lavoratori 'sconosciuti' all'Istituto pare interessante evidenziare che di costoro 38.199 - pari al 63% del totale - non erano registrati a libro paga; 14.667 lavoratori erano stranieri - pari al 24% del totale- e per 4.744 si trattava di lavoratori in cassa integrazione, malattia, infortunio, doppio lavoro, pensionati, studenti e minori pari all'8% del totale.

Infine, quanto alla distribuzione per età dei lavoratori 'in nero', il fenomeno si accentra per il 35% in una fascia d'età tra i 21 e i 30 anni, e per il 29% in una fascia d'età tra i 31 e i 40 anni.

4.6 Dati di sintesi




Contributi evasi accertati
escluse sanzioni
(importi in milioni di euro)
1.400
1.200
1.000
800
600
400
200
0
569
1.194
1.002
Anno 2003
Anno 2004
Anno 2005

DATI PRODUTTIVITA'

- **produttività media annua per ispettore:**
  (contributi evasi + sanzioni)
  869.638 euro

- **aziende e lavoratori autonomi in nero individuati:**
  da 27.431 nel 2003 a 83.711 nel biennio 2004-2005

- **percentuale di aziende irregolari rispetto a quelle visitate:**
  dal 59% nel 2003 al 78% nel 2005

Rispetto alla dimensione la più alta percentuale di irregolarità si riscontra in maniera uniforme sia nelle aziende industriali che nelle aziende artigiane, con una punta dell'84% (79% nel 2004) per le grandi aziende.

4.7 Considerazioni della Corte

L'attività ispettiva è sempre più da considerasi funzione essenziale per la lotta all'evasione ed elusione contributiva, capace quindi di azionare l'iter complessivo di recupero dei crediti inevasi. Fattore questo di essenziale importanza per il riequilibrio economico delle gestioni a fronte della consistenza degli accertamenti effettuati.

Tuttavia, nonostante una lotta al sommerso efficace, grazie soprattutto all'utilizzo delle nuove procedure informatiche e all'evoluzione della metodologia ispettiva, non può non sottacersi che i contributi evasi accertati nel 2005, in termini assoluti, hanno avuto una flessione rispetto all'esercizio precedente, diminuendo dai 1.194 milioni di euro del 2004 ai 1.002 milioni di euro del 2005.

Tra le cause è di chiara evidenza la connessione di tali risultati con la contrazione della forza ispettiva che è diminuita di 77 unità passando infatti da 2000 nel 2004 a 1923 unità di personale.

In sintesi si ritiene che a fronte dei risultati positivi complessivamente conseguiti e della razionalizzazione dell'attività conseguente all'introduzione di nuove metodologie anche informatiche, l'Amministrazione deve incentivare e potenziare il numero degli ispettori e la loro presenza sul territorio, tanto più che oggi si dispone di una tecnologia avanzata che consentirebbe un'azione di contrasto ancora più efficace.

Nel precedente referto la Corte aveva già evidenziato l'esigenza di ampliare numericamente il corpo ispettivo, tenuto conto dell'essenziale funzione di contenimento del fenomeno evasivo a mezzo di puntuali accertamenti, con risvolti positivi non solo in tema di recupero di consistenti somme evase, ma anche con funzione dissuasiva nei confronti delle varie aree interessate dal fenomeno.

Deve constatare in proposito la Corte, come sopra indicato, che nel corso del 2005 vi è stato un decremento di 77 unità di personale, da attribuire essenzialmente al fenomeno del pensionamento, senza che l'Amministrazione abbia attivato idonee procedure di riqualificazione di personale interno ovvero nuovi concorsi mirati al reclutamento delle specifiche professionalità.

In proposito va evidenziato che la particolare, pregnante funzione, non solo dissuasiva ma essenziale al recupero dei crediti, merita particolare attenzione da parte degli organi governativi competenti per le pertinenti autorizzazioni a nuove assunzioni, giacché la produttività degli ispettori è altissima sotto il profilo finanziario e pari a circa € 900.000,00 pro capite per contributi evasi più sanzioni.

Altra riflessione attiene all'esigenza di non penalizzare le attività di che trattasi per effetto del contenimento delle spese per missioni previste dalla Legge Finanziaria del 2005, con effetto dal 1° gennaio 2006, esentando il corpo degli ispettori di vigilanza dalle restrizioni ivi previste.

5 - IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

In attuazione del Dec. L.vo 30 luglio 1999 n. 286, che ha dettato, per le amministrazioni pubbliche, principi generali riguardanti il sistema dei controlli interni, l'INPS si è dotato di un sistema di "funzioni di controllo", comprendente, oltre al controllo di regolarità amministrativo-contabile, il controllo strategico ed il controllo di gestione.
Resta ancora inattuato il sistema di controllo di valutazione della dirigenza.
L'INPS, oltre alle funzioni di controllo sopra menzionate, svolge altresì il controllo ispettivo sull'operato del personale dipendente.

5.1 Il controllo strategico

Si premette che l'art. 6 del Decreto Legislativo 286/99 ha assegnato puntuali missioni all' Ufficio di valutazione e controllo strategico, come di seguito specificato.
Infatti, la norma citata prevede che l'attività di valutazione e di controllo strategico miri a verificare "in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei competenti Organi, l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico. L'attività stessa consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi".
Al punto 2, l'art. 6 stabilisce, inoltre, che gli Uffici preposti a tale attività "riferiscono in via riservata agli Organi di indirizzo politico (...) sulle risultanze delle analisi effettuate".

Dalla lettura del testo normativo si evince, come già asserito nel precedente referto, il ruolo di cerniera assegnato a detta struttura per la verifica dell'andamento gestionale nel suo complesso, mediante il raffronto tra le linee guida e le missioni assegnate dal CIV al CdA e l'esito a fine esercizio.
Funzione, tanto più essenziale tenuto conto della riforma del Regolamento di Contabilità introdotta in attuazione del D.P.R. 97/2003, che ha previsto l'articolazione della gestione per centri di responsabilità.
E' chiaro l'intento del Legislatore di conformare le gestioni pubbliche al modello privatistico, in vista di una verifica degli andamenti gestionali e delle valutazioni conclusive della qualità oltre che della responsabilità dei singoli dirigenti preposti a detti centri.
Nel citato precedente referto – relativo alla gestione 2004 – veniva asserito che ancora non era stata esaustivamente colta la missione essenziale dell'Ufficio di valutazione e controllo strategico, atteso che il potenziale utilizzo di tale funzione di verifica viene 'sfruttata' solo in

parte dal momento che si esaurisce in singole indagini pertinenti ad aree specifiche, venendo meno così il ruolo essenziale affidato dal Legislatore di valutazione globale del programma annuale, anche in vista della valutazione dell'operato dei singoli dirigenti; attività tuttora inattuata.

Siffatte scelte del CIV, seppure possono risultare di interesse per una valutazione strategica su singoli fenomeni, tuttavia forniscono un quadro necessariamente frammentato dell'azione amministrativa/gestionale, venendo meno la visione d'insieme indispensabile perché il CIV possa, in sede in programmazione annuale e o triennale, ridefinire ed adeguare i propri Piani.

Tanto premesso, nel ribadire il convincimento dell'essenziale riqualificazione della funzione dell' Ufficio di valutazione e controllo strategico, in coerenza anche con il Piano di Bilancio preventivo 2007 articolato per U.P.B. e centri di responsabilità, si riportano di seguito le attività svolte dall'Ufficio in argomento.

In particolare, nel corso del 2005, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha affidato all'Ufficio di valutazione e controllo strategico i seguenti incarichi:

1) Aggiornamento delle indagini conoscitive, redatte nell'anno 2002, riguardanti la gestione dell'attività del recupero crediti per le due aree gestionali aziende industriali e artigiani/commercianti.

2) Definizione di un indice di propensione al pensionamento degli iscritti al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti ed agli ex-fondi speciali (Elettrici, Telefonici, Trasporti, nonché ex-INPDAI), attraverso l'analisi della serie storica delle pensioni di anzianità liquidate nel periodo 2000 - 2004, al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione del fenomeno relativo all'incentivazione al posticipo del pensionamento (cd. "bonus").

3) Ampliamento di un incarico già affidato nel 2004 in relazione alla riclassificazione delle prestazioni INPS in relazione alle fonti di finanziamento e al grado di copertura contributiva, concernente una disamina degli elementi di solidarietà che, discendendo dal dettato costituzionale, caratterizzano il sistema previdenziale pubblico, con riferimento particolare alla materia della contribuzione figurativa in relazione alla tipologia degli eventi che la legge ha ritenuto meritevoli di specifica protezione in ambito previdenziale, nonché alle modalità di tutela adottate.

4) In materia di lavoratori parasubordinati, analisi della consistenza e delle varie tipologie degli iscritti alla gestione separata, distinguendo tra collaboratori e professionisti e le diverse figure professionali, compresi i titolari di pensione che, anno per anno, abbiano effettuato almeno un versamento. Inoltre, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo di trasformazione dei contratti di collaborazione in essere in progetti o in contratti di lavoro a tempo

determinato/indeterminato, provvedere a predisporre, con decorrenza 2006, apposito report di analisi dell'applicazione della normativa di cui al decreto legislativo n. 276/2003.

Vale la pena di aggiungere, tuttavia, che il Collegio di direzione dell'Ufficio di valutazione e controllo strategico, richiamandosi ai principi contenuti nell'art. 6, commi 1, 2 e 3, del Decreto legislativo n. 286/1999, - recepiti anche nell'art. 42, commi 2 e 3 del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Inps - ha previsto tra le attività 2006 la realizzazione, in via sperimentale, del sistema di monitoraggio sul grado di realizzazione degli obiettivi strategici definiti dall'Organo di indirizzo.

Conformemente, l'Ufficio ha inserito tra i propri obiettivi gestionali, nell'ambito del Bilancio di previsione 2006, lo sviluppo di un sistema informativo a supporto dell'attività di analisi e valutazione strategica e la predisposizione in via sperimentale di apposita "Relazione di controllo strategico" con riferimento all'esercizio 2005.

Va evidenziato che l'individuazione di questo duplice obiettivo contribuisce a innovare in parte l'operare consueto dell'Ufficio, arricchendo l'attività finora realizzata di indagine e di reportistica con l'adozione di una metodologia permanente e sistematica di valutazione e controllo strategico. Si sottolinea che - grazie alle iniziative in tal senso assunte dagli attuali Organi dell'Istituto - detta attività si è resa possibile solo nella presente contingenza della vita istituzionale, sussistendone per la prima volta ed in termini temporali adeguati tutte le condizioni necessarie per una definizione del processo programmatorio, sia in termini di individuazione delle linee di indirizzo, che di predisposizione degli atti di pianificazione pluriennale e annuale da parte degli Organi competenti.

Successivamente, con la lettera n. 928 del 12 gennaio 2006, il Presidente del Civ, in ordine all'esigenza di tracciare un bilancio di medio termine della Consigliatura, ha affidato all'Ufficio l'incarico di predisporre un'analisi dello stato di realizzazione, a tutto il 2005, delle scelte contenute nelle deliberazioni e negli atti di indirizzo emanati dal Consiglio stesso.

La "Relazione di controllo strategico" espone le risultanze dell'analisi in argomento sia in relazione all'esercizio 2005 (per il quale sussistono tutte le condizioni necessarie per il dispiegarsi del processo programmatorio), sia all'esercizio 2004 per le attività di rilevanza.

5.2 La valutazione della dirigenza

Il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Inps, approvato in data 9 marzo 2005, all'art. 146 ha definito le linee per la valutazione del personale con incarico dirigenziale, prevedendo su tale materia che la valutazione dei dirigenti preposti ai centri di responsabilità di primo livello, ovvero preposti ad uffici di livello dirigenziale generale, sia effettuata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore generale, "sulla base degli elementi richiesti all'organo di valutazione e controllo strategico".

Al fine di predisporre le condizioni per ottemperare a tale impegno – nei termini e nei tempi che saranno indicati dall'Organo competente - l'Ufficio di valutazione e controllo strategico ha avviato alcune linee di attività rivolte ad arricchire e approfondire, anche sulla base di un censimento delle principali esperienze realizzate in tale ambito soprattutto nelle amministrazioni pubbliche, il corredo di conoscenze e di capacità specialistiche relative agli aspetti normativi, metodologici e procedurali connessi al processo di valutazione della dirigenza di livello strategico.

5.3 Il controllo ispettivo

La funzione del controllo ispettivo mira ad accertare il corretto esercizio dell'attività amministrativa, anche con riferimento all'operato dei singoli dipendenti. Il controllo ispettivo, che si sostanzia specificamente nelle inchieste amministrative, può essere attivato da segnalazioni dei Direttori di Sede, da notizie di stampa, ovvero partire da richieste del Direttor generale, dei Direttori centrali o dei Ministeri vigilanti.

Nel corso del 2005 sono proseguiti i controlli già effettuati negli anni precedenti sulle tessere assicurative che ha portato alla rilevazione di una diffusa situazione d'irregolarità nella tenuta e gestione delle stesse a causa di inadempimenti organizzativi reiterati nel tempo. Dagli accessi operati si è rilevato, ad esempio, che un notevole numero di tessere consegnate all'Istituto precedentemente giacevano non acquisite. Di conseguenza è stato dato impulso alla normalizzazione della situazione mediante l'acquisizione nel database ARPA (archivio regionale posizioni assicurative). Sono stati evidenziati, inoltre, irregolari accrediti contributivi (tessere assicurative false materialmente o ideologicamente), che in alcuni casi erano determinanti ai fini della liquidazione delle prestazioni. Gli accertamenti, tra l'altro, hanno consentito di sanzionare dipendenti sotto il profilo disciplinare ovvero di denunciarli alle competenti Autorità.

Alcuni controlli effettuati negli uffici legali, hanno portato a rilevare gravissimi illeciti posti in essere da un professionista dell'Istituto, poi licenziato: in particolare erano stati effettuati atti transattivi per la definizione bonaria e atti di rinuncia al credito in contrasto con la normativa vigente in materia di crediti contributivi indisponibili; e stata altresì riscontrata la mancata

costituzione in giudizio in opposizioni a cartelle esattoriali, nonché la mancata proposizione dell'impugnazione avverso sentenze sfavorevoli all'Ente. Il relativo danno, denunciato alla Procura della Corte dei Conti, è stato quantificato in oltre 3 milioni di euro.

Sono stati intensificati i controlli e monitorate le azioni di contrasto ad un esteso fenomeno di riscossioni fraudolente di bonifici postali ed assegni per prestazioni temporanee. In proposito sono aperte alcune inchieste giudiziarie tuttora coperte da segreto istruttorio. Il fatto - riconducibile ad attività gestite dalla criminalità organizzata dell'area campana - pur incidendo nella misura dello 0,04 % rispetto al montante generale dei pagamenti effettuati con detti strumenti (oltre 8 miliardi di euro), tuttavia, in assoluto, raggiunge un consistente livello, ammontante ad oltre 3 milioni di euro nel biennio 2004-2005.

La tempestività degli interventi ha consentito di circoscrivere il danno in materia di riscossioni fraudolente anche per prestazioni di pensioni sociali ottenute mediante l'utilizzo di false deleghe.

Sul fronte delle indebite erogazioni di prestazioni temporanee in agricoltura sono state rilevate numerose dichiarazioni mendaci sulla composizione del nucleo familiare, talvolta inesistente. I fatti sono stati rapportati all'Autorità Giudiziaria.

In particolare in alcune regioni del meridione (Puglia, Campania, Calabria, Sicilia) è stato rilevante l'impegno di contrasto ad opera di più unità ispettive, in sinergia con le iniziative dell'Autorità Giudiziaria territorialmente competente. I fittizi rapporti di lavoro in agricoltura sono stati caratterizzati da un duplice aspetto: da un lato con riguardo alle aziende che impiegano coltivatori su terreni di modesta ampiezza in rapporto al numero dei lavoratori e delle giornate denunciate, dall'altro, con riguardo alle aziende agricole cosiddette "fantasma" o "senza terra", ossia totalmente prive di terreni in proprietà o in affitto.

Nella Regione Puglia, su iniziativa dell'Istituto sono state rilevate aziende inesistenti. Sono state disconosciute, in agricoltura, alcune decine di migliaia di rapporti di lavoro ed addebiti contributivi dell'ordine di milioni di euro solo nel 2005.

Nella Regione Sicilia, su segnalazione dell'Istituto, le indagini di polizia giudiziaria hanno portato alla scoperta di alcune migliaia di falsi braccianti che avevano percepito indebitamente l'indennità di disoccupazione agricola. Ciò anche con la complicità di un dipendente dell'Ente.

Inoltre, relativamente al settore "sospensioni e sgravi cartelle esattoriali", sono stati portati alla luce variegati illeciti quali la decorrenza anteriore rispetto a quella reale per l'iscrizione all'assicurazione, la variazione nei database delle date di inizio e di cessazione dell'attività di aziende della categoria degli autonomi, con conseguente diminuzione del carico contributivo, l'alterazione dei redditi conseguiti dalla ditta rispetto a quelli risultanti dalla banca dati dell'Anagrafe Tributaria.

Riguardo alla "liquidazione di prestazioni pensionistiche" sono stati portati in evidenza variegati errori, quali la liquidazione manuale anziché quella offerta dalle procedure, carenze istruttorie

nella consultazione dei database anagrafico e contributivo; errori di calcolo sono stati rilevati nelle valutazioni delle retribuzioni figurative, nonché nella mancata utilizzazione d'informazioni istruttorie di base desumibili dalla lettura dell'estratto conto cronologico. Ulteriori errori sono stati ravvisati nella omessa individuazione di posizioni anagrafiche plurime e nell'errata valutazione di contributi afferenti agli stessi periodi. Gli accertamenti hanno consentito l'emersione di 24 partite indebite per alcune decine di migliaia di euro. Di questa somma il 27% è stato reincassato mentre il rimanente è stato inserito nelle procedure di recupero.

Sul fronte del "Processo Aziende" sono stati riscontrati disallineamenti rispetto al piano di recupero prestabiliti dall'amministrazione, e, su indicazioni del Direttore generale, le Strutture interessate sono state stimolate ad allinearsi agli standard produttivi.

Azioni di contrasto sono state svolte in tema di violazione del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, riguardanti in particolare l'incompatibilità per attività concomitanti.

Le violazioni si sono concretate nella omissione di dichiarazioni doverose riguardanti situazioni di incompatibilità, nello svolgimento di prestazioni libero-professionali non autorizzate dall'Istituto. Altre situazioni sono state verificate con riferimento al campo delle relazioni sindacali e della correttezza del comportamento dei dirigenti.

Le azioni svolte in via preventiva attengono ai controlli sui tempi medi di liquidazione delle prestazioni e alla rilevazione dei processi ad elevato rischio; tali controlli verranno estesi alla verifica dell'attuazione dei progetti del tempo reale dal momento che la presenza di giacenze e di arretrato genera occasione di reclami da parte degli assicurati. La velocità dell'erogazione dei servizi dovrà essere contemperata adeguatamente con la verifica della legittimità e liceità degli atti.

5.4 Il controllo di gestione

Il controllo di gestione tende, com'è noto, a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.
Attraverso le varie attività che compongono il sistema del controllo di gestione, gli organi di vertice rilevano se la gestione consegua gli obiettivi formulati in sede di programmazione. Infatti gli esiti delle azioni pianificate in precisi programmi devono poter essere controllati e verificati per riscontrare l'effettivo raggiungimento dei traguardi prefissati, con la finalità di permettere l'aggiornamento dei piani, riformulare le previsioni future, apportare eventuali correttivi.

Il Piano operativo per il 2005, ha coinvolto non solo il vertice direzionale dell'INPS, ma in particolare i Direttori regionali che, attraverso la definizione di specifici piani a livello territoriale, hanno provveduto a mettere in atto gli interventi necessari per una maggiore coesione tra gli

obiettivi legati alle singole specificità e gli obiettivi di tendenza, che rappresentano i valori ottimali a livello nazionale.
Tale attività, in sintesi, si è sostanziata nelle seguenti macro-aree di intervento:

- qualità della produzione finalizzata al miglioramento del servizio;
- incremento delle entrate contributive, in particolare attraverso la crescita di efficacia dell'attività di vigilanza;
- miglioramento nella gestione dei flussi finanziari attraverso:

  a) la contrazione globale dei valori sospesi nei conti di transito che rappresentano somme incassate e non ancora ripartite;
  b) contrazione dei valori sospesi nei pagamenti in attesa di contabilizzazione ai conti di competenza;

- completamento dell'operazione estratto conto compresa la gestione del rientro dell'operazione di emissione generalizzata dell'estratto conto stesso e l'attività propedeutica di sistemazione e normalizzazione degli archivi lavoratori subordinati;
- piani e progetti di miglioramento decentrati, che definiscono interventi e modalità operative differenziate relative alle diverse specificità territoriali.

Quanto agli esiti dell'attività di verifica nelle varie aree, si fa rinvio al paragrafo seguente.

5.5 Andamento della produttività per funzioni istituzionali

Di seguito si descrivono i risultati di produzione nei diversi ambiti e funzioni e si fa presente che, per rendere ogni prodotto misurabile univocamente e confrontabile con prodotti diversi, si utilizza un coefficiente di omogeneizzazione, vale a dire un coefficiente matematico che rende comparabili prodotti anche diversi.

5.5.1 Produzione omogeneizzata realizzata nel 2005

Nel corso del 2005, dall'esercizio dell'attività di controllo di gestione è emerso che la produzione complessivamente realizzata dalle strutture di produzione nei tre processi primari (assicurato-pensionato, prestazioni a sostegno del reddito e soggetto contribuente) è stata pari a 10.863.589 punti omogeneizzati con una crescita del 2,75%, mentre nella gestione finanziaria precedente si era registrata una crescita complessiva del 6,9%. Il risultato complessivamente positivo è stato

determinato dalla forte crescita registrata nell'ambito del processo "soggetto contribuente" e nel processo prestazioni a sostegno del reddito.

La tabella seguente, oltre ad esporre i dati del consuntivo 2004 e 2005, evidenzia quanto programmato dalle Strutture di produzione, sulla base delle linee guida approvate dagli Organi dell'Istituto per l'anno 2005.

PRODUZIONE OMOGENEIZZATA					
	Produzione Omogeneizzata		Variazioni	Produzione omogeneizzata	Incidenza %
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	% di variazione 2005/2004	Programmato 2005	Consuntivo anno 2005 su programmato anno 2005
Assicurato pensionato	4.122.385	3.948.181	-4,23	4.135.264	-4,52
Prestazioni a sostegno del reddito	1.819.626	1.955.278	7,45	1.878.757	4,07
Soggetto contribuente	4.861.010	5.196.246	6,90	4.849.568	7,15
TOTALE	10.803.021	11.099.706	2,75	10.863.589	2,17

Per quanto riguarda le prestazioni a sostegno del reddito, il significativo aumento della produzione registrato nell'anno 2005 (+7,45%) è stato favorito da un miglioramento di efficacia dei processi operativi rispetto al 2004.

La produzione registrata nel 2005, nell'ambito del processo primario soggetto contribuente, mostra un incremento del 6,90% rispetto al consuntivo 2004.

Nell'ambito del processo assicurato-pensionato si registra il superamento dell'obiettivo fissato per il 2005 relativamente al tempo soglia di 60 giorni, mentre la riduzione della produzione omogeneizzata è da collegare alle minori richieste pervenute.

5.5.2 Rapporto tra produzione omogeneizzata e personale presente

Il livello di produttività, raggiunto a consuntivo nel periodo gennaio-dicembre 2005, mette in evidenza un miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2004 (+3,2%) e conferma la migliore allocazione delle risorse.

	Piano 2005	Consuntivo 31/12/2005	Var % vs 2004	Var % vs Piano 2005
PRODUTTIVITA' GLOBALE	45,7	47,4	3,2%	3,3%

	Consuntivo 31/12/2004	Piano 2005	Consuntivo 31/12/2005	Var % vs 2004	Var % vs Piano 2005
INCIDENZA ATTIVITA' DIRETTE (processi abilitanti e attività ausiliarie)	69,5%	70,7%	70,4%	1,3%	-0,4%

5.5.3 Andamento della produzione - Situazione giacenze

Pensioni dei Lavoratori Dipendenti e Autonomi

Le domande di pensione pervenute nel periodo in esame sono state complessivamente 935.818, con una riduzione del 2,4% rispetto all'analogo periodo del 2004: tali domande mostrano un andamento diversificato in relazione alle diverse categorie di pensione.

Le domande pervenute			
Categoria pensione	gennaio-dicembre 2004	gennaio-dicembre 2005	Variazione %
Vecchiaia	310.172	296.207	-4,5

Anzianità	263.369	256.533	-2,6
Invalidità	160.409	160.590	0,1
Indirette	32.565	30.590	-6,1
Reversibilità	192.569	191.898	-0,3
TOTALE	**959.084**	**935.818**	**-2,4**

Complessivamente, l'andamento della produzione è stato caratterizzato dai seguenti flussi distinti per categorie.

Categorie pensione	**Pervenuto**			**Definito**			**di cui accolte**		**Giacenza al**		
	Gen-Dic 2004	**Gen-Dic 2005**	**Var. %**	**Gen-Dic 2004**	**Gen-Dic 2005**	**Var. %**	**Gen-Dic 2004**	**Gen-Dic 2005**	**31 Dic 2004**	**31 Dic 2005**	**Var. %**
Vecchiaia	310.172	296.207	-4,5	323.048	312.790	-3,2	222.902	218.230	63.529	46.946	-26,1
Anzianità	263.369	256.533	-2,6	321.996	230.418	-28,4	216.062	144.648	44.983	71.101	58,1
Invalidità	160.409	160.590	0,1	161.685	163.125	0,9	54.125	54.546	25.355	22.820	-10,0
Indirette	32.565	30.590	-6,1	33.948	31.762	-6,4	21.132	20.432	3.330	2.158	-35,2
Reversib.	192.569	191.898	-0,3	201.464	194.863	-3,3	178.328	173.281	9.867	6.902	-30,0
TOTALE	959.084	935.818	-2,4	1.042.141	932.958	-10,5	692.549	611.137	147.064	149.927	1,9

Le domande definite nel periodo gennaio/dicembre 2005 sono state 932.958 rispetto a 1.042.141 definite nello stesso periodo dello scorso anno, con una diminuzione del 10,5%.

Le domande accolte sono state 611.137, con una diminuzione dell'11,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (692.459).

La giacenza passa dalle 147.064 domande esistenti al 1° gennaio 2005 alle 149.927 giacenti al 31 dicembre 2005, con un aumento dell'1,9%.

Pensioni in convenzione internazionale

A seguito degli interventi organizzativi posti in essere negli ultimi due anni, finalizzati a migliorare gli assetti operativi delle strutture e a rendere più funzionali i rapporti con gli organismi esteri, si sono registrati significativi miglioramenti nella qualità e nella produzione dei servizi, che hanno portato anche ad una diminuzione della giacenza del 25,2%.

Pervenuto al			**Definito al**			**Accolte al**			**Giacenza al**		
31 DIC. 2004	31 DIC. 2005	Var. %	31 DIC. 2004	31 DIC. 2005	Var. %	31 DIC. 2004	31 DIC. 2005	Var. %	31 DIC. 2004	31 DIC. 2005	Var. %
99.908	108.418	8,5	103.633	119.165	15,0	51.019	61.871	21,3	42.706	31.959	-25,2

Prestazioni agli invalidi civili

Nel periodo gennaio-dicembre 2005 sono pervenute 471.571 domande, con una riduzione del 2,8% rispetto alle domande pervenute nello stesso periodo del 2004, quando ne erano pervenute 485.167.

Pervenuto			**Definito**			**Accolte**			**Giacenza al**		
31 DIC. 2004	31 DIC. 2005	Var. %	Gen-Dic 2004	Gen-Dic 2005	Var. %	Gen-Dic 2004	Gen-Dic 2005	Var. %	Gen-Dic 2004	Gen-Dic 2005	Var. %
485.167	471.571	-2,8	504.743	491.623	-2,6	442.480	429.177	-3,0	47.293	27.241	-42,4

Le domande definite sono state 491.623, con un indice di deflusso che continua a rimanere positivo (1,04), confermando la capacità delle Sedi dell'Istituto di far fronte alle nuove domande con adeguata tempestività e con un miglioramento del livello di qualità: infatti le domande accolte rispetto alle domande definite rappresentano l' 87,3%.

La giacenza, rispetto al 1° gennaio 2005, si è ridotta del 42,4%.

Pensioni ex INPDAI

A seguito della soppressione dell'INPDAI e del conseguente trasferimento all'INPS delle relative funzioni, delle strutture e dei rapporti attivi e passivi (legge finanziaria 27 dicembre 2002, n. 289) a partire dal 1° gennaio 2003 sono iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti i titolari di posizioni assicurative e i titolari di trattamenti pensionistici diretti e ai superstiti presso il predetto soppresso Istituto. L'INPS, pertanto, ha assunto la gestione dei relativi trattamenti pensionistici.

Nella tabella che segue viene evidenziato il flusso delle domande di pensione a favore degli assicurati ex INPDAI.

	Giacenza 1/1/2005	**Pervenute**	**Definite**		**Giacenza 31/12/2005**	**Variazione % Giacenza**
			Totale	di cui accolte		
Vecchiaia	255	1.758	1832	1483	181	-29,02
Anzianità	800	4.176	4.297	3.421	679	-15,13
Invalidità/Inabilità	50	289	291	139	48	-4,00
Indirette	34	275	292	224	17	-50,00
Reversibilità	71	1.494	1515	1.324	50	-29,58
Totale	**1.210**	**7.992**	**8.227**	**6.591**	**972**	**-19,42**

5.6 Attività relative alla gestione dei Conti Assicurativi

Sono inoltre proseguite nel corso del 2005 le attività relative all'aggiornamento dei conti assicurativi, con particolare riferimento alle richieste di riscatto e ricongiunzione.

RISCATTI E RICONGIUNZIONI									
	Pervenuto			Definito			Giacenza al		
	Gen-Dic 2004	Gen-Dic 2005	Var. %	Gen-Dic 2004	Gen-Dic 2005	Var. %	31/12/2004	31/12/2005	Var. %
Riscatti	61.919	52.312	-15,5	60.310	62.443	3,5	40.729	30.492	-24,9
Ricong. art.1	31.292	28.859	-7,8	31.567	32.242	2,1	20.632	17.239	16,4
Ricong. art.2	100.005	101.127	1,1	97.647	114.799	17,6	64.440	50.768	-21,2
TOTALE	193.216	182.298	-5,7	189.524	209.484	10,5	125.685	98.499	-21,6

Prestazioni a sostegno del reddito

L'andamento delle attività relative all'area delle prestazioni a sostegno del reddito non presenta, dal lato dei flussi di produzione, particolari scostamenti rispetto a periodi precedenti, risentendo comunque, in alcuni casi, delle situazioni socio-economiche che ciclicamente possono presentarsi in determinate realtà.

Di seguito vengono riportate, in tabelle sintetiche, le attività relative a:

- disoccupazione e indennità di mobilità
- cassa integrazioni guadagni e trattamento di fine rapporto
- prestazioni per malattia e maternità

DISOCCUPAZIONE E INDENNITA' DI MOBILITA'									
PRESTAZIONI	**Pervenute**			**Definite**			**Giacenza**		
	Gen-dic. 2004	**Gen-dic. 2005**	**Variaz % 2005/ 2004**	**Gen-dic. 2004**	**Gen-dic. 2005**	**Variaz % 2005/ 2004**	Al 31/12/ 2004	**Al 31/12 2005**	**Variaz % 2005/ 2004**
Ds ordinaria	573.916	**611.927**	**6,6**	562.255	**605.848**	**7,8**	57.403	**63.482**	**10,6**
Ds ord.requisiti ridotti	577.308	**609.873**	**5,6**	577.308	**610.339**	**5,8**	2.636	**2.170**	**-17,7**
Ds agricola	599.697	**608.1099**	**1,4**	599.697	**608.453**	**1,5**	3.573	**3.229**	**-9,6**
Trattam.spec. Agr	311.920	**298.664**	**-4,2**	311.920	**298.538**	**-4,0**	1.953	**2.079**	**6,5**
Ds Agr. Requisiti Ridotti	16.797	**12.809**	**-23,7**	16.797	**12.996**	**-21,9**	262	**75**	**-71,4**
Indennità di mobilità	92.461	**88.496**	**-4,3**	91.417	**88.038**	**-3,7**	7.178	**7.636**	**6,48**

CASSA INTEGRAZIONE E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO									
PRESTAZIONI	**Pervenute**			**Definite**			**Giacenza**		
	Gen-dic. 2004	**Gen-dic. 2005**	**Variaz % 2005/ 2004**	Gen-dic. 2004	**Gen-dic. 2005**	**Variaz % 2005/ 2004**	Al 31/12/ 2004	**Al 31/12/ 2005**	**Variaz % 2005/ 2004**
C.i.g.	591.369	**616.554**	4,3	550.596	**623.324**	**13,2**	122.283	**115.513**	**-5,5**
Tratt.fine Rapporto	67.127	**61.836**	**-7,9**	66.494	**62.945**	**-5,3**	4.885	**3.776**	**-22,7**

ATTIVITA' RELATIVE A PRESTAZIONI PER MALATTIA E MATERNITA'									
PRESTAZIONI	**Pervenute**			**Definite**			**Giacenza**		
	Gen-dic. 2004	**Gen-dic. 2005**	**Variaz % 2005/ 2004**	Gen-dic. 2004	**Gen-dic. 2005**	**Variaz % 2005/ 2004**	Al 31/12/ 2004	**Al 31/12 2005**	**Variaz % 2005/ 2004**
Indennità malattia	678.391	**735.003**	**8,3**	683.507	**734.296**	**7,4**	32.976	**33.683**	**2,1**
Indennità maternità	221.552	**365.315**	**64,9**	219.108	**359.399**	**64,0**	22.580	**28.496**	**26,2**
Totale	899.943	**1.100.318**	**22,3**	902.615	**1.093.695**	**21,2**	55.556	**62.179**	**11,9**

5.7 Tempi di liquidazione

La maggiore attenzione, da parte delle Sedi, al miglioramento dei processi operativi, anche a seguito delle procedure informatiche e delle metodologie/strumenti di analisi dei processi avviati dalle strutture centrali dell'Istituto, continua a produrre un miglioramento del "tempo soglia" (obiettivo di Piano budget: 80%): al 31 dicembre 2005 le domande liquidate entro i 60 giorni rappresentano l'82,7% del totale delle domande accolte, con un aumento del 9,8% rispetto al 2004 (75,3%).

TEMPO SOGLIA					
Gen-dicembre 2004		**Gen-dicembre 2005**		**Differenze % 2005 su 2004**	
Entro 60 giorni	**Entro 120 Giorni**	**Entro 60 giorni**	**Entro 120 Giorni**	**Entro 60 giorni**	**Entro 120 giorni**
75,3	**91,6**	**82,7**	**94,0**	**9,8**	**2,6**

5.8 Attività di budgeting e problematiche connesse alla distribuzione dell'incentivazione.

L'accordo integrativo per l'anno 2005 ha favorito, come per il 2004, il processo evolutivo, spostando il baricentro del sistema incentivante da misure prevalentemente orientate alla quantità della produzione a sistemi che incentivino il miglioramento dei livelli qualitativi e, più in generale, l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Istituto.

I percorsi di miglioramento qualitativo hanno tenuto conto dei diversi contesti di differenziazione delle aree territoriali, con effetti nelle scelte di individuazione e programmazione degli obiettivi, nella valutazione dei risultati e quindi nella definizione delle realtà socio-ambientali in cui operano le strutture di produzione, riaffermando il principio delle politiche incentivanti, pur nell'ambito delle Linee strategiche di Piano dell'Istituto.

Articolazione piano di produzione:

a) Piano ordinario: è stato finalizzato ad incentivare la realizzazione di obiettivi di produttività e qualità del servizio definiti nelle linee guida del Piano Operativo della Direzione Generale ed individuati nell'ambito di specifici Piani regionali articolati per Direzione provinciale e sub provinciale.

b) Piani e progetti speciali nazionali: sono stati finalizzati ad indirizzare l'attività dell'Istituto verso obiettivi prioritari e strategici con il coinvolgimento di tutte le strutture di produzione.

Per l'anno 2005 sono stati individuati i seguenti piani e progetti nazionali:

- piano delle attività di vigilanza;
- progetto Area agricola: normalizzazione dell'acquisizione dei flussi informativi;
- progetto Gestione separata:sistemazione e normalizzazione degli archivi dei lavoratori parasubordinati;
- progetto Invalidi civili: miglioramento dei processi e dei servizi riducendo i tempi di liquidazione;
- progetto Convenzioni internazionali: riduzione delle giacenze;
- progetto Flussi contabili: pulizia e normalizzazione delle giacenze esistenti sui conti di transito.

Progetti regionali: finalizzati al miglioramento quantitativo e qualitativo del servizio, che meglio rispondono alle specificità territoriali dell'utenza ed alla realtà produttiva delle strutture operative dell'Istituto.

5.8.1 Sistema Incentivante

Agli obiettivi di produttività viene assegnata una quota pari al 50% del totale dei fondi destinati alla parte ordinaria del sistema incentivante.
L'ulteriore 50% è stato destinato ad incentivare i risultati legati alla qualità del servizio.

La definizione degli obiettivi fa riferimento ai seguenti criteri:

A) Produttività:valutazione dei risultati di produttività riferiti all'obiettivo contrattato a livello regionale.
B) Qualità del servizio:valutazione dei risultati della qualità del servizio secondo i parametri tracciati nei piani operativi 2005, sviluppati dalle singole regioni.

5.8.2 Struttura dei piani e progetti speciali nazionali

1. I piani e i progetti speciali nazionali integrano il piano ordinario e sono stati finalizzati soprattutto ad indirizzare l'attività delle sedi verso gli obiettivi prioritari e strategici dell'Istituto per l'anno 2005.

2. Rientrano in quest'area i piani ed i progetti, che per priorità e diffusione sul territorio hanno valenza nazionale.

3. Gli obiettivi che fanno riferimento a detti progetti sono definiti a livello nazionale per tutte le strutture di produzione.

4. I piani e progetti speciali nazionali sono collegati a linee strategiche dell'Istituto e la loro attuazione determina un cambiamento nell'operatività delle strutture di produzione. Le diverse tipologie di piani e progetti nazionali sono riconducibili ai seguenti obiettivi:

A) focalizzare l'attività di produzione verso il conseguimento di risultati che hanno rilevanza strategica per l'Istituto;
B) realizzare progetti strategici a carattere straordinario;
C) modificare comportamenti operativi nei processi di produzione, orientandoli verso le migliori prassi;
D) favorire l'introduzione o il consolidamento di modalità per il miglioramento della gestione.

5.8.3 Progetti decentrati

Sono stati finalizzati al miglioramento dei livelli dell'efficienza e dell'efficacia attraverso il superamento delle criticità e si articolano in:

a) Progetti Regionali di miglioramento
b) Progetti locali per il superamento delle criticità (10%)
c) Progetti della Direzione Generale

5.8.4 Modalità di corresponsione dei compensi incentivanti la produttività e la qualità del servizio

L'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la realizzazione degli obiettivi di produttività e di qualità previsti nel piano 2005 è stata effettuata dopo la necessaria verifica del raggiungimento dei risultati.

1. Le risorse finanziarie destinate all'erogazione dei compensi in oggetto, sono state attribuite alle strutture, Direzione Generale e Direzioni periferiche, in rapporto direttamente proporzionale alla forza corrispondente e al totale delle ore di presenza ordinaria dell'anno.

2. Gli importi così determinati per ciascuna struttura sono stati ripartiti in ragione del risultato conseguito, del numero di ore di presenza nell'anno e del coefficiente di merito attribuito a ciascun dipendente.

I compensi riferiti agli obiettivi di produttività e qualità del servizio sono attribuiti:

a) per le Direzioni provinciali e sub provinciali la percentuale di realizzazione è stata calcolata in misura proporzionale al raggiungimento degli obiettivi di produttività e qualità del servizio assegnati alle Sedi.

b) per le Direzioni regionali, sulla base dei risultati conseguiti sul territorio di appartenenza.

c) per la Direzione generale, sulla base dei risultati conseguiti sul territorio nazionale.

I compensi sono stati erogati nel mese di febbraio 2006 in relazione alla verifica al 31/12 2005.

5.8.5 Modalità di corresponsione dei compensi incentivanti speciali

Ai progetti nazionali viene attribuito il 50% del budget complessivo relativo ai progetti speciali.
Ai progetti decentrati (regionali e locali) e di direzione generale viene attribuito l'ulteriore 50% del budget complessivo relativo ai progetti speciali.
Ciascun budget è ripartito tra le strutture in rapporto direttamente proporzionale alla forza corrispondente al totale delle ore di presenza ordinaria dell'anno.

Gli importi così determinati per ciascuna struttura sono erogati in ragione del risultato conseguito, del numero delle ore di presenza nell'anno e del coefficiente di merito.
I compensi di cui al presente paragrafo sono attribuiti:

a) per le Direzioni provinciali e sub provinciali la percentuale di incentivazione viene calcolata su ciascun progetto in misura proporzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti.

b) per le Direzioni regionali, sulla base dei risultati conseguiti sul territorio di appartenenza.

c) per la Direzione generale, sulla base dei risultati conseguiti sul territorio nazionale.
L'erogazione dei compensi incentivanti speciali, finalizzati al conseguimento degli obiettivi previsti per i progetti speciali nazionali, progetti regionali di miglioramento e progetti di direzione generale, è attuata dopo la necessaria verifica del raggiungimento dei risultati.

I compensi incentivanti sono stati erogati nel mese di febbraio 2006 in relazione alla verifica dell'andamento produttivo al 31/12/2005.

5.9 Considerazioni della Corte

In relazione alle attività oggetto di valutazione del controllo di gestione, la Corte rileva che, all'analisi dei dati, complessivamente risultano consolidati risultati positivi su tutti i prodotti considerati. Pertanto si può affermare, da un'attenta lettura delle risultanze del controllo di gestione, che l'INPS ha attuato una gestione secondo principi di efficienza ed economicità dal momento che sia i risultati relativi al 'tempo' di erogazione del servizio, che misurano l'efficienza, che quelli quantitativi che misurano l'economicità del servizio reso, risultano complessivamente migliorati rispetto al 2004.
Giova inoltre considerare che sono proseguite nel corso del 2005 le attività di aggiornamento dei conti assicurativi con particolare riferimento alle richieste di riscatto e ricongiunzioni; mentre, sempre nel corso dell'anno considerato, è stato approvato il Regolamento di Contabilità analitica, per la realizzazione del quale la Direzione pianificazione e controllo di gestione aveva definito nel 2004 i nuovi centri di costo e la struttura dei ribaltamenti tra centri di costo e struttura dei conti.

6 - L'INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI

Nella sempre maggiore spinta verso la digitalizzazione della P.A., il Sistema Informativo rappresenta una vera e propria leva di supporto al cambiamento e all'innovazione richiesta dall'evoluzione del contesto sociale ed economico del Paese.
In tale ottica si inquadra il percorso evolutivo seguito dall'Area Informatica nel corso del 2005, finalizzato a realizzare e mantenere un Sistema Informativo dal livello tecnologico aggiornato in grado di garantire costantemente:

- adeguata capacità elaborativa e di memorizzazione
- affidabilità dei sistemi hardware, software e di supporto
- governo e monitoraggio della rete di teleprocessing
- gestione di grandi banche dati
- regolazione dei flussi di traffico telematico con l'esterno
- governo della sicurezza e dei servizi telematici all'utenza.

Con tali finalità, le iniziative relative, pur presentando diversi elementi di innovazione, proseguono strategie e linee di intervento delineate già nel 2004 e di cui si è dato conto nel precedente referto, in particolare:

- "Linee di indirizzo per il piano pluriennale 2005 – 2007", approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 9 giugno 2004;
- "Piano pluriennale delle attività 2005/2007", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 14 del 26 Gennaio 2005 e successiva integrazione, approvata con deliberazione n. 245 del 6 Luglio 2005, contenente obiettivi e priorità da conseguire.
- Piano di Azione "Lavorare in tempo reale", varato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2005;

Nel 2005 sono proseguite le iniziative in tema di eGovernment, per favorire il processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione.
Agli interventi infrastrutturali e di innovazione dei servizi, nell'ambito del programma di ammodernamento e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, si è aggiunto l'avvio di azioni finalizzate alla continua razionalizzazione degli interventi ICT, allo scopo di raggiungere consistenti economie gestionali nella P.A.
Occorre sottolineare, a tal proposito, l'approvazione in via definitiva da parte del Consiglio dei Ministri, in data 4 Marzo 2005, del Codice dell'amministrazione Digitale e l'istituzione del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) (d.l. n.42 del 28 febbraio 2005 approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri l'11 febbraio 2005 e pubblicato nella G.U. n. 73 del 30 marzo 2005).

Le attività svolte nel 2005, oltre che dai fattori sopra descritti sono state influenzate dalla rapida evoluzione del contesto tecnologico, che per l'Area informatica rappresenta una opportunità da cogliere e sfruttare per il mantenimento del sistema informativo dell'Istituto ai livelli di efficienza già raggiunti.

Di seguito viene riportata una sintesi delle principali attività realizzate nel corso del 2005, che vanno collocate nel quadro delle più ampie linee d'azione per la trasformazione organizzativa e tecnologica dell'Istituto in un'ottica di medio e lungo periodo:

- Prosecuzione degli interventi di eGovernment: in particolare nuovi strumenti a disposizione dell'utente interno per lo snellimento dei processi di lavoro; ulteriore ampliamento delle possibilità di interagire del cittadino e/o impresa, con particolare attenzione alla facilità di accesso e fruizione dei servizi online grazie alla realizzazione del nuovo sito Internet; ridisegno delle procedure interne per la realizzazione dell'importante piano d'azione "Lavorare in tempo reale" per l'erogazione tempestiva dei servizi;

- Evoluzione tecnologica e architetturale del Sistema Informativo, specie in riferimento alla migrazione del software applicativo verso ambienti open; alla migrazione della rete da tecnologia Token-Ring a tecnologia Ethernet e, parallelamente, verso la larga banda, con interventi sulla sicurezza resi necessari dalla maggiore esposizione del sistema informativo verso l'esterno;

- Adeguamenti del sistema informativo sulla base delle intervenute variazioni in materia di riforma previdenziale, mensilizzazione dell'invio delle denunce retributive e lotta all'evasione contributiva e al lavoro sommerso;

- Sinergie con le altre P.A, che nel 2005 ha visto l'evoluzione del Contact Center integrato INPS-INAIL, nonché iniziative di integrazione con altre P.A. per la lotta all'evasione e l'erogazione congiunta di servizi.

In particolare nell'ambito del contesto di riferimento per l'e-government, l'Istituto ha intrapreso le seguenti iniziative :

- ampliare la gamma dei servizi fruibili on-line,
- collaborare per la creazione e la diffusione di una "cultura del servizio telematico",
- garantire il supporto necessario e la piena accessibilità dei servizi erogati tramite i canali innovativi per estendere la fascia di utenti che possono farne uso,
- trasformare i processi di lavoro e garantire trasparenza ed efficienza, anche attraverso un'azione, seppure parziale di dematerializzazione di atti e documenti.

I dati di utilizzo dei principali servizi online nel 2005 testimoniano l'andamento positivo che lo sviluppo del piano di eGovernment sta registrando all'interno dell'Istituto. Le percentuali di crescita sono rilevanti come si può osservare nella tabella seguente.

Per quanto riguarda il continuo impegno per il miglioramento dei servizi web offerti, si riportano, nel prospetto seguente, i risultati relativi all'utilizzo degli stessi a confronto con i risultati raggiunti nell'anno 2004.

	Totale 2004	Totale 2005	Variazione %
E-mens: denunce contributive individuali trasmesse	**N.D.**	**98.000.000**	
Invio dichiarazioni aziendali via internet (DM10 Denunce aziendali)	**17.108.642**	**17.855.665**	+ 4 %
Dichiarazioni ISEE	**4.124.672**	**4.153.126**	+ 1 %
Estratto contributivo e simulazione calcolo della pensione	**5.745.652**	**7.127.487**	+ 24 %
Numero Messaggi Posta Elettronica	**8.132.942**	**11.225.240**	+ 38 %
PIN rilasciati	**1.392.085**	**1.782.018**	+ 28 %
Richiesta documenti individuali: certificazione prestazioni ricevute (CUD), dettaglio delle rate di pensione (Obis/m)	**6.856.256**	**9.650.470**	+ 41 %
Mandati di pagamento per Assegni Nucleo Familiare e Maternità	**579.841**	**585.619**	+ 1 %
Servizi per gli enti locali	**1.284.094**	**1.432.140**	+ 11 %
Servizi on-line per i CAF	**1.942.484**	**2.098.746**	+ 8 %
Richieste pervenute tramite Inps-Risponde	**71.751**	**87.536**	+ 22 %
Servizi per i patronati (gestione deleghe, consultazione pratiche, ...)	**6.178.221**	**9.116.352**	+ 48 %
Consultazione stato domanda per prestazioni	**2.501.149**	**2.564.182**	+ 3 %
Domande di pensione on-line	**275.210**	**346.621**	+ 26 %

In tema di sinergie, poiché il modello di Pubblica Amministrazione unica ed integrata nei confronti di cittadini ed imprese può essere realizzato attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Codice dell'Amministrazione Digitale, varato a marzo 2005 ed in vigore dal 1° gennaio 2006, ha ribadito la rilevanza del fattore "cooperazione tra Enti pubblici" per la piena attuazione del modello di Pubblica Amministrazione "digitale" al servizio del cittadino.

La "Cooperazione" si realizza attraverso sistemi di interoperabilità che consentano di scambiarsi e di usare mutuamente il patrimonio informativo in proprio possesso, attraverso una rete di sinergie che garantiscano univocità di intenti, ottimizzazione degli investimenti e contenimento delle spese.

Va segnalato come l'INPS ha in qualche modo anticipato le suddette direttive, attivando negli anni scorsi molteplici interventi in cooperazione con altri enti ed istituzioni e stipulando con esse accordi e convenzioni.

Tali cooperazioni sono nate spesso dalla necessità di rispondere a specifiche disposizioni normative, e hanno visto l'INPS sempre in una posizione di coordinatore degli interventi previsti, grazie al livello delle competenze e delle infrastrutture tecnologiche in proprio possesso.

I più significativi interventi in collaborazione portati avanti dall'Istituto, nel corso del 2005, sono i seguenti:

- Contact Center integrato INPS-INAIL che già nel corso del 2005 ha gestito circa 4.700.000 contatti telefonici.
- Lotta al lavoro sommerso: la Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni ha realizzato, in collaborazione con la Direzione Vigilanza, un progetto con il duplice obiettivo di rilevare fenomeni di lavoro sommerso attraverso lo studio del tessuto socio economico del territorio e di individuare tempestivamente sintomi di criticità attraverso i comportamenti del soggetto contribuente.
- Front-end unico e integrato verso il cittadino: particolare attenzione viene posta allo snellimento dei procedimenti per l'erogazione di servizi al cittadino per il completamento dei quali necessita l'intervento di più attori pubblici. In tale ambito sono state, ad esempio, rivisitate e aggiornate le procedure in atto con le ASL e i Comuni per la trasmissione telematica dei provvedimenti di invalidità civile.
- Regolarità contributiva: nell'ambito della cooperazione tra INPS e INAIL è stata completata, inoltre, la procedura per l'emissione online del Documento Unico di Regolarità Contributiva INPS/INAIL (DURC).

Rilevanti, inoltre, sono state le attività dell'Area Informatica conseguenti le novità normative intervenute nell'area della previdenza e del mercato del lavoro e i nuovi adempimenti assegnati dal legislatore all'Istituto: trattasi della legge n. 326/2003, che ha introdotto la mensilizzazione dei flussi informativi aziendali, e della legge di riforma delle pensioni n. 243/2004.

Per quest'ultima va evidenziato che per quanto riguarda l'istituto del bonus (incentivo al posticipo della pensione) per coloro che, pur avendo maturato i requisiti pensionistici, intendano continuare a lavorare, al 31.12.2005, sono pervenute 35.751 domande di bonus, di cui 11.371 in modalità on line attraverso i tre canali a disposizione dell'utenza, alternativi allo sportello di Sede (Call Center, sito Internet, Patronato).

6.1 I costi dell'informatica e le pertinenti criticità del servizio

La spesa per l'informatica della direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni è stata di 130,4 mln di euro, presentando, rispetto ai dati del consuntivo 2004, un decremento di 1,2 mln di euro, pari all'1%.
Sostanzialmente l'onere complessivo, sostenuto per l'attività di che trattasi, è rimasto immutato, con una lieve flessione dell'1% rispetto al precedente esercizio (da 131,6 a 130,4 mln di euro) da attribuire alla razionalizzazione delle procedure.
Risultato questo apprezzabile, ove si consideri che il fenomeno ha riguardato essenzialmente le spese correnti. Permane, tuttavia, l'esigenza di perseguire una politica di aggiornamento tecnologico, cui conseguono adeguati investimenti nelle innovazioni e nella sicurezza.

Nel corso del 2005, tale tipo di spesa, ha mantenuto il trend del precedente esercizio, salvo un modesto incremento dello 0,9%. La migliore evidenza, delle politiche in proposito perseguite nell'ultimo decennio, viene fornita dall'apposita tabella di confronto, elaborata dal CNIPA, in ordine allo stato di informatizzazione della Pubblica Amministrazione.

Anno / Amministrazione	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	Totale
Giustizia	101	127	122	99	131	149	170	202	172	171	154	141	1.739
Tesoro	135	111	120	136	134	111	104	140	158	150	197	158	1.654
INAIL	224	125	89	97	83	63	104	138	108	104	92	107	1.334
INPS	**102**	**96**	**135**	**110**	**103**	**84**	**95**	**106**	**149**	**154**	**132**	**130**	**1.396**
ACI	31	24	28	42	51	67	64	76	88	65	54	58	648
Interno	-	41	50	39	59	58	69	55	71	137	69	72	720
INPDAP	-	12	13	23	30	46	27	30	32	30	45	91	379

Fonte CNIPA : importi in milioni di euro

Tabella che mette in evidenza anche la posizione acquisita dall'INPS tra le principali amministrazioni. In proposito, tuttavia, la competente Direzione dei Sistemi informativi e telecomunicazioni ha evidenziato due criticità riferibili, l'una al mancato ricambio delle risorse umane, indispensabile per assicurare efficienza al processo di evoluzione tecnologica del sistema informativo, l'altra alla inadeguatezza delle disponibilità finanziarie da riversare in spesa di investimento.

Quanto al primo fenomeno, ciò è da attribuire alla politica governativa del blocco delle assunzioni, nonché - per quanto attiene all'esercizio in esame – alla prescrizione dell'art. 11 ter, comma IV, del D.L. 30.09.2005, n. 223 convertito nella Legge n. 248/2005 che ha imposto un abbattimento degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi nella misura del 10%.

I dati di seguito riportati, forniscono una dimostrazione dei tagli operati nell'area che qui interessa, a fronte delle previsioni degli stanziamenti originari di Bilancio, che vedono realizzato il dettato legislativo nella misura del 9,83%. La tabella evidenzia altresì, il modesto incremento delle spese di investimento, non certo corrispondenti alle aspettative di un adeguato aggiornamento tecnologico.

6.2 Spese non obbligatorie anno 2005

	Bilancio preventivo 2005	Preventivo aggiornato	Consuntivo 2005
Spese di investimento	**68.900.000,00**	**69.900.000,00**	**69.692.524,00**
Spese intermedie	**67.345.000,00**	**60.802.827,00**	**60.728.301,00***
Totale	**136.245.000,00**	**130.702.827,00**	**130.420.825,00**

(*) in ottemperanza al D.L n. 211, 17 ottobre 2005(non convertito ed i cui contenuti sono stati successivamente riprodotti nel D.L. 248/05 sopra citato), si è effettuata una riduzione del 9.83% per le spese intermedie, pari a € 6.616.699,00

Ad ulteriore illustrazione della distribuzione della spesa informatica, si riporta apposita tabella che evidenzia, altresì, il miglioramento del dato relativo al proseguimento di una scelta che privilegia il confronto concorrenziale nell'acquisizione dei beni e servizi, in tal modo riducendo l'area del ricorso alla trattativa privata (da 45,3% al 33,89%).

6.3 Distribuzione della spesa informatica

Tipo procedura di acquisizione	Anno 2005		Anno 2004	Anno 2005
	Importo	%	%	%
Gare in ambito Europeo o nazionale, relative estensioni e adesioni gare Consip	76.579	58,72%	50,6%*	65,13%*
Adesione contratti RUPA stipulati dall'Aipa (oggi CNIPA)	8.319	6,38%		
Pubblicità gare (Gazzetta Ufficiale e quotidiani con Tariffe in convenzione)	45	0,03%		
Spese impegnate dalle sedi regionali a seguito assegnazione budget per l'acquisizione materiali di consumo, apparecchiature minori, ecc.	609	0,47%	4,1%**	0,98%**
Sistemi in economia	668	0,51%		
Licenze d'uso di prodotti software e acquisizione infrastrutture tecnologiche specialistiche – affidamento a società in situazione di privativa industriale	41.945	32,16%	45,3%	33,89%
Quota annuale trasmissione fonia dati per videoconferenze (contratto stipulato dalla D.C. Approvvigionamenti)	1.258	0,96%		
Supporto ad alto livello specialistico (aziende leader del mercato, banche dati specialistiche: Gartner Group, Sole 24 ore, ecc.)	300	0,23%		
Convenzioni per accesso ad altri S.I. (Unioncamere, Min. Grazia e Giustizia)	100	0,08%		
Procedure negoziate senza pubblicazione di bando	598	0,46%		
Totale	***130.421***	***100%***	***100%***	***100%***

Importi in migliaia di euro.

---

* Il dato comprende le gare in ambito Europeo o nazionale, le relative estensioni e i contratti per adesione RUPA stipulati a seguito delle gare bandite dal CNIPA

** Il dato comprende le spese in economia della Direzione Informatica Centrale e Periferica.

7 - MONITORAGGIO DEI CONTRATTI DI GRANDE RILIEVO

L'art.13, comma 2, del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, ha prescritto che per i contratti classificati di "grande rilievo" dall'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (oggi CNIPA), venga effettuata un'attività di monitoraggio che ne segua lo sviluppo.
Anche nel corso del 2005 tale attività è proseguita e sono stati oggetto di monitoraggio i contratti di seguito elencati :

- Trasformazione del sistema informatico dell'Inps: fornitura di hardware, software e servizi per il consolidamento dei sistemi AS 400, per un importo di € 50.767.713,18;
- Fornitura di applicazioni software WEB Oriented e Legacy Oriented, per un importo di € 6.691.971,00 (1° lotto) ed € 6.339.762,00 (2° lotto);
- Progetto di adeguamento tecnologico ed estensione funzionale del progetto gestione documentale, per un importo di € 12.498.075,00;
- Integrazione tra controllo di gestione e contabilità finanziaria ed economica-patrimoniale, per un importo di € 4.610.000,00;
- Fornitura di servizi di gestione tecnica, manutenzione applicativa, migrazione sistemi ed affiancamento, finalizzati alla confluenza dell'INPDAI nell'INPS, per un importo di € 24.000.000,00;
- Progetto di Business Continuità del sistema Informatico dell'Inps, per un importo di € 65.163.500,00;
- Migrazione in architettura WEB delle procedure informatiche dei sistemi dipartimentali (IBM-AS400), per un importo di € 19.154.120,00;
- realizzazione di un Contact Center integrato INPS-INAIL, per un importo di € 40.800.066,67.

8 - LE CONSULENZE

Si premette che il bilancio dell'Ente presenta una disponibilità finanziaria, per il ricorso a consulenze esterne, a carattere discrezionale, limitata a soli € 50.000,00, ciò in osservanza delle disposizioni normative pertinenti al contenimento della spesa pubblica.
Conseguentemente il ricorso a collaborazioni esterne è rimasto circoscritto alle sole fattispecie necessitate in quanto previste per legge.
Alla luce di tali limitazioni, nel corso del 2005, la spesa, sia quella conseguente ad affidamenti a soggetti terzi previsti dalla legge sulla cartolarizzazione dei crediti contributivi (art. 13 Legge n. 448/1998 e successive modificazioni ed integrazioni), sia quella per la dismissione del patrimonio immobiliare (D.L. n. 351/2001 convertito in Legge n. 410/2001), raggiunge complessivamente la somma di 1,8 mln./€ (3.056.518,00 nel 2004).

Inoltre, l'Istituto si è avvalso di consulenze esterne per varie esigenze (funzionamento degli Organi, esperti in materia cartografica e tipografica, periti per la verifica di forniture, interpreti e traduttori) per una spesa complessiva di € 220.257,00 (204.905,152 nel 2004). In particolare, la spesa per interpretariato è stata sostenuta dalle sedi di rilevanza nazionale per l'attività di accoglienza di delegazioni estere, mentre la spesa per traduzioni ha interessato, invece, tutte le sedi, che si trovano a gestire una crescente mole di documentazione in lingua straniera per la presenza sia di lavoratori stranieri in Italia che di lavoratori italiani all'estero.

Inoltre, nel 2005, si è reso necessario procedere alla erogazione di euro 58.415,00 – a titolo di riconoscimento del debito – a saldo delle obbligazioni assunte nel corso del 2004 per una consulenza relativa alla rimodulazione del Regolamento di contabilità ai principi dettati dal D.P.R. 27 marzo 2003 n. 97.

9 - IL CONTENZIOSO

I livelli patologici del contenzioso, sia sotto il profilo amministrativo che giudiziario, già descritti ed analizzati nel precedente Referto, rimangono pressoché inalterati, anche se confermano una lieve tendenza al miglioramento in alcune aree, come meglio evidenziato di seguito.

A La giacenza dei giudizi complessiva

Periodo	Controversie	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**731.347**	-16,2%
Anno 2004	**872.280**	0,2%
Anno 2003	**870.258**	

A.1 Senza l'invalidità civile

Periodo	Controversie	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**452.870**	-26,7%
Anno 2004	**617.518**	-3,6%
Anno 2003	**640.615**	

A.2 L'invalidità civile

Periodo	Controversie	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**278.477**	9,3%
Anno 2004	**254.762**	10,9%
Anno 2003	**229.643**	

L'andamento degli ultimi tre anni evidenzia una riduzione della giacenza del contenzioso nonostante l'andamento crescente dell'invalidità civile.

B La composizione della giacenza per tipi di causa

B.1 Prestazioni pensionistiche (aggregato)

Periodo	Prestazioni pensionistiche	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**109.427**	15,0%	-25,9%
Anno 2004	**147.657**	16,9%	-6,3%
Anno 2003	**157.537**	18,1%	

B.2 Prestazioni a sostegno del reddito

Periodo	Prestazioni a sostegno del reddito	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**179.334**	24,5%	-32,7%
Anno 2004	**266.533**	30,6%	-6,9%
Anno 2003	**286.258**	32,9%	

B.3 Invalidità civile

Periodo	Invalidità civile	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**278.477**	38,1%	9,3%
Anno 2004	**254.767**	29,2%	10,9%
Anno 2003	**229.641**	26,4%	

B.4 Altre cause

Periodo	Altre cause	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**164.113**	22,4%	-19,3%
Anno 2004	**203.322**	23,3%	23,9%
Anno 2003	**164.113**	18,9%	

B.5 Interessi e rivalutazione (aggregati da tipologie diverse)

Periodo	Interessi e rivalutazioni	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**48.850**	6,7%	-52,3%
Anno 2004	**102.475**	11,7%	-18,5%
Anno 2003	**125.740**	14,4%	

Si registra una riduzione della giacenza in materia di interessi e rivalutazione (-52,3% rispetto all'anno precedente), di prestazioni a sostegno del reddito (-32,7% rispetto all'anno precedente) e di prestazioni pensionistiche (-25,9%).

In controtendenza è l'invalidità civile, in aumento rispetto all'anno precedente (+9,3%) e rispetto al 2003 (+10,9%).

C La giacenza del contenzioso per aree territoriali

C.1 Complessiva

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003	
Nazionale	**731.347**	100,0%	**872.307**	100,0%	**870.265**	100,0%
Campania	**208.059**	28,4%	**246.192**	28,2%	**257.860**	29,6%
Puglia	**190.374**	26,0%	**212.945**	24,4%	**201.452**	23,1%
Lazio	**88.601**	12,1%	**102.156**	11,7%	**99.719**	11,5%
Calabria	**53.973**	7,4%	**94.377**	10,8%	**94.884**	10,9%
Sicilia	**79.412**	10,9%	**89.960**	10,3%	**89.137**	10,2%
Restanti Regioni	**110.928**	15,2%	**126.677**	14,5%	**127.213**	14,6%

C.2 Esclusa l'invalidità civile

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003	
Nazionale	**452.870**	100,0%	**617.518**	100,0%	**640.615**	100,0%
Campania	**102.153**	22,6%	**150.498**	24,4%	**164.857**	25,7%
Puglia	**148.956**	32,9%	**177.504**	28,7%	**171.058**	26,7%
Lazio	**42.007**	9,3%	**61.688**	10,0%	**62.934**	9,8%
Calabria	**34.801**	7,7%	**74.601**	12,1%	**79.928**	12,5%
Sicilia	**41.039**	9,1%	**51.087**	8,3%	**56.621**	8,8%
Restanti Regioni	**83.914**	18,5%	**102.140**	16,5%	**105.217**	16,4%

C.3 L'invalidità civile

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003	
Nazionale	**278.477**	100,0%	**254.789**	100,0%	**229.650**	100,0%
Campania	**105.906**	38,0%	**95.694**	37,6%	**93.003**	40,5%
Puglia	**41.418**	14,9%	**35.441**	13,9%	**30.394**	13,2%
Lazio	**46.594**	16,7%	**40.468**	15,9%	**36.785**	16,0%
Calabria	**19.172**	6,9%	**19.776**	7,8%	**14.956**	6,5%
Sicilia	**38.373**	13,8%	**38.873**	15,3%	**32.516**	14,2%
Restanti Regioni	**27.014**	9,7%	**24.537**	9,6%	**21.996**	9,6%

Come è dato vedere si registra una tendenziale riduzione delle cause indicate nella tabella c.1 e una costante crescita delle cause indicate nella tabella c.3.

C.4 I giudizi giacenti: particolari criticità sul territorio

Rilevazione con tipologie delle giacenze al 31 dicembre 2005									
Strutture	Prestazioni pensionistiche (Aggr.)	% su co. totale	Prestazioni a sostegno del reddito	% su co. totale	inv. Civ.	% su co. totale	contenz. residuale	% su co. totale	Totale Contenzioso
Nazionale	**109.399**	100%	**179.359**	100%	**278.478**	100%	**164.111**	100%	**731.347**
NAPOLI	7.902	7,22%	18.089	10,09%	53.662	19,27%	8.681	5,29%	88.334
BARI	7.741	7,08%	40.675	22,68%	10.030	3,60%	9.268	5,65%	67.714
ROMA	15.668	14,32%	1.219	0,68%	28.567	10,26%	6.910	4,21%	52.364
FOGGIA	4.334	3,96%	19.623	10,94%	3.149	1,13%	12.107	7,38%	39.213
TARANTO	3.281	3,00%	11.014	6,14%	6.310	2,27%	14.726	8,97%	35.331
MESSINA	6.921	6,33%	7.283	4,06%	1.366	0,49%	17.144	10,45%	32.714
CASERTA	4.493	4,11%	10.395	5,80%	10.511	3,77%	4.415	2,69%	29.814
REGGIO CALABRIA	3.032	2,77%	9.641	5,38%	4.292	1,54%	7.287	4,44%	24.252
LECCE	2.778	2,54%	2.088	1,16%	15.543	5,58%	3.281	2,00%	23.690
SALERNO	1.559	1,43%	4.731	2,64%	6.020	2,16%	5.342	3,26%	17.652
NOLA	2.304	2,11%	4.647	2,59%	8.171	2,93%	1.851	1,13%	16.973
COSENZA	583	0,53%	2.369	1,32%	3.023	1,09%	2.872	1,75%	8.847

D I giudizi complessivamente iniziati

Periodo	**Controversie**	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**280.997**	-3,9%
Anno 2004	**292.511**	-0,5%
Anno 2003	**293.948**	

La tabella evidenzia la flessione del contenzioso dell'Ente nonostante l'ulteriore incremento dell'invalidità civile (v. successiva tabella D.1.3).

D.1 Giudizi iniziati per tipologie principali

D.1.1 Prestazioni pensionistiche

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**35.398**	12,6%	2,0%
Anno 2004	**34.713**	11,9%	-16,2%
Anno 2003	**41.444**	14,1%	

D.1.2 Prestazioni a sostegno del reddito

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**55.188**	19,6%	-23,6%
Anno 2004	**72.208**	24,7%	-16,6%
Anno 2003	**86.577**	29,5%	

D.1.3 Invalidità civile

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**141.692**	50,4%	10,4%
Anno 2004	**128.352**	43,9%	18,3%
Anno 2003	**108.466**	36,9%	

D.1.4 Interessi e rivalutazione (aggregato)

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**10.502**	3,7%	-41,5%
Anno 2004	**17.952**	6,1%	-28,6%
Anno 2003	**25.131**	8,5%	

E Le costituzioni in giudizio

Periodo	Cause	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**217.022**	6,5%
Anno 2004	**203.836**	-5,9%
Anno 2003	**216.716**	

Il dato delle costituzioni non coincide con quello dei giudizi iniziati perché il momento della notifica del ricorso non corrisponde a quello (successivo) di costituzione e perché, per alcuni giudizi, la mancata costituzione è dovuta alla composizione bonaria o all'abbandono della lite.

F I giudizi complessivamente definiti

Periodo	Controversie definite	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	**421.718**	45,2%
Anno 2004	**290.469**	16,5%
Anno 2003	**249.339**	

F.1 Con sentenza

Periodo	cause	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale dei giudizi definiti)
Anno 2005	**261.823**	9,3%	62,1%
Anno 2004	**239.638**	26,3%	82,5%
Anno 2003	**189.747**		76,1%

La tabella F.1 indica un incremento apprezzabile delle sentenze.

F.2 Esito delle sentenze

F.2.1 Complessivo

Periodo	cause favorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)	cause sfavorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)
Anno 2005	**132.666**	9,7%	50,7%	**129.157**	8,8%	49,3%
Anno 2004	**120.925**	28,7%	50,5%	**118.702**	24,0%	49,5%
Anno 2003	**93.990**		49,5%	**95.751**		50,5%

F.2.2 Senza Invalidità civile

Periodo	cause favorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)	cause sfavorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)
Anno 2005	**92.183**	6,5%	56,1%	**72.020**	23,4%	43,9%
Anno 2004	**86.579**	21,9%	59,7%	**58.349**	-2,2%	40,3%
Anno 2003	**71.010**		54,3%	**59.677**		45,7%

F.2.3 Invalidità civile

Periodo	cause favorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)	cause sfavorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)
Anno 2005	**40.483**	17,9%	41,5%	**57.137**	-5,3%	58,5%
Anno 2004	**34.346**	49,5%	36,3%	**60.353**	67,3%	63,7%
Anno 2003	**22.980**		38,9%	**36.074**		61,1%

F.3 Esito delle sentenze secondo la tipologia

Anno 2005

Tipologia	Favorevoli all'Istituto	% (sul totale delle sentenze rese nella tipologia)	Sfavorevoli all'Istituto	% (sul totale delle sentenze rese nella tipologia)
Prestazioni pensionistiche (aggr.)	**17.796**	53,5%	**15.459**	46,5%
Prestazioni a sostegno del reddito	**40.503**	51,4%	**38.258**	48,6%
Invalidità civile	**40.483**	41,5%	**57.137**	58,5%
Altre cause	**33.884**	64,9%	**18.303**	35,1%
Totale	**132.666**	50,7%	**129.157**	49,3%

F.4 La cessata materia del contendere

Periodo	cause	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale dei giudizi definiti)
Anno 2005	**34.502**	-32,1%	8,2%
Anno 2004	**50.831**	-15,7%	17,5%
Anno 2003	**60.286**		24,2%

G Giudizi iniziati, definiti e giacenti nelle aree critiche

G.1 Compresa l'invalidità civile

Struttura	giacenza al 01/01/05	Giudizi iniziati			Giudizi definiti	giacenza al 31/12/05
		iniziati dal 01//01/05				
		INPS	da parte avversa	Totale	**TOTALE**	
Roma	57.301	796	16.720	**17.516**	**22.453**	52.364
Regione Lazio	102.124	2.096	30.207	**32.303**	**45.826**	88.601
Napoli	95.890	1.257	32.910	**34.167**	**41.723**	88.334
Caserta	35.908	187	10.528	**10.715**	**16.809**	29.814
Nola	18.361	214	9.590	**9.804**	**11.192**	16.973
Regione Campania	246.127	2.656	75.231	**77.887**	**115.955**	208.059
Bari	71.552	1.853	26.708	**28.561**	**32.399**	67.714
Lecce	24.744	1.587	11.921	**13.508**	**14.562**	23.690
Foggia	47.037	1.159	9.485	**10.644**	**18.468**	39.213
Regione Puglia	212.888	5.363	63.793	**69.156**	**91.670**	190.374
Reggio Calabria	39.555	316	7.724	**8.040**	**23.343**	24.252
Regione Calabria	94.351	1.159	18.525	**19.684**	**60.062**	53.973
Messina	36.400	768	8.023	**8.791**	**12.477**	32.714
Regione Sicilia	89.949	1.770	25.402	**27.172**	**37.709**	79.412
Totale Nazionale	**872.068**	**24.177**	**256.820**	**280.997**	**421.718**	**731.347**

G.2 Senza l'invalidità civile

Struttura	giacenza al 01/01/05	Giudizi iniziati			Giudizi definiti	giacenza al 31/12/05
		iniziati dal 01//01/05				
		INPS	da parte avversa	Totale	TOTALE	
Roma	34.492	619	5.431	**6.050**	**16.744**	23.798
Regione Lazio	61.691	1.869	9.084	**10.953**	**30.635**	42.009
Napoli	48.538	1.080	7.743	**8.823**	**22.688**	34.673
Caserta	28.394	181	5.019	**5.200**	**14.289**	19.305
Nola	12.042	184	4.154	**4.575**	**7.582**	8.798
Regione Campania	150.495	2.392	24.282	**26.674**	**75.011**	102.158
Bari	63.528	1.429	22.419	**23.848**	**29.694**	57.682
Lecce	10.517	731	2.677	**3.408**	**5.784**	8.141
Foggia	44.299	1.156	8.430	**7.845**	**17.820**	36.065
Regione Puglia	177.479	4.034	43.410	**47.444**	**75.977**	148.946
Reggio Calabria	32.194	307	4.337	**4.644**	**19.880**	16.958
Regione Calabria	74.587	1.037	8.958	**9.995**	**49.784**	34.798
Messina	23.163	616	3.355	**3.971**	**8.086**	19.048
Regione Sicilia	51.087	1.545	8.068	**9.613**	**19.663**	41.037
Totale Nazionale	**617.477**	**21.772**	**117.541**	**139.313**	**303.923**	**452.867**

H Stratificazione per anno delle giacenze

RILEVAZIONE NAZIONALE Stratificazione per anno delle giacenze del contenzioso giudiziario Cause aperte non ancora definite (senza Dep. Sent. / Def. Causa) al 22/09/2006								
per data di apertura pratica (stratificato per ogni anno)								giacenza al 22/09/06
rilevazioni al 31 gennaio 2006	data notifica errata o illogica	fino al 31/12/01	2002	2003	2004	2005	2006	
Tutte le tipologie	351	105.218	46.021	73.410	123.823	193.675	186.758	729.256
per data di apertura pratica (a montante)								
rilevazioni al 31 gennaio 2006	data notifica errata o illogica	fino al 31/12/01	fino al 31/12/02	fino al 31/12/03	fino al 31/12/04	fino al 31/12/05	giacenza al 22/09/06	
Tutte le tipologie	351	105.569	151.590	225.000	348.823	542.498	729.256	

Rilevazione nazionale e di alcune sedi critiche
Stratificazione per anno delle giacenze di tutte le tipologie del contenzioso
Cause aperte non ancora definite (senza Dep. Sent. / Def. Causa)
per data di apertura pratica (stratificato per ogni anno)

	Sede	data errata apertura pratica	fino al 31/12/2001	2002	2003	2004	2005	totale giacenza delle cause aperte fino al 31/12/2005	2006	totale giacenza rilevata al 25/9/2006
	Nazionale	**351**	**105.218**	**46.021**	**73.410**	**123.823**	**193.675**	**542.498**	**186.758**	**729.256**
	Sedi critiche									
1	**Napoli**	0	2.913	6.459	17.468	19.454	27.518	**73.812**	23.835	**97.647**
2	**Bari**	0	8.789	2.813	9.856	10.510	20.577	**52.545**	19.025	**71.570**
3	**Roma**	0	10.447	6.281	6.559	9.209	12.231	**44.727**	12.026	**56.753**
4	**Taranto**	0	13.703	3.650	2.936	5.106	4.828	**30.223**	5.075	**35.298**
5	**Foggia**	0	5.306	1.294	3.761	5.784	8.868	**25.013**	13.589	**38.602**
6	**Caserta**	0	3.099	2.838	3.038	6.094	8.801	**23.870**	5.091	**28.961**
7	**Lecce**	0	2.503	744	777	5.014	9.404	**18.442**	5.662	**24.104**
8	**Messina**	0	2.482	298	401	6.670	7.425	**17.276**	8.574	**25.850**
9	**Reggio Calabria**	0	2.919	809	1.944	4.325	4.712	**14.709**	5.464	**20.173**
10	**Salerno**	0	3.642	757	2.101	2.024	3.251	**11.775**	2.778	**14.553**
11	**Nola**	0	914	231	589	2.603	5.422	**9.759**	5.112	**14.871**
12	**Cosenza**	0	979	782	732	2.210	2.317	**7.020**	2.450	**9.470**
	totale 12 Sedi	**0**	**57.696**	**26.956**	**50.162**	**79.003**	**115.354**	**329.171**	**108.681**	**437.852**
	% rispetto nazionale	**0,0%**	**54,8%**	**58,6%**	**68,3%**	**63,8%**	**59,6%**	**60,7%**	**58,2%**	**60,0%**

RILEVAZIONE NAZIONALE
Stratificazione per anno delle giacenze del contenzioso giudiziario
Cause aperte non ancora definite (senza Dep. Sent. / Def. Causa) al 22/09/2006
per data di apertura pratica (stratificato per ogni anno)

rilevazioni al 31 gennaio 2006	data notifica errata o illogica	fino al 31/12/01	2002	2003	2004	2005	2006	giacenza al 22/09/06
Tutte le tipologie	**351**	**105.218**	**46.021**	**73.410**	**123.823**	**193.675**	**186.758**	**729.256**
di cui:								
Prestazioni a sotegno del reddito	**24**	**34.366**	**10.076**	**21.170**	**25.863**	**33.407**	**33.311**	**158.217**
Prest.Sost.Redd./32-Riv.Ind.Ord.DSAgr.	**2**	**12.830**	**1.104**	**1.408**	**1.769**	**1.734**	**1.228**	**20.075**
Prest.Sost.Redd./37-Interessi/Rivalut.	**-**	**2.245**	**2.815**	**3.582**	**2.071**	**1.749**	**1.074**	**13.536**
Prest.Pens./24-inter./rival.	**1**	**1.674**	**746**	**526**	**637**	**996**	**675**	**5.255**
totale	**3**	**16.749**	**4.665**	**5.516**	**4.477**	**4.479**	**2.977**	**38.866**

per data di apertura pratica (a montante)

rilevazioni al 31 gennaio 2006	data notifica errata o illogica	fino al 31/12/01	fino al 31/12/02	fino al 31/12/03	fino al 31/12/04	fino al 31/12/05	giacenza al 22/09/06
Tutte le tipologie	**351**	**105.569**	**151.590**	**225.000**	**348.823**	**542.498**	**729.256**
di cui:							
Prestazioni a sotegno del reddito	**24**	**34.390**	**44.466**	**65.636**	**91.499**	**124.906**	**158.217**
Prest.Sost.Redd./32-Riv.Ind.Ord.DSAgr.	**2**	**12.832**	**13.936**	**15.344**	**17.113**	**18.847**	**20.075**
Prest.Sost.Redd./37-Interessi/Rivalut.	**-**	**2.245**	**5.060**	**8.642**	**10.713**	**12.462**	**13.536**
Prest.Pens./24-inter./rival.	**1**	**1.675**	**2.421**	**2.947**	**3.584**	**4.580**	**5.255**
totale	**3**	**16.752**	**21.417**	**26.933**	**31.410**	**35.889**	**38.866**

9.1 Considerazioni della Corte

Il programma di proposte migliorative del servizio suggerito dall'avvocatura dell'INPS, cui si è data ampia evidenza nel Referto relativo al precedente esercizio, non ha trovato attuazione se non per alcune operazioni in ambito amministrativo, volte a definire cause da tempo concluse in sede giudiziaria.

Tale attività deve essere continuata specie presso taluni uffici che registrano ancora dati inattendibili (Napoli, Reggio Calabria, Messina) e che indicano giacenze risalenti a periodi remoti (addirittura anteriori al 2000).

Per un'ulteriore riduzione delle giacenze si dovrà provvedere, in particolare nell'area delle prestazioni a sostegno del reddito, alla liquidazione delle prestazioni, degli interessi e della svalutazione ancora dovuti e non pagati: potrebbe eventualmente prevedersi la costituzione di gruppi di lavoro con il compito di prelevare i fascicoli di causa, liquidare gli interessi e la rivalutazione e consentire la definizione al meglio dei giudizi, evitando la lievitazione degli oneri accessori e delle spese, come indicato dalla stessa Avvocatura.

Quanto alla giacenza dell'invalidità civile, dovrebbe prevedersi la tenuta di un'evidenza presso il settore prestazioni delle Sedi e la costituzione di gruppi di lavoro che provvedano alla tempestiva conoscenza degli esiti dei procedimenti amministrativi e dei giudizi e al puntuale pagamento delle prestazioni e delle spese.

Inoltre, a fronte degli aumentati carichi di lavoro con pesanti ripercussioni anche sul contenzioso (Legge n. 326 del 24.11.2003), non vi è stato un potenziamento delle risorse da destinare ai nuovi compiti, né è stato possibile l'affidamento delle difese in primo grado ai funzionari.

Complessivamente, il contenimento del contenzioso impone, insieme ad opportune misure legislative e organizzative, il corretto funzionamento delle strutture amministrative (le Sedi), come denota all'evidenza l'andamento critico delle cause che pervengono ogni anno nelle seguenti aree: Napoli (34.167), Bari (28.561), Roma (17.516), Lecce (13.508), Caserta (10.715), Foggia (10.644), Nola (9.804), Messina (8.791), Reggio Calabria (8.040).

Le linee guida fornite dall'Avvocatura costituiscono un chiaro indirizzo cui la Tecnostruttura, si auspica, dia ulteriore impulso. Comunque, il bilancio delle attività proprie dell'Area legale si presenta positivo, tenuto conto dei dati a Consuntivo (sentenze favorevoli n. 132.666 a fronte delle 120.925 del 2004; nuove costituzioni in giudizio n. 217.022 a fronte delle 203.836 del 2004)

Il superamento delle difficoltà in cui versa l'Area legale postula ulteriori interventi correttivi di ordine organizzativo.

Per una ulteriore incisività viene proposto dall'Avvocatura:

a) un potenziamento dell'Area legale attraverso nuove assunzioni, tenuto conto dell'ulteriore carenza di organico, che verrà a prodursi a breve per effetto del raggiungimento dei limiti di età da parte di numerosi avvocati;

b) un ampliamento del numero dei funzionari amministrativi che consenta il corretto svolgimento degli adempimenti presso gli uffici legali;

c) una ridistribuzione ponderata degli avvocati del ruolo dalle aree meno critiche a quelle più critiche, pure mediante apposite incentivazioni e secondo il prioritario criterio dell'esigenza funzionale;

d) l'utilizzo di avvocati domiciliatari presso gli uffici meno accessibili.

10 - LA MEDICINA LEGALE

In occasione della predisposizione della parte del Referto pertinente all'area della Medicina legale, la Corte ha anticipato i dati inerenti all'esercizio 2005, attualmente in esame, avendone la disponibilità, evidenziando in parte valutativa degli esiti di tale gestione, il punto di criticità, rappresentato dal ritardo nell'adozione, da parte dei Ministeri competenti, dei decreti attuativi della Legge n. 248/2005, con la quale è stata attribuita all'INPS la competenza – già propria del Ministero del Tesoro – in tema di riconoscimento dell'invalidità civile. Tale parte del Referto viene integralmente riprodotta, in quanto offre un quadro esaustivo per le conseguenti valutazioni, osservando che permane, da parte dei Ministeri competenti, il ritardo nell'adozione di provvedimenti attuativi delle citate disposizioni. Si ribadisce l'esigenza che tali provvedimenti affrontino la tematica piuttosto che con carattere di provvisoria sperimentazione, prefigurando il nuovo assetto definitivo, in punto di risorse umane e strumentali, in considerazione del "peso della nuova funzione assegnata", specie con riferimento al profilo del contenzioso, che tale specifico settore genera annualmente e che costituisce altro punto di criticità della gestione previdenziale.

Di particolare interesse la lettura dei dati pertinenti all'attività svolta dall'Area Medico-Legale.
Trattasi di una struttura istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente risalente all'anno 1923 e che ha formato oggetto di un complesso di interventi legislativi mirati ad implementarne le funzioni, in correlazione ai nuovi compiti, di volta in volta, attribuiti all'INPS.

Solo per citare alcune di queste leggi, meritano rilievo le sottoelencate:

- Legge n. 9/63; Legge n. 222/84; Decreto L.gs n. 503/92 in ordine all'accertamento e alla valutazione dei casi di invalidità ed inabilità pensionabile;
- Legge n. 833/78 e successive integrazioni e modificazioni; Legge n. 33/80; Legge n. 155/81; Legge n. 331/81; Legge n. 990/69; DPR n. 882/84; Legge n. 488/99; Legge n. 300/70 e successive integrazioni e modificazioni; Legge n. 311/04, art. 1 comma 149; Decreto Lgs. n. 38/00 relativamente alla competenza in tema di malattia indennizzabile, visite di controllo, surrogazione, contenzioso INPS-INAIL;
- Regolamento CEE n. 1408/71 e successive modificazioni ed integrazioni, in tema di sicurezza sociale dei lavoratori subordinati e delle loro famiglie;
- Legge n. 88/87; Legge n.1088/70 e successive integrazioni e modificazioni per la tutela della tubercolosi;
- Legge n. 1204/71; DPR n. 1026/76; Legge n. 903/77; Legge n. 53/00; Decreto Lgs. n. 151/00; Decreto Lgs. n. 276/2003 relativamente alla tutela della maternità e paternità;

- Legge n. 88/89 relativa agli accertamenti per le attività di competenza dei comitati amministrativi centrali dei fondi pensionistici dell'Istituto;
- Legge n. 104/1992 e successive integrazioni e modificazioni; Legge n. 53/90; Legge n. 388/00; Decreto Lgs. n. 151/01 con le successive integrazioni e modificazioni; Decreto Lgs. n. 115/03; Legge n. 350/03 art. 3 comma 106, in tema di tutela dell'handicap;
- Legge n. 243/2004 relativa al Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive, istituito presso l'INPS, che provvede a raccogliere ed organizzare in appositi archivi anche "le informazioni riguardanti le minorazioni o le malattie invalidanti, codificate secondo la vigente classificazione ICD-CM (Classificazione internazionale delle malattie –Modificazione clinica dell'Organizzazione mondiale della sanità), trasmesse da istituzioni, pubbliche o private, che accertino uno stato di invalidità o di disabilità o che eroghino trattamenti pensionistici od assegni continuativi al medesimo titolo";
- Legge n. 248/2005 relativa all'attribuzione all'INPS dell'esercizio delle funzioni residuate allo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità;
- Legge n. 80/2006 relativa alle procedure di accertamento medico-legale di invalidità civile e handicap, con la previsione sia di un iter abbreviato per i malati oncologici, sia dell'esclusione da accertamenti di controllo e di revisione per patologie da individuare con apposito decreto ministeriale.

Sono altresì da ricordare, per il loro notevole impatto sulle funzioni istituzionali:

- il Decreto Lgs. 626/94 e susseguenti relativo alla sorveglianza e sicurezza negli ambienti di lavoro ;
- il Decreto Lgs. 196/2003 relativo alla tutela e trattamento dei dati sensibili.

La mera elencazione delle suddette leggi evidenzia la vastità, complessità e trasversalità delle attività affidate a detta area. Le stesse, infatti, appartengono alla "missione" della valutazione e della verifica della sussistenza dei requisiti sanitari richiesti per l'erogazione delle prestazioni economiche dell'INPS correlate allo stato di salute degli assicurati e più in generale dei soggetti interessati dalle varie normative di tutela, sia nella fase concessoria dei benefici che in quella del contenzioso amministrativo o giudiziario.

In corrispondenza di tali funzioni, l'area medico legale è strutturata in un Coordinamento Generale Medico Legale, 20 Coordinamenti Medico Legali regionali e in unità periferiche con 121 Centri Medico Legali e 5 Centri Medico Legali Polispecialistici.

Articolato sul territorio, il servizio, cui sono addetti, complessivamente, 654 dirigenti medici, su un organico di 697 e 563 collaboratori sanitari, viene espletato in adeguate strutture ambulatoriali presso le sedi Provinciali e nelle aree metropolitane, suddivise per sedi di zona. In particolari ambiti oro-geografici, ovvero in presenza di consistenti addensamenti abitativi, la distribuzione è

ancor più capillare e il servizio si svolge, secondo un calendario prestabilito, presso i centri operativi.
La qualità delle prestazioni medico legali è garantita dal costante aggiornamento scientifico del personale sanitario in coerenza con le direttive del Ministero della Salute, nonché dalla professionalizzazione post-universitaria, acquisita ormai dalla maggior parte dei medici, presso le scuole universitarie di specializzazione in medicina legale.

Le funzioni assolte afferiscono a due macro aree: il settore "pensionistico" e quello c.d. "a sostegno del reddito". A queste si affiancano e si intersecano altri settori correlati: la "Specialistica a finalità medico legale", la "Medicina preventiva e di tutela della sicurezza del lavoro", il "Contenzioso giudiziario medico legale" e il settore delle "Verifiche ispettive e dei controlli interni".

Nell'area "pensionistica" rientrano le pensioni di inabilità, gli assegni di invalidità, la conferma e la reversibilità degli assegni già in godimento, le revisioni, i ricorsi. Vengono inoltre svolti tutti gli accertamenti sugli stati di invalidità in ottemperanza alle normative e alle convenzioni internazionali firmate dall'Italia.

Nell'area "a sostegno del reddito" rientrano l'indennità di malattia, il godimento dei benefici assistenziali ex art. 33 della Legge n. 104/92, la tutela della parentalità e dell'handicap in situazioni di gravità, l'indennità di disoccupazione, gli assegni familiari o del nucleo familiare, le prestazioni economiche connesse all'assicurazione obbligatoria contro la TBC, la prevenzione dell'invalidità/inabilità attraverso il termalismo.

Il complesso di attività finalizzati all'erogazione delle prestazioni istituzionali o agli incarichi affidati - segue due modalità d'impegno :

A. Le visite mediche sulla persona
B. La valutazione in atti dei documenti prodotti dall'istante.

Nell'un caso o nell'altro l'approccio medico legale è metodologicamente completo, constando di una valutazione e di un giudizio di merito, normalmente forniti in forma scritta, a volte cartacea, ma sempre più in forma elettronica (cartella medica informatizzata) su atti e documenti o altri elementi direttamente acquisiti.

Sul piano complessivo della produttività, focalizzando solo alcuni dei molteplici prodotti, l'attività espletata nel 2005, rapportata al 2004, si è come di seguito tradotta:

	Tipologia di attività	**2005**	**Variazione annua**
Visite e decisioni in atti	Prestazioni di tipo pensionistico (prime visite, conferme AOI, revisioni, ricorsi amministrativi e giudiziari)	234.399	+ 2.39%
Visite e decisioni in atti	Prestazioni a Sostegno Reddito (disoccupazione, assegni familiari, tubercolosi, cure termali, visite ambulatoriali di controllo)	226.626	+ 2.36%
Totale		**461.025**	**+4.54%**

	Tipologia di attività	**2005**	**Variazione annua**
Decisioni in atti per Prestazioni Sostegno Reddito	Contenzioso INPS-INAIL	37.118	- 18.52%
	Esame della certificazione di malattia	11.552.875	+ 1.23%
	Predisposizione visite mediche Di controllo domiciliare	696.910	+ 1.49%
	Pareri di giustificabilità Per assenza al controllo Domiciliare	72.078	+ 3.42%
Totale		**12.358.981**	**+ 1.18%**

Quanto alle funzioni di verifica dello stato della malattia in tema di assenze dal lavoro, presso il domicilio dei lavoratori, per conto dell'Istituto di appartenenza nonché delle ASL, in forza di apposite convenzioni, è stato garantito il puntuale assolvimento dei carichi di lavoro, che nel 2005 hanno prodotto 1.177.021 visite di controllo effettuate dall'Istituto e 135.955 visite di controllo svolte dalle ASL, in convenzione.

Una compiuta rappresentazione dell'attività svolta dal Coordinamento Medico Legale non può prescindere dalla cognizione di tutti i settori caratterizzanti "punti di eccellenza".

Di particolare interesse sono le iniziative pertinenti a progetti a valore aggiunto attivate:

- nell'area delle invalidità: l'istituzione di un Forum regionale permanente; la predisposizione di una nuova procedura informatica SIGAS che ha consentito l'archiviazione di 300.000 fascicoli sanitari così da consentire il globale monitoraggio degli accertamenti e dei giudizi conclusivi emessi dai Centri Medico Legali;

- nell'area malattia e maternità e benefici assistenziali ex art. 33 Legge n. 104/92: la reingegnerizzazione del processo e la completa informatizzazione delle sottese procedure dei prodotti;
- nell'area del contenzioso giudiziario: è in fase di progettazione una nuova procedura informatica che consenta di acquisire e consultare tutta la attività medico legale in forma elettronica;
- nell'area della medicina specialistica: in base ai dati di fonte GASAN (archivio della gestione informatica dei dati sanitari sull'invalidità, in possesso dell'Istituto) sono state confermate sia la costante diminuzione (osservata negli ultimi anni) del numero degli accertamenti esterni, sia il contestuale incremento percentuale degli accertamenti interni, passati dal 50,5% nel 2002 al 71,3% nel 2005. La progressiva valorizzazione della struttura interna ha comportato, ovviamente, notevoli economie (circa 800.000 €/anno) sul costo del servizio correlato agli oneri scaturenti dalle convenzioni con istituzioni esterne, attivate ove fosse mancato il servizio interno; a ciò si accompagna, ovviamente, l'utilizzo della strumentazione biomedica, sempre aggiornata all'evoluzione tecnologica;
- la collaborazione con Enti internazionali di sicurezza sociale (EUMASS) con partecipazione ad attività di studio e di cooperazione scientifica.

In tale quadro, particolare impegno viene espletato per creare sinergie con altre analoghe istituzioni pubbliche (ASL, Università, INAIL, Istituto Superiore di Sanità - dipartimento del farmaco -, ISPESL), attraverso la stipula di apposite convenzioni, che hanno per oggetto ricerche su tematiche specifiche e scambi di esperienze scientifiche.

Come accennato in parte introduttiva, altrettanto fondamentale è il ruolo svolto dall'area medico legale nel Contenzioso medico-legale.

Infatti, in fase amministrativa i medici INPS assicurano la partecipazione ai lavori dei Comitati Provinciali e dei Comitati Amministratori Centrali, fornendo pareri motivati in materia sanitaria, essenziali per la definizione delle controversie insorte.

In ambito giudiziario, i medici INPS assicurano la partecipazione alle operazioni peritali in sede di CTU, di 1° e 2° grado, nel rispetto delle legittime richieste di assicurati e cittadini e a tutela degli interessi dell'Ente, e collaborano costantemente con gli Uffici Legali dell'Istituto medesimo, anche sull'opportunità di un'eventuale resistenza in appello. Il riscontro di tale attività va valutata quale componente importante di un'elevata percentuale degli esiti delle cause favorevoli all'Istituto (68% nel 2005).

Significativo dell'apprezzamento del livello di professionalità del servizio di che trattasi è il recente intervento del legislatore che, da ultimo, con il decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in Legge n. 248/2005, ha stabilito (art. 10) che il Servizio Medico Legale dell'INPS subentri nelle funzioni residuate allo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità, già di competenza del ministero dell'economia e finanze.

Si è in attesa della emanazione dei decreti applicativi con i quali sarà stabilita la data di effettivo esercizio da parte dell'INPS delle funzioni trasferite.

La novella legislativa comporterà l'attribuzione all'INPS di un ruolo preponderante nella gestione dell'intero sistema dell'invalidità civile. Le principali innovazioni, in termini di competenze, rispetto alla situazione attuale, che saranno effettivamente trasferite entro sei mesi dalla data di vigenza della Legge n. 248/2005, con l'emissione dei decreti attuativi da parte del Presidente del Consiglio, possono essere così indicate:

- nella fase dell'accertamento dell'invalidità, le funzioni di verifica sulle pronunce delle commissioni mediche delle ASL- già competenza del M.E.e F.;
- nella fase del contenzioso tutti gli atti, provvedimenti e sentenze relativi al giudizio, saranno notificati non solo, come ora, all'Avvocatura dello Stato, ma altresì alle sedi Provinciali dell'INPS, legittimato passivo anche per la fase sanitaria;
- sempre nella fase del contenzioso, nel procedimento giurisdizionale e, limitatamente ai giudizi di primo grado, l'INPS sarà rappresentato e difeso dai propri funzionari amministrativi;
- le spese di giudizio, in caso di soccombenza del ricorrente, saranno a suo carico sulla base di un tetto reddituale riferito all'anno precedente, mentre prima erano a carico dello Stato.

Pertanto, il percorso previsto dal comma 1 dell'art. 10, del Decreto Legge n. 203/2005, convertito nella Legge n. 248/2005, si riassume schematicamente come segue.

Acquisizione →	Commissioni →	Notifiche dei →	Concessioni →	Erogazione
della domanda	mediche di	provvedimenti	**INPS,**	**INPS**
ed effettuazione	verifica	sanitari	**Regioni,**	
accertamenti	**INPS**	**ASL**	**Comuni,**	
sanitari			**Province,**	
(Commissioni			**ASL,**	
mediche di prima istanza)			**Prefetture (Sicilia)**	
ASL				

Dall'esame dell'articolazione del procedimento amministrativo e sanitario emerge come l'INPS, oltre alle funzioni che già riveste per il pagamento delle prestazioni e gli adempimenti affidatigli

convenzionalmente, si inserisce nelle funzioni svolte, fino ad oggi, dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Inoltre, l'Istituto viene investito, direttamente, del contenzioso giudiziario di natura sanitaria, con una totale e diretta responsabilità nell'ambito dei ricorsi giurisdizionali che richiederà uno sforzo in sede amministrativa, organizzativa e di messa a disposizione di specifiche risorse umane e strumentali, comprese quelle afferenti all'area medico legale, la cui dotazione è demandata ai decreti attuativi.

Non è da sottovalutare, infine, che il permanere di una frammentazione dei procedimenti tra Enti ed istituzioni diverse (ASL, Enti Locali, INPS, Prefetture – per quanto riguarda la regione Sicilia – e le Associazioni di categoria) comporterà necessariamente la realizzazione di efficaci e varie sinergie tra tutti gli enti interessati.

Per tutti questi aspetti si segnala come la stesura dei decreti attuativi, indispensabili per l'inizio dell'effettivo esercizio delle nuove competenze da parte dell'Istituto, rivesta particolare importanza affinché siano adottate soluzioni in grado di rendere omogenei tutti i procedimenti amministrativi che fanno capo all'Istituto, anche per quanto riguarda gli strumenti di prevenzione del contenzioso.

10.1 Considerazioni della Corte

L'analisi delle funzioni assolte dall'area Medico Legale e dalle pertinenti risorse impiegate evidenzia che detto Servizio è strategico non solo per l'Istituto ma anche per far fronte alle aspettative delle categorie sociali più deboli e, quindi, sensibili alla migliore efficienza dell'intervento pubblico.

Peraltro, meritevoli di segnalazione per il costante aggiornamento cui tendono, risultano gli specifici programmi formativi per medici e per infermieri.

Una specifica problematica è rappresentata, per il settore "a sostegno del reddito", dal mancato passaggio a regime del sistema sperimentale di invio on-line dei certificati medici di malattia direttamente dal medico di medicina generale alle sedi INPS, dalla incompleta acquisizione degli attuali certificati cartacei di malattia e dalla scarsa utilizzazione della procedura attinente alla gestione delle comunicazioni alle ditte (per assenze a visita, ritardi, sanzioni, ecc.) con ripercussione negativa anche sulla attivazione delle visite fiscali. Su questo sarà determinante il definitivo intervento risolutore del Legislatore.

L'Area medico-legale svolge un attento e costante aggiornamento e monitoraggio degli strumenti di governance e delle pertinenti criticità che hanno consentito non solo di meglio realizzare il principio dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio reso, ma anche la definizione di strategie finalizzate all'adeguamento dell'azione amministrativa alla crescita della domanda di servizi sociali. Si aggiunge che opportune e aggiornate sinergie con le strutture meramente

tecnico amministrative ed il servizio legale dell'Ente appaiono idonee, ad avviso della Corte, ad incidere favorevolmente anche sul fenomeno del contenzioso amministrativo e giudiziario.

Infine, un punto di criticità consiste nella già menzionata attesa dell'emanazione dei decreti applicativi in materia di competenze per l'invalidità civile.

Per quanto attiene a quest'ultimo aspetto, le nuove incombenze affidate all'INPS con la Legge n. 248/2005, di cui si è già fatto cenno, non devono venir considerate meramente additive di competenze residuali, già del Ministero dell'Economia e Finanze, bensì valutate nella loro reale portata, a causa delle rilevanza numerica dei procedimenti pendenti, da smaltire, e dei nuovi compiti a regime. Di talché, occorre procedere ad un'attenta pesatura dei nuovi fabbisogni, in termini di assegnazione di risorse strumentali e finanziarie.

Ciò si pone quale logica premessa per una complessiva valorizzazione del Servizio Medico Legale, attraverso, eventualmente, ipotesi di aggregazioni sinergiche tra analoghe strutture pubbliche, attualmente gestite in regime di separatezza, riportando ad unità dipartimentale le rispettive azioni. Al riguardo, un notevole miglioramento sarebbe costituito dalla creazione dello "sportello unico dell'invalidità" e dall'adozione di una metodologia comune per tutti gli ambiti tecnico-amministrativi nei quali è richiesta la valutazione medico-legale della menomazione dell'integrità psico-fisica.

Ne conseguirebbe una consistente riduzione della spesa pubblica per effetto dell'eliminazione delle duplicazioni in essere di strutture similari (sedi logistiche, sistemi informatici, ecc) ed una razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane nella linea delle prescrizioni della più recente legislazione (legge 23.12.2005, n. 266), in materia di riorganizzazione dei pubblici uffici.

11 - IL PERSONALE ED IL RELATIVO COSTO

In premessa la Corte evidenzia che nel corso del 2005 permane il deficit di personale rispetto alla prevista pianta organica che – in linea di principio – rappresenta il punto di riferimento per la definizione dell'ottimale fabbisogno di risorse umane necessarie all'assolvimento dei compiti istituzionali assegnati all'INPS.
Infatti la consistenza del personale dell'INPS al 31.12.2005 era di 32.774 dipendenti di cui 15.017 uomini e 17.757 donne, ripartiti nelle varie qualifiche ed aree professionali rilevate nell'allegata tabella n. 2, a fronte di un organico previsto di 34.914 unità di personale (tab. 1).

E' stata inoltre effettuata la rideterminazione dell'organico prevista dalla legge finanziaria del 2005.

Infatti, la legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria 2005), articolo unico, comma 93, nell'ambito di un generale indirizzo di contenimento della spesa pubblica, ha stabilito che le dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni fossero rideterminate, sulla base dei principi e criteri di cui all'art. 1, comma 1, della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (legge finanziaria 2003), apportando una riduzione non inferiore al 5% della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di ciascuna amministrazione, tenuto conto comunque del processo di innovazione tecnologica.
La rideterminazione effettuata dall'INPS, ha consentito il rispetto della previsione legislativa, con la conseguente riduzione dell'organico del 4,29% e il decremento da 36.478 unità di personale alle attuali 34.914.

Si è provveduto, inoltre, conformemente all'organizzazione periferica dell'Istituto, ordinata su base provinciale, e secondo quanto disposto dal legislatore in tema di istituzione di nuove province nelle regioni Lombardia, Marche, Puglia e Sardegna, a redigere un piano attuativo dell'assetto organizzativo delle nuove province, individuando, per ogni struttura provinciale di nuova creazione, l'incremento del personale e del suo costo previsionale, tenuto conto della dotazione organica delle singole realtà regionali.

Al dato numerico del personale in servizio, pari a 32.774 unità, si è pervenuti considerando:

A) l'ingresso in Istituto di 1.199 nuove unità (482 uomini - 717 donne) (tab. 4) provenienti:

- da altre Amministrazioni per un totale di 1.018 unità (356 uomini - 662 donne);
- dall'espletamento di procedure concorsuali per un totale di 74 unità (36 uomini - 38 donne);

- per altre cause 107 unità (di cui 90 uomini e 17 donne).

B) L'uscita dai ruoli del personale INPS di 1.396 unità (tab. 5)

Infine, nel corso del 2005, l'Istituto è stato autorizzato dal Dipartimento per la Funzione Pubblica all'assunzione di 40 unità di personale nel rispetto del vincolo finanziario di € 368.576 per il 2005 e di € 1.105.840 per il 2006.
L'Amministrazione ha provveduto all'immissione di personale con la qualifica di stenografo resocontista e di personale con contratto di formazione e lavoro.

11.1 Personale in servizio al 31.12.2005: flussi di entrata e di uscita

Al 31.12.2005 la consistenza del personale era di 32.774 dipendenti di cui 15.017 uomini e 17.757 donne, ripartiti nelle qualifiche professionali rilevate nella tabella n. 3.

Per maggiori specificazioni relative al personale in entrata e alla sua ripartizione per le diverse qualifiche professionali, può essere consultata l'allegata tabella n. 4.

L'uscita da ruoli del personale INPS di 1.396 unità (748 uomini - 648 donne).

La ripartizione per qualifiche del personale cessato dal servizio nel corso del 2005 e le specifiche cause di cessazione sono riportate nell'allegata tabella n. 5.

- La distribuzione territoriale del personale, ulteriormente suddiviso per qualifiche e sesso, è specificata all'allegata tabella n. 6.

11.2 Situazione della dirigenza e connesse problematiche

Con specifico riferimento alla situazione della dirigenza, si sottolinea che la forza risulta carente nel 2005 di 94 unità con complessivi 532 dirigenti a fronte dei 626 previsti, ma addirittura il divario organico-forza aumenta nel 2006 dal momento che al 1° settembre risultano iscritti nel Ruolo dell'INPS 515 unità, con uno scarto di oltre 111unità .

Tale dato è particolarmente preoccupante se si considera che è suscettibile di ulteriore diminuzione, per i previsti pensionamenti tenuto conto che i reiterati blocchi del turn over posti dalle leggi finanziarie degli ultimi anni, hanno portato ad un progressivo invecchiamento della popolazione dei dirigenti di seconda fascia, che risultano per circa il 40% compresi tra i 59 e 67 anni.

11.3 Considerazioni della Corte

Al riguardo la Corte osserva che a fronte del programma di razionalizzazione dei servizi della pubblica amministrazione e al conseguente incremento delle funzioni istituzionali assolte dall'INPS, un maggior presidio delle attività attraverso un numero congruo di dirigenti, possa meglio attuare le scelte governative e parlamentari, perseguendo il compito precipuo della funzione amministrativa, la realizzazione dei fini pubblici individuati dal potere politico.

Va in proposito tenuto conto quanto sottolineato dall'Istituto è cioè che trattasi di un Ente a forte decentramento territoriale e avuto riguardo all'importanza di avere il controllo delle attività istituzionali sul territorio, specie quando trattasi di funzioni indefettibili, si pone il problema agli Organi competenti dello Stato di farsi carico degli aspetti sopra evidenziati, anche attraverso deroghe al blocco di assunzioni, al fine di autorizzare idonee selezioni concorsuali.

ALLEGATI

TABELLA 1

(DOTAZIONE ORGANICA)

Distribuzione della dotazione organica alle Regioni e alla Sede centrale	Vecchio organico Det. N. 1212 del 24/10/2003	Organico vigente Del. N. 107 del 20/4/2005	Riduzione (-4,29 %)
Piemonte	2.532	2.423	-109
Valle d'Aosta	113	108	-5
Lombardia	4.604	4.409	-198
Liguria	1.007	964	-43
Trentino A.A.	601	575	-26
Veneto	2.311	2.212	-99
Friuli Venezia Giulia	777	744	-33
Emilia Romagna	2.529	2.421	-108
Toscana	2.252	2.155	-97
Umbria	597	571	-26
Marche	1.005	962	-43
Lazio	3.160	3.024	-136
Abruzzo	974	932	-42
Molise	295	282	-13
Campania	3.093	2.960	-133
Puglia	2.259	2.162	-97
Basilicata	468	448	-20
Calabria	1.583	1.515	-68
Sicilia	2.815	2.694	-121
Sardegna	1.052	1.007	-45
Sede centrale	2.451	2.346	-105
Totale	36.478	34.914	-1.565

TABELLA 2

(DOTAZIONE ORGANICA)

Qualifica/Aree professionali	Vecchio organico Det. N. 1212 del 24/10/2003	Organico vigente Del. N. 107 del 20/4/2005	Di cui Bolzano
Dirigenti	656	626	3
Medici	800	697	4
Tecnico-edilizio	110	92	
Attuari	80	62	
Legali	450	405	2
Psicologi	20	14	
Cons. Prof. Inform.	2	2	
Totale Dir. Prof. Medici	2.118	1.898	9
Aree professionali A. B. C.			
Totale C4/C5	6.450	6.040	60
Totale C3	15.200	14.633	126
Totale C1/C2	9.110	8.430	72
Totale Area C	30.760	29.103	258
Totale B2/B3	1.950	2.090	10
Totale B1	1.450	1.580	12
Totale Area B	3.400	3.670	22
Totale Area A	200	243	2
Totale Aree professionali	34.360	33.016	282
Totali	36.478	34.914	291

TABELLA 3

Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2005

Qualifica posiz.economica/ Profilo	NUMERO DI DIPENDENTI										
	Presenti al 31 Dicembre 2004		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Presenti al dicembre 2005	
	Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	1			1						1	0
Dirigente I fascia	35	4		34	3					34	3
Dirigente I fascia tempo det.	2	1		2	1					2	1
Dirigente II fascia	391	118	626	372	115					372	115
Dirigente II fascia tempo det.	4	1		4	1					4	1
Medico II fascia T.P.	93	37		89	38					89	38
Medico I fascia T.P.	326	208	697	323	207		1			323	208
Prof.sti legali liv. II diff.	73	15		93	19					93	19
Prof.sti legali liv. I diff.	54	58		66	70					66	70
Prof.sti Legali	42	53	405	41	53					41	53
Altri Prof.sti liv. II diff.	38	5		42	8					42	8
Altri Prof.sti liv.I diff.	43	19		43	18					43	18
Altri Prof.sti	32	12	170	31	12					31	12
Ispettore Generale r.e.	190	48		168	39		1			168	40
Direttore Divisione r.e.	59	23		51	22			1		52	22
Posizione economica C5	1.543	1.121		2.183	1.325	14	13	15	32	2.212	1.370
Posizione economica C4	1.410	919	6.040	647	525	3	5	7	15	657	545
Posizione economica C3	6.258	8.480	14.633	6.049	7.259	83	213	64	543	6.196	8.015
Posizione economica C2	2.374	4.359		3.136	4.519	55	98	51	346	3.242	4.963

Posizione economica C1	1.210	1.044	8.430	154	234	13	55		2	167	291
Posizione economica B3	390	716		434	766	3	14	4	43	441	823
Posizione economica B2	97	167	2.090	207	422		2		13	207	437
Posizione economica B1	226	414	1.580	297	503	1	9	4	30	302	542
Posizione economica A3	48	67		54	70			2	4	56	74
Posizione economica A2	11	13	243	14	28				1	14	29
Posizione economica A1	78	41		162	59				1	162	60
TOTALE	15.028	17.943	34.914	14.697	16.316	172	411	148	1.030	15.017	17.757

TABELLA 4

Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nel corso del 2005

Qualifica/posiz. Economica/profilo	NUMERO DI DIPENDENTI									
	Provenienti da Altre Amministrazioni (*)		Provenienti da altre Amministrazioni ex legge 59/97		Procedure concorsuali		Altre cause		TOTALE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale										
Dirigente I fascia										
Dirigente I fascia a tempo determ.										
Dirigente II fascia	1	3			5	2			6	5
Dirigente II fascia a tempo determ.										
Medico II fascia T.P.										
Medico I fascia T.P.	7	3							7	3
Medico II fascia T.D.										
Medico I fascia T.D.										
Prof.sti legali liv. II diff.	14	10							14	10
Prof.sti legali liv. I diff.	18	7							18	7

Prof.sti legali									0	0
Altri Prof.sti liv.II diff.	4	3							4	3
Altri Prof.sti liv.I diff.									0	0
Altri Prof.sti									0	0
Ispettore Generale r.e.									0	0
Direttore Divisione r.e.									0	0
Posizione economica C5									0	0
Posizione economica C4	18	15							18	15
Posizione economica C3	18	21							18	21
Posizione economica C2	1	3							1	3
Posizione economica C1	26	75			2	10			28	85
Posizione economica B3	2	9							2	9
Posizione economica B2	160	368			2				162	368
Posizione economica B1	70	123			27	26	5	1	102	150
Posizione economica A3									0	0
Posizione economica A2	16	20							16	20
Posizione economica A1	1	2					85	16	86	18
Personale contrattista a t. ind. (a)									0	0
TOTALE	356	662							482	717

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

TABELLA 5

Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nel corso del 2005

	NUMERO DI DIPENDENTI											
Qualifica/posizione economica/profilo	Per limiti di età		Dimissioni		Passaggi ad altre Amministrazioni (*)		Passaggi ad altre Amministrazi ex lege 59/97		Altre cause		TOTALE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale											0	0
Dirigente I fascia	2										2	0
Dirigente I fascia a tempo det.											0	0
Dirigente II fascia	14	4	7	5					3		24	9
Dirigente II fascia a tempo det.											0	0
Medico II fascia T.P.	1		2								3	0
Medico I fascia T.P.	9	2		1						1	9	4

Prof.sti legali liv. diff.											0	0
Prof.sti legali liv. diff.											0	1
Prof.sti legali	1										1	0
Altri Prof.sti liv.II Diff.											0	0
Altri Prof.sti liv.I Diff.											0	1
Altri Prof.sti	1										1	0
Ispettore Generale r.e.	6		15	8							22	8
Direttore Divisione r.e.	4		3	1							7	1
Posizione Economica C5	40	6	134	129					15	9	189	144
Posizione Economica C4	2	1	6	9					3	2	11	12
Posizione Economica C3	111	10	115	189	2				23	13	251	212
Posizione Economica C2	27	9	45	61		2			20	28	92	100
Posizione Economica C1	51	50	51	56		1			9	20	111	127
Posizione Economica B3	1											
Posizione Economica B2											2	0
Posizione Economica B1	0		14	12		5			5	12	19	29
Posizione Economica A3											1	0
Posizione Economica A2	1										1	0
Posizione Economica A1											1	0
TOTALE	271	82	394	473	2	8	0	0	81	85	748	648

(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo.

11.4 Il costo del personale

Il costo del personale nelle sue varie componenti, ripartito nelle diverse qualifiche e comparabile con i dati del precedente anno 2004, è indicato nell'allegato prospetto riepilogativo (tabella n. 6) nel quale sono evidenziate le retribuzioni medie dell'anno 2004 e 2005 distinte per qualifiche/posizioni economiche.

È altresì allegato al prospetto una tabella relativa al trend del costo del lavoro per analisi economica dal 2002 all'ultimo bilancio consuntivo dell'Istituto del 2005.

TABELLA 6

Costo del lavoro

	RETRIBUZIONI MEDIE ANNO 2004			**RETRIBUZIONI MEDIE ANNO 2005**			**2005/2004**	
QUAL./POS. ECON.	**Fisso**	**Variabile**	**TOTALE**	**Fisso**	**Variabile**	TOTALE	**Fisso**	**Variabile**
DIRIGENTE I	52.255,22	199.526,71	251.781,93	52.585,16	174.686,38	227.271,54	0,63%	-12,45%
DIRIGENTE II F.	40.660,58	78.285,07	118.945,65	40.193,42	75.578,87	115.772,29	-1,15%	-3,46%
DIRIG. MED. F.	46.430,39	50.737,56	97.167,95	45.832,35	42.300,35	88.132,70	-1,29%	-16,63%
DIRIG. MED. F.	35.627,34	39.757,06	75.384,40	35.394,42	31.829,45	67.223,87	-0,65%	-19,94%
Media medici	*37.745,93*	*41.910,45*	*79.656,38*	*37.443,50*	*33.885,00*	*71.328,51*	*-0,80%*	*-19,15%*
PROF.STI LEG. 2 L.	49.859,23	120.346,36	170.205,59	48.225,46	130.898,86	179.124,32	-3,28%	8,77%
PROF.STI LEG. 1 L.	32.482,00	85.585,69	118.067,69	32.563,24	100.850,26	133.413,50	0,25%	17,84%
PROF.STI LEGALI	24.359,08	38.801,49	63.160,57	24.865,97	55.375,42	80.241,39	2,08%	42,71%
Media legali	*34.891,50*	*80.174,11*	*115.065,61*	*35.669,98*	*98.499,68*	*134.169,96*	*2,23%*	*22,86%*
ALTRI PROF. 2 L.	48.785,38	50.648,49	99.433,87	48.275,01	43.295,95	91.570,96	-1,05%	-14,52%
ALTRI PROF. 1L.	34.630,70	36.181,88	70.812,58	34.887,50	25.133,08	60.020,58	0,74%	-30,54%
ALTRI PROF.STI	24.880,60	33.771,39	58.651,99	25.589,09	25.053,27	50.642,36	2,85%	-25,82%
Media prof.sti	*36.761,69*	*40.424,44*	*77.186,13*	*36.266,49*	*30.809,59*	*67.076,08*	*-1,35%*	*-23,78%*
ISP.GEN. R.E.	35.423,52	35.704,18	71.127,70	35.821,76	41.894,87	77.716,63	1,12%	17,34%
DIR. DIV. R.E	32.532,16	34.550,19	67.082,35	32.686,03	38.681,65	71.367,68	0,47%	11,96%
Media IG DD	*34.723,49*	*35.424,79*	*70.148,28*	*35.019,25*	*41.072,53*	*76.091,78*	*0,85%*	*15,94%*

C5	27.243,70	17.002,76	44.246,46	26.800,80	17.609,13	44.409,93	-1,63%	3,57%
C4	24.330,12	16.197,10	40.527,22	24.172,79	15.757,41	39.930,20	-0,65%	-2,71%
C3	21.917,51	11.601,70	33.519,21	21.910,47	11.765,21	33.675,68	-0,03%	1,41%
C2	21.414,07	10.607,04	32.021,11	20.662,99	10.784,14	31.447,13	-3,51%	1,67%
C1	18.855,31	11.411,33	30.266,64	18.510,83	11.150,84	29.661,67	-1,83%	-2,28%
B3	19.732,06	8.964,06	28.696,12	18.881,01	6.383,70	25.264,71	-4,31%	-28,79%
B2	16.987,13	9.799,76	26.786,89	18.106,47	9.013,36	27.119,83	6,59%	-8,02%
B1	16.851,12	8.958,53	25.809,65	16.998,84	8.491,81	25.490,65	0,88%	-5,21%
A3	17.298,48	7.909,52	25.208,00	16.665,70	9.023,60	25.689,30	-3,66%	14,09%
A2	15.214,46	9.276,83	24.491,29	15.772,63	6.486,48	22.259,11	3,67%	-30,08%
A1	15.118,49	8.568,13	23.686,62	15.588,86	7.771,55	23.360,40	3,11%	-9,30%
Media aree ABC	*21.677,93*	*12.096,44*	*33.774,37*	*21.717,15*	*12.011,36*	*33.728,51*	*0,18%*	*-0,70%*
RETRIB. MEDIA	***22.685,58***	***15.051,44***	***37.737,02***	***22.712,36***	***14.951,16***	***37.663,52***	**0,12%**	**-0,67%**

COSTO DEL LAVORO [3]

(importi in migliaia di Euro)

DATI DI BILANCIO CONSUNTIVO	2002	2003	2004	2005	VAR. 2005/ 2004
SPESE PER COMPETENZE FISSE	716.349	836.350 [4]	786.520	777.986	-1,09%
SPESE PER COMPETENZE ACCESSORIE	457.136	436.861	452.751	498.738	10,16%
SPESA PER RETRIBUZIONE	1.173.485	1.273.211	1.239.271	1.276.724	3,02%

[3] Ai fini della definizione del costo del lavoro si è fatto riferimento alla medesima terminologia utilizzata dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Conto annuale 1997.

- spese per competenze fisse = stipendio + indennità integrativa speciale + retribuzione individuale di anzianità + tredicesima mensilità + eventuali arretrati + assegni per nucleo familiare – recuperi per ritardi e assenze;
- spese per competenze accessorie = compenso per lavoro straordinario + fondo di produttività collettiva + fondo per la qualità della prestazione individuale + indennità derivanti da provvedimenti specifici + indennità di rischio + competenze accessorie specifiche di comparto + altre spese accessorie ed indennità varie;
- spesa per retribuzione lorda = spese per competenze fisse + spese per competenze accessorie;
- costo del personale = spese per retribuzione lorda + contributi a carico dell'amministrazione + spese per indennità di missioni e trasferimenti + "altre spese" + somme rimborsate alle amministrazioni per il proprio personale comandato – rimborsi ricevuti allo stesso titolo;
- costo del lavoro = costo del personale + spese per gestione mense e assegni vitto + spese per erogazione di buoni pasto + spese di vestiario per i dipendenti + spese per il benessere del personale + spese per equo indennizzo + spese di formazione + spese di gestione dei concorsi + incarichi ai dipendenti e non dipendenti previsti da leggi + spese varie.

[4] applicazione CCNL aree professionali ed ex art 15 ruolo ad esaurimento, primo biennio economico 2002-2003.

COSTO DEL LAVORO [3] (importi in migliaia di Euro)					
DATI DI BILANCIO CONSUNTIVO	2002	2003	2004	2005	VAR. 2005/ 2004
LORDA					
COMPETENZE NON RETRIBUTIVE	282.187	303.769	305.758	305.834	0,02%
COSTO DEL PERSONALE	1.455.672	1.576.980	1.545.029	1.582.558	2,43%
ALTRE SPESE + FRINGE BENEFITS	65.282	54.741	47.552	72.718	52,92%
COSTO DEL LAVORO	1.520.954	1.631.721	1.592.581	1.655.276	3,94%

Per l'anno 2005, a seguito del positivo esito della procedura di certificazione, sono stati definitivamente sottoscritti i seguenti contratti integrativi di cui vengono esaminati gli elementi essenziali con particolare riferimento alle singole voci di finanziamento degli stessi:

a) CCNI per l'anno 2005 del personale delle Aree professionali A, B e C e del ruolo ad esaurimento ex art. 15, 1°, l. 88/1989;
b) CCNI per il biennio 2004 e2005 del personale dirigente;
c) CCNI per il biennio 2004 e 2005 del personale professionista;
d) CCNI per il biennio 2004 e 2005 del personale dell'area medica.

In data 30 novembre 2005 è stato sottoscritto il CCNI del personale delle Aree professionali A-B-C e ruolo ad esaurimento ex art. 15, 1° c. L. 88/89.

Con questo contratto integrativo sono state destinate risorse pari a € 43.967.629,00 per gli incentivi alla produttività e € 144.065.238,00 per i compensi incentivanti speciali.

Il Fondo per il personale delle Aree professionali A, B e C ammonta complessivamente a € 359.096.282,00 a fronte di una spesa relativa al trattamento accessorio nel 2004 di € 318.305.241,00.

Fondo per il personale delle aree professionali A-B-C	Finanziamento (euro)
Risorse certe e stabili	225.440.790,00
Applicazione art. 26 CCNL 2002/2005	- 52.048.808,00
Totale risorse certe e stabili nette	173.391.982,00
Applicazione art. 18 della legge n. 88/1989	144.065.238,00
Economie da part-time	11.301.723,00
RIA personale cessato anno 2004	2.697.831,00
Risparmi di gestione delle spese del personale	15.636.349,00
Applicazione art. 43 3° c. L. 449/97	7.861.950,00
Risorse CCNL 2002/2005	3.053.054,00
Attivazione nuovi servizi art. 4 c. 10 CCNL 2002/2005	890.600,00
Somme derivanti da disposizioni di legge	197.555,00
TOTALE DISPONIBILE	**359.096.282,00**

Il Fondo per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15, 1° c., l. 88/1989 ammonta complessivamente a € 10.683.671,00 a fronte di una spesa relativa al trattamento accessorio nel 2004 di € 12.357.824,00.

Fondo per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 1°c. Legge n. 88/1989	Finanziamento (euro)
Risorse certe e stabili	11.357.316,00
Somme derivanti dall'applicazione dell'art. 18 della Legge n. 88/1989	1.422.394,00
RIA personale cessato anno 2004	431.726,00
Applicazione art. 43 3° c. L. 449/97	211.333,00
Risorse CCNL 2002/2005	105.367,00
Applicazione art. 26 CCNL 2002/2005	- 674.696,00
Applicazione art. 25 CCNL 2002/2005	- 2.169.769,00
TOTALE DISPONIBILE	10.683.671,00

In data 19 dicembre 2005 sono stati sottoscritti i CCNI per i bienni 2004 e 2005 del personale dirigente di seconda fascia, dei professionisti e dei medici.

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia ammonta complessivamente per l'anno 2004 a € 37.913.652,00 e per l'anno 2005 a € 38.671.823,00.

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di seconda fascia	**2004**	**2005**
Art. 42 ccnl 5/4/2001	20.034.135,81	20.034.135,81
Applicazione art. 3 ccnl 5/4/01 II biennio economico	10.143.412,24	10.095.506,82
Fondo storico INPDAI	307.817,00	307.817,00
Totale fondo storico	**30.485.365,05**	**30.437.459,63**
Ria cessati	4.976.647,35	5.321.906,48
Ria cessati INPDAI	52.251,00	
Somme derivanti dall'applicazione art.18 l. 88/89	2.322.106,00	2.371.748,00
Incarichi aggiuntivi	18.636,32	-
Risorse aggiuntive art. 43 L. 449/97	58.646,49	328.274,26
Economie di gestione art. 42 ccnl 1998/2001		212.434,75
TOTALE	**37.913.652,21**	**38.671.823,12**

Il Fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'area dei professionisti ammonta complessivamente per l'anno 2004 a € 13.216.525,00 e per l'anno 2005 a € 13.900.486,00 (a questo ultimo importo è stato aggiunto una ulteriore somma di € 8.400.000,00 relativa alla riscossione dei crediti contributivi legali[5] come precisato più avanti in merito alla sottoscrizione del CCNI del 19 dicembre 2005).

---

[5] Al fine di regolamentare in via definitiva ogni problematica connessa all' attività svolta dai professionisti legali dell'Istituto, per il recupero dei crediti contributivi ceduti alla S.C.C.I. S.p.a., in data 19 dicembre 2005, è stato sottoscritto il "CCNI per la destinazione delle risorse derivanti dall'attività di riscossione dei crediti contributivi ceduti alla S.C.C.I S.p.A. svolta dai professionisti legali dell'Istituto nel quinquennio 2000-2004 e primo semestre 2005".

Il C.C.N.I sopra citato ha quantificato in complessivi € 8.400.000,00, le risorse, destinate a compensare l'attività degli avvocati dell' Istituto, derivanti dall'attività di riscossione diretta dei crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A, attività che ha dato luogo ad una vertenza che si avvia ad esaurimento (sul totale di 282 cause instaurate residuano 74 procedure di conciliazione).

Fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'Area dei professionisti			**2 0 04** **€**
RISORSE CERTE STABILI	Art. 42, c.2,	**lett. a)** importi stanziati in applic. dell'art. 18 del CCNL 10/7/97	4.248.110,76
	Incrementi Art. 42, c.2, CCNL 1998/2001	**lett. g)** 0,80% della retr.mens.compl. da maggio 1999	239.683,43
		lett. h) 2%retr.mens.escl.tab.e IIS,dal 31/12/99 per 13 mens.	272.172,79
		lett. i) 7,5%retr.mens.escl.tab.e IIS,dal 31/12/99 per 13 mens.	16.656,00
	Incrementi Art. 4 CCNL biennio economico 2000/2001	**c. 4, lett. a)** 1,29% monte salari 1999	369.357,37
		c. 4 lett. b) 1% monte salari 1999	289.270,18
		c. 8, 0,80% monte salari 1999	223.625,84
		applicazione art.4 comma 10	1.032.913,80
	Incrementi Art. 1, c.2, CCNL int. 8.01.03	attivazione nuovi servizi	500.000,00
		Totale	**7.191.790,17**
RISORSE VARIABILI	Art. 86 CCNL 94/97	**c. 3 e 4,** Ria cessati	3.689.033,94
	Art. 42, c.2, CCNL 1998/2001	**lett. f)** somme derivanti dall'applicazione art. 18 l. 88/89	2.222.639,00
	Art. 42, c.2, CCNL 98/01 (L.FIN.449/97)	**lett. d)** 2% Cartolarizzazione	62.229,78
	Incrementi Art. 1, c.2 CCNL int. 8.01.03	rideterminazione nuovi servizi anno 2004	50.832,43
		Totale	**13.216.525,32**

Fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'Area dei professionisti			**2 0 05** **€**
RISORSE CERTE STABILI	Art. 42, c.2,	**lett. a)** importi stanziati in applic. dell'art. 18 del CCNL 10/7/97	4.248.110,76
	Incrementi Art. 42, c.2, CCNL 1998/2001	**lett. g)** 0,80% della retr.mens.compl. da maggio 1999	239.683,43
		lett. h) 2%retr.mens.escl.tab.e IIS, dal 31/12/99 per 13 mens.	272.172,79
		lett. i) 7,5%retr.mens.escl.tab.e IIS, dal 31/12/99 per 13 mens.	16.656,00
	Incrementi Art. 4 CCNL biennio economico 2000/2001	**c. 4, lett. a)** 1,29% monte salari 1999	369.357,37
		c. 4 lett. b) 1% monte salari 1999	289.270,18
		c. 8, 0,80% monte salari 1999	223.625,84
		applicazione art.4 comma 10	1.032.913,80
	Incrementi Art. 1, c.2, CCNL int. 8.01.03	attivazione nuovi servizi	500.000,00
		Totale	**7.191.790,17**
RISORSE VARIABILI	Art. 86 CCNL 94/97	**c. 3 e 4,** Ria cessati	3.801.938,92
	Art. 42, c.2, CCNL 1998/2001	**lett. f)** somme derivanti dall'applicazione art. 18 l. 88/89	2.367.106,00
	Art. 42, c.2, CCNL 98/01 (L.FIN.449/97)	**lett. d)** 2% Cartolarizzazione	327.632,00
	Art. 42, c.2 CCNL 1998/2001	**lett. b)** risparmi di gestione	212.019,02
		Totale	**13.900.486,11**
	Artt. 1 e 6, CCNL int. 8.01.03	riscossione dei crediti contributivi legali	8.400.000,00
		Totale	**22.300.486,11**

Il Fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'area medica ammonta complessivamente per l'anno 2004 a € 22.351.830 e per l'anno 2005 a € 23.408.887.

Fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'Area medica			**2004 €**
RISORSE CERTE STABILI	Art. 43, c.2,	**lett. a)** importi stanziati in applic.dell'art. 30 del CCNL 10/7/97	12.970.280,12
	Incrementi Art. 43, c.2, CCNL 1998/2001	**lett. g)** 0,80% della retr.mens.compl. da maggio 1999	396.122,44
		lett. h) 2%retr.mens.escl.tab.e IIS, dal 31/12/99 per 13 mens.	492.699,88
	Incrementi Art. 4 CCNL b iennio economico 2000/2001	**c. 5, lett. a)** 1,29% monte salari 1999	572.750,70
		c. 5 lett. b) 1% monte salari 1999	444.152,93
		c. 8, 0,80% monte salari1999	355.322,35
		applicazione art. 4 comma 10	1.549.370,70
		Totale	16.780.699,12
RISORSE VARIABILI	Art. 86 CCNL 94/97	**c. 3 e 4,** Ria cessati	2.621.833,64
	Art. 43, c.2, CCNL 1998/2001	**lett. f)** somme derivanti dall'applicazione art. 18 l. 88/89	2.807.156,25
	Art. 43, c.2, CCNL 98/01 (L.FIN.449/97)	**lett. d)** 2% Cartolarizzazione	78.235,14
	Incrementi Art. 2, c.2 CCNL int. 8.01.03	Rideterminazione nuovi servizi anno 2004	63.906,41
		Totale	22.351.830,56

Fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'Area medica			**2005 €**
RISORSE CERTE STABILI	Art. 43, c.2,	**lett. a)** importi stanziati in applic. dell'art. 30 del CCNL 10/7/97	12.970.280,12
	Incrementi Art. 43, c.2, CCNL 1998/2001	**lett. g)** 0,80% della retr.mens.compl. da maggio 1999	396.122,44
		lett. h) 2%retr.mens.escl.tab.e IIS, dal 31/12/99 per 13 mens.	492.699,88
	Incrementi Art. 4 CCNL biennio economico 2000/2001	**c. 5, lett. a)** 1,29% monte salari 1999	572.750,70
		c. 5 lett. b) 1% monte salari 1999	444.152,93
		c. 8, 0,80% monte salari 1999	355.322,35
		applicazione art.4 comma 10	1.549.370,70
		Totale	**16.780.699,12**

RISORSE VARIABILI	Art. 86 CCNL 94/97	**c. 3 e 4,** Ria cessati	2.849.404,30
	Art. 43, c.2, CCNL 1998/2001	**lett. f)** somme derivanti dall'applicazione art. 18 l. 88/89	3.077.238,00
	Art. 43, c.2, CCNL 98/01 (L.FIN.449/97)	**lett. d)** 2% Cartolarizzazione	425.921,00
	Art. 43, c.2, CCNL 1998/2001	**lett. b)** risparmi di gestione	275.624,73
		Totale	**23.408.887,15**

In data 22 dicembre 2005 è stato, inoltre, sottoscritto il CCNI ad integrazione del CCNI sottoscritto in data 30 novembre, relativo al finanziamento del progetto "lavorare in tempo reale" adottato durante il 2005 da tutte le strutture produttive del territorio.

Per effetto del suddetto CCNI del 22 dicembre 2005 i Fondi per i trattamenti accessori sono stati incrementati delle seguenti risorse:

RISORSE AGGIUNTIVE DESTINATE AL PROGETTO NAZIONALE "LAVORARE IN TEMPO REALE" PER L'ANNO 2005

	IMPORTO
Dirigenti 2^ fascia*	231.038,00
Professionisti*	280.861,00
Medici*	430.119,00
Aree professionali A-B-C	13.240.349,00
Destinatari ex art. 15	161.523,00
TOTALE	14.343.890,00

***Le risorse indicate sono già ricomprese negli importi totali dei rispettivi Fondi**

Tali risorse sono confluite nel "Fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'Area dei professionisti" dell'anno 2005 e sono state ripartite, anno per anno, secondo la competenza finanziaria, ai singoli destinatari, in caso di adesione transattiva al CCNI del 19.12.2005.

11.5 Considerazioni della Corte

Particolarmente complessa è risultata la gestione del personale e la quantificazione dei relativi costi.

Infatti, occorre valutare le due variabili immanenti al sistema. La prima pertiene ad interventi normativi in corso di esercizio che condizionano la flessibilità delle politiche di adeguamento delle risorse umane alla crescita dei fabbisogni dell'Ente.

Ci si riferisce in particolare, come già evidenziato, ad alcuni settori sensibili, quali l'area legale, l'area sanitaria, l'area ispettiva e l'area della informatizzazione che costituiscono, nel loro insieme, momenti di snodo, tenuto conto della funzione strumentale che assolvono, nel contesto della realizzazione delle politiche di bilancio dell'Ente.

La seconda variabile pertiene all'esigenza di valutare – ai fini della puntuale quantificazione degli oneri sostenuti, nel corso dell'esercizio – l'andamento della consistenza numerica dei dipendenti, in relazione agli esodi e alle nuove acquisizioni di personale.

Dai dati esposti emerge che l'ente, pur con le limitazioni di cui si è fatto cenno, ha conseguito gli obiettivi istituzionali, di cui al referto, nonostante l'evidenziato deficit di personale delle varie categorie, rispetto agli organici previsti (meno 2141 unità).

Quanto all'area della dirigenza, nuove acquisizioni per cinque unità sono state effettuate mediante il ricorso alla mobilità, altri sette utilizzando lo scorrimento della graduatoria degli idonei di precedente concorso.

11.6 Interventi assistenziali

L'onere complessivo annuo a carico dell'Ente per l'erogazione dei benefici di natura assistenziale e sociale concernenti i sussidi, le borse di studio, i contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociali non può eccedere l'1% delle spese relative al personale stesso indicate nel bilancio di previsione.

In relazione alla diversa tipologia degli interventi si specifica che per la polizza sanitaria per l'anno 2005 sono stati impegnati € 10.175.449,22 per il pagamento del relativo premio annuale.

Per le borse di studio, destinate ai figli, a carico, dei dipendenti dell'Istituto in attività di servizio, l'importo complessivo impegnato per il 2005 è stato di € 2.540.170,00 divise in 4.261 borse per studenti di scuola media superiore e per 1.752 per studenti universitari.
Per i sussidi al personale sono stati invece destinati € 800.000,00.

Per gli altri interventi assistenziali quali i soggiorni estivi, i sussidi didattici, gli asili nidi e gli assegni di studio è stato previsto uno stanziamento nel 2005 di complessivi € 4.383.901,00.

Infine per i mutui concessi al personale nell'anno in argomento sono stati impegnati complessivamente € 108.014.547,99, mentre per i prestiti è stata impegnata la somma complessiva di € 103.937.884,53.

11.7 La formazione

Analogamente a quanto già osservato dalla Corte nel precedente referto, anche nel corso del 2005, l'attività di formazione è stata capillare ed ha interessato tutte le aree professionali privilegiando, secondo un ultimo trend, gli aspetti di formazione istituzionale: ciò sia a causa del forte esodo di personale qualificato e il conseguente timore, specie nelle sedi, di perdita di conoscenze e abilità specifiche, sia per trasferire conoscenze ed adeguata professionalità al personale pervenuto all'Istituto a seguito di processi di mobilità tra Enti.

In coerenza con le linee di indirizzo del C.I.V. e con gli obiettivi programmatici del Piano pluriennale della Direzione generale, le azioni del Piano delle attività di formazione per l'anno 2005, sono state raggruppate secondo le seguenti tipologie di intervento:

- la formazione dei dirigenti, finalizzata al consolidamento delle conoscenze giuridico-normative e allo sviluppo manageriale;

- la formazione dei professionisti e della dirigenza medica, finalizzata all'aggiornamento professionale obbligatorio;

- la formazione del personale, diretta all'aggiornamento professionale su materie istituzionali e allo sviluppo di capacità operative in relazione al profilo e al ruolo ricoperto nell'assetto organizzativo;

- la formazione trasversale alle aree professionali, mirata all'approfondimento e all'adeguamento normativo, procedurale e linguistico comuni a più aree professionali e allo sviluppo di sinergie con l'esterno.

La trasmissione di conoscenze proprie delle attività istituzionali è stata effettuata attraverso sistemi di docenza interna ed esterna, anche se, per la particolare competenza richiesta dalle tematiche da sviluppare (in campo normativo, organizzativo, relazionale ed economico-finanziario), per la specializzazione di certi settori professionali (quali quello medico, legale, statistico-attuariale, tecnico-edilizio o informatico) e la docenza qualificata per essi richiesta (e al momento non disponibile all'interno dell'Istituto), le spese per le attività in argomento del 2005, si riferiscono principalmente a iniziative formative la cui realizzazione è stata affidata – almeno per quanto concerne quelle realizzate a livello centrale - a Società o Scuole esterne, e di cui si riporta la specifica del budget utilizzato a livello centrale e regionale per tipologia di spesa, nel prospetto che segue:

TIPOLOGIA	**SPESA SOSTENUTA**
- Attività centrale a docenza esterna	3.004.253,00
- Attività centrale e docenza interna	235.386,00
- Attività regionale a docenza esterna	41.793,00
- Attività regionale a docenza interna	335.915,00
- Materiali didattici e stampa pubblicazioni	3.658.261,00

Quanto alle modalità di effettuazione della spesa, per la docenza esterna a livello centrale sono state seguite le seguenti procedure:

- sono state esperite n. 5 licitazioni private, di cui 3 a normativa europea e 1 appalto-concorso, per un importo complessivo di € 1.257.966,00, nonché 1 sistema in economia per un importo di € 5.815,00;
- sono state svolte n. 4 trattative private per un importo di € 95.238,00;
- sono stati effettuati 21 affidamenti diretti a Società per la realizzazione di corsi per il personale dell'Istituto, per un importo di € 273.392,00;
- sono stati stipulati n. 5 rapporti convenzionali con la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze del Ministero delle Finanze, con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo, con il Ministero dell'Interno e con la Fondazione "ASPHI" DI Bologna, per un importo complessivo di € 621.366,00.

A ciò si aggiungono poi i costi di iscrizione a convegni, corsi e seminari di aggiornamento esterni per professionisti, per un totale di € 756.290,00.

In particolare, è stato impegnato:

- un importo di € 215.386,00 per la corresponsione di compensi per le attività formative a docenza interna d'iniziativa centrale e per le esternalizzazioni;
- un importo di € 397.707,00 per la corresponsione di compensi per le attività formative a docenza interna/esterna per attività formative di interesse locale e di Sede centrale;
- un importo di € 35.099,00 per l'acquisto di materiali e supporti finalizzati alla didattica.

Le attività formative realizzate sono state, altresì, articolate in cinque macroaree sulla base del processo produttivo al quale sono riferite: 1) processo assicurato-pensionato; 2) processo prestazioni a sostegno del reddito; 3) processo aziende; 4) processi abilitanti; 5) attività extra processo (legale, sanitaria, tecnica, informatica, vigilanza, trasversale ai processi) come di seguito rappresentato.

FORMAZIONE DI INIZIATIVA CENTRALE	**GIORNATE**		**PARTECIPANTI**			
	Aula	**Job**	**A-B-C**	**Profess.**	**Dirigenti**	**Totale**
Attività Extra Processo	3.257	11.300	11.276	2.161	204	13.641
Processi Abilitanti	1.305	0	3.820	0	8	3.828
Processo Assicurato Pensionato	61	60	420	2	1	423
Processo Aziende	370	1	3.074	2	168	3.244
Processo Sostegno Reddito	75	1	961	0	0	961
TOTALE	**5.067**	**11.362**	**19.551**	**2.165**	**381**	**22.097**

	AULA	**JOB**	**A-B-C**	**Profess.**	**Dirigenti**	**Totale**
FORMAZIONE DI INIZIATIVA LOCALE	**GIORNATE**		**PARTECIPANTI**			
	Aula	**Job**	**A-B-C**	**Profess.**	**Dirigenti**	**Totale**
Attività Extra Processo	**1.218**	**496**	**10.117**		**158**	**10.336**
Processi Abilitanti	**227**	**258**	**1.783**			**1.799**
Processo Assicurato Pensionato	**545**	**1.804**	**5.465**			**5.465**
Processo Aziende	**363**	**1.410**	**5.077**			**5.084**
Processo Sostegno Reddito	**197**	**480**	**2.782**			**2.784**
TOTALE	**2.551**	**4.448**	**25.224**		**178**	**25.468**

11.8 Considerazione della Corte

Al riguardo, è da rilevare che le attività realizzate on the job rappresentano il 68% circa di quelle svolte complessivamente; tale prevalenza si registra sia per le attività di iniziativa centrale che per quelle locali, con motivazioni tuttavia diverse.

Nel caso delle iniziative centrali la prevalenza (69%) delle attività on the job deriva soprattutto dall'incidenza dei corsi di lingua inglese, prima e seconda annualità del progetto triennale 2003-2005, che nell'anno hanno sviluppato circa 11.300 giornate in autoapprendimento. Tali giornate rappresentano, infatti, quasi il 100% delle giornate di formazione sul posto di lavoro effettuate.
Nell'ambito invece delle iniziative locali di formazione, la preponderanza delle attività on the job (64%) rispetto a quelle d'aula, deriva dal fatto che le Sedi periferiche ricorrono prevalentemente alla formazione sul posto di lavoro in quanto più congrua con la necessità di conoscenze teorico-pratiche rilevata nei contesti produttivi.
Alla stregua dei dati su riportati, la Corte prende atto di come gli investimenti formativi mirino a coniugare gli obiettivi di professionalizzazione sul fronte dell'integrazione e dell'arricchimento delle conoscenze, con obiettivi comportamentali per la corretta e motivata interpretazione dei ruoli richiesti dalla nuova organizzazione del lavoro; organizzazione, questa, che, nel quadro dell'attuale configurazione manageriale della Pubblica Amministrazione, riflette a pieno il passaggio dalla cultura degli "adempimenti" alla cultura del "risultato".
Trattasi in conclusione di spese che, in quanto finalizzate al miglioramento professionale delle risorse umane disponibili, sono da qualificare come un proficuo investimento.

Permane il giudizio positivo sull'economicità della gestione all'esame, tenuto conto che si è registrato un ulteriore contenimento della spesa globale (da euro 4.198.938,00 a euro 3.658.261,00), pur incrementandosi il numero delle giornate – uomo di formazione, da 24.000 a 26.428. Tale risultato è da attribuire all'ampio utilizzo della formazione interna, specie sul posto di lavoro.

12 - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

12.1 Generalità

Come già evidenziato nei precedenti referti, accanto alla funzione primaria amministrativa (pensioni e prestazioni temporanee), all'Inps sono stati intestati, nel tempo, ulteriori compiti, rientranti nel generale concetto d'attività assistenziale; compiti che danno luogo a gestioni separate, di cui, per comodità di lettura, viene di seguito resa puntuale elencazione. Trattasi di un complesso di servizi al cittadino, quali:

- oneri pensionistici (pensioni agli invalidi civili, quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogate, erogazione, assegni sociali, ecc.);
- oneri per il mantenimento del salario (trattamento di mobilità, cassa integrazione guadagni e quota parte della disoccupazione, ecc.);
- oneri per intervento a sostegno delle famiglie (quota parte di assegni familiari, maternità e prestazioni a sostegno del nucleo famigliare e dei diversamente abili, ecc.);
- oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzione di oneri previdenziali (assegni a carico dello Stato per tubercolosi e prestazioni economiche per la maternità e paternità);
- oneri per sgravi e agevolazioni contributive (sottocontribuzioni ed esoneri contributivi);
- oneri per interventi diversi residuali (disavanzo dazieri, riduzione del minimali contributi).

Questa seconda categoria di attività trova una evidenza contabile nelle gestioni unificate GIAS (Gestione Interventi Assistenziali e di Sostegno alle Gestioni previdenziali) a carico del bilancio dello Stato da cui trae le risorse necessarie.

Tanto premesso, la gestione 2005 è stata influenzata, ovviamente, dagli effetti derivanti dall'applicazione di numerose disposizioni normative ed, in particolare della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (legge finanziaria 2005). Circa gli effetti di tali limiti sarà detto nel corso dei seguenti capitoli.

Altri fattori che hanno caratterizzato il ciclo amministrativo all'esame sono stati:

- il quadro macroeconomico di riferimento che vede:

- una crescita reale del PIL dello 0% (1,2% nell'anno 2004);
- una crescita delle retribuzioni lorde contrattuali per dipendente del 4,4 % (3,0% nell'anno 2004);
- una crescita dell'occupazione complessiva dello 0.4% (0,8% nell'anno 2004);
- un tasso di inflazione reale del 1,7 % (2,0% nell'anno 2004);

- le percentuali di svalutazione dei crediti contributivi assunte, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di contabilità, con determinazione Direttoriale del 26 maggio 2005;

- la delibera della Conferenza dei Servizi, - prevista dall'art. 14, legge 7 agosto 1990, n. 246, del 6 ottobre 2005, - preordinata alla ripartizione dell'apporto dello Stato ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera c), della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni, e dell'articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.

Per l'esercizio 2005 detto contributo è stato quantificato in complessivi € 15.740 mln (15.208 mln nel 2004) ai sensi dell'art. 1, comma 140, della legge finanziaria n. 311 del 30.12.2004. Detto importo è stato ripartito come di seguito indicato:

- ENPALS per € 54,78 mln (52,92 mln.\€ nell'anno 2004);
- Gestione minatori per € 2,36 mln (2,28 mln.\€ nell'anno 2004);
- Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni per le pensioni ante 1989 per €1.059,08mln (1.101.12 mln.\€ nell'anno 2004);
- Gestione degli artigiani per € 419,85 mln (450,65 mln.\€ nell'anno 2004);
- Gestione commercianti per € 406,15 mln (392,41 mln.\€ nell'anno 2004).

La suddetta Conferenza dei Servizi ha provveduto a ripartire l'importo residuo di € 13.798,17 mln. (13.253,64 mln.\€ nell'anno 2004) in ragione del 87,72% al F.P.L.D. (€ 12.103,75 mln) e dell'12,28% alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (€ 1.694,42 mln);

- la VI operazione di cartolarizzazione dei crediti di cui all'art. 13 della legge n. 448/1998, avviata nel corso dell'esercizio esaminato con decreti interministeriali del 16 settembre 2005. Con detta operazione, l'INPS ha ceduto alla S.C.C.I. i crediti contributivi previdenziali maturati successivamente alla data del 31 dicembre 2004 ed entro la data del 31 dicembre 2005, che non siano stati ancora riscossi dall'Inps alla data del 30 aprile 2005 e che non siano stati cancellati in applicazione della procedura interna di eliminazione dei crediti di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998 per un importo minimo di cessione di 6.000 mln\€.

Sull'andamento complessivo delle operazioni di cui trattasi, viene data compiuta esposizione nell'apposito capitolo 13.5 dedicato all'argomento.

12.2 La gestione finanziaria

12.2.1 I bilanci dell'Istituto

12.2.1.a I bilanci preventivi

Si premette che la gestione finanziaria relativa all'esercizio 2005 è svolta sulla base del Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato il 13 maggio 1995: ciò nelle more dell'elaborazione di un nuovo Regolamento adottato, ai sensi del D.P.R. 97 del 27 marzo 2003, soltanto in data 18 maggio 2005, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 175.
Il bilancio preventivo generale finanziario ed economico-patrimoniale dell'anno 2005 è stato approvato tardivamente da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS con deliberazione n. 3 del 1 marzo 2005 e, successivamente, è stato aggiornato con tre note di variazione, approvate dall'Organo medesimo con deliberazioni nn. 7 e 24, rispettivamente la prima del 26 aprile e la seconda insieme con la terza, in data 20 dicembre 2005. A causa della tardività dell'adempimento regolamentare, la gestione finanziaria è stata assicurata, ovviamente, in ragione di esercizio provvisorio sino a tutto il 28 febbraio 2005.
Le previsioni iniziali per il 2005 si compendiano nei valori esposti, in milioni di euro, come di seguito riportati:

	Previsioni iniziali	
	2004	**2005**
• Risultato finanziario di competenza (nel complesso)	- 2.559	758
• Anticipazioni di cassa dello Stato	8.707	4.123
• Apporti complessivi dello Stato	63.774	65.934
• Avanzo di amministrazione	21.964	27.399
• Risultato economico di esercizio	- 3.218	-285
• Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	12.665	16.994

Nel corso dell'esercizio 2005, dette previsioni sono state aggiornate con tre apposite delibere, sopra indicate, per effetto dell'ultima delle quali i dati previsionali sono stati modificati come di seguito:

	Previsioni aggiornate
	2005
• Risultato finanziario di competenza (nel complesso)	94
• Anticipazione di cassa dello Stato	2.851
• Apporti complessivi dello Stato	75.838
• Avanzo di amministrazione	29.810
• Risultato economico di esercizio	2.142
• Situazione patrimoniale netta al 31.12	24.390

Il risultato finanziario di competenza, aggiornato in 94 mln./€, è stato influenzato dalle norme contenute nella Legge finanziaria 2005 (n. 311 del 30 dicembre 2004) che hanno previsto, tra l'altro: la riduzione, per l'esercizio 2005, di alcuni apporti dello Stato, finalizzata al rifinanziamento degli oneri per l'invalidità civile, nonché la restituzione di altri apporti ricevuti in eccedenza rispetto agli oneri sostenuti, da utilizzare quali riscossioni in conto crediti preesistenti; l'aumento dei contributi conseguenti al mutato quadro macroeconomico di riferimento al quale si è contrapposto una maggiore previsione di prestazioni temporanee. Infine, è stato influenzato dalla previsione del riversamento, sul conto corrente vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, delle somme derivanti dalla cartolarizzazione degli immobili pubblici (FIP e Patrimonio Uno).

12.2.1.b Bilancio consuntivo

Il conto consuntivo dell'anno 2005 è stato approvato dal CIV con deliberazione n. 18 del 19 settembre 2006 a fronte del termine statutario del 31 luglio 2005. Detto conto è stato elaborato in conformità del Regolamento dell'Ente, approvato in data 13 giugno 1995, in conformità del D.P.R. 696 del 1979 e quindi non in linea con le prescrizioni del D.P.R. 97 del 27 marzo 2003, recepito dall'Ente soltanto in data 18 maggio 2005 con delibera del C.d.A. n.175.
Detto bilancio si compone delle parti pertinenti alla situazione finanziaria, al conto economico ed alla situazione patrimoniale. I principali dati d'assieme del consuntivo 2005, raffrontati con i corrispondenti dati degli esercizi 2002, 2003 e 2004 sono esposti nella tabella che segue.

Andamento della gestione generale
(in milioni di euro)

Aggregati	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**
Avanzo/disavanzo finanziario	2.312	- 897	3.912	**-431**
- di parte corrente	1.925	1.748	3.983	**225**
- in c/capitale	387	- 2.645	- 71	**- 656**
Avanzo di amministrazione	24.642	26.376	29.717	**28.588**
Risultato economico	3.192	405	5.264	**2.033**
Patrimonio netto	16.092	16.984*	22.248	**24.281**
Apporti complessivi Stato (cassa)	61.365	66.318	68.468	**77.231**
- per trasferimenti	59.711	63.820	65.700	**74.385**
- per anticipazioni	1.654	2.498	2.768	**2.846**
Entrate contributive	98.913	106.103	113.834	**116.764****
Prestazioni istituzionali	152.699	163.079	171.042	**176.807*****

***compreso il patrimonio netto dell'INPDAI (487 mln/€) confluito nell'Inps dall'1.1.2003**

**** l'importo è comprensivo di 1.458 mln\€ destinati al finanziamento della Gestione Interventi Assistenziali e sostegno alle Gestioni Previdenziali (GIAS).**

***** l'importo è comprensivo di 51.811 mln/€ per il finanziamento della GIAS (di cui 13.024 mln/€ per gli invalidi civili) entrambi a carico dello Stato.**

Per quanto riguarda la gestione finanziaria di competenza, il risultato di parte corrente pari a + 225 mln./€, rispetto al 2004, presenta un peggioramento di 3.758 mln./€, ascrivibile alle seguenti motivazioni:

- incremento delle prestazioni pensionistiche (componente negativa pari a 4.562 mln./€), conseguente, principalmente, al maggior numero delle pensioni vigenti rispetto all'anno precedente, alla disciplina della perequazione automatica fissata nella misura dell'1,9% per il 2005, e all'effetto della sostituzione delle pensioni eliminate con nuove pensioni di importo piu' elevato;
- incremento delle prestazioni temporanee (componente negativa pari a 1.203 mln./€), conseguente, essenzialmente, all'aumento degli oneri per gli assegni di accompagnamento agli invalidi civili, ed alcune prestazioni temporanee (indennità di disoccupazione, di malattia e maternità, trattamento di fine rapporto);
- incremento del rimborso allo Stato di somme trasferite in eccedenza (componente negativa pari a + 2.012 mln./€) derivante dalle norme contenute ai commi 144 e seguenti della legge finanziaria di cui si è detto già in precedenza.

I suddetti elementi negativi sono parzialmente corretti:

- dallo sviluppo delle maggiori entrate contributive (+ 3.321 mln./€) conseguenti all'aumento della platea dei contribuenti (+ 519.359 unità); all'aggiornamento delle aliquote a carico di artigiani e commercianti, dei datori agricoli, dei lavoratori parasubordinati non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie; allo svilippo del monte retributivo imponibile ed all'aumento dei minimali di retribuzione,
- dall'incremento (+ 879 mln./€) degli apporti dello Stato a copertura degli oneri a suo carico.

Il risultato di parte capitale pari a – 656 mln./€, rispetto al 2004, presenta un peggioramento di 585 mln./€, ascrivibile sostanzialmente al versamento sul conto corrente vincolato di Tesoreria delle somme incassate a seguito della cartolarizzazione degli immobili dell'Istituto.

Quanto al risultato economico, oltre alle sopraccennate cause, commentate in merito al risultato di parte corrente, va considerato altresi', l'ulteriore fattore negativo dell'esaurimento dell'effetto positivo, derivante dall'apporto delle plusvalenze quale differenza tra il valore contabile e valore di realizzo (2.114 mln./€), che nel precedente esercizio finanziario aveva contribuito al miglioramento del pertinente risultato economico.

12.2.2 La gestione finanziaria di competenza

La gestione finanziaria di competenza evidenzia accertamenti di entrate per complessivi 222.419 mln./€ (217.512 mln\€ nel 2004) ed impegni di spesa per complessivi 222.850 mln.\€, (213.512 mln\€ nel 2004), registrando un disavanzo complessivo di 431 mln./€, a fronte dei 3.912 mln./€ accertati nel consuntivo 2004.

Le tabelle che seguono, consentono di valutare, in valore percentuale ed in valore assoluto, l'andamento di ogni singola voce di entrata e di spesa.

Circa le cause del peggioramento, è da notare l'inversione di tendenza del rapporto , seppur storicamente negativo, tra contribuzioni e prestazioni a causa della lievitazione del relativo sbilancio da – 56,9 mld./€ a – 60 mld./€. Ed infatti, le contribuzioni - che nel 2004 hanno segnato un incremento del 7,29 % - nel 2005 si sono implementate del 2,6%. Il dato, tuttavia, trova parziale compensazione nell'andamento dell'onere per prestazioni istituzionali, incrementatosi del 3,4% (+ 5,7 mld./€) a fronte del 4,88% del precedente esercizio (+ 7,9 mld./€).

Altro fattore di maggiore rilievo, è rappresentato dall'esaurirsi dell'apporto finanziario proveniente dal procedimento di cartolarizzazione degli immobili (ex Inpdai), che nell'esercizio 2004 si era concretizzato in una somma di 2,1 mld/€.

In ogni caso, l'evidenziato peggioramento del risultato differenziale complessivo, non è da attribuire ad eventuali episodi di disamministrazione, essendosi mantenute le pertinenti voci di spesa nella fisiologia del sistema.

I.N.P.S. - Gestione Finanziaria di Competenza

(in milioni di euro) in valore percentuale

Aggregati	**2004**	**2005**	**Var % 2005/2004**
Parte Prima – Entrata			
Entrate correnti	**184.561**	**188.325**	**2%**
Tit. 1. – E. contributive	113.834	116.764	2,6%
Tit. 2. – E. derivanti da trasferimenti correnti	67.511	68.431	1,4%
a) Trasferimenti dal bilancio dello Stato	66.985	67.863	1,3%
b) Altri trasferimenti correnti	526	567	7,8%
Tit. 3 Altre entrate correnti	3.216	3.130	-2,7%
Entrate in conto capitale e per accensione di prestiti	**4.700**	**4.817**	**2,5%**
Tit. 4 – Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	1.910	1.455	-23,8%
Tit. 5 – Trasferimenti in conto capitale	0	0	0%
Tit. 6 – Accensioni di prestiti	2.790	3.362	20,5%
a) Anticipazione della Tesoreria dello Stato	713	382	-46,4%
	2.055	2.846	38,5%
b) Anticipazione dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali			
c) Anticipazioni diverse (sentenze Corte Costituzionale)	0	0	0
d) Assunzione di debiti diversi	23	134	482,6%
Tit. 7 Entrate per partite di giro	**28.163**	**29.278**	**4%**
Totale delle entrate	**217.424**	**222.420**	**2,3%**
Parte seconda – Spesa			
Spese correnti	**180.578**	**188.099**	**4,2%**
Tit. 1 – Prestazioni istituzionali	171.042	176.807	3,4%
a) Pensioni	147.668	152.230	3,1%
b) Prestazioni temporanee economiche	23.374	24.577	5,1%
Tit. 1 – Trasferimenti passivi correnti	2.003	2.087	4,2%
Tit. 1 – Altre spese correnti	8.355	9.205	22,2%
Spese in conto capitale ed estinzione mutui ed anticipaz.	**4.771**	**5.473**	**14,7%**
Tit. 2 – Spese in conto capitale	1.854	2.239	20,8%
Tit. 3 – Estinzioni di mutui e anticipazioni	2.918	3.234	10,8%
a) Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	713	382	-46,4%
b) Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gesti previdenziali	2.055	2.846	38,5%
c) Estinzione di altri debiti (sentenze Corte Costituzionale)	0	0	0%
d) Estinzioni di debiti diversi	150	6	- 96%
Tit. 4 – Spese per partite di giro	**28.163**	**29.278**	**4%**
Totale delle spese	**213.512**	**222.850**	**4,4%**
Parte terza – Differenziali			
Avanzo o Disavanzo (-) di parte corrente	3.983	226	
Avanzo o Disavanzo (-) in conto capitale	-71	- 656	
Avanzo o disavanzo (-) complessivo	**3.912**	**- 431**	

I.N.P.S. - Gestione Finanziaria di Competenza

(in milioni di euro) (in valore assoluto)

Aggregati	**2004**	**2005**	**Var % 2005/2004**
Parte Prima – Entrata			
Entrate correnti	**184.561**	**188.325**	**3.764**
Tit. 1. – E. contributive	113.834	116.764	2.930
Tit. 2. – E. derivanti da trasferimenti correnti	67.511	68.431	920
a) Trasferimenti dal bilancio dello Stato	66.985	67.863	878
b) Altri trasferimenti correnti	526	567	41
Tit. 3 Altre entrate correnti	3.216	3.130	-86
Entrate in conto capitale e per accensione di prestiti	**4.700**	**4.817**	**117**
Tit. 4 – Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	1.910	1.455	-455
Tit. 5 – Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Tit. 6 – Accensioni di prestiti	2.790	3.362	572
a) Anticipazione della Tesoreria dello Stato	713	382	-331
	2.055	2.846	791
b) Anticipazione dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali			
c) Anticipazioni diverse (sentenze Corte Costituzionale)	0	0	0
d) Assunzione di debiti diversi	23	134	111
Tit. 7 Entrate per partite di giro	**28.163**	**29.278**	**1.115**
Totale delle entrate	**217.424**	**222.420**	**4.996**
Parte seconda – Spesa			
Spese correnti	**180.578**	**188.099**	**7.521**
Tit. 1 – Prestazioni istituzionali	171.042	176.807	5.765
a) Pensioni	147.668	152.230	4.562
b) Prestazioni temporanee economiche	23.374	24.577	1.203
Tit. 1 – Trasferimenti passivi correnti	2.003	2.087	84
Tit. 1 – Altre spese correnti	8.355	9.205	850
Spese in conto capitale ed estinzione mutui ed anticipaz.	**4.771**	**5.473**	**702**
Tit. 2 – Spese in conto capitale	1.854	2.239	385
Tit. 3 – Estinzioni di mutui e anticipazioni	2.918	3.234	316
a) Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	713	382	-331
b) Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	2.055	2.846	791
c) Estinzione di altri debiti (sentenze Corte Costituzionale)	0	0	0
d) Estinzioni di debiti diversi	150	6	-144
Tit. 4 – Spese per partite di giro	**28.163**	**29.278**	**1.115**
Totale delle spese	**213.512**	**222.850**	**9.338**
Parte terza – Differenziali			
Avanzo o Disavanzo (-) di parte corrente	3.983	226	
Avanzo o Disavanzo (-) in conto capitale	-71	- 656	
Avanzo o disavanzo (-) complessivo	**3.912**	**- 431**	**- 4.343**

12.2.3 La gestione finanziaria di cassa

La gestione finanziaria di cassa, al lordo dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato, ha fatto registrare un deciso miglioramento rispetto all'esercizio 2004,(5.261 mln.\€ a fronte di - 782 mln.\€). Tale dato è la risultante differenziale netta tra riscossioni per 223.580 mln.\€ (208.418 mln.\€ nel 2004) e pagamenti per 218.319 mln.\€ (209.200 mln.\€ nel 2004).

A differenza che nel 2004, dove si è dovuto coprire il differenziale negativo di 782 mln.\€, nel 2005 l'avanzo di cassa (5.261 mln.\€) è stato utilizzato in parte per il rimborso delle anticipazioni ottenute dallo Stato negli anni precedenti per la copertura del fabbisogno finanziario delle spese previdenziali (2.854 mln\€) e la restante somma di 2.407 mln./€ per incrementare le disponibilità liquide dell'Istituto.

A fine esercizio, comunque, il rimborso delle anticipazioni di Tesoreria, è stato di complessivi 5.700 mln./€. Conseguentemente, l'apporto iniziale di 74.385 mln./€, per effetto del ristorno di 2.846 mln./€, ricevuti a titolo di anticipazioni, resta fissato in 71.531 mln./€.

La dimostrazione analitica delle evidenze finanziarie sopra riportate forma oggetto delle apposite tabelle delle pagg. 119 e 120, al lordo ed al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato.

In merito alla fungibilità dei trasferimenti dallo Stato a vario titolo, citato in premessa, si illustra di seguito, con tabella delle pagg. 121-2, la compensazione operata in sede di consuntivo 2005, ad opera della Conferenza dei Servizi del 15 febbraio 2005, tra crediti rinvenienti dall'attività svolta dall'Inps per conto dello Stato e debiti per somme trasferite in eccedenza per altre attività, sempre assistenziali, per anticipazioni generiche risultate eccedenti.

Gestione finanziaria di cassa

Differenziale al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato

(in milioni di euro)

Aggregati		2004	2005	
Differenziale di cassa				
1	**Riscossioni**	**208.418**	**223.580**	[6]
*	**Contributi della produzione e altre entrate**	**142.718**	**149.195**	
*	**Trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali**	**65.700**	**74.385**	
	Alla gestione degli interventi dello Stato	53.254	58.703	
	Alla gestione degli invalidi civili	12.446	15.682	
2	**Pagamenti**	**209.200**	**218.319**	[7]
Differenziale netto (1-2)		**-782**	**5.261**	
Copertura del differenziale				
3	**Anticipazione dello Stato**	**2.768**	**2.846**	
	Anticipazione della Tesoreria dello Stato	713	0	
	Anticipazioni dello stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	2.055	2.846	
4	**Rimborso anticipazioni alla Tesoreria**	**-5.189**	**-5.700**	
5	**Variazione delle giacenze di cassa dell'Inps**			
	Aumento (-) , o Riduzione	**3.203**	**-2.407**	
Copertura del differenziale		**782**	**- 5.261**	
6	**Apporti complessivi dello Stato**	**63.279**	**71.531**	

[6] Al netto delle anticipazioni

[7] Al netto del rimborso anticipazioni alla Tesoreria

Gestione finanziaria di cassa

Differenziale al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato

(in milioni di euro)

Aggregati		**2004**	**2005**	
Differenziale di cassa				
1	**Riscossioni**	**142.718**	**149.195**	[8]
2	**Pagamenti**	**209.200**	**218.319**	[9]
Differenziale netto (1-2)		**-66.482**	**-69.124**	
Copertura del differenziale				
3	**Apporti complessivi dello Stato**	**63.279**	**71.531**	
	3.a Trasferimenti di bilancio	**65.700**	**74.385**	
	Alla Gestione degli interventi dello Stato	53.254	58.703	
	Alla Gestione degli invalidi civili	12.446	15.682	
	3.b Anticipazioni di cassa	**2.768**	**2.846**	
	Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	713	0	
	Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	2.055	2.846	
	3.c Rimborso anticipazioni alla Tesoreria	**-5.189**	**-5.700**	
4	**Variazione delle giacenze di cassa dell'INPS**			
	Aumento (-), o riduzione (+)	**3.203**	**-2.407**	
	Copertura del differenziale	**66.482**	**69.124**	

[8] Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni

[9] Al netto del rimborso delle anticipazioni alla Tesoreria

ANALISI DEI CREDITI PER MAGGIORI ONERI ACCERTATI FINO AL 31.12.2003 DA COMPENSARE CON LE ECCEDENZE DI FINANZIAMENTO COME DISPOSTO DALL'ART. 1, COMMA 143 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)

collocazione bilancio generale dell'INPS	Descrizione	riferimento oneri	importo da compensare
cap 20340	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno- art.19 del D.L. n. 918/1988 convertito nella legge n. 1089/1968	oneri anno 2002 relativi alla sentenza n. 261/1991 per € 68.197.799,19	68.197.799,19
cap 20341	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno – art.22, comma 5, lett. b), della legge 183/1976	oneri anno 2002 per € 19.227.113,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 13.205.736,70)	6.021.376,94
cap 20345	Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia - art. 4 della legge n.26 del 1987	oneri anno 2002 per € 770,04	770,04
cap 20354	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal contributo e dagli sgravi contributivi a favore delle imprese di cui all'art.4, commi 17 e 21, della legge n.449/1997 e all'art.3, comma 5, della legge n.448/1998	oneri anno 2000 per € 859.885.905,21 (al netto versamenti già effettuati per € 557.349.411.42); oneri anno 2001 per € 1.173.961.393,20 (al netto versamenti già effettuati per € 164.835.378,27); oneri anno 2002 per € 1.141.942.655,52 (al netto versamenti già effettuati per € 15.607.773,00) e oneri anno 2003 per 650.965.251,50. Il tutto al netto dell'importo di 19.589.684,51 che verrà successivamente rimborsato a completamento della richiesta e al netto della somma di € 351.707.148,28 che verrà sempre successivamente rimborsata a seguito della reiscrizione dai residui perenti dell'ex cap 1973	2.717.665.809,95
cap 20372	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art.130 del D.L.vo n.112/1998	oneri anno 2000 per € 8.919.640.264,51 (al netto versamenti già effettuati per € 8.470.409.601,97), oneri anno 2001 per € 8.787.508.701,39 (al netto dei versamenti già effettuati per € 8.593.842.800,85), oneri anno 2002 per € 10.863.489.166,14 (al netto versamenti già effettuati per € 9.720.658.276,00) oneri anno 2003 per €11.895.894.018,29 (al netto dei versamenti già effettuati per € 10.734.850.439,00).	2.946.771.032,51
cap 20381	Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art.14 della legge n.64/1986 e successive modificazioni e integrazioni e art.19, comma 5, del D.L.vo n.96/1993	oneri anno 2002 per € 818.642,07	818.642,07

cap 20392	Rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dagli sgravi contributivi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commmerciali di cui all'art. 3, comma 9, della legge n. 448/1998 e successive modificazioni	oneri anno 2002 per € 178.356.627,28 (al netto dei versamenti già effettuati per € 14.541.267,00)	163.815.360,28
cap 20395	Contributo dello Stato a favore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali per la integrale copertura degli oneri di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989	oneri anno 2002 per € 4.365.288.812,56 (al netto dei versamenti già effettuati per € 3.344.979.535,00); oneri per l'anno 2003 € 4.953.206.308,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 4.294.979.535,00).	1.678.536.051,20
		Totale	**7.581.826.842,18**

12.2.4 La situazione amministrativa

I dati di seguito riportati evidenziano un incremento dell'avanzo di amministrazione passato da 29.717 mln./€ a 28.588 mln./€ alla data del 31 dicembre 2005.

		2004	**2005**
-	Fondo cassa al 1° gennaio	26.106	22.904
-	Riscossioni dell'anno	211.186	226.426
-	Pagamenti dell'anno	- 214.389	- 224.019
-	Fondo di cassa al 31 dicembre	22.903	25.311
-	Residui attivi al 31 dicembre	64.842	60.029
-	Residui passivi al 31 dicembre	- 58.029	- 56.752
-	Avanzo di amministrazione al 31.12	29.716	28.588

L'avanzo di amministrazione registra una diminuzione di 1.128 mln\€, prevalentemente a causa dell'aumento delle riscossioni e da un contenimento dei residui attivi.

12.2.5 Acquisizione di beni e servizi

Flussi di spesa – anno 2005

L'approvvigionamento dei beni e dei servizi, unitamente agli investimenti, costituisce fondamentale presupposto per il funzionamento dell'Istituto in tutte le sue articolazioni.
L'obiettivo perseguito, anche nell'anno in questione, è stato quello di dotare gli Organi e gli Uffici di risorse adeguate, mantenendo un elevato rapporto tra qualità e costo. Ciò, soprattutto, attraverso la stipula di contratti coerenti e la vigilanza sulla corretta esecuzione degli stessi.
Le procedure di approvvigionamento utilizzate mirano ad assicurare, nel rispetto della normativa vigente, comunitaria e nazionale, la trasparenza ed il controllo della spesa, affinché quest'ultima risulti congrua nel rapporto costi-benefici.

Sul "fenomeno aggregato" delle spese di funzionamento incidono, tuttavia, in maniera preponderante, molteplici elementi spesso non convergenti tra loro: da un lato, l'obiettivo di innalzamento del livello qualitativo dei beni e dei servizi offerti, dall'altro, l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda l'anno 2005, durante l'esercizio è intervenuto il d.l. 17 ottobre 2005 n. 211, che all'art. 1 comma IV [10], ha disposto la diminuzione del 10% degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi, nei " limiti delle disponibilità non impegnate alla data in vigore del presente decreto".

Tutto ciò premesso, si precisa che le spese impegnate nel corso dell'esercizio 2005 per la sola area delle opere, delle forniture e dei servizi dell'Istituto (ivi comprese le spese di competenza delle varie Direzioni e strutture) ammontano complessivamente a 317,85 mln./€ a fronte del preventivo iniziale di 346,87 mln./€ con un contenimento pari all'8,6% a fronte della prescrizione normativa del 10%. Su tale tema vengono svolte ulteriori considerazioni al paragrafo 12.3.3.

Di seguito vengono riportate tre distinte tabelle relative, la prima, ad un quadro riassuntivo generale, per tipologia di interventi, dei contratti di importo superiore a 50.000 euro ed il relativo ammontare della spesa; la seconda le forme di aggiudicazione utilizzate per tali tipologie di acquisti, la terza il processo di esternalizzazione di particolari servizi, specie per le prestazioni a suo tempo qualificate " attività di mestiere" (servizio di pulizia, di vigilanza, di facchinaggio, di deposito, gestione e custodia magazzini, ecc.).
In proposito si evidenzia che l'ammontare totale per le attività di che trattasi, (€ 164.743.526,20) rispetto al 2004, (€166.917.738,68) presenta un'economia.

---

[10] **Vedi nota pag. 59**

Il fenomeno è da attribuire in prevalenza, al ricorso alle Convenzioni Consip, che passano da 6,3 mln./€ a 13,2 mln./€, nel contesto di una politica di rigoroso contenimento della spesa nella Pubblica Amministrazione.

Sostanzialmente invariate le altre voci, salvo incrementi e decrementi, dovuti i primi alla naturale lievitazione del costo della manodopera, i secondi dalla razionalizzazione dei servizi.

Anno 2005 - Contratti di Importo superiore a € 50.000 (Iva esclusa)

Quadro generale riassuntivo per :

Tipologia di intervento	**N° contratti**	**Importo totale per tipologia**
Arredi, app. sanitari, macchine per ufficio	12	€ 2.820.699,92
Beni d'uso e di consumo	8	€ 3.187.349,18
Gestione manutenzione immobili	100	€ 19.680.403,16
Locazione uffici	270	€ 44.054.512,69
Movimentazione immagazzinaggio	12	€ 5.953.099,44
Pulizia	41	€ 19.908.419,43
Servizi postali	66	€ 14.321.994,22
Utenze	93	€ 32.895.276,50
Vigilanza	114	€ 21.921.771,66
Totale:	**716**	**€ 164.743.526,20**

Anno 2005 – Contratti di Importo superiore a euro 50.000 (Iva esclusa)

Quadro generale riassuntivo per sistema di aggiudicazione

Tipologie di aggiudicazione	Importo	N. Contratti	% su n. totale contratti
Adesione Convenzione Consip	€ 13.218.925,47	32	4,46%
Appalto Concorso	€ 9.585.717,10	2	0,28%
Asta Pubblica	€ 15.826.546,34	53	7,39%
Contratto di adesione	€ 4.233.333,34	4	0,56%
Contratto di somministrazione	€ 9.570.116,45	103	14,37%
Cottimo fiduciario	€ 3.302.136,62	30	4.18%
Licitazione Privata	€ 32.983.447,52	147	20,50%
Sistema in Economia	€ 798.145,15	8	1,12%
Trattativa Privata con bando	€ 21.161.400,48	104	14,50%
Trattativa Privata senza bando	€ 26.729.451,62	160	22,32%
Varie	€ 27.434.288,11	74	10,32%
Totale:	**€ 164.743.526,20**	**717**	

	Servizi esternalizzati	
	Adesione Convenzione Consip	€13.218.925,47
Non in convenzione CONSIP	Pulizia	€13.721.471,85
	Vigilanza	€21.921.771,66
	Facchinaggio e deposito in magazzini di terzi	€5.881.432,78
	PEI	€3.750.000
	Totale	**€58.493.601,73** 35,51% su €164.743.526,20 (totale contratti>50.000€)

12.2.6 La gestione del patrimonio immobiliare

La gestione del patrimonio immobiliare è affidata ad apposita società - la IGEI Spa, costituita nel 1992 - nonostante la stessa sia stata posta il liquidazione dal 31/12/96, a norma dell'art. 14 del D.lgs.vo n. 104 del 1996.
Su conforme parere del Ministero Vigilante, continua a svolgere l'attività di gestione sia del patrimonio cartolarizzato – sino alla definitiva dismissione in favore degli acquirenti terzi - sia del residuo patrimonio da reddito di proprietà dell'Istituto.

Per l'anno 2005, i conti di gestione, a differenza dello scorso anno, risentono delle dismissioni patrimoniali, con un ridimensionamento delle singole poste. In particolare, la gestione degli immobili da reddito ha fatto registrare un risultato positivo di + 2,9 mln.€ a fronte dei + 6,4 mln/€ nel 2004. Tale risultato è coerente con la riduzione della platea dell'inquilinato per effetto della dismissione degli immobili da reddito (- 2,3 mln./€) e con l'assenza di prelievi da fondo imposte (- 4 mln./€) e di variazioni straordinarie conseguenti al riaccertamento dei residui attivi.
In proposito, il Collegio dei sindaci evidenzia, comunque, una diminuzione rilevante delle spese di conduzione (- 27%) che passano da 8,1 mln./€ ad 5,9. mln./€.

12.3 Le entrate e le spese di parte corrente

La tabella allegata evidenzia una sintesi, per categorie, delle entrate e delle spese di parte corrente, con l'indicazione degli scostamenti, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai corrispondenti valori dell'anno 2004.

			Differenze	
	2004	**2005**	**Valori assoluti***	**%**
Entrate correnti				
Aliquote contributive a carico dei Datori di lavoro e/o degli iscritti	112.618	115.939	3.321	2.9%
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	1.216	825	-391	-32.2
Trasferimenti da parte dello Stato	66.985	67.864	879	1.3%
Trasferimenti da parte delle Regioni	82	88	6	7,3%
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico	444	479	35	7.9%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e Dalla prestazione di servizi	84	96	12	14,3%
Redditi e proventi patrimoniali	110	109	-1	-0.9%
Poste correttive e compensative di Spese correnti	2.494	2.412	-82	-3.3%
Entrate non classificabili in altre voci	528	512	-16	-3%
Totale	**184.561**	**188.324**	**3.763**	**2%**
Spese correnti				
Spese per gli organi dell'Ente	10	10	0	0%
Oneri per il personale in attività di Servizio	1.592	1.754	44	2,8%
Oneri per il personale in quiescenza	264	266	2	0.8%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	956	940	-16	-1.7%
Spese per prestazioni istituzionali	171.042	176.807	5.765	3.4%
Trasferimenti passivi	2.003	2.087	84	4.2%
Oneri finanziari	211	184	-27	-12.8%
Oneri tributari	145	153	8	5.5%
Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.069	5.711	1.642	40.4%
Spese non classificabili in altre voci	286	305	19	6.6%
Totale	**180.578**	**188.099**	**7.521**	**4.2%**

*in milioni di euro

Le entrate contributive, che nel loro complesso assommano a 116.764 mln./€,_si riferiscono per 115.939 mln./€ ai contributi provenienti dal settore produttivo (112.618 mln./€ del 2004) con un aumento del 2,9% e per 825 mln./€ alle quote versate direttamente dagli iscritti per contributi volontari, per proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione e valori di riscatto (1.216 mln./€ nel precedente esercizio) con una diminuzione del 32,2%.

La positività dei dati suesposti, anche se in misura più contenuta rispetto al 2004, è la risultante di un complesso di fattori quali: gli effetti della legge finanziaria 2005, di cui si è detto a proposito dell'andamento della gestione generale; la crescita della massa salariale e reddituale imponibile collegata anche all'incremento del numero complessivo degli iscritti (+ 2,6%), che passano da n. 20.199.950 unità del 2004 a n. 20.719.309 unità del 2005; la lotta all'evasione ed all'elusione contributiva. In particolare l'incremento del numero degli iscritti è riferibile, in via prioritaria, alla Gestione dei "Parasubordinati" che rileva una crescita di ulteriori 371.764 unità, ed al Fondo pensioni lavoratori dipendenti che registra un ulteriore aumento di 97.365 unità.

Le entrate da trasferimenti attivi correnti – da parte di soggetti terzi - registrano un incremento del 1,4% rispetto al precedente esercizio, da 67.511 mln.\€ a 68.431 mln.\€. In dettaglio, 67.864 mln.\€ (66.985 mln./€ nel 2004) provengono da trasferimenti da parte dello Stato, a copertura degli oneri di natura assistenziale; 88 mln.\€ (82 mln./€ nel 2004) da trasferimenti dalle Regioni, Comuni e Province; 479 mln.\€ (444 mln./€ nel 2004) di trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.
Nella voce " altre entrate" titolo III° merita di essere evidenziata, tra le altre, quella denominata "poste correttive e compensative di spese correnti" (categoria IX) sia in ragione del pertinente importo, 2.412 mln/€ (2.491 mln./€ nel 2004) sia in quanto riferita, soprattutto, al fenomeno del recupero di "prestazioni indebite" e cioè somme erogate senza titolo ed in eccesso a quanto dovuto che hanno fatto registrare un modesto miglioramento, da 2.348 mln./€ a 2.273 mln./€ del 2005.

12.3.1 Considerazioni della Corte

In proposito, la Corte osserva che il fenomeno evidenziato delle prestazioni indebite costituisce un serio elemento di criticità economico finanziaria – in disparte il profilo della responsabilità patrimoniale degli operatori –che vincola la tecnostruttura a ridisegnare le pertinenti procedure di liquidazione anche mediante ricorso all'ausilio della reingegnerizzazione del sistema informatizzato.
Anche le uscite di parte corrente si sono incrementate rispetto al precedente esercizio. I pertinenti impegni, infatti, sono lievitati da 180.578 mln.\€ a 188.099 mln.\€, con un aumento

del 4,2%. Su tale risultato hanno influito, in particolare, le spese per prestazioni istituzionali, incrementatesi di 5.765 mln.\€, pari al 3,4% (da 171.042 mln.\€ a 176.807 mln.\€).

Quanto agli oneri passivi maturati su prestazioni arretrate, permane un trend di progressivo contenimento, rispetto ai precedenti esercizi. In proposito l'Amministrazione ha fornito, dati significativi relativi al decorso triennio, che di seguito vengono riportati. Ciò che qui si rileva, è il deciso miglioramento dei tempi medi di liquidazione delle pensioni e delle prestazioni a sostegno del reddito. Il risultato evidentemente è da attribuire al miglioramento del pertinente procedimento amministrativo, grazie anche a processi di piu' spinta informatizzazione. Tale miglioramento, nel triennio di riferimento ha permesso un abbattimento per interessi passivi del 61%.

Negativo l'andamento degli oneri per il personale, di cui si è detto più diffusamente in altra parte del referto, con aumenti sia per quello in servizio (da 1.592 mln.\€ a 1.636 mln.\€) che per quello in quiescenza (da 264 mln.\€ a 269 mln.\€).

Oneri finanziari per pagamenti interessi legali
Triennio 2003-2005
(euro)

Anno 2003	**206.405.715**
Anno 2004	**138.281.319**
Anno 2005	**125.848.748**

12.3.2 Spese intermedie

La gestione dei consumi intermedi, che sono essenzialmente costituiti dalle spese relative all'acquisto dei beni di consumo e dei servizi contenute nella 4° categoria delle spese correnti non obbligatorie del bilancio finanziario, nonché dalle poste riguardanti le spese per missioni e le spese per la formazione del personale, è stata interessata da due provvedimenti legislativi: la legge finanziaria 2005 (legge 30 dicembre 2004, n°311) ed il decreto-legge 30 settembre 2005, n°203 convertito in legge 2 dicembre 2005, n°248.

Il primo vincolo legislativo discende dall'articolo i comma 57 legge 311 del 2004, con cui viene disposto che " - OMISSIS - gli enti indicati nell'elenco 1 allegato alla presente legge, - OMISSIS - possono incrementare per l'anno 2005 le proprie spese, al netto delle spese di personale, in misura non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003 incrementato del 4,5% - OMISSIS-".

Tale disposizione è stata applicata in sede di prima nota di variazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2005, allineando gli stanziamenti di spesa alla percentuale richiesta, sia in termini di competenza che di cassa, come indicato nella Circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Con ciò dandosi compiuta attuazione alla prescrizione normativa.

Una maggior complessità ha comportato l'adozione delle misure derivanti dal secondo provvedimento, indirizzato a produrre un contenimento delle spese per consumi intermedi pari al 10% degli stanziamenti previsti e comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del decreto stesso, introducendo inoltre l'obbligo di versare, entro il 30 giugno 2006, all'entrata del bilancio dello Stato, le somme scaturenti dalla riduzione.

La difficoltà è stata determinata dalla circostanza che il provvedimento in esame è intervenuto nel mese di settembre, in fase avanzata della gestione dell'esercizio con l'ormai definitiva assunzione della maggior parte degli impegni.

Con riferimento alle spese individuate dalla norma, è stata quantificata con la terza nota di variazione una riduzione degli stanziamenti di € 25.809.616,00 con un risparmio pari al 7,44% degli stanziamenti. In proposito, l'Amministrazione ha fatto presente che tale risultato è da ritenersi esaustivo della prescrizione normativa, atteso che, alcune voci di spesa (fitti, pulizia e vigilanza), sono da ritenersi incomprimibili, a fronte di obbligazioni già assunte negli esercizi precedenti e dalla natura delle prestazioni acquisite.

L' Amministrazione, con riferimento all'incomprimibilità di alcune voci di spesa derivanti da contratti pluriennali quali i fitti e le spese per vigilanza e pulizia degli stabili, ha evidenziato che detta percentuale, al netto delle suddette spese, risulterebbe pari al 10,05%.

Nel prosieguo della gestione, l'Amministrazione, accogliendo le raccomandazioni e le direttive degli Organi di controllo, tenuto conto delle somme già utilizzate e delle necessità fino al termine dell'esercizio, ha proseguito nell'azione di contenimento delle spese, per cui, oltre alla somma già individuata, a consuntivo è stato registrato un risparmio aggiuntivo di € 7.433.385,70.

Complessivamente, il contenimento operato, ha determinato un ammontare di minori spese pari a € 33.343.002,69, con una percentuale dell'8,61%, integralmente riversati al Bilancio dello Stato secondo le cadenze di seguito indicate: con riguardo all'importo di € 25.809.616,99, quantificato con la terza nota di variazione, approvata dal C.I.V. con deliberazione n°24 del 20 dicembre 2005, lo stesso è stato versato entro il previsto termine del 30 giugno 2006, e con riguardo alla restante somma di € 7.533.385,70, essendo intervenuta l'approvazione del Bilancio consuntivo 2005, da parte del C.I.V., con delibera n°18 del 19 settembre 2006, la medesima è stata versata il 30 ottobre 2006, contestualmente alle economie di spesa previste per l'esercizio in corso.

12.3.3 Considerazioni della Corte

In merito alle scelte operate dall'Amministrazione, la Corte ritiene, secondo il principio di ragionevolezza, che all'indefettibilità della funzione (servizio di vigilanza, fitti, ecc.), non può non coniugarsi l'incomprimibilità della relativa spesa, in vista di salvaguardare il livello essenziale dell'erogazione delle pertinenti prestazioni.

13 - LA SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

La situazione economico-patrimoniale dell'Istituto per gli esercizi 2004 e 2005 può evincersi dalla tabella di seguito riportata.

I.N.P.S. - Gestione economico-patrimoniale generale
Quadro riassuntivo generale
(in milioni di euro)

	Aggregati	2004	2005
	Conto Economico dell'esercizio		
1	**Proventi**	**210.076**	**214.285**
*	Entrate finanziarie di parte corrente	184.561	188.324
*	Partite economiche non finanziarie	25.515	25.961
2	**Oneri**	**204.812**	**212.252**
*	Spese finanziarie di parte corrente	180.578	188.099
*	Partite economiche non finanziarie	24.234	24.153
3	**Risultato economico dell'esercizio**	**5.264**	**2.033**
2	**Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre**	**22.248**	**24.281**

13.1 Il conto economico

Il conto economico generale nel 2005 segna un forte peggioramento rispetto al 2004, atteso che a fronte di un risultato positivo di 5.264 mln.\€ della precedente gestione, si è chiuso con un avanzo di 2.033 mln.\€. Tale diminuzione (- 3.231 mln.\€) è attribuibile, in termini relativi, totalmente alle componenti economiche finanziarie di parte corrente (- 3.758 mln.\€) e solo per 527 mln.\€ alle componenti non finanziarie, come specificato meglio nelle tabelle che seguono.
In particolare, per le componenti finanziarie di parte corrente, il risultato è ascrivibile soprattutto alle prestazioni istituzionali ed alle poste correttive di entrate correnti, che compensano ampiamente l'aumento dei contributi dal settore produttivo (+ 3.321 mln.\€) e dei trasferimenti dello Stato (+ 879 mln.\€).
Il secondo aggregato si riferisce a poste di natura non finanziaria ed alcune poste che integrano e rettificano le voci finanziarie di bilancio, che vanno considerate ai fini della determinazione del risultato di esercizio. Nel 2005, infatti, se si escludono le scritture di integrazione e rettifica dei valori economici, dove l'incremento di 777 mln.\€ dei ratei attivi finali è compensato dall'aumento dei ratei attivi iniziali (+ 1.036 mln.\€), il miglioramento della componente non finanziaria non è riferibile ad una posta contabile specifica. Si registra una diminuzione degli accantonamenti ai fondi e dalle svalutazioni, mentre tra i proventi si assiste ad un incremento di prelievo da riserve tecniche. In particolare, i ratei attivi iniziali costituiscono delle rettifiche di proventi, in quanto di competenza di esercizi precedenti; mentre i ratei attivi finali, rappresentano delle integrazioni ai proventi di competenza dell'esercizio.

I prospetti che seguono, espongono un raffronto delle gestioni economiche generali, riferite agli esercizi 2004 e 2005 ed i pertinenti risultati di fine esercizio.

Conto Economico 2005 Proventi

(in milioni di euro)

	2004	**2005**
Entrate finanziarie di parte corrente	**184.561**	**188.324**
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	112.618	115.939
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche questioni	1.216	825
Trasferimenti da parte dello Stato	66.985	67.864
Trasferimenti da parte delle Regioni	82	87
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	444	479
Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	84	96
Redditi e proventi patrimoniali	110	110
Poste correttive e compensative di spese correnti	2.494	2.412
Entrate non classificabili	528	512
Partite economiche non finanziarie	**25.515**	**25.961**
Entrate accertate in prec. Eserc. di pertinenza dell'esercizio	20	22
Spese impegnate nell'eserc. di pertinenza di eser. prec. (ratei passivi iniziali)	4.590	4.561
Produzioni e movimenti interni	19	10
Variazioni patrimoniali straordinarie	627	293
Prelievi da riserve tecniche	241	699
Prelievi da fondi e accantonamenti	3.208	2.780
Entrate di pert. dell'esercizio da accertare nei succ. eserc. (ratei attivi finali)	16.670	17.443
Spese impegnate nell'eserc. di pertinenza di eserc. succ.(risconti attivi finali)	140	154
Totale proventi	**210.076**	**214.285**

Conto Economico 2005 Oneri

(in milioni di euro)

	2004	**2005**
Spese finanziarie di parte corrente	**180.578**	**188.099**
Spese per gli organi dell'Ente	10	10
Oneri per il personale in servizio	1.592	1.636
Oneri per il personale in quiescenza	264	266
Acquisto di beni di consumo e di servizi	956	940
Prestazioni istituzionali	171.042	176.807
Trasferimenti passivi	2.003	2.087
Oneri finanziari	211	184
Oneri tributari	145	153
Poste correttive di entrate correnti	4.069	5.711
Spese non classificabili in altre voci	286	305
Partite economiche non finanziarie	**24.234**	**24.153**
Spese impegnate in prec. eserc. di pert. Dell'esercizio	128	142
Entrate accertate nell'eserc. di pert. di eserc. Preced.(ratei attivi iniziali)	15.634	16.670
Produzioni e movimenti interni	19	10
Variazioni patrimoniali straordinarie	689	802
Ammortamenti e deperimenti	80	27
Svalutazione e deprezzamenti	1.564	847
Assegnazione a fondi ed accantonamenti	1.190	661
Assegnazioni a fondi liquidazione personale	207	157
Assegnazione alla riserve tecniche	140	164
Spese di pert. dell'eserc. da impeg. nei successivi esercizi (ratei passivi finali)	4.561	4.556
Entrate di pertinenza dell'esercizio accertati nei preced. Eserc.	0	0
Entrate accertate nell'eserc. di pert. di succ. eserc.(risconti passivi finali)	22	34
Totale oneri	**204.812**	**212.252**
Risultato di esercizio	**5.264**	**2.033**

13.2 La situazione patrimoniale generale

La situazione patrimoniale generale, che al 31 dicembre 2004 presentava un avanzo netto di 22.248 mln./€, si è consolidata alla fine del 2005 in un avanzo patrimoniale netto di 24.281 mln\€ grazie all'avanzo economico di 2.033 mln.\€.

13.3 Le poste attive e passive della situazione patrimoniale

La consistenza degli elementi patrimoniali di maggiore interesse evidenzia che le principali poste dell'attività, alla fine del 2005, assommano nel complesso a 109.138 mln./€ (109.874 mln./€ al 31.12.2004). Sono rappresentate anzitutto dalle disponibilità liquide iscritte per 25.311 mln./€ (22.904 mln./€ nel 2004), e dai residui attivi, ammontanti a complessivi 60.029 mln./€ (64.842 mln./€ nel 2004), di cui 35.154 mln./€ si riferiscono ai_crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A. e 1.270 mln./€ ai crediti verso la S.C.I.P. S.r.l. a seguito dell'operazione di cessione degli immobili. L'Amministrazione ha considerato i crediti ceduti come residui attivi, anche se trasferiti alla società di cartolarizzazione, in cambio del diritto a percepire il valore di realizzazione.
I crediti contributivi verso le aziende e verso gli iscritti ammontano a complessivi 37.977 mln./€ (36.425 mln./€ accertati alla fine del 2004) con un incremento di 1.552 mln./€. Tra le passività è iscritto il relativo fondo svalutazione che, alla fine dell'anno, è stato rideterminato in 14.889 mln./€ (14.844 mln./€ nel 2004), secondo i coefficienti di svalutazione, stabiliti con determinazione del Direttore Generale n.17 del 8 giugno 2006, di seguito riportati.

CREDITI	Crediti relativi anni dal 2002 al 2004	Crediti anno 2005
Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia	29,5	20.5
Crediti verso gli artigiani	32.1	31
Crediti verso esercenti attività commerciali	33	30
Crediti verso i datori di lavoro del settore agricolo	28.8	25
Crediti verso i coltivatori diretti mezzadri e coloni	19.5	14.5

Circa le passività occorre considerare che il debito complessivo nei confronti dello Stato al 31 dicembre 2004 risulta pari a 38.233 mln./€ (40.706 mln./€ nel 2004) e si riferisce:

- per 28.318 mln./€ (27.937 mln./€ nel 2004) ai debiti verso la Tesoreria dello Stato;
- per 9.915 mln./€ (12.769 mln./€ nel 2004) al debito verso lo Stato per anticipazioni sul fabbisogno delle gestioni previdenziali.

Gli altri residui passivi ammontano a 18.519 mln./€ (17.322 mln./€ nel 2004), tenuto conto del riaccertamento dei residui al 1° gennaio 2005 di cui si farà cenno in seguito. In particolare i residui per prestazioni istituzionali sono passati da 3.660 mln./€ del 2004 a 4.652 mln./€ alla fine dell'anno 2005.

Tra le passività assumono rilievo le poste rettificative dell'attivo passate nel 2005 da 17.027 mln./€ a 17.095 mln./€, che riguardano, principalmente, il fondo svalutazione crediti contributivi la cui consistenza è di 14.889 mln./€ (14.844 mln./€).

Situazione patrimoniale generale 2005

(in milioni di euro)

	Attività	Consistenza al			
			31-dic-04		31-dic-2005
1	**Disponibilità liquide**		22.904		25.311
	Presso Tesoreria dello Stato		21.577		24.118
	Presso le banche		817		742
	Presso le Poste		429		385
	Altre disponibilità		81		66
2	**Residui attivi**		64.842		60.029
	Per crediti contributivi		3.4425		37.977
	Per trasferimenti di bilancio dello Stato		16.605		10.082
	Per altre entrate correnti		8.412		8.848
	Per entrate in conto capitale		1.950		1.484
	Per entrate per partite di giro		1.450		1.638
3	**Ratei attivi**		16.670		17.443
4	**Crediti bancari e finanziari**		3.822		4.574
5	**Rimanenze attive di esercizio**		139		153
6	**Investimenti mobiliari**		24		97
7	**Immobili**		342		308
8	**Immobilizzazioni tecniche**		1030		1.104
9	**Altri costi pluriennali**		101		119
	Totale attività		**109.874**		**109.138**
Passività					
1	**Debiti verso lo Stato per anticipazioni**		40.706		38.233
	Della Tesoreria dello Stato		27.937		28.318
	Dello Stato su fabbisogno gestioni previdenziali		12.769		9.915
	Dello Stato all'ex Fondo Ferrovie dello Stato Spa		-		
2	**Altri residui passivi**		17.323		18.519
	Per prestazioni istituzionali		3.660		4.652
	Per trasferimenti passivi		2.837		2.713
	Per altre spese correnti		3.928		4.056
	Per spese in conto capitale		310		269
	Per spese per partite di giro		6.588		6.829
3	**Ratei passivi**		4.561		4.656
4	**Debiti bancari e finanziari**		277		405
5	**Rimanenze passive di esercizio**		4.079		2.716
6	**Fondi di accantonamento**		3.652		3.232
7	**Poste rettificative dell'attivo**		17.027		17.095
	Fondo svalutazione crediti contributivi		14.843		14.889
	Altri fondi		2.184		2.206
8	**Fondo rapporti con l'Inail**		1		1
	Totale passività		**87.626**		**84.857**
	Avanzo Netto Patrimoniale		**22.248**		**24.281**

13.4 Residui

13.4.1 Eliminazione dei residui

Nel corso del 2005, in ottemperanza alle prescrizioni in ordine all'eliminazione dei residui, l'Ente ha proceduto all'alleggerimento delle pertinenti scritture, operando come di seguito illustrato.
L'esame evidenzia che nel 2005 vi è stato un incremento delle somme eliminate (da 684 mln./€ a 805 mln./€).
In dettaglio, l' aumento ha interessato tutte le maggiori categorie, come i contributi v/aziende (passati da 284 mln./€ a 336 mln./€), i contributi dei lavoratori autonomi (da 313 mln./€ a 316 mln./€) e i crediti per prestazioni da recuperare (da 42 mln./€ a 58 mln./€), che rappresentano rispettivamente il 42%, 39% ed il 7% del totale. L'accertamento di insussistenze del credito, per lo più determinata da errore o duplice registrazione, continua a rimanere la causa di eliminazione più consistente, con una percentuale che supera il 30% del totale (243 mln./€ su 806 mln./€) e il 58,3% dei crediti verso le aziende. Altra causa di stralcio, si conferma l'insussistenza del credito per sentenza civile passata in giudicato che fa registrare le variazioni assolute più rilevanti (36 mln./€) raggiungendo gli 87 mln./€ (52 mln./€ nel 2004). Ciò investe direttamente l'attività di vigilanza ed d'accertamento. In tale ambito il Collegio Sindacale rileva che 28 mln./€ vengono eliminati per erronea quantificazione del rapporto di lavoro ed altri 15 mln./€ per questioni afferenti all'imponibile contributivo. Anche nel 2005, la cessione d'attività continua ad essere causa di eliminazione per il 90% delle posizioni creditorie degli artigiani e commercianti, con un incidenza del 39% sul totale dei crediti insussistenti (249 mln./€ su 805 mln./€)
Per quanto riguarda i residui passivi sono stati eliminati impegni per 55 mln./€ (101 mln.\€ nel 2004) a seguito dell'erogazione di spese inferiori a quelle autorizzate o per il sopravvenuto venire meno delle condizioni di espletamento di operazioni connesse con gli impegni amministrativi precedentemente deliberati. Si evidenzia che su un totale di 55 mln./€, ben 34 riguardano il capitolo delle concessioni di mutui edili al personale dipendente. Il Collegio Sindacale ha ribadito che, in tema di rinnovo di impegni per spese in conto capitale, l'Amministrazione non sempre tiene conto delle disposizioni di cui alla legge del 31.10.02 n°246, che ha definito dei termini certi per il mantenimento in contabilità delle disponibilità finanziarie.

13.4.2 Gestione residui

Lo studio delle dinamiche dei residui attivi e passivi può risultare utile nell'analisi dei flussi delle entrate e delle spese.
Sul versante delle entrate, il coefficiente di realizzazione (riscossione/somma degli accertamenti dell'esercizio e dei residui al 1° gennaio), mantiene un valore tra il 75% per le entrate

contributive e il 79% per le entrate totali. I trasferimenti da parte delle Regioni ed alienazione immobili fanno registrare il valore piu' basso, rispettivamente il 2,2% ed il 2,6%. La capacità di riscossione (riscossioni/accertamenti) è alta, 0,98 (0,97 nel 2004) per le entrate correnti ed arrivano a 1,02 per le altre entrate. Anche il tasso di accumulazione riflette il miglioramento rispetto al 2004, con un 0,06 per le entrate contributive, (0,11 nel 2004). In sintesi, nel 2005 fa segnare una generale diminuzione dei residui attivi (da 64.842 mln./€ a 60.030 mln./€) ed un maggior tasso di smaltimento (da 9,09 a 16,67).

Le uscite registrano coefficienti di smaltimento (pagamenti/somma residui passivi al 1°gennaio ed impegni dell'esercizio) in flessione, ad eccezione delle spese in conto capitale e spese totali. Gli oneri finanziari e rimborsi di anticipazioni passive, registrano i valori piu' bassi (rispettivamente 9,9% e 13%).

Il tasso di accumulazione dei residui passivi fa registrare un peggioramento per le spese istituzionali, 0,29 (0,12 nel 2004) e per le spese correnti, 0,1 (0,06 nel 2004), mentre per il totale delle spese si assiste ad un suo miglioramento, con 0,02 (0,01 nel 2004).

In sintesi sia per residui passivi che attivi si assiste ad un consolidamento nella capacità di smaltimento, anche se rimangono le difficoltà per le entrate contributive, che presentano un coefficiente di realizzazione (75,1) ancora troppo basso.

13.4.3 Considerazioni della Corte

Nel precedente referto al Parlamento, la Corte, in merito alla situazione generale dei residui, rilevata l'ampiezza del fenomeno, sia con riferimento ai residui attivi, quantificati alla fine del 2004 in 64.842 mln./€ che agli "altri residui passivi" (nel 2004: 17.323 mln./€), ha rappresentato l'esigenza che l'Ente ponesse in essere ogni iniziativa intesa, quanto meno, a contenerne le dimensioni. Ciò onde evitare, per un verso, che le eventuali inesigibilità dei residui attivi accumulatesi incidessero sull'equilibrio finanziario della gestione e per altro, che i ritardi nell'erogazione delle prestazioni e delle altre spese continuassero a determinare i già rappresentati oneri aggiuntivi per interessi che evidenziano una grave anomalia della gestione dell'Ente.

Il rilievo ha prodotto esiti contrastanti, con un miglioramento della gestione dei residui attivi che nel 2005 scendono a 60.029 mln./€ ed un ulteriore peggioramento degli "altri residui passivi" lievitati a 18.519 mln./€, con l'effetto di un peggioramento a causa dell'esigenza del dover far ricorso a prelievi in tesoreria per le necessità di liquidità e di maggiore esposizione finanziaria per il maturare di interessi sulla sorte capitale in esposizione.

13.5 La cessione e cartolarizzazione dei crediti

Con decreto del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale il 16 settembre 2005 è stato disposta la sesta operazione di cartolarizzazione. Con detta operazione sono stati ceduti alla S.C.C.I. S.p.a. i crediti contributivi (comprensivi degli accessori per interessi, le sanzioni e le somme aggiuntive) maturati successivamente al 31 dicembre 2004 ed entro la data del 31 dicembre 2005, che non siano stati ancora riscossi dall'Inps alla data del 30 aprile 2005.
In relazione a tale cessione, l'Istituto ha trasferito alla società di cartolarizzazione l'importo nominale di 6.000 mln./€ ed ha ricevuto un corrispettivo complessivo pari a 4.999 mln.\€ di cui le parti più significative sono:1.500 mln/€, quale parziale anticipazione del corrispettivo finale dovuto per le prime due operazioni di cessione, e 2.000 mln\€ quale corrispettivo iniziale a titolo definitivo ed irripetibile per la quinta operazione di cessione dei crediti.
L'operazione ha comportato i seguenti costi: i compensi per l'agenzia di rating (630.000 €); il monitoraggio annuale dei titoli (25.000 €);la consulenza legale dello studio Chiomenti (128.520 €).
In sintesi, quest'ultima operazione di cartolarizzazione ha fatto registrare una percentuale di ricavi (al netto delle spese di gestione) molto alta, dell' 83.31% (4.998 mln./€) dei crediti ceduti, contribuendo ad elevare la percentuale generale dei ricavi globali delle sei operazioni, che rimane comunque contenuta al 23,16% (19.669 mln./€) dei crediti ceduti, come meglio espresso nel prospetto elaborato dal Collegio dei Sindaci, di seguito indicato.

Sul piano della rappresentazione patrimoniale, la cartolarizzazione si rileva tra le attività con la voce "Crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I." per 35.154 mln/€ e tra le passività con la voce "Fondo Svalutazione" (13.507 mln./€).Il conseguente saldo si attesta a 21.647 mln./€.
Quanto al fondo di svalutazione – il cui ammontare è stato determinato in esito ad appositi "indici" definiti con provvedimento del Direttore Generale – è da evidenziare che, a giudizio del Collegio dei Sindaci e del C.I.V., la stima del relativo importo di 13.507 mln./€ non risulta suffragata da una costante verifica dell'adeguatezza del relativo indice di svalutazione applicato, specie per i crediti di lontana formazione.

13.5.1 Considerazioni della Corte

Ad avviso della Corte il ricorso allo strumento della cartolarizzazione se per un verso ha alleggerito la finanza statale, di cui si è avvalsa l'Inps per far fronte alle proprie esigenze di liquidità, per altro verso, obbiettivamente, ha costituito una perdita rispetto ai valori reali dei

crediti vantati di cui - come sopra evidenziato – è stato recuperata una percentuale limitata al 23,16% (18,59% nel 2004).

Trattasi, comunque, di dati non definitivi, tenuto conto che, in relazione alla natura della cessione pro-solvendo, l'Inps resta esposto all'eventuale esito negativo delle operazioni di recupero delle partite cedute.

Analogamente, per la parte attiva, potrebbero verificarsi delle ulteriori sopravvenienze correlate ai recuperi in eccedenza rispetto alle quote garantite. Tale andamento – in disparte la considerazione che trattasi di crediti la cui origine può scaturire anche da situazioni di crisi di specifici settori produttivi dell'economia nazionale - non può non indurre l'Ente ad una speciale azione di vigilanza sui processi di acquisizione corrente delle entrate contributive ulteriormente implementando l'attività di monitoraggio dell'efficienza delle pertinenti procedure di accertamento e riscossione.

Tale considerazione è fondata sul fatto che, nel 2005, si è consolidato il dato relativo alla consistenza dei residui attivi a titolo contributivo, salve una lieve flessione da 36.425 mln./€ (2004) a 35.154 mln./€.

Costi e ricavi delle cinque operazioni di cartolarizzazione al 31.12.2005

Operazioni	Importo crediti ceduti	Corrispettivo della cessione		Costi della cartolarizzazione			Ricavo netto	Percentuale del ricavo netto rispetto all'importo dei crediti ceduti
		Versamenti su c/c di Tesoreria dell'Inps	Percentuale del corrispettivo rispetto all'importo della cessione	Agenzie di rating		Consulenza legale		
				Compenso per il rilascio del rating	Commissione annuale per monitoraggio			
Importi in euro								
I	48.492.657.811	4.138.255.000	8,53%	1.401.960	74.900	271.822	4.136.506.318	8,53%
II	5.035.214.886	1.190.043.000	23,63%	895.020	74.900	202.286	1.188.870.794	23,61%
III	5.455.744.183	2.799.070.705	51,31%	80.000	75.000	122.400	2.798.793.305	51,30%
IV	11.424.513.728	2.998.842.433	26,25%	790.000	75.000	134.640	2.997.842.793	26,24%
V	8.502.177.108	3.548.909.915	41,74%	640.000	75.000	128.520	3.548.066.395	41,73%
VI	6.000.000.000	4.999.211.001	83.32%	630.000	25.000	128.520	4.998.427.481	83.31%
Totali	**84.910.307.715**	**19.674.332.054**	**23,17%**	**4.436.980**	**399.800**	**988.187**	**19.668.507.086**	**23,16%**

13.6 La cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare

Si premette che, come già anticipato nella precedente relazione, l'operazione di cartolarizzazione ha dato luogo al trasferimento al F.I.P. di n°43 immobili strumentali. Per effetto la consistenza residua del patrimonio strumentale al 31.12.04 da 305 mln./€ si è ridotta a 145 mln./€ (di cui 9 mln./€ di pertinenza dell'ex Inpdai). A seguito di tale cessione, il pertinente controvalore, quantificato in 667.447.600,00 €, è stato assunto nella contabilità patrimoniale dell'Ente nel successivo esercizio 2005.

Sul piano economico l'operazione si è tradotta nella rilevazione di una plusvalenza netta di € 507.436.406,00, rispetto ai valori storici: tale importo è la risultante di una plusvalenza lorda di € 522.632.422,00 sugli immobili già di proprietà dell'Istituto, e di una minusvalenza realizzata sull'unico immobile già di proprietà dell'ex Inpdai (€ 15.196.016,00). Il fenomeno è da attribuirsi alla circostanza che gli immobili dell'Inps non avevano mai formato oggetto di rivalutazione e le relative scritture contabili riportavano dati storici. Diversamente gli immobili ex Inpdai avevano formato oggetto di un aggiornamento di valore mostratosi non attuale al momento della cessione al F.I.P. Ulteriori interventi sono stati operati nel 2005 con il decreto interministeriale del 16 settembre, che ha individuato ulteriori 4 immobili trasferiti al FIP in sostituzione ed a titolo di indennizzo per una serie di immobili che, già inseriti negli elenchi degli immobili ceduti al FIP, erano risultati intrasferibili.
All'esito complessivo delle due cartolarizzazione del patrimonio immobiliare da reddito e di un'operazione di cartolarizzazione degli immobili strumentali, la situazione patrimoniale riporta residualmente i seguenti dati:

gli immobili da reddito registrano un valore di € 197 mln./€;
gli immobili strumentali da 305 mln/€a € 145 mln./€;
valore residuale globale 342 mln./€.

13.7 Gli investimenti mobiliari

In seguito alla partecipazione dell'Ente al capitale della Riscossione s.p.a., istituita con la legge n°248/2005, gli investimenti mobiliari si sono quadruplicati, passando da 23,9 mln./€ a 97,4 mln./€. In particolare:

37 mln./€ si riferiscono ai titoli azionari;

28.405 € a partecipazioni;

58 mln./€ a impegni mobiliari da perfezionare che si riferiscono per 3 mln./€ ai 7/10 impegnati e non richiamati della Società I.GE.I. in liquidazione dal 31.12.1996 e per 55 mln./€ come somma di partecipazione al capitale della Riscossione s.p.a. impegnata e non richiamata;

2,4 mln./€ a valori riferiti, infine, ai titoli ex SCAU in gestione temporanea, in attesa della loro definitiva ripartizione tra INPS e INAIL.

14 - I RISULTATI DELLE SINGOLE GESTIONI

Come già indicato in altre parti della relazione, il risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali nel 2005 risulta positivo di 2.033 mln./€, a fronte dei 5.264 mln./€ di avanzo registrati in sede di consuntivo 2004. Le circostanze che hanno concorso a determinare tale risultato (- 3.261 mln./€ rispetto all'esercizio precedente) vanno ricercate, essenzialmente, nel peggioramento del Fondo Previdenza Lavoratori Dipendenti, ed in particolare della gestione separata Inpdai, che dal 2004 al 2005 registra un - 2.536 mln./€.

Gestioni e fondi amministrati dall'I.N.P.S.

(in milioni di euro)

GESTIONI E FONDI	Risultato economico di esercizio		Situazione patrimoniale netta	
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Al 31/12/2004	Al 31/12/2005
Gestioni pensionistiche A.G.O.				
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-309	-2.687	-120.255	-122.942
* Gestione Enti pubblici creditizi	-11	-131	3.090	2.960
* Gestione Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-3.049	-3.057	-36.090	-39.147
* Gestione Artigiani	-2.225	-2.700	-4.387	-7.087
* Gestione Commercianti	-282	-389	8.270	7.881
* Gestione Parasubordinati **(1)**	4.419	4.711	22.663	27.397
* Gestione Associati in partecipazione	23	0	23	0
Gestioni pensionistiche sostitutive A.G.O.				
* Fondo dazieri	0	0	0	0
* Fondo volo	-60	52	299	351
* Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13
* Fondo Ferrovie Stato Spa	0	0	1	1
Gestioni pensionistiche integrative A.G.O.				
* Gestione Minatori	-21	-22	-343	-365
* Fondo Gas	0	0	140	140
* Fondo Esattoriali	-90	-90	1.115	1.025
* Gestione trattamenti pensionistici enti disciolti	0	0	0	0
* Fondo personale porti Genova e Tries	0	0	0	0
Gestioni pensionistiche minori				
* Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	1	6	7
* Fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti	0	0	0	0
* Fondo clero	-71	-71	-1.269	-1.339
* Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	-2	9	-23	-14
* Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-4	-4	-98	-102
Da riportare	**-1.684**	**-4.378**	**-126.844**	**-131.221**

segue: **Gestioni e fondi amministrati dall'I.N.P.S.**

Risultato economico esercizio e situazione patrimoniale netta

(in milioni di euro)

GESTIONI E FONDI	Risultato economico di esercizio		Situazione patrimoniale netta	
	Bilancio consuntivo 2004	Bilancio consuntivo 2005	Al 31 Dicembre 2004	Al 31 Dicembre 2005
Riporto	**-1.684**	**- 4.378**	**-126.844**	**- 131.221**
Gestione trattamenti economici temporanei				
* Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	6.793	6.267	148.214	154.481
* Gestione trattamento disoccupazione frontalieri	17	10	346	356
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito	18	42	257	299
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito cooperativo	5	5	23	28
* Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese di assicurazione poste liquidazione coatta amministrativa	-2	0	6	6
* Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione Monopoli di Stato	0	1	0	1
Fondo solidarietà sostegno del reddito, occupazione e riconversione professionale personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	99	68	99	167
Gestioni pensionistiche sostitutive A.G.O.				
* Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale Dei periodi non coperti da contribuzione	17	17	113	130
Altre gestioni				
* Gestione regolazione rapporti debitori verso lo Stato				
* Gestione provvisoria ex SCAU	1	1	33	34
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI	**5.264**	**2.033**	**22.248**	**24.281**
Gestioni interventi a carico dello Stato				
* Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno	0	0	0	0
* Gestione erogazione prestazioni invalidi civili	0	0	0	0
Gestioni interventi a carico dello Stato				

* Gestione riscossione contributi SSN \ Stato	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi malattia fino 31.12.1979	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi SSN Regioni	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Gescal	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Enaoli	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Asili nido	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo Rotazione				
* Gestione riscossione contributi Fondo Formazione e Fondo politiche migratorie	0	0	0	0
Complesso I.N.P.S.	**5.264**	**2.033**	**22.248**	**24.281**

(1) Trattasi, come è noto, di una fonte di entrata introdotta con Legge 8 agosto 1995 n. 335 che pertiene a redditi non diversamente qualificabili concernenti attività connotate dalla occasionalità e temporaneità, già definiti, a fini fiscali, dal Testo Unico delle Imposte Dirette n. 917/86 ed ulteriormente tipicizzati dalla novella legislativa citata. L'attenta analisi svolta dal Collegio dei Sindaci – cui si fa rinvio – induce a considerare che il consistente trend positivo del risultato di gestione è da correlarsi a fenomeni contingenti quali : l'attuale squilibrio del rapporto prestazioni/contributi (circa 1%); all'incremento delle nuove iscrizioni (circa 500.000 unità); la modifica delle aliquote. Ove si consideri, poi, che la recente riforma dei rapporti contrattuali (cosiddetta Legge Biagi) ne ha ulteriormente ampliato le tipologie, appare prematuro ritenere il trend decisamente positivo in essere una fonte di entrata connotata del requisito di durevolezza e stabilità.

segue: **Gestioni e fondi amministrati dall'I.N.P.S.**

Risultato economico esercizio e situazione patrimoniale netta

Comparto fondi lavoratori dipendenti

(in milioni di euro)

GESTIONI E FONDI	Risultato economico di esercizio		Situazione patrimoniale netta	
	Bilancio consuntivo 2004	Bilancio consuntivo 2005	Al 31 Dicembre 2004	Al 31 Dicembre 2005
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	**-309**	**-2.687**	**-120.255**	**-122.942**
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	2.096	2.246	-105.704	-103.457
* Ex Fondo trasporti	-923	-1006	-8.436	-9.443
* Ex Fondo elettrici	-1.770	-1.680	-9.195	-10.874
* Ex Fondo telefonici	-265	-264	3.050	2.785
* Ex Inpdai	553	-1.983	30	- 1.953
*** Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti**	**6.793**	**6.267**	**148.214**	**154.481**
TOTALE DEL COMPARTO	**6.483**	**3.580**	**27.959**	**31.539**

Meritano particolare commento le seguenti gestioni, nell'ordine :il comparto lavoratori dipendenti, l'area dei lavoratori autonomi, la gestione dipendenti miniere, cave e torbiere e clero secolare.
Infatti si sottolinea che :

A) il Comparto dei lavoratori dipendenti, che raggruppa il Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti – incluse le connesse contabilità separate - e la Gestione delle prestazioni temporanee, ha chiuso con un avanzo complessivo netto di 3.580 mln./€ (6.483 mln/€ nel 2004). Tale risultato deriva dalla somma algebrica tra il saldo positivo per 6.267 mln./€ (6.793 mln./€ nel 2004) della Gestione prestazioni temporanee e il disavanzo economico del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti pari a - 2.687 mln./€ che risulta peggiorato di 2.378 mln\€ a fronte dei – 309 mln\€ del precedente esercizio, come meglio indicato nella tabella di pagina 150 .

Al 31 dicembre 2005 il comparto può consolidare una situazione patrimoniale positiva per 31.539 mln./€ per effetto dell'avanzo patrimoniale di 154.481 mln./€ della Gestione Prestazioni Temporanee, che ha compensato il deficit patrimoniale di 122.942 mln./€ del Fondo Pensioni comprensivo delle separate contabilità (ex Fondo trasporti, Fondo elettrici, Fondo telefonici ed Inpdai).

Il prospetto di pagina n.150 illustra le risultanze della gestione economica e patrimoniale, evidenziando che il risultato di esercizio negativo contenuto in - 2.687 mln\€. continua a risentire dello squilibrio gestionale dei soppressi Fondi trasporti, elettrici, telefonici e Inpdai i cui disavanzi di esercizio (- 4.933 mln./€) riassorbono l'avanzo del FPLD che si attesta a 2.246 mln./€. I predetti risultati risentono, anche, dell'applicazione dei criteri adottati, a partire dalla gestione finanziaria 2000, per la ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo di anticipazione di Tesoreria, in attuazione delle delibere C.I.V. n. 7 del 9.5.2000 e Consiglio di Amministrazione. n. 349 del 27.6.2000. In particolare, quest'ultima deliberazione del Consiglio di Amministrazione , ha stabilito che le anticipazioni di Tesoreria ricevute ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370 del 1974 e successive modificazioni ed integrazioni, vengano destinate, in via prioritaria, a soddisfare il fabbisogno delle Gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, quello delle gestioni previdenziali. In quest'ultimo ambito, dette anticipazioni, unitamente ai trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio di cui all'art. 35 della legge n. 448/1998, sono destinate a coprire prioritariamente il fabbisogno finanziario dei Fondi sostitutivi confluiti nel FPLD.

B) L'area dei lavoratori autonomi presenta risultati notevolmente differenziati tra le diverse gestioni: alcune sistematicamente in disavanzo (artigiani in particolare), altre con un trend in costante crescita (parasubordinati).

Di seguito vengono riportate le risultanze finali di gestione.

Un peggioramento delle "gestioni speciali" ha subito la gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, con un disavanzo di esercizio di 3.057 mln./€ (3.049 mln./€ nel 2004), con un ulteriore peggioramento di 8 mln./€. Tale squilibrio gestionale è da attribuirsi principalmente al rapporto contributi/prestazioni che, nell'anno in esame, si attesta a quota 0,31 e degli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'Inps per le anticipazioni ricevute dalle gestioni attive che fanno registrare un incremento di 58 mln/€ attestandosi a 987 mln./€. La situazione patrimoniale netta della gestione evidenzia alla fine del 2005 un deficit patrimoniale di 39.147 mln./€ a fronte dei 36.090 mln./€ quantificati alla fine del 2004.

✓ Il disavanzo di esercizio della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, è stato di 2.700 mln./€ (2.224 mln./€ nel 2004), con un peggioramento di 476 mln.\€ determinando un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2005 di 7.087 mln./€ a fronte un disavanzo patrimoniale di 4.387 mln./€ quantificato alla fine del 2004;

✓ Torna a peggiorare la Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei commercianti, attestandosi su - 389 mln.\€ a fronte di – 282 mln.\€ del precedente esercizio che determina una riduzione di pari importo dell'avanzo patrimoniale che si attesta alla fine dell'esercizio a 7.881 mln./€;

✓ Un'ulteriore notevole crescita delle entrate provenienti dalla gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati", che presenta per l'esercizio in esame, un avanzo di 4.771 mln./€ a fronte dei 4.419 mln./€ nel 2004 con un miglioramento di 352 mln./€; conseguentemente la situazione patrimoniale alla fine dell'anno è risultata pari a 27.393 mln./€.

Infine:

C) Anche la Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere continua a presentare una situazione deficitaria; con un deficit patrimoniale netto che alla fine dell'anno 2005 si attesta a € 365 mln. Tale deterioramento è connesso ai rapporti negativi iscritti/pensioni (0,25) e contributi/prestazioni (0,07) nonché ai sempre maggiori

interessi passivi maturati sul conto corrente con l'Inps quale diretta conseguenza della crescente esposizione debitoria del Fondo.

D) il Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, chiude il conto economico con un disavanzo di 71 mln./€ , come nel 2005, ed un conseguente ulteriore peggioramento della situazione patrimoniale che, alla fine dell'esercizio risulta pari a 1.340 mln\€.

14.1 Considerazioni della Corte

Trattasi, come sopra evidenziato, di squilibri strutturali – più volte denunciati dalla Corte dei conti – le cui cause vanno rimosse sia per quanto attiene tra l'altro al permanere di privilegi di alcune categorie (telefonici, elettrici, trasporti, volo ecc.) sia in ordine al permanere del "sistema a ripartizione". In proposito, il Parlamento si è già dato carico con le leggi 88\89 art. 41 e legge 449\97 art. 57 comma 17 di definire le tecnicalità oltre a garantire l'equilibrio finanziario del sistema, rimettendo al Governo l'onere di opportuni interventi con lo strumento del decreto ministeriale. Atteso il grave stato di squilibrio evidenziato, la Corte – pur consapevole della complessità delle aspettative sociali – rappresenta l'urgenza di interventi appropriati a salvaguardia del sistema finanziario Inps.

15 - LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'INPS NEL 2006 E 2007

15.1 I risultati previsionali

In attuazione delle linee programmatiche dalla Sezione Enti della Corte dei conti di fornire al Parlamento dati aggiornati, pertinenti all'evoluzione della finanza dell'Ente preso in esame, vengono esposti in apposita tabella, i dati che riguardano, rispettivamente per macro aree, le previsioni originarie del bilancio 2006, gli esiti alla seconda nota di variazione al bilancio preventivo 2006 e le previsioni originarie 2007, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 22.10.06, raffrontati al consuntivo 2005.

INPS - Andamento della gestione generale
(in milioni di euro)

RISULTATI	2005 Consuntivo	2006 Bilancio preventivo	2006 Bilancio previsione aggiornato con 2^ nota di variazione	2007 Bilancio preventivo
Risultato finanziario di competenza complessivo	- 431	2.435	907	1.454
Risultato finanziario di parte corrente	225	2.799	1.546	1.829
Risultato finanziario in conto capitale	-656	- 364	- 639	-375
Apporti complessivi dello Stato (*)	77.231	74.929	76.976	76.157
Avanzo di amministrazione	28.588	31.958	29.495	30.949
Risultato economico di esercizio	2.033	1.394	516	137
Situazione patrimoniale netta al 31.12	24.281	25.784	24.842	24.979

(*) Gestione finanziaria di cassa.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'analitica – seppur sommaria – illustrazione degli esiti gestionali delle singole strutture in cui si articola il complessivo impianto funzionale dell'Ente ne evidenzia la peculiarità in ragione delle due essenziali missioni: la previdenza e l'assistenza.

Un giudizio d'assieme sull'esito della gestione all'esame trae spunto dai dati macroeconomici già riportati nella "nota introduttiva" e nelle considerazioni svolte nel corso della trattazione delle singole tematiche, relative sia ai punti di positività che alle specifiche criticità in atto rilevate, cui si fa rinvio. [11]

Circa gli esiti economici della gestione viene osservato che la lettura dei dati finanziari ed economici, riportati nelle apposite tabelle, pone in evidenza la peculiarità dell'architettura contabile adottata dall'Ente. Architettura complessa, in correlazione con la molteplicità delle differenti gestioni, che confluiscono nel piano generale dei conti.
Ciascuna gestione, infatti, ha un proprio bilancio economico-patrimoniale con i dati contabili delle voci di entrata ed uscita, di attività e passività, il che consente di evidenziarne il differenziale finale (avanzo o disavanzo economico che incrementa o diminuisce il patrimonio della gestione stessa).
Risultanze, queste ultime, che confluiscono nel bilancio generale dell'Ente, quale momento di chiusura complessiva dell'anno finanziario. Da tale impostazione consegue la compensazione tra gli esiti delle singole gestioni e/o comparti ai fini della determinazione dei risultati finanziari, economico-patrimoniali finali (Legge 88/89).

Tale impostazione contabile rende complessa la lettura e l'intelligenza delle singole componenti, con punte dispersive di cognizione, il che non facilita la verifica del rispetto del principio della

---

[11] v. 2.1.2 pag. 15 su organi istituzionali
v. 2.2 pag. 16 su criticità sistema duale
v. 4.7 pag. 33 su attività vigilanza
v. 5.9 pag. 53 su esiti contr. gestione
v. 9.1 pag. 77 su contenzioso
v. 10.1 pag. 85 su potenziamento strutt.
v. 11.3 pag. 89 su potenziamento organici
v. 11.5 pag. 105 su organici
v. 11.8 pag. 109 su formazione
v.12.3.1 pag. 128 su miglioram. oneri passivi
v. 12.3.3 pag. 131 su spese interm.
v. 13.4.3 pag. 140 su residui
v. 13.5.1 pag. 141 su cartolarizzazione
v. 14.1 pag. 153 su risultati gestioni

economicità – quanto meno tendenziale - dell'esito finale di ciascuna area di intervento, seppure documentalmente verificato nonostante la complessità dei procedimenti di cui si è detto.
Due sono, infatti, le macro-aree affidate all'INPS.

La previdenza in senso stretto che, teoricamente, dovrebbe autofinanziarsi attraverso il prelievo contributivo a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori, le cui aliquote - in un sistema di finanza pura – dovrebbero garantirne l'equilibrio. Risultato questo che di fatto è difficilmente realizzabile, tenuto conto dei princìpi di socialità a cui è ispirato il vigente ordinamento. Non è raro, infatti, il caso di interventi congiunturali a sostegno di settori in crisi, con conseguente addebito alla finanza pubblica generale del differenziale negativo. Infatti nel 2005, il valore delle contribuzioni – risultante dal conto economico, al netto della GIAS – è stato di 115 mld/€ a fronte delle prestazioni ammontanti a 125 mld/€, come evidenziato nell'allegato "Conto economico al netto GIAS e invalidi civili". Il differenziale contabile negativo viene coperto con il trasferimento a carico dello Stato dei mancati gettiti contributivi, dovuti a puntuali interventi legislativi a sostegno della produzione, pari a 14 mld/€ complessivi (riportati nella ctg 6^ del predetto documento); per l'effetto di tale ripianamento, il conto economico previdenziale chiude in attivo per circa 2 mld/€.

A totale carico dello Stato è l'altra area di intervento gestita dall'INPS e cioè l'attività assistenziale, che si articola in una molteplicità di fattispecie, di volta in volta individuate e definite dal legislatore nella logica delle politiche di welfare e che, nel decorso esercizio 2005, hanno generato un volume di interventi per un importo di ulteriori 57 mld/€.
L'intervento dello Stato ha posto, a sua volta, l'esigenza di una procedura di contabilizzazione ad hoc, degli apporti a copertura delle funzioni affidate nella logica di socialità sopra indicata (saldo 2005: 71 mld/€). Quest'ultimo apporto transita attraverso l'apposito fondo, la G.I.A.S. (Gestione Interventi Assistenziali e di Sostegno alle Gestioni Previdenziali), in cui confluiscono le provviste a carico degli appositi capitoli di bilancio statale per coprire le prestazioni di natura assistenziale indicate al capitolo 12.1 e quelle di natura assicurativa nei limiti di cui si è detto.
Di tali contabilizzazioni, ovviamente, viene data esposizione nei documenti di bilancio.
I suddetti dati mettono in evidenza un'apprezzabile miglioramento dei saldi attivi di competenza, di cassa ed economici, da attribuirsi in parte a fattori strutturali (prestazioni temporanee e parasubordinati) ed in parte a fattori congiunturali (l'incremento della platea contributiva, etc.).

Del sistema duale e pertinenti criticità gestionali si è già detto nell'apposito capitolo e si prende riserva di un tempestivo aggiornamento all'esito dell'attuazione delle prescrizioni di cui all'articolo 29 della Legge n.248/2006 nonché della definizione dell'iter parlamentare del disegno di legge

finanziaria, il cui articolo 43 prevede la soppressione dei Comitati Centrali, Regionali, e Provinciali INPS.

A conclusione della disamina sull'andamento della gestione INPS, la Corte non può non soffermarsi sulle criticità endemiche al sistema, il cui superamento è affidato ad adeguate iniziative governative e parlamentari.

Le più evidenti, per i connessi effetti finanziari e patrimoniali, sono costituite da :

il fenomeno dell'evasione e dell'elusione contributiva, specie in alcune aree del Mezzogiorno, che non possono non formare oggetto di adeguata riflessione da parte degli organi politici, per le conseguenti iniziative legislative, nonché da parte della Tecnostruttura con funzioni di deterrenza sull'aggravarsi del fenomeno;

analogamente, compete al Governo una puntuale disciplina dei rapporti conseguenti alla recente imputazione all'INPS delle competenze residuali, già intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in tema di invalidi civili, mediante una rigorosa e coerente quantificazione dei fabbisogni aggiuntivi di risorse umane e finanziarie adeguate alle effettive necessità, sostegno indispensabile ad un autentico potenziamento dell'Area della medicina legale tale da corrispondere alle aspettative dell'utenza;

la gestione dell'area dell'invalidità civile, con imputazione al Governo dell'adozione – tuttora in itinere – dei decreti attuativi della legge;

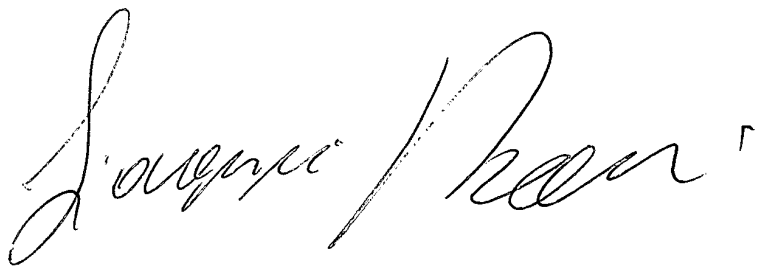
l'area del contenzioso che grava pesantemente, in termini finanziari, sul bilancio dell'INPS, sia sotto il profilo dei costi degli organi preposti alla definizione dei ricorsi amministrativi, sia in termini di pesanti addebiti ad opera del giudice ordinario per interessi, rivalutazioni ed onorari.

Di tutto rilievo anche le iniziative di razionalizzazione dell'Area legale, per migliorarne il rendimento, tenuto conto dell'accumularsi, in misura patologica, delle vertenze giudiziarie, da attribuire anche alla legislazione di favore nell'area di che trattasi.

Quanto infine, al sistema dei controlli interni, se per un verso è apprezzabile la metodologia delle azioni del controllo di gestione effettuato per macroaree e su processi primari, per altro verso va ulteriormente valorizzata la funzione del controllo strategico quale cerniera tra le funzioni intestate al CIV (strategiche e di vigilanza) e la funzione strettamente gestionale. Analogo potenziamento pertiene alla "Valutazione del personale dirigenziale", la cui metodologia è tuttora in fase di definizione.

Da ultimo non sfugge alla Corte il peggioramento dei saldi di bilancio per cause esterne alla gestione in se e da attribuire, piuttosto ai principi di socialità sottesi alla recente legislazione

pertinente ai singoli settori (telefonici, elettrici, trasporti, Inpadai) che hanno inciso significativamente in negativo sugli equilibri della spesa previdenziale.



PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'INPS DELL'ANN0 2005

- Al netto della Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali - ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 8 agosto 1985,n.335

- Al netto della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni, indennità agli invalidi civili ai sensi dell'art. 130 del D.L.vo del 31 marzo 1998, n. 112

PAGINA BIANCA

RENDICONTO 2005

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	AL 1° GENNAIO 2005	AL 31 DICEMBRE 2005	IN PIU'	IN MENO
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
- Tesoreria	21.577.438.949,74	24.118.138.662,88	2.540.699.713,14	
- Banche	817.036.701,94	742.108.819,79		74.927.882,15
- Conti correnti postali	429.064.317,98	384.910.399,09		44.153.918,89
- Altre disponibilità	80.330.827,57	66.240.671,61		14.090.155,96
TOTALE	**22.903.870.797,23**	25.311.398.553,37	**2.540.699.713,14**	**133.171.957,00**
RESIDUI ATTIVI				
- Crediti ceduti presso la S.C.C.I. S.p.A.	34.189.310.278,00	35.133.582.830,98	944.272.552,98	
- Crediti v/ la SCIP s.r.l per cessione immobili	1.269.684.690,00	1.269.684.690,00		
- Credito verso il FIP Fondo Immobili Pubblici	667.947.600,00	152.272.528,00		515.675.072,00
- Credito vero il "Fondo Patrimonio Uno"		20.907.000,00	20.907.000,00	
- Residui attivi v/soggetti diversi dalla GIAS	9.728.653.345,38	10.814.403.099,94	1.085.749.754,56	
- Residui attivi v/GIAS per trasfer. alle gestioni SSN, c/terzi e fondo speciale di all'art.42 della L. 289/2002 **(1)**	3.265.502,54	3.740.678,21	475.175,67	
TOTALE	**45.858.861.415,92**	**47.394.590.827,13**	**2.051.404.483,21**	**515.675.072,00**
RATEI ATTIVI	**16.481.718.761,04**	**17.247.416.050,54**	**765.697.289,50**	
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
- Anticipi d'imposta art. 2 DL 79/97 conv L. 140/97	30.631.669,60	30.456.824,29		174.845,31
- Mutui e anticipazioni attive	260.775.873,40	344.358.820,52	83.582.947,12	

- Prestiti al personale art. 59	289.456.674,69	373.914.651,33	84.457.976,64	
- Depositi cauzionali	639.837,51	658.727,34	18.889,83	
- Depositi delle Regioni per assegni familiari	20.956.311,00	21.117.829,51	161.518,51	

ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2005	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO
- Anticipazioni agli Uffici Comunali per erogazione indennità DS	128.206,10	128.206,10	-	
- Mutui da perfezionare	94.318.410,39	67.428.474,25		26.889.936,14
- Prestiti al personale art. 59 perfezionare	76.593.490,39	1.778.139,43		74.815.350,96
- Anticipazioni ai sensi della legge n. 297/82	31.978.972,35	33.568.009,94	1.589.037,59	-
- Crediti diversi	303.679.196,22	295.324.637,07		8.354.559,15
- Fondi investiti c/o Tesoreria dello Stato per cessione immobili	2.712.673.013,60	3.404.652.897,00	691.979.883,40	-
- Prestiti personale Fondo Previdenza SCAU	164.877,35	131.721,08		33.156,27
TOTALE	**3.821.996.532,60**	4.573.518.937,86	861.790.253,09	110.267.847,83
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
- Di materie prime, viveri e materiali di consumo	4.567,00	4.081,39		485,61
- Oneri sospesi per prestazioni in attesa dei valori copertura	139.552.395,02	153.459.320,02	13.906.925,00	
- Presunta insuss. debito v/GIAS per il finanziamento dell'ex F.Sociale(1)	5.230.580,54	5.230.580,54		
TOTALE	**144.787.542,56**	**158.693.981,95**	**13.906.925,00**	**485,61**
INVESTIMENTI MOBILIARI				
- Partecipazioni	28.405,13	28.405,13		
- Titoli azionari	18.715.990,22	37.090.990,22	18.375.000,00	
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	2.401.059,48	2.401.059,48		

- Impieghi mobiliari da perfezionare	2.765.626,69	57.890.626,69	55.125.000,00	
TOTALE	**23.911.081,52**	**97.411.081,52**	**73.500.000,00**	
IMMOBILI				
- Immobili da reddito	197.305.936,94	172.514.164,01		24.791.772,93
- Immobili strumentali	144.706.597,45	135.364.672,22		9.341.925,23
- Immobili destinati ad istituzioni sanitarie	21.863,87	21.863,87		-
- Usufrutto Immobili da reddito	15.042,33	15.042,33		-
- Costruzioni in corso	17.627,50	17.627,50		-
TOTALE	**342.067.068,09**	**307.933.369,93**	**-**	**34.133.698,16**

ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2005	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
- Mobili, macchine, arredi ed apparecchiature delle istituzioni sanitarie in corso acquisizione		46.589,17	46.589,17	
- Mobili, macchine, arredi ed apparecchiature degli uffici in corso di acquisizione		75.215.137,09	75.215.137,09	
- Impianti, attrezzature sanitarie e macchinari delle istituzioni sanitarie	376.834,79	380.192,30	3.357,51	
- Mobili e macchinari degli Uffici amministrativi	1.029.549.944,17	1.028.265.280,07		1.284.664,10
TOTALE	**1.029.926.778,96**	**1.103.907.198,63**	**75.265.083,77**	**1.284.664,10**
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
- Oneri per liquid.ne in capitale del Fondo di previdenza personale	29.735.044,19	27.653.723,19		2.081.321,00
- Manutenzione straordinaria degli stabili da reddito	149.857,47	347.018,93	197.161,46	
- Manutenzione straordinaria e spese adatt.to stabili	11.736.057,01	27.502.618,87	15.766.561,86	

strumentali di proprietà (Uff-Ist san)				
-Spese di adattamento stabili strumentali di terzi	4.406.176,98	7.084.061,64	2.677.884,66	
- Licenze d'uso (costi d'ingresso)	5.440.000,00	1.600.000,00		3.840.000,00
- Costi pluriennali diversi sostenere e relativi oneri	49.430.215,94	55.119.299,30	5.689.083,36	-
TOTALE	**100.897.351,59**	**119.306.721,93**	**24.330.691,34**	**5.921.321,00**
TOTALE ATTIVITA'	**90.708.037.329,51**	**96.314.176.722,86**	**6.406.594.439,05**	**800.455.045,70**
DISAVANZO PATRIMONIALE	11.777.753.411,56	12.230.523.399,02	452.769.987,46	-
TOTALE A PAREGGIO	**102.485.790.741,07**	**108.544.700.121,88**	**6.859.364.426,51**	**800.455.045,70**

(1) le partite si riferiscono ai rapporti intercorrenti tra la GIAS ed il complesso delle restanti gestioni amministrate dall'INPS.
Le stesse a livello di bilancio consolidato non vengono poste in quanto si trovano per pari importo tra le attività e le passività.

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	AL 1° GENNAIO 2005	AL 31 DICEMBRE 2005	IN PIU'	IN MENO
RESIDUI PASSIVI				
- Anticipazioni di Tesoreria	13.897.661.376,79	20.014.869.472,99	6.117.208.096,20	-
- Anticipazioni dello Stato	12.769.832.477,39	9.915.435.477,39	-	2.854.397.000,00
- Altri residui passivi:			-	-
Residui passivi v/soggetti diversi dalla GIAS	16.140.854.489,98	16.843.497.092,76	702.642.602,78	-
Residui passivi v/GIAS per finanziamento dell'ex F.Sociale (1)	5.230.580,54	5.230.580,54	-	-
TOTALE	**42.813.578.924,70**	**46.779.032.623,68**	**6.819.850.698,98**	**2.854.397.000,00**
RATEI PASSIVI	**3.578.211.303,41**	**3.599.942.997,31**	**21.731.693,90**	**-**
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
- Debito verso le Regioni per assegni familiari	20.956.311,00	21.117.829,51	161.518,51	-
- Depositi cauzionali	17.527.974,22	16.355.732,68	-	1.172.241,54
- Debito verso I.N.A.D.E.L. Legge n. 303/74	2.518.443,78	2.518.443,78	-	-
- Debiti diversi	235.584.301,88	364.526.297,67	128.941.995,79	-
TOTALE	**276.587.030,88**	**404.518.303,64**	**129.103.514,30**	**1.172.241,54**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
- Riserve tecniche	195.538.210,88	239.931.082,53	44.392.871,65	-
- Somme accantonate per copertura degli oneri previsti dalle leggi n.336/1970 e n. 824/1971	3.191.616,41	2.547.323,62	-	644.292,79
- Fondo per la copertura degli oneri art. 5 Legge n.58/1992	1.361.396.410,71	1.126.386.682,34	-	235.009.728,37
-Fondi speciali di previdenza trasferiti dall'INA - art. 70 L. 144/99.		56.089.097,82	56.089.097,82	

- Risconti passivi	22.260.975,83	17.287.816,10		4.973.159,73
TOTALE	**1.582.387.213,83**	**1.442.242.002,41**	**100.481.969,47**	**240.627.180,89**

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	AL 1° GENNAIO 2005	AL 31 DICEMBRE 2005	IN PIU'	IN MENO
FONDI DI ACCANTONAMENTO				
- Fondo trattamento fine rapporto favore personale dell'Istituto	14.944.887,20	17.793.421,83	2.848.534,63	
- Fondi liquidazione indennità anzianità personale	1.518.526.788,76	1.512.248.113,07		6.278.675,69
- Fondo imposte e tasse	23.758.935,18	9.981.995,56		13.776.939,62
- Fondi accantonamento art.39 Legge n.153/69	12.937.218,06	12.904.410,55		32.807,51
- Fondo educazione orfani	40.226.919,12	41.886.004,20	1.659.085,08	
- Fondo accantonamento vari	13.455.443,42	14.285.834,99	830.391,57	
- Fondo accantonamento ctr art 20 L.724/94	1.562.585,16	1.988.967,57	426.382,41	
- Fondo accantonamento plusv usufrutto stabilimenti termali	6.434.189,08	6.434.189,08		
- Fondo accantonamento plus valore imm.li e eccedenza del relativo Fondo acc.to	1.274.527.715,66	1.249.908.455,38		24.619.260,28
- Fondo accantonamento plusval ed eccedenza Fondo amm. Imm ceduti a SCIP	159.926.359,42	159.926.359,42		
- Fondo accantonamento proventi - art. 44,c 2 e 3 L. 289/02 - art 44 c 6 L. 289/02	9.935.055,81	10.193.209,58	258.153,77	
- F.do acc.plusvalore imm. ced.FIP e F.do Patr.Uno art.4 DL 351 conv in l.410/01	575.436.033,78	194.567.067,92		
TOTALE	**3.076.236.096,87**	**3.037.550.961,23**	**6.022.547,46**	**44.707.683,10**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIV				
- Immobili strumentali adibiti ad uffici attribuiti in pro-quota alla GIAS (1)	8.472.363,60	7.292.128,11		1.180.235,49

- Fondo accantonamento plus valore imm.li ced. A FIP art 4 DL 351/01 conv in L.410/01	575.436.033,78	194.567.067,92		380.868.965,86
- Fondo svalutazione crediti verso locatari di immobili da reddito	9.175.735,09	9.175.735,09		
- Fondo svalutazione crediti contributivi	14.755.317.647,85	14.801.548.945,96	46.231.298,11	
- Fondo svalutazione crediti prestazioni da recuperare	822.591.359,19	775.340.825,07		47.250.534,12
- Fondo oscillazione titoli	2.442.616,70	2.462.041,25	19.424,55	
- Fondo ammortamento immobili	60.021.857,29	62.128.161,41	2.106.304,12	

	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
PASSIVITA'	AL 1° GENNAIO 2005	AL 31 DICEMBRE 2005	IN PIU'	IN MENO
- Fondo presunta insussistenza crediti verso EE.OO.Legge n.303/74	203.104,44	203.104,44	-	-
- Fondo ammortamento mobili	897.324.774,10	914.541.208,15	17.216.434,05	-
- Fondo ammortamento mobili,macchine,arredi apparecchiature per l'ist.ne sanitaria	-	197,72	197,72	-
TOTALE	**17.130.985.492,04**	**16.767.259.415,12**	**65.573.658,55**	**429.299.735,47**
FONDO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI CON L'INAIL	**1.446.079,32**	**1.446.079,32**		
TOTALE PASSIVITA'	**68.459.432.141,05**	**72.031.992.382,71**	**7.142.764.082,66**	**3.570.203.841,00**
RISERVE OBBLIGATORIE	33.993.036.638,13	36.478.476.233,25	2.485.439.595,12	
AVANZO PATRIMONIALE GEST.PROVV. SCAU	33.321.961,89	34.231.505,92	909.544,	

TOTALE A PAREGGIO	**102.485.790.741,07**	**108.544.700.121,88**	**9.629.113.221,81**	**3.570.203.841,00**

[1]le partite si riferiscono ai rapporti intercorrenti tra la GIAS ed il complesso delle restanti gestioni amministrate dall'INPS. Le stesse a livello di bilancio consolidato non vengono poste in quanto si trovano per pari importo tra le attività e le passività

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

RENDICONTO 2005

CONTO ECONOMICO GENERALE

ENTRATE		**IMPORTO**
PARTE PRIMA		
ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat 1° - Aliquote contributive a carico datori di lavoro e lavoratori		114.480.958.967,30
Cat 2° - Quota di partecipazione degli iscritti		824.986.781,47
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat 4° - Trasferimenti da parte delle Regioni		86.859.695,43
Cat 6° - Trasfda parte degli altri Enti del settore pubblico:		
- da altri Enti del settore pubblico	460.162.784,04	
- da Gias e da G Inv Civ **(1)**	13.685.304.324,88	14.145.467.108,92
TITOLO III - ALTRE ENTRATE		
Cat 7° - Entrate da vendita di beni e da prestazioni di servizi:		
- a soggetti diversi dalla GIAS e dalla GInv Civ	95.684.913,26	
- alla GIAS e alla G Inv Civ(1)	553.446.034,78	649.130.948,04
Cat 8° - Redditi e proventi patrimoniali		109.454.764,44
Cat 9° - Poste correttive e compensative di spese correnti		1.899.639.379,01
Cat 10° - Entrate non classificabili in altre voci		494.949.923,72
TOTALE PARTE PRIMA		**132.691.447.568,33**

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
RENDICONTO 2005
CONTO ECONOMICO GENERALE

ENTRATE	IMPORTO
PARTE SECONDA	
COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE	
ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO	
- Contributi a carico datori di lavoro e/o degli iscritti	22.260.975,83
	22.260.975,83
SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI	
- Spese per prestazioni istituzionali	3.578.159.677,02
- Trasferimenti passivi	51.626,39
	3.578.211.303,41
PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
- Proventi relativi al canone d'uso di immobili strumentali di proprietà	9.554.935,53
- Proventi relativi al canone d'uso locali adibiti a Cral	284.051,00
	9.838.986,53
VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
- Plusvalore derivante da cessioni immobili a "FIP Fondo immobili pubblici e al Fondo Patrimonio Uno - Fondi comuni di investimento immobiliare di tipo chiuso - Art.4 DL 351/01	227.883.161,96

conv .in L.410/01	
- Riaccertamento di residui attivi	742.715,47
- Plusvalore da alienazione immobili (di proprietà)	3.114.903,32
- Eliminazione residui passivi	50.060.548,97
- Eccedenza Fondo Ammortamento Immobili	1.219.517,76
	283.020.847,48

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

RENDICONTO 2005

CONTO ECONOMICO GENERALE

ENTRATE	**IMPORTO**
PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE	
- Prelievi dai fondi di copertura (pens, pens liquid, c/spec integ pens)	182.859,28
- Prelievi dai fondi di copertura oneri benefici combatt L 336/70 e L824/71	731.223,57
- Prelievo dal fondo per la copertura oneri derivanti dall'applicazione dell'art n 5 della legge n 58/1992	240.045.011,84
- Prelievo dal f.do spec. di previdenza per gli impiegati dell'industria trasferito dall'INA dall'art 70 della L. 144/99	46.073,78
	241.005.168,47
PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	
- Prelievo dal fondo accantonamento del plusvalore e dell'eccedenza del fondo ammortamento	575.439.096,54
- Prelievo dal fondo di accto della plusvalenza derivante dalla rivalutazione immobili	24.619.260,28
- Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	695.639.360,96
- Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	74.622.224,01
- Prelievo dal fondo imposte	46.671.922,72
- Prelievo dal fondo di cui all'art39 Legge n153/69 per utilizzazione nell'anno	32.807,51
- Prelievo dal fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	79.377.829,60
- Prelievo dal fondo premi di operosità per i medici con incaricato	

a capitolato	61.123,31
- Prelievo dal fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	549.941,74
- Prelievo dal fondo per il trattamento di fine rapporto del personale INPS	259.954,24
	1.497.273.520,91
ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI	
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	17.128.995.952,66
- Trasferimenti da parte delle Regioni	86.579.583,89
- Redditi e proventi patrimoniali	29.205.150,68
- Entrate non classificabili in altre voci	2.635.363,31
	17.247.416.050,54

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

RENDICONTO 2005

CONTO ECONOMICO GENERALE

E N T R A T E	**IMPORTO**
SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	4.081,39
- Oneri sospesi per prestazioni in attesa della definiz dei valori di copertura	153.459.320,02
	153.463.401,41
TOTALE PARTE SECONDA	**23.032.490.254,58**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**155.723.937.822,91**
Prelievi da riserve legali	8.195.135,00
Disavanzi economici dell'esercizio	452.769.987,46

TOTALE A PAREGGIO	**156.184.902.945,37**

(1) Le partite si riferiscono ai rapporti intercorrenti tra la GIAS e la Gestione Invalidi Civili ed il complesso delle restanti gestioni amministrate dall'INPS Le stesse a livello di bilancio consolidato non vengono esposte in quanto si trovano per pari importo sia tra le entrate che tra le uscite.

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
RENDICONTO 2005
CONTO ECONOMICO GENERALE

U S C I T E		**IMPORTO**
PARTE PRIMA		
SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
Cat 1° - Spese per gli Organi dell'Ente		10.112.877,43
Cat 2° - Oneri per il personale in attività di servizio		1.636.375.484,77
Cat 3° - Oneri per il personale in quiescenza		266.368.182,93
Cat 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi		940.285.335,73
Cat 5° - Spese per prestazioni istituzionali		125.092.193.175,58
Cat 6° - Trasferimenti passivi:		
- Trasferimenti a Stato, Regioni e altri	2.044.707.281,08	
- Trasferimenti alla Gias [1]	38.965.418,69	2.083.672.699,77
Cat 7° - Oneri finanziari		83.610.368,34
Cat 8° - Oneri tributari		139.439.396,02
Cat 9° - Poste correttive e compensative di entrate correnti:		
- di pertinenza dell'INPS diverse dalla prestazione di servizi alla GIAS	822.085.044,23	
- posta rettificativa del provento relativo alla prestazione di servizi alla GIAS (attribuzione del canone d'uso netto relativo alla quota di partecipazione della GIAS all'acquisizione degli immobili strumentali adibiti ad uffici [1])	428.031,24	822.513.075,47
Cat 10° - Spese non classificabili in altre voci		302.001.567,21
TOTALE PARTE PRIMA		**131.376.572.163,25**

[1] Le partite si riferiscono ai rapporti intercorrenti tra la GIAS e la Gestione Invalidi Civili ed il complesso delle restanti gestioni amministrate dall'INPS Le stesse a livello di bilancio consolidato non vengono esposte in quanto si trovano per pari importo sia tra le entrate che tra le uscite.

CONTO ECONOMICO GENERALE

U S C I T E	**IMPORTO**
PARTE SECONDA	
COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE	
SPESE IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO	
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.567,00
- Oneri sospesi per prestni in attesa della defne dei corrispettivi valori di copertura	139.552.395,02
- Oneri pluriennali per liquidne in c/ capitale delle prestazioni pensionistiche del Fondo prev impiegati (quota dell'esercizio)	2.081.321,00
	141.638.283,02
ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI	
- Contributi a carico datori di lavoro e/o degli iscritti	16.374.005.474,21
- Trasferimenti da parte delle Regioni	80.999.425,21
- Redditi e proventi patrimoniali	24.862.505,11
- Entrate non classificabili in altre voci	1.851.356,51
	16.481.718.761,04
PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
- Oneri per canone d'uso immobili strumentali di proprietà	9.554.935,53
- Oneri per canone d'uso locali adibiti a Cral	284.051,00
	9.838.986,53

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

RENDICONTO 2005

CONTO ECONOMICO GENERALE

USCITE	**IMPORTO**
VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
- Perdite su valori mobiliari e immobiliari	5.497.815,79
- Eliminazione residui attivi	767.835.058,11
- Inesigibilità di crediti	564.737,04
	773.897.610,94
AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	
- Ammortamento immobili	3.293.827,95
- Ammortamento mobili - arredi - macchine - apparecchiature varie degli uffici	7.757.448,16
- Ammortamento mobili - arredi - macchine delle Istituzioni sanitarie	197,72
- Ammortamento automezzi e grandi manutenzioni	17.345,88
- Ammortamento macchine e attrezzature per l'elaborazione automatics dei dati	9.384.239,73
- Ammortamento di prodotti programma (software)	57.400,28
- Ammortamento di altri costi pluriennali	6.118.025,76
	26.628.485,48
SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	
- Svalutazione crediti contributivi	741.870.659,07
- Svalutazione crediti prestazioni da recuperare	27.371.689,89
- Svalutazione titoli	19.424,55
	769.261.773,51
ASSEGNAZIONE A FONDI E ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA	
- Acc. Plusval.ed ecced. del F.do amm.to derivanti da cess.ne immobili al "FIP - F.do imm.li pubblici e a F. Patrimonio Uno - F.di comuni di inv.nto immobiliare di tipo chiuso " -Art.4 D.L. 351/2001 convertito nella L. 410/2001	194.602.124,61
- Assegnazione al F.do acc. ctr. Stato dei contributi del concordato derivanti per adesione di cui all'art. 20 della L. 724/1994	426.382,41

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
RENDICONTO 2005
CONTO ECONOMICO GENERALE

U S C I T E	GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
- Assegnazione al Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	1.659.085,08
- Assegnazione ad altri Fondi	830.391,57
- Assegnazione al Fondo imposte	32.894.983,10
- Assegnazione al F.do acc. Della quota parte dei proventi di cui all'art.44,c.2 e 3, Art.44,c.6, L.289/2002	258.153,77
	230.671.120,54
QUOTE D'ESERCIZIO ADEGUAMENTO FONDI INDENNITA' DI ANZIANITA' PERSONALE E LIQUIDAZIONE FINE RAPPORTO	
- Assegnazione Fondo per il trattamento di fine rapporto a favore del personale dell'Istituto	3.108.488,87
- Assegnazione Fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	73.333.962,84
- Assegnazione Fondo premio di operosità medici con incarico a capitolato	5.483,94
- Assegnazione Fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	370.772,18
- Trattamento quiescenza personale cessato dal servizio	79.377.829,60
- Premi operosità medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	61.123,31
- Trattamento fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	549.941,74
- Trattamento fine rapporto personale cessato dal servizio	259.954,24
	157.067.556,72
ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE	
- Assegnazione ai Fondi copertura pensioni (pens - pens da rip c/ spec integr pens)	44.575.730,93
- Assegnazione ai fondi di copertura oneri benefici combattenti L 336/70 e L 824/71	86.930,78
- Assegnazione al Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art della Legge n 58/1992	5.035.283,47
- Assegnazione ai Fondi speciali di previdenza per gli impiegati dell'industria trasmesso dall'INA	56.135.171,60
	105.833.116,78

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

RENDICONTO 2005

CONTO ECONOMICO GENERALE

U S C I T E	GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA IMPEGNARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI	
- Spese per prestazioni istituzionali	3.599.870.358,24
- Trasferimenti passivi	72.639,07
	3.599.942.997,31
ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	
- Contributi a carico datori di lavoro e/o degli iscritti	17.286.093,71
- Redditi e proventi patrimoniali	1.722,39
	17.287.816,10
TOTALE PARTE SECONDA	**22.313.786.507,97**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**153.690.358.671,22**
Assegnazioni alle riserve obbligatorie	2.493.634.730,12
Avanzi economici dell'esercizio	
Avanzo economico dell'esercizio della gestione provvisoria del soppresso SCAU	909.544,03
TOTALE A PAREGGIO	**156.184.902.945,37**

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 18

OGGETTO: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 2005.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 19 settembre 2006)

Visto l'art. 4 del D.P.R. del 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 20, commi 4 e 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 2, commi 1, del D.P.R. n. 439 del 9 novembre 1998;

Visto l'art. 2, commi 4 e 5, e l'art. 13 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato con deliberazione n. 628 dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 giugno 1995;

Esaminato il progetto di bilancio consuntivo per l'anno 2005, predisposto dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 216 del 19 luglio 2006;

Preso atto della sopravvenuta esigenza dell'istituzione di nuovi capitoli e della variazione di taluni esistenti, come specificato nell'unito elenco (All. n. 1);

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate, rispetto agli stanziamenti di bilancio, eccedenze di impegno evidenziate, per i capitoli interessati, in apposita colonna del rendiconto finanziario (Allegato B alla Relazione del Direttore Generale – Elenco capitoli spese obbligatorie che presentano eccedenze di impegni sulle previsioni definitive);

Il Segretario

Per copia conforme all'originale
Il Segretario centrale
degli Organi dell'Istituto

Tenuto conto dei pareri dei Comitati amministratori e dei Comitati di vigilanza delle Gestioni e dei Fondi amministrati, trasmessi dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 250 del 6 settembre 2006;

Vista la relazione del Direttore Generale;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci e le osservazioni formulate, e tenuto conto della proposta di approvazione espressa nella stessa;

Vista la propria relazione che fa parte integrante della presente deliberazione;

DELIBERA

- di ratificare l'istituzione e la variazione dei capitoli di cui all'unito elenco (All. n. 1), che fa parte integrante della presente delibera;

- **di approvare,** per le spese obbligatorie, le eccedenze di impegno rispetto agli stanziamenti di bilancio, di cui al citato allegato B;

- di approvare in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio consuntivo generale finanziario (di competenza e di cassa), il Conto economico e la Situazione Patrimoniale per l'anno 2005, come predisposto e trasmesso dal Consiglio di amministrazione con la deliberazione n. 216 del 19 luglio 2006.

Visto:
IL SEGRETARIO
(L. Neroni)

Visto:
IL PRESIDENTE
(F. Lotito)

Allegato 1 alla deliberazione n.18 del 19 settembre 2006

CONSUNTIVO 2005

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 71 Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale ordinaria ai lavoratori delle aziende industriali dell'indotto automobilistico di cui all'art. 1, comma 146, della legge n. 311/2004.

Cap. 3 07 12 Proventi derivanti dall'attività di formazione richiesta per il proprio personale da altre Organizzazioni pubbliche e private.

Cap. 3 07 13 Commissione per le attività di gestione dei crediti contributivi ceduti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 448/1998 come risulta modificato dall'art. 1 del D.L. n. 308/1999 convertito nella legge n. 402/1999.

Cap. 3 09 22 Recupero del contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'Istituto ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 104/1996.

Cap. 3 10 16 Rivalsa verso le amministrazioni locali per quote di trattamento di quiescenza e di trattamento di fine rapporto relativa al personale dipendente che ricopre cariche elettive.

Il Segretario

CAPITOLI DI ENTRATA CON AGGIUNTA DI SOTTOCODICE

Cap. 2 03 74 Rimborsi dello Stato, tramite il commissario delegato, a copertura degli oneri derivanti da provvidenze varie concesse a seguito di eventi calamitosi.

Sottocodice

05 per provvidenze ai lavoratori del comune di Lipari colpito dai fenomeni vulcanici dello Stromboli del 30 dicembre 2002 – Art. 18 dell'O.M. n. 3266/2003.

CAPITOLI VARIATI NELL'OGGETTO

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 89 Contributi dello Stato a copertura dei maggiori oneri per indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali di cui all'art. 13, commi 2, let. a), e 7, del D.L. n. 35/2005 convertito nella legge n. 80/2005.

CAPITOLI DI SPESA

Cap. 1 02 13 Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica) e per compensi a docenti interni per corsi di formazione richiesti da altre Organizzazioni pubbliche e private.

Il Segretario

Cap. 1 09 55 Sgravi di oneri contributivi di cui all'art. 11 della legge n. 388/2000 a favore delle imprese che esercitano la pesca costiera e nelle acque interne e lagunari prorogati dall'art. 2, comma 5, della legge n. 350/2003 e successive disposizioni.

CAPITOLI VARIATI NEL SOTTOCODICE

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 61 Contributi e rimborsi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 148/1993 convertito nella legge n. 236/1993.

Sottocodice

44 per oneri connessi con le indennità ed i sussidi speciali ai lavoratori beneficiari delle azioni di inserimento e reinserimento lavorativo realizzate a livello territoriale.

o o o

Il Segretario

Capitoli Cons. 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Premessa

Il Bilancio consuntivo per l'esercizio 2005, trasmesso dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 216 del 19 luglio 2006, è costituito dal Rendiconto finanziario, di competenza e di cassa, dalla Situazione patrimoniale e dal Conto Economico generale, dai bilanci consuntivi dei Fondi e delle Gestioni amministrate.

La redazione del bilancio è stata effettuata, per l'ultima volta, in conformità degli schemi allegati al DPR 696/79, perché a partire dall'esercizio contabile 2006 l'Istituto ha provveduto ad adeguare il proprio sistema contabile alla normativa introdotta dal DPR 97/2003.

Sintesi dei risultati del conto consuntivo 2005

I dati dell'esercizio 2005 si caratterizzano per:

- un **avanzo economico di esercizio di 2.033 milioni** (derivante dalla differenza di 214.285 milioni di proventi e 212.252 di oneri);
- un **disavanzo** nella gestione finanziaria di competenza di **431 milioni** (dato dalla differenza di 222.419 di entrate e 222.850 di uscite).

I risultati fondamentali della Gestione finanziaria di competenza, di cassa e della Gestione Economica patrimoniale, sono riportati nella tabella che segue.

Il Segretario

SINTESI DEI DATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2005

(in milioni di euro)

GESTIONI	CONSUNTIVO ANNO 2004	CONSUNTIVO ANNO 2005	VARIAZIONI 2005/2004
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
Entrate accertate	217.424	222.419	4.995
Spese impegnate	213.512	222.850	9.338
Saldo	**3.912**	**- 431**	**- 4.343**
- Risultato di parte corrente	3.983	225	- 3.758
- Risultato in conto capitale	- 71	- 656	- 585
- **Risultato complessivo**	**3.912**	**- 431**	**- 4.343**
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA			
Riscossioni	142.718	149.195	6.477
Pagamenti	(*) 209.200	218.319	9.119
Differenziale di cassa	**66.482**	**69.124**	**2.642**
Copertura:			
Trasferimenti dallo Stato:	**65.700**	**74.385**	**8.685**
- Per finanziamento prestazioni assistenziali	53.254	58.703	5.449
- Per finanziamento invalidi civili	12.446	15.682	3.236
Anticipazioni di tesoreria:	**2.768**	**2.846**	**78**
- Alle gestioni assistenziali	713	-	- 713
- Alle gestioni previdenziali	2.055	2.846	791
Aumento (-) o diminuzione (+)delle disponibilità liquide	3.203	- 2.407	- 5.610
Rimborso eccedenza di fabbisogno	**- 5.189**	**- 5.700**	**- 511**
Rimborso alla Tesoreria/Stato	- 5.189	- 5.700	- 511
Totale	**66.482**	**69.124**	**2.642**
GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE			
Situazione patrimoniale a inizio esercizio	**16.984**	**22.248**	**3.679**
Proventi	210.076	214.285	4.209
Oneri	204.812	212.252	7.440
Risultato di esercizio	**5.264**	**2.033**	**- 3.231**
Situazione patrimoniale a fine esercizio	**22.248**	**24.281**	**2.033**

**Al netto dei rimborsi alla Tesoreria per 5.189 mln.*

Il Segretario

L'andamento degli indicatori economici

I valori di bilancio si collocano in un quadro macroeconomico riferito ai parametri relativi alla situazione economica del Paese, che ha evidenziato:

- una crescita reale del PIL pari a zero (1,2% nel 2004);
- un incremento delle retribuzioni contrattuali per dipendente del 3,1% per l'intera economia (3,3% nel 2004);
- un decremento dell'occupazione complessiva dello 0,4%;
- una pressione contributiva del 12,9% (13,2% nel 2004), come incidenza sul PIL dei contributi sociali riferibili alla previdenza.

Gestione finanziaria di competenza

In termini complessivi, per l'anno 2005 si registra un **disavanzo di 431 milioni.**
Il risultato negativo di 431 milioni è dato dalla compensazione fra la variazione positiva della gestione di parte corrente (+ 225 milioni) e un saldo negativo di quella in conto capitale (- 656 milioni), che risente dell'aumento dei Fondi investiti presso la Tesoreria dello Stato per la cessione degli immobili SCIP (706 mln).

Gestione finanziaria di cassa

Il differenziale da coprire è di 69.124 mln, quale somma algebrica di riscossioni per 149.195 mln (al netto dei trasferimenti dello Stato e delle anticipazioni di Tesoreria) e pagamenti per 218.310 mln (al netto dei rimborsi alla Tesoreria e allo Stato).

Tale importo risulta inferiore alle previsioni definitive 2005 (70.761 mln), con un minor fabbisogno di 1.637 mln.
Il differenziale è stato coperto con **Trasferimenti dello Stato per 74.385** mln, e con **anticipazioni alle gestioni previdenziali per 2.846** mln, in tal modo si è avuto un incremento delle giacenze di cassa di 2.407 mln.
Inoltre, nel corso dell'anno si è provveduto a rimborsare 5.700 mln per parte delle anticipazioni ricevute dallo Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Gestione economico patrimoniale

Per l'esercizio 2005 presenta un avanzo di 2.033 mln quale differenza tra 214.285 mln di proventi e 212.252 mln di oneri, con un decremento di 3.231 mln rispetto al 2004.

Il Segretario

La situazione patrimoniale netta registra lo stesso risultato, avendo accertato a fine esercizio 2005 un **avanzo patrimoniale di 24.281 mln,** con un incremento di 2.033 mln rispetto all'avanzo di 22.248 del consuntivo 2004.

Le entrate

Il **totale delle Entrate** risulta pari a **222.419 mln**, con una variazione positiva di 4.994 mln rispetto al consuntivo 2004.

Le **Entrate correnti** ammontano complessivamente a **188.324 mln,** con un aumento di 3.763 mln rispetto al consuntivo 2004 (+2%), così rappresentate:

- **116.764 mln** di **entrate contributive**, con un incremento pari al 2,6% rispetto ai valori del consuntivo 2004.
- **67.864 mln** per il **trasferimento dal bilancio dello Stato** a copertura di oneri non previdenziali e assistenziali con un aumento di 879 rispetto al 2004;
- **566 mln** di **trasferimenti da altri Enti** del settore pubblico, Regioni, Comuni e Provincie;
- **3.130 mln** di **altre entrate**, derivanti da poste correttive e compensative di spese correnti (recupero di eccedenze e sgravi), da entrate non classificabili in altre voci (minori accertamenti di sanzioni e multe).

Nella tabella che segue vengono indicati i predetti dati, comparati con quelli dei precedenti bilanci.

ENTRATE CORRENTI
(in milioni di euro)

TITOLI I-II-III	CONS. 2004	ANNO 2005			DIFF.CONS. 2005/2004	DIFF.%
		PREV. ORIG.	PREV. AGG.	CONS.		
Contributi dei datori di lavoro dipendente non agricolo (aziende a conguaglio) – Cat. I,II	113.834	115.099	117.093	**116.764**	2.930	2,6
Trasferimenti dal bilancio dello Stato Cat. III	66.985	67.530	67.411	**67.864**	879	1,3
Altri trasferimenti (Regioni ed altri Enti) Cat. IV, VI	526	510	508	**566**	40	7,6
Altre entrate Cat. VII, VIII, IX, X	3.216	2.921	2.937	**3.130**	- 86	- 2,67
Totale entrate correnti	**184.561**	**186.060**	**187.949**	**188.324**	3.763	**2,0**

Le **entrate** hanno risentito, fra l'altro, dei seguenti elementi:

- l'attività di vigilanza le cui azioni hanno consentito l'accertamento di 1.004 milioni di contributi evasi;
- l'aumento delle aliquote contributive (0,20% per Artigiani, Commercianti, datori di lavoro agricoli, e Parasubordinati);
- l'incasso di 668 milioni, quale parte del corrispettivo per il trasferimento di 47 immobili strumentali al FIP;
- la riscossione di 5.376 milioni di crediti contributivi di cui 4.986 milioni per cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi;

Le spese

Il **totale delle Spese** risulta pari a **222.850 mln**, con un incremento di 9.337 mln rispetto al precedente esercizio.

Le **Spese correnti** ammontano a **188.099 mln,** con un aumento di 7.521 rispetto al consuntivo 2004 (+4,2%), e si riferiscono a:

- **spese per prestazioni istituzionali** per **176.807 mln,** con un incremento netto di 5.764 mln rispetto al consuntivo 2004 (+3,4%), riferito principalmente alla maggiore **spesa pensionistica**, che passa a **152.230 mln** a fronte di 147.668 mln del precedente consuntivo (+3,1%).
  Tale incremento è dovuto all'onere per la perequazione automatica dei trattamenti pensionistici pari all'1,9%.

- La spesa per **prestazioni temporanee** ammonta a **24.577 mln** con un incremento del 5,2% rispetto al consuntivo 2004.
  La spesa si riferisce essenzialmente alle prestazioni per disoccupazione, per un importo di 14.564 mln, con un incremento di 727 mln (+ 5,3%) rispetto al consuntivo 2004, ed all'aumento delle ore autorizzate per gli interventi della cassa integrazione guadagni, pari a 244,9 milioni di ore (+ 7,6% rispetto alle ore del 2004).

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(in milioni di euro)

SPESE PREST. ISTITUZIONALI	CONS. 2004	ANNO 2005			DIFF.CONS. 2005/2004	DIFF.%
		PREV. ORIG.	PREV. AGG.	CONS.		
Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia	147.668	152.536	151.818	**152.230**	4.562	3,1
Prestazioni temporanee ed altre prestazioni	23.374	22.393	24.189	**24.577**	1.203	5,2
Totale spese per Prestazioni istituz.	**171.042**	**174.929**	**176.007**	**176.807**	**5.765**	**3,4**

Il Segretario

Movimento delle pensioni

Il movimento del numero complessivo delle pensioni per l'anno 2005 è di seguito riassunto:

- pensioni vigenti al 31.12.2004 = 17.976.649
- nuove pensioni liquidate nel 2005 = 1.165.264 (+ 4,4%)
- pensioni eliminate nell'anno 2005 = 1.113.314 (+32,0%)
- pensioni vigenti al 31.12.2005 = 18.028.599 (+ 0,3%)
- pensioni ricostituite = 966.519 (- 9,3%)

Le nuove liquidazioni si riferiscono principalmente a:

- 388.353 pensioni dei lavoratori dipendenti, con una diminuzione di 38.661 pensioni, pari al 9,1%, rispetto alle pensioni accolte e liquidate nel 2004;
- 65.829 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un incremento di 2.076 pensioni, pari al 4,3% rispetto al 2004;
- 104.298 pensioni degli artigiani, con un incremento di 11.614 pensioni, pari al 12,5% rispetto al 2004;
- 88.763 pensioni degli esercenti attività commerciali, che aumentano di 10.715 pensioni, pari al 13,7% rispetto al 2004;;
- 27.266 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un aumento di 10.258 pensioni, pari al 60,3% rispetto al 2004;
- 410.373 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato, con un incremento di 48.106, il 13,3% in più rispetto alle prestazioni liquidate nel 2004.

I dati del consuntivo 2005 non consentono di individuare la dinamica degli andamenti delle pensioni di anzianità distintamente da quelle di vecchiaia, contrariamente a quanto viene riportato nei dati del preventivo.
Si concorda, in tal senso, con la richiesta del Collegio dei sindaci circa l'opportunità di superare tale situazione, per garantire uniformità e completezza dei dati pensionistici.
In particolare, sarebbe stato di grande significatività poter verificare, nell'ambito della diminuzione del numero delle pensioni dei lavoratori dipendenti, quanto poteva essere attribuibile alla modifica dei requisiti oppure all'effetto del "bonus", da verificare, comunque, alla luce dell'indice di propensione al pensionamento, più volte richiesto dal CIV.

Nelle tabelle di seguito riportate si rappresenta l'incidenza della **spesa pensionistica dell'INPS sul P.I.L. nominale**, considerando la confluenza del Fondo delle Ferrovie dello Stato nell'aprile del 2000 e quella dell'INPDAI dal 1° gennaio 2003.

Il Segretario

Incidenza della spesa pensionistica sul PIL per il periodo 2002/2005

ANNO	SPESA PENSIONISTICA COMPLESSIVA ***(comprensiva della spesa a carico della GIAS)***	SPESA AL NETTO DELLE PENSIONI DELLE FERROVIE DELLO STATO E INPDAI
2002	10,28%	9,94%
2003	10,60%	9,98%
2004	10,63%	9,99%
2005	10,74%	10,10%

Incidenza sul PIL della spesa pensionistica riferita alle Gestioni previdenziali

ANNO	SPESA PENSIONISTICA GESTIONI PREVIDENZIALI ***(comprensiva della spesa a carico della GIAS)***	SPESA al netto delle pensioni delle FERROVIE dello stato e INPDAI	SPESA AL NETTO ASSISTENZA
2002	9,30%	8,96%	7,57%
2003	9,64%	9,02%	7,91%
2004	9,72%	9,08%	8,01%
2005	9,85%	9,21%	8,14%

Il Segretario

CONSIDERAZIONI E INDIRIZZI

I lavoratori assicurati

Il numero complessivo degli iscritti alle gestioni pensionistiche è stato accertato in 20.720.000 di assicurati con un incremento del 2,6% (+ 519.000) rispetto al 2004.
La maggiore crescita riguarda la gestione dei lavoratori parasubordinati (+371.764 con un incremento dell'11,2% sul dato del 2004, considerando comunque che il valore assoluto 3.702.000 si riferisce al totale delle posizioni e comprende anche i silenti).
Per i lavoratori autonomi si registra una diminuzione del 3,2% dei Coltivatori diretti coloni e mezzadri, un incremento dello 0,5% degli artigiani e del 3,3% dei commercianti.

Il numero dei lavoratori dipendenti è stato ricalcolato, secondo le consuete procedure di stima del modello statistico, con un incremento di 110 mila iscritti (+ 0,9%) .

Superata la fase di aggiornamento annuale dei flussi informativi con la mensilizzazione degli stessi, questo dato di importanza primaria per l'Istituto deve diventare un inconfutabile elemento di riscontro tra gli andamenti occupazionali calcolati dall'ISTAT ed il corrispondente numero degli assicurati registrati negli archivi.

Per cui, pur considerando che la procedura di mensilizzazione dei dati assicurativi è diventata operativa a partire dal mese di maggio del 2005, **si ribadisce la richiesta già formulata in occasione dell'approvazione del preventivo 2006 e della 1^ nota di aggiornamento, di predisporre con la massima tempestività le procedure statistiche più idonee per utilizzare i dati degli archivi dell'Istituto (Emens), quale fonte primaria per la stima e la quantificazione del numero dei lavoratori assicurati.**

Le gestioni amministrate

Il comparto dei lavoratori dipendenti (Fondo pensioni lavoratori dipendenti incluse le separate contabilità degli ex fondi trasporto, elettrici, telefonici e INPDAI e la Gestione delle prestazioni temporanee) mostra un risultato di esercizio positivo di 3.580 mln (6.484 mln nel consuntivo 2004), quale differenza tra 6.267 mln di avanzo economico della Gestione delle prestazioni temporanee e 2.687 mln di disavanzo complessivo netto del FPLD comprensivo delle citate contabilità.

Alla fine del 2005, l'avanzo patrimoniale netto previsto per il comparto si attesta in 31.539 mln, quale differenza tra 122.942 mln di deficit complessivo

netto del Fondo pensioni e 154.481 mln di avanzo patrimoniale netto della Gestione delle prestazioni temporanee.

In termini più dettagliati, il risultato negativo del F.P.L.D. di 2.687 mln continua a risentire dello squilibrio gestionale dei soppressi Fondi trasporti, elettrici, telefonici ed ex INPDAI i cui disavanzi complessivi (4.933 mln) rappresentano la causa del deficit dl FPLD, atteso che al netto di tali evidenze separate, si registrerebbe un avanzo economico di 2.246 mln.

Sulle condizioni di dissesto in cui versano le contabilità separate degli ex Fondi ed Enti, l'attuale rappresentazione dei dati pur corretta negli aspetti ragionieristici, non è tuttavia capace di descrivere il dettaglio evolutivo della stessa, atteso che ad una obiettiva maggiore spesa per le pensioni fa riscontro una presunta diminuzione del numero degli iscritti.

Infatti i nuovi iscritti, sia pure di entità non comparabile ai pensionati, confluiscono nel regime generale, rendendo il confronto non significativo.

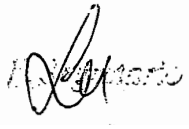
Sarebbe auspicabile, a tale proposito, una iniziativa gestionale extracontabile di approfondimento delle dinamiche occupazionali riferibili a tali evidenze contabili, insieme ad una analisi delle armonizzazioni dei trattamenti, come previste, realizzate, ovvero relative ai residuali trattamenti diversificati.

Per quanto riguarda l'area dei lavoratori autonomi, ed in particolare la Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni e la Gestione artigiani, il divario tra l'incremento delle prestazioni ed il gettito contributivo tende ad aumentare e si abbina ad un crescente disavanzo patrimoniale, come riportato dalla Relazione del Direttore Generale e da quella del Collegio dei sindaci.

Pertanto, il CIV concorda con il Collegio dei Sindaci di rappresentare alle istituzioni responsabili delle politiche previdenziali l'esigenza di avviare una riflessione per superare le criticità rilevate.

Un discorso a parte è quello del **Fondo dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato,** confluito all'INPS dal 1° aprile 2000 (art. 43 legge 488/99), che versa in condizioni particolarmente critiche dovendo far fronte ad una spesa per 245.000 pensioni, per un importo complessivo di 4.585 mln, a fronte di entrate contributive versate per 89.000 iscritti, per un importo di 1.026 mln., con un conseguente onere a carico dello Stato di 3.582 mln.

Tale situazione è destinata ad aggravarsi nel tempo, giacché i nuovi assunti dalle società costituite per cessione di ramo d'azienda da parte delle Ferrovie dello Stato S.p.a., confluiscono nell'Assicurazione Generale Obbligatoria.



Cessione, cartolarizzazione e gestione dei crediti contributivi

Le recenti iniziative gestionali finalizzate ad accelerare il realizzo dei crediti contributivi nella fase preliminare all'iscrizione a ruolo (infasamento), attraverso l'invio (ripetuto più volte) di "avvisi bonari", costituisce una prima realizzazione degli indirizzi del CIV nella direzione del contenimento del processo di accumulazione dei crediti.

La tempestiva comunicazione delle risultanze di scoperture contributive con l'obiettivo di definire i rapporti in via amichevole ed evitare le procedure di emissione di cartelle esattoriali consegue, infatti, l'obiettivo di recuperare risorse contributive, riducendo i costi connessi alla gestione dei crediti stessi per l'INPS e per le aziende.

Un ulteriore impulso al miglioramento gestionale dell'area della riscossione dei crediti si è concretizzato attraverso l'utilizzo del "cruscotto aziendale" che raccoglie tutte le informazioni disponibili sui soggetti contribuenti e potrà derivare da una maggiore efficacia e tempestività delle procedure di emesso/pagato per gli autonomi e dalla concretizzazione degli incroci con le banche dati delle CCIAA, quelle del fisco e degli altri Enti.

Gli incassi per recupero dei crediti contributivi, riportati nella gestione finanziaria di cassa, sono pari a 5.375 mln.

La sesta fase dell'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti ha dato luogo al versamento a favore dell'Istituto della somma 4.999.211.000, al netto dei compensi per il rilascio del rating, monitoraggio e compensi legali.
In termini più complessivi gli introiti dell'INPS a seguito delle sei operazioni di cartolarizzazione ammontano a 19,674 mld a fronte di titoli emessi per 20,91 mld di cui 9,36 mld già rimborsati.

Fra le attività economico-patrimoniali, la voce "Crediti ceduti alla S.C.C.I." è stata aggiornata in 35.153.582.830 alla fine dell'esercizio 2005, mentre la corrispondente quota del fondo svalutazione crediti contributivi è stata rideterminata in 13.506.973.530, con una consistenza netta dei crediti pari a 21.646.609.300.
Le percentuali di svalutazione dei crediti sono state adeguate con la determinazione del Direttore Generale n. 17 dell'8 giugno 2006, con riferimento ai risultati delle procedure di riclassificazione ed alle epoche di insorgenza degli stessi.

La massa dei crediti ceduti, nonostante il buon andamento delle riscossioni da parte dell'Istituto e dei Concessionari, che consente il puntuale rimborso delle anticipazioni anche prima delle scadenze, richiede comunque la predisposizione di una procedura di analisi dei crediti ceduti a partire da quelli di più remota formazione per arrivare ad una puntuale scansione dell'incassato, delle somme contestate,

sgravate e del residuale in essere da valutare alla luce delle reali potenzialità di incasso.

In tale ambito la rilevanza dei dati di bilancio richiede una ulteriore analisi sulle modalità e sui parametri con i quali annualmente, con apposita determinazione del Direttore Generale, vengono definiti i coefficienti di svalutazione dei crediti riportati in bilancio.

Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare

Con riferimento alla cessione del Patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto ed a quello proveniente dall'ex INPDAI, nel corso del 2005 è stato necessario modificare il contratto di gestione e rivedere il business plan, con lo spostamento in avanti delle date di conclusione dell'operazione, rispettivamente al 31 marzo 2008 per il pacchetto INPS ed al 30 giugno 2010 per quello dell'ex INPDAI.

A tale proposito, pur considerando le difficoltà incontrate nelle operazioni di vendita, conseguenti anche alle variazioni normative intervenute sulla materia, si sottolinea che dalla dilatazione dei termini previsti deriva un danno economico per i conti dell'Istituto relativamente alla gestione del patrimonio residuo, oltre che per il mancato incasso a favore della SCIP.

Infine, per quanto attiene all'operazione di cessione del patrimonio strumentale al F.I.P., nel ribadire le preoccupazioni già espresse dal CIV circa le valutazioni degli immobili ceduti, si sollecita una tempestiva definizione delle operazioni di attualizzazione del valore degli immobili, indispensabile per attivare la procedura di rivalutazione contabile dei cespiti con i valori di mercato del patrimonio stesso, secondo le procedure previste dal Regolamento di amministrazione e di contabilità.

Su tali problematiche, il CIV ribadisce l'esigenza di pervenire al completamento della suddetta rilevazione analitica entro la fine del 2006.

Spese di funzionamento

Nell'anno 2004 sono stati impegnati per le spese di funzionamento 3.368 mln, con un incremento di 43 mln, pari all'1,4%, rispetto al consuntivo 2004 (3.266 mln).
Questa variazione risente del trasferimento al bilancio dello Stato della somma di 33,34 mln, relativa alle economie di bilancio realizzate sulle spese per consumi intermedi ai sensi del Decreto legge 211/2005.

Tali impegni si riferiscono alle spese correnti per 3.183 mln ed alle spese in conto capitale per 184 mln.

Il Segretario

Con riferimento alla natura delle stesse, si registrano spese obbligatorie per 2.801 mln (+ 3,19% sul 2004); le spese non aventi natura obbligatoria si attestano a 382 mln (- 0,62% su 2004).

In relazione ai vincoli posti dalla legge finanziaria per il 2005 (legge 30 dicembre 2004 n. 311), si evidenzia un incremento della spesa, rispetto al 2004, del 6,82% in termini di competenza e del 14,49% in termini di cassa, da ridimensionare alla luce delle seguenti considerazioni.

Le spese degli stabili di proprietà dell'Istituto adibiti ad uffici e trasferiti al FIP sono una spesa obbligatoria prevista per legge, il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalle riduzioni per spese intermedie non è una spesa di funzionamento, così come la concessione di crediti ed anticipazioni al personale o a titolo di imposta ecc.

Per cui la variazione della spesa complessiva si ridimensiona all'1,01% in termini di competenza e dell'8,57% di cassa, in linea con la normativa delle legge finanziaria.

Previdenza complementare

La materia ancora oggetto di dibattito ai livelli politici, istituzionali e nell'ambito delle rappresentanze sociali, non consente ancora di delineare il ruolo che l'INPS, nell'ambito legislativo, potrà assumere su tale materia.

La complessità del tema e le implicazioni a garanzia della concorrenza e del mercato, richiedono la conferma di un atteggiamento di prudenziale attesa del completo perfezionamento del quadro legislativo, prima di formulare le linee di indirizzo del CIV.

Non si riscontrano, peraltro, aggiornamenti della situazione per quanto attiene alla SISPI spa e, facendo riserva di affrontare l'argomento con appositi indirizzi, si ribadisce quanto già detto nella Relazione previsionale ed in occasione del preventivo 2006.

Il contenzioso amministrativo e giudiziario

Una particolare attenzione va posta alla problematica del contenzioso, in considerazione anche delle giacenze riscontrate nell'area, soprattutto nel versante delle prestazioni previdenziali.

La giacenza complessiva delle cause, come risulta dai rapporti sull'andamento della produzione è passata da 870 mila cause del 2004 a 732 mila nel 2005 con un miglioramento del 16%.
A fronte di un consistente miglioramento del contenzioso dell'area delle prestazioni, si riscontra un incremento dei giudizi relativi all'invalidità civile (+9,3%).

Sia pure in presenza di significativi miglioramenti che hanno consentito di abbattere le giacenze, la situazione permane strutturalmente grave e richiede l'adozione di provvedimenti gestionali e di carattere legislativo in grado di contrastare con maggiore efficacia il problema.

Si tratta soprattutto di impostare una politica giudiziaria che attivi un circuito virtuoso, nella consapevolezza che questo rappresenta una garanzia di tutela dei cittadini e dei loro diritti nell'ambito degli indirizzi delineati con la Relazione programmatica 2007-2009.

****

Per tutto ciò che attiene ai Bilanci dei Fondi e delle Gestioni amministrate dall'Istituto e per quanto non trattato nella sintesi riportata, si fa riferimento alla Relazione del Direttore Generale.



Per copia conforme all'originale
Il Segretario centrale
degli Organi dell'Istituto

Il Segretario

DELIBERAZIONE N. 216

OGGETTO: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 2005.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Seduta del 19 LUG. 2006)

Visto l'art. 5, del D.P.R. del 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto l'art. 20, commi 4 e 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visti l'art. 2, commi 4 e 5, e l'art. 13 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato con propria deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995;

Vista la propria delibera n. 12 del 20 giugno 2006 relativa alla variazione dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2004;

Considerato che ai Comitati amministratori ed ai Comitati di vigilanza sono stati trasmessi i bilanci delle relative Gestioni o Fondi amministrati per acquisire eventuali elementi di valutazione o proposte;

Tenuto conto della necessità di istituire nuovi capitoli e di variarne altri come specificato nell'unito elenco;

Il Segretario

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate rispetto agli stanziamenti di bilancio eccedenze d'impegno per un totale di euro 2.468.239.819,42, evidenziate per i capitoli interessati, in apposita colonna del rendiconto finanziario;

Vista la relazione del Direttore generale;

Con il voto consultivo favorevole del Direttore generale;

DELIBERA

- **di proporre la ratifica** dell'istituzione e della variazione dei capitoli di cui all'unito elenco, che fa parte integrante della presente deliberazione;

- **di predisporre** il progetto di bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 2005, costituito dal Rendiconto finanziario (di competenza e di cassa), dal Conto economico e dalla Situazione patrimoniale e di trasmetterlo, unitamente alla propria relazione e ai bilanci economico-patrimoniali dei singoli Fondi e Gestioni, al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione definitiva di sua competenza, riservandosi di trasmettere i pareri dei Comitati amministratori e di vigilanza non appena quest'ultimi li avranno fatti pervenire.

VISTO:
IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Lauretana NERONI)

Per copia conforme all'originale
che si invia per l'esecuzione
alla Direzione centrale per .....
FINANZA, CONTAB. e BILANCIO...
Il Segretario

VISTO:
IL PRESIDENTE
(Avv. Gian Paolo SASSI)

Allegato alla deliberazione n. 216 del 19 - 7 - 2006

CONSUNTIVO 2005

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 71 Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale ordinaria ai lavoratori delle aziende industriali dell'indotto automobilistico di cui all'art. 1, comma 146, della legge n. 311/2004.

Cap. 3 07 12 Proventi derivanti dall'attività di formazione richiesta per il proprio personale da altre Organizzazioni pubbliche e private.

Cap. 3 07 13 Commissione per le attività di gestione dei crediti contributivi ceduti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 448/1998 come risulta modificato dall'art. 1 del D.L. n. 308/1999 convertito nella legge n. 402/1999.

Cap. 3 09 22 Recupero del contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'Istituto ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 104/1996.

Cap. 3 10 16 Rivalsa verso le amministrazioni locali per quote di trattamento di quiescenza e di trattamento di fine rapporto relativa al personale dipendente che ricopre cariche elettive.

Il Segretario

CAPITOLI DI ENTRATA CON AGGIUNTA DI SOTTOCODICE

Cap. 2 03 74 Rimborsi dello Stato, tramite il commissario delegato, a copertura degli oneri derivanti da provvidenze varie concesse a seguito di eventi calamitosi.

Sottocodice

05 per provvidenze ai lavoratori del comune di Lipari colpito dai fenomeni vulcanici dello Stromboli del 30 dicembre 2002 – Art. 18 dell'O.M. n. 3266/2003.

CAPITOLI VARIATI NELL'OGGETTO

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 89 Contributi dello Stato a copertura dei maggiori oneri per indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali di cui all'art. 13, commi 2, let. a), e 7, del D.L. n. 35/2005 convertito nella legge n. 80/2005.

CAPITOLI DI SPESA

Cap. 1 02 13 Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica) e per compensi a docenti interni per corsi di formazione richiesti da altre Organizzazioni pubbliche e private.

Il Segretario

Cap. 1 09 55 Sgravi di oneri contributivi di cui all'art. 11 della legge n. 388/2000 a favore delle imprese che esercitano la pesca costiera e nelle acque interne e lagunari prorogati dall'art. 2, comma 5, della legge n. 350/2003 e successive disposizioni.

CAPITOLI VARIATI NEL SOTTOCODICE

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 61 Contributi e rimborsi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 148/1993 convertito nella legge n. 236/1993.

Sottocodice

44 per oneri connessi con le indennità ed i sussidi speciali ai lavoratori beneficiari delle azioni di inserimento e reinserimento lavorativo realizzate a livello territoriale.

o o o

VISTO:
IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Lauretana NERONI)

VISTO:
IL PRESIDENTE
(Avv. Gian Paolo SASSI)

Doc. N° - 1015

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RENDICONTI GENERALI DELL'INPS PER L'ANNO 2005

R E L A Z I O N E

PAGINA BIANCA

I N D I C E

Parte prima

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2005

1 Premessa

2 La sintesi dei risultati del 2005

3 Le variazioni rispetto ai risultati del rendiconto 2004

4 L'andamento della spesa pensionistica e l'incidenza sul PIL

5 I risultati delle gestioni e dei fondi amministrati

Parte seconda

I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO
LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO
I NUOVI COMPITI ASSEGNATI ALL'INPS

1 I criteri d'impostazione del rendiconto

2 La definizione dei valori di bilancio

2.1 La specificazione contabile dei saldi delle denunce rendiconto

2.2 La specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensioni

2.3 La svalutazione dei crediti contributivi

2.4 La valutazione delle partite non aventi natura finanziaria

2.5 La perequazione automatica delle pensioni

2.6 La ripartizione tra le gestioni del contributo dello Stato per l'anno 2005 a copertura di ciascuna mensilità di pensione

2.7 Il contributo dello Stato per l'anno 2005 a parziale copertura dell'onere per le pensioni d' invalidità

2.8 La definizione dei rapporti finanziari con le gestioni amministrate

2.9 L'onere per la copertura figurativa nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi indennizzati di disoccupazione e tubercolosi
2.10 La cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi

3 I nuovi compiti affidati all'INPS
3.1 L'istituzione del Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale del personale del trasporto aereo
3.2 Istituzione di apposita evidenza contabile nell'ambito del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti a cui trasferire le disponibilità economiche egli ex Fondi Speciali di previdenza gestiti dall'INA
3.3 Istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A."

Parte terza

IL QUADRO NORMATIVO E L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2005

1 I principali provvedimenti normativi
2 L'andamento dell'economia italiana nel 2005

Parte quarta

L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI, DEGLI ISCRITTI E L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

1 Il movimento delle pensioni dell'anno 2005
1.1 Le nuove pensioni liquidate
1.2 Le pensioni in essere ricostituite
1.3 Le pensioni eliminate
1.4 Le pensioni vigenti alla fine del 2005
2 L'andamento del numero degli iscritti
3 L'andamento degli oneri non previdenziali
3.1 Premessa
3.2 Gli oneri non previdenziali

3.3 La copertura degli oneri e i trasferimenti dal bilancio dello Stato

Parte quinta

LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E I COSTI DI GESTIONE

1 Le spese di funzionamento

2 I costi di gestione

2.1 La rilevazione e l'aggregazione dei costi di gestione

2.2 Gli impegni finanziari

2.3 I costi economici lordi

2.4 I costi economici netti

Parte sesta

LA GESTIONE FINANZIARIA

1 La gestione dei residui

1.1 Il riaccertamento dei residui attivi e passivi

2 I flussi potenziali delle entrate e delle spese

3 La Situazione amministrativa

4 La Gestione finanziaria di competenza

4.1 Gli apporti della produzione

4.2 I trasferimenti attivi e gli apporti dello Stato

4.3 Le prestazioni istituzionali

4.4 I trasferimenti passivi

4.5 I redditi e proventi patrimoniali, gli oneri finanziari e gli oneri tributari

4.6 Le entrate e le spese per partite di giro

5 La Gestione finanziaria di cassa

5.1 Il differenziale di cassa e la copertura

Parte settima

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1 Il Conto economico generale

2 La Situazione patrimoniale generale

2.1 L'avanzo patrimoniale netto

2.2 Le attività

2.3 Le passività

Considerazioni finali

Parte prima
I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2005

1. PREMESSA

Si premette che l'INPS ha approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005, il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità provvedendo in tal modo ad armonizzare il proprio ordinamento alle norme di contabilità pubblica (di cui ultimo il DPR 97/2004) e ad altre disposizioni legislative tra cui, in particolare, il D.Lgs. 286/1999 e il D.Lgs 165/2001.

Il nuovo Regolamento sostituisce, a decorrere dall'anno finanziario 2006, il precedente "Regolamento di contabilità e per le esecuzione delle opere, forniture e dei servizi dell'INPS", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995.

La gestione 2005 si è svolta sulla base del bilancio di previsione deliberato in data 24 novembre 2004 dal Consiglio di Amministrazione e di tre successivi provvedimenti di variazione di cui, l'ultimo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2005; i documenti contabili, impostati in conformità alle norme "Regolamento di contabilità e per le esecuzione delle opere, forniture e dei servizi dell'INPS", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, hanno conseguito l'approvazione da parte del C.I.V..

Di conseguenza anche il rendiconto 2005 è stato impostato in conformità alle norme del Regolamento di contabilità del 1995 ed è stato redatto, sul piano formale, secondo gli schemi ed i criteri generali di classificazione disposti all'art. 1 del citato Regolamento che consentono il consolidamento delle operazioni interessanti il settore pubblico allargato.

2. LA SINTESI DEI RISULTATI DEL 2005

Bilancio finanziario di competenza (in milioni di euro)

AGGREGATI	ENTRATE	USCITE
- correnti	188.324	188.099
- in conto capitale	4.816	5.472
- per partite di giro	29.279	29.279
TOTALE	222.419	222.850
DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA AL 31/12/2005 (a)	431	-----

(a) Determinato dalla somma algebrica dell'avanzo delle partite correnti di 225 mln. e dal disavanzo di 656 mln. delle partite in conto capitale.

Situazione Amministrativa (in milioni di euro)

Consistenza di cassa	25.311	
Residui attivi	60.029	85.340
Residui passivi		- 56.752
Avanzo di amministrazione al 31/12/2005 (a)		28.588

(a) Corrispondente alla somma algebrica dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2004 (29.717 mln.) rettificato in 29.019 mln. (per effetto del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2004), e del disavanzo di competenza 2005 (-431 mln).

Situazione Patrimoniale al 31/12/2005 (in milioni di euro)

Totale attività	**109.138**
Totale passività	**84.857**
Consistenza netta al 31/12/2005	**24.281**

Avanzo economico (in milioni di euro)

Proventi	**214.285**
Oneri	**212.252**
Avanzo economico al 31/12/2005 (a)	**2.033**

(a) L'avanzo è determinato dalla somma tra i saldi positivi di parte corrente (225 mln di euro) e delle partite di natura strettamente economica (1.808 mln. di euro).

I risultati dell'esercizio 2005, posti a confronto con quelli del 2004, si riassumono nei valori sintetici di seguito indicati *(cfr. Tabella n. 1.1.)*.

Bilancio consuntivo dell'INPS
(in milioni di euro)

AGGREGATI	Consuntivo ANNO 2004	Consuntivo ANNO 2005	Variazioni Assolute 2005/2004
1. GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
* Risultato di parte corrente	**+ 3.983**	**225**	**-3.758**
* Risultato complessivo	**+ 3.912**	**-431**	**-4.343**
2. DIFFERENZIALE DI CASSA	**-782**	**5.261**	**6.043**
3. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	**+ 29.717**	**28.588**	**-1.129**
* Avanzo di amministrazione	+ 29.717	28.588	-1.129
4. APPORTI COMPLESSIVI NETTI DELLO STATO (in termini finanziari di cassa)	**63.279**	**71.531**	**8.252**
**** TRASFERIMENTI DI BILANCIO***	***65.700***	***74.385***	***8.685***
* Gestione interventi Stato	53.254	58.703	5.449
* Gestione invalidi civili	12.446	15.682	3.236
**** ANTICIPAZIONI DI CASSA***	***2.768***	***2.846***	***78***
* Anticipazioni Tesoreria – Gestioni assistenziali	713	0	-713
* Anticipazioni Stato – Gestioni previdenziali	2.055	2.846	791
**** RIMBORSO ANTICIPAZIONI ALLA TESORERIA***	***-5.189***	***-5.700***	***-511***
5. RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (a)	**+ 5.264**	**2.033**	**-3.231**
* Gestioni previdenziali	+ 5.264	2.033	-3.231
6. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA (a)	**+ 22.248**	**24.281**	**2.033**
* Gestioni previdenziali	+ 22.248	24.281	2.033

(a) La *"Gestione degli interventi dello Stato"* e la *"Gestione degli invalidi civili"* presentano il Conto economico e la Situazione patrimoniale in pareggio.

Tabella n. 1.1. - INPS - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	*Variazioni consuntivo 2004 rispetto consuntivo 2003*	CONSUNTIVO 2005	*Variazioni consuntivo 2005 rispetto consuntivo 2004*
GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE					
1. Risultato economico di esercizio	405	5.264	*4.859*	2.033	*-3.231*
2. Situazione patrimoniale al 31 dicembre	16.984	22.248	*5.264*	24.281	*2.033*
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA					
1. Risultato di parte corrente	1.748	3.983	*2.235*	225	*-3.758*
2. Risultato in conto capitale	-2.645	-71	*2.574*	-656	*-585*
3. Risultato complessivo	-897	3.912	*4.809*	-431	*-4.343*
4. Entrate contributive	106.103	113.834	*7.731*	116.764	*2.930*
5. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	65.138	66.985	*1.847*	67.863	*878*
6. Prestazioni istituzionali	163.079	171.042	*7.963*	176.807	*5.765*
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA					
1. Anticipazioni di cassa dello Stato (1)	2.498	2.768	*270*	2.846	*78*
2. Apporti complessivi netti dello Stato (2)	66.318	63.279	*-3.039*	71.531	*8.252*

(1) Anticipazioni della Tesoreria dello Stato alle gestioni assistenziali e Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.
(2) Trasferimenti dal bilancio dello Stato, anticipazioni di cassa e rimborsi alla Tesoreria o Stato

Si premette che i valori di bilancio si collocano, avuto riguardo all'economia nazionale, in un quadro macroeconomico che ha evidenziato:

- una crescita reale del prodotto interno lordo (PIL) pari allo 0% (+1,1% nel 2004);
- una crescita delle retribuzioni contrattuali per dipendente per l'intera economia del 3,1% (+3,3% nel 2004);
- una decremento dell'occupazione nel complesso (espressa in unità standard di lavoro) dello 0,4% (101.900 unità in meno rispetto al 2004) e un incremento dell'occupazione del lavoro dipendente dell'1,3% (225.000 unità in più rispetto al 2004);
- una pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – del 12,9%, (13,2% nel 2004).

Per le spese di funzionamento, la gestione 2005 ha scontato la riduzione del 10% degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e, comunque, nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del decreto legge 211/2005. Tale riduzione è stata disposta con l'art. 1, comma 4 del decreto legge 17 ottobre 2005, n. 211, inserito come art. 11 ter, comma 4, nel decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella legge 2 dicembre 2005 n. 248.

La somma realizzata con le predette riduzioni, quantificata in 33,3 milioni di euro circa, è stata versata, ai sensi del comma 5 dell'art 11 ter della predetta legge 248/2005, all'entrate del Bilancio dello Stato nel corso del primo semestre del 2006.

Ciò premesso si evidenzia come i risultati gestionali dell'INPS dell'anno 2005 presentano un avanzo economico di 2.033 milioni, una situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 2005 di 24.281 milioni ed un disavanzo di competenza di 431 milioni di euro.

I risultati della gestione 2005 sono stati influenzati:

A. Dalle maggiori entrate contributive che sono derivate:

- dalla crescita dell'occupazione. Il numero complessivo degli iscritti alle gestioni pensionistiche amministrate è stato accertato in 20.719.309 soggetti con un incremento del 2,6% (+519.359 unità) rispetto a 20.199.950 soggetti del 2004. La maggiore crescita riguarda essenzialmente il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+110.000 iscritti), la Gestione degli

esercenti attività commerciali (+63.446 iscritti) e la Ge
dei lavoratori parasubordinati (+371.764 iscritti);

- dalla lotta all'evasione e all'elusione contributiva. L'atti
vigilanza nell'anno 2005, incentrata nella lotta al somm
riassume in 134.067 accertamenti ispettivi effettua
confronti di aziende e lavoratori autonomi (il 77,9%,
104.469 aziende e lavoratori autonomi è risultato in po
irregolare). Le azioni effettuate hanno con
l'accertamento di 1.004 milioni di euro di contributi evasi
519 milioni per lavoro nero e 485 milioni per altre irreg
Sono stati individuati 45.402 aziende e lavoratori autor
nero e 67.280 lavoratori in posizione irregolare, di cui
completamente sconosciuti all'INPS;

- dall'aumento di alcune aliquote contributive IVS:
  - 0,20 punti percentuali a carico degli artigiani e
esercenti attività commerciali *(art. 59, comma 15
legge 27 dicembre 1997, n. 449)*;
  - 0,20 punti percentuali a carico dei datori di lavoro
*(art. 3, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1
146)*;

A. 0,20 punti percentuali dell'aliquota contributiva IVS a
dei lavoratori parasubordinati non iscritti ad altre
previdenziali obbligatorie (*art. 45 del decreto le
settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazion
legge 24 novembre 2003, n. 326)*;

B. Dall'incasso di 668 milioni di euro circa quale pa
corrispettivo per il trasferimento di 47 immobili strume
Fondo Immobili Pubblici (FIP) istituito, per la gestion
immobili utilizzati per finalità istituzionali dello Stato e de
pubblici non territoriali, con decreto del Ministro dell'eco
delle finanze del 9 giugno 2004, ai sensi dell'art. 4 del
legge n. 351/2001, convertito con modificazioni nell
410/2001.

C. Dalla riscossione di 5.376 milioni di euro di crediti contri
cui 381 milioni per attività diretta dell'INPS (recuper
amministrativa e legale), 8 milioni di euro per riversame
esattorie e 4.986 milioni per cessione e cartolarizzazione de
contributivi;

D. Dal trasferimento all'entrata del Bilancio dello Stato di
milioni di euro derivanti dalla riduzione del 10% degli stan
relativi a spese per consumi intermedi e, comunque, nei lir

disponibilità non impegnate, disposta con l'art. 1, comma 4 del decreto legge 17 ottobre 2005, n. 211, inserito come art. 11 ter, comma 4, ne decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248

E. Dal pagamento di 56 milioni circa per la locazione degli stabili già di proprietà dell'INPS e trasferiti al Fondo Immobili Pubblici (FIP) istituito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 giugno 2004, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 351/2001, convertito con modificazioni nella legge 410/2001.;

F. Dalla somma pari all'85% dei canoni di locazione relativi agli immobili cartolarizzati, stimata in 45 milioni di euro, che, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 351/01 convertito nella legge n. 410/01 e dell'art. 16 del Decreto Interministeriale 21 novembre 2004, è dovuta alla S.C.I.P. per la nota operazione di cartolarizzazione degli immobili;

G. In tema di pensioni, il bilancio risente:

- Dell'onere della perequazione automatica per l'anno 2005, corrispondente ad una rivalutazione dei trattamenti pensionistici prevista in misura pari all1,9%;

  L'onere della perequazione automatica ha risentito degli effetti dell'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che per i pensionati plurititolari di trattamenti pensionistici ha comportato, a decorrere dal 1° gennaio 1999, il calcolo della perequazione in funzione dell'importo complessivamente percepito;

- Dell'andamento del numero delle pensioni. Nel corso dell'anno 2005 sono state complessivamente:

  - accolte e liquidate 1.165.264 nuove pensioni, con un incremento netto di 49.617 pensioni (+4,4%) rispetto a 1.115.647 pensioni accolte e liquidate nel 2004;

  - ricostituite 966.519 pensioni in essere, con un decremento netto di 98.777 pensioni (-9,3%) rispetto a 1.065.296 pensioni ricostituite nel 2004;

  - eliminate 1.113.314 pensioni, con un incremento netto di 269.770 pensioni (+32,0%) rispetto a 843.544 pensioni eliminate nel 2004;

Situazione delle pensioni vigenti

Il numero delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2005 è di complessive 18.028.599 unità, con un incremento netto di 51.950 pensioni (+0,3%) rispetto a 17.976.649 pensioni vigenti alla fine del 2004. L'incremento netto consegue al differenziale tra:

- la crescita di 299.947 pensioni che ha riguardato la gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (+39.296 pensioni), la gestione degli artigiani (+53.222 pensioni), la gestione degli esercenti attività commerciali (+40.539 pensioni), il Fondo Clero (+338 pensioni), la gestione dei lavoratori parasubordinati (+26.275 pensioni), la gestione degli interventi dello Stato (+45.075 assegni sociali) e la gestione degli invalidi civili (+95.202 pensioni);

- la diminuzione di 247.997 pensioni che ha riguardato le gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti (-111.516), le Assicurazioni facoltative (-1.255 pensioni) e la gestione degli interventi dello Stato (-135.226 pensioni nel complesso, di cui -45.042 pensioni sociali, -688 assegni vitalizi, -89.148 pensioni dei CDCM liquidate con decorrenza ante 1989 e –348 pensioni delle ostetriche ex Enpao).

Giova inoltre evidenziare che i dati consuntivi 2005 presentano un decremento rispetto alle previsioni definitive.

Per quanto riguarda le entrate, sono emersi minori accertamenti contributivi rispetto a quelli previsti in via definitiva riferibili:

- per 213 milioni alle denunce contributive (DM);
- per 281 milioni ai lavoratori parasubordinati;
- per 97 milioni di euro ai lavoratori domestici;
- per 32 milioni al contributo straordinario delle imprese del credito a copertura degli assegni straordinari;
- per 4 milioni di euro agli artigiani;

Pur in presenza dei minori accertamenti contributivi in esame appare importante rilevare l'incremento dei residui a fine anno per effetto delle minori riscossioni rispetto agli accertamenti. Infatti i residui relativi alla prima categoria delle entrate che all'inizio dell'esercizio risultavano pari a 35.748 milioni di euro sono risultati pari a 37.977 milioni alla fine del 2005.

In termini di cassa, le stesse voci hanno presentato di contro un maggior incremento rispetto alle previsioni definitive (112.915 milioni di euro di previsioni iniziali e 113.710 di pagamenti)

La problematica della gestione dei residui è affrontata a pag. 109 della presente relazione.

Si segnala:

- che i trasferimenti dal bilancio dello Stato per 67.863 milioni di euro hanno consentito l'integrale copertura degli oneri non previdenziali a carico della *"Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali";*

- il citato ridimensionamento delle spese di funzionamento quale contributo dell'Istituto per il contenimento della spesa pubblica. Per le spese di funzionamento, la gestione 2005 ha scontato la riduzione del 10% degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e, comunque, nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del decreto legge 211/2005. Tale riduzione è stata disposta con l'art. 1, comma 4 del decreto legge 17 ottobre 2005, n. 211, inserito come art.11 ter, comma 4 nel decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella legge 2 dicembre 2005 n. 248.
  La somma realizzata con le predette riduzioni, quantificata in 33,3 milioni di euro circa, è stata versata, ai sensi del comma 5 dell'art 11 ter della predetta legge 248/2005, all'entrate del Bilancio dello Stato nel corso del primo semestre del 2006.

Infine, va evidenziato che nel corso dell'anno la gestione finanziaria di cassa ha realizzato un avanzo di 5.261 milioni che ha consentito di:

- rimborsare 2.854 milioni di euro di anticipazioni ricevute negli anni precedenti dallo Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
- incrementare le giacenze di cassa dell'Istituto di 2.407 milioni di euro.

3. LE VARIAZIONI RISPETTO AI RISULTATI DEL RENDICONTO 2004

Oltre al già rilevato decremento di 3.231 milioni di euro del risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali che, complessivamente considerate, evidenziano un avanzo di 2.033 milioni rispetto all'avanzo di 5.264 milioni del 2004, si segnala una crescita netta di 2.343 milioni (+3,4%) degli oneri non previdenziali (assistenza) a carico della Gestione degli interventi dello Stato – passati da 69.041 milioni a 71.384 milioni - alla cui copertura si è provveduto per 879 milioni, con l'acquisizione di maggiori

trasferimenti dal bilancio dello Stato e, per 1.464 milioni, con le altre entrate della gestione.

Il comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti evidenzia un avanzo di esercizio di 3.580 milioni di euro, con un decremento di 2.903 milioni rispetto al 2004 *(somma di 2.377 milioni di maggior disavanzo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e di 526 milioni di minor avanzo della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti)*.

Avuto riguardo ai principali macro risultati della gestione dell'INPS si evidenziano le variazioni rispetto ai risultati differenziali del rendiconto 2004.

a) La Gestione Economico-Patrimoniale

Il conto economico di esercizio, registra un avanzo 2.033 milioni di euro con un decremento di 3.231 milioni rispetto all'avanzo di 5.264 milioni accertato per il 2004.

La situazione patrimoniale netta alla fine del 2005 evidenzia una consistenza netta di 24.281 milioni di euro (interamente riferito alle gestioni previdenziali), con un incremento di 2.033 milioni rispetto al consuntivo 2004.

Il decremento di 3.231 milioni del risultato economico di esercizio, rispetto al 2004 *(cfr. Tabella n. 1.2.)*, consegue alla somma tra:

- l'importo di 3.758 milioni di euro di minor saldo positivo delle partite finanziarie di parte corrente (3.763 milioni di maggiori accertamenti per entrate e 7.521 milioni di maggiori impegni per spese);

- l'importo di 527 milioni di euro di maggior saldo positivo delle partite non aventi natura finanziaria (446 milioni di maggiori proventi e 81 milioni di minori oneri).

Nell'ambito dei maggiori accertamenti per entrate finanziarie correnti le variazioni più consistenti riguardano:

- le entrate contributive con una crescita netta di 2.930 milioni di euro, di cui 2.039 milioni riferiti alla crescita dei contributi delle aziende non agricole con lavoratori dipendenti che operano con il sistema del conguaglio.

Nell'anno 2005 il numero complessivo degli iscritti presenta, rispetto al 2004, una crescita netta di 519.359 assicurati di cui 110.000 nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, 63.446 nella gestione degli esercenti attività commerciali e 371.764 nella Gestione dei lavoratori parasubordinati.

- i trasferimenti dal bilancio dello Stato con una crescita netta di 879 milioni di euro (263 milioni di maggiori apporti destinati alla copertura di oneri non previdenziali a carico della Gestione degli interventi dello Stato e 616 milioni maggiori apporti destinati alla copertura di oneri a carico della Gestione degli invalidi civili).

Nell'ambito dei maggiori impegni per spese finanziarie correnti le variazioni riguardano:

- le prestazioni istituzionali con una crescita netta di 5.765 milioni di euro (4.562 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni pensionistiche e 1.203 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni temporanee economiche).

L'incremento degli impegni netti per pensioni è riferito per 4.610 milioni di euro alla maggiore spesa a carico delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della Gestione degli interventi dello Stato) e per 48 milioni alla minore spesa netta delle pensioni (Assistenza) la cui copertura è assicurata da trasferimenti dal bilancio statale.

L'incremento degli impegni netti per prestazioni temporanee economiche sono riferiti per 727 milioni di euro alla maggiore spesa per prestazioni temporanee, per 9 milioni alla minore spesa per prestazioni erogate per conto dei Comuni *(indennità di maternità e assegno per il nucleo familiare la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale)* e per 485 milioni di euro alla maggiore spesa per indennità di accompagnamento agli invalidi civili *(la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale)*;

- i trasferimenti passivi e le altre uscite correnti con un incremento netto di 1.757milioni di euro.

Tabella n. 1.2. - RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO ACCERTATO PER IL 2005 E VARIAZIONI RISPETTO AL RENDICONTO 2004
in milioni di euro

AGGREGATI	Consuntivo anno 2004	Consuntivo anno 2005	Variazioni assolute 2005 / 2004	Variazioni in % 2005 / 2004
1 ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**184.561**	**188.324**	**3.763**	**2,0**
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	**113.834**	**116.764**	**2.930**	**2,6**
Contributi dei datori di lavoro dipendente non agricolo (aziende a conguaglio)	*93.152*	*95.191*	*2.039*	*2,2*
Altri contributi	*20.682*	*21.573*	*891*	*4,3*
2 TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	**66.985**	**67.863**	**878**	**1,3**
3 ALTRI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	**3.742**	**3.697**	**-45**	**-1,2**
2 USCITE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**180.578**	**188.099**	**7.521**	**4,2**
1 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**171.042**	**176.807**	**5.765**	**3,4**
2.1. Pensioni	*147.668*	*152.230*	*4.562*	*3,1*
* Gestioni previdenziali (compresi oneri a carico G.I.A.S.)	134.989	139.599	4.610	3,4
* Erogate per conto dello Stato (1)	12.679	12.631	-48	-0,4
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*23.374*	*24.577*	*1.203*	*5,1*
* Prestazioni al netto erogazioni per conto dei Comuni	13.837	14.564	727	5,3
* Prestazioni erogate per conto dei Comuni (2)	557	548	-9	-1,6
* Indennità d'accompagnamento agli invalidi civili	8.980	9.465	485	5,4
2 TRASFERIMENTI PASSIVI E ALTRE USCITE	**9.536**	**11.292**	**1.756**	**18,4**
SALDO DELLE PARTITE FINANZIARIE CORRENTI	**3.983**	**225**	**-3.758**	**-94,4**
3 PARTITE ECONOMICHE NON FINAZIARIE				
1 PROVENTI	**25.515**	**25.961**	**446**	**1,7**
2 ONERI	**24.234**	**24.153**	**-81**	**-0,3**
SALDO DELLE PARTITE ECONOMICHE NON FINANZIARIE	**1.281**	**1.808**	**527**	**41,1**
4 RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO: Avanzo (+), Disavanzo (-)	**5.264**	**2.033**	**-3.231**	**-61,4**

(1) Pensioni sociali e assegni sociali; Assegni vitalizi, Pensioni CDCM ante 1989 e relative pensioni di reversibilità; Pensionamenti anticipati; Pensioni ostetriche ex Enpao; Pensioni invalidi civili.
(2) Indennità di maternità ed assegno per il nucleo familiare.

b) La Gestione Finanziaria di competenza

Il risultato di parte corrente, registra un avanzo di 225 milioni di euro, con un decremento di 3.758 milioni rispetto all'avanzo di 3.983 milioni del 2004.

Il disavanzo complessivo di 431 milioni di euro, registra un decremento di 4.343 milioni rispetto all'avanzo di 3.912 milioni del 2004 per effetto di:

- 3.758 milioni di minor saldo positivo delle partite correnti;
- 585 milioni di maggior saldo negativo delle partite in conto capitale;

c) La Gestione Finanziaria di cassa

L'avanzo netto di cassa, accertato in 5.261 milioni di euro, registra un incremento di 6.043 milioni rispetto al fabbisogno netto di 782 milioni del 2004.

Il predetto avanzo di cassa di 5.261 milioni ha permesso:

- di rimborsare 2.854 milioni di euro di anticipazioni ricevute negli anni precedenti dallo Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
- di incrementare le giacenze di cassa dell'Istituto di 2.407 milioni di euro.

Nel corso dell'anno si è provveduto a rimborsare, per un totale di 5.700 milioni, parte delle anticipazioni ricevute dallo Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali. Con il predetto rimborso si è provveduto a restituire 2.846 milioni di anticipazioni ricevute nel 2005, e a ridurre per 2.854 milioni le anticipazioni ottenute negli anni precedenti.

Va peraltro posto in evidenza che le riscossioni riferite ad operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi hanno inciso positivamente per 1.437 milioni sulla formazione dell'avanzo di cassa delle gestioni previdenziali.

Gli apporti complessivi netti dello Stato, accertati in 71.531 milioni di euro, registrano un incremento netto di 8.252 milioni (8.685 milioni di maggiori trasferimenti dal bilancio, 78 milioni di maggiori anticipazioni e 511 milioni di maggior rimborso di anticipazioni allo Stato) rispetto a 66.318 milioni del 2004.

4. L'ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA E L'INCIDENZA SUL PIL

Si premette che nel corso del 2005 e del 2006 l'ISTAT ha reso noto i principali risultati della revisione generale dei conti nazionali e delle serie storiche degli stessi effettuata in ottemperanza alle regole comunitarie.

Le nuove serie incorporano, oltre alle revisioni annuali per gli anni più recenti dovute al normale processo di consolidamento delle fonti disponibili, importanti innovazioni definitorie e metodologiche.
Tali innovazioni derivano da:

- la disponibilità di nuove fonti e di nuove indagini;
- l'implementazione di alcune importanti normative comunitarie:
  - il nuovo trattamento dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM), che prevede l'attribuzione del consumo del servizio di intermediazione finanziaria ai diversi operatori economici;
  - l'adozione di indici a catena per le valutazioni in volume;
  - l'adozione della classificazione delle attività economiche ATECO 2002
- l'implementazione delle raccomandazioni del Comitato che, in ambito comunitario, si occupa del processo di armonizzazione del reddito nazionale.

La revisione della serie storica del PIL nominale ha determinato, come conseguenza, la modifica della serie storica relativa all'incidenza della spesa pensionistica INPS sul PIL.

Ciò premesso, la spesa per Rate di pensione dell'anno 2005 - espressa in termini finanziari di competenza - è risultata di 152.230 milioni di euro con un incremento del 3,1% (+4.562 milioni in valore assoluto) rispetto a 147.668 milioni del 2004.

La spesa pensionistica finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro incide sul PIL:

- per il 9,02% nel 2003;
- per il 9,08% nel 2004;
- per il 9,21% nel 2005.

Ove si comprenda anche la spesa del Fondo della Ferrovie dello Stato SpA (confluito nell'INPS nell'aprile 2000) e della gestione ex-INPDAI (confluita nell'INPS dal 1° gennaio 2005) la spesa incide sul PIL:

- per il 9,64% nel 2003;
- per il 9,72% nel 2004;
- per il 9,85% nel 2005.

Infine, la spesa pensionistica complessiva (comprendendo anche la spesa pensionistica erogata per conto dello Stato) incide sul PIL:

- per il 10,60% nel 2003;
- per il 10,63% nel 2004;
- per il 10,74% nel 2005.

Tali andamenti sono da collegare alle misure prese a partire dal 1999 che sono state caratterizzate, soprattutto, dalla loro prevalente destinazione verso fasce sociali e gestioni bisognose di interventi di sostegno.

Per offrire maggiori elementi di valutazione sull'evoluzione della spesa pensionistica, nella *Tabella n. 1.3.* si fornisce l'andamento della spesa dell'INPS - *espressa in termini finanziari di competenza* – e dell'incidenza sul PIL per gli anni dal 1996 al 2005

INCIDENZA DELLA SPESA PENSIONISTICA DELL'INPS SUL P.I.L. NOMINALE

ANNO	INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA COMPLESSIVA		INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA GESTIONI PREVIDENZIALI		
	SPESA TOTALE (1)	SPESA AL NETTO FERROVIE STATO E INPDAI	SPESA TOTALE (1)	SPESA TOTALE AL NETTO ASSISTENZA (2)	SPESA AL NETTO FERROVIE STATO E INPDAI(1)
2002	10,28%	9,94%	9,30%	7,57%	8,96%
2003	10,60%	9,98%	9,64%	7,91%	9,02%
2004	10,63%	9,99%	9,72%	8,01%	9,08%
2005	10,74%	10,10%	9,85%	8.14%	9,21%

(1) Compresa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

(2) Esclusa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Tabella n. 1.3. - ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA DELL'I.N.P.S. E INCIDENZA SUL P.I.L. NOMINALE
Spesa in termini finanziari di competenza

Descrizione	1996	1997	1998 (1)	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
1 PRODOTTO INTERNO LORDO NOMINALE (2)	**1.003.778**	**1.048.765**	**1.091.361**	**1.127.091**	**1.191.057**	**1.248.648**	**1.295.226**	**1.335.354**	**1.388.870**	**1.417.241**
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI (3)	**89.014**	**97.453**	**95.364**	**101.474**	**107.675**	**114.108**	**120.449**	**128.777**	**134.989**	**139.599**
1 Gestioni previdenziali	71.955	79.852	76.306	82.258	88.137	93.099	97.984	105.634	111.177	115.319
** Gestioni esclusi Ferrovie Stato e Inpdai*	*71.955*	*79.852*	*76.306*	*82.258*	*85.157*	*89.106*	*93.581*	*97.329*	*102.231*	*106.256*
** Fondo Ferrovie dello Stato (da 1° aprile 2000)*					*2.980*	*3.993*	*4.403*	*4.397*	*4.508*	*4.579*
** Gestione ex INPDAI (da 1° gennaio 2003)*								*3.908*	*4.438*	*4.484*
2 Gestione interventi dello Stato	17.059	17.601	19.058	19.216	19.538	21.009	22.465	23.143	23.812	*24.280*
** in % della spesa complessiva*	*19,2%*	*18,1%*	*20,0%*	*18,9%*	*18,1%*	*18,4%*	*18,7%*	*18,0%*	*17,6%*	*17,4%*
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	**7.174**	**7.124**	**8.980**	**10.905**	**11.104**	**11.221**	**12.663**	**12.835**	**12.679**	**12.631**
1 Pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi	1.823	1.912	1.970	2.184	2.475	2.579	3.183	3.269	3.499	3.523
2 Pensioni CDCM ante 1989	3.863	3.833	5.451	5.222	5.013	5.051	4.916	4.687	4.463	4.202
3 Pensionamenti anticipati	1.483	1.373	1.150	914	873	856	1.192	1.343	1.336	1.378
4 Pensioni ostetriche ex Enpao	5	6	6	6	6	6	6	5	5	5
5 Pensioni invalidi civili **(4)**			403	2.579	2.737	2.729	3.315	3.481	3.325	3.462
6 Pensioni invalidi civili - maggioraz. sociale **(5)**							51	50	51	61
COMPLESSO	**96.188**	**104.577**	**104.344**	**112.379**	**118.779**	**125.329**	**133.112**	**141.612**	**147.668**	**152.230**
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI	**8,87**	**9,29**	**8,74**	**9,00**	**9,04**	**9,14**	**9,30**	**9,64**	**9,72**	**9,85**
1 Gestioni escluso Fondo Ferrovie Stato	7,17	7,61	6,99	7,30	7,15	7,14	7,23	7,29	7,36	7,50
2 Fondo Ferrovie dello Stato					0,25	0,32	0,34	0,33	0,32	0,32
3 Gestione ex INPDAI								0,29	0,32	0,32
4 Gestione interventi dello Stato	1,70	1,68	1,75	1,70	1,64	1,68	1,73	1,73	1,71	1,71
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	**0,71**	**0,68**	**0,82**	**0,97**	**0,93**	**0,90**	**0,98**	**0,96**	**0,91**	**0,89**
COMPLESSO	**9,58**	**9,97**	**9,56**	**9,97**	**9,97**	**10,04**	**10,28**	**10,60**	**10,63**	**10,74**

(1) La spesa dell'anno 1998 risente della modifica dal 1° luglio 1998 della periodicità di pagamento delle pensioni (da bimestrale a mensile) - Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Inps n. 350 del 10 marzo 1998.
(2) La serie storica del PIL nominale è stata recentemente sottoposta a revisione dall'ISTAT in ottemperanza alle regole comunitarie.
(3) Compresa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.
(4) Esclusa la spesa per l'erogazione dell'indennità di accompagnamento.
(5) Maggiorazione sociale in favore dei soggetti disagiati - art. 38 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002).

5. I RISULTATI DELLE GESTIONI E DEI FONDI AMMINISTRATI

In presenza del pareggio del Conto economico e della Situazione patrimoniale della *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali* e della *Gestione degli invalidi civili*:

- alla formazione dell'avanzo economico dell'esercizio 2005 dell'Istituto, accertato in 2.033 milioni di euro, concorre l'avanzo netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale differenza tra 11.185 milioni di avanzi economici e 9.152 milioni di disavanzi economici;

- alla formazione dell'avanzo patrimoniale netto dell'Istituto alla fine del 2005, accertato in 24.281 milioni di euro, concorre l'avanzo patrimoniale netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale differenza tra 195.277 milioni di avanzi patrimoniali e 170.996 milioni di deficit patrimoniali.

Nel riportare in apposita tabella la disaggregazione per gestioni e fondi amministrati del risultato economico di esercizio e della situazione patrimoniale dell'INPS accertati per l'anno 2005 *(cfr. Tabella n. 1.4.)* si ritiene opportuno evidenziare alcune situazioni di criticità, peraltro sempre segnalate.

a) Il Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti e l'andamento delle separate contabilità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti

Il *Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti* ha chiuso il conto economico con un avanzo complessivo netto di 3.580 milioni di euro (6.483 milioni di avanzo nel 2004) *(cfr. Tabella n. 1.5.)*, quale differenza tra:

- 2.687 milioni di euro di disavanzo complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (+2.246 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi fondi *Trasporti* (-1.006 milioni), *Elettrici* (-1.680 milioni),*Telefonici* (-264 milioni) e della Gestione ex INPDAI (-1.983 milioni), con un incremento del disavanzo di 2.378 milioni rispetto a quello di 309 milioni di euro del 2004;

- 6.267 milioni di euro di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*, con un decremento di 526 milioni rispetto all'avanzo di 6.793 milioni di euro del 2004.

Al 31 dicembre 2005 il comparto consolida l'avanzo patrimoniale netto in 31.539 milioni di euro, quale differenza tra:

- 122.942 milioni di deficit complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (-103.458 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi Fondi *Trasporti* (-9.442 milioni), *Elettrici* (-10.875 milioni), *Telefonici* (+2.786 milioni) e della Gestione ex-INPDAI (-1.953 milioni);

- 154.481 milioni di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*.

Nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti l'andamento delle separate contabilità degli ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici ed ex INPDAI *(cfr. Tabella n. 1.6.)* è destinato a peggiorare ulteriormente considerato che ad una progressiva riduzione del numero degli iscritti, che si riflette sull'andamento del gettito contributivo, si contrappone un incremento della spesa per prestazioni istituzionali per effetto dell'incremento del numero delle pensioni vigenti e dell'importo medio annuo.

Tabella n. 1.4. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2004	Bilancio consuntivo 2005	Al 31 dicembre 2004	Al 31 dicembre 2005
Gestioni pensionistiche A.G.O.				
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-309	-2.687	-120.255	-122.942
** Fondo pensioni lavoratori dipendenti*	*2.096*	*2.246*	*-105.704*	*-103.458*
** Ex Fondo trasporti*	*-923*	*-1.006*	*-8.436*	*-9.442*
** Ex Fondo elettrici*	*-1.770*	*-1.680*	*-9.195*	*-10.875*
** Ex Fondo telefonici*	*-265*	*-264*	*3.050*	*2.786*
** Ex INPDAI*	*553*	*-1.983*	*30*	*-1.953*
* Gestione Enti pubblici creditizi	-11	-131	3.090	2.959
* Gestione Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-3.049	-3.057	-36.090	-39.147
* Gestione Artigiani	-2.225	-2.700	-4.387	-7.087
* Gestione Commercianti	-282	-389	8.270	7.880
* Gestione Parasubordinati ***(1)***	4.442	4.711	22.686	27.397
Gestioni pensionistiche sostitutive A.G.O.				
* Fondo Dazieri	0	0	0	0
* Fondo Volo	-60	52	299	351
* Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13
* Fondo Ferrovie Stato Spa	0	0	1	1
Gestioni pensionistiche integrative A.G.O.				
* Gestione Minatori	-21	-22	-343	-365
* Fondo Gas	0	1	140	142
* Fondo Esattoriali	-90	-90	1.115	1.025
* Gestione trattamenti pensionistici enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0
* Fondo personale porti Genova e Trieste	0	0	0	0
Gestioni pensionistiche minori				
* Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	1	6	7
* Fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti	0	0	0	0
* Fondo Clero	-71	-71	-1.269	-1.340
* Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	-2	9	-23	-14
* Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-4	-4	-98	-102
da riportare	**-1.684**	**-4.377**	**-126.844**	**-131.221**

(1) Al fine d rendere omogenei i dati da confrontare, nel consuntivo 2004 sono state comprese anche le poste della Gestione degli Associati in partecizazione che, istituita dal dal 1° gennaio 2004 (art. 43 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326), è stata soppressa con decorrenza 01/01/2005 con l'obbligo per gli iscritti di iscrizione alla Gestione del Parasubordinati (art. 1 comma 157, della legge 30 dicembre 2004, n. 311).

***segue*: Tabella n. 1.4. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.**
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2004	Bilancio consuntivo 2005	Al 31 dicembre 2004	Al 31 dicembre 2005
riporto	**-1.684**	**-4.377**	**-126.844**	**-131.221**
Gestioni trattamenti economici temporanei				
* Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	6.793	6.267	148.214	154.481
* Gestione trattamento disoccupazione frontalieri	17	10	346	356
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito	18	42	257	299
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito cooperativo	5	5	23	28
* Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa	-2	-1	6	5
* Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato	0	1	0	1
* Fondo solidarietà sostegno del reddito, occupazione e riconversione professionale del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	99	68	99	167
Gestioni altri trattamenti				
* Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	17	17	113	130
Altre gestioni				
* Gestione regolazione rapporti debitori verso lo Stato	0	0	0	0
* Gestione provvisoria ex SCAU	1	1	33	34
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI	**5.265**	**2.033**	**22.248**	**24.281**
Gestioni interventi a carico dello Stato				
* Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno	0	0	0	0
* Gestione erogazione prestazioni invalidi civili	0	0	0	0
Gestioni per le attività per conto terzi				
* Gestione riscossione contributi SSN/Stato	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi malattia fino 31.12.1979	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi SSN regioni	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Gescal	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Enaoli	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Asili nido	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo rotazione	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo Formazione e Fondo politiche migratorie	0	0	0	0
Complesso I.N.P.S.	**5.265**	**2.033**	**22.248**	**24.281**

***segue*: Tabella n. 1.4. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.**
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2004	Bilancio consuntivo 2005	Al 31 dicembre 2004	Al 31 dicembre 2005
*** Fondo pensioni lavoratori dipendenti**	**-309**	**-2.687**	**-120.255**	**-122.942**
** Fondo pensioni lavoratori dipendenti*	*2.096*	*2.246*	*-105.704*	*-103.458*
** Ex Fondo trasporti*	*-923*	*-1.006*	*-8.436*	*-9.442*
** Ex Fondo elettrici*	*-1.770*	*-1.680*	*-9.195*	*-10.875*
** Ex Fondo telefonici*	*-265*	*-264*	*3.050*	*2.786*
** Ex INPDAI*	*553*	*-1.983*	*30*	*-1.953*
*** Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti**	**6.793**	**6.267**	**148.214**	**154.481**
TOTALE DEL COMPARTO	**6.483**	**3.580**	**27.959**	**31.539**

Tabella n. 1.5. - COMPARTO FONDI DEI LAVORATORI DIPENDENTI
Risultato economico di esercizio e Situazione patrimoniale netta
in milioni di euro

DESCRIZIONE	ANNO	FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI						GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE LAV. DIPENDENTI	COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI
		Fondo pensioni lavoratori dipendenti	ex Fondo trasporti	ex Fondo elettrici	ex Fondo telefonici	ex Gestione INPDAI	COMPLESSO F.P.L.D.		
			da 1.1.1996	da 1.1.2000	da 1.1.2000	da 1.1.2003			
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1991	-4.838					-4.838	10.989	6.151
	1992	-7.542					-7.542	11.390	3.848
	1993	-11.197					-11.197	11.083	-114
	1994	-11.659					-11.659	11.626	-33
	1995	-13.031					-13.031	12.705	-326
	1996	-6.113	-547				-6.660	5.169	-1.491
	1997	-9.261	-621				-9.882	4.220	-5.662
	1998	-5.975	-834				-6.809	4.300	-2.509
	1999	-4.818	-802				-5.620	4.696	-924
	2000	-3.800	-855	-274	230		-4.699	5.178	479
	2001	-2.399	-897	-404	91		-3.609	5.548	1.940
	2002	-725	-938	-616	8		-2.271	6.348	4.076
	2003	-1.658	-1.018	-1.371	-23	-1.006	-5.076	6.788	1.712
	2004	2.096	-923	-1.770	-265	553	-309	6.793	6.483
	2005	2.246	-1.006	-1.680	-264	-1.983	-2.687	6.267	3.580
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA (1)	1990	-24.785					-24.785	41.378	16.593
	1991	-29.623					-29.623	52.367	22.744
	1992	-37.165					-37.165	63.757	26.592
	1993	-48.362					-48.362	74.841	26.478
	1994	-60.021					-60.021	86.467	26.446
	1995	-73.052					-73.052	99.171	26.120
	1996	-79.164	-1.549				-80.713	104.340	23.627
	1997	-88.425	-2.170				-90.595	108.560	17.965
	1998	-94.400	-3.004				-97.403	112.860	15.457
	1999	-99.218	-3.805				-103.023	117.556	14.532
	2000	-103.018	-4.661	-5.034	3.239		-109.473	122.733	13.260
	2001	-105.416	-5.558	-5.437	3.330		-113.081	128.281	15.200
	2002	-106.141	-6.496	-6.053	3.338		-115.352	134.629	19.277
	2003	-107.799	-7.514	-7.424	3.315	-523	-119.946	141.421	21.476
	2004	-105.704	-8.436	-9.195	3.050	30	-120.255	148.214	27.959
	2005	-103.458	-9.442	-10.875	2.786	-1.953	-122.942	154.481	31.539

(1) Compreso nella situazione patrimonia ^ **Anno 1996**: Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1995 dell'ex Fondo trasporti **(-1.002 milioni di Euro).**
* **Anno 2000**: Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1999 dell'ex Fondo elettrici **(-4.759 milioni di Euro).**
* **Anno 2000**: Avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1999 dell'ex Fondo telefonici **(+3.008 milioni di Euro).**
* **Anno 2003**: Avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2002 dell'ex INPDAI **(+487 milioni di Euro).**

Tabella n. 1.6. - ANDAMENTO DELLE SEPARATE CONTABILITA' DEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI
Ex Fondi Trasporti - Elettrici - Telefonici - ex INPDAI

	DESCRIZIONE	Ex Fondo Trsporti			Ex Fondo Elettrici			Ex Fondo Telefonici			Ex Fondo INPDAI		
		Anno 2004	Anno 2005	Var. assol. 2005/2004	Anno 2004	Anno 2005	Var. assol. 2005/2004	Anno 2004	Anno 2005	Var. assol. 2005/2004	Anno 2004	Anno 2005	Var. assol. 2005/2004
1	NUMERO DEGLI ISCRITTI	105.600	104.765	*-835*	55.300	52.200	*-3.100*	70.300	68.500	*-1.800*	67.900	61.000	*-6.900*
2	GETTITO CONTRIBUTIVO (in milioni di euro)	1.011	990	*-21*	605	676	*71*	786	769	*-17*	2.814	2.530	*-284*
3	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (in milioni di euro)	2.054	2.100	*46*	2.165	2.217	*52*	1.360	1.443	*83*	4.400	4.496	*96*
4	RISULTATO DI ESERCIZIO (in milioni di euro)	-923	-1.006	*-83*	-1.770	-1.680	*90*	-265	-264	*1*	553	-1.983	*-2.536*
5	SITUAZIONE PATRIMONIALE (in milioni di euro)	-8.436	-9.442	*-1.006*	-9.195	-10.875	*-1.680*	3.050	2.786	*-264*	30	-1.953	*-1.983*
6	PENSIONI VIGENTI A FINE D'ANNO												
	* Numero delle pensioni	118.337	118.396	*59*	101.466	101.694	*228*	60.645	63.414	*2.769*	100.500	103.895	*3.395*
	* Importo annuo complessivo (in milioni di euro)	2.101	2.144	*43*	2.190	2.240	*50*	1.372	1.464	*92*	4.396	4.640	*244*
	* Importo medio annuo (in euro)	17.751	18.105	*354*	21.581	22.028	*447*	22.625	23.089	*464*	43.741	44.659	*918*

b) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 3.057 milioni di euro (-3.049 milioni nel 2004) che ha consolidato, al 31 dicembre 2005, il deficit patrimoniale in 39.147 milioni.

Tali risultati risentono:

- del negativo andamento del numero degli iscritti che nel 2005 sono risultati di 535.574 soggetti, con una contrazione di 17.685 unità (-3,2%) rispetto a 553.259 iscritti del 2004;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2005 è risultato di 1.047.969 pensioni, con un incremento di 39.296 trattamenti (+3,9%) rispetto a 1.008.673 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2005 è risultato pari a 51,1 (per ogni 100 pensioni) con una diminuzione di 3,8 punti rispetto a 54,9 (per ogni 100 pensioni) del 2004.

Nel corso dell'anno 2005 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 2.996 milioni (2.999 milioni nel 2004) che sono risultate coperte soltanto per il 31.2% (31,3% nel 2004) dai contributi della categoria, pari a 934 milioni (939 milioni nel 2004);

- ha sopportato oneri finanziari per 1.011 milioni (990 milioni nel 2004), di cui 1.008 milioni (987 milioni nel 2004) riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2005 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 39.919 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del fabbisogno finanziario.

La continua diminuzione del numero degli iscritti, la crescita della spesa pensionistica e il consistente onere per interessi passivi sulle anticipazioni di cassa necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario hanno contribuito e contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione - che

nel tempo è destinata ad accentuarsi - per cui si richiedono interventi di risanamento.

c) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 2.700 milioni di euro (-2.225 milioni nel 2004) che ha determinato, al 31 dicembre 2005, un disavanzo patrimoniale di 7.087 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2005 sono risultati di 1.902.172 soggetti, con un incremento di 9.658 unità (+0,5%) rispetto a 1.892.514 iscritti del 2004;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2005 è risultato di 1.407.114 pensioni, con un incremento di 53.222 trattamenti (+3,9%) rispetto a 1.353.892 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2005 è risultato pari a 135,2 (per ogni 100 pensioni) con una diminuzione di 4,6 punti rispetto a 139,8 (per ogni 100 pensioni) del 2004.

Nel corso dell'anno 2005 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 8.127 milioni (7.483 milioni nel 2004) che sono risultate coperte soltanto per il 75,4% (80,1% nel 2004) dai contributi della categoria, pari a 6.124 milioni (5.993 milioni nel 2004);

- ha sopportato oneri finanziari per 260 milioni (202 milioni nel 2004), di cui 255 milioni (197 milioni nel 2004) riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2005 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 10.939 milioni di euro, con un incremento di 2.763 milioni rispetto a 8.176 milioni nel 2004.

La crescita della spesa pensionistica e il minor grado di copertura del gettito contributivo hanno determinato alla fine del 2005 l'incremento del disavanzo patrimoniale della gestione con la

conseguenza che negli anni successivi la situazione economico-patrimoniale e finanziaria è destinata ulteriormente a deteriorarsi.

d) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 389 milioni di euro (-282 milioni nel 2004) che ha ridimensionato, al 31 dicembre 2005, l'avanzo patrimoniale in 7.880 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2005 sono risultati di 1.974.225 soggetti, con un incremento di 63.446 unità (+3,3%) rispetto a 1.910.779 iscritti del 2004;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2005 è risultato di 1.226.200 pensioni, con un incremento di 40.539 trattamenti (+3,4%) rispetto a 1.185.661 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2005 è risultato pari a 161,0 (per ogni 100 pensioni) con un decremento di 0,2 punti rispetto a 161,2 (per ogni 100 pensioni) del 2004.

- dell'andamento dell'onere per prestazioni e del gettito contributivo. Nel corso del 2005 la gestione ha erogato prestazioni per 6.769 milioni (6.250 milioni nel 2004) rispetto a 6.848 milioni di contributi della categoria (6.405 milioni nel 2004).

e) La Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere

La *Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 22 milioni di euro (-21 milioni nel 2004) che ha consolidato, al 31 dicembre 2005, il deficit patrimoniale in 365 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2005 sono risultati di 2.033 soggetti, con un decremento di 101 unità (-4,7%) rispetto a 2.134 iscritti del 2004;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2005 è risultato di 8.207 pensioni, con un decremento di 251 trattamenti (-3,0%) rispetto a 8.458 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2005 è risultato pari a 24,8 (per ogni 100 pensioni) con un decremento di 0,4 punti rispetto a 25,2 (per ogni 100 pensioni) del 2004.

Nel corso dell'anno 2005 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 28 milioni (29 milioni nel 2004) che sono risultate coperte soltanto per il 4,9% (6,9% nel 2004) dai contributi della categoria, pari a 1 milioni (2 milioni nel 2004);

- ha sopportato oneri finanziari per 9 milioni (9 milioni nel 2004), interamente riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2005 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 366 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del fabbisogno finanziario.

La continua diminuzione del numero degli iscritti, la crescita della spesa pensionistica e il consistente onere per interessi passivi sulle anticipazioni di cassa necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario hanno contribuito e contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione - che nel tempo è destinata ad accentuarsi - per cui si rendono necessari interventi di risanamento.

f) I trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979

La gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria a favore dei dipendenti degli enti disciolti, costituita in seno all'INPS in data 1° luglio 1981, è stata

soppressa dal 1° ottobre 1999 dall'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n. 144, con contestuale cessazione delle aliquote contributive.

Dal 1° ottobre 1999 i movimenti contabili della soppressa gestione sono evidenziati in apposita evidenza contabile alla quale sono imputati gli oneri e i finanziamenti stabiliti con il citato art. 64.

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2005 ascendono a 2.550 milioni di euro.

S'impone, pertanto, l'adozione di provvedimenti necessari per il ripianamento dell'esposizione debitoria della soppressa gestione considerato che le prestazioni erogate si riferiscono a ex dipendenti di Enti pubblici soppressi la cui liquidazione è affidata al Ministero dell'economia e delle finanze.

g) Il Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica

Il *Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 71 milioni di euro (-71 milioni nel 2004) che ha consolidato, al 31 dicembre 2005, il deficit patrimoniale in 1.340 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2005 sono risultati di 19.950 soggetti, con un decremento di 850 soggetti (-4,1%) rispetto a 20.800 iscritti rilevati alla fine del 2004;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2005 è risultato di 14.279 pensioni, con un incremento di 338 trattamenti (+2,4%) rispetto a 13.941 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2005 è risultato pari a 139,7 (per ogni 100 pensioni) con un decremento di 9,5 punti rispetto a 149,2 (per ogni 100 pensioni) del 2004.

Nel corso dell'anno 2005 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 91 milioni (85 milioni nel 2004) che sono risultate coperte soltanto per il 33,0% (35,3% nel 2004) dai contributi della categoria, pari a 30 milioni (30 milioni nel 2004);

- ha sopportato oneri finanziari per 35 milioni (35 milioni nel 2004), interamente riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2005 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 1.356 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del fabbisogno finanziario.

La crescita della spesa pensionistica e l'andamento del gettito contributivo contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Fondo, che negli anni successivi è destinata ad accentuarsi.

h) Il fondo di previdenza per gli ex dipendenti dell'INCIS

Il Fondo eroga, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, il trattamento pensionistico sostitutivo dell'assicurazione generale obbligatoria già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (Incis).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2005 ascendono a 64 milioni di euro.

L'Istituto è ancora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura generale dello Stato per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratti del parastato agli ex dipendenti dell'Incis.

i) Il fondo di previdenza per gli ex dipendenti dell'ISES

Il Fondo eroga, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, il trattamento pensionistico integrativo e di quiescenza già corrisposti da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (Ises).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2005 ascendono a 23 milioni di euro.

Anche per tale fondo, l'Istituto è ancora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura generale dello Stato (richiesto da moltissimi anni) per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratto del parastato agli ex dipendenti dell'Ises.

l) Il fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'IACP di Genova

Il Fondo, le cui funzioni sono state trasferite all'INPS con il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 274, eroga il trattamento pensionistico sostitutivo dell'assicurazione generale obbligatoria già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno all'Istituto autonomo per le case popolari di Genova (Iacp).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2005 ascendono a 16 milioni di euro.

L'Istituto è ancora in attesa dell'emissione del provvedimento legislativo per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti dal Fondo di previdenza per il personale di ruolo dello Iacp di Genova.

Parte seconda
I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO I NUOVI COMPITI ASSEGNATI ALL'INPS

1. I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO

Il rendiconto è stato impostato, come già esposto in premessa, in conformità alle norme del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, ed è stato redatto, sul piano formale, secondo gli schemi ed i criteri generali di classificazione previsti dall'art. 1 del predetto Regolamento che - avendo recepito quelli previsti dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 – consentono il consolidamento delle operazioni interessanti il settore pubblico allargato. Risultano immodificati rispetto agli esercizi precedenti i criteri di valutazione degli accertamenti, degli impegni e dei valori economici e patrimoniali.

2. LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

2.1. La specificazione contabile dei saldi delle denunce rendiconto

Per quanto concerne le operazioni di acquisizione e di specificazione dei saldi delle denunce-rendiconto presentate dalle aziende che operano con il sistema del conguaglio (modelli DM 10) nel 2005, a fronte di 86.901 milioni di euro di saldi accertati nell'anno, è stato ripartito in via definitiva il 96,8 (96,2% nel 2004) pari a 84.120 milioni.

Il rimanente 3,2% (3,8% nel 2004), pari a 2.781 milioni di euro, è stato ripartito in via provvisoria ai sensi dell'art. 48 del Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995 *(cfr. Tabella n. 2.1.)*.

2.2. La specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensione

Per quanto attiene alle operazioni di acquisizione e di specificazione dei pagamenti relativi a rate di pensione nel 2005, a

fronte di 159.068 milioni di euro di pagamenti da specificare, il 98,1% (99,3% nel 2004) pari a 155.984 milioni, è stato specificato ed attribuito alle gestioni di pertinenza in via definitiva.

Il rimanente 1,9% (0,7% nel 2004), pari a 3.084 milioni di euro, è stato attribuito alle gestioni di pertinenza in via provvisoria operando, ai sensi dell'art. 48 del Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, sulla base delle competenze pensionistiche di ciascuna gestione *(cfr. Tabella n. 2.2.)*

2.3. La svalutazione dei crediti contributivi

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi l'articolo 45 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, stabilisce che fra le passività dello stato patrimoniale delle Gestioni è iscritto un fondo svalutazione crediti il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi.

Il grado di inesigibilità deve essere determinato in relazione alla natura del credito, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo dell'azione di recupero. Con determinazione del Direttore generale i coefficienti di inesigibilità sono aggiornati con periodicità annuale.

Ciò premesso, il Direttore generale con determinazione n. 17/2006 dell'8 giugno 2006 ha fissato, ai fini della compilazione del bilancio consuntivo 2005, le percentuali di svalutazione da applicare alla consistenza dei crediti contributivi accertati al 31 dicembre 2005 *(cfr. Tabella n. 2.3.)*. In particolare:

- per i crediti contributivi accertati fino al 31 dicembre 2001 le percentuali di svalutazione sono state fissate nel:
  - 58,6% per i crediti verso le aziende che operano con il sistema del conguaglio;
  - 55,5% per i crediti verso i datori di lavoro dipendente agricolo;
  - 28,3% per i crediti verso i coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
  - 47,3% per i crediti verso gli iscritti alla gestione degli artigiani;
  - 43,4% per i crediti verso gli iscritti alla gestione degli esercenti attività commerciali;

- per i crediti contributivi relativi agli anni 2002-2004 le percentuali di svalutazione sono state fissate nel:

- 29,5% per i crediti verso le aziende che operano con il sistema del conguaglio;
- 28,8% per i crediti verso i datori di lavoro dipendente agricolo;
- 19,5% per i crediti verso i coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
- 32,1% per i crediti verso gli iscritti alla gestione degli artigiani;
- 33,0% per i crediti verso gli iscritti alla gestione degli esercenti attività commerciali.

- per i crediti contributivi relativi all'anno 2005 le percentuali di svalutazione sono state fissate nel:
  - 20,5% per i crediti verso le aziende che operano con il sistema del conguaglio;
  - 25,0% per i crediti verso i datori di lavoro dipendente agricolo;
  - 14,5% per i crediti verso i coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
  - 31,0% per i crediti verso gli iscritti alla gestione degli artigiani;
  - 30,0% per i crediti verso gli iscritti alla gestione degli esercenti attività commerciali.

2.4. La valutazione delle partite non aventi natura finanziaria

Per quanto riguarda, le partite non aventi natura finanziaria, che conseguono alla rilevazione:

- delle rimanenze iniziali e finali;
- dei redditi ed oneri figurativi;
- dei prelievi e delle assegnazioni ai fondi patrimoniali;
- dei prelievi e delle assegnazioni alle riserve tecniche;
- delle quote dell'esercizio per ammortamenti e per deperimenti;

la relativa quantificazione *(cfr. Tabella n. 2.4.)* è stata effettuata sulla base delle norme del Regolamento di contabilità e del Regolamento per la tenuta degli inventari nonché delle disposizioni di legge o regolamentari che governano, dal punto tecnico-finanziario, i singoli fondi e gestioni amministrati.

Tabella n. 2.1. - SALDI DEI MODELLI DM10 ACCERTATI E RIPARTITI
in milioni di euro

ANNO	SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	SALDI RIPARTITI NELL'ANNO		% DEI SALDI RIPARTITI RISPETTO AI SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	
		RIPARTIZIONI DEFINITIVE	RIPARTIZIONI A CALCOLO	RIPARTIZIONI DEFINITIVE	RIPARTIZIONI A CALCOLO
1985	**29.150**	8.129	21.021	27,9	72,1
1986	**31.343**	17.886	13.457	57,1	42,9
1987	**35.449**	24.222	11.227	68,3	31,7
1988	**37.810**	32.157	5.653	85,0	15,0
1989	**43.498**	41.130	2.368	94,6	5,4
1990	**49.728**	48.897	831	98,3	1,7
1991	**56.746**	55.896	851	98,5	1,5
1992	**61.366**	60.423	943	98,5	1,5
1993	**54.556**	54.125	431	99,2	0,8
1994	**51.999**	51.583	416	99,2	0,8
1995	**53.844**	53.320	524	99,0	1,0
1996	**57.388**	54.046	3.342	94,2	5,8
1997	**61.039**	57.947	3.092	94,9	5,1
1998	**61.774**	56.879	4.895	92,1	7,9
1999	**64.104**	55.539	8.565	86,6	13,4
2000	**66.023**	62.515	3.509	94,7	5,3
2001	**70.115**	66.134	3.981	94,3	5,7
2002	**72.644**	68.018	4.626	93,6	6,4
2003	**79.429**	73.160	6.269	92,1	7,9
2004	**84.115**	80.919	3.196	96,2	3,8
2005	**86.901**	84.120	2.781	96,8	3,2

Tabella n. 2.2. - RATE DI PENSIONE PAGATE E SPECIFICATE
in milioni di euro

ANNO	IMPORTO DELLE RATE PAGATE	IMPORTO DELLE RATE SPECIFICATE		% DELLE RATE SPECIFICATE RISPETTO ALLE RATE PAGATE	
		SPECIFICAZIONI DEFINITIVE	SPECIFICAZIONI A CALCOLO	SPECIFICAZIONI DEFINITIVE	SPECIFICAZIONI A CALCOLO
1989	**56.400**	42.103	14.297	74,7	25,3
1990	**63.303**	45.906	17.397	72,5	27,5
1991	**68.955**	51.731	17.224	75,0	25,0
1992	**77.657**	46.120	31.537	59,4	40,6
1993	**80.570**	45.671	34.899	56,7	43,3
1994	**84.632**	58.969	25.664	69,7	30,3
1995	**89.489**	43.262	46.228	48,3	51,7
1996	**96.575**	64.968	31.607	67,3	32,7
1997	**102.964**	70.335	32.629	68,3	31,7
1998	**103.601**	59.919	43.682	57,8	42,2
1999	**116.522**	39.746	76.776	34,1	65,9
2000	**119.198**	116.316	2.882	97,6	2,4
2001	**118.148**	113.413	4.734	96,0	4,0
2002	**127.824**	126.282	1.542	98,8	1,2
2003	**133.951**	130.953	2.998	97,8	2,2
2004	**139.090**	138.095	995	99,3	0,7
2005	**159.068**	155.984	3.084	98,1	1,9

Tabella n. 2.3. - COEFFICIENTI PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE APPLICATI AL VALORE NOMINALE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI ESISTENTI ALLA FINE DI OGNI ANNO

DOCUMENTI DI BILANCIO	CREDITI CONTRIBUTIVI FINO AL 31 DICEMBRE 2001					CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVI AGLI ANNI 2002 - 2004					CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVI ALL'ANNO 2005				
	Datori di lavoro operanti con il sistema a conguaglio	Datori di lavoro dipendente agricolo	Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	Artigiani	Esercenti attività commerciali	Datori di lavoro operanti con il sistema a conguaglio	Datori di lavoro dipendente agricolo	Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	Artigiani	Esercenti attività commerciali	Datori di lavoro operanti con il sistema a conguaglio	Datori di lavoro dipendente agricolo	Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	Artigiani	Esercenti attività commerciali
Consuntivo 1996	54,7	55,4	26,5	45,4	39,7										
Consuntivo 1997	54,2	51,8	24,2	44,3	39,2										
Consuntivo 1998	53,2	51,8	24,2	44,6	41,6										
Consuntivo 1999	54,6	51,8	24,2	43,9	41,9										
Consuntivo 2000	54,6	51,8	24,2	43,9	41,9										
Consuntivo 2001	54,6	51,8	24,2	43,9	41,9										
Consuntivo 2002	54,6	51,8	24,2	43,9	41,9	32,5	27,7	21,6	37,6	35,1					
Consuntivo 2003	54,6	51,8	24,2	43,9	41,9	32,5	27,7	21,6	37,6	35,1					
Consuntivo 2004	54,6	51,8	24,2	43,9	41,9	32,5	27,7	21,6	37,6	35,1					
Consuntivo 2005	58,6	55,5	28,3	47,3	43,4	29,5	28,8	19,5	32,1	33,0	20,5	25,0	14,5	31,0	30,0

Tabella n. 2.4. - PARTITE ECONOMICHE NON FINANZIARIE ISCRITTE NEL CONTO ECONOMICO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	Consuntivo anno 2004	Consuntivo anno 2005	Variazioni assolute 2005/2004
1 PROVENTI			
1 Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	20	22	2
2 Spese impegnate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi	4.590	4.561	-29
3 Produzioni e movimenti interni	19	10	-9
4 Variazioni patrimoniali straordinarie	627	293	-334
5 Prelievi da riserve tecniche	241	699	458
6 Prelievi da fondi e accantonamenti vari	3.208	2.780	-428
7 Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi	16.670	17.443	773
8 Spese impegnate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	140	153	13
TOTALE PROVENTI	**25.515**	**25.961**	**446**
2 ONERI			
1 Spese impegnate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	127	142	15
2 Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di esercizi precedenti	15.634	16.670	1.036
3 Produzioni e movimenti interni	19	10	-9
4 Variazioni patrimoniali straordinarie	689	802	113
5 Ammortamenti e deperimenti	80	27	-53
6 Svalutazioni e deprezzamenti	1.564	847	-717
7 Assegnazioni a fondi e accantonamento per oneri presunti di competenza	1.190	661	-529
7 Quote d'esercizio adeguamento fondi indennita' d'anzianità del personale	208	157	-51
8 Assegnazioni alle riserve tecniche	140	164	24
9 Spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare nei successivi esercizi	4.561	4.656	95
10 Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	22	17	-5
TOTALE ONERI	**24.234**	**24.153**	**-81**

2.5. La perequazione automatica delle pensioni

La perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2005 è stata regolata:

- dall'articolo 14 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, di modifica dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che, a partire dal 1995, ha stabilito al 1° gennaio di ogni anno l'attribuzione degli aumenti per perequazione;

- dall'articolo 69, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che ha stabilito che la percentuale di aumento per perequazione si applica: a) nella misura del 100%, per le fasce d'importo dei trattamenti pensionistici fino a tre volte del trattamento minimo del F.P.L.D.; b) nella misura del 90%, per le fasce d'importo comprese fra tre e cinque volte il predetto minimo; c) nella misura del 75%, per le fasce d'importo superiori a cinque volte il predetto trattamento;

- dall'articolo 69, comma 2, della citata legge n. 388/2000 che ha fatto venir meno, dal 1° gennaio 2001, la riduzione e/o il blocco dell'indicizzazione delle pensioni d'importo rispettivamente superiore a cinque o otto volte il trattamento minimo;

- dall'articolo 14 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, di modifica dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che ha stabilito che il periodo da prendere in esame ai fini della variazione annuale è quello compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

La Gazzetta ufficiale n. 289 del 10 dicembre 2004 ha pubblicato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 20 novembre 2004 con il quale:

- la variazione effettiva per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2003 è stata determinata in misura pari a +2,5%;

- la variazione presunta per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2004, è stata determinata in misura pari a +1,9% dal 1° gennaio 2005, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

La Gazzetta ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2005 ha pubblicato gli indici mensili dell'anno 2004 dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, calcolati dall'Istat. L'indice medio dell'anno 2004 è risultato pari a 123,2 con una crescita del 2,0% rispetto all'indice medio del 2003 pari a 120,8.

In sede di rinnovo degli ordinativi di pagamento per l'anno 2006, alle pensioni vigenti al 1° gennaio 2005, è stato attribuito l'aumento (da considerarsi definitivo) del 2,0% sull'importo risultante in godimento al 31 dicembre 2004.

2.6. La ripartizione tra le gestioni del contributo dello Stato per l'anno 2005 a copertura di ciascuna mensilità di pensione

L'art. 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88, stabilisce che lo Stato assume a carico del proprio bilancio il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni dei lavoratori autonomi, dalla Gestione speciale per i minatori e dall'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei lavoratori dello spettacolo.

L'art. 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 *(nel testo integrato dall'art. 34, comma 9, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'art. 35, comma 2, della legge 23 dicembre 1999, n. 488)*, ha stabilito che:

- a decorrere dall'anno 1998, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 8 agosto 1995, n. 335, con il procedimento di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 *(Conferenza dei servizi)*, e sulla base degli elementi amministrativi relativi all'ultimo consuntivo approvato, sono definite le percentuali di riparto, fra le gestioni interessate dell'apporto statale. Sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote dell'importo assegnato alla Gestione speciale per i minatori e all'Enpals;
- sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote di contributo dello Stato assegnate alla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, a seguito dell'integrale assunzione a carico dello Stato dell'onere relativo ai trattamenti pensionistici liquidati anteriormente al 1° gennaio 1989;
- sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote di contributo dello Stato assegnate alla Gestione degli artigiani e alla Gestione degli esercenti attività commerciali per un importo pari al 50 per cento di quello definito per l'anno 1997 con la legge 23 dicembre 1996, n. 663.

Il contributo dello Stato all'INPS previsto dall'art. 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88, è stato stabilito per l'anno 2005, in 15.685,61 milioni di euro dall'articolo 1, comma 140, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), di cui soltanto 13.798,17 milioni di euro sono soggetti al procedimento di ripartizione.

L'importo di 1.887,44 milioni di euro non soggetto a ripartizione riguarda : 2,36 milioni destinati alla Gestione minatori; 419,85 milioni destinati alla Gestione artigiani; 406,15 milioni destinati alla Gestione esercenti attività commerciali; 1.059,08 destinati alla Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

In data 6 ottobre 2005 si è tenuta la Conferenza dei servizi che ha determinato l'attribuzione definitiva dell'apporto dello Stato di 13.798,17 milioni di euro per l'anno 2005: 12.103,75 milioni in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e 1.694,42 milioni in favore della Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri *(cfr. Tabella n. 2.5.)*.

Si ritiene comunque utile ricordare che la diversa distribuzione tra le gestioni dell'apporto statale di 13.798,17 milioni effettuata dalla Conferenza dei servizi incide soltanto sui risultati delle gestioni interessate e non sui risultati del bilancio generale dell'INPS.

2.7. Il contributo dello Stato per l'anno 2005 a parziale copertura dell'onere per le pensioni d'invalidità

L'art. 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha istituito a decorrere dall'anno 1998 un trasferimento a carico del bilancio dello Stato di 6.000 miliardi di lire (pari a 3.098,74 milioni di euro) rivalutabile ogni anno, in favore delle gestioni dell'INPS, a titolo di concorso alla copertura della spesa pensionistica derivante dalle pensioni d'invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge 12 giugno 1984, n. 222.

L'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) ha fissato il predetto contributo per l'anno 2005 in 3.889,53 milioni di euro destinato per 3.099,31 milioni al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, per 427,58 milioni alla Gestione degli artigiani e per 362,64 milioni alla Gestione commercianti *(cfr. Tabella n. 2.6.)*.

2.8. La definizione dei rapporti finanziari con le gestioni amministrate

L'art. 34 del vecchio Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, stabilisce che i rapporti finanziari derivanti dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati a qualsiasi titolo per conto delle gestioni e fondi da esso amministrati sono regolati da conti correnti fruttiferi i cui interessi sono liquidati con le modalità stabilite dal citato articolo.

Per la liquidazione degli interessi sui conti correnti verso fondi e gestioni con saldo a debito l'art. 52, lettera a) del nuovo Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005, prevede l'applicazione del tasso medio di rendimento annuale dei titoli di Stato stabilito dal Consiglio d'amministrazione in sede di formazione dei bilanci di previsione e dei consuntivi.

Con la determinazione n. 173 del 7 giugno 2006, il Consiglio di Amministrazione, ai fini del rendiconto dell'anno 2005, ha stabilito nel 2,69%, salvo diversa disposizione legislativa, la misura del predetto tasso.

Alla data di redazione della presente relazione non è ancora pervenuto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che fissa il tasso di remunerazione degli avanzi della "Gestione dei contributi previdenziali e delle prestazioni degli Esercenti attività commerciali".

Tabella n. 2.5. - TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ALL'INPS A COPERTURA DI CIASCUNA MENSILITA' DI PENSIONE
Articolo 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88
importi in milioni di euro

DESCRIZIONE	TRASFERIMENTI ASSEGNATI						
	F.P.L.D.	C.D.C.M. ante 1989	C.D.C.M. post 1988	Artigiani	Commercianti	Minatori	Totale INPS
2 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2001	**10.671,55**	**1.164,61**	**1.048,41**	**364,10**	**352,22**	**2,07**	**13.602,96**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) - Articolo 68		1.164,61				2,07	**1.166,68**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				364,10	352,22		**716,32**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 9 ottobre 2001	10.671,55		1.048,41				**11.719,96**
3 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2002	**11.097,28**	**1.144,98**	**1.183,91**	**379,41**	**367,03**	**2,07**	**14.174,68**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) - Articolo 37		1.144,98				2,07	**1.147,05**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				379,41	367,03		**746,44**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 18 ottobre 2002	11.097,28		1.183,91				**12.281,19**
4 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2003	**11.297,39**	**1.122,44**	**1.409,16**	**390,79**	**378,04**	**2,20**	**14.600,02**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) - Articolo 38		1.122,44				2,20	**1.124,64**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				390,79	378,04		**768,83**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 7 novembre 2003	11.297,39		1.409,16				**12.706,55**
5 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2004	**11.820,92**	**1.101,12**	**1.432,72**	**405,65**	**392,41**	**2,28**	**15.155,10**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) - Articolo 3, comma 97		1.101,12				2,28	**1.103,40**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				405,65	392,41		**798,06**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 18 ottobre 2004	11.820,92		1.432,72				**13.253,64**
5 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2005	**12.103,75**	**1.059,08**	**1.694,42**	**419,85**	**406,15**	**2,36**	**15.685,61**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) - Articolo 1, comma 140		1.059,08				2,36	**1.061,44**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				419,85	406,15		**826,00**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 6 ottobre 2005	12.103,75		1.694,42				**13.798,17**

Tabella n. 2.6. - TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ALL'INPS A COPERTURA DELL'ONERE DELLE PENSIONI D'INVALIDITA' LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTERIORE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 222/1984
Articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449
in milioni di euro

DESCRIZIONE	F.P.L.D.	Artigiani	Commercianti	TOTALE	Riferimenti normativi
1 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2001	2.687,64	370,82	314,52	3.372,98	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 - Art. 68
2 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2002	2.800,46	386,36	327,67	3.514,49	Legge 28 dicembre 2001, n. 448 - Art. 37
3 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2003	2.884,80	397,99	337,54	3.620,33	Legge 27 dicembre 2002, n. 289 - Art. 38
4 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2004	2.994,49	413,12	350,37	3.757,98	Legge 24 dicembre 2003, n. 350 - Art. 3 comma 96
5 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2005	3.099,31	427,58	362,64	3.889,53	Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - Art. 1 comma 139

2.9. L'onere per la copertura figurativa nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi indennizzati di disoccupazione e tubercolosi.

I periodi per i quali è corrisposta l'indennità ordinaria di disoccupazione e i periodi di degenza in regime sanatoriale, di cura ambulatoriale e i periodi post-sanatoriali sussidiabili per legge sono considerati come periodi di contribuzione, ai fini del diritto e della misura della pensione.

Per la copertura dell'onere relativo deve essere annualmente trasferita al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, da parte delle gestioni interessate, una somma da determinare sulla base delle giornate di prestazioni accertate nell'anno per disoccupazione e per tubercolosi e del contributo medio giornaliero versato, per la generalità degli assicurati.

Per l'anno 2005 la somma per la copertura figurativa di cui trattasi, da trasferire in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, è stata calcolata in 2.744 milioni di euro di cui 2.541 milioni a carico della Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti e 203 milioni a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali *(cfr. Tabella n. 2.7.)*.

Al riguardo il Comitato amministratore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti nella seduta del 18 maggio 2006 ha adottato la deliberazione n. 917 con la quale:

- ha ribadito l'esigenza di assicurare l'integrale copertura degli oneri derivanti dall'accredito della contribuzione figurativa relativa ai periodi indennizzati di disoccupazione agricola, ponendo a carico della GIAS anche il differenziale tra l'aliquota generale di finanziamento dell'IVS e l'aliquota media del settore agricolo, essendo i relativi oneri da considerare tra quelli di natura assistenziale;

- ha rinnovato la richiesta agli Organi di vertice dell'Istituto di assumere tutte le iniziative affinché i Ministeri competenti provvedano a risolvere la questione, poiché la mancata copertura del predetto differenziale contributivo si riflette negativamente sul bilancio del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e su quello complessivo dell'Istituto, come del resto avviene anche per altri oneri derivanti dall'erogazione di tutta

una serie di prestazioni che non hanno nessuna copertura contributiva.

Si ritiene comunque utile ricordare che il trasferimento delle somme in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti non incide sui risultati del bilancio generale dell'INPS ma solo sui risultati delle gestioni interessate: Fondo pensioni lavoratori dipendenti; Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti; Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Tabella n. 2.7. - TRASFERIMENTI AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA IVS DEI PERIODI INDENNIZZATI PER DISOCCUPAZIONE E TUBERCOLOSI
in milioni di euro

ANNO	TRASFERIMENTI A CARICO DELLA GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI PER LA COPERTURA IVS DI PERIODI INDENNIZZATI				TRASFERIMENTI A CARICO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO PER LA COPERTURA IVS DI PERIODI INDENNIZZATI				TOTALE TRASFERIMENTI A FAVORE DEL F.P.L.D.
	Disoccupazione con requisiti ordinari	Disoccupazione con requisiti ridotti	Trattamenti antitubercolari	TOTALE	Disoccupazione trattamento speciale edili	Trattamenti antitubercolari	Disoccupazione ordinaria non agricola (1)	TOTALE	
1991	710,638	138,714	187,379	**1.036,731**	66,444			**66,444**	**1.103,175**
1992	877,247	185,753	195,467	**1.258,466**	41,577			**41,577**	**1.300,043**
1993	1.113,787	214,529	186,635	**1.514,951**	91,794			**91,794**	**1.606,745**
1994	1.013,183	400,009	195,861	**1.609,053**	123,170			**123,170**	**1.732,223**
1995	904,088	326,202	190,357	**1.420,646**	105,779			**105,779**	**1.526,426**
1996	1.261,217	500,719	194,612	**1.956,548**	63,660			**63,660**	**2.020,207**
1997	1.163,460	517,900	196,344	**1.877,704**	59,536			**59,536**	**1.937,240**
1998	1.045,692	751,984	215,506	**2.013,183**	49,108			**49,108**	**2.062,291**
1999	903,696	748,489		**1.652,185**	180,758	175,892		**356,650**	**2.008,835**
2000	990,884	554,693		**1.545,577**	72,659	168,482		**241,141**	**1.786,718**
2001	998,326	822,283		**1.820,609**	69,742	158,679	2,832	**231,253**	**2.051,862**
2002	1.073,955	821,337		**1.895,292**	91,624	150,721	21,618	**263,963**	**2.159,255**
2003	669,427	781,202		**1.450,629**	2,492	146,411	23,863	**172,766**	**1.623,395**
2004	1.233,113	863,132		**2.096,245**	52,352	141,125	33,087	**226,564**	**2.322,809**
2005	1.472,942	1.067,942		**2.540,884**	46,818	139,897	16,855	**203,570**	**2.744,454**

(1) Copertura dei periodi di disoccupazione ordinaria indennizzati ai lavoratori non agricoli con età pari o superiore a 50 anni.

2.10. La cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi

L'articolo 13, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni ed integrazioni ha disposto che i crediti contributivi già maturati, ivi compresi gli accessori per interessi, sanzioni e somme aggiuntive, vantati dall'INPS, nonché i crediti contributivi che matureranno a favore dell'INPS fino alla data del 31 dicembre 2001, siano ceduti a titolo oneroso e in massa ad una società per azioni costituita ai sensi del quarto comma dello stesso articolo 13.

Con il primo contratto, stipulato il 29 novembre 1999, sono stati ceduti i crediti accertati fino alla data del 31 dicembre 1999.

Con il secondo contratto, stipulato il 31 maggio 2001, sono stati ceduti i crediti accertati nel corso dell'anno 2003.

Il decreto interministeriale 23 maggio 2003 (emesso dal Ministro per l'economia e le finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali) ha ritenuto sussistere i presupposti per ottenere da parte dell'INPS un ulteriore corrispettivo da corrispondersi in via anticipata, in relazione alle cessioni già effettuate e che ad esso può aggiungersi il corrispettivo previste a fronte di nuove cessioni, disciplinate da appositi decreti, di contributi previdenziali maturanti nel corso dell'anno 2001.

In stretta connessione, quindi, con la prima e seconda operazione è stata avviata nel corso del 2003 la terza operazione di cartolarizzazione per la quale sono stati ripercorsi i momenti contrattuali già compiuti per le precedenti operazioni.

Con il decreto interministeriale 17 marzo 2003 (emesso dal Ministro per l'economia e le finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali) si è dato avvio alla quarta operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'INPS.

Tale operazione si è conclusa contrattualmente il 18 luglio 2003 ed ha previsto la cessione dei crediti maturati nel periodo 31.12.2001 – 31.12.2002 e di quelli maturati successivamente alla data del 31.12.2002 ed entro la data del 31 dicembre 2003

Con successivo il decreto interministeriale 31 agosto 2004 (emesso dal Ministro per l'economia e le finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali) si è dato avvio alla quinta operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'INPS che si

è conclusa contrattualmente il 29 novembre 2004. Con tale operazione si è prevista la cessione dei crediti:

- maturati nel periodo 31.12.2003 - 31.12.2004;
- non riscossi dall'INPS alla data del 30 aprile 2004;
- non eliminati dall'INPS in applicazione della procedura interna di eliminazione dei crediti attualmente in vigore.

Infine il Ministro per l'economia e le finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha dato avvio con proprio decreto del 16 settembre 2005 alla sesta operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi INPS on la quale si è prevista la cessione dei crediti:

- maturati nel periodo 31.12.2004 - 31.12.2005;
- non riscossi dall'INPS alla data del 30 aprile 2005;
- non eliminati dall'INPS in applicazione della procedura interna di eliminazione dei crediti attualmente in vigore.

A fronte della sesta operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi l'INPS ha incassato la somma di 4.986 milioni di euro e non ha sostenuto alcun onere finanziario.

3. I NUOVI COMPITI AFFIDATI ALL'INPS

3.1 L'istituzione del Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale del personale del trasporto aereo

L'art. 1-ter del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 149, convertito con modificazioni nella legge 3 dicembre 2004, n. 291 ha previsto l'istituzione, presso l'INPS, del "Fondo speciale del reddito e dell'occupazione, della riconversione e della riqualificazione professionale del personale del settore aereo" avente lo scopo di favorire il mutamento o il rinnovamento delle professionalità, ovvero la realizzazione di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione dei lavoratori del settore aereo attraverso:

- il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale anche in concorso con gli appositi fondi nazionali, territoriali, regionali o comunitari;

- l'erogazione di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro (ivi compresi i contratti di solidarietà di cui al decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236), da sospensioni temporanee dell'attività lavorativa o da processi di mobilità secondo modalità da concordare tra azienda ed organizzazioni sindacali;

Il Fondo è alimentato da un contributo sulle retribuzioni a carico dei datori di lavoro di tutto il settore del trasporto aereo pari allo 0,375% e da un contributo a carico dei lavoratori pari allo 0,125%.

Sono inoltre previsti contributi da parte del sistema aeroportuale che gli operatori stessi converranno direttamente tra di loro per garantire la piena operatività del Fondo e la stabilità del sistema

I criteri e le modalità di gestione del Fondo, le cui prestazioni sono erogate nei limiti dei contributi incassati, sono definiti dagli operatori del settore del trasporto aereo con le organizzazioni sindacali nazionali e di categoria comparativamente più rappresentative.

3.2 Istituzione di apposita evidenza contabile nell'ambito del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti a cui trasferire le disponibilità economiche degli ex Fondi speciali di previdenza gestiti dall'INA

Con il decreto 28 settembre 2004, n. 285 emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro delle attività produttive, sono state determinate le modalità ed i criteri di attuazione dell'art. 70 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che ha disposto la soppressione dal 30 giugno 1999 dei fondi speciali di previdenza per gli impiegati gestiti dall'INA S.p.A, con conseguente cessazione dell'obbligo di contribuzione ed trasferimento delle disponibilità economiche dei Fondi stessi in apposita evidenza contabile del Fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'INPS.

Il predetto decreto 285/2004 dispone che i fondi speciali di previdenza soppressi ai sensi dell'art. 70 della legge 17 maggio 1999, n. 144 sono:

- Fondo di previdenza per gli impiegati dell'industria;
- Fondo di previdenza per i viaggiatori e piazzisti dipendenti da aziende industriali;
- Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti da proprietari di fabbricati;
- Fondo di accantonamento dell'indennità di licenziamento per i dipendenti da studi professionali;
- Fondo di accantonamento dell'indennità di licenziamento per i dipendenti da farmacie;
- Fondo di accantonamento dell'indennità di licenziamento per i farmacisti collaboratori;

Le disponibilità economiche dei fondi soppressi, che sono trasferite ad apposita evidenza contabile del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, sono comprensive delle somme corrispondenti ai rendimenti economici maturati dal 30 giugno 1999 fino alla data di effettivo trasferimento.

La liquidazione delle spettanze imputate a ciascun conto individuale aperto presso i soppressi fondi sarà effettuata, a domanda degli interessati, secondo le modalità di calcolo previste nei relativi regolamenti o da convenzioni tra INPS e INA S.p.A.

2.1 L'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione e della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A"

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1° luglio 2005, n. 178, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 208 del 7 settembre 2005, è stato istituito il "Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A".

Il Fondo, che è gestito da un comitato amministratore, ha lo scopo di attuare nei confronti dei lavoratori delle Poste Italiane S.p.A. che, nell'ambito di processi di ristrutturazione o di situazioni di crisi, di riorganizzazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività o di lavoro: a) favoriscano il mutamento e il rinnovamento delle professionalità; b) realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il Fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati a riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa, e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito per un massimo di 60 mesi.

Per l'erogazione delle suddette prestazioni è dovuto al Fondo: un contributo ordinario suddiviso tra lavoratore e datore di lavoro qualora si usufruisca di finanziamenti di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale; un contributo addizionale a carico del datore di lavoro in caso di fruizione di trattamenti a favore dei lavoratori interessati a riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa; un contributo straordinario a carico del datore di lavoro per l'erogazione di assegni per il sostegno del reddito. Il versamento del contributi ordinario è sospeso, su deliberazione del Comitato amministratore, in relazione al conseguimento di dotazioni finanziarie atte a garantire, a regime, l'erogazione di prestazioni corrispondenti al fabbisogno necessario.

Il Fondo scade trascorsi dieci anni dalla data di entrata in vigore del decreto istitutivo 1° luglio 2005 n° 178.

* * *

Per un'analisi dettagliata sui criteri d'impostazione del rendiconto, sulla definizione dei valori di bilancio e sulla cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi si rimanda alla relazione del Direttore generale che accompagna il "Rendiconto dell'anno 2005".

Parte terza
IL QUADRO NORMATIVO E L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2005

1. I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI NORMATIVI

La gestione dell'INPS è stata interessata dall'applicazione di numerosi provvedimenti normativi emanati nel corso dell'anno 2005 ovvero in anni precedenti con i quali sono state emanate nuove norme o apportate sostanziali modifiche a provvedimenti esistenti che interessano in generale il campo di attività dell'Istituto.

Dei suddetti provvedimenti normativi si riportano in forma sintetica quelli di maggiore rilevanza rinviando, per una illustrazione più analitica e compiuta, alla relazione del Direttore generale che accompagna i rendiconti generali dell'INPS dell'anno 2005:

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 20 novembre 2004, relativo alla perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2003 e in via provvisoria per il 2004;

- la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);

- la legge 30 dicembre 2004, n. 312, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e il bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007;

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 4 febbraio 2005 che Istituisce il Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale;

- la legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti le norme generali sull'azione amministrativa;

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 marzo 2005 che adegua, per l'anno 2005, gli importi delle pensioni, degli

assegni e delle indennità a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, nonché i limiti di reddito, relativi all'anno 2004, prescritti per la concessione delle provvidenze stesse;

- la Circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze 21 marzo 2005, n. 11 recante disposizioni di indirizzo per l'applicazione dell'articolo 1, commi 12, 13 e 14 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) – riduzione spese per autovetture;

- il decreto interministeriale (Lavoro - Economia) 4 aprile 2005 che fissa l'assegno per il nucleo familiare;

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 aprile 2005 recante autorizzazione alla SCIP S.r.l. all'emissione di nuovi titoli sui mercati nazionali;

- il decreto interministeriale (Economia – Lavoro) 20 aprile 2005 recante modalità di rimborso del maggior prezzo corrisposto dagli acquirenti alla Scip S.r.l. da effettuarsi ai sensi del comma 3,articolo 1 della legge 23 aprile 2004, n. 104;

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 20 maggio 2005 che modifica il decreto 23 aprile 2003, in materia di fondi interprofessionali per la formazione continua;

- il decreto - legge 17 giugno 2005, n. 106, convertito, con modificazioni, nella legge 31 luglio 2005, n. 156 recante disposizioni urgenti in materia di entrate;

- il decreto interministeriale (Lavoro – Economia) 1° luglio 2005, n. 178 che fissa il Regolamento per l'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione, della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2005 recante l'autorizzazione ad assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 1, comma 95, 96 e 97 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

- il decreto interministeriale (Economia – Lavoro) 16 settembre 2005 con il quale si avvia la VI operazione di cessione dei crediti INPS;

- il decreto interministeriale (Economia – Lavoro - Beni e attività culturali) 16 settembre 2005 recante modalità di trasferimento a titolo di indennizzo di ulteriori immobili al FIP;.

- il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 26 settembre 2005 che ridetermina il tasso di interesse da applicare ai tesorieri e cassieri degli enti ed organismi pubblici sottoposti al regime di tesoreria unica;

- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 settembre 2005 recante lavoro accessorio ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni;

- il decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito, con modificazioni nella legge 2 dicembre 2005, n. 248 recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria;

- il decreto interministeriale (Economia e Lavoro) 18 novembre 2005 con il quale è stato determinato il valore della variazione percentuale, salvo conguaglio, per il calcolo dell'aumento di perequazione delle pensioni spettanti per l'anno 2005, con decorrenza 1° gennaio 2006, nonché il valore definitivo della variazione percentuale da considerarsi per l'anno 2004, con decorrenza dal 1° gennaio 2005;

- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 18 novembre 2005 recante linee guida per la Pubblica amministrazione digitale;

- la legge 28 novembre 2005, n. 246 recante semplificazione riassetto normativo per l'anno 2005;

- il decreto interministeriale (Economia – Lavoro) 30 novembre 2005 recante sesta cessione dei crediti previdenziali dell'INPS;

- il decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 che disciplina le forme pensionistiche complementari;

- la legge 28 dicembre 2005, n. 263 che, oltre a recare interventi correttivi in materia processuale civile e al codice di procedura civile, dispone in tema di diritto alla pensione di reversibilità del coniuge divorziato.

2. L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2005

L'entità delle risorse finanziarie occorrenti per l'assolvimento dei compiti istituzionali, per la parte proveniente dalla produzione, è in stretto rapporto con l'andamento dell'economia nazionale.

Si ritiene conseguentemente necessario evidenziare alcuni aspetti riguardanti gli aggregati macroeconomici nazionali che nel 2005 hanno avuto riflessi sull'attività e sui risultati di gestione dell'INPS.

Utili indicazioni sull'andamento dell'economia italiana nel 2005 si traggono dalla "Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005)", presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze al Parlamento il 9 giugno 2006.

La Relazione governativa evidenzia che nel 2005 "*Il prodotto interno lordo (PIL), valutato ai prezzi dell'anno precedente e concatenati al 2000 (anno di riferimento), è rimasto praticamente invariato rispetto ai livelli medi del 2004, quando si era, invece, incrementato dell'1,1% (dopo variazioni pari a 0,3 e 0,0% rispettivamente nel 2002 e 2003). La stasi dell'attività economica si è contrapposta, nel 2005, a un'evoluzione più positiva, seppure in decelerazione, nell'area euro.*

Dal lato dell'offerta, è tornata a indebolirsi, dopo il lieve recupero del 2004, l'industria in senso stretto, il cui valore aggiunto ai prezzi al produttore, espresso nei valori concatenati con riferimento al 2000, è sceso del 2% (+0,7%,nell'anno precedente). In flessione è risultata anche l'agricoltura, contrattasi del 2,2% (dopo il balzo del 13,7% sperimentato l'anno prima). Variazioni di segno positivo si sono invece registrate nelle costruzioni e nei servizi, dove il valore aggiunto è aumentato in termini reali rispettivamente dello 0,6% (+2,7% nel 2004) e dello 0,7% (come nel 2004). Dal lato degli impieghi, a stimoli debolmente positivi provenienti dalla domanda nazionale finale e dalla variazione delle scorte e oggetti di valore (con un contributo alla variazione dell'attività economica pari a un decimo di punto in entrambi i casi), si è accompagnato l'apporto nuovamente negativo delle esportazioni nette (per tre decimi di punto)"

Il prodotto interno lordo in termini reali non presenta crescita (0,0%) rispetto allo 1,1% del 2004.

Il prodotto interno lordo nominale è risultato di 1.417.241 milioni di euro con un incremento del 2,0% (+4,0% nel 2004).

Il contributo delle attività economiche all'incremento annuo del PIL nominale *(cfr. Tabella n. 3.1.)* è stato determinato dai seguenti andamenti settoriali: una crescita del 4,6% del settore delle costruzioni (+7,9% nel 2004), del 2,4% nel settore del commercio (+2,5% nel 2004), del 2,9% nel settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria e delle attività immobiliari ed imprenditoriali (+4,1% nel 2004) e del 3,0% nelle altre attività di servizi (+5,5% nel 2004). A fronte di tali incrementi nel corso del 2004 è stata rilevata una riduzione del 4,9% nel settore dell'agricoltura (+3,9% nel 2004) e dello 0,7% nel settore dell'industria in senso stretto (+3,3% nel 2004).

Avuto riguardo alla distribuzione *(cfr. Tabella n. 3.2.)* il PIL è stato destinato per 578.236 milioni di euro (40,8% del totale) ai redditi interni da lavoro dipendente, per 652.046 milioni di euro (46,0% del totale) al risultato lordo di gestione più il reddito misto e per 186.959 milioni di euro (13,2% del totale) allo Stato per imposte indirette nette sulla produzione.

Nella *Tabella n. 3.3.* si fornisce l'analisi per settori di attività economica dei redditi da lavoro dipendente analizzati con riferimento alle retribuzioni lorde, ai contributi sociali a carico dei datori di lavoro e al complesso.

Le retribuzioni pro capite lorde per dipendente nell'intera economia sono cresciute del 3,1% (+3,3% nel 2004). Avuto riguardo ai singoli settori economici la crescita è risultata: +4,8% nell'agricoltura (+0,9% nel 2004); +2,5% nell'industria in senso stretto (+3,5% nel 2004); + 2,8% nelle costruzioni (+3,7% nel 2004); +3,3% nei servizi (+3,3% nel 2004).

L'inflazione, misurata sull'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è risultata del 1,7%, inferiore di tre decimi di punto rispetto all'anno precedente (2,0% nel 2004).

L'occupazione espressa in unità standard di lavoro *(cfr. Tabella n. 3.4.)* ha fatto rilevare, a fronte di un decremento dello 0,4% nel complesso (101.900 unità in meno rispetto al 2004), un incremento dell'1,3% nel lavoro dipendente (225.000 unità in più rispetto al 2004). Alla crescita dell'occupazione dipendente hanno contribuito i settori delle costruzioni (+3,5%), del commercio (+3,8%), dell'intermediazione monetaria e finanziaria (+3,2%) e quello dell'agricoltura (+3,6%) che hanno compensato la diminuzione nel settore dell'industria in senso stretto (-0,9%).

Gli interventi della cassa integrazione guadagni nel 2005 *(cfr. Tabella n. 3.5.)* si riassumono in 244,9 milioni di ore con un incremento netto del 7,6% (+17,3 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 227.6 milioni di ore autorizzate nel 2004.

Nell'ambito della gestione industria sono state autorizzate 102,3 milioni di ore per interventi ordinari (+7,4% rispetto a 92,2 milioni di ore del 2004) e 101,7 milioni di ore per interventi straordinari (+5,6% rispetto a 96,3 milioni di ore autorizzate nel 2004).

I settori di attività economica che hanno maggiormente beneficiato delle ore autorizzate per interventi straordinari sono:

- il settore delle industrie meccaniche, con 46,3 milioni di ore (+21,9%);
- il settore tessile, con 10,2 milioni di ore (+6,7%);
- il settore della chimica, con 6,4 milioni di ore (+64,72%);
- il settore edile, con 10,6 milioni di ore (-34,55%).

Il tasso di disoccupazione (cfr. Tabella n. 3.6.) - secondo i risultati dell'indagine sulle forze di lavoro condotta dall'ISTAT - è risultato del 7,7% (8,0% nel 2004) atteso che nel 2005 il numero delle forze di lavoro è risultato di 24.452.000 soggetti (24.364.000 nel 2004) di cui 22.563.000 occupati (22.404.000 nel 2004) e 1.889.000 in cerca di lavoro (1.960.000 nel 2004).

Nel 2005 il decremento del numero delle persone in cerca di lavoro è risultato del 3,6%, pari a 71.000 unità, di cui 1.000 hanno riguardato le persone senza precedenti esperienze lavorative (-0,2%) e 70.000 le persone con precedenti esperienze lavorative (-5,3%).

La pressione fiscale *(cfr. Tabella n. 3.7.)*, calcolata come incidenza sul PIL dell'insieme delle imposte e dei contributi sociali, si è attestata sul 40,6% con un decremento di 1,6 punti percentuale rispetto al 42,2% del 2004.

La pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – si è attestata sul 12,9% con un decremento di 0,3 punti percentuali rispetto al 13,2% del 2004.

Tabella 3.1. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA FORMAZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2003	2004	2005	2004 / 2003	2005 / 2004
1. Valore aggiunto ai prezzi al produttore	**1.254.654**	**1.305.648**	**1.330.205**	**4,1**	**1,9**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*27.659*	*28.737*	*27.334*	*3,9*	*-4,9*
* *Industria in senso stretto*	*298.861*	*308.651*	*306.571*	*3,3*	*-0,7*
* *Costruzioni*	*71.255*	*76.896*	*80.416*	*7,9*	*4,6*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*274.515*	*281.404*	*288.203*	*2,5*	*2,4*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*332.310*	*346.049*	*355.973*	*4,1*	*2,9*
* *Altre attività di servizi*	*250.054*	*263.911*	*271.708*	*5,5*	*3,0*
4. Imposte indirette nette	**80.700**	**83.222**	**87.036**	**3,1**	**4,6**
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	**1.335.354**	**1.388.870**	**1.417.241**	**4,0**	**2,0**

Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il *9 giugno 2006

Tabella 3.2. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO CONTO DELLA DISTRIBUZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in miliardi di euro correnti)			Variazioni %	
	2003	2004	2005	2004 / 2003	2005 / 2004
1. Redditi interni da lavoro dipendente	**536.230**	**554.602**	**578.236**	**3,4**	**4,3**
** Retribuzioni lorde*	*388.389*	*401.219*	*418.970*	*3,3*	*4,4*
** Contributi sociali a carico dei datori di lavoro*	*147.841*	*153.383*	*159.266*	*3,7*	*3,8*
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	**627.903**	**654.744**	**652.046**	**4,3**	**-0,4**
** Risultato netto di gestione più reddito misto*	*438.275*	*454.832*	*444.197*	*3,8*	*-2,3*
** Ammortamenti*	*189.628*	*199.912*	*207.849*	*5,4*	*4,0*
3. Imposte indirette nette	**171.221**	**179.524**	**186.959**	**4,8**	**4,1**
** Imposte sulla produzione e sulle importazioni*	*190.811*	*199.126*	*205.660*	*4,4*	*3,3*
** Contributi ai prodotti e alla produzione*	*-19.590*	*-19.602*	*-18.701*	*0,1*	*-4,6*
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	**1.335.354**	**1.388.870**	**1.417.241**	**4,0**	**2,0**
DISTRIBUZIONE % DEL P.I.L.					
1. Redditi interni da lavoro dipendente	**40,2**	**39,9**	**40,8**		
** Retribuzioni lorde*	*29,1*	*28,9*	*29,6*		
** Contributi sociali a carico dei datori di lavoro*	*11,1*	*11,0*	*11,2*		
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	**47,0**	**47,1**	**46,0**		
3. Imposte indirette nette	**12,8**	**12,9**	**13,2**		
TOTALE	**100,0**	**100,0**	**100,0**		

Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il *9 giugno 2005

Tabella 3.3. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2003	2004	2005	2004 / 2003	2005 / 2004
1. RETRIBUZIONI LORDE	**388.389**	**401.219**	**418.971**	**3,3**	**4,4**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*5.844*	*5.977*	*6.489*	*2,3*	*8,6*
* *Industria in senso stretto*	*96.191*	*98.375*	*99.945*	*2,3*	*1,6*
* *Costruzioni*	*19.900*	*20.875*	*22.205*	*4,9*	*6,4*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*83.735*	*86.184*	*91.683*	*2,9*	*6,4*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria*	*55.300*	*56.768*	*59.898*	*2,7*	*5,5*
* *Altre attività di servizi*	*127.421*	*133.040*	*138.751*	*4,4*	*4,3*
2. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO	**147.840**	**153.383**	**159.266**	**3,7**	**3,8**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*1.555*	*1.600*	*1.709*	*2,9*	*6,8*
* *Industria in senso stretto*	*41.356*	*43.083*	*43.622*	*4,2*	*1,3*
* *Costruzioni*	*8.304*	*8.895*	*9.428*	*7,1*	*6,0*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*25.584*	*26.892*	*28.610*	*5,1*	*6,4*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria*	*21.156*	*21.908*	*22.932*	*3,6*	*4,7*
* *Altre attività di servizi*	*49.885*	*51.005*	*52.965*	*2,2*	*3,8*
3. TOTALE REDDITI LAVORO DIPENDENTE	**536.230**	**554.602**	**578.236**	**3,4**	**4,3**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*7.399*	*7.577*	*8.198*	*2,4*	*8,2*
* *Industria in senso stretto*	*137.547*	*141.458*	*143.567*	*2,8*	*1,5*
* *Costruzioni*	*28.204*	*29.770*	*31.633*	*5,6*	*6,3*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*109.319*	*113.076*	*120.293*	*3,4*	*6,4*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria*	*76.456*	*78.676*	*82.830*	*2,9*	*5,3*
* *Altre attività di servizi*	*177.306*	*184.045*	*191.716*	*3,8*	*4,2*

Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il *9 giugno 2005

Tabella n. 3.4. - O C C U P A Z I O N E
Unità di lavoro in media d'anno al netto Cassa integrazione guadagni

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in migliaia di unità)			Variazioni assolute	
	2003	2004	2005	2004 / 2003	2005 / 2004
1. Unità di lavoro dipendente	**16.992,3**	**16.988,1**	**17.213,1**	**-4,2**	**225,0**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*422,2*	*427,9*	*443,3*	*5,7*	*15,4*
* *Industria in senso stretto*	*4.231,1*	*4.182,8*	*4.145,7*	*-48,3*	*-37,1*
* *Costruzioni*	*1.099,9*	*1.112,5*	*1.151,4*	*12,6*	*38,9*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*3.839,3*	*3.839,7*	*3.986,2*	*0,4*	*146,5*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*1.970,1*	*1.964,0*	*2.027,1*	*-6,1*	*63,1*
* *Altre attività di servizi*	*5.429,7*	*5.461,2*	*5.459,4*	*31,5*	*-1,8*
2. Unità di lavoro indipendenti	**7.290,6**	**7.306,0**	**6.979,1**	**15,4**	**-326,9**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*966,6*	*944,2*	*818,7*	*-22,4*	*-125,5*
* *Industria in senso stretto*	*857,1*	*844,1*	*801,6*	*-13,0*	*-42,5*
* *Costruzioni*	*694,2*	*710,3*	*713,8*	*16,1*	*3,5*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*2.683,8*	*2.692,7*	*2.566,4*	*8,9*	*-126,3*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*1.286,1*	*1.315,0*	*1.319,2*	*28,9*	*4,2*
* *Altre attività di servizi*	*802,8*	*799,7*	*759,4*	*-3,1*	*-40,3*
3. Unità di lavoro totali	**24.282,9**	**24.294,1**	**24.192,2**	**11,2**	**-101,9**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*1.388,8*	*1.372,1*	*1.262,0*	*-16,7*	*-110,1*
* *Industria in senso stretto*	*5.088,2*	*5.026,9*	*4.947,3*	*-61,3*	*-79,6*
* *Costruzioni*	*1.794,1*	*1.822,8*	*1.865,2*	*28,7*	*42,4*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*6.523,1*	*6.532,4*	*6.552,6*	*9,3*	*20,2*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*3.256,2*	*3.279,0*	*3.346,3*	*22,8*	*67,3*
* *Altre attività di servizi*	*6.232,5*	*6.260,9*	*6.218,8*	*28,4*	*-42,1*

Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il *9 giugno 2005

Tabella n. 3.5. - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
ORE AUTORIZZATE PER INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI					Variazioni 2005 su 2004	
	2001	2002	2003	2004	2005	Assolute	in %
1. GESTIONE INDUSTRIA							
*** Interventi ordinari**	**60.211.285**	**84.656.408**	**87.106.964**	**95.215.647**	**102.287.673**	**7.072.026**	**7,4**
- operai	54.704.762	74.907.603	74.154.706	81.882.172	87.398.089	5.515.917	6,7
- impiegati	5.506.523	9.748.805	12.952.258	13.333.475	14.889.584	1.556.109	11,7
*** Interventi straordinari**	**60.747.556**	**62.877.102**	**107.125.070**	**96.316.368**	**101.669.821**	**5.353.453**	**5,6**
- operai	47.906.117	48.968.045	86.719.199	72.103.211	76.609.063	4.505.852	6,2
- impiegati	12.841.439	13.909.057	20.405.871	24.213.157	25.060.758	847.601	3,5
TOTALE GESTIONE INDUSTRIA	**120.958.841**	**147.533.510**	**194.232.034**	**191.532.015**	**203.957.494**	**12.425.479**	**6,5**
2. GESTIONE EDILIZIA							
*** Industria edile**	**20.871.326**	**19.437.446**	**20.823.482**	**23.048.972**	**26.259.211**	**3.210.239**	**13,9**
- operai	20.705.224	19.236.476	20.618.042	22.859.785	26.044.379	3.184.594	13,9
- impiegati	166.102	200.970	205.440	189.187	214.832	25.645	13,6
*** Artigianato edile**	**8.873.552**	**8.804.870**	**10.526.119**	**11.319.856**	**12.878.372**	**1.558.516**	**13,8**
- operai	8.851.782	8.781.586	10.499.522	11.292.968	12.845.838	1.552.870	13,8
- impiegati	21.770	23.284	26.597	26.888	32.534	5.646	21,0
*** L a p i d e i**	**1.549.297**	**1.369.177**	**1.576.620**	**1.691.742**	**1.805.535**	**113.793**	**6,7**
- operai	1.532.724	1.355.247	1.558.782	1.668.618	1.773.676	105.058	6,3
- impiegati	16.573	13.930	17.838	23.124	31.859	8.735	37,8
TOTALE GESTIONE EDILIZIA	**31.294.175**	**29.611.493**	**32.926.221**	**36.060.570**	**40.943.118**	**4.882.548**	**13,5**
TOTALE ORE AUTORIZZATE	**152.253.016**	**177.145.003**	**227.158.255**	**227.592.585**	**244.900.612**	**17.308.027**	**7,6**

***Fonte*: I.N.P.S. - Coordinamento Statistico-attuariale.**

Tabella n. 3.6. - FORZE DI LAVORO E TASSI DI DISOCCUPAZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (migliaia di unità)			Variazioni 2004 su 2003		Variazioni 2005 su 2004	
	2003	2004	2005	Assolute	in %	Assolute	in %
1 PERSONE OCCUPATE	**22.241**	**22.404**	**22.563**	**162**	**0,7**	**159**	**0,7**
1 Lavoratori dipendenti	**16.040**	**16.117**	**16.534**	**77**	**0,5**	**416**	**2,6**
* Agricoltura	398	416	436	18	4,5	20	4,8
* Industria in senso stretto	4.278	4.244	4.278	-34	-0,8	34	0,8
* Industria - costruzioni	1.067	1.106	1.186	39	3,7	80	7,2
* Altre attività	10.297	10.351	10.633	54	0,5	282	2,7
2 Lavoratori indipendenti	**6.202**	**6.287**	**6.029**	**85**	**1,4**	**-258**	**-4,1**
2 PERSONE DISOCCUPATE	**2.048**	**1.960**	**1.889**	**-88**	**-4,3**	**-71**	**-3,6**
1 Senza precedenti esperienze lavorative	471	635	634	164	34,8	-1	-0,2
2 Con precedenti esperienze lavorative	1.253	1.325	1.255	72	5,7	-70	-5,3
3 Altre persone in cerca di occupazione	324	0	0	-324	-100,0	0	0,0
3 FORZE DI LAVORO (1 + 2)	**24.289**	**24.364**	**24.452**	**74**	**0,3**	**88**	**0,4**
4 DISOCCUPATI IN % DELLE FORZE DI LAVORO	**8,4**	**8,0**	**7,7**				

Fonte: Relazione Generale del Governatore della Banca d'Italia sull'esercizio 2005.

Tabella n. 3.7. - Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche
PRESSIONE FISCALE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro)			Variazioni %	
	2003	2004	2005	2004 / 2003	2005 / 2004
1. GETTITO COMPLESSIVO (milioni di euro)	**552.223**	**565.260**	**575.135**	**2,4**	**1,7**
*** GETTITO FISCALE**	**383.447**	**388.710**	**392.719**	**1,4**	**1,0**
* Imposte dirette	178.745	185.400	189.052	3,7	2,0
* Imposte indirette	186.770	195.398	201.859	4,6	3,3
* Imposte in conto capitale	17.932	7.912	1.808	-55,9	-77,1
*** GETTITO PARAFISCALE**	**168.776**	**176.550**	**182.416**	**4,6**	**3,3**
* Contributi previdenziali effettivi	164.965	173.082	179.059	4,9	3,5
* Contributi sociali figurativi	3.811	3.468	3.357	-9,0	-3,2
2. PRESSIONE FISCALE (% su PIL)	**41,4**	**42,2**	**40,6**		
*** GETTITO FISCALE**	**28,7**	**29,0**	**27,7**		
* Imposte dirette	13,4	13,8	13,3		
* Imposte indirette	14,0	14,6	14,2		
* Imposte in conto capitale	1,3	0,6	0,1		
*** GETTITO PARAFISCALE**	**12,6**	**13,2**	**12,9**		
* Contributi previdenziali effettivi	12,4	12,9	12,6		
* Contributi sociali figurativi	0,3	0,3	0,2		
PRODOTTO INTERNO LORDO (milioni di euro)	**1.335.354**	**1.338.870**	**1.417.241**	**0,3**	**5,9**

Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il *9 giugno 2005

Parte quarta
L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI, DEGLI ISCRITTI E L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

1. IL MOVIMENTO DELLE PENSIONI DELL'ANNO 2005

Sulla spesa pensionistica dell'anno 2005 hanno influito le nuove pensioni accolte e liquidate, le pensioni in essere ricostituite ed accolte, le pensioni eliminate nonché gli incrementi per perequazione automatica.

Il movimento del numero complessivo delle pensioni dell'anno 2005, di cui nella *Tabella n. 4.1.* si fornisce l'analisi, si riassume in:

- 17.976.649 pensioni vigenti al 31 dicembre 2004;
- 1.165.264 nuove pensioni liquidate nel 2005;
- 1.113.314 pensioni eliminate nel 2005;
- 18.028.599 pensioni vigenti alla fine del 2005.

1.1. Le nuove pensioni liquidate

Nel corso dell'anno 2005, sono state complessivamente accolte e liquidate 1.165.264 nuove pensioni, con un incremento netto di 49.617 pensioni (+4,4%) rispetto a 1.115.647 pensioni accolte e liquidate nel 2004.

Le nuove liquidazioni hanno riguardato:

- 388.353 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un decremento di 38.661 pensioni (-9,1%) rispetto a 427.014 pensioni accolte e liquidate nel 2004;

- 65.829 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un incremento di 2.076 pensioni (4,3%) rispetto a 63.123 pensioni accolte e liquidate nel 2004;

- 104.298 pensioni degli artigiani, con un incremento di 11.614 pensioni (+12,5%) rispetto a 92.684 pensioni accolte e liquidate nel 2004;

- 88.763 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un incremento di 10.715 pensioni (13,7%) rispetto a 78.048 pensioni accolte e liquidate nel 2004;

- 920 pensioni degli iscritti al Fondo clero, con un incremento di 546 pensioni (+146,0%) rispetto a 374 pensioni accolte e liquidate nel 2004;

- 27.266 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento di 10.258 pensioni (+60,3%) rispetto a 17.008 pensioni accolte e liquidate nel 2004;

- 200 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un incremento di 74 pensioni (+58,7%) rispetto a 126 pensioni accolte e liquidate nel 2004;

- 79.262 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei CDCM aventi decorrenza anteriore al 1989 e relative pensioni di reversibilità e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un incremento di 4.259 pensioni (+5,7%) rispetto a 75.003 pensioni accolte e liquidate nel 2004;

- 410.373 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni ed indennità agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti)*, con un incremento di 48.106 prestazioni (+13,3%) rispetto a 362.267 prestazioni accolte e liquidate nel 2004.

Avuto riguardo alle principali gestioni pensionistiche, in apposite tabelle si fornisce per le nuove pensioni liquidate negli anni 2004 e 2005:

- il quadro riassuntivo generale *(cfr. Tabella n. 4.2.)*;
- l'analisi per gestione e per categoria dei trattamenti liquidati *(cfr. Tabella n. 4.3.)*.

1.2. Le pensioni in essere ricostituite

Nel corso dell'anno 2005 - sulla base dei risultati consuntivi del processo produttivo - sono state complessivamente ricostituite 966.519 pensioni in essere *(cfr. Tabella n. 4.4.)*, con un decremento netto del 9,3% (-98.777 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 1.065.296 pensioni ricostituite nel 2004. In particolare le ricostituzioni riguardano:

- 919.931 pensioni in essere dei lavoratori dipendenti ed autonomi, con un decremento netto del 4,9% (-47.539 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 967.470 pensioni ricostituite nel 2004.

  Avuto riguardo alle varie tipologie le ricostituzioni si riferiscono a 173.998 ricostituzioni contributive (184.667 nel 2004), a 127.948 ricostituzioni per supplementi (115.187 nel 2004), a 603.569 ricostituzioni documentali (648.431 nel 2004) e a 14.416 ricostituzioni d'ufficio riguardanti per la massima parte l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994 (19.185 nel 2004);

- 46.588 pensioni sociali ed assegni sociali, con un decremento netto del 52,4% (-51.238 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 97.826 pensioni ricostituite nel 2004.

Tabella n. 4.1. - MOVIMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI - ANNO 2004 E 2005

Gestioni e fondi	MOVIMENTO ANNO 2004				MOVIMENTO ANNO 2005			VARIAZIONI ASSOLUTE 2005/2004		
	Pensioni vigenti 31.12.2003	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2004	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2005	Pensioni liquidate	Pensioni elimimate	Pensioni vigenti
	1	2	3	4 (1+2-3)	5	6	7 (4+5-6)	8 (5-2)	9 (6-3)	10 (7-4)
1 LAVORATORI DIPENDENTI	**10.621.621**	**427.014**	**462.168**	**10.586.467**	**388.353**	**499.869**	**10.474.951**	**-38.661**	**37.701**	**-111.516**
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	9.877.691	392.340	432.984	9.837.047	361.002	480.225	9.717.824	-31.338	47.241	-119.223
2 F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	118.832	3.922	4.417	118.337	3.564	3.505	118.396	-358	-912	59
3 F.P.L.D. - ex Fondo telefonici	58.345	4.139	1.839	60.645	3.080	311	63.414	-1.059	-1.528	2.769
4 F.P.L.D. - ex Fondo elettrici	100.701	4.715	3.950	101.466	2.940	2.712	101.694	-1.775	-1.238	228
5 F.P.L.D. - ex INPDAI	92.656	8.442	598	100.500	6.818	3.423	103.895	-1.624	2.825	3.395
6 Gestione enti creditizi **(1)**	35.678	2.626	1.433	36.871	1.423	375	37.919	-1.203	-1.058	1.048
7 Fondo ex dazieri	10.209	370	553	10.026	364	316	10.074	-6	-237	48
8 Fondo volo	4.852	249	66	5.035	393	111	5.317	144	45	282
9 Gestione minatori	8.510	346	398	8.458	346	597	8.207	0	199	-251
10 Fondo gas	5.806	318	362	5.762	241	292	5.711	-77	-70	-51
11 Fondo esattoriali	8.919	236	588	8.567	212	259	8.520	-24	-329	-47
12 Gestione enti disciolti	14.850	375	1.182	14.043	400	263	14.180	25	-919	137
13 Fondo pensioni enti porti Genova e Trieste	4.423	80	104	4.399	81	192	4.288	1	88	-111
14 Fondo spedizionieri doganali	2.219	201	82	2.338	212	106	2.444	11	24	106
15 Fondo Ferrovie dello Stato	250.300	7.139	11.293	246.146	5.993	6.726	245.413	-1.146	-4.567	-733
16 Fondo trattamenti previdenziali vari	104	0	20	84	0	4	80	0	-16	-4
17 Trattamenti integrativi personale Inps	27.526	1.516	2.299	26.743	1.284	452	27.575	-232	-1.847	832
2 LAVORATORI AUTONOMI	**3.410.439**	**233.855**	**96.068**	**3.548.226**	**258.890**	**125.833**	**3.681.283**	**25.035**	**29.765**	**133.057**
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	961.189	63.123	15.639	1.008.673	65.829	26.533	1.047.969	2.706	10.894	39.296
2 Artigiani	1.302.016	92.684	40.808	1.353.892	104.298	51.076	1.407.114	11.614	10.268	53.222
3 Esercenti attività commerciali	1.147.234	78.048	39.621	1.185.661	88.763	48.224	1.226.200	10.715	8.603	40.539
3 FONDO CLERO	**14.501**	**374**	**934**	**13.941**	**920**	**582**	**14.279**	**546**	**-352**	**338**
4 GESTIONE PARASUBORDINATI	**35.361**	**17.008**	**398**	**51.971**	**27.266**	**991**	**78.246**	**10.258**	**593**	**26.275**
5 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	**17.543**	**126**	**1.865**	**15.804**	**200**	**1.455**	**14.549**	**74**	**-410**	**-1.255**
1 Fondo previdenza iscrizioni collettive	1.048	0	86	962	0	25	937	0	-61	-25
2 Gestione lavori di cura non retribuiti	1.810	66	79	1.797	100	113	1.784	34	34	-13
3 Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	14.685	60	1.700	13.045	100	1.317	11.828	40	-383	-1.217
6 GESTIONE INTERVENTI STATO	**1.790.386**	**75.003**	**91.839**	**1.773.550**	**79.262**	**169.413**	**1.683.399**	**4.259**	**77.574**	**-90.151**
1 Pensioni sociali	363.734	180	22.468	341.446	152	45.194	296.404	-28	22.726	-45.042
2 Assegni sociali	396.353	61.561	9.370	448.544	65.788	20.713	493.619	4.227	11.343	45.075
** Assegni sociali*	*269.730*	*36.109*	*9.370*	*296.469*	*40.513*	*20.713*	*316.269*	*4.404*	*11.343*	*19.800*
** Pensioni invalidi civili ultra65enni (trasformate in assegni sociali)*	*126.623*	*25.452*	*0*	*152.075*	*25.275*	*0*	*177.350*	*-177*	*0*	*25.275*
3 Assegni vitalizi	12.609	28	475	12.162	34	722	11.474	6	247	-688
4 Pensioni CDCM ante 1989	1.013.318	13.234	59.334	967.218	13.288	102.436	878.070	54	43.102	-89.148
5 Pensioni ostetriche - ex Enpao	4.372	0	192	4.180	0	348	3.832	0	156	-348
7 GESTIONE INVALIDI CIVILI (2)	**1.814.695**	**362.267**	**190.272**	**1.986.690**	**410.373**	**315.171**	**2.081.892**	**48.106**	**124.899**	**95.202**
COMPLESSO	**17.704.546**	**1.115.647**	**843.544**	**17.976.649**	**1.165.264**	**1.113.314**	**18.028.599**	**49.617**	**269.770**	**51.950**

(1) I valori dell'anno 2004 sono stati rideterminati sulla base di nuove informazioni statistiche trasmesse dagli Enti interessati.
(2) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.)

Tabella n. 4.2. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2004	ANNO 2005	VARIAZIONI 2005 SU 2004	
			Variazioni assolute	Variazioni in percentuale
	NUMERO DELLE PENSIONI			
1 Gestioni previdenziali (1)	**673.654**	**672.241**	**-1.413**	**-0,2**
1 Vecchiaia e Anzianità	443.790	415.260	-28.530	-6,4
2 Invalidità e Inabilità	45.861	54.708	8.847	19,3
3 Indirette e Superstiti	184.003	202.273	18.270	9,9
2 Gestione interventi dello Stato	**49.551**	**53.987**	**4.436**	**9,0**
1 Pensioni sociali	180	152	-28	-15,6
2 Assegni sociali	36.109	40.513	4.404	12,2
3 Assegni vitalizi	28	34	6	21,4
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	13.234	13.288	54	0,4
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0	0	0	0,0
3 Gestione invalidi civili (2)	**362.267**	**410.373**	**48.106**	**13,3**
Complesso	**1.085.472**	**1.136.601**	**51.129**	**4,7**
	IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in milioni di euro)			
1 Gestioni previdenziali (1)	**6.989,813**	**6.224,568**	**-765,246**	**-10,9**
1 Vecchiaia e Anzianità	5.445,064	4.481,398	-963,667	-17,7
2 Invalidità e Inabilità	386,244	454,394	68,149	17,6
3 Indirette e Superstiti	1.158,505	1.288,776	130,272	11,2
2 Gestione interventi dello Stato	**178,884**	**202,052**	**23,167**	**13,0**
1 Pensioni sociali	0,575	0,519	-0,055	-9,6
2 Assegni sociali	129,205	150,725	21,520	16,7
3 Assegni vitalizi	0,085	0,104	0,020	23,1
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	49,020	50,703	1,683	3,4
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0,000	0,000	0,000	0,0
3 Gestione invalidi civili (2)	**1.651,826**	**1.897,357**	**245,531**	**14,9**
Complesso	**8.820,524**	**8.323,976**	**-496,548**	**-5,6**
	IMPORTO MEDIO ANNUO (in euro)			
1 Gestioni previdenziali (1)	**10.376**	**9.259**	**-1.117**	**-10,8**
1 Vecchiaia e Anzianità	12.269	10.792	-1.478	-12,0
2 Invalidità e Inabilità	8.422	8.306	-116	-1,4
3 Indirette e Superstiti	6.296	6.371	75	1,2
2 Gestione interventi dello Stato	**3.610**	**3.743**	**132**	**3,7**
1 Pensioni sociali	3.193	3.418	225	7,0
2 Assegni sociali	3.578	3.720	142	4,0
3 Assegni vitalizi	3.028	3.069	42	1,4
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	3.704	3.816	112	3,0
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0	0	0	0,0
3 Gestione invalidi civili (2)	**4.560**	**4.623**	**64**	**1,4**
Complesso	**8.126**	**7.324**	**-802**	**-9,9**

(1) Non comprendono le pensioni:

1 dei Coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai supestiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato (GIAS).
2 della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi.
3 della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
4 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
5 del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
6 dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
7 del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
8 del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
9 dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(2) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc).

Tabella n. 4.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE NEL 2004			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2005			Var. % 2005 su 2004	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
	Vecchiaia e anzianità	230.631	3.167,453	13.734	181.212	2.184,343	12.054	-21,4	-12,2
FONDO PENSIONI	Invalidità e inabilità	29.980	253,506	8.456	36.323	302,234	8.321	21,2	-1,6
LAVORATORI DIPENDENTI	Indirette e reversibilità	131.729	822,582	6.244	143.467	907,512	6.326	8,9	1,3
	Complesso	**392.340**	**4.243,541**	**10.816**	**361.002**	**3.394,088**	**9.402**	**-8,0**	**-13,1**
FONDO PENSIONI	Vecchiaia e anzianità	1.360	31,314	23.025	902	21,138	23.435	-33,7	1,8
LAVORATORI DIPENDENTI	Invalidità e inabilità	636	10,826	17.022	613	10,821	17.653	-3,6	3,7
Ex Fondo trasporti	Indirette e reversibilità	1.926	22,278	11.567	2.049	24,260	11.840	6,4	2,4
	Complesso	**3.922**	**64,418**	**16.425**	**3.564**	**56,220**	**15.774**	**-9,1**	**-4,0**
FONDO PENSIONI	Vecchiaia e anzianità	3.422	81,974	23.955	2.189	55,242	25.236	-36,0	5,3
LAVORATORI DIPENDENTI	Invalidità e inabilità	167	2,669	15.984	206	3,188	15.474	23,4	-3,2
Ex Fondo telefonici	Indirette e reversibilità	550	7,153	13.005	685	9,141	13.344	24,5	2,6
	Complesso	**4.139**	**91,796**	**22.178**	**3.080**	**67,570**	**21.938**	**-25,6**	**-1,1**
FONDO PENSIONI	Vecchiaia e anzianità	3.191	82,475	25.846	1.311	36,149	27.573	-58,9	6,7
LAVORATORI DIPENDENTI	Invalidità e inabilità	210	3,480	16.571	180	3,019	16.773	-14,3	1,2
Ex Fondo elettrici	Indirette e reversibilità	1.314	17,206	13.094	1.449	19,221	13.265	10,3	1,3
	Complesso	**4.715**	**103,160**	**21.879**	**2.940**	**58,389**	**19.860**	**-37,6**	**-9,2**
FONDO PENSIONI	Vecchiaia e anzianità	6.752	340,462	50.424	5.073	245,615	48.416	-24,9	-4,0
LAVORATORI DIPENDENTI	Invalidità e inabilità	163	5,233	32.103	136	4,010	29.488	-16,6	-8,1
Ex INPDAI	Indirette e reversibilità	1.527	37,307	24.431	1.609	39,188	24.356	5,4	-0,3
	Complesso	**8.442**	**383,002**	**45.369**	**6.818**	**288,813**	**42.360**	**-19,2**	**-6,6**
COLTIVATORI DIRETTI,	Vecchiaia e anzianità	51.393	355,762	6.922	52.478	355,872	6.781	2,1	-2,0
COLONI E MEZZADRI	Invalidità e inabilità	2.909	16,908	5.812	3.204	18,979	5.924	10,1	1,9
(1)	Indirette e reversibilità	8.821	39,317	4.457	10.147	46,248	4.558	15,0	2,3
	Complesso	**63.123**	**411,987**	**6.527**	**65.829**	**421,099**	**6.397**	**4,3**	**-2,0**
	Vecchiaia e anzianità	68.099	690,718	10.143	76.478	798,997	10.447	12,3	3,0
	Invalidità e inabilità	6.548	52,064	7.951	7.723	61,643	7.982	17,9	0,4
ARTIGIANI	Indirette e reversibilità	18.037	95,044	5.269	20.097	108,769	5.412	11,4	2,7
	Complesso	**92.684**	**837,826**	**9.040**	**104.298**	**969,409**	**9.295**	**12,5**	**2,8**
	Vecchiaia e anzianità	58.145	559,943	9.630	66.083	658,102	9.959	13,7	3,4
ESERCENTI ATTIVITA'	Invalidità e inabilità	4.902	37,425	7.635	5.844	44,890	7.681	19,2	0,6
COMMERCIALI	Indirette e reversibilità	15.001	72,013	4.801	16.836	83,107	4.936	12,2	2,8
	Complesso	**78.048**	**669,382**	**8.577**	**88.763**	**786,099**	**8.856**	**13,7**	**3,3**
	Vecchiaia e anzianità	202	3,988	19.744	157	3,311	21.092	-22,3	6,8
FONDO	Invalidità e inabilità	3	0,061	20.251	5	0,101	20.175	66,7	-0,4
EX DAZIERI	Indirette e reversibilità	165	1,605	9.728	202	2,048	10.138	22,4	4,2
	Complesso	**370**	**5,654**	**15.281**	**364**	**5,460**	**15.001**	**-1,6**	**-1,8**

segue: Tabella n. 4.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE NEL 2004			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2005			Var. % 2005 su 2004	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO VOLO	Vecchiaia e anzianità	164	9,642	58.795	263	19,683	74.840	60,4	27,3
	Invalidità e inabilità	60	1,390	23.166	93	2,297	24.697	55,0	6,6
	Indirette e reversibilità	25	0,301	12.035	37	0,646	17.468	48,0	45,1
	Complesso	**249**	**11,333**	**45.515**	**393**	**22,626**	**57.573**	**57,8**	**26,5**
GESTIONE MINATORI	Vecchiaia e anzianità	187	2,772	14.825	174	2,603	14.961	-7,0	0,9
	Invalidità e inabilità								
	Indirette e reversibilità	159	1,242	7.810	172	1,388	8.072	8,2	3,4
	Complesso	**346**	**4,014**	**11.601**	**346**	**3,992**	**11.537**	**0,0**	**-0,6**
FONDO GAS	Vecchiaia e anzianità	201	5,121	25.480	127	3,627	28.557	-36,8	12,1
	Invalidità e inabilità	6	0,137	22.889	7	0,158	22.528	16,7	-1,6
	Indirette e reversibilità	111	1,322	11.909	107	1,270	11.869	-3,6	-0,3
	Complesso	**318**	**6,581**	**20.694**	**241**	**5,054**	**20.973**	**-24,2**	**1,3**
FONDO ESATTORIALI	Vecchiaia e anzianità	70	1,818	25.973	71	1,955	27.539	1,4	6,0
	Invalidità e inabilità	8	0,182	22.774	7	0,141	20.084	-12,5	-11,8
	Indirette e reversibilità	158	2,254	14.265	134	1,810	13.507	-15,2	-5,3
	Complesso	**236**	**4,254**	**18.026**	**212**	**3,906**	**18.423**	**-10,2**	**2,2**
FONDO CLERO	Vecchiaia e anzianità	348	2,409	6.921	877	6,076	6.928	152,0	0,1
	Invalidità e inabilità	14	0,091	6.529	26	0,163	6.271	85,7	-4,0
	Indirette e reversibilità	12	0,049	4.118	17	0,074	4.356	41,7	5,8
	Complesso	**374**	**2,549**	**6.817**	**920**	**6,313**	**6.862**	**146,0**	**0,7**
GESTIONE PARASUBORDINATI	Vecchiaia e anzianità	15.750	15,058	956	25.453	27,992	1.100	61,6	15,0
	Invalidità e inabilità	153	0,272	1.775	238	0,591	2.483	55,6	39,9
	Indirette e reversibilità	1.105	0,690	624	1.575	1,216	772	42,5	23,7
	Complesso	**17.008**	**16,019**	**942**	**27.266**	**29,799**	**1.093**	**60,3**	**16,0**
GESTIONE SPECIALE SPEDIZIONIERI DOGANALI	Vecchiaia e anzianità	158	1,642	10.394	154	1,591	10.332	-2,5	-0,6
	Invalidità e inabilità	3	0,030	9.880	3	0,021	7.031	0,0	-28,8
	Indirette e reversibilità	40	0,286	7.143	55	0,407	7.397	37,5	3,6
	Complesso	**201**	**1,958**	**9.739**	**212**	**2,019**	**9.524**	**5,5**	**-2,2**
FONDO PENSIONI PERSONALE FERROVIE DELLO STATO	Dirette	3.717	92,511	24.889	2.258	59,103	26.175	-39,3	5,2
	Invalidità e inabilità	99	1,970	19.902	100	2,138	21.381	1,0	7,4
	Indirette e reversibilità	3.323	37,858	11.393	3.635	42,471	11.684	9,4	2,6
	Complesso	**7.139**	**132,339**	**18.537**	**5.993**	**103,712**	**17.306**	**-16,1**	**-6,6**
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI (2)	**Vecchiaia e anzianità**	**443.790**	**5.445,064**	**12.269**	**415.260**	**4.481,398**	**10.792**	**-6,4**	**-12,0**
	Invalidità e inabilità	**45.861**	**386,244**	**8.422**	**54.708**	**454,394**	**8.306**	**19,3**	**-1,4**
	Indirette e reversibilità	**184.003**	**1.158,505**	**6.296**	**202.273**	**1.288,776**	**6.371**	**9,9**	**1,2**
	Complesso	**673.654**	**6.989,813**	**10.376**	**672.241**	**6.224,568**	**9.259**	**-0,2**	**-10,8**

segue: Tabella n. 4.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE NEL 2004			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2005			Var. % 2005 su 2004	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
Gestione degli interventi dello Stato									
	Pensioni sociali	180	0,575	3.193	152	0,519	3.418	-15,6	7,0
PENSIONI ASSISTENZIALI	Assegni sociali	36.109	129,205	3.578	40.513	150,725	3.720	12,2	4,0
	Assegni vitalizi	28	0,085	3.028	34	0,104	3.069	21,4	1,4
	Complesso	**36.317**	**129,865**	**3.576**	**40.699**	**151,349**	**3.719**	**12,1**	**4,0**
PENSIONI C.D.C.M. LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTE 1989	Vecchiaia e anzianità Invalidità e inabilità Indirette e reversibilità	13.234	49,020	3.704	13.288	50,703	3.816	0,4	3,0
	Complesso	**13.234**	**49,020**	**3.704**	**13.288**	**50,703**	**3.816**	**0,4**	**3,0**
PENSIONI EX ENPAO	Vecchiaia e anzianità	0	0,000	0	0	0,000	0	0,0	0,0
	Complesso	**0**	**0,000**	**0**	**0**	**0,000**	**0**	**0,0**	**0,0**
COMPLESSO PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	**Vecchiaia e anzianità**	**36.317**	**129,865**	**3.576**	**40.699**	**151,349**	**3.719**	**12,1**	**4,0**
	Invalidità e inabilità	**0**	**0,000**	**0**	**0**	**0,000**	**0**	**0,0**	**0,0**
	Indirette e reversibilità	**13.234**	**49,020**	**3.704**	**13.288**	**50,703**	**3.816**	**0,4**	**3,0**
	Complesso	**49.551**	**178,884**	**3.610**	**53.987**	**202,052**	**3.743**	**9,0**	**3,7**
COMPLESSO GESTIONI	**Vecchiaia e anzianità**	**480.107**	**5.574,929**	**11.612**	**455.959**	**4.632,746**	**10.160**	**-5,0**	**-12,5**
	Invalidità e inabilità	**45.861**	**386,244**	**8.422**	**54.708**	**454,394**	**8.306**	**19,3**	**-1,4**
	Indirette e reversibilità	**197.237**	**1.207,525**	**6.122**	**215.561**	**1.339,479**	**6.214**	**9,3**	**1,5**
	Complesso	**723.205**	**7.168,698**	**9.912**	**726.228**	**6.426,619**	**8.849**	**0,4**	**-10,7**
GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI (3)	Invalidi civili	349.545	1.581,717	4.525	395.558	1.814,448	4.587	13,2	1,4
	Ciechi civili	12.057	67,790	5.622	14.069	80,227	5.702	16,7	1,4
	Sordomuti	665	2,320	3.488	746	2,682	3.595	12,2	3,1
	Complesso	**362.267**	**1.651,826**	**4.560**	**410.373**	**1.897,357**	**4.623**	**13,3**	**1,4**
Complesso gestioni e fondi		**1.085.472**	**8.820,524**	**8.126**	**1.136.601**	**8.323,976**	**7.324**	**4,7**	**-9,9**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato.

(2) Non comprende le pensioni:
* della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti creditizi.
* della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
* del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
* del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
* dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
* del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
* del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
* dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(3) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.)

Tabella n. 4.4. - PENSIONI IN ESSERE RICOSTITUITE NELL'ANNO
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2004	ANNO 2005	VARIAZIONI 2005 / 2004	
			Assolute	in %
1 PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI ED AUTONOMI	**967.470**	**919.931**	**-47.539**	**-4,9**
1 Ricostituzioni contributive	184.667	173.998	-10.669	-5,8
2 Ricostituzioni per supplementi	115.187	127.948	12.761	11,1
3 Ricostituzioni documentali	648.431	603.569	-44.862	-6,9
4 Ricostituzioni d'ufficio (1)	19.185	14.416	-4.769	-24,9
2 PENSIONI SOCIALI ED ASSEGNI SOCIALI	**97.826**	**46.588**	**-51.238**	**-52,4**
1 Pensioni sociali	42.713	18.362	-24.351	-57,0
2 Assegni sociali	55.113	28.226	-26.887	-48,8
COMPLESSO	**1.065.296**	**966.519**	**-98.777**	**-9,3**

(1) Ricostituzioni essenzialmente riguardanti l'applicazione delle sentenze della Corte Costtuzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.

Fonte : I.N.P.S. - Processo produttivo - Consuntivi anni 2004 e 2005.

1.3. Le pensioni eliminate

Nel corso dell'anno 2005, sono state complessivamente eliminate 1.113.314 pensioni, con un incremento netto di 269.770 pensioni (+32,0%) rispetto a 843.544 pensioni eliminate nel 2004.

Le eliminazioni hanno riguardato:

- 499.869 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un incremento di 37.701 pensioni (+8,2%) rispetto a 462.168 pensioni eliminate nel 2004;
- 26.533 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un incremento di 10.894 pensioni (+69,7%) rispetto a 15.639 pensioni eliminate nel 2004;
- 51.076 pensioni degli artigiani, con un incremento di 10.268 pensioni (+25,2%) rispetto a 40.808 pensioni eliminate nel 2004;
- 48.224 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un incremento di 8.603 pensioni (+21,7%) rispetto a 39.621 pensioni eliminate nel 2004;
- 582 pensioni degli iscritti al Fondo clero, con un decremento di 352 pensioni (-37,7%) rispetto a 934 pensioni eliminate nel 2004;
- 991 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento di 593 pensioni (+149,0%) rispetto a 398 pensioni eliminate nel 2004;
- 1.445 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un decremento di 410 (-22,0%) rispetto a 1.865 pensioni eliminate nel 2004;
- 169.413 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei CDCM aventi decorrenza anteriore al 1989 e relative pensioni di reversibilità e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un incremento di 77.574 (+84,5%) rispetto a 91.839 pensioni eliminate nel 2004;
- 315.171 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni ed indennità agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti)*, con un incremento di 124.899 prestazioni (+65,6%) rispetto a 190.272 prestazioni eliminate nel 2004.

1.4. Le pensioni vigenti alla fine del 2005

Il numero delle pensioni vigenti alla fine del 2005 *(cfr. Tabella n. 4.1.)*, è risultato di 18.028.599 pensioni nel complesso, con un incremento netto di 51.950 pensioni (+0,3%) rispetto a 17.976.649 pensioni vigenti alla fine del 2004.

Il numero delle pensioni vigenti riguarda:

- 10.474.951 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un decremento netto di 111.516 pensioni (-1,1%) rispetto a 10.586.467 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- 1.047.969 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un incremento netto di 39.296 pensioni (+3,9%) rispetto a 1.008.673 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- 1.407.114 pensioni degli artigiani, con un incremento netto di 53.222 pensioni (+3,9%) rispetto a 1.353.892 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- 1.226.200 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un incremento netto di 40.539 pensioni (+3,4%) rispetto a 1.185.661 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- 14.279 pensioni del Fondo clero, con un incremento netto di 338 pensioni (+2,4%) rispetto a 13.941 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- 78.246 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento netto di 26.275 pensioni (+50,6%) rispetto a 51.971 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- 14.549 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un decremento netto di 1.255 pensioni (-7,9%) rispetto a 15.804 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- 1.683.399 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un decremento netto di 90.151 pensioni (-5,1%) rispetto a 1.773.550 pensioni vigenti alla fine del 2004;

- 2.081.892 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni ed indennità agli invalidi civili, ai ciechi e ai*

sordomuti), con un incremento di 95.202 prestazioni (+4,8%) rispetto a 1.986.690 prestazioni vigenti alla fine del 2004.

Avuto riguardo alle principali gestioni pensionistiche, in apposite tabelle si fornisce per le pensioni vigenti alla fine degli anni 2004 e 2005:

- il quadro riassuntivo generale *(cfr. Tabella n. 4.5.);*
- l'analisi per gestione e per categoria dei trattamenti vigenti *(cfr. Tabella n. 4.6.)*.

Tabella n. 4.5. - PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2004	ANNO 2005	VARIAZIONI 2005 SU 2004	
			Variazioni assolute	Variazioni in percentuale
	NUMERO DELLE PENSIONI			
1 Gestioni previdenziali (1)	**14.118.465**	**14.164.717**	**46.252**	**0,3**
1 Vecchiaia e Anzianità	8.689.702	8.836.189	146.487	1,7
2 Invalidità e Inabilità	1.815.724	1.697.511	-118.213	-6,5
3 Indirette e Superstiti	3.613.039	3.631.017	17.978	0,5
2 Gestione interventi dello Stato	**1.773.550**	**1.683.399**	**-90.151**	**-5,1**
1 Pensioni sociali	341.446	296.404	-45.042	-13,2
2 Assegni sociali	448.544	493.619	45.075	10,0
3 Assegni vitalizi	12.162	11.474	-688	-5,7
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	967.218	878.070	-89.148	-9,2
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	4.180	3.832	-348	-8,3
3 Gestione invalidi civili (2)	**1.986.690**	**2.081.892**	**95.202**	**4,8**
Complesso	**17.878.705**	**17.930.008**	**51.303**	**0,3**
	IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in milioni di euro)			
1 Gestioni previdenziali	**131.936,609**	**136.102,410**	**4.165,801**	**3,2**
1 Vecchiaia e Anzianità	96.671,421	100.650,003	3.978,582	4,1
2 Invalidità e Inabilità	12.504,756	11.964,265	-540,491	-4,3
3 Indirette e Superstiti	22.760,432	23.488,142	727,710	3,2
2 Gestione interventi dello Stato	**7.764,331**	**7.502,642**	**-261,689**	**-3,4**
1 Pensioni sociali	1.514,171	1.343,185	-170,986	-11,3
2 Assegni sociali	1.792,906	2.047,333	254,427	14,2
3 Assegni vitalizi	38,059	36,636	-1,422	-3,7
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	4.414,092	4.070,695	-343,397	-7,8
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	5,104	4,794	-0,310	-6,1
3 Gestione invalidi civili (2)	**9.515,573**	**10.105,994**	**590,422**	**6,2**
Complesso	**149.216,513**	**153.711,046**	**4.494,534**	**3,0**
	IMPORTO MEDIO ANNUO (in euro)			
1 Gestioni previdenziali	**9.345**	**9.609**	**264**	**2,8**
1 Vecchiaia e Anzianità	11.125	11.391	266	2,4
2 Invalidità e Inabilità	6.887	7.048	161	2,3
3 Indirette e Superstiti	6.300	6.469	169	2,7
2 Gestione interventi dello Stato	**4.378**	**4.457**	**79**	**1,8**
1 Pensioni sociali	4.435	4.532	97	2,2
2 Assegni sociali	3.997	4.148	150	3,8
3 Assegni vitalizi	3.129	3.193	64	2,0
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	4.564	4.636	72	1,6
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	1.221	1.251	30	2,5
3 Gestione invalidi civili (2)	**4.790**	**4.854**	**65**	**1,3**
Complesso	**8.346**	**8.573**	**227**	**2,7**

(1) Non comprendono le pensioni:

1 dei Coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai supestiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato (GIAS).
2 della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi.
3 della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
4 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
5 del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
6 dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
7 del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
8 del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
9 dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(2) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc).

Tabella n. 4.6. - PENSIONI VIGENTI DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2004			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2005			Var. % 2005 su 2004	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
	Vecchiaia e anzianità	5.596.532	62.898,682	11.239	5.582.438	64.480,595	11.551	-0,3	2,8
FONDO PENSIONI	Invalidità e inabilità	1.444.786	10.080,692	6.977	1.347.226	9.589,334	7.118	-6,8	2,0
LAVORATORI DIPENDENTI	Indirette e reversibilità	2.795.729	17.475,520	6.251	2.788.160	17.889,916	6.416	-0,3	2,6
	Complesso	**9.837.047**	**90.454,895**	**9.195**	**9.717.824**	**91.959,846**	**9.463**	**-1,2**	**2,9**
FONDO PENSIONI	Vecchiaia e anzianità	66.629	1.470,081	22.064	65.899	1.487,694	22.575	-1,1	2,3
LAVORATORI DIPENDENTI	Invalidità e inabilità	10.129	174,728	17.250	10.352	182,791	17.658	2,2	2,4
Ex Fondo trasporti	Indirette e reversibilità	41.579	455,779	10.962	42.145	473,114	11.226	1,4	2,4
	Complesso	**118.337**	**2.100,587**	**17.751**	**118.396**	**2.143,600**	**18.105**	**0,0**	**2,0**
FONDO PENSIONI	Vecchiaia e anzianità	48.986	1.224,077	24.988	51.189	1.305,564	25.505	4,5	2,1
LAVORATORI DIPENDENTI	Invalidità e inabilità	2.224	35,440	15.935	2.306	37,445	16.238	3,7	1,9
Ex Fondo telefonici	Indirette e reversibilità	9.435	112,576	11.932	9.919	121,188	12.218	5,1	2,4
	Complesso	**60.645**	**1.372,093**	**22.625**	**63.414**	**1.464,197**	**23.089**	**4,6**	**2,1**
FONDO PENSIONI	Vecchiaia e anzianità	70.882	1.791,129	25.269	70.547	1.825,359	25.874	-0,5	2,4
LAVORATORI DIPENDENTI	Invalidità e inabilità	2.392	44,051	18.416	2.424	45,711	18.858	1,3	2,4
Ex Fondo elettrici	Indirette e reversibilità	28.192	354,556	12.576	28.723	369,012	12.847	1,9	2,2
	Complesso	**101.466**	**2.189,736**	**21.581**	**101.694**	**2.240,083**	**22.028**	**0,2**	**2,1**
FONDO PENSIONI	Vecchiaia e anzianità	76.296	3.800,994	49.819	79.187	4.019,193	50.756	3,8	1,9
LAVORATORI DIPENDENTI	Invalidità e inabilità	2.877	112,843	39.222	2.736	108,706	39.732	-4,9	1,3
Ex INPDAI	Indirette e reversibilità	21.327	482,111	22.606	21.972	511,938	23.300	3,0	3,1
	Complesso	**100.500**	**4.395,948**	**43.741**	**103.895**	**4.639,837**	**44.659**	**3,4**	**2,1**
COLTIVATORI DIRETTI,	Vecchiaia e anzianità	889.870	6.481,434	7.284	923.595	6.851,988	7.419	3,8	1,9
COLONI E MEZZADRI	Invalidità e inabilità	34.162	191,144	5.595	32.270	184,945	5.731	-5,5	2,4
(1)	Indirette e reversibilità	84.641	347,436	4.105	92.104	392,673	4.263	8,8	3,9
	Complesso	**1.008.673**	**7.020,014**	**6.960**	**1.047.969**	**7.429,607**	**7.090**	**3,9**	**1,9**
	Vecchiaia e anzianità	881.380	8.315,262	9.434	936.798	9.184,082	9.804	6,3	3,9
	Invalidità e inabilità	177.661	1.043,975	5.876	167.263	1.013,719	6.061	-5,9	3,1
ARTIGIANI	Indirette e reversibilità	294.851	1.412,800	4.792	303.053	1.508,099	4.976	2,8	3,9
	Complesso	**1.353.892**	**10.772,038**	**7.956**	**1.407.114**	**11.705,901**	**8.319**	**3,9**	**4,6**
	Vecchiaia e anzianità	805.717	6.620,816	8.217	849.328	7.316,045	8.614	5,4	4,8
ESERCENTI ATTIVITA'	Invalidità e inabilità	138.395	779,043	5.629	129.627	753,831	5.815	-6,3	3,3
COMMERCIALI	Indirette e reversibilità	241.549	1.028,158	4.257	247.245	1.098,871	4.444	2,4	4,4
	Complesso	**1.185.661**	**8.428,017**	**7.108**	**1.226.200**	**9.168,747**	**7.477**	**3,4**	**5,2**
	Vecchiaia e anzianità	5.669	101,818	17.961	5.631	104,836	18.618	-0,7	3,7
FONDO	Invalidità e inabilità	98	1,408	14.364	95	1,445	15.206	-3,1	5,9
EX DAZIERI	Indirette e reversibilità	4.259	40,680	9.552	4.348	42,465	9.767	2,1	2,3
	Complesso	**10.026**	**143,906**	**14.353**	**10.074**	**148,746**	**14.765**	**0,5**	**2,9**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato.

segue: Tabella n. 4.6. - PENSIONI VIGENTI NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2004			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2005			Var. % 2005 su 2004	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO VOLO	Vecchiaia e anzianità	3.788	146,249	38.609	3.962	168,548	42.541	4,6	10,2
	Invalidità e inabilità	670	16,951	25.300	753	20,037	26.610	12,4	5,2
	Indirette e reversibilità	577	12,354	21.411	602	12,824	21.303	4,3	-0,5
	Complesso	**5.035**	**175,554**	**34.867**	**5.317**	**201,410**	**37.880**	**5,6**	**8,6**
GESTIONE MINATORI	Vecchiaia e anzianità	5.317	78,342	14.734	5.149	77,654	15.081	-3,2	2,4
	Invalidità e inabilità								
	Indirette e reversibilità	3.141	26,597	8.468	3.058	26,483	8.660	-2,6	2,3
	Complesso	**8.458**	**104,939**	**12.407**	**8.207**	**104,137**	**12.689**	**-3,0**	**2,3**
FONDO GAS	Vecchiaia e anzianità	3.112	71,304	22.913	3.085	73,189	23.724	-0,9	3,5
	Invalidità e inabilità	201	3,447	17.151	189	3,328	17.609	-6,0	2,7
	Indirette e reversibilità	2.449	27,059	11.049	2.437	27,642	11.343	-0,5	2,7
	Complesso	**5.762**	**101,811**	**17.669**	**5.711**	**104,159**	**18.238**	**-0,9**	**3,2**
FONDO ESATTORIALI	Vecchiaia e anzianità	4.107	108,965	26.531	4.066	110,295	27.126	-1,0	2,2
	Invalidità e inabilità	372	7,476	20.096	359	7,313	20.371	-3,5	1,4
	Indirette e reversibilità	4.088	52,206	12.771	4.095	53,325	13.022	0,2	2,0
	Complesso	**8.567**	**168,647**	**19.686**	**8.520**	**170,933**	**20.063**	**-0,5**	**1,9**
FONDO CLERO	Vecchiaia e anzianità	12.597	84,054	6.673	13.016	88,804	6.823	3,3	2,2
	Invalidità e inabilità	1.106	6,600	5.968	1.024	6,210	6.065	-7,4	1,6
	Indirette e reversibilità	238	1,021	4.289	239	1,028	4.300	0,4	0,3
	Complesso	**13.941**	**91,675**	**6.576**	**14.279**	**96,042**	**6.726**	**2,4**	**2,3**
GESTIONE PARASUBORDINATI	Vecchiaia e anzianità	48.652	36,354	747	73.245	65,489	894	50,5	19,7
	Invalidità e inabilità	281	0,472	1.681	424	0,834	1.967	50,9	17,0
	Indirette e reversibilità	3.038	1,326	436	4.577	2,582	564	50,7	29,3
	Complesso	**51.971**	**38,152**	**734**	**78.246**	**68,905**	**881**	**50,6**	**20,0**
GESTIONE SPECIALE SPEDIZIONIERI DOGANALI	Vecchiaia e anzianità	1.354	16,735	12.360	1.446	17,827	12.329	6,8	-0,3
	Invalidità e inabilità	77	0,811	10.532	76	0,801	10.544	-1,3	0,1
	Indirette e reversibilità	907	6,574	7.248	922	6,810	7.387	1,7	1,9
	Complesso	**2.338**	**24,120**	**10.317**	**2.444**	**25,439**	**10.409**	**4,5**	**0,9**
FONDO PENSIONI PERSONALE FERROVIE DELLO STATO	Dirette	168.814	3.425,124	20.289	167.608	3.472,839	20.720	-0,7	2,1
	Invalidità e inabilità	293	5,674	19.365	387	7,813	20.188	32,1	4,3
	Indirette e reversibilità	77.039	923,680	11.990	77.418	950,169	12.273	0,5	2,4
	Complesso	**246.146**	**4.354,478**	**17.691**	**245.413**	**4.430,822**	**18.055**	**-0,3**	**2,1**
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI (2)	**Vecchiaia e anzianità**	**8.689.702**	**96.671,421**	**11.125**	**8.836.189**	**100.650,003**	**11.391**	**1,7**	**2,4**
	Invalidità e inabilità	**1.815.724**	**12.504,756**	**6.887**	**1.697.511**	**11.964,265**	**7.048**	**-6,5**	**2,3**
	Indirette e reversibilità	**3.613.039**	**22.760,432**	**6.300**	**3.631.017**	**23.488,142**	**6.469**	**0,5**	**2,7**
	Complesso	**14.118.465**	**131.936,609**	**9.345**	**14.164.717**	**136.102,410**	**9.609**	**0,3**	**2,8**

segue: Tabella n. 4.6. - PENSIONI VIGENTI NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2004			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2005			Var. % 2005 su 2004	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
Gestione degli interventi dello Stato									
PENSIONI ASSISTENZIALI	Pensioni sociali	341.446	1.514,171	4.435	296.404	1.343,185	4.532	-13,2	2,2
	Assegni sociali	448.544	1.792,906	3.997	493.619	2.047,333	4.148	10,0	3,8
	Assegni vitalizi	12.162	38,059	3.129	11.474	36,636	3.193	-5,7	2,0
	Complesso	**802.152**	**3.345,135**	**4.170**	**801.497**	**3.427,154**	**4.276**	**-0,1**	**2,5**
PENSIONI C.D.C.M. LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTE 1989	Vecchiaia e anzianità	193.054	1.028,403	5.327	178.187	965,362	5.418	-7,7	1,7
	Invalidità e inabilità	446.798	2.319,826	5.192	392.383	2.070,290	5.276	-12,2	1,6
	Indirette e reversibilità	327.366	1.065,863	3.256	307.500	1.035,043	3.366	-6,1	3,4
	Complesso	**967.218**	**4.414,092**	**4.564**	**878.070**	**4.070,695**	**4.636**	**-9,2**	**1,6**
PENSIONI EX ENPAO	Vecchiaia e anzianità	4.180	5,104	1.221	3.832	4,794	1.251	-8,3	2,5
	Complesso	**4.180**	**5,104**	**1.221**	**3.832**	**4,794**	**1.251**	**-8,3**	**2,5**
COMPLESSO PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	**Vecchiaia e anzianità**	**999.386**	**4.378,642**	**4.381**	**983.516**	**4.397,309**	**4.471**	**-1,6**	**2,0**
	Invalidità e inabilità	**446.798**	**2.319,826**	**5.192**	**392.383**	**2.070,290**	**5.276**	**-12,2**	**1,6**
	Indirette e reversibilità	**327.366**	**1.065,863**	**3.256**	**307.500**	**1.035,043**	**3.366**	**-6,1**	**3,4**
	Complesso	**1.773.550**	**7.764,331**	**4.378**	**1.683.399**	**7.502,642**	**4.457**	**-5,1**	**1,8**
COMPLESSO GESTIONI	**Vecchiaia e anzianità**	**9.689.088**	**101.050,063**	**10.429**	**9.819.705**	**105.047,312**	**10.698**	**1,3**	**2,6**
	Invalidità e inabilità	**2.262.522**	**14.824,583**	**6.552**	**2.089.894**	**14.034,555**	**6.715**	**-7,6**	**2,5**
	Indirette e reversibilità	**3.940.405**	**23.826,294**	**6.047**	**3.938.517**	**24.523,185**	**6.227**	**0,0**	**3,0**
	Complesso	**15.892.015**	**139.700,940**	**8.791**	**15.848.116**	**143.605,052**	**9.061**	**-0,3**	**3,1**
GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI (3)	Invalidi civili	1.823.183	8.532,709	4.680	1.916.915	9.096,645	4.745	5,1	1,4
	Ciechi civili	121.983	829,737	6.802	123.489	854,057	6.916	1,2	1,7
	Sordomuti	41.524	153,127	3.688	41.488	155,292	3.743	-0,1	1,5
	Complesso	**1.986.690**	**9.515,573**	**4.790**	**2.081.892**	**10.105,994**	**4.854**	**4,8**	**1,3**
Complesso gestioni e fondi		**17.878.705**	**149.216,513**	**8.346**	**17.930.008**	**153.711,046**	**8.573**	**0,3**	**2,7**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti della Gestione degli interventi dello Stato.

(2) Non comprendono le pensioni: della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti creditizi.
della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(3) Comprendono anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.).

2. L'ANDAMENTO DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI

Considerata la forte connessione che esiste tra la spesa pensionistica e il numero degli iscritti si ritiene opportuno fornire, in apposita tabella, per gli anni 2004 e 2005, l'andamento del numero degli iscritti, delle pensioni vigenti e del rapporto iscritti/pensioni delle principali gestioni pensionistiche *(cfr. Tabella n. 4.7.)*.

Il numero degli iscritti alle gestioni pensionistiche riguarda:

- 20.719.309 iscritti nel complesso delle gestioni pensionistiche, con una crescita di 519.359 soggetti (+2,6%) rispetto a 20.199.950 iscritti del 2004;

- 12.585.305 iscritti alle gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti, con una crescita netta di 93.026 soggetti (+0,7%) rispetto a 12.492.272 iscritti del 2004. In particolare per quanto riguarda il Fondo pensioni lavoratori dipendenti *(esclusi gli ex Fondi: Trasporti, Telefonici,Elettrici ed ex-INPDAI)* gli iscritti sono risultati 12.100.000, con una crescita di 110.000 soggetti (+0,9%) rispetto a 11.990.000 iscritti del 2004;

- 535.574 iscritti alla Gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con una diminuzione di 17.685 soggetti (-3,2%) rispetto a 553.259 iscritti del 2004;

- 1.902.172 iscritti alla Gestione previdenziale degli artigiani, con una crescita di 9.658 soggetti (+0,5%) rispetto a 1.892.514 iscritti del 2004;

- 1.984.225 iscritti alla Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali, con una crescita di 63.446 soggetti (+3,3%) rispetto a 1.910.779 iscritti del 2004;

- 19.950 iscritti al Fondo clero con una riduzione di 850 soggetti (-4,1%) rispetto a 20.800 iscritti del 2004;

- 3.702.083 iscritti alla Gestione previdenziale dei lavoratori parasubordinati, con una crescita di 371.764 soggetti (+11,2%) rispetto a 3.330.319 iscritti del 2004.

Tabella n. 4.7. - NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI VIGENTI

Gestioni e fondi	NUMERO DEGLI ISCRITTI				NUMERO DELLE PENSIONI VIGENTI				ISCRITTI X 100 PENSIONI	
	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005/2004		VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005/2004		ANNO	ANNO
	2004	2005	Assolute	in %	2004	2005	Assolute	in %	2004	2005
1 LAVORATORI DIPENDENTI	**12.492.279**	**12.585.305**	**93.026**	**0,7**	**10.586.467**	**10.474.951**	**-111.516**	**-1,1**	**118,0**	**120,1**
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	11.990.000	12.100.000	110.000	0,9	9.837.047	9.717.824	-119.223	-1,2	121,9	124,5
2 F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	105.600	104.765	-835	-0,8	118.337	118.396	59	0,0	89,2	88,5
3 F.P.L.D. - ex Fondo telefonici	70.300	68.500	-1.800	-2,6	60.645	63.414	2.769	4,6	115,9	108,0
4 F.P.L.D. - ex Fondo elettrici	55.300	52.200	-3.100	-5,6	101.466	101.694	228	0,2	54,5	51,3
5 F.P.L.D. - ex INPDAI	67.900	61.000	-6.900	-10,2	100.500	103.895	3.395	3,4	67,6	58,7
6 Gestione enti creditizi (1)	63.873	64.051	178	0,3	36.871	37.919	1.048	2,8	173,2	168,9
7 Fondo ex dazieri	773	1.014	241	31,2	10.026	10.074	48	0,5	7,7	10,1
8 Fondo volo	12.200	12.208	8	0,1	5.035	5.317	282	5,6	242,3	229,6
9 Gestione minatori	2.134	2.033	-101	-4,7	8.458	8.207	-251	-3,0	25,2	24,8
10 Fondo gas	11.900	11.800	-100	-0,8	5.762	5.711	-51	-0,9	206,5	206,6
11 Fondo esattoriali	10.000	9.600	-400	-4,0	8.567	8.520	-47	-0,5	116,7	112,7
12 Gestione enti disciolti	550	430	-120	-21,8	14.043	14.180	137	1,0	3,9	3,0
13 Fondo enti porti Genova e Trieste	41	39	-2	-4,9	4.399	4.288	-111	-2,5	0,9	0,9
14 Fondo spedizionieri doganali (senza iscritti)	0	0	0	0	2.338	2.444	106	4,5	0,0	0,0
15 Fondo Ferrovie dello Stato SpA	92.166	89.255	-2.911	-3,2	246.146	245.413	-733	-0,3	37,4	36,4
16 Fondo trattamenti previdenziali vari (senza iscrit	0	0	0	0,0	84	80	-4	-4,8	0,0	0,0
17 Trattamenti integrativi personale Inps	9.542	8.410	-1.132	-11,9	26.743	27.575	832	3,1	35,7	30,5
2 LAVORATORI AUTONOMI	**4.356.552**	**4.411.971**	**55.419**	**1,3**	**3.548.226**	**3.681.283**	**133.057**	**3,7**	**122,8**	**119,8**
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri (2)	553.259	535.574	-17.685	-3,2	1.008.673	1.047.969	39.296	3,9	54,9	51,1
2 Artigiani	1.892.514	1.902.172	9.658	0,5	1.353.892	1.407.114	53.222	3,9	139,8	135,2
3 Esercenti attività commerciali	1.910.779	1.974.225	63.446	3,3	1.185.661	1.226.200	40.539	3,4	161,2	161,0
3 FONDO CLERO	**20.800**	**19.950**	**-850**	**-4,1**	**13.941**	**14.279**	**338**	**2,4**	**149,2**	**139,7**
4 GESTIONE PARASUBORDINATI (3)	**3.330.319**	**3.702.083**	**371.764**	**11,2**	**51.971**	**78.246**	**26.275**	**50,6**	**6.408,0**	**4.731,3**
Totale parziale	**20.199.950**	**20.719.309**	**519.359**	**2,6**	**14.200.605**	**14.248.759**	**48.154**	**0,3**	**142,2**	**145,4**
5 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE					**15.804**	**14.549**	**-1.255**	**-7,9**		
1 Fondo previdenza iscrizioni collettive	n.d.	n.d.			962	937	-25	-2,6		
2 Gestione lavori di cura non retribuiti	n.d.	n.d.			1.797	1.784	-13	-0,7		
3 Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	n.d.	n.d.			13.045	11.828	-1.217	-9,3		
6 GESTIONE INTERVENTI STATO	---	---	---	---	**1.773.550**	**1.683.399**	**-90.151**	**-5,1**		
1 Pensioni sociali	---	---	---	---	341.446	296.404	-45.042	-13,2		
2 Assegni sociali	---	---	---	---	448.544	493.619	45.075	10,0		
3 Assegni vitalizi	---	---	---	---	12.162	11.474	-688	-5,7		
4 Pensioni CDCM ante 1989	---	---	---	---	967.218	878.070	-89.148	-9,2		
5 Pensioni ostetriche - ex Enpao	---	---	---	---	4.180	3.832	-348	-8,3		
Totale parziale	**20.199.950**	**20.719.309**	**519.359**	**2,6**	**15.989.959**	**15.946.707**	**-43.252**	**-0,3**		
7 GESTIONE INVALIDI CIVILI (4)	---	---	---	---	**1.986.690**	**2.081.892**	**95.202**	**4,8**		
1 Invalidi civili	---	---	---	---	1.823.183	1.916.915	93.732	5,1		
2 Ciechi civili	---	---	---	---	121.983	123.489	1.506	1,2		
3 Sordomuti	---	---	---	---	41.524	41.488	-36	-0,1		
TOTALE GENERALE	**20.199.950**	**20.719.309**	**519.359**	**2,6**	**17.976.649**	**18.028.599**	**51.950**	**0,3**		

(1) I valori dell'anno 2004 sono stati rideterminati sulla base di nuove informazioni statistiche trasmesse dagli Enti interessati.
(2) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS.
(3) A differenza delle altre gestioni, il dato relativo al numero degli iscritti si riferisce al totale delle posizioni assicurative e, pertanto, comprende anche gli iscritti silenti.
(4) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.)

3. L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

3.1. Premessa

La *"Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (G.I.A.S.)"*, oltre ai compiti assegnati dall'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 e da provvedimenti legislativi successivamente intervenuti, provvede anche ad acquisire le necessarie risorse dal bilancio dello Stato per destinarle:

- alla "Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili" istituita dal 1° novembre 1998 in seno all'INPS dall'art. 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che ha attribuito all'Istituto, in sostituzione del Ministero dell'interno, la funzione di erogazione di pensioni assegni e indennità spettanti agli invalidi civili;

- al "Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA" istituito dal 1° aprile 2000 in seno all'INPS dall'art. 43 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che ha attribuito all'Istituto l'erogazione delle pensioni e delle altre prestazioni già erogate dal soppresso Fondo pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato.

A partire dall'anno 1998 per effetto dell'integrale finanziamento da parte dello Stato il Conto economico annuale di esercizio e la Situazione patrimoniale netta della GIAS si presentano in pareggio.

3.2. Gli oneri non previdenziali

Gli oneri non previdenziali a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" per l'anno 2005 sono stati accertati in 71.384 milioni di euro *(cfr. Tabella n. 4.8., Parte prima: USCITE)*, con un incremento del 3,4% (+2.343 milioni in valore assoluto) rispetto a 69.041 milioni di euro del 2004. In particolare gli oneri sono costituiti da:

- 68.283 milioni di euro di interventi assistenziali e di sostegno *(cfr. Tabella n. 4.9.)*, con un incremento del 0,8% (+559 milioni in valore assoluto) rispetto a 67.724 milioni dei 2004;

- 3.101 milioni di euro di altre uscite (spese di amministrazione, oneri finanziari, rimborsi di contributi e altre uscite diverse), con un incremento netto di 1.784 milioni rispetto a 1.317 milioni del 2004.

3.3. La copertura degli oneri e i trasferimenti dal bilancio dello Stato

La copertura degli oneri non previdenziali a carico della GIAS per l'anno 2005 *(cfr. Tabella n. 4.8, Parte seconda: ENTRATE)* è assicurata per:

- 67.865 milioni di euro dai trasferimenti dal bilancio dello Stato, con un incremento di 879 milioni rispetto a 66.986 milioni del 2004;

- 3.519 milioni di euro da altre entrate (2.055 milioni nel 2004) costituite: da 39 milioni di trasferimenti da altri enti del settore pubblico e dalle gestioni previdenziali dell'INPS (56 milioni nel 2004); da 1.463 milioni di contributi della produzione (1.433 milioni nel 2004); e da 2.017 milioni di entrate diverse (566 milioni nel 2004).

In particolare i trasferimenti dal bilancio dello Stato sono destinati per:

- 51.025 milioni di euro alla copertura degli interventi e delle altre spese a carico della gestione, con un incremento di 295 rispetto a 50.730 milioni del 2004;

- 3.816 milioni alla copertura dei disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali, con un decremento di 32 milioni rispetto a 3.848 milioni del 2004;

- 13.024 milioni alla copertura degli oneri della Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, con un incremento di 616 milioni rispetto a 12.408 milioni del 2004.

Tabella n. 4.8. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
Articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88

Conto economico di esercizio - Parte Prima: U S C I T E
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2004	2005	Variazioni % 2005 su 2004
1 INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO	**51.468**	**51.443**	**0,0%**
1.1. Trattamenti pensionistici	33.158	33.452	0,9%
1.2. Mantenimento del salario	3.359	3.854	14,7%
1.3. Trattamenti derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali	649	642	-1,1%
1.4. Interventi a sostegno della famiglia	2.382	2.245	-5,8%
1.5. Oneri diversi	2	2	
1.5. Interventi a sostegno delle imprese	11.583	10.958	-5,4%
1.6. Interventi diversi	335	290	-13,4%
2 COPERTURA DI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**3.848**	**3.816**	**-0,8%**
2.1. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	144	145	0,7%
2.2. Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste	61	61	0,0%
2.3. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali	27	28	3,7%
2.4. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA	3.616	3.582	-0,9%
3 COPERTURA DEGLI ONERI DELLA GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	**12.408**	**13.024**	**5,0%**
Totale interventi	**67.724**	**68.283**	**0,8%**
4 ALTRE USCITE	**1.317**	**3.101**	**135,5%**
4.1. Spese di amministrazione	293	277	-5,5%
4.2. Oneri finanziari	9	8	-11,1%
4.3. Rimborsi di contributi	343	2.252	556,6%
4.4. Uscite diverse	672	564	-16,1%
Totale delle USCITE	**69.041**	**71.384**	**3,4%**

***segue*: Tabella n. 4.8. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali**
Articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88

Conto economico di esercizio - Parte Seconda: E N T R A T E
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2004	2005	Variazioni % 2005 su 2004
1 TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	**66.986**	**67.865**	**1,3%**
1.1. A copertura d'interventi e delle altre spese a carico della Gestione	50.730	51.025	0,6%
1.2. A copertura di disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali	3.848	3.816	-0,8%
1.3. A copertura degli oneri della Gestione degli invalidi civili	12.408	13.024	5,0%
2 ALTRI TRASFERIMENTI	**56**	**39**	**-30,4%**
2.1. Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	30	20	-33,3%
** dalle Regioni*	*2*	*1*	*-50,0%*
** da altri Enti previdenziali*	*28*	*19*	*-32,1%*
2.2. Trasferimenti dalle gestioni dell'Inps	26	19	-26,9%
3 CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE	**1.433**	**1.463**	**2,1%**
4 ALTRE ENTRATE	**566**	**2.017**	**256,4%**
4.1. Recupero di prestazioni ed altri interventi	418	248	-40,7%
4.2. Entrate diverse	148	1.769	1095,3%
Totale delle ENTRATE	**69.041**	**71.384**	**3,4%**

COMPOSIZIONE % DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO		
1 A copertura d'interventi e delle altre spese a carico della Gestione	75,7%	75,2%
2 A copertura di disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali	5,7%	5,6%
3 A copertura degli oneri della Gestione degli invalidi civili	18,5%	19,2%
TOTALE	**100,0%**	**100,0%**

Tabella n. 4.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE
in milioni di euro

DESCRIZIONE	2004	2005	Variazioni % 2005 su 2004
1 TRATTAMENTI PENSIONISTICI			
1.1. Pensioni sociali, assegni sociali, assegni vitalizi	**3.490**	**3.518**	**0,8%**
* Pensioni agli ultra65enni sprovvisti di reddito	3.451	3.480	0,8%
* Assegni vitalizi - art. 11, legge 75/1980	39	38	-2,6%
1.2. Pensioni CDCM liquidate con decorrenza anteriore al 1989	**4.463**	**4.206**	**-5,8%**
1.3. Prestazione aggiuntiva alle pensioni inferiori al trattamento minimo -art. 70, comma 7, legge 23 dicembre 2000, n. 388	**169**	**117**	**-30,8%**
1.4. Oneri per pensionamenti anticipati	**1.338**	**1.382**	**3,3%**
* Rate di pensione	1.336	1.378	3,1%
* Maggiore anzianità assicurativa IVS	2	4	100,0%
1.5. Sostegno della spesa pensionistica	**23.698**	**24.229**	**2,2%**
* Quota parte ciascuna mensilità di pensione - art. 37, comma 3, lett. c, legge 88/1989	14.054	14.627	4,1%
* Quota parte pensioni invalidità liquidate con decorrenza anteriore legge 222/1984	3.758	3.889	3,5%
* Perequazione pensioni d'annata - legge 59/1991	1.645	1.570	-4,6%
* Integrazione al trattamento minimo assegno ordinario invalidità - art. 1, legge 222/1984	328	328	0,0%
* Maggiorazione sociale trattamenti minimi pensione - art. 1 legge 140/1985 e successive	918	782	-14,8%
* Maggiorazione sociale trattamenti minimi pensione - art. 38 legge 448/2001	465	476	2,4%
* Altri trattamenti	2.530	2.557	1,1%
Totale TRATTAMENTI PENSIONISTICI	**33.158**	**33.452**	**0,9%**
2 MANTENIMENTO DEL SALARIO			
2.1. Trattamenti di disoccupazione	**1.090**	**1.344**	**23,3%**
* Indennità e trattamenti speciali	976	1.258	28,9%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	97	71	-26,8%
* Trasferimento alla Gestione prestazioni temporanee quota parte dell'indennità ordinaria di disoccupazione	17	15	-11,8%
2.2. Trattamenti d'integrazione salariale straordinaria	**678**	**714**	**5,3%**
* Trattamenti d'integrazione salariale	387	408	5,4%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	266	281	5,6%
* Rimborsi alle aziende quote di indennità di anzianità	25	25	0,0%
2.3. Trattamenti di mobilità	**1.591**	**1.796**	**12,9%**
* Indennità di mobilità	979	1.084	10,7%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	612	712	16,3%
Totale MANTENIMENTO SALARIO	**3.359**	**3.854**	**14,7%**

segue: **Tabella n. 4.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali**
ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2004	2005	Variazioni % 2005 su 2004
3 TRATTAMENTI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI ONERI PREVIDENZIALI			
3.1. Trattamenti economici antitubercolare	**195**	**192**	**-1,5%**
* Indennità e assegni	54	52	-3,7%
* Coperture assicurative IVS periodi indennizzati	141	140	-0,7%
3.2. Quota parte di prestazioni per la maternità	**454**	**450**	**-0,9%**
Totale TRATTAMENTI	**649**	**642**	**-1,1%**
4 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA			
4.1. Quota parte dell'assegno per il nucleo familiare	**1.324**	**1.327**	**0,2%**
4.2. Assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri	**5**	**8**	**60,0%**
4.3. Assegno per maternità - art. 49, comma 8, legge 488/1999	**4**	**3**	**-25,0%**
4.4. Prestazioni erogate per conto dei Comuni	**557**	**548**	**-1,6%**
* Assegno per il nucleo familiare	326	320	-1,8%
* Assegno per maternità	231	228	-1,3%
4.5. Interventi per l'assistenza a persone handicappate	**148**	**208**	**40,5%**
* Prestazioni	121	169	39,7%
* Copertura IVS periodi di assistenza	27	39	44,4%
4.6. Interventi a sostegno della paternità e maternità - legge 53/2000	**114**	**114**	**0,0%**
* Prestazioni	42	42	0,0%
* Copertura IVS periodi indennizzati	72	72	0,0%
4.7. Assegno per ciascun figlio nato o adottato a partire dal secondo	**230**	**37**	**-83,9%**
Totale INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	**2.382**	**2.245**	**-5,8%**
5 ONERI DIVERSI			
5.1. Indennità annuale per i lavoratori affetti da talassemia major - art. 39, comma 1, della legge n. 448/2001	**2**	**2**	**0,0%**
Totale ONERI DIVERSI	**2**	**2**	**0,0%**
6 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE			
6.1. Sgravi di oneri sociali nel Mezzogiorno	**780**	**351**	**-55,0%**
* Imprese non agricole	780	351	-55,0%
* Imprese agricole	0	0	#DIV/0!
6.2. Altri sgravi e trasferimenti	**3.517**	**3.434**	**-2,4%**
6.3. Copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito contributivo conseguente ad esoneri e riduzioni contributive disposti per legge (*Sottocontribuzioni*)	**7.286**	**7.173**	**-1,6%**
Totale TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	**11.583**	**10.958**	**-5,4%**

segue: Tabella n. 4.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali

ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE

in milioni di euro

DESCRIZIONE	2004	2005	Variazioni % 2005 su 2004
7 INTERVENTI DIVERSI			
7.1. Trasferimento alla Gestione CDCM eccedenza contributi Stato per assegni familiari rispetto all'onere per assegni familiari	36	33	-8,3%
7.2. Copertura assicurativa periodi di lavoro italiani in Libia - Legge 166/1991	4	3	-25,0%
7.3. Prosecuzione volontaria per perfezionamento requisiti pensioni dei lavoratori impiegati in lavori socialmente utili	4	0	-100,0%
7.4. Copertura assicurativa giornate attribuite ai lavoratori agricoli a tempo determinato	136	73	-46,3%
7.5. Altri interventi	155	181	16,8%
Totale INTERVENTI DIVERSI	**335**	**290**	**-13,4%**
8 COPERTURA DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI			
8.1. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	144	145	0,7%
8.2. Fondo di previdenza del personale del Consorzio del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste	61	61	0,0%
8.3. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale degli spedizionieri doganali	27	28	3,7%
8.4. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA	3.616	3.582	-0,9%
Totale COPERTURE DISAVANZI DI ESERCIZIO GESTIONI PREVIDENZIALI	**3.848**	**3.816**	**-0,8%**
9 COPERTURA DEGLI ONERI DELLA GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	**12.408**	**13.024**	**5,0%**
Totale degli INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO	**67.724**	**68.283**	**0,8%**
10 ALTRE USCTITE			
10.1. Spese di amministrazione	293	277	-5,5%
10.2. Oneri finanziari	9	8	-11,1%
10.3. Rimborso di contributi	343	2.252	556,6%
10.4. Uscite diverse	672	564	-16,1%
Totale ALTRE USCITE	**1.317**	**3.101**	**135,5%**
Totale degli INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE	**69.041**	**71.384**	**3,4%**

(*) Variazione non significativa.

Parte quinta
LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E I COSTI DI GESTIONE

1. LE SPESE DI FUNZIONAMENTO

L'articolo 1, secondo comma, della legge 9 marzo 1989, n. 88, stabilisce che *"L'INPS, nel quadro della politica economica generale adempie alle funzioni attribuitegli con criteri di economicità e di imprenditorialità, adeguando autonomamente la propria organizzazione all'esigenza di efficiente e tempestiva acquisizione dei contributi ed erogazione delle prestazioni"*.

L'articolo 20, ottavo comma, della predetta legge 88 stabilisce, inoltre, che *"Il costo dei servizi non rientranti nelle competenze istituzionali dell'Istituto, ma ad esso affidati per disposizione di legge o di regolamento, è a carico del bilancio dello Stato o dell'amministrazione committente"*.

Le risorse necessarie per assicurare il funzionamento dell'Ente costituiscono "le spese di funzionamento" che sono riconducibili a tre macroaggregati di spesa: le risorse umane, le risorse strumentali, l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Tali risorse, nel loro complesso, si riferiscono essenzialmente alla copertura degli oneri di gestione per l'assolvimento:

- dei compiti istituzionali dell'Ente;

- dei servizi svolti per conto di altre strutture, quali ad esempio:
  - l'accertamento, la riscossione e il recupero dei contributi per il finanziamento delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale;
  - l'accertamento, la riscossione e il recupero di contributi per conto dello Stato (Enaoli, Gescal, Asili nido, Fondo rotazione);
  - la riscossione di contributi e l'erogazione di prestazioni per conto di enti ed organismi vari;
  - la riscossione di quote associative e di trattenute sulle prestazioni istituzionali per conto delle organizzazioni sindacali;
  - le visite mediche di controllo per conto dei datori di lavoro e di altri enti previdenziali.

  I servizi sono svolti a titolo oneroso per cui la definizione dei rapporti finanziari con gli Enti interessati comporta il reintegro all'INPS del costo dei servizi resi.

- dei servizi svolti in qualità di sostituto d'imposta (ritenute Irpef alla fonte e per assistenza fiscale) per conto dello Stato, delle Regioni e dei Comuni per i quali non è previsto il reintegro dei relativi costi che nel tempo hanno assunto una notevole dimensione.
  In particolare le operazioni di sostituto d'imposta nei confronti dei pensionati, dei percepienti prestazioni temporanee economiche erogate direttamente dall'Istituto, del personale dipendente e di altri soggetti, ha comportato nel 2005 la gestione di un volume annuo di 20.643 milioni di euro e la consegna di circa 14 milioni di dichiarazioni fiscali di modello CUD.

- dei servizi per la tenuta del Casellario centrale dei pensionati, affidato per legge all'INPS, per i quali non è previsto il reintegro all'Istituto dei costi relativi all'impianto e all'aggiornamento dello stesso. In particolare a fine dicembre 2004 i dati del Casellario si riassumono in circa 642 enti erogatori di trattamenti pensionistici e in 23.148.000 pensioni in pagamento di cui 18.460.000 pensioni erogate dall'INPS.

- dei servizi per la tenuta dell'archivio informativo dell'indicatore della situazione economica equivalente dei soggetti che richiedono le prestazioni sociali agevolate, affidato per legge all'INPS, per i quali non è previsto il reintegro all'Istituto dei costi relativi all'impianto e all'aggiornamento dello stesso.

Le spese di funzionamento dell'anno 2005 *(cfr. Tabella n. 5.1.)* sono state impegnate, in termini finanziari di competenza, per 3.368 milioni di euro, con un incremento dell'1,3% (+44 milioni) rispetto a 3.324 milioni del 2004.

Tale incremento è stato determinato essenzialmente dal trasferimento all'entrata del bilancio dello Stato dei risparmio di circa 33,3 milioni di euro realizzato con la riduzione del 10% degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e, comunque, nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del decreto legge 211/2005 (l'art. 1, comma 4 del decreto legge 17 ottobre 2005, n. 211, inserito come art.11 ter, comma 4 nel decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella legge 2 dicembre 2005 n. 248).

Avuto riguardo alla tipologia e alla natura delle spese gli impegni dell'anno 2005 si riferiscono:

- con riguardo alla tipologia
  - per 3.184 milioni alle spese correnti;
  - per 184 milioni alle spese in conto capitale.

- con riguardo alla natura
  - per 2.882 milioni alle spese aventi natura obbligatoria, costituite da:
    - 2.802 milioni di spese correnti;
    - 80 milioni di spese in conto capitale;
  - per 486 milioni alle spese non aventi natura obbligatoria, costituite da:
    - 382 milioni di spese correnti;
    - 104 milioni di spese in conto capitale;

Tabella n. 5.1. - SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'I.N.P.S.
in termini finanziari di competenza
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005/2004	
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni in %
1 SPESE CORRENTI	**3.099,180**	**3.183,491**	**84,311**	**2,7**
1 Spese obbligatorie	2.714,996	2.801,685	86,689	3,2
2 Spese non obbligatorie	384,184	381,806	-2,378	-0,6
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	**225,121**	**184,324**	**-40,797**	**-18,1**
1 Spese obbligatorie	105,480	80,249	-25,231	-23,9
2 Spese non obbligatorie	119,641	104,075	-15,566	-13,0
3 COMPLESSO SPESE	**3.324,301**	**3.367,815**	**43,514**	**1,3**
1 Spese obbligatorie	2.820,476	2.881,934	61,458	2,2
2 Spese non obbligatorie	503,825	485,881	-17,944	-3,6

2. I COSTI DI GESTIONE

2.1. La rilevazione e l'aggregazione dei costi di gestione

I costi di gestione dell'INPS sono aggregati e contabilmente rappresentati secondo macrovoci omogenee di spesa.

I costi si riferiscono esclusivamente al costo lordo delle risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente e, pertanto, non comprendono gli oneri e le spese costituenti i costi di gestione degli stabili da reddito e della casa di riposo di Camogli.

In termini economici i costi lordi sono costituiti dall'aggregazione:

- degli impegni finanziari di competenza assunti nell'anno riguardanti specifiche spese di natura corrente;

- da partite di natura economica non aventi natura finanziaria che, per le partite maggiormente significative, riguardano:
  - l'assegnazione dell'anno ai Fondi di liquidazione del personale in modo che la consistenza dei fondi stessi rappresenti l'entità delle indennità di buonuscita maturate dal personale al 31 dicembre;
  - le quote a carico dell'esercizio per l'ammortamento (dell'hardware) e per il deperimento (del software) delle spese per investimenti nell'area dell'elaborazione automatica dei dati;
  - il canone d'uso annuale relativo agli immobili strumentali adibiti ad uffici;
  - le quote a carico dell'esercizio per l'ammortamento delle spese per investimenti in mezzi strumentali (macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, mezzi di trasporto).

Sempre in termini economici i costi netti sono costituiti dalla somma algebrica:

- dei costi lordi, come sopra delineati;
- delle somme recuperate che comprendono:
  - i proventi e i recuperi per servizi effettuati a terzi;
  - i rimborsi dei costi di gestione per la riscossione di contributi per conto dello Stato e del Servizio sanitario nazionale;
  - i recuperi delle spese di amministrazione di gestioni e fondi per i quali lo Stato provvede annualmente al pareggio del conto annuale di esercizio;
  - i residui passivi di spese correnti eliminati dichiarati insussistenti.

2.2. Gli impegni finanziari

Gli impegni finanziari di competenza dell'anno 2005, relativi alle spese correnti e alle spese in conto capitale (investimenti e altri oneri) *(cfr. Tabella n. 5.2.)* sono risultati di 3.261 milioni di euro, con un incremento netto del 1,7% (+53 milioni in valore assoluto in valore assoluto) rispetto a 3.208 milioni del 2004.

2.3. I costi economici lordi

I costi lordi di gestione dell'anno 2005, *in termini economici*, sono risultati di 3.190 milioni di euro, con un incremento netto del 0,3% (+10 milioni in valore assoluto) rispetto a 3.180 milioni del 2004.

2.4. I costi economici netti

Il recupero dei costi di gestione dell'anno 2005 è risultato di 678 milioni di euro, con un incremento netto del 5,2% (+33 milioni in valore assoluto) rispetto a 645 milioni del 2004.

Conseguentemente i costi netti di gestione dell'anno 2005, *in termini economici*, sono risultati di 2.512 milioni di euro *(cfr. Tabella n. 5.3.)*, con un decremento netto dello 0,9% (-23 milioni in valore assoluto) rispetto a 2.536 milioni del 2004.

* * *

Per completezza d'informazione in apposita tabella si riporta, per gli anni dal 2002 al 2005, la composizione degli impegni finanziari relativa ai costi di gestione e l'incidenza degli stessi sulle entrate correnti, sulle spese correnti, sulle entrate contributive e sulle spese per prestazioni istituzionali iscritte nel rendiconto finanziario di competenza degli anni 2002, 2003,2004 e 2005 *(cfr. Tabella n. 5.4.)*.

* * *

Infine, per un'analisi dettagliata sull'andamento delle spese di funzionamento e dei costi di gestione si rimanda allo specifico argomento trattato nella relazione del Direttore generale che accompagna il "Rendiconto dell'anno 2005".

Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS
in milioni di euro

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni % 2005 / 2004	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni % 2005 / 2004
1 PERSONALE IN SERVIZIO						
1 Emolumenti fissi	**786,295**	**777,756**	**-1,1%**	**786,295**	**777,756**	**-1,1%**
2 Compensi accessori	**451,637**	**497,629**	**10,2%**	**451,637**	**497,629**	**10,2%**
* Retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente	37,914	38,692	2,1%	37,914	38,692	2,1%
* Trattamenti accessori personale area professionisti	13,217	22,300	68,7%	13,217	22,300	68,7%
* Trattamenti accessori personale area medica	22,352	23,409	4,7%	22,352	23,409	4,7%
* Incentivi per progettazione a professionisti area tecnico-edilizia	0,780	0,809	3,7%	0,780	0,809	3,7%
* Trattamenti accessori personale aree professionali A, B, C	336,506	372,127	10,6%	336,506	372,127	10,6%
* Trattamenti accessori personale ex art. 15 legge 88/1989	11,550	10,845	-6,1%	11,550	10,845	-6,1%
* Trattamento accessorio dirigenti generali	6,318	6,446	2,0%	6,318	6,446	2,0%
* Onorari al personale ruolo professionale	23,000	23,000	0,0%	23,000	23,000	0,0%
* Progetti speciali art. 18 legge 88/1989	0,001	0,000	-24,8%	0,001	0,000	-24,8%
3 Altri trattamenti	**37,404**	**36,797**	**-1,6%**	**37,404**	**36,797**	**-1,6%**
* Indennità e rimborso spese missioni all'interno	33,382	31,977	-4,2%	33,382	31,977	-4,2%
* Indennità e rimborso spese missioni all'estero	0,253	0,260	2,6%	0,253	0,260	2,6%
* Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione personale trasferito	1,899	1,703	-10,3%	1,899	1,703	-10,3%
* Rimborsi vari al personale	0,264	0,257	-2,6%	0,264	0,257	-2,6%
* Indennità sostitutiva del preavviso	0,706	0,800	13,3%	0,706	0,800	13,3%
* Spese per il personale comandato presso l'Istituto	0,899	1,800	100,2%	0,899	1,800	100,2%
4 Oneri previdenziali e assistenziali	**278,882**	**279,888**	**0,4%**	**278,882**	**279,888**	**0,4%**
5 Altri oneri e interventi	**55,608**	**62,739**	**12,8%**	**55,892**	**63,023**	**12,8%**
* Formazione e addestramento	4,152	3,699	-10,9%	4,152	3,699	-10,9%
* Servizio di mensa	33,622	40,132	19,4%	33,622	40,132	19,4%
* Interventi assistenziali	17,560	17,957	2,3%	17,560	17,957	2,3%
* Equo indennizzo	0,274	0,950	246,2%	0,274	0,950	246,2%
* Canone d'uso locali CRAL				0,284	0,284	0,0%
* Interessi su prestiti				0,000	0,000	0,0%
Totale	**1.609,827**	**1.654,809**	**2,8%**	**1.610,111**	**1.655,094**	**2,8%**

(*) Variazione non significativa

***segue* : Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - in milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni % 2005 / 2004	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni % 2005 / 2004
2 PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO						
1 Buonuscita personale cessato dal servizio	104,495	79,378	-24,0%	98,513	73,317	-25,6%
2 TFR personale cessato dal servizio	0,286	0,260	-9,3%	2,538	3,108	22,5%
3 Indennità integrativa speciale	149,138	156,449	4,9%	149,138	156,449	4,9%
4 Trattamenti pensionistici integrativi	96,824	92,603	-4,4%	96,824	92,603	-4,4%
5 Romborso contributi di solidarietà su trattamenti pensionistici integrativi	0,045	0,003	-93,9%	0,045	0,003	-93,9%
6 Oneri soppresso Fondo previdenza personale				3,196	2,950	-7,7%
Totale	**350,789**	**328,692**	**-6,3%**	**350,255**	**328,430**	**-6,2%**
3 ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI						
1 **Acquisto di beni di consumo e di servizi**	**106,531**	**95,138**	**-10,7%**	**106,531**	**95,138**	**-10,7%**
* Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software	23,111	15,406	-33,3%	23,111	15,406	-33,3%
* Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	26,179	29,201	11,5%	26,179	29,201	11,5%
* Trasmissione dati	2,869	3,341	16,5%	2,869	3,341	16,5%
* Materiali di consumo e stampati	5,461	4,155	-23,9%	5,461	4,155	-23,9%
* Manutenzione macchine e attrezzature	6,240	11,511	84,5%	6,240	11,511	84,5%
* Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti, ecc.	0,535	0,430	-19,6%	0,535	0,430	-19,6%
* Accesso ai sistemi informativi di altri enti	0,360	0,539	49,6%	0,360	0,539	49,6%
* Spese per i servizi relativi alla "Businness Continuity Disaster Recovery"	41,777	30,555	-26,9%	41,777	30,555	-26,9%
2 **Spese per investimenti**	**71,831**	**69,728**	**-2,9%**	**62,914**	**13,439**	**-78,6%**
* Acquisto macchine e attrezzature	27,987	25,210	-9,9%			
* Quote di ammortamento dell'anno macchine e attrezzature				29,581	9,384	-68,3%
* Acquisto prodotti programma	43,686	44,518	1,9%			
* Spese per costo d'ingresso licenze d'uso	0,158	0,000	-100,0%			
* Quote di ammortamento dell'anno				33,333	4,055	-87,8%
Totale	**178,361**	**164,867**	**-7,6%**	**169,445**	**108,577**	**-35,9%**

(*) Variazione non significativa

segue : **Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - in milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni % 2005 / 2004	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni % 2005 / 2004
4 ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI						
1 Acquisto di beni di consumo e di servizi	**283,870**	**339,152**	**19,5%**	**283,204**	**338,549**	**19,5%**
1.1. Affitto locali, manutenzioni e utenze	**155,310**	**219,489**	**41,3%**	**154,685**	**218,942**	**41,5%**
- Affitto locali	57,942	62,083	7,1%	57,942	62,083	7,1%
- Affitto da FIP di stabili già adibiti ad Uffici	0,000	55,517	(*)	0,000	55,517	(*)
- Manutenzione e adattamento locali	9,613	11,975	24,6%	9,613	11,975	24,6%
- Conduzione, pulizia, vigilanza	59,824	60,826	1,7%	59,824	60,826	1,7%
- Illuminazione e forza motrice	15,252	15,780	3,5%	15,252	15,780	3,5%
- Riscaldamento e condizionamento	12,054	12,758	5,8%	12,054	12,758	5,8%
- Assegnazione TFR portieri stabili misti	0,625	0,550	-12,0%	0,000	0,003	0,0%
1.2. Altre spese acquisto beni e servizi	**128,560**	**119,663**	**-6,9%**	**128,519**	**119,607**	**-6,9%**
- Postali, telegrafiche, telefoniche	66,236	56,437	-14,8%	66,236	56,437	-14,8%
- Trasporti, facchinaggi e spedizioni varie	5,333	5,184	-2,8%	5,333	5,184	-2,8%
- Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	4,155	3,863	-7,0%	4,155	3,863	-7,0%
- Pubblicazioni e stampa circolari	1,106	1,388	25,5%	1,106	1,388	25,5%
- Accertamenti sanitari concessione prestazioni	1,271	1,221	-3,9%	1,271	1,221	-3,9%
- Premio operosità medici a capitolato	0,073	0,061	-15,7%	0,032	0,005	-82,8%
- Spese per concorsi	0,023	0,005	-79,6%	0,023	0,005	-79,6%
- Visite mediche di controllo	32,426	32,799	1,2%	32,426	32,799	1,2%
- Manutenzione. macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia	6,077	5,552	-8,6%	6,077	5,552	-8,6%
- Manutenzione, noleggio e esercizio mezzi trasporto	0,930	0,709	-23,7%	0,930	0,709	-23,7%
- Manutenzione, noleggio e esercizio mezzi trasporto adibiti a figure protette	0,000	0,140	(*)	0,000	0,140	(*)
- Libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani, riviste	0,740	0,954	29,0%	0,740	0,954	29,0%
- Convegni, congressi, mostre, ecc.	0,427	0,467	9,4%	0,427	0,467	9,4%
- Oneri di rappresentanza	0,021	0,013	-39,3%	0,021	0,013	-39,3%
- Consulenze varie	0,005	0,058	0,0%	0,005	0,058	0,0%
- Erogazioni pubblicitarie - legge 416/1981	2,047	2,480	21,2%	2,047	2,480	21,2%
- Spese connesse cessione crediti contributivi	0,879	0,814	-7,4%	0,879	0,814	-7,4%
- Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo	0,300	0,000	-100,0%	0,300	0,000	-100,0%
- Altre spese	6,511	7,515	15,4%	6,511	7,515	15,4%
2 Spese per investimenti	**46,966**	**33,743**	**-28,2%**	**29,380**	**19,406**	**-33,9%**
2.1. Immobili strumentali						
- Acquisto e costruzione	0,000	0,000	0,0%			
- Manutenzione straordinaria e adattamento stabili strumentali di proprietà	32,030	22,508	-29,7%			
- Adattamento funzionale stabili strumentali di terzi	4,555	4,056	-11,0%			
- Canone d'uso				18,275	9,553	-47,7%
- Ammortamento manutenz. straor. stabili di proprietà				0,178	1,164	555,7%
- Ammortamento manutenz. straor. stabili di terzi				0,159	0,913	474,6%
2.2. Mezzi strumentali						
- Acquisto	10,381	7,180	-30,8%			
- Ammortamento dell'anno				10,769	7,775	-27,8%
Totale	**330,837**	**372,895**	**12,7%**	**312,584**	**357,955**	**14,5%**

(*) Variazione non significativa

segue **: Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - in milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni % 2005 / 2004	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni % 2005 / 2004
5 SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI						
1 Poste - servizio pagamento pensioni	142,215	154,214	8,4%	142,215	154,214	8,4%
2 Poste e Banche - servizio di cassa	105,101	105,835	0,7%	105,101	105,835	0,7%
3 Centri assistenza fiscale	148,476	95,183	-35,9%	148,476	95,183	-35,9%
4 Altri enti	141,402	123,005	-13,0%	141,402	123,005	-13,0%
Totale	**537,194**	**478,237**	**-11,0%**	**537,194**	**478,237**	**-11,0%**
6 ORGANI ENTE, COMITATI E COMMISSIONI						
1 Presidenza dell'Istituto	0,274	0,199	-27,1%	0,274	0,199	-27,1%
2 Consiglio amministrazione, Consiglio d'indirizzo e vigilanza, Altri organi	2,145	2,606	21,5%	2,145	2,606	21,5%
3 Collegio sindaci e Magistrato Corte dei conti	2,193	2,032	-7,3%	2,193	2,032	-7,3%
4 Comitati regionali e provinciali	5,428	5,276	-2,8%	5,428	5,276	-2,8%
5 Commissioni e Comitati centrali e periferici	0,690	0,744	7,8%	0,690	0,744	7,8%
Totale	**10,729**	**10,857**	**1,2%**	**10,729**	**10,857**	**1,2%**
7 SPESE LEGALI						
1 Spese legali per il recupero dei crediti contributivi e per la concessione di prestazioni	153,744	184,546	20,0%	153,744	184,546	20,0%
2 Altre spese legali	0,967	1,032	6,7%	0,967	1,032	6,7%
Totale	**154,711**	**185,579**	**20,0%**	**154,711**	**185,579**	**20,0%**
8 ALTRI ONERI						
1 Risarcimenti per controversie varie	0,545	0,091	-83,3%	0,545	0,091	-83,3%
2 Assicurazioni	1,957	1,860	-5,0%	1,957	1,860	-5,0%
3 Tributi diversi	8,876	6,447	-27,4%	8,876	6,447	-27,4%
4 Contributi all'ARAN	0,108	0,105	-2,0%	0,108	0,105	-2,0%
5 Spese per ottenere la disponibilità di locali di proprietà da adibire a uso strumentale	0,003	0,001	-67,1%	0,003	0,001	-67,1%
6 Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	4,122	3,974	-3,6%	4,122	3,974	-3,6%
7 Spese personale già addetto immobili dismessi	1,014	0,000	-100,0%	1,014	0,000	-100,0%
8 Spese per la rete unitaria della Pubblica Amministrazione	18,542	19,451	4,9%	18,542	19,451	4,9%
9 Borsa triennale di studio "Fabio Trizzino"	0,047	0,000	-100,0%	0,047	0,000	-100,0%
10 Contributi a istituzioni svolgenti attività attinenti ai compiti dell'Istituto	0,198	0,192	-2,7%	0,198	0,192	-2,7%
11 Trasferimento a Stato economie di cui alle leggi 248/05 e 266/05	0,000	33,343	(*)	0,000	33,343	(*)
12 Accantonamento al Fondo imposte				0,000	0,257	(*)
Totale	**35,411**	**65,464**	**84,9%**	**35,411**	**65,720**	**85,6%**
COMPLESSO COSTI DI GESTIONE	**3.207,860**	**3.261,399**	**1,7%**	**3.180,441**	**3.190,448**	**0,3%**

(*) Variazione non significativa

Tabella n. 5.3. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS
ONERI ECONOMICI LORDI E NETTI - QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005/2004	
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni in %
1 COSTI LORDI COMPLESSIVI	**3.180,441**	**3.190,448**	**10,008**	**0,3**
2 RECUPERI DI COSTI E RESIDUI PASSIVI DI SPESE CORRENTI INSUSSISTENTI	**644,822**	**678,066**	**33,245**	**5,2**
1 Proventi e recuperi	**95,169**	**135,411**	**40,242**	**42,3**
01. Vendita pubblicazioni e inserzioni pubblicitarie	0,015	0,022	0,007	46,1
02. Rimborso servizi svolti per conto di enti ed organismi	12,838	34,426	21,588	168,2
03. Rimborsi visite mediche svolte per datori di lavoro e altri	12,774	11,771	-1,003	-7,9
04. Recuperi da attività libero-professionale medici Inps	0,031	0,017	-0,015	-46,2
05. Recuperi e rimborsi di spese al personale	5,358	3,651	-1,707	-31,9
06. Recupero spese acquisto beni e servizi	35,861	60,644	24,783	69,1
07. Recupero servizio di mensa al personale	0,950	0,006	-0,944	-99,3
08. Recupero spese legali	3,763	2,595	-1,168	-31,0
09. Onorari di avvocato e competenze di procuratore	12,965	11,665	-1,300	-10,0
10. Canone d'uso locali CRAL del personale	0,284	0,284	0,000	0,0
11. Interessi passivi su prestiti al personale	0,000	0,000	0,000	0,0
12. Oneri personale Ferrovie Stato trasferito all'Inps	10,329	10,329	0,000	0,0
2 Recupero costi di gestione relativi a contributi riscossi per c/ dello Stato	**3,489**	**3,974**	**0,485**	**13,9**
01. Servizio sanitario nazionale - fino al 1979	0,004	0,007	0,003	95,8
02. Servizio sanitario nazionale - da 1.1.1980	0,020	0,028	0,008	40,1
03. Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	0,259	0,291	0,032	12,3
04. Contributi ex Enaoli	0,010	0,008	-0,002	-16,1
05. Contributi ex Gescal	0,005	0,012	0,007	162,0
06. Contributi finanziamento asili nido	0,008	0,006	-0,002	-26,2
07. Contributi fondo rotazione e politiche comunitarie	3,155	3,597	0,442	14,0
08. Contributi fondo politiche migratorie	0,029	0,026	-0,004	-12,9
3 Recupero spese di amministrazione di fondi e gestioni per i quali lo Stato provvede al pareggio del conto economico annuale	**520,459**	**521,909**	**1,450**	**0,3**
01. Gestione degli interventi dello Stato	293,274	277,195	-16,079	-5,5
02. Gestione prestazioni invalidi civili	221,379	239,068	17,689	8,0
03. Fondo previdenziale ex dazieri	0,965	0,995	0,030	3,1
04. Fondo previdenza personale Consorzio porto Genova e Ente porto Trieste	0,141	0,134	-0,006	-4,4
05. Fondo previdenziale spedizionieri doganali	0,323	0,328	0,005	1,5
06. Fondo pensioni personale Ferrovie dello Stato	4,378	4,189	-0,189	-4,3
4 Eliminazione di residui passivi di spese correnti dichiarati insussistenti	**25,704**	**16,772**	**-8,932**	**-34,8**
3 COSTI NETTI COMPLESSIVI (1 - 2)	**2.535,620**	**2.512,382**	**-23,237**	**-0,9**

Tabella n. 5.4. - I.N.P.S. - COSTI DI GESTIONE
IMPEGNI FINANZIARI - COMPOSIZIONE E INCIDENZE PERCENTUALI

Aggregati	2002	2003	2004	2005
1. COSTI DI GESTIONE				
1.1. Valori assoluti (milioni di euro)	**3.001**	**3.135**	**3.208**	**3.261**
* Personale in servizio	1.519	1.647	1.610	1.655
* Personale cessato dal servizio	333	317	351	329
* Elaborazione automatica dati	156	141	178	165
* Altre spese funzionamento uffici	348	325	331	373
* Servizi affidati ad altri enti	438	484	537	478
* Altre spese	207	221	201	262
1.2. Composizione percentuale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
* Personale in servizio	50,6%	52,5%	50,2%	50,7%
* Personale cessato dal servizio	11,1%	10,1%	10,9%	10,1%
* Elaborazione automatica dati	5,2%	4,5%	5,5%	5,1%
* Altre spese funzionamento uffici	11,6%	10,4%	10,3%	11,4%
* Servizi affidati ad altri enti	14,6%	15,4%	16,7%	14,7%
* Altre spese	6,9%	7,0%	6,3%	8,0%
2. INCIDENZE % COSTI				
2.1. Entrate correnti (milioni di euro)	165.446	175.493	184.561	188.324
*** Incidenza % costi gestione**	**1,8%**	**1,8%**	**1,7%**	**1,7%**
2.2. Spese correnti (milioni di euro)	163.521	173.745	180.578	188.099
*** Incidenza % costi gestione**	**1,8%**	**1,8%**	**1,8%**	**1,7%**
2.3. Entrate+Spese correnti (milioni di euro)	328.967	349.238	365.139	376.423
*** Incidenza % costi gestione**	**0,9%**	**0,9%**	**0,9%**	**0,9%**
2.4. Contributi (milioni di euro)	98.913	106.103	113.834	116.764
*** Incidenza % costi gestione**	**3,0%**	**3,0%**	**2,8%**	**2,8%**
2.5. Prestazioni (milioni di euro)	152.699	163.079	171.042	176.807
*** Incidenza % costi gestione**	**2,0%**	**1,9%**	**1,9%**	**1,8%**
2.6. Contributi+Prestazioni (milioni di euro)	251.612	269.182	284.876	293.571
*** Incidenza % costi gestione**	**1,2%**	**1,2%**	**1,1%**	**1,1%**

Parte sesta
LA GESTIONE FINANZIARIA

1. LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui espone alla fine dell'esercizio 2005 considerevoli importi sia per le partite attive che per quelle passive.

Infatti al 31 dicembre 2005 sono stati accertati residui attivi per 60.029 milioni di euro con un decremento di 4.813 milioni (-7,4%) rispetto ai 64.842 milioni del 2004.

I residui passivi, rilevati alla fine dell'esercizio 2005 per 56.752 milioni di euro, hanno presentato un decremento di 1.277 milioni di euro (-2,2%) rispetto ai 58.029 milioni del 2004

La notevole massa di residui attivi e passivi è soggetta annualmente al riaccertamento di cui al successivo paragrafo 1.1, che comporta la problematica di significative eliminazioni dei predetti residui con particolare riguardo ai residui attivi; la maggior parte della massa dei residui passivi alla fine dell'esercizio 2005 è rappresentano dal debito di 38.233 milioni che l'Istituto ha verso la Tesoreria dello Stato per anticipazioni

Tale problematica è stata recentemente affrontata ed individuati i correttivi al fine di evitare, in particolare, notevoli scostamenti rispetto alla situazione dei residui attivi accertati e di rappresentare costantemente la reale situazione finanziaria.

1.1. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi

L'articolo 8 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, stabilisce che i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto finanziario alla fine di ciascun esercizio siano trasferiti ai corrispondenti capitoli dell'esercizio successivo.

L'articolo 9 del predetto Regolamento, nel disciplinare le modalità di riaccertamento dei residui attivi e passivi, fissa l'iter di deliberazione delle variazioni da apportare annualmente.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 141 del 18 maggio 2006 è stato predisposto, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale, il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2004.

Con la predetta determinazione le variazioni apportate ai residui hanno riguardato:

- l'iscrizione tra i residui attivi dell'importo di 0,7 milioni di euro;

- l'eliminazione dai residui attivi dell'importo di 806 milioni di euro interamente connessi a crediti irrealizzabili, riferiti per:
  - 677 milioni a residui per entrate contributive;
  - 58 milioni a residui per recuperi di prestazioni;
  - 7 milioni a residui per altre entrate correnti relative a sanzioni civili, amministrative, multe e ammende;
  - 1 milione a residui per alienazione di immobili e diritti reali;
  - 53 milioni a residui per alienazione di immobilizzazioni tecniche;
  - 10 milioni a residui per entrate per partite di giro;

- l'eliminazione dai residui passivi dell'importo di 108 milioni di euro di residui passivi, riferiti per:
  - 55 milioni a impegni decaduti per spese di funzionamento e di spese in conto capitale;
  - 53 milioni a debiti insussistenti di cui 43 milioni per prestazioni istituzionali e 10 milioni per uscite per partite di giro.

Ciò premesso, in apposita tavola *(cfr. Tabella n. 6.1.)* si riporta l'entità dei residui attivi e passivi iscritti al 1° gennaio 2005 quali derivano dall'approvazione del bilancio consuntivo 2004 dell'INPS e dal riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2004 predisposto con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 141 del 18 maggio 2006.

Per effetto delle predette variazioni apportate ai residui attivi e passivi l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004 dell'INPS è stato rettificato da 29.717 milioni di euro a 29.019 milioni di euro

2. I FLUSSI POTENZIALI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Gli aggregati delle entrate e delle spese che costituiscono il Quadro generale del rendiconto finanziario dell'anno 2005 sono riportati in apposita tabella ed analizzati per Titoli e Categorie *(cfr. Tabella n. 6.1.)*.

I flussi potenziali e i coefficienti di realizzazione delle riscossioni e di smaltimento dei pagamenti, quali si ricavano dal predetto quadro, evidenziano che nell'anno 2005:

- per le entrate, a fronte di una "massa acquisibile" pari a 286.456 milioni di euro, (somma di 64.037 milioni di residui attivi e

222.419 milioni di accertamenti) sono state conseguite riscossioni per 226.427 milioni con coefficienti di realizzazione del:

- 78,8% per le entrate finali (76,3% nel 2004);
- 77,1% per le entrate correnti (74,5% nel 2004);
- 75,1% per le entrate contributive (75,1% nel 2004);

- per le spese, a fronte di una "massa spendibile" pari a 280.771 milioni di euro (somma di 57.921 milioni di residui passivi e 222.850 milioni di impegni), sono stati effettuati pagamenti per 224.019 milioni con coefficienti di smaltimento del:
  - 92,2% per le spese finali (92,3% nel 2004);
  - 94,2% per le spese correnti (94,5% nel 2004);
  - 97,4% per le prestazioni istituzionali (97,9% nel 2004).

3. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Le risultanze della Situazione amministrativa dell'esercizio 2005 sono esposti nella *Tabella n. 6.2.* nella quale sono riportati anche i corrispondenti valori accertati per l'esercizio 2004 e 2003.

L'avanzo di amministrazione accertato alla fine del 2005 ascende a 28.588 milioni di euro. Il decremento di 1.129 milioni rispetto all'avanzo di 29.717 del 2004, determinato prima delle rettifiche, consegue alla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- 2.407 milioni di maggiore consistenza di cassa;
- 4.813 milioni di minore consistenza di residui attivi;
- 1.277 milioni di minore consistenza di residui passivi.

In relazione alla consistenza dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2005 si chiarisce che:

- 28.495 milioni costituiscono la parte disponibile;

- 93 milioni, costituiscono la parte non disponibile per effetto della somma di :
  - 62 milioni di euro determinati a seguito dell'applicazione dell'art. 2, quarto comma, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 novembre 2002;
  - 31 milioni di euro derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 8, del decreto legge 12 luglio 2005, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2005, n. 191.

Tabella n. 6.1. - BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2005
GESTIONE FINANZIARIA : Parte Prima - E N T R A T A
in milioni di euro

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE TITOLI E CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI			ACCERTAM. ANNO 2005	MASSA ACQUISIBILE (Residui più accertamenti)	RISCOSSIONI ANNO 2005	Coefficienti di realizzazione	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2005
			Residui al 31 dicembre 2004	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1° gennaio 2005					
1°		**ENTRATE CONTRIBUTIVE**	**36.425,368**	**-677,385**	**35.747,983**	**116.763,847**	**152.511,830**	**114.534,786**	**75,1**	**37.977,044**
	1ª	Aliquote contributive a carico dei datori lavoro e/o degli iscritti	36.425,201	-677,385	35.747,816	115.938,670	151.686,487	113.709,688	75,0	37.976,799
	2ª	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,167	0,000	0,167	825,177	825,343	825,098	100,0	0,245
2°		**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**	**20.561,741**	**0,000**	**20.561,741**	**68.430,514**	**88.992,255**	**74.658,284**	**83,9**	**14.333,971**
	3ª	Trasferimenti da parte dello Stato	16.605,186	0,000	16.605,186	67.864,042	84.469,228	74.385,574	88,1	10.083,654
		** Trasferimenti dal bilancio dello Stato*	*16.603,977*	*0,000*	*16.603,977*	*67.863,308*	*84.467,284*	*74.385,362*	*88,1*	*10.081,922*
		** Trasferimenti da gestioni fuori bilancio dello Stato*	*1,209*	*0,000*	*1,209*	*0,735*	*1,944*	*0,212*	*10,9*	*1,732*
	4ª	Trasferimenti da parte delle Regioni	515,214	0,000	515,214	87,523	602,737	13,105	2,2	589,632
	5ª	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0	0,000
	6ª	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.441,341	0,000	3.441,341	478,949	3.920,290	259,605	6,6	3.660,685
3°		**ALTRE ENTRATE**	**4.454,750**	**-64,635**	**4.390,115**	**3.129,841**	**7.519,956**	**2.923,954**	**38,9**	**4.596,002**
	7ª	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	86,446	-0,022	86,425	95,685	182,109	70,599	38,8	111,511
	8ª	Redditi e proventi patrimoniali	85,364	-0,216	85,148	109,468	194,616	110,925	57,0	83,691
	9ª	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.978,233	-57,801	2.920,432	2.412,408	5.332,840	2.224,755	41,7	3.108,085
	10ª	Entrate non classificabili in altre voci	1.304,707	-6,597	1.298,110	512,280	1.810,390	517,676	28,6	1.292,714
		ENTRATE CORRENTI	**61.441,859**	**-742,020**	**60.699,839**	**188.324,202**	**249.024,041**	**192.117,024**	**77,1**	**56.907,017**
4°		**ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI**	**1.949,832**	**-53,622**	**1.896,210**	**1.454,644**	**3.350,854**	**1.866,379**	**55,7**	**1.484,475**
	11ª	Alienazione di immobili e diritti reali	1.308,605	-0,644	1.307,961	88,719	1.396,679	36,933	2,6	1.359,746
	12ª	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	634,174	-52,978	581,197	170,915	752,112	634,174	84,3	117,938
	14ª	Riscossioni di crediti	7,053	0,000	7,053	1.195,010	1.202,063	1.195,272	99,4	6,791
7°		**ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**	**1.450,248**	**-9,430**	**1.440,818**	**29.278,506**	**30.719,324**	**29.081,635**	**94,7**	**1.637,689**
	22ª	Entrate aventi natura di partite di giro	1.450,248	-9,430	1.440,818	29.278,506	30.719,324	29.081,635	94,7	1.637,689
		ENTRATE FINALI	**64.841,940**	**-805,072**	**64.036,867**	**219.057,352**	**283.094,219**	**223.065,039**	**78,8**	**60.029,181**

segue **: Tabella n. 6.1. - BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2005**
GESTIONE FINANZIARIA : Parte Prima - E N T R A T A
in milioni di euro

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE TITOLI E CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI			ACCERTAM. ANNO 2005	MASSA ACQUISIBILE (Residui più accertamenti)	RISCOSSIONI ANNO 2005	Coefficienti di realizzazione	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2005
			Residui al 31 dicembre 2004	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1° gennaio 2005					
5°		**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,0**	**0,000**
	15ª	Trasferimenti dello Stato	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0	0,000
	18ª	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0	0,000
6°		**ACCENSIONI DI PRESTITI**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**3.361,476**	**3.361,476**	**3.361,476**	**100,0**	**0,000**
	20ª	Assunzione di altri debiti finanziari	0,000	0,000	0,000	3.361,476	3.361,476	3.361,476	100,0	0,000
		** Anticipazioni della Tesoreria dello Stato*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*381,594*	*381,594*	*381,594*	*100,0*	*0,000*
		** Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*2.845,603*	*2.845,603*	*2.845,603*	*100,0*	*0,000*
		** Assunzione di debiti diversi*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*134,278*	*134,278*	*134,278*	*100,0*	*0,000*
		TOTALE DELLE ENTRATE	**64.841,940**	**-805,072**	**64.036,867**	**222.418,828**	**286.455,695**	**226.426,514**	**79,0**	**60.029,181**

segue **: Tabella n. 6.1. - BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2005**
GESTIONE FINANZIARIA : Parte Seconda - S P E S A
in milioni di euro

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE TITOLI E CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI			IMPEGNI ANNO 2005	MASSA SPENDIBILE (Residui più impegni)	PAGAMENTI ANNO 2005	Coefficienti di smaltimenti	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2005
			Residui al 31 dicembre 2004	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1° gennaio 2005					
1°	**5ª**	**PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**	**3.659,863**	**-43,060**	**3.616,803**	**176.807,034**	**180.423,837**	**175.771,463**	**97,4**	**4.652,375**
		* Pensioni	2.691,636	-32,655	2.658,981	152.229,761	154.888,742	151.220,284	97,6	3.668,458
		* Prestazioni temporanee economiche	968,226	-10,405	957,822	24.577,274	25.535,095	24.551,178	96,1	983,917
1°	**6ª**	**TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI**	**2.837,085**	**-0,111**	**2.836,974**	**2.086,703**	**4.923,676**	**2.210,957**	**44,9**	**2.712,719**
1°		**ALTRE SPESE CORRENTI**	**3.927,682**	**-17,400**	**3.910,282**	**9.205,280**	**13.115,562**	**9.060,245**	**69,1**	**4.055,317**
	1ª	Spese per gli organi dell'Ente	4,104	-1,188	2,917	10,113	13,030	9,728	74,7	3,302
	2ª	Oneri per il personale in attività di servizio	227,887	-1,216	226,672	1.636,375	1.863,047	1.592,673	85,5	270,374
	3ª	Oneri per il personale in quiescenza	3,022	0,000	3,022	266,368	269,390	264,862	98,3	4,528
	4ª	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	772,132	-13,258	758,873	940,285	1.699,159	1.220,978	71,9	478,181
	7ª	Oneri finanziari	1.667,757	0,000	1.667,757	183,916	1.851,673	184,015	9,9	1.667,658
	8ª	Oneri tributari	2,186	-0,092	2,094	152,545	154,640	145,053	93,8	9,586
	9ª	Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.212,064	-0,097	1.211,967	5.711,138	6.923,105	5.338,329	77,1	1.584,776
	10ª	Spese non classificabili in altre voci	38,530	-1,549	36,980	304,538	341,518	304,607	89,2	36,912
		SPESE CORRENTI	**10.424,629**	**-60,571**	**10.364,058**	**188.099,017**	**198.463,075**	**187.042,665**	**94,2**	**11.420,411**
2°		**SPESE IN CONTO CAPITALE**	**309,501**	**-37,728**	**271,774**	**2.239,163**	**2.510,936**	**2.241,903**	**89,3**	**269,033**
	11ª	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0,159	-0,001	0,157	0,053	0,210	0,153	72,6	0,058
	12ª	Acquisizione di immobilizzazione tecniche	135,664	-3,484	132,180	104,022	236,202	94,324	39,9	141,878
	13ª	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	2,766	0,000	2,766	73,500	76,266	18,375	24,1	57,891
	14ª	Concessioni di crediti ed anticipazioni	170,912	-34,242	136,670	1.981,339	2.118,009	2.048,802	96,7	69,207
	15ª	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0,001	0,000	0,001	80,249	80,250	80,249	100,0	0,001
4°		**SPESE PER PARTITE DI GIRO**	**6.588,009**	**-9,430**	**6.578,579**	**29.278,506**	**35.857,085**	**29.028,072**	**81,0**	**6.829,013**
	21ª	Spese aventi natura di partite di giro	6.588,009	-9,430	6.578,579	29.278,506	35.857,085	29.028,072	81,0	6.829,013
		SPESE FINALI	**17.322,140**	**-107,729**	**17.214,411**	**219.616,686**	**236.831,097**	**218.312,640**	**92,2**	**18.518,457**

segue **: Tabella n. 6.1. - BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2005**
GESTIONE FINANZIARIA : Parte Seconda - S P E S A
in milioni di euro

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE TITOLI E CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI			IMPEGNI ANNO 2005	MASSA SPENDIBILE (Residui più Impegni)	PAGAMENTI ANNO 2005	Coefficienti di smaltimenti	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2005
			Residui al 31 dicembre 2004	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1° gennaio 2005					
3°		**ESTINZIONI DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI**	**40.706,634**	**0,000**	**40.706,634**	**3.233,544**	**43.940,178**	**5.706,347**	**13,0**	**38.233,831**
	17ª	Rimborsi di anticipazioni passive	40.706,557	0,000	40.706,557	3.227,197	43.933,754	5.700,000	13,0	38.233,754
		** Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato*	*27.936,724*	*0,000*	*27.936,724*	*381,594*	*28.318,318*	*0,000*	*0,0*	*28.318,318*
		** Rimborso delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali*	*12.769,832*	*0,000*	*12.769,832*	*2.845,603*	*15.615,435*	*5.700,000*	*36,5*	*9.915,435*
	20ª	Estinzione di debiti diversi	0,077	0,000	0,077	6,347	6,424	6,347	98,8	0,077
		TOTALE DELLE SPESE	**58.028,774**	**-107,729**	**57.921,045**	**222.850,230**	**280.771,275**	**224.018,987**	**79,8**	**56.752,288**

Tabella n. 6.2. - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI			VARIAZIONI 2005/2004	
	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni in %
1. Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	**26.107**	**22.904**	**25.311**	**2.407**	**10,5**
- Banche, Poste e altre disponibilità	1.591	1.327	1.193	-134	-10,1
- Tesoreria dello Stato	24.516	21.577	24.118	2.541	11,8
2. Residui attivi	**59.284**	**64.842**	**60.029**	**-4.813**	**-7,4**
- Per contributi della produzione e altre entrate	43.966	48.237	49.947	1.710	3,5
- Per contributi dello Stato	15.318	16.605	10.082	-6.523	-39,3
3. Totale consistenza di cassa più residui attivi (1 + 2)	**85.391**	**87.746**	**85.340**	**-2.406**	**-2,7**
4. Residui passivi	**59.014**	**58.029**	**56.752**	**-1.277**	**-2,2**
- Per prestazioni ed altre spese	15.885	17.323	18.519	1.196	6,9
- Per anticipazioni della Tesoreria Stato	32.414	27.937	28.318	381	1,4
- Per anticipazioni dello Stato - fabbisogno gestioni previdenziali	10.715	12.769	9.915	-2.854	-22,4
5. Avanzo, o Disavanzo di amministrazione (-), alla fine dell'esercizio (3-4)	**26.377 (1)**	**29.717 (2)**	**28.588 (2)**	**-1.129**	**-3,8**

(1) Di cui 62 milioni di euro non disponibili (Art. 2, quarto comma, del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2002).

(2) Di cui 93 milioni di euro non disponibili così determinati:
- **62 milioni di euro ai sensi dell'art. 2, quarto comma, del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2002.**
- **31 milioni di euro ai sensi dell'art. 1, comma 8 , del decreto legge 12 luglio 2004, n. 169, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2004, n. 191**

4. LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

La gestione finanziaria di competenza dell'anno 2005 *(cfr. Tabella n. 6.3.)* si riassume in:

- 222.419 milioni di euro di entrate accertate
- 222.850 milioni di euro di uscite impegnate
- 431 milioni di euro di disavanzo complessivo.

Le operazioni finali si compendiano in:

- 219.057 milioni di euro di entrate accertate
- 219.617 milioni di euro di uscite impegnate
- 560 milioni di euro di saldo netto da finanziare.

Le partite di parte corrente si compendiano in:

- 188.324 milioni di euro di entrate accertate
- 188.099 milioni di euro di uscite impegnate
- 225 milioni di euro di avanzo corrente.

Le altre operazioni, diverse da quelle finali si riassumono in:

- 3.362 milioni di euro di entrate per "Accensioni di prestiti" che si riferiscono per:
  - 382 milioni all'assunzione di debiti verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni concesse per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni assistenziali;
  - 2.846 milioni all'assunzione di debiti verso lo Stato per le anticipazioni - concesse ai sensi dell'art. 35, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 – per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
  - 134 milioni all'assunzione di debiti diversi;

- 3.234 milioni di euro di spese per "Estinzioni di mutui ed anticipazioni " che si riferiscono per:
  - 382 milioni all'impegno formale di restituzione delle anticipazioni concesse dalla Tesoreria dello Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni assistenziali;
  - 2.846 milioni all'impegno formale di restituzione allo Stato delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 35, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
  - 6 milioni all'estinzione di debiti diversi.

Tabella n. 6.3. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005/2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	113.834	116.764	2.930	2,6
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	67.511	68.431	920	1,4
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*66.985*	*67.863*	*878*	*1,3*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*526*	*567*	*41*	*7,8*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.216	3.130	-86	-2,7
ENTRATE CORRENTI	184.561	188.324	3.763	2,0
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.910	1.455	-455	-23,8
5 PARTITE DI GIRO	28.163	29.279	1.116	4,0
ENTRATE FINALI	214.634	219.057	4.423	2,1
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	2.790	3.362	570	20,5
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*713*	*382*	*-331*	*-46,5*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*2.055*	*2.846*	*791*	*38,5*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*23*	*134*	*111*	*483,8*
TOTALE DELLE ENTRATE	217.424	222.419	4.994	2,3
1 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	171.042	176.807	5.764	3,4
1.1. Pensioni	*147.668*	*152.230*	*4.562*	*3,1*
1.2. Prestazioni temporanee economiche	*23.375*	*24.577*	*1.202*	*5,1*
2 TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI	2.003	2.087	84	4,2
3 ALTRE SPESE CORRENTI	7.532	9.205	1.673	22,2
SPESE CORRENTI	180.578	188.099	7.521	4,2
4 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.854	2.239	385	20,8
5 PARTITE DI GIRO	28.163	29.279	1.116	4,0
SPESE FINALI	210.594	219.617	9.022	4,3
6 ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	2.918	3.234	316	10,8
6.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*713*	*382*	*-331*	*-46,5*
6.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*2.055*	*2.846*	*791*	*38,5*
6.3. Estinzione di altri debiti	*150*	*6*	*-144*	*-95,8*
TOTALE DELLE SPESE	213.512	222.850	9.337	4,4
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	3.983	225		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	4.040	-560		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	3.912	-431		

In relazione alle risultanze dei fondamentali flussi per entrate e per spese finali si ritiene utile svolgere considerazioni, avuto riguardo agli aggregati di natura corrente, sugli apporti della produzione, sui trasferimenti attivi, sulle prestazioni istituzionali, sui trasferimenti passivi, sui redditi e proventi patrimoniali, sugli oneri finanziari e sulle entrate e sulle uscite per partite di giro.

4.1. Gli apporti della produzione

Le *ENTRATE CONTRIBUTIVE* sono state complessivamente accertate in 116.764 milioni di euro, con un incremento netto del 2,6% (+2.930 milioni in valore assoluto) rispetto a 113.834 milioni del 2004. Avuto riguardo alla destinazione *(cfr. Tabella n. 6.4.)* attengono per:

- 116.011 milioni di euro ai contributi di pertinenza delle gestioni previdenziali e assistenziali dell'INPS, con un incremento netto del 2,5% (+2.836 milioni in valore assoluto) rispetto a 113.175 milioni del 2004. L'incremento è connesso:
  - alla crescita della massa salariale e reddituale imponibile;
  - al numero degli iscritti che, relativamente alle gestioni pensionistiche, è risultato di 20.719.309 unità con un incremento del 2,6% (+519.359 unità) rispetto a 20.199.950 iscritti del 2004. In particolare il maggior incremento nel numero degli iscritti ha riguardato il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+110.000 soggetti), la Gestione degli esercenti attività commerciali(+ 63.446 soggetti) e la Gestione dei lavoratori parasubordinati (+371.764 soggetti);
  - alle azioni di lotta all'evasione e al lavoro nero che nel 2005 si sono concretizzate nell'accertamento di 1.004 milioni di euro di contributi evasi accertati nei confronti di 134.067 aziende con lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi ispezionati (di cui 45.402 aziende completamente in nero) e di 67.280 lavoratori in posizione irregolare di cui 60.509 completamente sconosciuti all'INPS;
- 706 milioni ai contributi di pertinenza dello Stato, rispetto a 612 milioni del 2004;
- 47 milioni ai contributi del Servizio sanitario nazionale di pertinenza dello Stato (47 milioni del 2004).

Gli accertamenti relativi ai contributi riscossi per conto dello Stato sono ininfluenti sul risultato di gestione dell'Istituto in quanto gli stessi - comprensivi delle altre entrate connesse e al netto delle uscite rappresentate essenzialmente dalle spese di amministrazione – sono stati iscritti tra le Spese sotto la voce "Trasferimenti passivi correnti".

4.2. I trasferimenti attivi e gli apporti dello Stato

Le *ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ATTIVI* sono state accertate in 68.431 milioni di euro con un incremento netto di 920 milioni rispetto a 67.511 milioni del 2004 *(cfr. Tabella n. 6.5.)*. In particolare gli apporti si riferiscono per:

- 67.864 milioni di euro ai trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali ed assistenziali, con un incremento di 879 milioni rispetto a 66.985 milioni del 2004. In particolare i trasferimenti di riferiscono per:
  - 54.840 milioni alla copertura degli oneri non previdenziali a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" (54.577 milioni nel 2004), di cui nella *Tabella n. 6.5.* si riporta l'analisi con riferimento alla destinazione dei trasferimenti;
  - 13.024 milioni alla copertura degli oneri per l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili (12.408 milioni nel 2004);
- 567 milioni di euro ai trasferimenti da altri enti del settore pubblico, con un incremento di 41 milioni rispetto a 526 milioni del 2004.

Tabella n. 6.4. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ENTRATE CONTRIBUTIVE PER DESTINAZIONE
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1 GESTIONI DELL'INPS	**113.175**	**116.011**	**2.836**	**2,5**
1 Contributi netti di pertinenza delle gestioni	**112.680**	**115.493**	**2.814**	**2,5**
2 Contributi da trasferire allo Stato	**494**	**517**	**23**	**4,6**
* Finanziamento contribuzioni ex Onpi	248	260	12	4,8
* Finanziamento Istituti di patronato e di assistenza sociale	241	252	11	4,6
* Finanziamento Istituto italiano di medicina sociale	1,6	1,7	0,1	6,3
* Finanziamento Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei	0,8	0,4	-0,4	-50,0
* Contributi di malattia fino al 31 dicembre 1978	0,1	0,0	-0,1	-100,0
* Finanziamento ARAN	0,1	0,1	0,0	0,0
* Finanziamento Commissione di vigilanza su fondi pensione	2,5	2,5	0,0	0,0
3 Contributi da trasferire ad altri enti	**0,7**	**0,7**	**0,0**	**0,0**
* All'Istituto nazionale delle assicurazioni	0,7	0,7	0,0	0,0
2 CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DELLO STATO	**612**	**706**	**94**	**15,3**
1 Contributi Enaoli	4	1	-3	-75,0
2 Contributi Gescal	5	2	-3	-60,0
3 Contributi finanziamento Asili nido	1	0	-1	-100,0
4 Contributi Fondo di rotazione	600	701	101	16,8
5 Contributi Fondo politiche migratorie	1,6	1,8	0,2	12,5
6 Contributi Fondo formazione professionale	0,8	0,4	-0,4	-50,0
3 CONTRIBUTI SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	**47**	**47**	**0**	**0,0**
1 Contributi dello Stato	13	6	-7	-53,8
2 Contributi delle Regioni e delle province autonome (1)	34	41	7	20,6
COMPLESSO	**113.834**	**116.764**	**2.930**	**2,6**

(1) A partire dal 1° gennaio 1999 i contributi sono attribuiti al bilancio dello Stato ai sensi degli artt. 38 e 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Tabella n. 6.5. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato				
*** a copertura di oneri non previdenziali di cui all'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88**	**54.577**	**54.840**	**263**	**0,5**
- oneri pensionistici	37.038	37.611	573	1,5
- oneri per il mantenimento del salario	2.170	2.549	379	17,5
- oneri per prestazioni economiche derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali	678	750	72	10,6
- oneri a sostegno della famiglia	2.873	2.699	-174	-6,1
- oneri per sgravi degli oneri sociali e altre agevolazioni	10.621	10.090	-531	-5,0
- oneri diversi ed altri interventi	1.197	1.141	-56	-4,7
*** a copertura delle pensioni, assegni ed indennità della gestione degli invalidi civili**	**12.408**	**13.024**	**616**	**5,0**
Totale trasferimenti dal bilancio dello Stato	**66.985**	**67.864**	**879**	**1,3**
2. Altri trasferimenti correnti				
* da gestioni fuori bilancio dello Stato	0,4	0,7	0	83,7
* dalle regioni	82	88	6	6,7
* dai comuni e dalle province	0	0	0	0,0
* da altri enti del settore pubblico	444	479	35	7,9
Totale altri trasferimenti	**526**	**567**	**41**	**7,8**
COMPLESSO	**67.511**	**68.431**	**920**	**1,4**

4.3. Le prestazioni istituzionali

La spesa per "PRESTAZIONI ISTITUZIONALI" è stata impegnata per 176.807 milioni di euro con un incremento netto di 5.765 milioni (+3,4%) rispetto a 171.042 milioni del 2004 *(cfr. Tabella n. 6.6.)*.

La spesa per "Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia" è stata impegnata per 152.230 milioni di euro con un incremento netto di 4.562 milioni (+3,1%) rispetto a 147.668 milioni nel 2004). In particolare la spesa si riferisce per:

- 139.599 milioni alle rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia a carico delle gestioni previdenziali *(compresi gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali)*, con un incremento di 4.610 milioni (+3,4%) rispetto a 134.989 milioni del 2004;

- 12.631 milioni alle rate di pensione erogate per conto dello Stato, con un decremento di 48 milioni (-0,4%) rispetto a 12.679 milioni del 2004. In particolare la spesa si riferisce per:
  - 3.485 milioni alle pensioni e assegni sociali (3.460 milioni nel 2004);
  - 38 milioni agli assegni vitalizi (39 milioni nel 2004);
  - 4.202 milioni alle pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 (4.463 milioni nel 2004);
  - 1.378 milioni alle rate dei pensionamenti anticipati (1.336 milioni nel 2004);
  - 5 milioni alle pensioni delle ostetriche già assicurate presso l'Enpao (5 milioni nel 2004);
  - 3.462 milioni alle pensioni degli invalidi civili (3.325 milioni nel 2004);
  - 61 milioni alla maggiorazione sociale erogata ai titolari di pensioni degli invalidi civili (51 milioni nel 2004).

La spesa delle pensioni erogate per conto dello Stato non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale.

Sulla spesa pensionistica del 2005 - come già riferito - hanno, tra l'altro, inciso:

- l'onere della perequazione automatica che ha comportato dal 1° gennaio 2005 un incremento provvisorio dei trattamenti del 1,9%

stabilito con decreto interministeriale (Tesoro-Lavoro) del 20 novembre 2004;

- l'onere di 1.165.264 nuove pensioni liquidate nel 2005, con un incremento del 4,4% (+49.617 trattamenti in valore assoluto) rispetto al 2004 (1.115.647 pensioni liquidate);

- l'onere netto di 966.519 pensioni in essere ricostituite ed accolte nel 2005, con un decremento del 9,3% (-98.777 in valore assoluto) rispetto a 1.065.296 pensioni ricostituite nel 2004;

- il numero delle pensioni eliminate nell'anno, pari a 1.113.314, con un incremento netto del 32,0% (+269.770 in valore assoluto) rispetto al 2004 (843.544 pensioni eliminate).

Il numero delle pensioni vigenti alla fine dell'anno 2005, avuto riguardo alle gestioni pensionistiche amministrate, è risultato pari a 18.028.599 con un incremento netto dello 0,3% (+51.950 pensioni in valore assoluto) rispetto a 17.976.649 pensioni vigenti alla fine del 2004.

La spesa per "Prestazioni temporanee economiche" è stata complessivamente impegnata per 24.577 milioni, con un incremento netto del 5,1% (+1.203 milioni di valore assoluto) rispetto a 23.374 milioni del 2004 *(cfr. Tabella n. 6.6.)*. In particolare la spesa si riferisce per:

- 14.564 milioni alle prestazioni temporanee (escluse quelle erogate per conto dei Comuni e le indennità di accompagnamento agli invalidi civili), con un incremento di 727 milioni (+5,3%) rispetto a 13.837 milioni del 2004.

  Gli interventi della cassa integrazione guadagni nel 2005 - come già riferito - si riassumo in 244,9 milioni di ore complessivamente autorizzate con un incremento netto dello 7,6% (+17,3 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 227,6 milioni di ore autorizzate nel 2004.

- 548 milioni alle prestazioni temporanee erogate per conto dei Comuni (indennità di maternità e trattamenti di famiglia), con un decremento di 9 milioni (-1,6%) rispetto a 557 milioni del 2004. La spesa non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale;

- 9.465 milioni alle indennità di accompagnamento agli invalidi civili, con un incremento di 485 milioni (+5,4%) rispetto a 8.980 milioni del 2004. La spesa non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale.

4.4. I trasferimenti passivi

La spesa per *TRASFERIMENTI PASSIVI* è stata impegnata per 2.087 milioni di euro con un incremento netto di 84 milioni rispetto a 2.003 milioni del 2004 *(cfr. Tabella n. 6.7.)*. In particolare i trasferimenti riguardano:

- 1.274 milioni di trasferimenti allo Stato rappresentati da contributi riscossi per suo conto e da altre contribuzioni a carico dell'Istituto (1.184 milioni nel 2004);

- 31 milioni di trasferimenti dei contributi netti destinati al finanziamento delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale (98 milioni nel 2004);

- 782 milioni di altri trasferimenti rappresentati da valori di copertura di periodi assicurativi da trasferire ad altri Enti previdenziali, da contributi ai datori di lavoro, da interventi assistenziali a favore del personale e da altri trasferimenti (721 milioni nel 2004).

Tabella n. 6.6. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI	**134.989**	**139.599**	**4.610**	**3,4**
1 Gestioni previdenziali	**111.177**	**115.319**	**4.142**	**3,7**
* Oneri al netto Fondo pensioni Ferrovie dello Stato Spa	102.231	106.256	4.025	3,9
* Oneri del Fondo pensioni Ferrovie dello Stato SpA	4.508	4.579	71	1,6
* Oneri dell'ex INPDAI	4.438	4.484	46	1,0
2 Gestione degli interventi dello Stato	**23.812**	**24.280**	**468**	**2,0**
2 PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	**12.679**	**12.631**	**-48**	**-0,4**
1 Pensioni sociali e assegni sociali	3.460	3.485	25	0,7
2 Assegni vitalizi	39	38	-1	-2,6
3 Pensioni CDCM aventi decorrenza ante 1989 e relative pensioni di reversibilità	4.463	4.202	-261	-5,8
4 Pensionamenti anticipati	1.336	1.378	42	3,1
5 Pensioni ostetriche ex Enpao	5	5	0	0,0
6 Pensioni invalidi civili *(esclusa la spesa relativa all'indennità di accompagnamento)*	3.325	3.462	137	4,1
7 Pensioni invalidi civili - Maggiorazione sociale ai sensi art. 38 legge n. 448/2001	51	61	10	19,6
TOTALE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	**147.668**	**152.230**	**4.562**	**3,1**
2 PRESTAZIONI TEMPORANEE ECONOMICHE				
1 Prestazioni (al netto erogazioni per conto dei Comuni e indennità accompagnamento agli invalidi civili)	**13.837**	**14.564**	**727**	**5,3**
2 Prestazioni erogate per conto dei Comuni *(dal 1999)*	**557**	**548**	**-9**	**-1,6**
* Indennità di maternità	231	228	-3	-1,3
* Trattamenti di famiglia	326	320	-6	-1,8
3 Indennità di acompagnamento agli invalidi civili	**8.980**	**9.465**	**485**	**5,4**
TOTALE PRESTAZIONI TEMPORANEE	**23.374**	**24.577**	**1.203**	**5,1**
COMPLESSO	**171.042**	**176.807**	**5.765**	**3,4**

Tabella n. 6.7. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
TRASFERIMENTI PASSIVI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1 TRASFERIMENTI ALLO STATO	**1.184**	**1.274**	**90**	**7,6**
1 Contributi riscossi per suo conto	**621**	**717**	**96**	**15,5**
* Contributi ex Enaoli	4	2	-2	-50,0
* Contributi ex Gescal	11	5	-6	-54,5
* Contributi finanziamento asili nido	2	1	-1	-50,0
* Contributi Fondo rotazione	327	232	-95	-29,1
* Contributi Fondo rotazione per l'attuazione politiche comunitarie	195	187	-8	-4,1
* Contributi Fondo nazionale per le politiche migratorie	2	2	0	0,0
* Contributi ai fondi paritetici interprofessionali - art. 25 L. 845/78 art. 118 L. 388/2000	80	288	208	260,0
2 Altri trasferimenti allo Stato	**563**	**557**	**-6**	**-1,1**
* Finanziamento Istituti di patronato e assistenza sociale	241	252	11	4,6
* Finanziamento Istituto italiano di medicina sociale	1,5	1,7	0,2	13,3
* Contribuzioni ex Onpi	248	260	12	4,8
* Finanziamento ARAN	0,1	0,1	0,0	0,0
* Finanziamento Commissione vigilanza su fondi pensione	2,4	2,4	0,0	0,0
* Finanziamento Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei	0,8	0,4	-0,4	-50,0
* Eccedenza gettito contributivo per lavoro straordinario	24,0	7,0	-17,0	-70,8
* Economie derivanti da redditi prodotti all'estero - art. 49 L. 289/2002	45	0	-45	-100,0
* Economie derivanti da riduzione stanziamenti consumi intermedi- art. 1, c .5 D.L. 211/2005	0	33	33	(*)
2 TRASFERIMENTI AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	**98**	**31**	**-67**	**-68,4**
1 Contributi di pertinenza dello Stato	20	7	-13	-65,0
2 Contributi di pertinenza delle regioni e province autonome (1)	78	24	-54	-69,2
3 ALTRI TRASFERIMENTI	**721**	**782**	**61**	**8,5**
1 Valori di copertura di periodi assicurativi	626	724	98	15,7
2 Contributi ai datori di lavoro	75	37	-38	-50,7
3 Interventi assistenziali a favore del personale	18	18	0	0,0
4 Trasferimenti diversi	2	3	1	50,0
COMPLESSO	**2.003**	**2.087**	**84**	**4,2**

(*) Variazione non significativa
(1) A partire dal 1999 i contributi sono trasferiti allo Stato ai sensi degli artt. 38 e 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

4.5. I redditi e i proventi patrimoniali, gli oneri finanziari e gli oneri tributari

Le entrate per *REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI* sono state accertate in 109 milioni di euro con un decremento dello 0,7% rispetto a 110 milioni del 2004 *(cfr. Tabella n. 6.8.)*. In particolare gli accertamenti riguardano:

- 15 milioni di redditi derivanti da investimenti mobiliari e dal patrimonio immobiliare locato a terzi, con un decremento del 9,8% rispetto a 17 milioni del 2004;

- 94 milioni di redditi costituiti da interessi attivi, con un incremento dello 0,9% rispetto a 93,7 milioni del 2004.

Le spese per *ONERI FINANZIARI* sono state impegnate per 184 milioni di euro con un decremento netto del 13,0% rispetto a 211 milioni del 2004 *(cfr. Tabella n. 6.9.)*.

In particolare gli impegni rilevati nel 2005 per 184 milioni di euro riguardano:

- 170 milioni di interessi passivi corrisposti ai beneficiari di prestazioni arretrate (195 milioni nel 2004) riferiti per 71 milioni agli interessi a carico delle gestioni previdenziali (82 milioni nel 2004) e per 99 milioni agli interessi a carico delle gestioni assistenziali (112 milioni nel 2004);
- 4 milioni di interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati (6 milioni nel 2004);
- 10 milioni di interessi passivi (11 milioni nel 2004).

Le spese per *ONERI TRIBUTARI* sono state impegnate per 153 milioni di euro con un incremento netto del 5,5% rispetto a 145 milioni del 2004 *(cfr. Tabella n. 6.10.)*.

Avuto riguardo alle poste più significative gli impegni riguardano:

- 109 milioni di imposte regionali sulle attività produttive (Irap), con un incremento del 7,2% rispetto a 102 milioni del 2004;
- 15,4 milioni di imposta sugli interessi applicati ai fondi derivanti dalla cessione degli immobili cartolarizzati depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato, con un incremento del 2,5% rispetto ai 15 milioni del 2004;
- 13 milioni di IRES, con un incremento del 33,5% rispetto a 10 milioni del 2004;

- 5 milioni di imposte sugli interessi sui conti correnti bancari e postali (6 milioni nel 2004);

4.6. Le entrate e le spese per partite di giro

Le "Entrate per partite di giro" – che pareggiano in uscita per il loro importo contabile – sono state accertate in 29.279 milioni di euro con un incremento netto di 1.116 milioni rispetto a 28.163 milioni del 2004 *(cfr. Tabella n. 6.11.)*.

Le partite più rappresentative si riferiscono alle ritenute fiscali alla fonte e per assistenza fiscale operate nel 2005 che, accertate in 20.643 milioni di euro, presentano un incremento del 4,8% (+943 milioni in valore assoluto) rispetto a 19.700 milioni del 2004.

Tabella n. 6.8. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1 REDDITI DA INVESTIMENTI	**16,563**	**14,940**	**-1,623**	**-9,8**
1 Investimenti mobiliari	**3,731**	**3,992**	**0,261**	**7,0**
* titoli a reddito fisso	0,000	0,000	0,000	0,0
* azioni e partecipazioni	3,731	3,992	0,261	7,0
2 Patrimonio immobiliare locato a terzi	**12,832**	**10,948**	**-1,884**	**-14,7**
* gestione Inps	0,053	0,347	0,294	556,0
* gestione IGEI Spa in liquidazione	12,779	10,601	-2,178	-17,0
2 INTERESSI ATTIVI	**93,689**	**94,528**	**0,839**	**0,9**
1 mutui e annualità di Stato	0,885	0,695	-0,190	-21,5
2 conti correnti bancari	21,511	19,398	-2,113	-9,8
3 prestiti al personale	6,468	7,181	0,713	11,0
4 mutui ipotecari al personale	0,359	0,299	-0,060	-16,7
5 mutui edilizi al personale	6,415	7,792	1,377	21,5
6 interessi su fondi presso Tesoreria cessione immobili	55,779	57,180	1,401	2,5
7 diversi	2,272	1,983	-0,289	-12,7
COMPLESSO	**110,252**	**109,468**	**-0,784**	**-0,7**

Tabella n. 6.9. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ONERI FINANZIARI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1 Interessi passivi su prestazioni arretrate	**194,545**	**169,842**	**-24,703**	**-12,7**
1 A carico delle gestioni previdenziali	**82,068**	**70,468**	**-11,600**	**-14,1**
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	35,090	29,618	-5,472	-15,6
* Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	3,321	2,605	-0,716	-21,6
* Artigiani	5,105	4,885	-0,220	-4,3
* Esercenti attività commerciali	4,903	4,490	-0,413	-8,4
* Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	26,337	22,213	-4,124	-15,7
* Altri fondi e gestioni	7,312	6,657	-0,655	-9,0
2 A carico delle gestioni assistenziali	**112,477**	**99,374**	**-13,103**	**-11,6**
* Gestione degli interventi dello Stato	6,988	6,934	-0,054	-0,8
* Gestione degli invalidi civili	105,489	92,440	-13,049	-12,4
2 Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo	**5,721**	**3,834**	**-1,887**	**-33,0**
3 Interessi passivi diversi	**11,065**	**10,240**	**-0,825**	**-7,5**
4 Oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi art. 13 legge 448/1998 e successive modificazioni	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,0**
COMPLESSO	**211,331**	**183,916**	**-27,415**	**-13,0**

Tabella n. 6.10. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ONERI TRIBUTARI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1 Imposta sul reddito delle Società - IRES	10,301	13,751	3,450	33,5
2 Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	5,801	5,237	-0,564	-9,7
3 Imposta sul valore aggiunto - Iva	1,913	1,668	-0,245	-12,8
4 Imposta comunale sugli immobili - Ici	0,610	0,722	0,112	18,4
5 Imposta regionale sulle attività produttive - Irap	101,973	109,268	7,295	7,2
6 Imposta sugli interessi sui fondi depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato derivanti dalla cartolarizzazione e cessione degli immobili	15,060	15,439	0,379	2,5
7 Tributi diversi relativi a stabili da reddito (1)	0,018	0,013	-0,005	-27,8
8 Tributi diversi relativi a stabili destinati ad uffici (2)	8,876	6,447	-2,429	-27,4
COMPLESSO	144,552	152,545	7,993	5,5

(1) Quota dell'imposta di registro a carico dell'Inps sui contratti di locazione, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.
(2) Imposta di bollo e di registro, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, ecc.

Tabella n. 6.11. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO
In milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1 Ritenute erariali	**19.700**	**20.643**	**943**	**4,8**
1 Irpef alla fonte	17.747	18.563	816	4,6
2 Irpef per assistenza fiscale	601	654	53	8,8
3 addizionale regionale Irpef	1.047	1.102	55	5,3
4 addizionale regionale Irpef - assistenza fiscale	40	41	1	2,5
5 addizionale comunale Irpef	254	272	18	7,1
6 addizionale comunale Irpef - assistenza fiscale	11	11	0	0,0
2 Trasferimenti dallo Stato per il pagamento degli arretrati di pensione in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 453/1993 e n. 240/1994	**46**	**22**	**-24**	**-52,2**
3 Contributi associativi riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali	**584**	**495**	**-89**	**-15,2**
1 ritenute sulle prestazioni	347	257	-90	-25,9
2 contributi associativi	237	238	1	0,4
4 Riscossioni per conto della società cessionaria di somme relative a crediti contributivi Inps ceduti	**1.745**	**1.835**	**90**	**5,2**
5 Rimborso da parte dell'Inail degli oneri finanziari derivanti dalla cessione dei crediti contributivi	**0**	**0**	**0**	**0,0**
6 Contributi riscossi per conto di altri Enti	**781**	**805**	**24**	**3,1**
7 Anticipazioni e rimesse per pagamento prestazioni per conto di altri Enti	**5.054**	**4.997**	**-57**	**-1,1**
8 Altre partite di giro	**253**	**482**	**229**	**90,5**
1 ritenute previdenziali al personale	115	115	0	0,0
2 altre ritenute effettuate al personale	11	11	0	0,0
3 ritenute ex Onpi sulle pensioni riscosse per conto dello Stato	2	2	0	0,0
4 altre partite e partite in sospeso	125	354	229	183,2
COMPLESSO	**28.163**	**29.279**	**1.116**	**4,0**

5. LA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

5.1. Il differenziale di cassa e la copertura

La gestione finanziaria di cassa del 2005 *(cfr. Tabella n. 6.12.)* si riassume, al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato *(cfr. Tabella n. 6.13.)*, in:

- 223.580 milioni di euro di riscossioni riferite per:
  - 149.195 milioni ai contributi della produzione ed altre entrate;
  - 74.385 milioni ai trasferimenti dal bilancio dello Stato costituiti da 58.703 milioni di trasferimenti alla Gestione degli interventi dello Stato e 15.682 milioni di trasferimenti alla Gestione degli invalidi civili;
- 218.319 milioni di euro di pagamenti;
- 5.261 milioni di euro di avanzo di cassa.

Nel corso dell'anno si è provveduto a rimborsare, per un totale di 5.700 milioni, parte delle anticipazioni ricevute dallo Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali. Con il predetto rimborso si è provveduto a restituire 2.846 milioni di anticipazioni ricevute nel 2005, e a ridurre per 2.854 milioni le anticipazioni ottenute negli anni precedenti.

Ciò premesso, l'avanzo di cassa di 5.261 milioni ha permesso:

- di rimborsare 2.854 milioni di euro di anticipazioni ricevute negli anni precedenti dallo Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
- di incrementare le giacenze di cassa dell'Istituto di 2.407 milioni di euro.

Gli apporti complessivi netti dello Stato - costituiti dai trasferimenti di bilancio, dalle anticipazioni di cassa e dal rimborso delle anticipazioni alla tesoreria - sono risultati di 71.531 milioni di euro, con un decremento di 8.252 milioni rispetto a 63.279 milioni del 2004.

Nella *Tabella n. 6.14.* si riporta il quadro riassuntivo della gestione di cassa al netto degli apporti complessivi dello Stato.

Alla formazione del differenziale netto hanno concorso in senso positivo 5.375,7 milioni di euro di riscossioni per recupero di crediti contributivi, di cui 4.986,0 milioni per cessione e cartolarizzazione *(cfr. Tabella n. 6.15)*.

Tabella n. 6.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	**110.152**	**114.535**	**4.383**	**4,0**
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	**65.972**	**74.658**	**8.686**	**13,2**
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*65.700*	*74.385*	*8.685*	*13,2*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*272*	*273*	*1*	*0,3*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	**3.002**	**2.924**	**-78**	**-2,6**
ENTRATE CORRENTI	**179.125**	**192.117**	**12.991**	**7,3**
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	**1.242**	**1.866**	**624**	**50,3**
5 PARTITE DI GIRO	**28.028**	**29.082**	**1.054**	**3,8**
ENTRATE FINALI	**208.396**	**223.065**	**14.669**	**7,0**
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	**0**	**0**	**0**	**0,0**
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	**2.790**	**3.361**	**570**	**20,5**
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*713*	*382*	*-331*	*-46,5*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*2.055*	*2.846*	*791*	*38,5*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*23*	*134*	*111*	*483,8*
TOTALE DELLE ENTRATE	**211.186**	**226.426**	**15.240**	**7,2**
1 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**170.637**	**175.771**	**5.134**	**3,0**
1.1. Pensioni	*146.610*	*151.220*	*4.610*	*3,1*
1.2. Prestazioni temporanee economiche	*24.027*	*24.551*	*524*	*2,2*
2 TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI	**2.034**	**2.211**	**177**	**8,7**
3 ALTRE SPESE CORRENTI	**7.344**	**9.060**	**1.716**	**23,4**
SPESE CORRENTI	**180.015**	**187.043**	**7.028**	**3,9**
4 SPESE IN CONTO CAPITALE	**1.739**	**2.242**	**503**	**28,9**
5 PARTITE DI GIRO	**27.295**	**29.028**	**1.733**	**6,3**
SPESE FINALI	**209.049**	**218.313**	**9.264**	**4,4**
6 ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	**5.340**	**5.706**	**366**	**6,9**
6.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*5.190*	*0*	*-5.190*	*-100,0*
6.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*5.700*	*5.700*	*0,0*
6.3. Estinzione di altri debiti	*150*	*6*	*-144*	*-95,8*
TOTALE DELLE SPESE	**214.389**	**224.019**	**9.630**	**4,5**
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-889	5.074		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-654	4.752		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	**-3.203**	**2.407**		

Tabella n. 6.13. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL LORDO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro

AGGREGATI	2004	2005
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	**208.418**	**223.580**
*** Contributi della produzione e altre entrate**	**142.718**	**149.195**
*** Trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali**	**65.700**	**74.385**
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	53.254	58.703
* Alla Gestione degli invalidi civili	12.446	15.682
2 PAGAMENTI	**209.200**	**218.319**
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	**-782**	**5.261**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 ANTICIPAZIONI DELLO STATO	**2.768**	**2.846**
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	713	
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	2.055	2.846
4 RIMBORSO ANTICIPAZIONI ALLA TESORERIA	**-5.189**	**-5.700**
5 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS Aumento (-), o Riduzione	**3.203**	**-2.407**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	**782**	**-5.261**

5 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	**63.279**	**71.531**

Tabella n. 6.14. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL NETTO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro

AGGREGATI	2004	2005
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	**142.718**	**149.195**
2 PAGAMENTI	**209.200**	**218.319**
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	**-66.482**	**-69.124**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	**63.279**	**71.531**
*** Trasferimenti di bilancio**	**65.700**	**74.385**
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	53.254	58.703
* Alla Gestione degli invalidi civili	12.446	15.682
*** Anticipazioni di cassa**	**2.768**	**2.846**
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	713	0
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	2.055	2.846
*** Rimborso anticipazioni alla tesoreria**	**-5.189**	**-5.700**
4 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS Aumento (-), o Riduzione (+)	**3.203**	**-2.407**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	**66.482**	**69.124**

Tabella n. 6.15. - I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
RISCOSSIONI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro

Descrizione	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
	RICOSSIONI PER MODALITA' DI RECUPERO			
1. Recuperi via amministrativa e legale	556,6	380,8	-175,8	-31,6
2. Recuperi tramite esattorie	9,4	8,7	-0,7	-7,4
3. Recuperi da condono	1,8	0,2	-1,6	-88,9
4. Recuperi da cessione	3.549,0	4.986,0	1.437,0	40,5
Complesso	**4.116,8**	**5.375,7**	**1.258,9**	**30,6**
	RICOSSIONI PER SOGGETTI DEBITORI			
1. Aziende a conguaglio (DM)	3.033,0	3.423,0	390,0	12,9
2. Artigiani	350,0	708,4	358,4	102,4
3. Commercianti	390,8	800,1	409,3	104,7
4. Datori di lavoro domestico	0,8	0,0	-0,8	-100,0
5. Datori lavoro e lavoratori autonomi agricoli	342,2	444,2	102,0	29,8
Complesso	**4.116,8**	**5.375,7**	**1.258,9**	**30,6**

Parte settima
LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. IL CONTO ECONOMICO GENERALE

Il Conto economico generale dell'esercizio 2005 si riassume in un avanzo di 2.033 milioni di euro quale risultato differenziale tra 214.285 milioni di proventi e 212.252 milioni di oneri, con un decremento di 3.231 milioni rispetto all'avanzo di 5.264 milioni registrato nel 2004 *(cfr. Tabella n. 7.1.)*.

Gli aggregati che concorrono alla formazione dell'avanzo di esercizio sono costituiti da :

- movimenti finanziari di parte corrente, pari a 188.324 milioni per le entrate e a 188.099 milioni per le spese, con un saldo positivo di 225 milioni;

- partite di natura strettamente economica, pari a 25.961 milioni per i proventi e a 24.153 milioni per gli oneri, con un saldo positivo di 1.808 milioni.

Queste ultime partite, come già riferito, rappresentano integrazioni e rettifiche dei movimenti finanziari dell'esercizio e conseguono alla rilevazione delle rimanenze iniziali e finali e di altri movimenti di natura economica.

2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Lo stato del patrimonio con i fondamentali elementi attivi e passivi e con le relative consistenze accertate alla fine del 2005 è riportato in apposita tabella *(cfr. Tabella n. 7.2.)*

2.1. L'avanzo patrimoniale netto

La situazione patrimoniale generale alla fine del 2005 si è consolidata in un avanzo netto di 24.281 milioni di euro, con un miglioramento di 2.033 milioni rispetto all'avanzo netto di 22.248 milioni accertato alla fine del 2004 e di 7.297 milioni rispetto all'avanzo di 16.984 milioni accertato con il consuntivo 2003.

L'avanzo patrimoniale netto di 24.281 milioni di euro risulta costituito in somma algebrica, da:

- 36.478 milioni relativi alla consistenza delle riserve obbligatorie;
- 34 milioni relativi all'avanzo patrimoniale della gestione provvisoria del soppresso Servizio contributi agricoli unificati;
- 12.231 milioni relativi al deficit patrimoniale netto delle gestioni previdenziali, complessivamente considerate.

2.1. Le attività

Le ATTIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2005 in 109.138 milioni di euro con un decremento netto di 736 milioni rispetto a 109.874 milioni accertati alla fine del 2004.

In particolare, i residui attivi, pari a 60.029 milioni - *di cui 56.907 riferiti a entrate correnti* - presentano un decremento di 4.813 milioni rispetto a 64.842 milioni accertati alla fine del 2004.

Avuto riguardo ai residui da entrate correnti, i crediti contributivi verso le aziende e gli iscritti sono stati accertati in 37.977 milioni, con un incremento netto di 1.552 milioni rispetto alla consistenza di 36.425 milioni accertata alla fine del 2004 *(cfr. Tabella n. 7.3.)*.

Il valore nominale dei crediti contributivi esistenti alla fine del 2005 è rappresentato per 35.154 milioni da crediti in gestione e garanzia presso la SCCI SpA (34.189 milioni nel 2004) in relazione alle operazioni di cessione e cartolarizzazione.

Il Fondo svalutazione crediti contributivi alla fine del 2005 - iscritto tra le Passività - presenta una consistenza di 14.889 milioni che rappresenta la presunta quota di inesigibilità (41,7%) del valore nominale dei crediti contributivi (35.720 milioni) sottoposti a svalutazione *(cfr. Tabella n. 7.4.)*.

Tabella n. 7.1. - GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE GENERALE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	2004	2005
1. CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		
1. PROVENTI	**210.076**	**214.285**
* Entrate finanziarie di parte corrente	184.561	188.324
* Partite economiche non finanziarie	25.515	25.961
2. ONERI	**204.812**	**212.252**
* Spese finanziarie di parte corrente	180.578	188.099
* Partite economiche non finanziarie	24.234	24.153
3. RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**5.264**	**2.033**
2. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31 DICEMBRE	**22.248**	**24.281**

Tabella n. 7.2. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE			VARIAZIONI ASSOLUTE	
	2003	2004	2005	2004 SU 2003	2005 SU 2004
1 ATTIVITA'					
1 Disponibilità liquide	26.107	22.904	25.311	-3.203	2.407
** presso la Tesoreria dello Stato*	*24.516*	*21.577*	*24.118*	*-2.939*	*2.541*
** presso le Banche*	*977*	*817*	*742*	*-160*	*-75*
** presso le Poste*	*462*	*429*	*385*	*-33*	*-44*
** altre disponibilità*	*152*	*81*	*66*	*-71*	*-15*
2 Residui attivi	59.284	64.842	60.029	5.558	-4.813
** per crediti contributivi*	*33.364*	*36.425*	*37.977*	*3.061*	*1.552*
** per trasferimenti di bilancio dello Stato*	*15.318*	*16.605*	*10.082*	*1.287*	*-6.523*
** per altre entrate correnti*	*7.993*	*8.412*	*8.848*	*419*	*436*
** per entrate in conto capitale*	*1.281*	*1.950*	*1.484*	*669*	*-466*
** per entrate per partite di giro*	*1.328*	*1.450*	*1.638*	*122*	*188*
3 Ratei attivi	15.634	16.670	17.443	1.036	773
4 Crediti bancari e finanziari	3.467	3.822	4.574	355	752
5 Rimanenze attive di esercizio	126	139	153	13	14
6 Investimenti mobiliari	24	24	97	0	73
7 Immobili	502	342	308	-160	-34
8 Immobilizzazioni tecniche	948	1.030	1.104	82	74
9 Altri costi pluriennali	70	101	119	31	18
Totale delle attivita'	**106.162**	**109.874**	**109.138**	**3.712**	**-736**
2 PASSIVITA'					
1 Debiti verso lo Stato per anticipazioni	43.129	40.706	38.233	-2.423	-2.473
** della Tesoreria dello Stato*	*32.414*	*27.937*	*28.318*	*-4.477*	*381*
** dello Stato su fabbisogno gestioni previdenziali*	*10.715*	*12.769*	*9.915*	*2.054*	*-2.854*
2 Altri residui passivi	15.885	17.323	18.519	1.438	1.196
** per prestazioni istituzionali*	*3.288*	*3.660*	*4.652*	*372*	*992*
** per trasferimenti passivi*	*2.868*	*2.837*	*2.713*	*-31*	*-124*
** per altre spese correnti*	*3.770*	*3.928*	*4.056*	*158*	*128*
** per spese in conto capitale*	*227*	*310*	*269*	*83*	*-41*
** per spese per partite di giro*	*5.732*	*6.588*	*6.829*	*856*	*241*
3 Ratei passivi	4.590	4.561	4.656	-29	95
4 Debiti bancari e finanziari	404	277	405	-127	128
5 Rimanenze passive di esercizio	3.860	4.079	2.716	219	-1.363
6 Fondi di accantonamento vari	5.160	3.652	3.232	-1.508	-420
7 Poste rettificative dell'attivo	16.149	17.027	17.095	878	68
** fondo svalutazione crediti contributivi*	*14.121*	*14.843*	*14.889*	*722*	*46*
** altri fondi*	*2.028*	*2.184*	*2.206*	*156*	*22*
8 Fondo definizione rapporti con l'Inail	1	1	1	0	0
Totale delle passività	**89.178**	**87.626**	**84.857**	**-1.552**	**-2.769**
3 NETTO PATRIMONIALE	**16.984**	**22.248**	**24.281**	**5.264**	**2.033**

Tabella n. 7.3. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro

AGGREGATI	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1 Datori di lavoro dipendente non agricolo	18.578	19.815	1.237	6,7
2 Datori di lavoro dipendente agricolo	3.161	3.494	333	10,5
3 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.005	1.058	53	5,3
4 Artigiani	4.902	4.936	34	0,7
5 Esercenti attività commerciali	4.663	4.827	164	3,5
6 Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	1.540	1.489	-51	-3,3
7 Iscritti al Fondo clero	14	14	0	0,0
8 Datori di lavoro domestico	10	10	0	0,0
9 Ipesma (ex Casse Marittime)	26	21	-5	-19,2
10 Liberi professionisti - servizio sanitario nazionale	56	56	0	0,0
11 Fondi di previdenza sostitutivi (1)	25	25	0	1,4
12 Valori capitali Fondo telefonici	2.192	1.966	-226	-10,3
13 Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	28	27	-1	-3,6
14 Aziende per concorso pensionamenti anticipati	78	57	-21	-26,8
15 Aziende per concorso oneri trattamenti di mobilità	77	93	16	20,8
16 Contribuzioni diverse	70	89	19	27,1
Complesso	**36.425**	**37.977**	**1.552**	**4,3**

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

Tabella n. 7.4. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31 DICEMBRE 2005
in milioni di euro

TIPOLOGIA DEI CREDITI CONTRIBUTI	VALORE NOMINALE CREDITI CONTRIBUTIVI AL 31 DICEMBRE 2005			FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVO AI CREDITI SOTTOPOSTI A SVALUTAZIONE					CREDITI NETTI AL 31 DICEMBRE 2005
	Crediti complessivi	Crediti non svalutati	Crediti svalutati	Al 1° gennaio	Prelievi dell'anno	Assegnaz. dell'anno	Al 31 dicembre	Percentuale svalutazione	
	1	2	3 (1 - 2)	4	5	6	7 (4 - 5 + 6)	8	9 (1 - 7)
01. Datori di lavoro dipendente non agricolo	19.815	0	**19.815**	8.329	320	180	8.189	41,3	11.626
02. Datori di lavoro dipendente agricolo	3.494	0	**3.494**	1.492	17	161	1.636	46,8	1.858
03. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.058	0	**1.058**	236	18	34	252	23,8	806
04. Artigiani	4.936	0	**4.936**	2.054	142	115	2.027	41,1	2.909
05. Esercenti attività commerciali	4.827	0	**4.827**	1.842	167	220	1.895	39,3	2.932
06. S.S.N. - Regioni e province autonome	1.489	0	**1.489**	841	32	32	841	56,5	648
07. Iscritti al Fondo Clero	14	0	**14**	1	0	0	1	7,1	13
08. Datori di lavoro domestico	10	0	**10**	5	0	1	6	60,0	4
09. Ipsema (ex Casse marittime)	21	0	**21**	12	1	0	11	52,4	10
10. Liberi professionisti - Servizio sanitario nazionale	56	0	**56**	31	2	2	31	55,4	25
Totale parziale	**35.720**	**0**	**35.720**	**14.843**	**699**	**745**	**14.889**	**41,7**	**20.831**
11. Fondi di previdenza sostitutivi **(1)**	25	25	**0**						25
12. Valori capitali Fondo telefonici	1.966	1.966	**0**						1.966
13. Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	27	27	**0**						27
14. Aziende per concorso pensionamenti anticipati	57	57	**0**						57
15. Aziende per concorso oneri trattamenti mobilità	93	93	**0**						93
16. Contribuzioni diverse	89	89	**0**						89
COMPLESSO	**37.977**	**2.257**	**35.720**	**14.843**	**699**	**745**	**14.889**	**39,2**	**23.088**

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

Tabella n. 7.5. - DEBITO VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA
in milioni di euro

AGGREGATI	2004	2005
1. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 1° GENNAIO		
a) Debito per anticipazioni ricevute	**43.128**	**40.706**
* Anticipazioni della Tesoreria	32.414	27.937
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	10.714	12.769
b) Fondi giacenti	**24.978**	**22.006**
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	24.516	21.577
* Fondi giacenti sui conti corrrenti postali	462	429
A) Debito netto al 1° gennaio (a-b)	**18.150**	**18.700**
2. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 31 DICEMBRE		
c) Debito per anticipazioni ricevute	**40.706**	**38.233**
* Anticipazioni della Tesoreria	27.937	28.318
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	12.769	9.915
d) Fondi giacenti	**22.006**	**24.503**
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	21.577	24.118
* Fondi giacenti sui conti corrrenti postali	429	385
B) Debito netto al 31 dicembre (c-d)	**18.700**	**13.730**
3. Anticipazioni o Rimborsi (-) netti dell'anno (B - A)	**550**	**-4.970**

2.2. Le passività

Le PASSIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2005 in 84.857 milioni, con un decremento netto di 2.769 milioni rispetto a 87.626 milioni accertati alla fine del 2004.

I residui passivi per debiti verso lo Stato per le anticipazioni di cassa ascendono alla fine dell'anno 2005 a 38.233 milioni *(cfr. Tabella n. 7.5.)* per effetto di: 28.318 milioni di anticipazioni di Tesoreria e di 9.915 milioni di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Il predetto debito complessivo di 38.233 milioni si riduce a un debito netto di 3.648 milioni, ove si considerino:

- 24.503 milioni di fondi dell'Istituto depositati, alla fine dell'anno, presso la Tesoreria dello Stato (24.118 milioni) e nei conti correnti postali (385 milioni);
- 10.082 milioni di residui attivi per crediti verso lo Stato per trasferimenti di bilancio rimasti da versare alla fine del 2005.

Gli altri residui passivi, iscritti in 18.519 milioni - *di cui 11.421 milioni riferiti a spese correnti* - presentano un incremento di 1.196 milioni rispetto a 17.323 milioni accertati alla fine del 2004.

Considerazioni finali

Al termine dell'esposizione e commento delle principali voci del bilancio 2005, desidero sottolineare l'impegno dell'INPS diretto a dare completa attuazione all'intero impianto normativo riportato nel nuovo Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005.

A seguito della complessità degli interventi necessari per armonizzazione il proprio ordinamento all'evoluzione normativa della contabilità pubblica, l'Istituto ha avviato in modo graduale, nel corso del 2005, il processo di adeguamento della propria attività istituzionale ai principi informatori del D.P.R. n. 97/2003 .

Tale processo ha consentito di predisporre una nuova strutturazione del bilancio di previsione 2006 che riflette un alto grado di innovazione rispetto ai bilanci degli esercizi precedenti, anche in termini di incidenza sulle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto e sul suo assetto organizzativo.

Nel corso del corrente esercizio 2006 l'INPS ha intensificato ancora di più gli sforzi diretti a completare il processo di adeguamento della propria attività istituzionale ai principi informatori del D.P.R. n. 97/2003.

Al tal fine particolare cura è stata posta sia nei lavori di predisposizione, integrazione ed implementazione delle procedure di alimentazione e gestione del nuovo bilancio, rendendole capaci di consentire anche la successiva redazione del bilancio consuntivo 2006, sia nel disegnare ed avviare un processo di programmazione e budget articolato secondo i principi del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità.

Per completare il processo di adeguamento dell'attività istituzionale dell'INPS ai principi informatori del D.P.R. n. 97/2003 sarà in ogni caso necessario armonizzare ed integrare i suddetti lavori con l'avvio e/o la realizzazione delle seguenti ulteriori attività:

- predisposizione del nuovo Regolamento di Organizzazione;
- formazione del personale diretta a trasferire le conoscenza delle nuove procedure informatiche derivanti dall'applicazione del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS;
- introduzione della contabilità analitica;
- definizione del sistema dei controlli nel suo complesso compresa la completa attuazione delle procedure per la valutazione della dirigenza;

1 4 LUG. 2006

Il Presidente
Gian Paolo Sassi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

INDICE

PARTE I

PREMESSA

Sintesi dei risultati complessivi del Conto consuntivo 2005

Il Collegio dà atto

Nuovi compiti dell'Istituto

Rendiconto finanziario

La gestione finanziaria di competenza
La gestione finanziaria di cassa
La situazione amministrativa
Sintesi delle entrate e delle spese correnti

Situazione economico-patrimoniale

Conto economico generale
Situazione patrimoniale generale

PARTE II

Analisi delle Gestioni amministrate dall'INPS

I contributi e le prestazioni delle principali gestioni previdenziali

Le prestazioni istituzionali: le pensioni

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Patrimonio immobiliare

Spese di funzionamento

Osservazioni generali
Oneri per il personale in attività di servizio
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Il Segretario

Spese per l'area informatica
Le spese di funzionamento e le disposizioni della Legge finanziaria 2005

PARTE III

ALCUNI APPROFONDIMENTI

Cessione e cartolarizzazione dei crediti
Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare
Fondo Immobili Pubblici e Fondo Patrimonio Uno
Personale
Organizzazione
Previdenza complementare - SISPI
Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive presso l'INPS
Contenzioso

GESTIONI AMMINISTRATE DALL'INPS

2. Fondo pensioni lavoratori dipendenti
3. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti
4. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici creditizi, D.L. 20.11.1990, n. 357
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri
6. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani
7. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali
8. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano lavoro autonomo di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995
9. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo
10. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea
11. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali - art. 3 , comma 2, legge 16.7.1997, n. 230
12. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge 23.12.1999, n. 488
13. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere

Il Segretario

14. Fondo integrativo dell'A.G.O. per I.V.S. a favore del personale dipendente dalle aziende del gas
15. Fondo di previdenza impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici
16. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 del d.P.R. 761/1979
17. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
18. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive
19. Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari
20. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica
21. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia
22. Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari
23. Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera
24. Gestione degli interventi assistenziali e di sostengo alle gestioni previdenziali
25. Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili art. 130 del d. lgs. 31.3.1998, n. 112
26. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale
27. Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi
28. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome
29. Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 *quinquies* della legge 29.2.1980, n. 33
30. Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario
31. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito
32. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo
33. Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione
34. Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese assicurative poste in liquidazione coatta amministrativa
35. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato
37. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.LGS. 112/1999

Il Segretario

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONTO CONSUNTIVO 2005

PARTE I

PREMESSA

Il ***Conto consuntivo annuale*** dell'I.N.P.S. relativo all'esercizio 2005 si articola:

1. nel Rendiconto finanziario, sia di competenza che di cassa,
2. nel Conto economico e nella Situazione patrimoniale;
3. nei Bilanci dei Fondi e delle Gestioni amministrate.

Tali documenti sono commentati nella relazione del Direttore generale e del Consiglio d'amministrazione.
La Relazione al bilancio del Direttore generale comprende una serie di allegati attinenti:

- ai crediti contributivi ed ai crediti per prestazioni da recuperare, suddivisi per anno di accertamento (all. A);
- all'elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive (all. B);
- all'elenco degli immobili dell'Istituto (all. C);
- ai residui passivi per spese non obbligatorie distinti per capitolo e per esercizio di insorgenza (all. D);
- ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2005: della Gestione terme INPS – Ge.T.I. S.p.A., della Gestione immobiliare INPS- I.GE.I. S.p.A. in liquidazione e dell'ITALIA PREVIDENZA – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A. (all. E);
- al bilancio d'esercizio al 31.12.2005 della Riscossione S.p.A. (all. F);
- al conto annuale delle spese sostenute per il personale (all. G).

In attuazione dell'art. 20, comma 4, della legge 9 marzo 1989, n. 88, come modificato dall'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il Bilancio consuntivo comprende anche un Conto economico generale e uno Stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, di cui all'art. 130 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Tutto ciò nella logica della ricercata separazione tra assistenza e previdenza di cui al precitato art. 3 della legge n. 335/1995.

Il *Rendiconto finanziario generale* è stato integrato da alcuni prospetti che illustrano i capitoli relativi ai rimborsi dovuti dallo Stato per agevolazioni contributive, sgravi e provvidenze e prestazioni erogate a diverso titolo (all. A).

Il Segretario

Si premette che l'INPS, con delibera n. 172 del 18 maggio 2005 del Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Nuovo regolamento di Amministrazione e Contabilità", provvedendo ad armonizzare il proprio ordinamento alle norme di contabilità pubblica (DPR n. 97/2004) e ad altre disposizioni legislative intervenute, tra cui il Decreto Legislativo n. 286/1999 e il Decreto Legislativo n. 165/2001. Il nuovo regolamento sostituisce il precedente approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 828/1995 a partire dall'anno finanziario 2006. Conseguentemente anche il Rendiconto 2005 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del citato Regolamento. In proposito, si sottolinea che, con nota del 3 maggio 2005, n. 269, il Collegio ha invitato l'Istituto a rielaborare il suddetto regolamento sulla base di una serie di considerazioni di carattere tecnico-normativo - condivise, peraltro, dalle Amministrazioni vigilanti - che sono tuttora in corso di recepimento.

Ciò premesso, il Collegio ha esaminato il progetto di **Bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 2005,** predisposto dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 216 del 19 luglio 2006 e trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione.

→ *Sintesi dei risultati complessivi del Conto consuntivo 2005*

Il Collegio, nella tabella n. 1, pone in evidenza i principali dati di sintesi del Conto consuntivo per l'anno 2005 raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate dello stesso anno e del consuntivo 2004, con l'indicazione delle relative variazioni assolute.
Come si può vedere, la gestione dell'Istituto fa registrare un risultato di esercizio positivo ancorché ridimensionato rispetto a quello del 2004 (pari a 5.264 mln/€). Infatti, l'avanzo economico risulta quantificato in 2.033 mln/€ mentre la gestione finanziaria di competenza produce un disavanzo di 431 mln/€. Le ragioni di tale risultato, che saranno meglio specificate nei capitoli di pertinenza, sono da ricondurre ai seguenti aspetti salienti:

- accertamenti di entrate contributive per 116.764 mln/€, con una crescita di 2.930 mln/€ (+ 2,6% sul 2004);
- trasferimenti a carico del bilancio statale per 67.864 mln/€, con un incremento di 879 mln/€ (rispetto all'esercizio precedente). *Tale incremento, peraltro, appare molto più contenuto rispetto a quello dell'esercizio precedente che si era attestato a 1.847 mln/€*;
- impegni di spese per prestazioni istituzionali per 176.807 mln/€, con un aumento di 5.765 mln/€ (+ 3,4% rispetto al 2004), conseguente ad incrementi, rispettivamente, del 3,1%, per le pensioni ed i connessi trattamenti di famiglia e del 5,2%, per le prestazioni temporanee;
- crescita dell'occupazione che si è tradotta in un aumento degli iscritti di 519.359 unità, con il passaggio dai 20.199.950 del 2004 ai 20.719.309 del 2005. La parte più cospicua di tale variazione ha riguardato i parasubordinati (+371.764), seguiti dal FPLD (+97.365) e dai commercianti (+63.446);

Il Segretario

- incremento delle prestazioni istituzionali di 51.844 unità (con il comparto del lavoro dipendente che fa segnare un calo di 111.622 unità, quello del lavoro autonomo che evidenzia un incremento di 133.057 unità ed il settore dell'invalidità civile che aumenta di 95.202 unità).

Quanto alle gestioni, spiccano i consueti attivi di quella dei c.d. parasubordinati (i lavoratori atipici: 4.711 mln/€ contro 4.442 mln/€ del 2004) e di quella dei trattamenti temporanei (Gpt) la quale vanta ben 6.267 mln/€ (6.793 mln/€ nel 2004). Peggiorano tutti i lavoratori autonomi: i coltivatori (- 3.057 mln/€), gli artigiani (-2.700 mln/€) e i commercianti (-389 mln/€). Migliora ulteriormente il risultato economico del Fpld (gestione ordinaria) che, considerato al netto degli ex fondi incorporati, presenta un saldo attivo di 2.246 mln/€ (2.096 mln/€ nel 2004). Significativamente peggiorata appare, invece, la situazione complessiva di tale gestione la quale, includendo gli ex fondi citati, presenta un saldo negativo di 2.687 milioni contro quello altrettanto negativo ma di più modeste dimensioni del 2004 (-309 mln/€).

In sostanza, il comparto del lavoro dipendente Inps (il Fpld, comprensivo delle gestioni deficitarie in regime di contabilità separata, più la Gpt che eroga le altre prestazioni previdenziali) è attivo per 3.580 mln/€. Nel Fpld, durante l'ultimo decennio, sono man mano confluiti, in regime di contabilità separata, gli ex fondi speciali (trasporti, elettrici e telefonici), l'ex Inpdai (dirigenti di aziende industriali), aggravandone la situazione finanziaria. Basti osservare, nel rendiconto 2005, che le gestioni incorporate presentano vistosi disavanzi, quasi sproporzionati rispetto alle modeste dimensioni delle stesse (- 1.006 mln/€ per ex Trasporti, - 1.680 mln/€ per ex Elettrici, - 264 mln/€ per ex Telefonici, - 1.983 mln/€ per l'ex Inpdai). Tali risultati negativi risentono, comunque, dell'attribuzione alla gestione ordinaria delle nuove iscrizioni che precedentemente ricadevano nelle separate evidenze, con l'unica eccezione dell'*ex* Fondo Trasporti.

Altro fenomeno particolarmente rilevante appare il calo degli accertamenti concernenti i contributi dei lavoratori domestici che è risultato pari a 87 mln/€, con il passaggio dai 551 mln/€ del 2004 ai 464 mln/€ dell'esercizio 2005.

Il Segretario

Tab. n. 1

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2004	ANNO 2005		DIFFERENZE IN VALORI ASSOLUTI	
		PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	SU CONSUNTIVO 2004	SU PREVISIONI AGGIORNATE 2004
	(Importi in milioni di euro)				
Gestione finanziaria di competenza - nel complesso:	3.912	94	-431	-4.343	-525
a- Risultato finanziario di parte corrente	3.983	896	225	-3.758	-671
b- Risultato finanziario in conto capitale	-71	-802	-656	-585	146
Gestione finanziaria di cassa :					
a- Anticipazioni di cassa dello Stato:	**2.768**	**2.851**	**2.846**	**78**	**-5**
anticipazioni di Tesoreria alle gestioni assistenziali e Fondo di riserva	713	5	0	-713	-5
anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali -ex art. 35 legge n. 448/1998	2.055	2.846	2.846	791	0
b-Trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento: della GIAS e degli invalidi civili	65.700	72.987	74.385	8.685	1.398
Totale apporti complessivi dello Stato (in termini finanziari di cassa)	68.468	75.838	77.231	8.763	1.393
c- Rimborso dell'eccedenza di fabbisogno	-5.189	-10.777	-5.700	-511	5.077
d- Apporto netto dello Stato	63.279	65.061	71.531	8.252	6.470
e- Aumento (-) / Diminuzione (+) delle disponibilità liquide	3.203	5.700	-2.407	-5.610	-8.107
f- Differenziale da coprire	66.482	70.761	69.124	2.642	-1.637
Gestione economico-patrimoniale					
a- Risultato economico di esercizio	5.264	2.142	2.033	-3.231	-109
b- Situazione patrimoniale netta al 31.12	22.248	24.390	24.281	2.033	-109

➔ ***Il Collegio,*** esaminata la documentazione ed effettuati gli accertamenti e le verifiche di competenza, ***dà atto:***

↳ che la struttura del *Conto consuntivo generale* è conforme alle disposizioni contenute nel vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS", adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 1995 (deliberazione n. 628) che recepisce, tra l'altro, gli schemi e i criteri generali di classificazione allegati al Regolamento approvato con d.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 e ciò anche al fine del consolidamento dei bilanci degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 e successive modificazioni e integrazioni;

Il Segretario

- dell'approvazione del Bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2005 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 3 del 1 febbraio 2005) e delle successive tre note di variazione (rispettivamente approvate con le deliberazioni del Civ n. 7 del 26 aprile 2005, la prima, e n. 24 del 20 dicembre 2005, le altre due);

- della corrispondenza delle partite creditorie e debitorie iscritte nello stato patrimoniale del bilancio consuntivo con la contabilità dell'Istituto, che tengono conto delle variazioni apportate ai residui attivi e passivi esistenti alla data del 31 dicembre 2004, che sono state predisposte dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 141 del 18 maggio 2006 ed approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la deliberazione n. 12 del 20 giugno 2005, conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità;

- che le somme accertate e riscosse o impegnate e pagate per ciascun capitolo di bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute dall'Amministrazione;

- che la concordanza fra i saldi risultanti dagli estratti-conto bancari, postali e di Tesoreria ed i corrispondenti saldi derivanti dalla contabilità dell'Istituto è verificata e riscontrata sulla scorta della procedura di cui alla circolare dell'Istituto n. 77 del 13 aprile 2000 e della ulteriore documentazione trasmessa dall'Amministrazione e acquisita agli atti del Collegio.

In via generale, il Collegio rileva che la gestione dell'anno 2005 risente degli effetti:

- **dell'adozione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006** che ha stabilito, nella misura del 2,69% - salvo diversa specifica disposizione legislativa - il saggio di remunerazione che le gestioni finanziariamente passive devono corrispondere alle gestioni attive per l'utilizzo delle loro disponibilità. Nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale di cui all'art. 3, comma 11, della legge n. 335/1995 (con il quale si procede annualmente alla determinazione del saggio di remunerazione degli avanzi della gestione dei commercianti), il Consiglio di amministrazione è pervenuto alla determinazione di tale tasso sulla base dei rendimenti annuali dei titoli di Stato (pubblicati sul Supplemento al Bollettino statistico della Banca d'Italia n. 4 dell'11 gennaio 2006);

Il Segretario

⇨ delle **specificazioni contabili** definitive dei saldi concernenti:

- le denunce contributive a conguaglio che sono risultate di 84.120 mln/€ a fronte degli 86.901 mln/€ di saldi accertati nell'anno e pari, dunque, al 96,8% (96,2% nel consuntivo 2004) del totale;

- i pagamenti relativi a rate di pensione per un importo di 155.984 mln/€ a fronte dell'emissione di dispositivi di pagamento per 159.068 mln/€, con una percentuale di ripartizione del 98,1% (99,3% nel consuntivo 2004).

Al riguardo, nel prendere atto della nuova inversione di tendenza della percentuale di ripartizione concernente i dispositivi di pagamento sulle cui cause è stato avviato un approfondimento in altra sede, il Collegio sottolinea l'ulteriore miglioramento della percentuale riguardante i saldi delle denunce contributive che, dopo la costante diminuzione del triennio 2001-2003, ha ricominciato a crescere nell'ultimo biennio 2004-2005, evidenziando per il secondo anno consecutivo il miglior risultato dal 1995. Si auspica, peraltro, che la mensilizzazione dei dati retributivi introdotta a partire dal 2005 ('art. 44, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito con la legge 24 novembre 2003, n. 326) consenta di pervenire alla ripartizione della totalità delle denunce contributive mensili (modelli DM/10);

⇨ della determinazione del Direttore generale n. 17/2006 dell'8 giugno 2006 che ha fissato le percentuali di **svalutazione** dei **crediti contributivi,** in ottemperanza al disposto dell'art. 45, comma 3, del vecchio Regolamento di contabilità (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995). *In proposito, il Collegio prende atto dello sforzo dell'Amministrazione teso ad una migliore rappresentazione della effettiva esigibilità delle varie categorie di crediti contributivi che tiene conto, peraltro, dell'anno di insorgenza degli stessi, auspicandone la prosecuzione anche per i futuri esercizi.*

⇨ della determinazione della **Conferenza di Servizi** del 6 ottobre 2005, preordinata alla ripartizione del contributo dello Stato di cui all'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 che, per l'anno 2005, è stato quantificato in complessivi € 15.740,39 milioni dall'art. 1, comma 140 (al netto degli importi indicati al comma 141) della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005).

Tenendo conto degli importi non soggetti a ripartizione di competenza:

- dell'ENPALS per 54,78 milioni;
- della Gestione dei minatori per 2,36 milioni;
- della Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per le pensioni ante'89, per 1.059,08 milioni;
- della Gestione degli artigiani per 419,85 milioni;

Il Segretario

- della Gestione dei commercianti per 406,15 milioni, la suddetta Conferenza di Servizi ha provveduto a ripartire in via definitiva l'importo residuo dell'apporto dello Stato, pari a € 13.798,17 milioni in ragione dell'87,72% al F.P.L.D. (€ 12.103,75 milioni) e del 12,28% alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (€ 1.694,42 milioni), in quanto solamente per queste due gestioni ricorrevano tutti i requisiti fissati dalle lett. a) e c) dell'art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995;

⇨ delle **modalità di definizione dei rapporti finanziari nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti** nonché dei **criteri di ripartizione** dei **trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio** sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (*ex* art. 35 della legge n. 448/1998) e delle **anticipazioni di Tesoreria** alle gestioni assistenziali e previdenziali (di cui all'art. 16 della legge n. 370/1974).

Al riguardo, con deliberazione n. 7 del 9 maggio 2000 il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha fatto conoscere i propri orientamenti e dettato i nuovi "criteri sulla ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di tesoreria" a partire dall'anno finanziario 2000. Sulla scorta di tali linee di indirizzo, il C.d.A. in data 27 giugno 2000 ha adottato la deliberazione n. 349 con la quale sono stati modificati i punti 7) e 8) della deliberazione del C.d.a. n. 43 del 14 aprile 1989, rispettivamente concernenti i "***rapporti finanziari nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti***" e le "***modalità di ripartizione fra le gestioni delle anticipazioni di Tesoreria***".

Con riferimento al predetto punto 7), è stato stabilito che gli avanzi delle gestioni del comparto lavoratori dipendenti siano utilizzati per la copertura dei fabbisogni dei fondi, delle gestioni e delle contabilità separate che fanno parte del comparto stesso. Avuto riguardo al punto 8) della suddetta deliberazione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che le anticipazioni di tesoreria *ex* art. 16 della legge n. 370/1974 debbano essere destinate, in via prioritaria, alle gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, alle gestioni previdenziali; e che i trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio *ex* art. 35 della legge n. 448/1998, insieme alle residue anticipazioni di tesoreria, siano utilizzati, in via prioritaria, per il fabbisogno finanziario delle soppresse contabilità separate e, per l'eventuale eccedenza, a copertura del fabbisogno complessivo delle restanti gestioni previdenziali.

Il Segretario

Tenuto conto delle citate prescrizioni, i trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio sono risultati alla fine dell'anno pari a 5.427 milioni di euro. Dal momento che il fabbisogno delle suddette gestioni separate si è attestato a complessivi 25.171 milioni di euro, si è proceduto a coprirlo utilizzando completamente le disponibilità dell'ex Fondo telefonici (per 1.885 milioni di euro) ed i suddetti trasferimenti dal bilancio dello Stato (5.427 milioni di euro). Il differenziale rimasto da coprire, pari a 17.859 milioni di euro, sommato al fabbisogno finanziario del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (pari a 122.296 milioni di euro), ha trovato, quindi, copertura nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee (140.155 milioni di euro).

Nel prospetto di seguito riportato, mutuato dalla relazione di accompagnamento del Direttore Generale, vengono poste in evidenza le diverse forme di finanziamento utilizzate dalle contabilità separate del F.P.L.D., secondo i criteri stabiliti dalla citata delibera n. 349 del 2000;

		COPERTURA FINANZIARIA				
Contabilità Separate del F.P.L.D	Fabbisogno Finanziario	Con Disponibilità Ex Fondo Telefonici	Coperto con Trasferimenti di bilancio specifici per ex INPDAI	Coperto proporzionalmente con i residui trasferimenti dello Stato	Totale Trasferimenti a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	Fabbisogno residuo coperto con Disponibilità Gestione Prestazioni Temporanee
	(importi in milioni di euro)					
Ex Fondo Trasporti	9.694	830	*0*	*997*	*2.393*	7.867
Ex Fondo Elettrici	10.970	940	*0*	*1.129*	*1.129*	8.901
Ex Fondo INPDAI	4.507	115	*3.163*	*138*	*3.301*	1.091
Totale Parziale	25.171	1.885	*3.163*	*2.264*	*5.427*	17.859
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti	122.296	-	-	-	-	122.296
Totale	**147.467**	**1.885**	***3.163***	***2.264***	***5.427***	**140.155**

Il Segretario

⇨ del rimborso di parte delle anticipazioni precedentemente ricevute dallo Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (art. 35, commi 3 e 4, della legge n. 448/1998) per 5.700 mln/€;

⇨ **della VI fase di cartolarizzazione dei crediti** di cui all'art. 13 della legge n.448/1998, avviata, nel corso dell'esercizio in esame, secondo quanto disposto dal decreto interministeriale del 16 settembre 2005. I crediti ceduti alla Società di cartolarizzazione, per un importo nominale minimo di cessione di 6.000 mln/€, riguardano i crediti contributivi previdenziali e le connesse somme accessorie concernenti le aziende (4.200 mln/€) e gli autonomi (artigiani e commercianti per 1.800 mln/€), maturati successivamente al 31 dicembre 2004, esistenti a tutto il 31 dicembre 2005 e non ancora riscossi dall'Istituto alla data del 30 aprile 2005, né eliminati in applicazione della procedura di cui alla delibera del C.d.A. n. 210 del 10 febbraio 1998.

Per quanto concerne gli aspetti contabili di tale operazione, si rinvia alla terza parte della presente relazione *mentre in questa sede merita sottolineare che nell'esercizio esaminato si sono registrate entrate da riscossione di crediti contributivi per 5.376 mln/€, di cui 381 mln/€ per attività diretta dell'INPS (recuperi in via amministrativa e legale); 9 mln/€ per riversamento dalle esattorie e 4.986 mln/€ per cessione e cartolarizzazione;*

⇨ **della compensazione tra rapporti creditori e debitori nei confronti dello Stato prevista dall'art. 1, commi 143 e 144, della legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005).** Tale disposizione ha stabilito l'utilizzazione, per la copertura dei maggiori oneri a carico dello Stato derivanti dal finanziamento della GIAS, riferiti agli esercizi finanziari precedenti l'anno 2004, delle somme:

- trasferite dal bilancio dello Stato all'INPS a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali risultate eccedenti, per un importo non superiore a 5.700 milioni di euro;
- che risultano, sulla base del bilancio consuntivo 2003, trasferite alla predetta gestione dell'INPS in eccedenza rispetto agli oneri per prestazioni e provvidenze varie, per un importo non superiore a 307,51 milioni di euro;
- concernenti le risorse trasferite all'INPS e accantonate presso la medesima gestione, come risultanti dal bilancio consuntivo 2003 ed attinenti al finanziamento delle prestazioni economiche per la tubercolosi, degli oneri per i pensionamenti anticipati, degli oneri per i trattamenti di integrazione salariale straordinaria e per quelli per l'assistenza ai portatori di handicap grave, per un importo complessivo di 1.574,32 milioni di euro.

Il Segretario

Il comma 144 della citata legge finanziaria stabilisce che gli effetti contabili delle disposizioni di cui al precedente comma siano definiti con la procedura di cui all'art. 14 della legge n. 241/1990. Infatti, con la Conferenza di servizi tenutasi il 15 febbraio 2005 sono stati individuati crediti per maggiori importi accertati dall'INPS per un ammontare complessivo di € 7.581.826.842,18 e successivamente ripartiti tra i vari capitoli di spesa del bilancio dell'Istituto secondo quanto stabilito dalla conferenza di servizi menzionata.

Nei seguenti prospetti, mutuati dalla relazione di accompagnamento del Direttore generale, sono evidenziate, rispettivamente, l'analisi dei crediti per maggiori oneri accertati fino al 31.12.2003 e l'utilizzazione delle somme versate in eccedenza alla GIAS ai sensi della più volte citata disposizione di legge.

UTILIZZAZIONE DI SOMME VERSATE IN ECCEDENZA AGLI ONERI DI LEGGI DIVERSE AI SENSI DELL'ART 1, COMMA 143, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	gestione interessata	descrizione			
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato eccedenza del finanziamento 2003 per oneri art 38 L448/2001	286.074.187,15		
		-somma di 136 mln destinata al finanziamento politiche sociali ex L.133/2003	-136.000.000,00	150.074.187,15	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri prepensionamenti ex art 37 L.88/1989		82.587.142,14	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri quota parte di ciascuna mensilità erogata ex art 37 L.88/1989		28.405.129,45	
da iscrivere in bilancio al cap 10916 non appena lo Stato provvederà a versare la somma	GIAS	eccedenze di finanziamento prevista nel bilancio dello Stato 2003 ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2 della legge 488/1999 rispetto agli oneri residui da finanziare -somma in bilancio per l'INPS al cap 2099 € 402.369.603 rispetto al residuo da rimborsare risultante dal cap INPS 20329 per € 355.929.402,62		46.440.200,38	307.506.659,12
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza agli oneri delle prestazioni per la tubercolosi ex art. 3, c. 14, della L. 448/1998		804.976.114,12	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per pensionamenti anticipati:			
		art. 8 L.451/1994	419.278.479,82		
		art 3 L.662/1996	38.429.341,28	457.707.821,10	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni agli handicappati gravi di cui all'art. 80, c. 2, della L.388/2000:		300.661.353,67	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni di cassa integrazione straordinaria previste da leggi diverse		10.974.894,17	1.574.320.183,06
cap 31703	GRA	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza al fabbisogno delle gestioni previdenziali ex art 35, c. 3 e 4, della L.448/1998 giacenti in tesoreria			5.700.000.000,00
				totale	**7.581.826.842,18**

Il Segretario

ANALISI DEI CREDITI PER MAGGIORI ONERI ACCERTATI FINO AL 31.12.2003 DA COMPENSARE CON LE ECCEDENZE DI FINANZIAMENTO COME DISPOSTO DALL'ART. 1, COMMA 143 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	descrizione	riferimento oneri	importo da compensare
cap 20340	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.19 del D.L. n. 918/1988 convertito nella legge n. 1089/1968	oneri anno 2002 relativi alla sentenza n. 261/1991 per € 68.197.799,19	68.197.799,19
cap 20341	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.22, comma 5, lett. b), della legge n. 183/1976	oneri anno 2002 per € 19.227.113,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 13.205.736,70)	6.021.376,94
cap 20345	Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia - art. 4 della legge n.26 del 1987	oneri anno 2002 per € 770,04	770,04
cap 20354	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal contributo e dagli sgravi contributivi a favore delle imprese di cui all'art.4, commi 17 e 21, della legge n.449/1997 e all'art.3, comma 5, della legge n.448/1998	oneri anno 2000 per € 859.885.905,21(al netto versamenti già effettuati per € 557.349.411.42); oneri anno 2001 per € 1.173.961.393,20 (al netto versamenti già effettuati per € 164.835.378,27); oneri anno 2002 per € 1.141.942.655,52 (al netto versamenti già effettuati per € 15.607.773,00) e oneri anno 2003 per € 650.965.251,50. Il tutto al netto dell'importo di € 19.589.684,51 che verrà successivamente rimborsato a completamento della richieste e al netto della somma di € 351.707.148,28 che verrà sempre successivamente rimborsata a seguito della reiscrizione dai residui perenti dell'ex cap 1973	2.717.665.809,95
cap 20372	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art.130 del D.L.vo n.112/1998	oneri anno 2000 per € 8.919.640.264,51(al netto dei versamenti già effettuati per € 8.470.409.601,97), oneri anno 2001 per € 8.787.508.701,39 (al netto dei versamenti già effettuati per € 8.593.842.800,85), oneri anno 2002 per € 10.863.489.166,14 (al netto versamenti già effettuati per € 9.720.658.276,00) oneri anno 2003 per €11.895.894.018,29 (al netto dei versamenti già effettuati per € 10.734.850.439,00).	2.946.771.032,51
cap 20381	Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art.14 della legge n.64/1986 e successive modificazioni e integrazioni e art.19, comma 5, del D.L.vo n.96/1993	oneri anno 2002 per € 818.642,07	818.642,07
cap 20392	Rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dagli sgravi contributivi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commmerciali di cui all'art. 3, comma 9, della legge n.448/1998 e successive modificazioni	oneri anno 2002 per € 178.356.627,28 d(al netto dei versamenti già effettuati per € 14.541.267,00)	163.815.360,28
cap 20395	Contributo dello Stato a favore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali per la integrale copertura degli oneri di cui all'art. 37 della legge n.88/1989	oneri anno 2002 per € 4.365.288.812,56 (al netto dei versamenti già effettuati per € 3.344.979.535,00); oneri per l'anno 2003 € 4.953.206.308,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 4.294.979.535,00).	1.678.536.051,20
		totale	**7.581.826.842,18**

⇨ **della cartolarizzazione degli immobili strumentali dell'Istituto** che ha definito gli aspetti finanziari dell'operazione con la quale l'Istituto ha trasferito n. 43 immobili a fronte di un corrispettivo di € 760.764.600,00.

Per una rappresentazione più dettagliata di tale processo, si rinvia alla terza parte della presente relazione.

Il Segretario

Nuovi compiti dell'Istituto.

a) Istituzione del Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale del personale del trasporto aereo.

Il decreto-legge n. 249/2004 convertito con modificazioni nella legge n. 3 dicembre 2004, n. 291, ha previsto l'istituzione presso l'INPS del "Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo" con lo scopo di favorire il mutamento ovvero il rinnovamento delle professionalità attraverso :

- il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale anche in concorso con gli appositi fondi nazionali, territoriali, regionali o comunitari;
- l'erogazione di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro, da sospensioni temporanee dell'attività lavorativa o da processi di mobilità da concordare tra azienda ed organizzazioni sindacali.

Il Fondo è alimentato da:

- un contributo dello 0,50% calcolato sulle retribuzioni di tutti i lavoratori delle aziende (di cui lo 0,375% a carico dei datori di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori);
- dall'incremento - pari ad 1 Euro per passeggero - dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco, di cui all'articolo 6-*quater*, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7.

Le prestazioni sono erogate nei limiti dei contributi e sono definiti dagli operatori del settore aereo con le organizzazioni sindacali nazionali e di categoria comparativamente più rappresentative.

In ordine a tale fondo, il Collegio fa presente che non è stato predisposto il relativo rendiconto sia per l'esiguità dei contributi versati all'Istituto a tutto il 31 dicembre 2005 (€ 6.074,90), sia per la mancata costituzione del Comitato amministratore che ha avuto luogo solo nel corso del 2006, come indicato dall'Amministrazione con apposita comunicazione.

Il Segretario

b) *Istituzione di apposita evidenza contabile nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti a cui trasferire le disponibilità economiche degli ex Fondi speciali di previdenza gestiti dall'INA.*

Il decreto n. 285/2004 del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e il Ministro delle attività produttive ha determinato le modalità e i criteri di attuazione dell'art. 70 della legge n. 144/1999, che ha disposto la soppressione dal 30 giugno 1999, dei fondi speciali di previdenza per gli impiegati gestiti dall'INA S.p.A., con la conseguente cessazione dell'obbligo di contribuzione ed il trasferimento delle disponibilità economiche dei Fondi stessi in apposita evidenza contabile del FPLD. Queste ultime sono comprensive delle somme corrispondenti ai rendimenti economici maturati dal 30 giugno 1999 fino alla data dell'effettivo trasferimento. La liquidazione delle spettanze imputate a ciascun conto individuale aperto presso i soppressi fondi sarà effettuata, su richiesta degli interessati, secondo le modalità di calcolo previste nei relativi regolamenti.

Si sottolinea che i valori di copertura dei soppressi fondi speciali risultano incassati per un importo di € 56.135.171,60 al 31 dicembre 2005 (cap. E 3 10 15). Ciò nonostante, non risulta predisposta la relativa evidenza separata, così come previsto dal predetto articolo 70 della legge n. 144/1999.

c) *Istituzione del fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A."*

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 178 del 1 luglio 2005, è stato istituito un "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione del personale di Poste Italiane S.p.A."

Esso è gestito da un Comitato amministratore, che ha lo scopo nei confronti dei lavoratori delle Poste Italiane S.p.A di:
- favorire il mutamento e il rinnovamento delle professionalità;
- realizzare politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il Segretario

Il fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito per un massimo di 60 mesi.

Per tali prestazioni al Fondo è dovuto:

- un contributo ordinario (suddiviso tra lavoratore e datore di lavoro) dello 0,50% calcolato sull'imponibile previdenziale di tutti i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato;
- un contributo addizionale a carico del datore di lavoro, in misura non superiore all'1,50%, in caso di fruizione di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
- un contributo straordinario a carico del datore di lavoro per i soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni straordinari e la cui misura è determinata in termini percentuali dal Comitato amministratore in relazione al fabbisogno di copertura degli assegni e della contribuzione correlata.

Il Fondo scade trascorsi dieci anni dalla entrata in vigore del predetto Decreto interministeriale n. 178/2005.

La mancata predisposizione del rendiconto 2005 di tale fondo, deriva - come indicato dall'Amministrazione con apposita comunicazione – dall'assenza di fatti amministrativi da rilevare e dal fatto che alla costituzione del Comitato amministratore si è proceduto solamente nel corso del 2006.

d) Infine, si fa presente che la gestione concernente gli associati in partecipazione (art. 43 della legge n. 269/2003) è confluita nella gestione dei "parasubordinati" per effetto dell'art. 1, comma 157, della legge n. 311/2004 (finanziaria 2005) il quale ha disposto l'iscrizione di tale categoria di lavoratori nella suddetta gestione separata a decorrere dal 1° gennaio 2005.

Il Segretario

➔ *Rendiconto finanziario*

➢ **La gestione finanziaria di competenza del 2005** evidenzia accertamenti di entrate per complessivi 222.419 mln/€ e impegni di spesa per complessivi 222.850 mln/€, con un conseguente disavanzo complessivo di 431 mln/€, a fronte di un avanzo quantificato, in sede di previsioni definitive per il 2005, in 94 mln/€ e registrato, in sede di rendiconto 2004, in 3.912 mln/€. Rispetto all'esercizio precedente, si registra dunque una netta inversione di tendenza, con un peggioramento del risultato di competenza di 4.343 mln/€.

Il predetto disavanzo finanziario di 431 mln/€ è la risultante algebrica di 225 mln/€ di avanzo delle partite correnti e di 656 mln/€ di disavanzo delle partite in conto capitale.
Tale risultato scaturisce in buona sostanza dalla diversa evoluzione di accertamenti ed impegni che trova conferma anche nella dinamica delle entrate contributive e delle spese per prestazioni istituzionali.
Sul primo versante, rispetto ad una crescita delle entrate di 4.995 mln/€ (pari al 2,3% rispetto al 2004), si registra un incremento delle uscite di 9.338 mln/€ (+4,4%). Sul secondo versante, invece, il divario appare più contenuto ma pur sempre significativo, con le entrate contributive che aumentano di 2.930 mln/€ (+2,6%) e le spese per prestazioni istituzionali che crescono di 5.765 mln/€ (+3,4%).

Nella successiva tabella n. 2 si fornisce una sintesi del movimento finanziario di competenza accertato per il 2005, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dello stesso esercizio sia con i corrispondenti valori del 2004.

Il Segretario

TAB. N.2

	CONSUNTIVO 2004	PREVISIONI 2005		CONSUNTIVO 2005	DIFFERENZE SU	
		ORIGINARIE	AGGIORNATE		CONSUNTIVO 2004	PREVISIONI AGG.TE 2005
	(in milioni di euro)					
ENTRATE	**217.424**	**220.833**	**221.563**	**222.419**	**4.995**	**856**
					2,30%	0,39%
di parte corrente (titt.I,II,III)	184.561	186.060	187.949	188.324	3.763	375
					2,04%	0,20%
in conto capitale e per accensione di prestiti (titt. IV,V,VI)	4.700	5.419	4.410	4.817	117	407
					2,49%	9,23%
per partite di giro (tit.VII)	28.163	29.354	29.204	29.278	1.115	74
					3,96%	0,25%
SPESE	**213.512**	**220.075**	**221.469**	**222.850**	**9.338**	**1.381**
					4,37%	0,62%
di parte corrente (tit. I)	180.578	185.001	187.053	188.099	7.521	1.046
					4,16%	0,56%
in conto capitale ed estinzione di mutui e anticipazioni (titt.II,III)	4.771	5.720	5.212	5.473	702	261
					14,71%	5,01%
per partite di giro (tit.IV)	28.163	29.354	29.204	29.278	1.115	74
					3,96%	0,25%
RISULTATO FINANZIARIO	**3.912**	**758**	**94**	**- 431**	**- 4.343**	**- 525**
					111,02%	-558,51%
di parte corrente	3.983	1.059	896	225	- 3.758	- 671
in conto capitale	- 71	- 301	- 802	- 656	- 585	146

Il Segretario

➢ **La gestione finanziaria di cassa** relativa all'anno 2005, al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato ed al netto delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali, è rappresentata da 223.580 mln/€ di riscossioni (208.418 mln/€ nel 2004) e da 218.319 mln/€ di pagamenti (209.200 mln/€ nel 2004), con un avanzo di cassa che si attesta a 5.261 mln/€ (- 782 mln/€ nel 2004).

Tale avanzo di cassa (5.261 mln/€) è stato utilizzato in parte per il rimborso delle anticipazioni ottenute dallo Stato negli anni precedenti per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (per un importo di 2.854 mln/€) e, per la restante parte, si è tradotto in un incremento delle disponibilità liquide dell'Istituto (2.407 mln/€).
Infatti, nel corso dell'esercizio esaminato, l'Istituto ha provveduto a rimborsare un totale di 5.700 mln/€ delle suddette anticipazioni dello Stato, utilizzando, per 2.846 mln/€, quelle ricevute nello stesso esercizio e, per 2.854 mln/€, la predetta quota-parte dell'avanzo di cassa.

Il debito complessivo verso lo Stato al 31 dicembre 2005 per anticipazioni di cassa è pari a 38.234 mln/€ ed è costituito da 28.318 mln/€ per anticipazioni della Tesoreria e da 9.916 mln/€ per anticipazioni dello Stato sul fabbisogno delle gestioni previdenziali. Considerato che i fondi giacenti presso la Tesoreria (24.118 mln/€) e sui conti correnti postali (385 mln/€) risultano complessivamente pari a 24.503 mln/€, il debito netto alla fine del 2005 si è attestato a 13.731 mln/€, con un miglioramento di 4.969 mln/€ (pari al 27%) rispetto al 2004.

➢ **La situazione amministrativa** registra alla fine del 2005 un avanzo pari a 28.588 mln/€ (di cui 93 mln/€ non disponibili secondo il combinato disposto dell'art. 2, comma 4, del d. m. 29 novembre 2002 e dell'art. 1, comma 8, del d. l. n. 168 del 12 luglio 2004), rispetto ai 29.717 mln/€ risultanti al 31.12.2004, ed è così costituita:

- Fondo cassa al 1° gennaio 2005	*22.904*	*milioni di euro*
- Riscossioni dell'anno	226.426	"
- Pagamenti dell'anno	*-224.019*	"
- Fondo di cassa al 31 dicembre 2005	*25.311*	*milioni di euro*
- Residui attivi al 31 dicembre 2005	60.029	milioni di euro
- Residui passivi al 31 dicembre 2005	- 56.752	"
- Avanzo di amministrazione al 31.12.2005	*28.588*	*milioni di euro*

Il Segretario

Al riguardo, come già effettuato nelle precedenti relazioni ai rendiconti, il Collegio sottolinea la necessità di procedere ad un'attenta valutazione della effettiva consistenza dei residui esistenti al 31 dicembre 2005, con particolare riferimento a quelli afferenti ai crediti contributivi cartolarizzati (35.154 mln/€) ed ai trasferimenti dal bilancio statale (10.082 mln/€), onde ridurre il rischio - atteso il relativo grado di certezza dei medesimi - di eventuali ridimensionamenti dell'avanzo di amministrazione che potrebbero riverberarsi negativamente sui futuri risultati economici dell'Istituto.

- **Sintesi delle entrate e delle spese correnti**

Quanto alle singole poste del rendiconto finanziario 2005, nelle tabelle nn. 3 e 4 è riportata una sintesi per categoria delle entrate e delle spese di parte corrente in termini di competenza, con l'indicazione degli scostamenti, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il Segretario

TAB. N. 3

ENTRATE CORRENTI	CONSUNTIVO 2004	ANNO 2005			DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 2004	
		PREVISIONI ORIGINARIE	PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	IN VALORI ASSOLUTI	IN %
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-a)	
Titoli I - II - III	(in milioni di euro)					
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Cat.I)	112.618	114.488	116.292	115.939	3.321	2,9%
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni (Cat. 2)	1.216	611	801	825	- 391	-32,2%
Trasferimenti da parte dello Stato (Cat. 3)	66.985	67.529	67.411	67.864	879	1,3%
Trasferimenti da parte delle Regioni (Cat. 4)	82	83	82	88	6	7,3%
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico (Cat.6)	444	427	426	479	35	7,9%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (Cat. 7)	84	61	67	96	12	14,3%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	110	117	113	109	- 1	-0,9%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	2.494	2.394	2.277	2.412	- 82	-3,3%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	528	260	351	512	- 16	-3,0%
TOTALE.....	**184.561**	**185.970**	**187.820**	**188.324**	**3.763**	**2,0%**

TAB. N. 4

SPESE CORRENTI	CONSUNTIVO 2004	ANNO 2005			DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 2004	
		PREVISIONI ORIGINARIE	PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	IN VALORI ASSOLUTI	IN %
Titolo I	(in milioni di euro)					
Spese per gli organi dell'Ente (Cat. 1)	10	13	13	10	0	0,0%
Oneri per il personale in attività di servizio (Cat.2)	1.592	1.712	1.754	1.636	44	2,8%
Oneri per il personale in quiescenza (Cat. 3)	264	274	269	266	2	0,8%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat.4)	956	937	979	940	-16	-1,7%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat.5)	171.042	174.929	176.007	176.807	5.765	3,4%
Trasferimenti passivi (Cat.6)	2.003	2.338	2.093	2.087	84	4,2%
Oneri finanziari (Cat. 7)	211	256	212	184	-27	-12,8%
Oneri tributari (Cat. 8)	145	160	145	153	8	5,5%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat.9)	4.069	3.868	5.315	5.711	1.642	40,4%
Spese non classificabili in altre voci (Cat.10)	286	514	266	305	19	6,6%
TOTALE.....	**180.578**	**185.001**	**187.053**	**188.099**	**7.521**	**4,2%**

Il Segretario

Il Collegio ritiene di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 2005 quali risultano dalle precedenti tabelle:

- **le entrate contributive** che, nel loro complesso, ammontano a 116.764 mln/€, si riferiscono per 115.939 mln/€ ai contributi provenienti dal settore produttivo (112.618 mln/€ del 2004) con un aumento di 3.321 mln/€ (pari al 2,9%) rispetto al rendiconto 2004 e per 825 mln/€ alle quote versate direttamente dagli iscritti per contributi volontari, per proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione e per valori di riscatto (1.216 mln/€ nel 2004) con una diminuzione di 391 mln/€ (pari al 32,2%) rispetto all'esercizio precedente.

  La variazione in aumento del gettito contributivo 2005 rispetto alle risultanze del consuntivo 2004, è dovuta, tra l'altro:
  - alla crescita della massa salariale e reddituale imponibile, collegata anche all'incremento del numero complessivo degli iscritti (+ 2,6%, pari a 519.359 unità) che passano da 20.199.931 del 2004 a 20.719.309 del 2005;
  - all'aumento di alcune aliquote contributive nelle seguenti misure: 0,20% a carico degli artigiani e dei commercianti (art. 59, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449); 0,20% a carico dei datori di lavoro agricoli (art. 3, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146); 0,20% a carico dei lavoratori parasubordinati non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie (art. 45 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 che, con decorrenza dal 1° gennaio 2005, ha stabilito l'aliquota IVS dei parasubordinati in misura identica a quella dei commercianti);
  - agli effetti della lotta all'evasione ed all'elusione contributiva che si è tradotta, attraverso l'attività di vigilanza dell'Istituto, in 134.067 accertamenti ispettivi effettuati nei confronti delle aziende e dei lavoratori autonomi; nella individuazione di 104.469 situazioni di irregolarità (pari al 77,9% del totale) e nell'accertamento di 1.004 mln/€ di contributi evasi;

- le entrate derivanti da **trasferimenti correnti** ammontano a 68.430 mln/€ con un incremento di 920 mln/€ rispetto al 2004 (pari all'1,4%) e si riferiscono per:

- 67.864 mln/€ ai *trasferimenti da parte dello Stato* a copertura degli oneri non previdenziali, con un aumento di 879 mln/€ rispetto al consuntivo 2004. Avuto riguardo alla loro destinazione, essi risultano ascrivibili:

  a) per 50.635 mln/€, alla copertura degli oneri pensionistici, comprensivi di 13.024 mln/€ concernenti l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, di cui al d.lgs. n. 112/1998;

Il Segretario

b) per 17.229 mln/€, alla copertura delle prestazione a sostegno del reddito, degli sgravi di oneri sociali e degli altri interventi;

- 87 mln/€ ai *trasferimenti da parte delle Regioni, Comuni e Province* che concernono, in massima parte, la copertura assicurativa degli apprendisti occupati presso artigiani nelle Regioni a statuto ordinario (82 mln/€);

- 479 mln/€ ai *trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico* per le tipologie indicate alla categoria VI.

- Riguardo al titolo terzo delle entrate "***Altre entrate***" che ha dato luogo ad accertamenti per complessivi 3.130 mln/€, si segnalano le seguenti voci:

  - il corrispettivo per l'attività di gestione e di vendita degli immobili ceduti alla SCIP (cap. E 3 07 09) per 47 mln/€;
  - rimborsi di spese relativi alla riscossione di contributi ed erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di Enti ed Organismi vari (cap. 3 07 04) per 34 mln/€;
  - gli interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario e postale (cap. E 3 08 05) per 19 mln/€;
  - i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare da reddito (cap. E 3 08 09) per 11 mln/€;
  - le somme accertate per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende (cap. E 3 10 02) pari a 209 mln/€;
  - gli interessi per la riscossione dilazionata dei valori capitali relativi alla costituzione di un'unica posizione assicurativa nel Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 58/1992 (cap. E 3 10 10) pari a 84 mln/€;
  - il recupero di prestazioni indebite (cap. E 3 09 01) che, nell'anno di riferimento, è risultato pari a 2.273 mln/€, con una diminuzione di 60 mln/€ rispetto all'esercizio precedente.

  Con riferimento a quest'ultima voce, il Collegio, pur prendendo atto della riduzione realizzata rispetto all'esercizio precedente, sottolinea la necessità di proseguire nello sforzo teso al contenimento di tale fenomeno che comporta:

  - *un aggravio finanziario per le gestioni dell'INPS con conseguente maggior ricorso alle anticipazioni di Tesoreria;*
  - *un maggior carico di lavoro per gli uffici;*
  - *un disagio per i beneficiari delle prestazioni indebitamente corrisposte o per i loro eredi.*

  Pertanto, il Collegio invita l'Amministrazione ad individuare le cause di tale fenomeno, ad adottare le opportune misure correttive ed accertare eventuali responsabilità.

Il Segretario

Sul versante delle **uscite di parte corrente** – specificate nella precedente tabella n. 4 - si osserva che le stesse sono state impegnate per complessivi 188.099 mln/€ a fronte di 180.578 mln/€ del 2004, con un aumento del 4,2%.

Il Collegio rinvia l'analisi delle *spese di funzionamento* alla seconda parte della presente relazione e, in questa sede, per la loro significatività rileva i seguenti fenomeni:

- **spese per prestazioni istituzionali** (cat. 5^) che ammontano nel complesso a 176.807 mln/€ a fronte dei 171.042 mln/€ del consuntivo 2004, con un aumento di 5.765 mln/€ (pari al 3,4%) che è riferibile per 4.562 mln/€ alle maggiori spese per prestazioni pensionistiche (ed ai connessi trattamenti di famiglia) di competenza dell'esercizio in esame (che passano dai 147.668 mln/€ del 2004 ai 152.230 mln/€ del 2005, + 3,1%) e per 1.203 mln/€ ai maggiori oneri per prestazioni aventi carattere temporaneo (che passano dai 23.374 mln/€ del 2004 ai 24.577 mln/€ del 2005, +5,2%).

  La maggiore spesa pensionistica risente, tra l'altro:

  - del più elevato numero di pensioni vigenti che alla fine del 2005 è risultato di 18.028.504 unità, rispetto ai 17.976.660 della fine del 2004, con un incremento netto di 51.844 pensioni, pari allo 0,3%. Tale incremento netto è la risultante di variazioni di segno opposto dovute, da una parte, a un maggior numero di pensioni vigenti nei seguenti comparti e gestioni:

- coltivatori diretti, mezzadri e coloni	+	39.296;
- artigiani	+	53.222;
- commercianti	+	40.539;
- lavoratori parasubordinati	+	26.275;
- gestione enti creditizi	+	1.048;
- fondo volo	+	282;
- fondo spedizionieri doganali	+	106;
- invalidi civili	+	95.202;
- Gestione enti disciolti	+	126;
- Trattamenti integrativi al personale INPS	+	832;
- Fondo Clero	+	338;

Il Segretario

e, dall'altra, al minor numero di rendite vigenti nei seguenti fondi e gestioni:

- FPLD nel suo complesso - 119.223;
- FF.SS. - 828;
- Assicurazioni facoltative - 1.255;
- Gestione Minatori - 251;
- Fondi Genova e Trieste - 111;
- GIAS (al netto degli invalidi civili) - 90.151;

- del maggior importo medio delle pensioni, riconducibile fondamentalmente alla perequazione automatica prevista, in via provvisoria all'1,9% e poi in via definitiva per l'anno 2004, con decorrenza 1° gennaio 2005, nella misura del 2% (D.M. 18 novembre 2005), oltre che alla sostituzione delle pensioni eliminate con pensioni di nuova liquidazione che sono caratterizzate da un importo medio maggiore;

- **oneri finanziari** (cat. 7^) iscritti in bilancio per complessivi 184 mln/€ a fronte di 211 mln/€ del 2004 (- 27 mln/€, pari al 12,8%) e che si riferiscono, essenzialmente, agli interessi passivi su prestazioni arretrate che ammontano a 170 mln/€ (- 25 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 12,8%);

- **poste correttive e compensative di entrate correnti** (cat. 9^) che, impegnate per 5.711 mln/€ a fronte dei 4.069 mln/€ dell'esercizio precedente, presentano un aumento di 1.642 mln/€, pari al 40% in conseguenza di variazioni di segno opposto registrate nei singoli capitoli di bilancio, con particolare riferimento al rimborso allo Stato di somme trasferite in eccedenza agli sgravi per calamità e della somma di cui all'art. 1, comma 4, della legge n. 247/1989 ed agli sgravi contributivi concessi a vario titolo.

➔ *Situazione economico - patrimoniale*

⇨ Conto economico generale

Il conto economico generale evidenzia un avanzo di esercizio di 2.033 mln/€, quale differenza tra 214.285 mln/€ di proventi e 212.252 mln/€ di oneri, a fronte dei 5.264 mln/€ accertati in sede di consuntivo 2004, con un peggioramento, quindi, di 3.231 mln/€ (pari al 61%).

➔ Situazione patrimoniale generale

La situazione patrimoniale generale, al 31 dicembre 2004, presentava un netto patrimoniale di 22.248 mln/€; alla fine del 2005, evidenzia un netto patrimoniale di 24.281 mln/€, con un miglioramento corrispondente al predetto risultato economico.

Tale risultato scaturisce dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- 36.478 mln/€ di riserve obbligatorie;
- 12.231 mln/€ di deficit patrimoniale;
- 34 mln/€ di avanzo patrimoniale della gestione provvisoria del soppresso SCAU.

In relazione a quest'ultima partita si rammenta che l'Istituto, a seguito della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU) e del trasferimento all'INPS e all'INAIL delle strutture, delle funzioni e del personale, secondo le rispettive competenze, gestisce, mediante contabilità separata, le partite attinenti al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente soppresso, in attesa della definizione dei rapporti con l'INAIL in attuazione del d. m. del 23 gennaio 1996. Al riguardo, i Ministeri vigilanti hanno ritenuto che l'intera parte di patrimonio costituita dagli immobili di proprietà del Fondo di previdenza del personale dipendente dello SCAU sia attribuita all'INPS e che la residua quota di patrimonio mobiliare ed immobiliare sia ripartita tra l'Istituto e l'INAIL, rispettivamente nella misura del 90% e del 10%.

In ordine alla descritta situazione, il Collegio, sulla base delle precisazioni contenute nella Relazione del Direttore generale al consuntivo 2003 circa lo svolgimento di una trattativa con l'INAIL "per concordare l'iter operativo che consenta la definitiva attribuzione del patrimonio ex SCAU", oltre che delle ulteriori informazioni acquisite dalla Direzione centrale competente; in assenza di ulteriori chiarimenti, richiama ancora una volta l'esigenza di definire al più presto i rapporti patrimoniali fra gli Enti, in attuazione del citato decreto ministeriale, al fine di una compiuta rappresentazione della situazione patrimoniale.

Il Segretario

Si espone, nella tabella di seguito riportata, una sintesi delle varie partite attive e passive costituenti lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, che vengono raffrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

TAB. N. 5

STATO PATRIMONIALE	SITUAZIONE AL 1.1.2005	VARIAZIONE	SITUAZIONE AL 31.12.2005
		(in milioni di euro)	
ATTIVITA'	**109.874**	**- 735**	**109.139**
Disponibilità liquide	22.904	2.407	25.311
Residui attivi	64.842	- 4.812	60.030
** Crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A.*	*34.189*	965	*35.154*
** Crediti verso S.C.I.P. S.r.l. per cessione degli immobili*	*1.270*	-	*1.270*
** Credito verso il "FIP- Fondo immobili pubblici"*	*668*	- 516	*152*
** Credito verso il "Fondo Patrimonio Uno"*	-	21	*21*
** Altri residui attivi*	*28.715*	- 5.282	*23.433*
Ratei attivi	16.670	773	17.443
Crediti bancari e finanziari	3.822	752	4.574
Rimanenze attive d'esercizio	139	14	153
Investimenti mobiliari	24	73	97
Immobili	342	- 34	308
Immobilizzazioni tecniche	1.030	74	1.104
Altri costi pluriennali	101	18	119
PASSIVITA'	**87.626**	**- 2.768**	**84.858**
Debiti verso la Tesoreria dello Stato	27.937	381	28.318
Debito verso lo Stato per anticipazioni- art. 35 legge n. 448/98	12.770	- 2.854	9.916
Altri residui passivi	17.322	1.197	18.519
Ratei passivi	4.561	95	4.656
Debiti bancari e finanziari	277	128	405
Rimanenze passive finali	4.079	- 1.363	2.716
Fondi di accantonamento	3.652	- 420	3.232
Poste rettificative dell'attivo	17.027	68	17.095
Fondo per la definizione dei rapporti con l'INAIL	1	-	1
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	**22.248**	**2.033**	**24.281**

Il Segretario

Come si evince dalla tabella n. 5, le attività sono pari a complessivi 109.139 mln/€ e sono rappresentate, in via prevalente, dalle disponibilità liquide iscritte per 25.311 mln/€ e dai residui attivi, ammontanti a complessivi 60.030 mln/€. Di questi ultimi:

- 35.154 mln/€ sono rappresentati dal valore nominale dei crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. a seguito delle operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti dell'Istituto di cui alla legge n. 448 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- 1.270 mln/€ sono costituiti da crediti verso la S.C.I.P. S.r.l. per cessione degli immobili dell'Istituto di cui al D.L. n. 351/2001 convertito, con modificazioni, nella legge n. 410/2001;
- 152 mln/€ concernono il credito dell'Istituto verso il FIP, quale corrispettivo del trasferimento degli immobili strumentali;
- 21 mln/€ il credito verso il Fondo Patrimonio Uno, conseguente al trasferimento di ulteriori immobili strumentali ed alla rideterminazione del relativo corrispettivo;
- 23.433 mln/€ si riferiscono ad altri residui attivi.

Va precisato, inoltre, che, come già detto in premessa, i suddetti residui attivi tengono conto delle variazioni intervenute nella consistenza dei crediti esistenti al 31 dicembre 2004.

I crediti per contributi dei datori di lavoro e degli iscritti ammontano a complessivi 37.977 mln/€ a fronte dei 36.425 mln/€ accertati alla fine del 2004, evidenziando un incremento di 1.552 mln/€. Detta partita trova la sua posta rettificativa nel *fondo svalutazione crediti contributivi* che alla fine dell'anno è stato rideterminato in 14.889 mln/€, secondo i coefficienti di svalutazione – stabiliti con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 dell'8 giugno 2006 - di seguito riportati.

Coefficienti di svalutazione crediti contributivi

C R E D I T I	CREDITI FINO AL 31.12.2001	CREDITI ANNI DAL 2002 AL 2004	CREDITI ANNO 2005
Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	58,6	29,5	20,5
Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	55,5	28,8	25,0
Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	28,3	19,5	14,5
Crediti verso gli artigiani	47,3	32,1	31,0
Crediti verso esercenti attività commerciali	43,4	33,0	30,0

Il Segretario

PARTE II

Premesso quanto precede in ordine all'analisi generale dei movimenti finanziari ed economico-patrimoniali, il Collegio dei Sindaci formula qui di seguito le proprie osservazioni e considerazioni sulle problematiche contabili e di bilancio, su determinate risultanze e poste del rendiconto, nonché su alcuni aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto.

Il Collegio ha svolto le proprie funzioni, incluse le verifiche amministrativo-contabili, attenendosi alle norme dettate dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 479/1994, dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile e dall'art. 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed in conformità ai principi contabili degli enti pubblici istituzionali. Nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e degli altri Organi di gestione e ha effettuato accessi ad alcune sedi provinciali individuate a campione.

➔ *Analisi delle Gestioni amministrate dall'INPS.*

Le specifiche considerazioni e osservazioni del Collegio in ordine alle risultanze economico-patrimoniali delle diverse Gestioni amministrate sono contenute nelle relazioni ai singoli Conti consuntivi.

Nella successiva tabella, vengono rappresentati, in sintesi, i risultati economico-patrimoniali delle Gestioni relativi all'esercizio 2005 che sono confrontati con i corrispondenti dati consuntivi dell'anno 2004.

TAB. N.6

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO

GESTIONI	Risultato economico di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	
	2004	2005		2004	2005
	(milioni di euro)				
Comparto dei lavoratori dipendenti	**6.484**	**3.580**	**-2.904**	**27.959**	**31.539**
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici e telefonici e INPDAI) (1)	-309	-2.687	-2.378	-120.255	-122.942
Gestione prestazioni temporanee	6.793	6.267	-526	148.214	154.481
Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi	**-12**	**-131**	**-119**	**3.091**	**2.960**
Area dei lavoratori autonomi:					
Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	**-3.049**	**-3.057**	**-8**	**-36.090**	**-39.147**
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli artigiani	**-2.224**	**-2.700**	**-476**	**-4.387**	**-7.087**
Gestione dei contributi e delle prestazioni esercenti attività commerciali (comprensivo del Fondo per la razionalizzazione della rete commerciale)	**-283**	**-389**	**-106**	**8.270**	**7.881**
Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	**4.442**	**4.711**	**269**	**22.686**	**27.397**
Fondi speciali di previdenza sostitutivi dell'AGO	**-60**	**52**	**112**	**314**	**366**
Fondo previdenza personale di volo	-60	52	112	300	352
Fondo spedizionieri doganali (dall'1.1.98)	0	0	...	13	13
Fondo speciale ferrovie Stato S.p.A. (dall'1/4/2000)	0	0	0	1	1
Fondi e Gestioni speciali integrativi dell'AGO	**-111**	**-111**	**0**	**912**	**802**
Gestione speciale minatori	-21	-22	-1	-343	-365
Fondo previdenza gasisti	0	1	1	140	142
Fondo previdenza esattoriali	-90	-90	0	1.115	1.025
Gestione speciale dipendenti Enti disciolti	0	0	0	0	0
Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0	0
Altri Fondi e Gestioni					
Fondo previdenza clero	-71	-71	0	-1.269	-1.340
Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	1	1	6	7
Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-4	-4	0	-98	-102
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito	18	42	24	257	299
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito cooperativo	5	5	0	24	29
Fondo solidarietà pers.già dipendente da imprese di ass.ne poste in liquidazione coatta amm.va	-2	0	2	6	6
Fondo concorso agli oneri contr. per la copetura assicurativa prev.le dei periodi non coperti da contribuzione D.L.vo 564/96 e lav. L.335/95	17	17	0	114	131
Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.LGS 112/1999 (2)	99	68	-31	99	167
Altri Fondi , Gestioni minori ed ex SCAU	**16**	**20**	**4**	**354**	**373**
TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI	**5.265**	**2.033**	**-3.232**	**22.248**	**24.281**
G.I.A.S. e Gestione erog.prestazioni invalidi civili	0	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	**5.265**	**2.033**	**-3.232**	**22.248**	**24.281**

(1) L'ex INPDAI è confluito nel FPLD dall'1/1/2003 con separata evidenza contabile-art. 42 legge n.289/2002.

(2) Istituito con Decreto interministeriale n. 375/2003

Il Segretario

Il risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali presenta un saldo positivo di 2.033 mln/€ a fronte dei 5.265 mln/€ registrati in sede di consuntivo 2004, con una diminuzione di 3.232 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. A determinare questo risultato hanno concorso principalmente i consistenti saldi delle gestioni attive dell'Inps: quello dei cc.dd. parasubordinati (i lavoratori atipici) per 4.711 mln/€ e quello della Gpt che raggruppa le prestazioni temporanee (assegni al nucleo familiare, cassa integrazione e disoccupazione ordinaria, malattia e maternità) per 6.267 mln/€. Viceversa, il Fondo dei lavoratori dipendenti (Fpld) - che con oltre dodici milioni di iscritti e dieci milioni di pensioni erogate costituisce l'architrave del sistema obbligatorio – ha fatto registrare un netto peggioramento del risultato ottenuto nel 2004, soprattutto in conseguenza dei negativi andamenti economici delle separate evidenze tra i quali si sottolinea quello dell'ex INPDAI il cui saldo di esercizio è passato da un utile di 553 mln/€ del 2004 ad un deficit di 1.983 mln/€.

Peraltro, avuto riguardo ai risultati delle singole gestioni e fondi amministrati, il Collegio evidenzia quanto segue:

⇒ il Comparto dei lavoratori dipendenti, che raggruppa il Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti (incluse le separate contabilità degli ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e dell'ex INPDAI) e la Gestione delle prestazioni temporanee, ha chiuso con un avanzo complessivo netto di 3.580 mln/€ a fronte dei 6.484 mln/€ accertati in sede di consuntivo 2004.

Tale risultato deriva dalla somma algebrica tra il saldo positivo di 6.267 mln/€ della Gestione delle prestazioni temporanee (6.793 mln/€ di avanzo nel 2004) e il disavanzo economico di esercizio di 2.687 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dipendenti comprensivo delle citate contabilità separate (309 mln/€ di disavanzo nel 2004). Al 31 dicembre 2005 il comparto presenta una situazione patrimoniale positiva di 31.539 mln/€ (27.959 mln/€ alla fine del 2004) per effetto dell'avanzo patrimoniale di 154.481 mln/€ della Gestione delle prestazioni temporanee che ha compensato il deficit patrimoniale di 122.942 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo delle separate contabilità).

Al fine di avere una corretta chiave di lettura dei dati, di seguito sono rappresentate le risultanze del FPLD separato dalle evidenze contabili dei soppressi Fondi trasporti, elettrici, telefonici e dell'ex INPDAI nonché quelle del Fondo pensioni nel suo complesso.

Il Segretario

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta		Differenze
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005		all'1.1.2005	al 31.12.2005	
	in milioni di euro					
FPLD	2.096	2.246	150	-105.703	-103.457	2.246
ex F.do Trasporti	-923	-1.006	-83	-8.437	-9.443	-1.006
ex F.do Elettrici	-1.770	-1.680	90	-9.194	-10.874	-1.680
ex F.do Telefonici	-265	-264	1	3.049	2.785	-264
ex INPDAI	553	-1.983	-2.536	30	-1.953	-1.983
Totale FPLD	-309	-2.687	-2.378	-120.255	-122.942	-2.687

Tanto premesso, il Collegio segnala che le risultanze gestionali dei soppressi Fondi sono destinate a peggiorare nel tempo, ove si consideri che alla maggiore spesa pensionistica, si contrappone una continua riduzione degli iscritti ai rispettivi Fondi per le ragioni già evidenziate nella I parte della presente relazione (cfr. pag. 6).

Riguardo al ***F.P.L.D.***, il precitato risultato negativo di 2.687 mln/€, continua a risentire dello squilibrio gestionale dei soppressi Fondi trasporti, elettrici, telefonici e *ex* INPDAI i cui disavanzi di esercizio (4.933 mln/€) costituiscono ormai la determinante unica del deficit complessivo del FPLD, posto che, al netto di tali evidenze separate, si registrerebbe un avanzo economico pari a 2.246 mln/€.

Nella tabella di seguito riportata vengono evidenziati i dati dell'ultimo triennio relativamente al numero degli iscritti e delle pensioni, con i relativi rapporti, dei quattro Fondi soppressi e incardinati nel F.P.L.D.

GESTIONI	ANNO 2003			ANNO 2004			ANNO 2005		
	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI
ex f.Trasporti	105.600	118.832	1,13	105.600	118.337	1,12	104.765	118.396	1,13
ex f. Elettrici	60.300	100.701	1,67	55.300	101.466	1,83	52.200	101.694	1,95
ex f. Telefonici	75.600	58.345	0,77	70.300	60.645	0,86	68.500	63.414	0,93
ex INPDAI	76.600	92.656	1,21	67.900	100.500	1,48	61.000	103.895	1,70

⇒ riguardo all'***area dei lavoratori autonomi***, il Collegio rileva andamenti particolarmente preoccupanti e, in particolare, che:

a) la **Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni**, presenta un disavanzo di esercizio pari a 3.057 mln/€ (3.049 mln/€ nel 2004), con un peggioramento del deficit di 8 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. Di conseguenza, la situazione patrimoniale netta della gestione evidenzia alla fine del 2005 un deficit patrimoniale di 39.147 mln/€ a fronte dei 36.090 mln/€ del 2004.

Il Segretario

Il citato squilibrio gestionale risente, in via prevalente, del negativo rapporto contributi/prestazioni che, anche nell'anno in esame come nel 2004, si attesta a quota 0,31 e degli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS per le anticipazioni ricevute dalle gestioni attive che fanno registrare un incremento di 21 mln/€, attestandosi a quota 1.008 mln/€;

b) la **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani,** evidenzia un disavanzo di esercizio di 2.700 mln/€ (2.224 mln/€ nel 2004), con un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2005 di 7.087 mln/€ (4.387 mln/€ alla fine del 2004).

Tale risultato risente del negativo rapporto contributi/prestazioni che continua a peggiorare attestandosi a quota 0,75 e scaturisce fondamentalmente da un netto incremento delle prestazioni che, nell'ultimo quinquennio, sono cresciute di oltre il 37% a fronte di una crescita del gettito contributivo del 16%;[1]

c) la **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei commercianti,** registra per l'anno in esame un disavanzo di 389 mln/€ con un peggioramento di 106mln/€ rispetto all'esercizio precedente (- 283 mln/€) e con una riduzione di pari importo dell'avanzo patrimoniale che si attesta alla fine dell'esercizio a 7.881 mln/€.

Tale risultato risente essenzialmente di una insufficiente crescita del gettito contributivo il quale, pur in presenza di un cospicuo incremento del numero degli iscritti nell'ultimo anno (+ 63.446), non ha consentito un miglioramento significativo del rapporto contributi/prestazioni che ha raggiunto ormai la soglia critica dell'unità (1,01);

⇒ Riguardo alla **Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"**, l'esercizio 2005 evidenzia un avanzo di 4.711 mln/€ a fronte dei 4.442 mln/€ del 2004 con un miglioramento di 269 mln/€; conseguentemente la situazione patrimoniale alla fine dell'anno risulta pari a 27.397 mln/€.

Tale gestione per le sue note caratteristiche, oltre che per effetto della confluenza dell'ex Gestione degli associati in partecipazione (art. 1, comma 157, della legge n. 311/2004), continua a svolgere un ruolo decisivo nell'influenzare positivamente l'andamento generale del bilancio dell'Istituto.

[1] Per una più approfondita disamina dell'argomento si rimanda alla relazione del Collegio al rendiconto 2005 della gestione artigiani contenuta nella terza parte della presente relazione.

Il Segretario

⇒ Riguardo ai ***fondi integrativi dell'Assicurazione generale obbligatoria*** il Collegio rileva che la **Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere** continua a presentare risultati deficitari. Infatti nell'anno 2005 la Gestione chiude con un disavanzo di esercizio di 22 mln/€ (21 mln/€ nel 2004) e, di conseguenza, il disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'anno si attesta a 365 mln/€. Tale deterioramento scaturisce in buona sostanza dai valori estremamente negativi dei rapporti iscritti/pensioni (0,24) e contributi/prestazioni (0,04), nonché dai sempre maggiori interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS quale diretta conseguenza della crescente esposizione debitoria del Fondo[2].

Quanto alle ***altre gestioni previdenziali amministrate dall'INPS***, il Collegio:

⇨ rileva che **il Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica**, chiude con un disavanzo di esercizio di 71 milioni di euro (pari a quello dell'esercizio precedente) ed un conseguente ulteriore peggioramento della situazione patrimoniale che, alla fine dell'esercizio, risulta pari a 1.340 milioni di euro.[3]

⇨ richiama ancora una volta l'attenzione sul grave deterioramento economico finanziario della *Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici integrativi dell'AGO a favore degli enti disciolti ed i Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari (ex personale INCIS, ISES, IACP di Genova)* cui a tutt'oggi non è stata data ancora idonea soluzione con adeguati provvedimenti di risanamento.

Si rappresenta, comunque, che, in sede d'esame dei singoli bilanci delle gestioni e fondi amministrati dall'INPS, il Collegio ha formulato talune considerazioni ed osservazioni, cui si rinvia, con attenzione particolare per le gestioni che presentano una storia di ricorrenti deficit ed hanno accumulato perciò disavanzi patrimoniali rilevanti, con poche speranze di una futura inversione della tendenza in corso nell'attuale quadro normativo. Ciò premesso, oltre quanto precedentemente esposto, il Collegio ritiene utile richiamare l'attenzione, mediante rappresentazioni tabellari, su alcuni aspetti di particolare rilievo per gli assetti generali dell'Istituto:

[2] Anche in questo caso si rinvia alle osservazioni formulate nella terza parte della presente relazione con riferimento al rendiconto 2005 della gestione esaminata.
[3] *Idem.*

Il Segretario

a) i rapporti tra le entrate contributive e la spesa per le prestazioni istituzionali al netto degli apporti specifici dal bilancio dello Stato nell'ambito del comparto lavoratori dipendenti;

b) i dati più importanti relativi all'andamento delle contabilità separate del FPLD.

COMPARTO LAVORATORI DIPENDENTI

ONERI PER PRESTAZIONI E GETTITO CONTRIBUTIVO ANNO 2005 *

		ONERI PER PRESTAZIONI	GETTITO CONTRIBUTIVO	SALDO	CONTRIBUTI SU PRESTAZIONI
		(importi in milioni)			
1	Trattamenti pensionistici	90.215	77.673	-12.542	0,86
2	Trattamenti di famiglia (1)	2.967	5.072	2.105	1,71
3	Disoccupazione ordinaria	2.073	3.428	1.355	1,65
4	Integrazione salariale	500	2.474	1.974	4,95
5	Trattamento sostitutivo dipendenti agricoli	16	39	23	2,44
6	Malattia e maternità:				
	Malattia (2)	1.967	3.500	1.533	1,78
	Maternità (3)	1.740	818	-922	0,47
7	Richiamo alle armi (4)	1	0	-1	0,00
8	TFR	431	487	56	1,13
9	Rimpatrio extracomunitari	0	0	0	0,00
	TOTALE	**99.910**	**93.491**	**-6.419**	**0,94**

* al netto dei trasferimenti
(1) compresi gli assegni per il congedo matrimoniale
(2) compresi (54 mln) le indennità ai donatori di sangue
(3) comprese le indennità per riposi giornalieri (144 mln)
(4) è sospeso l'obbligo contributivo

	EX TRASPORTI	EX ELETTRICI	EX TELEFONICI	EX INPDAI
Numero iscritti	104.765	52.200	68.500	61.000
Gettito contributivo (mln/€)	990	676	769	2.530
Prestazioni (mln/€)	2.100	2.217	1.443	4.496
Risultato di esercizio (mln/€)	-1.006	-1.680	-264	-1.983
Situazion patrimoniale (mln/€)	-9.443	-10.874	2.785	-1.953
Pensioni vigenti alla fine 2005				
*numero pensioni	118.396	101.694	63.414	103.895
*spesa annua (mln/€)	2.100	2.217	1.443	4.496
*importo medio (euro)	17.737	21.801	22.755	43.274

Il Segretario

Atteso che le questioni dianzi sollevate riguardano le politiche previdenziali di competenza del legislatore, il Collegio porta all'attenzione delle Autorità vigilanti l'eventuale riconsiderazione dell'attuale assetto delle gestioni separate in una prospettiva di completa armonizzazione delle regole.

Un altro fondo che versa in condizioni particolarmente critiche è quello dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato, confluito nell'INPS il 1° aprile 2000, con una spesa complessiva per pensioni di 4.585 milioni di euro a fronte di entrate per contributi pari a 1.026 mln/€. Tale situazione si è tradotta, ai fini del pareggio del bilancio, in un onere a carico del bilancio statale di 3.582 mln/€ (trasferimenti correnti), corrispondente ad una somma media di 14.601 euro per prestazione.

I risultati della "Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri" hanno fatto registrare nell'ultimo quinquennio un deciso peggioramento, raggiungendo nel 2005 una passività patrimoniale pari ad oltre 39.147 mln/€. La gravità di tale situazione patrimoniale - nonostante gli interventi di supporto realizzati nel tempo - potrà essere meglio compresa ove si consideri che le entrate annuali (pari a 1.188 milioni di euro) rappresentano circa il 28% delle uscite (pari a 4.245 milioni di euro). In effetti, tale squilibrio sembra destinato a peggiorare, in assenza di interventi sul debito pregresso, non solo per l'insostenibile rapporto iscritti/pensioni, pari a 0,51 ma altresì per il carico di oneri finanziari che la gestione deve sostenere a causa delle anticipazioni dalle gestioni attive dell'INPS.

Infine, con riferimento alla Gestione degli Invalidi civili, il Collegio, nel ribadire la necessità di ristabilire la correntezza della liquidazione delle relative prestazioni, sottolinea che continuerà a monitorare gli sviluppi del progetto "Lavorare in tempo reale" che, dopo una fase di sperimentazione avviata presso alcune sedi dell'Istituto con la deliberazione del C.d.A. n. 67 del 15 marzo 2005, è stato esteso all'intero territorio nazionale con la Circolare del Direttore generale del 28 marzo 2006, n. 50.

→ *I contributi e le prestazioni delle principali gestioni previdenziali.*

Il Collegio, con riferimento alle principali gestioni previdenziali, ha ritenuto di rappresentare, nella tabella n. 6.1, i dati relativi a:

- numero degli iscritti;
- contributi propri;
- numero di prestazioni vigenti al 31 dicembre;
- importo annuo complessivo delle prestazioni;
- rapporto tra numero di prestazioni ed iscritti;
- rapporto tra l'importo complessivo delle prestazioni e quello dei contributi.

Tali dati sono divisi nelle due grandi macroaree dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi a cui si aggiungono il Fondo clero, la Gestione parasubordinati e quella relativa alle prestazioni temporanee.

Volutamente non sono stati riportati i dati relativi alle assicurazioni facoltative ed agli interventi dello Stato, le prime per la mancanza del carattere dell'obbligatorietà, i secondi, in quanto completamente finanziati dai trasferimenti a carico del bilancio statale.

Bisogna, altresì, precisare che tali dati sono stati tratti dai rendiconti finanziari delle singole gestioni. Per quello che concerne i contributi, essi comprendono le quote a carico degli iscritti e, per la spesa pensionistica, sono al netto degli oneri di natura non previdenziale che trovano copertura non nei contributi, bensì nei trasferimenti statali (tra i quali rientra la quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/1989 che è pari, nel complesso, a 13.359 milioni di euro per il 2004 ed a 12.963 milioni di euro nel 2005).
E' questa, peraltro, la ragione della lieve discrasia esistente tra i totali delle prestazioni vigenti alla fine degli esercizi 2004 e 2005 riportati nella tabella n. 6.3 della presente relazione (pari, rispettivamente, a 17.976.660 ed a 18.028.504) e quelli rappresentati nella tabella n. 4.7 della relazione del Consiglio di amministrazione (rispettivamente, 17.976.649 e 18.028.599)[4].

[4] Per il primo dato, la differenza di 11 trattamenti scaturisce dalla inclusione, nella relazione del Direttore generale, delle prestazioni concernenti la Cassa Nazionale di Previdenza per Ingegneri ed Architetti (C.N.P.I.A.) le quali portano a 14.054 il totale dei trattamenti vigenti al 31.12.2004 nella gestione enti disciolti. Per il secondo dato, la differenza di 95 dipende dalla circostanza per cui il numero dei trattamenti in essere nel Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A. è pari a 245.318 e non a 245.413, come indicato nella suddetta tabella n. 4.7, dal momento che i 95 trattamenti degli assuntori ferroviari (di cui 28 di vecchiaia e 67 ai superstiti) non sono a carico della gestione ma della Ferrovie dello Stato S.p.A.

Il Segretario

Inoltre, pare opportuno ricordare che i totali del numero degli iscritti e delle prestazioni esistenti al 31.12.2004 risultano modificati rispetto a quelli riportati nel consuntivo 2004, dal momento che, come indicato nella relazione del Consiglio di amministrazione, i dati riguardanti la gestione enti creditizi sono stati modificati, in sede di predisposizione del consuntivo 2005, "sulla base di nuove informazioni statistiche trasmesse dagli Enti interessati".

In proposito, il Collegio sottolinea come, in sede di consuntivo, le indicazioni di carattere statistico afferenti al numero di pensioni esistenti non riportino distintamente i dati dei trattamenti di anzianità e di vecchiaia, come invece avviene per quelle concernenti il preventivo. Rappresenta dunque l'opportunità di superare tale discrepanza, al fine di garantire una maggiore uniformità e completezza delle informazioni riguardanti l'evoluzione del fenomeno pensionistico. Il Collegio fa altresì notare che nei documenti di bilancio non viene indicata una valutazione degli effetti economici derivanti dall'incentivo alla permanenza al lavoro di cui alla legge n. 243 del 23 agosto 2004.

Su un piano generale, si può rilevare che, nel confronto tra 2004 e 2005 la variazione del numero complessivo (comprensivo, dunque, delle assicurazioni facoltative e di quelle a carico dello Stato) delle pensioni vigenti è di 51.844 unità, pari allo 0,3%, con il passaggio da 17.976.660 a 18.028.504. Nel caso delle prestazioni delle gestioni e dei fondi previdenziali, esse passano, invece, da 14.200.616 a 14.248.664, con una variazione assoluta di 48.048 unità che è pari allo 0,3%. *Ciò testimonia del fatto che quasi il 93% della crescita complessiva del numero delle pensioni è ascrivibile ai trattamenti di natura previdenziale.*

Il dato complessivo delle prestazioni pensionistiche obbligatorie (14.248.664) nasce da un considerevole aumento nel settore dei lavoratori autonomi (+133.057, + 3,7%); da un incremento più contenuto della gestione parasubordinati (+26.275, pari al 50,6%) e del fondo clero (+338, pari al 2,4%) e da una riduzione nel settore dei lavoratori dipendenti (-111.622, -1,1%). Sembra opportuno sottolineare che il FPLD, che al netto delle separate gestioni, fa registrare una riduzione di 119.223 pensioni, risente dell'andamento degli *ex* fondi telefonici, elettrici, trasporti ed *ex* INPDAI che aumentano, rispettivamente, di 2.769, 228, 59 e 3.395 unità.

Il dato relativo all'*ex* INPDAI diventa ancora più significativo ove si consideri che al significativo decremento del gettito contributivo (-284 mln/€) si contrappone un ulteriore aumento dell'importo annuo delle prestazioni (+ 96 milioni di euro), con un deciso peggioramento tanto del rapporto numero prestazioni/numero iscritti, che passa da 1,48 a 1,70, quanto del rapporto spesa per prestazioni/gettito contributivo che sale a 1,78 mentre nel 2004 si era attestato a 1,56*.

* Tale parametro individua la spesa per prestazioni in Euro per ciascun Euro di contributi incassati dalla gestione. Ad

Il Segretario

Nell'area del lavoro dipendente, gli altri Fondi che sono interessati da un incremento del numero delle prestazioni sono quelli degli enti creditizi, degli *ex* dazieri, del volo, degli enti disciolti, degli spedizionieri doganali (per i quali, tuttavia, i suddetti indici non vengono calcolati per la mancanza sia di iscritti che di contributi) e dei trattamenti integrativi al personale dell'Istituto. Nei casi degli enti creditizi e del fondo volo, tale crescita si traduce in un peggioramento dei due indici rappresentati in conseguenza della riduzione ovvero dell'inadeguata crescita del gettito contributivo e del numero degli iscritti. Nel caso degli *ex* dazieri, a tale variazione corrisponde un miglioramento dei due indici, a seguito dell'incremento del numero degli iscritti e del gettito contributivo. Per ciò che concerne, invece, le gestioni degli enti disciolti e dei trattamenti integrativi al personale INPS, l'aumento del numero dei trattamenti in essere si traduce in un peggioramento del rapporto numero prestazioni/iscritti e in un miglioramento di quello spesa per prestazioni/contributi, in conseguenza della riduzione del numero degli iscritti e della leggera crescita del gettito contributivo.

Nel caso dei lavoratori autonomi, l'incremento del numero delle prestazioni (+133.057) trova riscontro in un aumento sia dei contributi (+570 milioni di euro) che degli iscritti (+55.419) ciò che, tuttavia, non risulta sufficiente a compensare né tale l'incremento, né quello della relativa spesa (+1.164 milioni di euro), con un conseguente ulteriore peggioramento tanto del rapporto numero prestazioni/iscritti (da 0,81 a 0,83) quanto del rapporto spesa per prestazioni/entrate contributive che, dall'1,25 del 2004, passa ad 1,29*. Al riguardo, la situazione più grave si riscontra nella gestione CDCM nella quale l'effetto combinato della riduzione del numero degli iscritti e del gettito contributivo (rispettivamente, -17.685 e -5 milione di Euro) e dell'incremento del numero di prestazioni (+39.296), anche in presenza di una leggera flessione della spesa (-3 mln/€), si traduce in un netto peggioramento tanto del rapporto prestazioni/iscritti, che passa da 1,82 a 1,96, quanto del rapporto spesa/contributi, con il passaggio da 3,19 a 3,21.

Per quanto concerne il Fondo Clero, la crescita del numero delle prestazioni (+338) e della relativa spesa annua (+6 mln/€), associata al decremento del numero degli iscritti (-850) e del gettito contributivo (-0,1 mln/€) producono un peggioramento dei due indici che passano, rispettivamente, da 0,67 a 0,72, per ciò che concerne numero prestazioni e iscritti e da 2,84 a 3,05, per quanto riguarda gli aspetti finanziari, con una contribuzione che riesce a coprire meno di un terzo delle prestazioni erogate (29,8 milioni di euro a fronte di 91 milioni di euro) ed una situazione largamente deficitaria.

---

esempio. nel caso esaminato. il valore di 1.41 sta ad indicare che nel 2003 sono stati pagati 1.41 Euro di prestazioni per ciascun Euro di contributi incassati.

*** Vedi nota precedente.**

La Gestione parasubordinati continua a far registrare rilevanti saldi attivi, dato che il pur significativo aumento della spesa annua per prestazioni (+12 milioni di euro) risulta più che compensato dal corrispettivo incremento della contribuzione (+202 milioni di euro), ciò che, insieme al considerevole aumento del numero degli iscritti (+371.764), si riflette in rapporti n° prestazioni/n° iscritti e spesa prestazioni/entrate contributive pari, rispettivamente, a 0,02 ed a 0,03.

Altro risultato particolarmente positivo è quello registrato nella gestione delle prestazioni temporanee, dove l'importo annuo dei contributi (15.820 milioni di euro) continua ad essere nettamente superiore a quello delle prestazioni erogate (9.694 milioni di euro), con un rapporto spesa prestazioni/entrate contributive che, anche in presenza di un leggero peggioramento nell'ultimo biennio (da 0,57 del 2003 a 0,61 del 2005), contribuisce all'equilibrio del comparto del lavoro dipendente.

Per ciò che concerne i ***contributi***, si registra – come già ricordato - un miglioramento complessivo (+2.447,6 milioni di euro) che, risultando tuttavia minore dell'aumento della spesa per prestazioni (pari a 4.656,3 milioni di euro), si traduce in un leggero peggioramento del rapporto spesa prestazioni/entrate contributive (da 1,07 a 1,09* nel 2005).

Nell'ambito del lavoro dipendente, mentre per il FPLD ristretto, l'ex fondo elettrici, il fondo ex dazieri, il fondo volo, il fondo esattoriali, la gestione enti disciolti, il fondo Ferrovie dello Stato S.p.A. ed i trattamenti integrativi si riscontra un incremento della massa contributiva (nella misura, rispettivamente, di 1.481, 71, 2, 5, 1, 0,1, 119 e 0,1 milioni di euro), nelle altre contabilità del settore si registrano degli andamenti stabili o decrescenti che risultano particolarmente negativi per l'*ex* INPDAI (-284 milioni di Euro), l'ex fondo trasporti (-21 milioni di Euro) e l'ex fondo telefonici (-17 milioni di Euro). Tali andamenti, non trovando riscontro in una riduzione delle rispettive prestazioni, si traducono in netti peggioramenti del rapporto spesa prestazioni/entrate contributive:

ex INPDAI	da 1,56 a 1,78*
ex Fondo Trasporti	da 2,03 a 2,12*
ex Fondo Telefonici	da 1,73 a 1,88*

In proposito, il peggioramento del rapporto spesa prestazioni/entrate contributive per l'intero comparto (da 1,18 a 1,20) trova conferma nell'aumento di tale rapporto nel FPLD considerato al netto delle separate evidenze (da 1,08 a 1,09).

---

* *Idem.*

Anche nel comparto del lavoro autonomo si assiste ad un lieve peggioramento del rapporto spesa prestazioni/gettito contributivo (da 1,25 a 1,29) a motivo dell'inadeguata crescita del gettito contributivo (+570 milioni di Euro) la quale risulta più che compensata dall'aumento della spesa per prestazioni (+1.164 milioni di Euro).

Altre componenti fondamentali della crescita del gettito contributivo sono la gestione dei parasubordinati e quella delle prestazioni temporanee le quali producono degli incrementi, rispettivamente, di 202 e 328 milioni di Euro.

Con riferimento al ***numero degli iscritti***, l'aumento complessivo (+519.359) nasce da un considerevole incremento registrato nella gestione dei parasubordinati (+371.764) e dai più contenuti aumenti registrati nel comparto dei lavoratori dipendenti (+93.026) ed in quello del lavoro autonomo (+55.419). Avuto riguardo alle singole gestioni e fondi, si rileva che solo altre sei gestioni, oltre a quella dei parasubordinati, registrano degli incrementi del numero degli iscritti, rispettivamente, di 110.000 unità per il FPLD nella sua configurazione ristretta, di 63.446 unità per i commercianti, di 9.658 unità per gli artigiani, di 178 unità per le banche, di 241 unità per gli *ex* dazieri e di 8 unità per il fondo volo. I restanti fondi evidenziano, invece, una diminuzione di tale parametro che raggiunge valori particolarmente negativi nei seguenti casi:

CD/Cm	-17.685
Ex INPDAI	- 6.900
Ex fondo elettrici	- 3.100
FF.SS	- 2.911
Ex fondo telefonici	- 1.800
Trattamenti integrativi	- 1.132

In relazione all'***importo complessivo delle prestazioni***, le uniche gestioni che fanno registrare una riduzione sono quelle dei minatori (-0,4 milioni di euro), degli enti porti di Genova e Trieste (-0,4 milioni di Euro), dei trattamenti previdenziali vari (-0,1 milioni di Euro) e dei trattamenti integrativi al personale INPS (-2 milioni di euro).

La variazione incrementativa più alta è, in termini assoluti, quella rilevata nel FPLD ristretto (+2.567 milioni di Euro), seguita dalla gestione artigiani (+648 milioni di Euro), dalla gestione commercianti (+519 milioni di Euro) e dalle prestazioni temporanee (+429 milioni di Euro). In termini percentuali, invece, troviamo ai primi posti le seguenti gestioni: esattoriali (+15,5%), parasubordinati (+12%), artigiani (+8,7%), enti creditizi (+8,5%), commercianti (+8,3%) e clero (+7,1%).

Il Segretario

Sul piano complessivo, come peraltro già ricordato, l'aumento della spesa per prestazioni, risultando maggiore in termini assoluti rispetto a quello dei contributi (4.656,3 *vs* 2.447,6 milioni di euro), si riverbera sul rapporto spesa prestazioni/entrate contributive facendolo passare da 1,07 a 1,09*.

Infine, con riferimento ai rapporti calcolati nelle ultime due colonne della tabella citata, si può dire che il primo (***n° prestazioni/n° iscritti***) presenta, per il secondo anno consecutivo, un leggero miglioramento per il complesso delle gestioni (0,70⇒0,69**), pur scaturendo da un ulteriore miglioramento delle gestioni riferibili al lavoro dipendente (0,83**) e da un nuovo peggioramento di quelle del lavoro autonomo (0,81⇒0,83**). In particolare, il settore dei lavoratori dipendenti risente dei peggioramenti delle seguenti gestioni:

		2004	2005
-	ex Fondo Telefonici	(0,86⇒	0,93**);
-	ex Fondo Elettrici	(1,83⇒	1,95**);
-	ex INPDAI	(1,48⇒	1,70**);
-	Esattoriali	(0,86⇒	0,89**);
-	Minatori	(3,96⇒	4,04**)
-	Enti disciolti	(25,55⇒	32,98**);
-	Enti Porti Ge-Ts	(107,29⇒	109,95**);
-	Ferrovie	(2,67⇒	2,75**)
-	Tratt. int INPS	(2,80⇒	3,28**)

il settore dei lavoratori autonomi risente, invece, delle seguenti variazioni:

		2004	2005
-	CDCM	(1,82⇒	1,96**);
-	Artigiani	(0,72⇒	0,74**).

A differenza del precedente, il ***rapporto spesa prestazioni/entrate contributive*** fa rilevare un leggero peggioramento complessivo, riportandosi al livello del 2003 (1,07⇒1,09*).

Tale variazione scaturisce, in buona sostanza, da un incremento del rapporto tanto per il settore dei lavoratori autonomi (1,25⇒1,29*) quanto per quello dei lavoratori dipendenti (1,18⇒1,20*).

** Tale parametro individua il numero di prestazioni liquidate dall'Istituto per ciascun iscritto. Ad esempio, per il FPLD nella sua versione ristretta, il valore di 0,83 per il 2003 indica che si sono liquidate 0,83 prestazioni per ciascun iscritto.

* Tale parametro individua la spesa per ogni Euro di contributi incassati. Ad esempio, il valore di 1,07 per il complesso delle gestioni previdenziali obbligatorie nel 2004 sta ad indicare che, per ogni Euro di contributi incassati, sono stati spesi 1,07 Euro in prestazioni.

Il Segretario

Nel primo caso, l'incremento riflette l'andamento delle tre gestioni che costituiscono il comparto. Nel secondo caso, esso risulta più contenuto a motivo dei miglioramenti registrati nelle seguenti gestioni: *ex* fondo elettrici, *ex* dazieri, enti disciolti, porti Genova e Trieste, Ferrovie dello Stato S.p.A. e trattamenti integrativi al personale INPS.

Il Segretario

Il Segretario

Iscritti, contributi e pensioni delle gestioni previdenziali obbligatorie (comprensive delle prestazioni temporanee) Tabella n. 6.1

	Numero iscritti				Contributi (in milioni di euro)				N. prestazioni vigenti al 31.12 (4)				Importo annuo complessivo (in milioni di euro) (3)				Rapporto N. prestazioni/iscritti		Rapporto importo pens./contributi	
	2004	2005	Var. Ass.	Var. %	2004	2005	Var. Ass.	Var. %	2004	2005	Var. Ass.	Var. %	2004	2005	Var. Ass.	Var. %	2004	2005	2004	2005
Lavoratori dipendenti	**12.492.279**	**12.585.305**	**93.026**	**0,7**	**79.189,6**	**80.537,3**	**1.347,7**	**1,7**	**10.586.478**	**10.474.856**	**-111.622**	**-1,1**	**93.830,9**	**96.876,2**	**3.045,3**	**3,2**	**0,85**	**0,83**	**1,18**	**1,20**
FPLD	11.990.000	12.100.000	110.000	0,9	71.851,0	73.332,0	1.481,0	2,1	9.837.047	9.717.824	-119.223	-1,2	77.422,0	79.989,0	2.567,0	3,3	0,82	0,80	1,08	1,09
FPLD - ex Fondo Trasporti	105.600	104.765	-835	-0,8	1.011,0	990,0	-21,0	-2,1	118.337	118.396	59	0,0	2.054,0	2.100,0	46,0	2,2	1,12	1,13	2,03	2,12
FPLD - ex Fondo Telefonici	70.300	68.500	-1.800	-2,6	786,0	769,0	-17,0	-2,2	60.645	63.414	2.769	4,6	1.360,0	1.443,0	83,0	6,1	0,86	0,93	1,73	1,88
FPLD - ex Fondo Elettrici	55.300	52.200	-3.100	-5,6	605,0	676,0	71,0	11,7	101.466	101.694	228	0,2	2.165,0	2.217,0	52,0	2,4	1,83	1,95	3,58	3,28
FPLD - ex INPDAI	67.900	61.000	-6.900	-10,2	2.814,0	2.530,0	-284,0	-10,1	100.500	103.895	3.395	3,4	4.400,0	4.496,0	96,0	2,2	1,48	1,70	1,56	1,78
Gestione Enti creditizi (1)	63.873	64.051	178	0,3	971,0	962,0	-9,0	-0,9	36.871	37.919	1.048	2,8	1.139,0	1.236,0	97,0	8,5	0,58	0,59	1,17	1,28
Fondo ex Esattoriali	773	1.014	241	31,2	18,0	20,0	2,0	11,1	10.026	10.074	48	0,5	157,0	160,0	3,0	1,9	12,97	9,93	8,72	8,00
Fondo Volo	12.200	12.208	8	0,1	172,0	177,0	5,0	2,9	5.035	5.317	282	5,6	216,0	230,0	14,0	6,5	0,41	0,44	1,26	1,30
Gestione minatori (5)	2.134	2.033	-101	-4,7	1,9	1,4	-0,5	-26,3	8.458	8.207	-251	-3,0	28,8	28,4	-0,4	-1,4	3,96	4,04	15,16	20,29
Fondo dazi	11.900	11.800	-100	-0,8	4,9	4,9	0,0	0,0	5.762	5.711	-51	-0,9	6,9	7,1	0,2	2,9	0,48	0,48	1,41	1,45
Fondo esattoriali	10.000	9.600	-400	-4,0	42,0	43,0	1,0	2,4	8.567	8.520	-47	-0,5	58,0	67,0	9,0	15,5	0,86	0,89	1,38	1,56
Gestione Enti disciolti	550	430	-120	-21,8	1,6	1,7	0,1	6,2	14.054	14.180	126	0,9	133,0	133,0	0,0	0,0	25,55	32,98	83,13	78,24
Fondo Enti part. GESTIL	41	39	-2	-4,9	0,1	0,1	0,0	0,0	4.399	4.288	-111	-2,5	60,7	60,3	-0,4	-0,7	107,29	109,95	407,38	404,70
Fondo spedizionieri	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0	-	2.338	2.444	106	4,5	26,7	27,7	1,0	3,7	-	-	-	-
FS (2)	92.166	89.255	-2.911	-3,2	907,0	1.026,0	119,0	13,1	246.146	245.318	-828	-0,3	4.505,0	4.585,0	80,0	1,8	2,67	2,75	4,97	4,47
Trattamenti previdenziali vari	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0	-	84	80	-4	-4,8	1,8	1,7	-0,1	-5,6	-	-	-	-
Trattamenti integrativi	9.542	8.410	-1.132	-11,9	4,1	4,2	0,1	2,4	26.743	27.575	832	3,1	97,0	95,0	-2,0	-2,1	2,80	3,28	23,66	22,62
Lavoratori autonomi	**4.366.552**	**4.411.971**	**55.419**	**1,3**	**13.337,0**	**13.907,0**	**570,0**	**4,3**	**3.548.226**	**3.681.283**	**133.057**	**3,7**	**16.728,0**	**17.892,0**	**1.164,0**	**7,0**	**0,81**	**0,83**	**1,25**	**1,29**
CD/CM (2)	593.259	535.574	-17.685	-3,2	939,0	934,0	-5,0	-0,5	1.008.673	1.047.969	39.296	3,9	2.999,0	2.996,0	-3,0	-0,1	1,82	1,96	3,19	3,21
Artigiani	1.892.514	1.902.172	9.658	0,5	5.993,0	6.125,0	132,0	2,2	1.353.892	1.407.114	53.222	3,9	7.479,0	8.127,0	648,0	8,7	0,72	0,74	1,25	1,33
Esercenti Attività Commerciali	1.910.779	1.974.225	63.446	3,3	6.405,0	6.848,0	443,0	6,9	1.185.661	1.226.200	40.539	3,4	6.250,0	6.769,0	519,0	8,3	0,62	0,62	0,98	0,99
Fondo Clero	**20.800**	**19.950**	**-850**	**-4,1**	**29,9**	**29,8**	**-0,1**	**-0,3**	**13.941**	**14.279**	**338**	**2,4**	**85,0**	**91,0**	**6,0**	**7,1**	**0,67**	**0,72**	**2,84**	**3,05**
Gestione Parlamentari	**3.330.319**	**3.702.083**	**371.764**	**11,2**	**4.034,0**	**4.236,0**	**202,0**	**5,0**	**51.971**	**78.246**	**26.275**	**50,6**	**100,0**	**112,0**	**12,0**	**12,0**	**0,02**	**0,02**	**0,02**	**0,03**
Prestazioni temporanee	**0**	**0**	**0**	**0,0**	**15.492,0**	**15.820,0**	**328,0**	**2,1**	**0**	**0**	**0**	**0,0**	**9.265,0**	**9.694,0**	**429,0**	**4,6**	**-**	**-**	**0,60**	**0,61**
Totali	**20.197.950**	**20.719.308**	**519.358**	**2,6**	**112.083**	**114.530**	**2.447,6**	**2,2**	**14.200.616**	**14.248.664**	**48.048**	**0,3**	**120.009**	**124.665**	**4.656,3**	**3,9**	**0,70**	**0,69**	**1,07**	**1,09**

(1) Come indicato nella relazione del Presidente, i dati del 2004, afferenti al numero degli iscritti ed a quello dei trattamenti, sono stati rideterminati "sulla base di nuove informazioni statistiche trasmesse dagli Enti interessati". Conseguentemente, i totali del numero degli iscritti e delle prestazioni al 31.12.2004 risultano rideterminati, rispettivamente, in 20.199.950 e 14.200.616.

(2) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS).

(3) L'importo annuo delle prestazioni è iscritto al netto della quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett.c), della legge n. 88/1989.

(4) Il totale delle prestazioni vigenti al 31.12.2005 è pari a 14.248.664 e non a 14.248.759, come indicato nella relazione del Presidente (tabella n. 4.7), poiché il numero dei trattamenti in essere nella gestione Ferrovie dello Stato S.p.A. è pari a 245.413, come si evince dalla relazione di acompagnamento del Direttore generale al bilancio della medesima. Infatti tale valore è iscritto al netto dei trattamenti degli assuntori ferroviari i quali non sono a carico della gestione ma delle Ferrovie dello Stato S.p.A. (si tratta di 95 pensioni di cui 28 di vecchiaia e 67 ai superstiti).

(5) Il totale dei trattamenti della gestione minatori è iscritto al lordo delle pensioni ancora in giacenza alla data del 31.12.2005 che sono pari a 23 (12 di vecchiaia e 11 ai superstiti).

Le prestazioni istituzionali: le pensioni.

Per quanto riguarda le ***pensioni vigenti*** alla fine del 2005, il Collegio, nel confermare le considerazioni svolte nelle proprie relazioni ai rendiconti 2002, 2003 e 2004 circa l'opinabilità della scelta effettuata nelle Relazioni di accompagnamento della Gestione commissariale straordinaria e della Presidenza relativamente alla rappresentazione statistica di tali dati, ha provveduto a rielaborarli nella **tabella n. 6.2** considerando anche i trattamenti esclusi dalla tabella n. 4.5 delle suddette relazioni, al fine di mantenere l'omogeneità delle risultanze complessive afferenti alle gestioni previdenziali obbligatorie.

Al riguardo, pare opportuno precisare che, nel caso della tabella n. 6.2, l'importo annuo delle prestazioni è iscritto al lordo della quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/1989 (e pari, rispettivamente, a 13.359 milioni di euro per il 2004 ed a 12.963 milioni di euro per il 2005) poiché l'unica fonte a disposizione del Collegio per il reperimento dei dati sulle prestazioni distinti per tipologia (vecchiaia/anzianità, invalidità/inabilità, indirette e reversibilità) è la tabella n. 4.5 della Relazione di accompagnamento del Consiglio di Amministrazione, la quale segue, per l'appunto, tale impostazione.

Sulla base di tale operazione è stato possibile calcolare le percentuali di variazione rispetto al 2004 per i principali parametri che sono risultate pari, rispettivamente, allo 0,3% per il numero dei trattamenti esistenti alla fine del 2005 (coincidente con la percentuale riportata dalla citata tabella n. 4.5), al 2,8% per l'importo medio annuo (a fronte del 2,7% contenuto nella predetta tabella) ed al 3,2% per l'importo annuo complessivo (a fronte del 3,0% della menzionata tabella).

Alla fine dell'esercizio 2005 il numero di pensioni in pagamento presso l'Istituto (al netto delle prestazioni delle gestioni facoltative e dei trattamenti a carico del bilancio statale, pari complessivamente a 3.779.840 pensioni) assomma a 14.248.664 (cfr. nota n. 3 della tabella esaminata), comporta una spesa complessiva di 137.628,410 milioni di euro e presenta un importo medio di € 9.660.



Il Segretario

Ancorché i dati ripartiti per tipologia non siano comprensivi di alcune gestioni minori, è possibile dedurre, riguardo al numero dei trattamenti vigenti, un netto aumento della categoria "vecchiaia e anzianità", posto che anche al netto delle citate gestioni, si registra un incremento dell'1,7% (con il passaggio da 8.689.702 a 8.836.189). Per le stesse ragioni, si ritiene sufficientemente rappresentativa la diminuzione dei trattamenti di invalidità/inabilità che passano da 1.815.724 a 1.697.511, facendo segnare un -6,5%.

Apprezzabili risultano, inoltre, le variazioni dell'importo medio annuo che, nel complesso, passa da 9.390 a 9.660 Euro e dell'importo complessivo su base annua che passa da 133.368,109 a 137.628,410 milioni di euro.

Il Segretario

Tabella 6.2

Pensioni vigenti al 31.12.2005 delle gestioni previdenziali obbligatorie (a confronto con quelle vigenti al 31.12.2004)

Gestioni e fondi	2004			2005			Variazioni assolute			Variazioni percentuali		
	Pensioni vigenti al 31.12	Importo totale annuo in mln di Euro (2)	Importo medio annuo in migl di Euro	Pensioni vigenti al 31.12	Importo totale annuo in mln di Euro (2)	Importo medio annuo in migl di Euro	n. pensioni	importo medio annuo in migl di Euro	importo totale annuo in mln di Euro	n. pensioni	importo medio annuo	consistenza annuo
Vecchiaia e anzianità	8.689.702	96.671,421	11,12	8.836.189	100.650,003	11,39	146.487	0,27	3.978,58	1,7%	2,4%	4,1%
Inval. Inab.	1.815.724	12.504,756	6,89	1.697.511	11.964,265	7,05	-118.213	0,16	-540,49	-6,5%	2,3%	-4,3%
Indirette e reversibilità	3.613.039	22.760,432	6,30	3.631.017	23.488,142	6,47	17.978	0,17	727,71	0,5%	2,7%	3,2%
sub totale (1)	***14.118.465***	***131.936,609***	***9,34***	***14.164.717***	***136.102,410***	***9,61***	***46.252***	***0,26***	***4.165,80***	***0,3%***	***2,8%***	***3,2%***
Enti creditizi	36.871	1.139,000	30,89	37.919	1.236,000	32,60	1.048	1,70	97,00	2,8%	5,5%	8,5%
Gestione ex art. 75	14.054	133,000	9,46	14.180	133,000	9,38	126	-0,08	0,00	0,9%	-0,9%	0,0%
Porti Genova e Trieste	4.399	60,700	13,80	4.288	60,300	14,06	-111	0,26	-0,40	-2,5%	1,9%	-0,7%
Tratt prev.vari	84	1,800	21,43	80	1,700	21,25	-4	-0,18	-0,10	-4,8%	-0,8%	-5,6%
Tratt integrativi al personale dell'INPS	26.743	97,000	3,63	27.575	95,000	3,45	832	-0,18	-2,00	3,1%	-5,0%	-2,1%
Totale (3)	***14.200.616***	***133.368,109***	***9,39***	***14.248.759***	***137.628,410***	***9,66***	***48.143***	***0,27***	***4.260,30***	***0,3%***	***2,8%***	***3,2%***

(1) I dati delle gestioni sopraelencate sono riportati come totali e non secondo la ripartizione per tipologia in quanto il nuovo approccio adottato a partire dalla relazione del vice Commissario straordinario al rendiconto 2003 non consente di reperire i dati scorporati per tipologia neppure attingendo ai bilanci delle singole gestioni.

(2) L'importo annuo delle prestazioni è iscritto al lordo della quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett.c), della legge n. 88/1989 che risulta pari, nel complesso, a 13.359 mln/€ per il 2004 ed a 12.963 mln/€ per il 2005. Tale circostanza deriva dall'impostazione seguita nella Relazione di accompagnamento del Presidente (tabella n. 4.5), assunta dal Collegio in mancanza di altra fonte per il reperimento dei dati relativi alla distinzione delle prestazioni per tipologia (vecchiaia/anzianità, invalidità/inabilità, indirette e reversibilità).

(3) Per le ragioni indicate nella nota (4) della tabella n. 6.1, il totale delle pensioni vigenti al 31.12.2005 risulta superiore di 95 unità rispetto a quello riportato nelle tabelle nn. 6.1 e 6.3 (14.248.759 vs 14.248.664) in quanto nel sub totale 1 sono ricompresi i trattamenti in essere nella gestione Ferrovie dello Stato s.p.A. i quali, nella relazione di accompagnamento del Consiglio di amministrazione, sono indicati in numero di 245.413 mentre in quella del Direttore generale risultano pari a 245.318 (con una differenza, per l'appunto, di 95 unità).

In sostanza, il fatto che il numero assoluto di prestazioni pensionistiche (di natura previdenziale) cresca - anche a seguito della revisione dei dati - in modo contenuto (+0,3%) sta ad indicare che vi è anche un consistente numero di pensioni eliminate. Tale fenomeno è ancora più marcato per le prestazioni di natura assistenziale che registrano una riduzione del 5,1% (cfr. **tabella n. 6.3**), in conseguenza delle maggiori eliminazioni (-169.413) rispetto alle nuove liquidazioni dell'anno 2005 (+79.262).

Come si può notare, è forte l'incremento delle gestioni autonome (+3,7%) nelle quali il numero delle nuove pensioni è più elevato di quelle eliminate (258.890 a fronte di 125.833) mentre, nel caso delle gestioni del lavoro dipendente, si registra un decremento dell'1,1%, quale risultante di 388.353 liquidazioni e 499.975 eliminazioni, ciò che appare riconducibile alla flessione tuttora in atto nel numero dei trattamenti di invalidità e inabilità (che sono diminuiti del 6,5% nel 2005, cfr. tabella n. 6.2).

Vanno altresì segnalate le prestazioni erogate in numero di 78.246 dalla gestione dei parasubordinati le quali fanno segnare un incremento maggiore di quello registrato nel 2004 (+26.275 a fronte di un +16.610) .

In definitiva, alla fine del 2005 i trattamenti in pagamento presso l'Istituto (comprensivi degli schemi facoltativi e delle pensioni a carico del bilancio statale) si attestano a 18.028.504, con un incremento di 51.844 unità rispetto al 2004.

Il Segretario

Il Segretario

tabella 6.3

Movimento del numero delle pensioni – anni 2004 e 2005

	2003	2004			2005			2005/2004					
								Variazioni assolute			Variazioni percentuali		
	Pensioni vigenti al 31.12	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti al 31.12	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti al 31.12	pensioni liquidate	pensioni eliminate	pensioni vigenti	pensioni liquidate	pensioni eliminate	pensioni vigenti
Lav. Dipendenti (1)	10.621.621	427.014	462.157	10.586.478	388.353	499.975	10.474.856	-38.661	37.818	-111.622	-9,1%	8,2%	-1,1%
Autonomi (2)	3.410.439	233.855	96.068	3.548.226	258.890	125.833	3.681.283	25.035	29.765	133.057	10,7%	31,0%	3,7%
Clero	14.501	374	934	13.941	920	582	14.279	546	-352	338	146,0%	-37,7%	2,4%
Parasubordinati	35.361	17.008	398	51.971	27.266	991	78.246	10.258	593	26.275	60,3%	149,0%	50,6%
Totale gest prev. obb.	**14.081.922**	**678.251**	**559.557**	**14.200.616**	**675.429**	**627.381**	**14.248.664**	**-2.822**	**67.824**	**48.048**	**-0,4%**	**12,1%**	**0,3%**
Facoltative	17.543	126	1.865	15.804	200	1.455	14.549	74	-410	-1.255	58,7%	-22,0%	-7,9%
Gias (al netto degli invalidi civili)	1.790.386	75.003	91.839	1.773.550	79.262	169.413	1.683.399	4.259	77.574	-90.151	5,7%	84,5%	-5,1%
Invalidi civili	1.814.695	362.267	190.272	1.986.690	410.373	315.171	2.081.892	48.106	124.899	95.202	13,3%	65,6%	4,8%
Totale	**17.704.546**	**1.115.647**	**843.533**	**17.976.660**	**1.165.264**	**1.113.420**	**18.028.504**	**49.617**	**269.887**	**51.844**	**4,4%**	**32,0%**	**0,3%**

(1) Il dato afferente alle pensioni eliminate nel 2004 del comparto dei lavoratori dipendenti è stato ridotto di 11 unità rispetto alle indicazioni riportate nella tabella n. 4.1 della relazione del Presidente al fine di consentire il computo del numero del numero di pensioni vigenti alla fine del 2004 nella gestione enti disciolti le quali, stando alla relazione del Direttore generale, assommano a 14.054 trattamenti e non, come erroneamente riportato nella menzionata tabella, a 14.043. Conseguentemente, il totale delle pensioni vigenti al 31.12.2004 assomma a 17.976.660 e non a 17.976.649, come indicato nella menzionata tabella n. 4.1. Il dato concernente le eliminazioni dell'anno 2005 è stato incrementato, invece, di 95 unità per tener conto della differenza già evidenziata nella tabella n. 6.1 nel numero di trattamenti esistenti al 31.12.2005 nel fondo Ferrovie dello Stato S.p.A. e di ulteriori 11 unità per tener conto di quanto già rappresentato in questa nota relativamente alla gestione enti disciolti. Conseguentemente, il totale delle prestazioni vigenti al 31.12.2005 risulta pari a 18.028.504 e non a 18.028.599, come indicato nella più volte menzionata tabella n. 4.1

(2) Non sono computate le pensioni dei CD/CM liquidate con decorrenza *ante* 1989 e le pensioni ai superstiti derivanti dalle medesime che, in numero di 967.218 nel 2004 e di 878.070 nel 2005, sono incluse nella GIAS.

Per quanto concerne le ***pensioni liquidate*** nel 2005, nel richiamare le osservazioni contenute nella relazione del Collegio al rendiconto 2004, si rileva che i nuovi trattamenti nell'ambito delle gestioni previdenziali sono stati 672.241 contro i 673.654 del 2004 (-0,2%). La spesa è passata da 6.989,813 milioni di euro nel 2004 a 6.224,568 milioni di euro nel 2005 (-10,9%).

L'esame della **tabella n. 6.4** evidenzia un'inversione di tendenza rispetto a quanto rilevato nell'ultimo biennio, con una flessione del numero delle nuove pensioni nella tipologia vecchiaia-anzianità (-6,4%) ed un incremento tanto nella tipologia invalidità/inabilità (+19,3%) quanto nei trattamenti indiretti (+9,9%).

Relativamente alla tipologia vecchiaia-anzianità (*rispetto alla quale, il Collegio ribadisce le raccomandazioni gia svolte a pag. 40*) si rileva, anche per l'anno in esame, una diminuzione nell'area del lavoro dipendente (-21,4% , per il FPLD ristretto; -33,7% per l'ex fondo trasporti; -36,0% per l'ex fondo telefonici; -58,9% per l'ex fondo elettrici e -24,9% per l'ex INPDAI) ed una crescita di più modeste dimensioni nel comparto del lavoro autonomo (+2,1% per i CdCM, +12,3% per gli artigiani e +13,7% per i commercianti), come indicato nella **tabella n. 4.3** della relazione di accompagnamento del Consiglio di amministrazione.

Riguardo ai trattamenti coperti con trasferimenti a carico del bilancio statale, si registra una crescita delle liquidazioni annuali che passano da 49.551 del 2004 a 53.987 del 2005 (+9,0%) e sono in larga parte ascrivibili all'incremento degli assegni sociali (+4.404) oltre che delle pensioni cdcm *ante* 1989 (+54).

Con riferimento alla gestione degli invalidi civili, nel corso del 2005 si sono avuti 410.373 nuovi trattamenti che, considerando le pensioni eliminate nell'anno pari a 315.171, hanno portato il numero delle pensioni erogate al 31.12.2005 a 2.081.892 con una spesa complessiva di 1.897,357 milioni di euro.

Il Segretario

tabella 6.4

Pensioni liquidate nell'anno 2005 delle principali gestioni pensionistiche

descrizione	*2004*	*2005*	*Variazioni assolute: 2005 su 2004*	*Variazioni % 2005 su 2004*
1-Gestioni previdenziali (1)	**673.654**	**672.241**	**-1.413**	**-0,2%**
vecchiaia-anzianità	443.790	415.260	-28.530	-6,4%
invalidità inabilità	45.861	54.708	8.847	19,3%
indirette superstiti	184.003	202.273	18.270	9,9%
2-Gestioni interventi dello Stato	**49.551**	**53.987**	**4.436**	**9,0%**
pensioni sociali	180	152	-28	-15,6%
assegni sociali	36.109	40.513	4.404	12,2%
assegni vitalizi	28	34	6	21,4%
pensioni cdcm ante 1989	13.234	13.288	54	0,4%
3-Invalidi civili (2)	**362.267**	**410.373**	**48.106**	**13,3%**
(1+2+3) Complesso	**1.085.472**	**1.136.601**	**51.129**	**4,7%**
***Spesa** (milioni euro)*	**8.820,523**	**8.323,977**	**-496,546**	**-5,6%**
gestioni previdenziali	6.989,813	6.224,568	-765,245	-10,9%
interventi dello Stato	178,884	202,052	23,168	13,0%
invalidi civili	1.651,826	1.897,357	245,531	14,9%

(1) Non comprendono le pensioni:

dei CD/CM liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai superstiti(indirette e di reversibiltà) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS;

della gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi;

della gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 d.P.R. n. 761/1979;

del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste

del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari;

dei trattamenti integrativi al personale dell'INPS;

del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive;

del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari;

dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia;

(2) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, etc.)

Il Segretario

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento.

Nella tabella 6.5 sono evidenziati gli andamenti delle entrate e delle uscite con particolare riferimento agli accertamenti ed alle riscossioni, agli impegni ed ai pagamenti, ai residui iniziali e finali, alla massa acquisibile e spendibile, ai coefficienti di realizzazione e smaltimento, alla capacità di riscossione e di pagamento, ai tassi di accumulazione dei residui attivi e passivi.
Si precisa che incassi e pagamenti considerati sono al lordo dei riaccrediti e riaddebiti del periodo di riferimento.

Per ciò che concerne le ***Entrate***, si rilevano ***coefficienti di realizzazione*** (=Riscossioni/Massa acquisibile*100, dove per massa acquisibile si intende la somma degli accertamenti dell'esercizio e dei residui al 1° gennaio):

del 75,1% per le entrate contributive;
del 77,1% per le entrate correnti;
del 78,8% per le entrate finali;
del 79,0% per le entrate totali.

Tale indice è particolarmente basso per le entrate delle seguenti categorie: trasferimenti da parte delle Regioni (2,2%); alienazione di immobili e diritti reali (2,6%); trasferimenti da altri Enti del settore pubblico (6,6%); entrate non classificabili in altre voci (28,6%); entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (38,8%).

La ***capacità di riscossione*** (=riscossioni/accertamenti) è pari a 0,98 per le entrate contributive ed a 1,02 tanto per le entrate correnti, quanto per le entrate finali e per il totale delle entrate.

Infine, il ***tasso di accumulazione dei residui attivi*** [=(Residui attivi finali - residui attivi iniziali)/residui attivi iniziali] è pari, rispettivamente, a 0,06 per le entrate contributive ed a -0,06 per le entrate correnti, per quelle finali e per il totale delle entrate.

Una lettura integrata dei tre indici (coefficiente di realizzazione, capacità di riscossione e tasso di accumulazione) consente di constatare un leggero miglioramento nella capacità dell'Istituto di riscossione dei contributi e di smaltimento dei relativi residui (intesa come reciproco del tasso di accumulazione). Infatti, la variazione dei suddetti parametri evidenzia la seguente evoluzione rispetto all'esercizio 2004:

	2004	*2005*
Coeff. di realizz.	*75,1%*	*75,1%*
Capacità di riscossione	*0,97*	*0,98*
Tasso di accumulazione dei residui attivi	*0,11*	*0,06*
Tasso di smaltimento dei residui attivi	*9,09*	*16,67*

Sul versante delle ***Uscite***, si registrano i seguenti ***coefficienti di smaltimento*** (=pagamenti/massa spendibile*100 – dove la massa spendibile è data dalla somma dei residui passivi esistenti al 1° gennaio e degli impegni dell'esercizio):

97,4% per le prestazioni istituzionali;
94,2% per le spese correnti;
89,3% per le spese in conto capitale;
92,2% per le spese finali;
79,8% per le spese totali.

In proposito, si sottolinea che, ad eccezione delle spese in conto capitale e delle spese totali (per le quali si registra un leggero miglioramento), gli altri aggregati di spesa sono caratterizzati da una flessione dei coefficienti di smaltimento rispetto all'esercizio 2004.

Valori particolarmente bassi si riscontrano, al riguardo, per le seguenti voci:

oneri finanziari	9,9%;
rimborsi di anticipazioni passive	13,0%;
partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	24,1%;
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	39,9%;
trasferimenti passivi correnti	44,9%.

Il Segretario

La ***capacità di pagamento*** (=pagamenti/impegni) è espressa dai seguenti valori:

0,99 per le prestazioni istituzionali, le spese correnti e le spese finali;
1,00 per le spese in conto capitale;
1,01 per le spese finali.

Con riferimento al ***tasso di accumulazione dei residui passivi*** [=(residui passivi finali - residui passivi iniziali)/residui passivi iniziali], si registrano i seguenti valori:

0,29 per le prestazioni istituzionali (0,12 nel 2004);
0,10 per le spese correnti (0,06 nel 2004);
-0,01 per le spese in conto capitale (0,58 nel 2004);
0,08 per le spese finali (0,10 nel 2004);
-0,02 per il totale delle spese (-0,01 nel 2004).

In proposito, si può osservare un ulteriore miglioramento della capacità di smaltimento della spesa tanto per le spese finali quanto per il totale delle spese anche se, per le prestazioni istituzionali e più in generale per le spese correnti, si rileva un peggioramento dei coefficienti di smaltimento, della capacità di pagamento e del tasso di accumulazione dei residui.

Conclusivamente, nel sottolineare il consolidamento della capacità dell'Istituto di smaltimento dei residui passivi, si prende atto, sul versante delle entrate, dell'aumento della capacità di riscossione che, superando l'unità (1,02 per il totale delle entrate), consente di ridurre lo stock *dei residui attivi, come confermato dal valore negativo assunto dal tasso di accumulazione di questi ultimi (-0,06). Solo nel settore delle entrate contributive, pur in presenza dei miglioramenti già evidenziati, appare necessario un ulteriore sforzo per aumentare tanto il coefficiente di realizzazione (75,1) quanto la capacità di riscossione (0,98) al fine di ridurre significativamente la massa dei residui attivi che, al 31 dicembre 2005, risulta pari a 37.977 milioni di Euro.*

Peraltro, i negativi tassi di accumulazione dei residui (rispettivamente, -0,06 per il totale delle entrate e -0,02 per il totale delle spese) stanno ad indicare che la riduzione dello stock *complessivo dei residui realizzata nel corso del 2005 non deriva esclusivamente dalle ordinarie operazioni di riaccertamento e stralcio ma anche dallo smaltimento di quelli esistenti mediante le attività di incasso e pagamento.*

Il Segretario

Il Segretario

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

Entrate (in milioni di Euro)

Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali: Residui al 31.12.2004	Residui iniziali: Variazioni deliberate dal CIV	Residui iniziali: Residui al 1.1.2005	Accertamenti 2005	Massa Acquisibile	Riscossioni 2005	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2005	Capacità di riscossione	Tasso di accumul. dei residui attivi
I		**Entrate Contributive**	**36.425,4**	**-677,4**	**35.748,0**	**116.763,8**	**152.511,8**	**114.534,8**	**75,1**	**37.977,0**	**0,98**	**0,06**
	1^	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	36.425,2	-677,4	35.747,8	115.938,7	151.686,5	113.709,7	75,0	37.976,8	0,98	0,06
	2^	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,2	0,0	0,2	825,2	825,3	825,1	100,0	0,2	1,00	0,47
II		**Entrate derivanti da trasferimenti correnti**	**20.561,7**	**0,0**	**20.561,7**	**68.430,5**	**88.992,3**	**74.658,3**	**83,9**	**14.334,0**	**1,09**	**-0,30**
	3^	Trasferimenti da parte dello Stato	16.605,2	0,0	16.605,2	67.864,0	84.469,23	74.385,6	88,1	10.083,7	1,10	-0,39
	4^	Trasferimenti da parte delle Regioni	515,2	0,0	515,2	87,5	602,74	13,1	2,2	589,6	0,15	0,14
	5^	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,0	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00	-	0,0	-	-
	6^	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	3.441,3	0,0	3.441,3	478,9	3.920,3	259,6	6,6	3.660,7	0,54	0,06
III		**Altre Entrate**	**4.454,8**	**-64,6**	**4.390,1**	**3.129,8**	**7.520,0**	**2.924,0**	**38,9**	**4.596,0**	**0,93**	**0,05**
	7^	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	86,4	0,0	86,4	95,7	182,1	70,6	38,8	111,5	0,74	0,29
	8^	Redditi e proventi patrimoniali	85,4	-0,2	85,1	109,5	194,6	110,9	57,0	83,7	1,01	-0,02
	9^	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.978,2	-57,8	2.920,4	2.412,4	5.332,8	2.224,8	41,7	3.108,0	0,92	0,06
	10^	Entrate non classificabili in altre voci	1.304,7	-6,6	1.298,1	512,3	1.810,4	517,7	28,6	1.292,7	1,01	0,00
		Entrate Correnti	**61.441,9**	**-742,0**	**60.699,8**	**188.324,2**	**249.024,0**	**192.117,1**	**77,1**	**56.907,0**	**1,02**	**-0,06**

(segue) Entrate (in milioni di Euro)

Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Accertamenti 2005	Massa Acquisibile	Riscossioni 2005	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2005	Capacità di riscossione	Tasso di accumul. dei residui attivi
			Residui al 31.12.2004	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2005							
IV		***Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti***	**1.949,8**	**-53,6**	**1.896,2**	**1.454,6**	**3.350,9**	**1.866,4**	**55,7**	**1.484,5**	**1,28**	**-0,22**
	11^	**Alienazione di immobili e diritti reali**	1.308,6	-0,6	1.308,0	88,7	1.396,7	36,9	2,6	1.359,7	0,4	0,0
	12^	**Alienazione di immobilizzazioni tecniche**	634,2	-53,0	581,2	170,9	752,1	634,2	84,3	117,9	3,7	-0,8
	13^	**Realizzo di valori mobiliari**	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	-	0,0	-	-
	14^	**Riscossioni di crediti**	7,1	0,0	7,1	1.195,0	1.202,1	1.195,3	99,4	6,8	1,0	0,0
VII		***Entrate per partite di giro***	**1.450,2**	**-9,4**	**1.440,8**	**29.278,5**	**30.719,3**	**29.081,6**	**94,7**	**1.637,7**	**0,99**	**0,14**
	22^	**Entrate aventi natura di partite di giro**	1.450,2	-9,4	1.440,8	29.278,5	30.719,3	29.081,6	94,7	1.637,7	0,99	0,14
		Entrate Finali	**64.841,9**	**-805,1**	**64.036,9**	**219.057,4**	**283.094,2**	**223.065,1**	**78,8**	**60.029,1**	**1,02**	**-0,06**
V		***Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale***	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**-**	**0,0**	**-**	**-**
	15^	**Trasferimenti dello Stato**	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	-	0,000	-	-
	18^	**Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico**	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-
VI		***Accensione di prestiti***	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**3.361,5**	**3.361,5**	**3.361,5**	**100,0**	**0,0**	**1,00**	**-**
	20^	**Assunzione di altri debiti finanziari**	0,0	0,0	0,0	3.361,5	3.361,5	3.361,5	100,0	0,0	1,00	-
		Totale delle Entrate	**64.841,9**	**-805,1**	**64.036,9**	**222.418,8**	**286.455,7**	**226.426,6**	**79,0**	**60.029,1**	**1,02**	**-0,06**

Il Segretario

Uscite (in milioni di Euro)												
Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Impegni 2005	Massa spendibile	Pagamenti 2005	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2005	Capacità di pagamento	Tasso di accumulazione dei residui passivi
			Residui al 31.12.2004	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2005							
I	5^	Prestazioni istituzionali	3.659,9	-43,1	3.616,8	176.807,0	180.423,8	175.771,5	97,4	4.652,4	0,99	0,29
I	6^	Trasferimenti passivi correnti	2.837,1	-0,1	2.837,0	2.086,7	4.923,7	2.211,0	44,9	2.712,7	1,06	-0,04
I		Altre spese correnti	3.927,7	-17,4	3.910,3	9.205,3	13.115,6	9.060,2	69,1	4.055,3	0,98	0,04
	1^	Spese per gli organi dell'Ente	4,1	-1,2	2,9	10,1	13,0	9,7	74,7	3,3	0,96	0,13
	2^	Oneri per il personale in attività di servizio	227,9	-1,2	226,7	1.636,4	1.863,0	1.592,7	85,5	270,4	0,97	0,19
	3^	Oneri per il personale in quiescenza	3,0	0,0	3,0	266,4	269,4	264,9	98,3	4,5	0,99	0,50
	4^	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	772,1	-13,3	758,9	940,3	1.699,2	1.221,0	71,9	478,2	1,30	-0,37
	7^	Oneri finanziari	1.667,8	0,0	1.667,8	183,9	1.851,7	184,0	9,9	1.667,7	1,00	0,00
	8^	Oneri tributari	2,2	-0,1	2,1	152,5	154,6	145,1	93,8	9,6	0,95	3,58
	9^	Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.212,1	-0,1	1.212,0	5.711,1	6.923,1	5.338,3	77,1	1.584,8	0,93	0,31
	10^	Spese non classificabili in altre voci	38,5	-1,5	37,0	304,5	341,5	304,6	89,2	36,9	1,00	0,00
		Spese Correnti	10.424,6	-60,6	10.364,1	188.099,0	198.463,1	187.042,7	94,2	11.420,4	0,99	0,10

(segue) Uscite (in milioni di Euro)

Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Impegni 2005	Massa spendibile	Pagamenti 2005	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2005	Capacità di pagamento	Tasso di accumulazione dei residui passivi
			Residui al 31.12.2004	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2005							
II		Spese in c/capitale	309,5	-37,7	271,8	2.239,2	2.510,9	2.241,9	89,3	269,0	1,00	-0,01
	11^	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0,2	0,0	0,2	0,1	0,2	0,2	72,5	0,1	2,89	-
	12^	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	135,7	-3,5	132,2	104,0	236,2	94,3	39,9	141,9	0,91	0,07
	13^	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	2,8	0,0	2,8	73,5	76,3	18,4	24,1	57,9	0,00	19,93
	14^	Concessioni di crediti ed anticipazioni	170,9	-34,2	136,7	1.981,3	2.118,0	2.048,8	96,7	69,2	1,03	-0,49
	15^	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0,0	0,0	0,0	80,2	80,3	80,2	100,0	0,0	1,00	0,00
IV		Spese per partite di giro	6.588,0	-9,4	6.578,6	29.278,5	35.857,1	29.028,1	81,0	6.829,0	0,99	0,04
	21^	Spese aventi natura di partite di giro	6.588,0	-9,4	6.578,6	29.278,5	35.857,1	29.028,1	81,0	6.829,0	0,99	0,04
		Spese finali	17.322,1	-107,7	17.214,4	219.616,7	236.831,1	218.312,6	92,2	18.518,5	0,99	0,08
III		Estinzione di mutui ed anticipazioni	40.706,6	0,0	40.706,6	3.233,5	43.940,2	5.706,3	13,0	38.233,8	1,76	-0,06
	17^	Rimborsi di anticipazioni passive	40.706,6	0,0	40.706,6	3.227,2	43.933,8	5.700,0	13,0	38.233,8	1,77	-0,06
	20^	Estinzione di debiti diversi	0,1	0,0	0,1	6,3	6,4	6,3	98,8	0,1	1,00	0,00
		Totale delle Spese	58.028,8	-107,7	57.921,0	222.850,2	280.771,3	224.019,0	79,8	56.752,3	1,01	-0,02

Il Segretario

→ *Patrimonio immobiliare*

Il valore degli immobili di proprietà dell'INPS ammonta complessivamente a 308 mln/€ (erano 342 alla fine del 2004) ed è costituito per 173 mln/€ da immobili da reddito (di cui 153 di pertinenza dell'ex INPDAI) e per 135 mln/€ da beni strumentali (di cui 0,022 milioni di Euro attinenti alle istituzioni sanitarie).

La consistenza degli immobili ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente soprattutto per effetto del trasferimento al FIP di 43 immobili strumentali a fronte di un corrispettivo di € 760.764.600,00 (cfr. parte terza della presente relazione).

In particolare, la gestione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto si compendia, per l'anno in esame, in 18,8 milioni di euro di entrate e in 15,9 milioni di euro di uscite, determinando un risultato positivo netto di 2,9 milioni di euro.

Nella tabella di seguito riportata, vengono indicate, in sintesi, le singole componenti di entrata e di spesa della gestione immobiliare relative all'esercizio 2005 che sono poi raffrontate con i corrispondenti valori del consuntivo 2004.

Il Segretario

Tab. n.7

GESTIONE IMMOBILIARE	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Differenze rispetto al consuntivo 2004	
			in valori assoluti	in %
	(in migliaia di euro)			
Entrate	**24.800**	**18.821**	**- 5.979**	**-24,11%**
Fitto degli immobili da reddito	18.111	15.831	- 2.280	-12,59%
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	2.072	2.348	276	13,32%
Insussistenza di residui passivi	13	642	629	4838,46%
Riaccertamento residui attivi	557	-	- 557	0,00%
Prelievo dal Fondo imposte	4.047	-	- 4.047	0,00%
Spese	**18.398**	**15.892**	**- 2.506**	**-13,62%**
Spese di manutenzione	1.375	1.036	- 339	-24,65%
Spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi	8.146	5.946	- 2.200	-27,01%
Spese di amministrazione	1.687	1.317	- 370	-21,93%
Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	5.642	6.326	684	12,12%
Eliminazione residui attivi	561	280	- 281	-50,09%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare	987	987	-	0,00%
Risultato netto gestione immobiliare da reddito	**6.402**	**2.929**	**- 3.473**	**-54,25%**

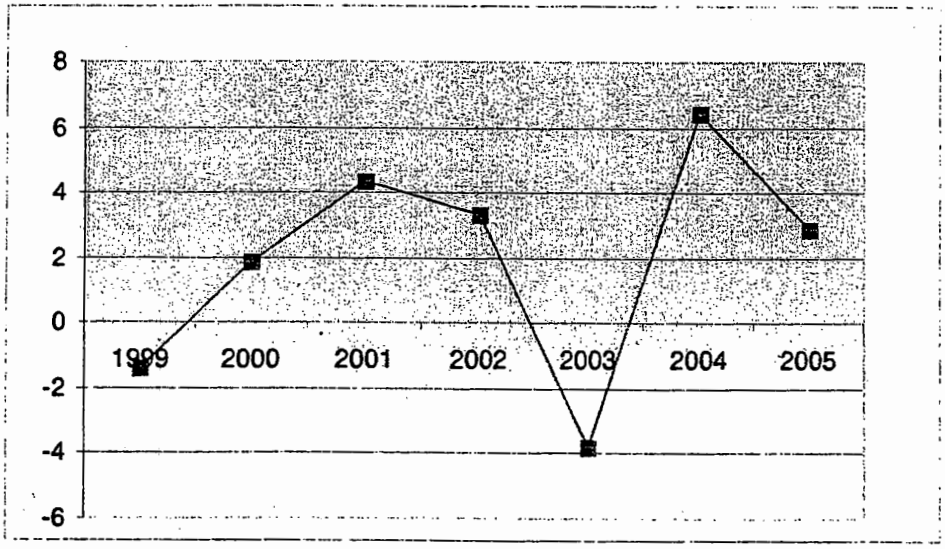
Il Segretario

La riduzione del reddito di esercizio rispetto al 2004 scaturisce, in via prevalente, dalle minori entrate (-5,9 mln/€) accertate nell'anno, in relazione ai minori fitti incassati sugli immobili da reddito (che si attestano a 15,8 mln/€ con una diminuzione del 12,59%) ed all'assenza di prelievi da fondo imposte (-4 mln/€) e di variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti al riaccertamento di residui attivi (-0,6 mln/€).

Peraltro, sul versante delle spese, si registrano significative diminuzioni (pari complessivamente a 2,5 mln/€) da attribuire essenzialmente alle minori spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi (- 2,2 mln/€); oltre che alla riduzione delle spese di manutenzione ed amministrazione (rispettivamente, -0,339 e -0,370 mln/€).

(in milioni di euro)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Risultato di gestione	-1,38	1,87	4,35	3,36	-3,82	6,4	2,9



Per quanto riguarda la Società IGEI (in liquidazione dal 31 dicembre 1996 e in attesa del nuovo sistema gestionale, come disposto dal Decreto legislativo n. 104 del 16 febbraio 1996), la stessa continua a curare l'ordinaria gestione del patrimonio immobiliare di cui trattasi, tenuto conto dei conformi pareri in tal senso espressi dal Ministero del lavoro con nota n. 32659 del 2 dicembre 1996 e dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 003010 del 10 gennaio 2002.

Il Segretario

Il compenso ad essa spettante per tale attività gestionale, stabilito per l'anno in esame in 0,987 mln/€ (dal 1998 al 2001 era pari a 4,602 mln/€, per l'anno 2002 è stato di 3,616 mln/€, per il 2003 di 1,020 mln/€ e, per il 2004 pari a 0,987 mln/€), viene ripartito tra le gestioni interessate dell'Istituto in proporzione ai movimenti finanziari conseguenti alla relativa attività immobiliare.

➔ *Spese di funzionamento*

- **Osservazioni generali**

Nel rendiconto finanziario dell'esercizio 2005 risultano oneri per spese di funzionamento per complessivi 3.367,82 mln/€, a fronte dei 3.324,30 mln/€ del 2004, con un incremento, quindi, di 43,52 mln/€ (pari all'1,4%).

Tale variazione risente del trasferimento al bilancio statale della somma di 33,34 mln/€ (capitolo 1 06 24), relativa alle economie di bilancio realizzate sulle spese per consumi intermedi ai sensi del Decreto Legge n. 211/2005[5].

Le spese correnti (***tabella n. 8***) sono state impegnate per 3.183,50 mln/€, con una variazione di 84,31 mln/€, rispetto all'esercizio precedente (pari al 2,72%). In tale ambito le spese obbligatorie, si sono attestate a 2.801,69 mln/€ e presentano, rispetto al consuntivo 2004, un aumento di 86,69 mln/€ (pari al 3,19%) mentre quelle non obbligatorie (381,81 mln/€) registrano una flessione di 2,38 mln/€ (pari allo 0,62%).

Le spese in conto capitale sono risultate pari a 184,32 mln/€, in termini di competenza, rispetto ai 225,12 mln/€ dell'anno precedente, evidenziando una diminuzione di 40,80 mln/€ (pari al 18,1%).

[5] *L'art. 1, comma 4, di tale decreto, inserito come art. 11*ter*, comma 4, nel decreto n. 203/2005, è stato convertito nella legge n. 248/2005.*

Il Segretario

TAB. N.8

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2004	ANNO 2005		Differenze rispetto al Consuntivo 2004	
		Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
di parte corrente	(in milioni di euro)				
Cat. 1 - Spese per gli Organi dell' Ente	**10,04**	**13,08**	**10,11**	**0,07**	**0,70%**
Parte obbligatoria	3,39	5,49	3,23	-0,16	-4,72%
Parte non obbligatoria	6,65	7,59	6,88	0,23	3,46%
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	**1.592,41**	**1.754,23**	**1.636,38**	**43,97**	**2,76%**
Parte obbligatoria	1.552,46	1.711,68	1.598,48	46,02	2,96%
Parte non obbligatoria	39,95	42,55	37,90	-2,05	-5,13%
				0,00	
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	**263,43**	**268,76**	**266,37**	**2,94**	**1,12%**
Parte obbligatoria	263,43	268,76	266,37	2,94	1,12%
Parte non obbligatoria	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	**955,15**	**978,72**	**939,74**	**-15,41**	**-1,61%**
Parte obbligatoria	636,34	657,65	621,89	-14,45	-2,27%
Parte non obbligatoria	318,81	321,07	317,85	-0,96	-0,30%
Catt. 6, 8 e 10: Altre spese di funzionamento (Trasferimenti passivi, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci)	**278,16**	**279,19**	**330,90**	**52,74**	**18,96%**
Parte obbligatoria	259,38	258,47	311,72	52,34	20,18%
Parte non obbligatoria	18,78	20,72	19,18	0,40	2,13%
TOTALE COMPLESSIVO	**3.099,19**	**3.293,98**	**3.183,50**	**84,31**	**2,72%**
Parte obbligatoria	2.715,00	2.902,05	2.801,69	86,69	3,19%
Parte non obbligatoria	384,19	391,93	381,81	-2,38	-0,62%

Il Segretario

- Oneri per il personale in attività di servizio.

Gli oneri per il personale in attività di servizio, specificatamente analizzati nella tabella n. 9, ammontano per il 2005 a complessivi 1.636 mln/€, a fronte dei 1.592 mln/€ del consuntivo 2004 e presentano un aumento di 43,9 mln/€ (pari al 2,76%) rispetto all'esercizio precedente.

Si analizzano di seguito i capitoli di spesa i cui impegni presentano le variazioni più significative rispetto al precedente esercizio:

- capitolo 1 02 01 "Stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato", i cui impegni ammontano a 777.986 mgl/€, con una flessione rispetto al 2004 di 8.534 mgl/€, pari all'1,09%. Tale riduzione appare riconducibile fondamentalmente dalla diminuzione del personale in servizio quale risultante della somma algebrica delle 1.050 cessazioni e delle 760 nuove assunzioni acquisite principalmente dalla mobilità inter Enti attivate in corso di anno;
- capitolo 1 02 06 "Indennità e rimborso spese per missioni all'estero"; le spese per missioni sostenute nell'esercizio in esame ammontano a 260 mgl/€, a fronte delle 253 mgl/€ del consuntivo 2004 con un leggero aumento di 7 mgl/€, pari al 2,77%;
- capitolo 1 02 09 "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto" che presenta impegni per 279.967 mgl/€, con un incremento di 1.004 mgl/€ (pari allo 0,36%);
- capitolo 1 02 21 "Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti" che, pari a 22.300 mgl/€, presenta rispetto al 2004 un aumento di 9.083 mgl/€ (pari al 68,72%). Tale aumento è attribuibile:
  - √ all'applicazione delle norme contrattuali che determinano un incremento delle dinamiche del Fondo, per effetto della R.I.A. dei professionisti cessati nel corso dell'anno;
  - √ al recepimento del CCNI del 2005 che destina a tale fondo le risorse derivanti dall'attività di riscossione dei crediti ceduti alla SCCI S.p.A., svolta dai legali dell'Istituto nel quinquennio 2002/2004 e nel primo semestre 2005 (8.400 mgl/€) nonché all'applicazione del CCNL 1998-2001 e del CCNL integrativo del 2003;
- capitolo 1 02 25 "Fondo trattamenti accessori del personale delle Aree professionali A, B e C" che si attesta a 372.337 mgl/€, con una crescita di 35.621 mgl/€, pari al 10,58%. Tale incremento, deriva dalle norme contrattuali del fondo che consentono di tener conto:
  - √ della RIA dei dipendenti cessati nel corso del 2004;

Il Segretario

- √ delle risorse variabili derivanti dal CCNL 2002/2005 - biennio economico 2002/2003;
- √ dell'incremento delle risorse, derivanti dall'applicazione dell'articolo 18 della legge n. 88/1989, definitivamente accertate per il 2004;

- capitolo 1 02 28 "Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente". L'impegno ammonta a 40.087 mgl/€ con un aumento di 6.566 mgl/€, pari al 19,59%, rispetto al consuntivo 2004, da attribuire all'aggiornamento del valore nominale dei buoni pasto che da 8,06 euro è passato a 10,00 euro. Tale capitolo trova, per così dire, la sua posta "correttiva" nel capitolo di entrata 3 09 20 che, in applicazione dell'art. 11 del D.P.R. 509/1979, accoglie le entrate a titolo di recupero sulle retribuzioni pari al 20% del valore dei buoni pasto utilizzati (7.159 mgl/€).

Il Segretario

TAB. 9

SPESE CORRENTI. TITOLO I	**Consuntivo 2004**	**ANNO 2005**			**Differenze rispetto al Consuntivo 2004**	
		Previsioni originarie	**Previsioni aggiornate**	**Consuntivo**	**in valori assoluti**	**in %**
Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	(in migliaia di euro)					
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale diruolo e non di ruolo a tempo indeterminato (Cap.10201)	786.520	814.850	814.569	777.986	- 8.534	-1,09%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno (Cap.10205)	33.382	33.602	35.402	31.977	- 1.405	-4,21%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero (Cap.10206)	253	349	349	260	7	2,77%
Indennità e rimborsi spese al personale (Cap.10207)	1.899,00	1.906,00	1.906,00	1.703,00	- 196	-10,32%
Oneri previdenziale e assistenziali a carico dell'Istituto (Cap.1 02 09)	278.963	287.813	292.534	279.967	1.004	0,36%
Spese per la formazione e l'addestramento del personale (Cap.10213)	4.152	4.500	4.500	3.699	- 453	-10,91%
Rimborsi spese varie al personale (Cap.10214)	264	400	400	257	- 7	-2,65%
Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (Cap.10215)	23.000	23.000	23.000	23.000	-	0,00%
Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/89 (Cap.10219)	1	-	-	1	0	58,48%
Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato) (Cap.10220)	37.914	37.895	38.441	38.692	778	2,05%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti (Cap.10221)	13.217	13.217	22.020	22.300	9.083	68,72%
personale appartenente all'area medica (Cap.10222)	22.352	22.352	22.979	23.409	1.057	4,73%
Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro (Cap.10223)	706	580	580	800	94	13,31%
Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia (Cap.10224)	780	645	809	809	29	3,72%
Fondo trattamenti accessori del personale aree professionali A,B,C (Cap.10225)	336.716	336.716	359.096	372.337	35.621	10,58%
Fondo trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 legge n.88/89 (Cap.10226)	11.550	11.550	10.684	10.845	- 705	-6,10%
Trattamento accessorio per i dirigenti generali (Cap.10227)	6.318	6.318	6.382	6.446	128	2,03%
Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente (Cap.10228)	33.521	36.380	39.290	40.087	6.566	19,59%
Spese per il personale comandato (Cap.10229)	899	900	1.800	1.800	901	100,22%
Oneri per i miglioramenti economici conseguenti al rinnovo contrattuale (Capitolo 10299)	-	78.921	79.494	-	-	-
TOTALE...	**1.592.407**	**1.711.894**	**1.754.235**	**1.636.375**	**43.968**	**2,76%**
di cui: spese obbligatorie	*1.551.129*	*1.671.137*	*1.711.678*	*1.598.479*	47.350	3,05%
spese non obbligatorie	*41.278*	*40.757*	*42.557*	*37.896*	- 3.382	-8,19%

Il Segretario

Per una compiuta valutazione delle spese in questione vanno inoltre considerati i seguenti oneri che, seppur iscritti in altre categorie di spesa, sono comunque attinenti alla gestione del personale:

- "Fondo per interventi assistenziali a favore del personale", cap. 1 06 81 - i cui impegni per il 2005 risultano essere pari a 17.899 mgl/€ a fronte dei 17.502 mgl/€ del 2004, presentando un aumento di 397 mgl/€ (pari al 2,26%);

- "Spese per il servizio di mensa per il personale", cap. 1 04 33 (afferente alle sole sedi di Lodi e Monza) che presenta impegni per 45 mgl/€ con una flessione rispetto al 2004 di 56 mgl/€, pari al 124%.

- "Premi di assicurazione", cap. 1 04 44, che assomma a 1.897 mgl/€ e fa registrare una diminuzione di 105 mgl/€ (pari al 5,24%) rispetto all'anno precedente, da imputare ai minori importi richiesti dalla Società RAS per la polizza casco e cumulativa infortuni, a titolo di regolazione premi per anni precedenti.

- ***Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.***

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, connesse al funzionamento degli Uffici, delle Istituzioni sanitarie e degli stabili da reddito, ammontano per il 2005 a complessive 939.740 mgl/€ a fronte delle 955.154 mgl/€ del precedente esercizio, con un decremento di 15.414 mgl/€ (pari all'1,61%).

Nella tabella n. 10, di seguito riportata, vengono rappresentati i capitoli di spesa di parte corrente relativi alla IV categoria, raffrontati sia con le previsioni originarie e aggiornate dello stesso esercizio, sia con il consuntivo 2004.

Il Segretario

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI Spese Correnti - Titolo I - Categoria 4^	***Consuntivo 2004***	***ANNO 2005***			***Differenze Consuntivo 2005/ consuntivo 2004***	
		Previsioni originarie	***Previsioni aggiornate***	***Consuntivo***	***in valori assoluti***	***in %***
	(in migliaia di euro)					
Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste (Cap.10401)	740	1.000	955	954	214	28,92%
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo (Cap. 10405)	4.155	4.977	3.897	3.863	- 292	-7,03%
Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari (Cap. 10406)	1.106	1.712	1.388	1.388	282	25,50%
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi (Cap. 10407)	690	774	773	744	54	7,83%
Spese per concorsi (Cap. 10408)	23	500	6	5	- 18	-78,26%
Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, attrezzi e altri beni mobili (Cap. 10409)	6.077	6.365	5.644	5.552	- 525	-8,64%
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto (Cap. 10410)	930	960	716	709	- 221	-23,76%
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici (Cap. 10411)	66.236	64.000	58.123	56.437	- 9.799	-14,79%
Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici (Cap. 10412)	15.252	16.600	15.790	15.780	528	3,46%
Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici (Cap. 10413)	12.054	13.405	12.765	12.758	704	5,84%
Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici (Cap. 10414)	59.824	63.585	61.027	60.826	1.002	1,67%
Fitto di locali adibiti ad uffici (Cap. 10415)	57.942	63.300	62.153	62.083	4.141	7,15%
Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie) (Cap. 10416)	9.683	12.494	12.095	12.050	2.367	24,44%
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze,mostre ed altre manifestazioni (Cap. 10417)	427	653	468	467	40	9,37%
Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie (Cap. 10418)	5.333	5.700	5.200	5.184	- 149	-2,79%
Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali (Cap.10419)	1.271	1.398	1.398	1.221	- 50	-3,93%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni (Cap.10420)	432.088	380.612	397.112	372.396	- 59.692	-13,81%
Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici del conti correnti postali (Cap. 1 04 22)	105.101	117.100	117.100	105.835	734	0,70%
Oneri di rappresentanza (Cap. 10424)	21	63	14	13	- 8	-38,10%
Consulenze (Cap. 10425)	5	372	61	58	53	1060,00%
Spese per la conduzione degli stabili da reddito - misti -(custodia, pulizia, riscaldamento, ecc.) (Cap. 10426)	643	1.136	981	566	- 77	-11,98%
Spese per la manutenzione e adattamento degli stabili da reddito (Cap. 10427)	85	289	241	89	4	4,71%
Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici (Cap. 10430)	6.511	8.781	7.554	7.515	1.004	15,42%
Spese per il servizio di mensa del personale (Cap.10433)	101	50	45	45	- 56	-55,45%
Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art. 13 della legge n. 416/81 (Cap. 10436)	2.047	2.906	2.508	2.480	433	21,15%

segue:						
Spese per servizi svolti dalle A.S.L. (Cap. 10437)	5	41	41	5	-	0,00%
Spese per visite mediche di controllo (Cap.10438)	32.426	33.468	33.469	32.799	373	1,15%
Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti di trasmissione dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi) (Cap. 10439)	2.869	3.720	3.354	3.341	472	16,45%
Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati (Cap. 10440)	5.461	5.833	4.166	4.155	- 1.306	-23,92%
Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati e software (Cap. 10441)	6.240	14.800	11.520	11.511	5.271	84,47%
Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato (Cap. 10442)	360	565	430	430	70	19,44%
Premi di assicurazione (Cap. 10444)	2.002	2.671	2.022	1.897	- 105	-5,24%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto (Cap. 10445)	987	1.020	1.010	987	-	0,00%
Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art.13 della legge n. 448/1998 (Cap.10447)	879	1.150	1.000	814	- 65	-7,39%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software (Cap. 10449)	23.111	16.100	15.406	15.406	- 7.705	-33,34%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (Cap.10450)	26.179	30.600	29.211	29.201	3.022	11,54%
Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati (Cap. 10451)	535	680	542	539	4	0,75%
Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (Cap. 10452)	4.122	4.200	4.200	3.974	- 148	-3,59%
Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale) (Cap. 10453)	300	1.300	-	-	- 300	-100,00%
Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza degli immobili dismessi. Art. 43, c. 19, L. 388/2000 (Cap. 10454)	1.014	-	-	-	- 1.014	-100,00%
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (Cap.10455)	18.542	20.000	20.000	19.451	909	4,90%
Spese per i servizi di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity/Disaster Recovery) cap. 1 04 56	41.777	31.552	31.552	30.555	- 11.222	-26,86%
Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP Fondo comune di investimento immobiliari tipo chiuso ai sensi dell'art. 4 del dl 351/2001 convertito nella legge 410/2001 Cap. 1 04 57	-	-	52.630	55.517	55.517	-
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio delle autovetture adibite alle figure protette Cap. 1 04 59	-	-	150	140	140	-
Totale categoria IV	**955.154**	**936.432**	**978.717**	**939.740**	**- 15.414**	**-1,61%**
di cui: spese obbligatorie	*543.431*	*447.494*	*561.429*	*636.346*	92.915	*17,10%*
spese non obbligatorie	*411.723*	*488.938*	*417.288*	*303.394*	- 108.329	*-26,31%*

(*) Nella presente tabella sono compresi i capitoli relativi all'area informatica individuati,poi, nella successiva tabella n. 11

(**) Al netto delle spese per la gestione della Casa di riposo di Carnogli (cap. 1 04 32)

- **Spese per l'area informatica**

Per quanto riguarda l'area informatica, nella tabella n. 11 sono riportati gli oneri impegnati per il 2005 e messi a raffronto sia con le previsioni originarie e aggiornate dello stesso esercizio, sia con il consuntivo 2004.

Dette spese assommano nel loro complesso a 184.318 mgl/€ e presentano, rispetto al consuntivo 2004, un aumento di 9.238 mgl/€ (pari al 5,28%), quale risultante delle seguenti variazioni di segno opposto: 10.484 mgl/€ per minori spese correnti (- 8,38%) e 19.722 mgl/€ per maggiori spese in conto capitale (+ 39,44%).

Il Segretario

TAB. n.11

SPESE AREA INFORMATICA	Consuntivo 2004	ANNO 2005			Differenze rispetto al Consuntivo 2004	
		Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
	(in migliaia di euro)					
SPESE CORRENTI - TITOLO I						
Spese per trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, retefonia-dati, accesso a reti trasmissione dati di altri organismi) (Cap.10439)	2.869	3.720	3.354	3.341	472	16,45%
Stampati, nastri magnetici, pellicole e altro materiale di consumo (Cap.10440)	5.461	5.833	4.166	4.155	-1.306	-23,92%
Manutenzione macchine e attrezzature (Cap.10441)	6.240	14.800	11.520	11.511	5.271	84,47%
Spese per l'accesso al sistema informativo di altri Enti (Cap. 1 04 42)	360	565	430	430	70	19,44%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software (Cap.10449)	23.111	16.100	15.406	15.406	-7.705	-33,34%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (Cap.10450)	26.179	30.600	29.211	29.201	3.022	11,54%
Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati (Cap.10451)	535	680	542	540	5	0,93%
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (fino al 2002 compreso nel cap. 10439/01) (Cap.10455)	18.542	20.000	20.000	19.451	909	4,90%
Spese per i servizi di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity/Disaster Recovery) cap. 1 04 56	41.777	31.552	31.552	30.555	-11.222	-26,86%
Totale spese correnti	**125.074**	**123.850**	**116.181**	**114.590**	**-10.484**	**-8,38%**
SPESE IN CONTO CAPITALE - TIT. II						
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati (Cap.21208)	27.987	25.300	25.300	25.210	-2.777	-9,92%
Spese per l'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (Capitolo 2 12 09)	21.861	43.100	44.600	44.518	22.657	103,64%
Licenze d'uso di prodotti software (costo d'ingresso) (Cap. 2 12 12)	158	500	0	0	-158	-100,00%
Totale spese in conto capitale	**50.006**	**68.900**	**69.900**	**69.728**	**19.722**	**39,44%**
TOTALE COMPLESSIVO.....	**175.080**	**192.750**	**186.081**	**184.318**	**9.238**	**5,28%**

Il Segretario

Con riferimento alle spese correnti, che evidenziano una significativa riduzione ed ammontano complessivamente a 114.590 mgl/€, si sottolinea che le maggiori variazioni riguardano:

- gli oneri per la manutenzione delle macchine e delle attrezzature che presentano un aumento di 5.271 mgl/€, pari all'84,47% (cap. 1 04 41);
- l'assistenza tecnico-specialistica, manutenzione software ed altri servizi informatici, i cui oneri assommano a 29.201 mgl/€, con un incremento di 3.022 mgl/€, pari all'11,54 (cap. 1 04 50);
- le spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla RUPA che si attestano a 19.451 mgl/€, facendo registrare un aumento di 909 mgl/€, pari al 4,90% (cap. 1 04 55);
- gli oneri connessi all'acquisto di stampati ed altro materiale di consumo che si riducono del 23,92%, passando dalle 5.461 mgl/€ del 2004, alle 4.155 mgl/€ del 2005 (cap. 1 04 40);
- le spese per il noleggio delle apparecchiature elettroniche e per le licenze d'uso sui prodotti software (cap. 1 04 49), presentano una diminuzione di 7.705 mgl/€ (pari al 33,34%) rispetto all'anno precedente.

Le spese in conto capitale ammontano nel loro insieme a 19.722 mgl/€ e si riferiscono:

- per 25.210 mgl/€ al cap. 2 12 08 "acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati", con una diminuzione di 2.777 mgl/€, (pari al 9,92%) rispetto al 2004;
- per 44.518 mgl/€ al cap 2 12 09 "spese per l'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate", con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 22.657 mgl/€, pari al 103,64%.

Il Segretario

9. *Le spese di funzionamento e le disposizioni della Legge finanziaria 2005.*

La Finanziaria per il 2005 (legge 30 dicembre 2004, n. 311) ha stabilito dei precisi limiti per la crescita della spesa pubblica.

Art. 1, commi 5 e 6 - In base a tale combinato disposto, per il triennio 2005-2007, l'incremento della spesa complessiva delle amministrazioni pubbliche, inserite nel conto economico consolidato ed individuate per l'anno 2005 nell'elenco 1 allegato alla medesima legge (comprendente, tra l'altro, gli enti nazionali di previdenza ed assistenza), al netto delle spese per prestazioni sociali in denaro connesse a diritti soggettivi, non può superare il limite del 2% rispetto alle corrispondenti previsioni aggiornate del precedente anno.
Al riguardo, il Collegio ha predisposto la tabella n. 6.6 che contiene tutte le categorie della spesa corrente e di quella in conto capitale con le sole eccezioni delle spese per prestazioni (cat. 5^) e delle spese riguardanti le poste correttive e compensative di entrate correnti (cat. 9^). Nel primo caso, l'eliminazione dal computo è stata effettuata in applicazione della citata disposizione normativa. Nel secondo caso, il Collegio, ha ritenuto condivisibile la tesi dell'Amministrazione (esposta nell'ambito di un'audizione svolta in occasione dell'esame della I nota di variazione 2005) di non ricomprendere tale categoria, trattandosi di oneri connessi ai rimborsi di somme allo Stato ed agli assicurati e pensionati nonché a sgravi contributivi.

Tutto ciò premesso, il Collegio, in relazione al vincolo fissato dalla finanziaria, fa notare che si registra un incremento della spesa rispetto al consuntivo 2004 che è pari, rispettivamente, al 6,82%, in termini di competenza ed al 14,49% in termini di cassa. In proposito, ove si tenga conto delle spese concernenti:

- il fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP (cap. 1 04 57) che è una spesa obbligatoria per legge;
- il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti per consumi intermedi di cui all'art. 1, comma 5, del d. l. n. 211/2005 (cap. U 1 06 24), che non è valutabile alla stregua di una spesa di funzionamento;
- la concessione di crediti ed anticipazioni (cat. 14^) - riguardanti non solo la concessione di prestiti e mutui al personale ma anche anticipazioni sul TFR, anticipazioni di imposta, fondi investiti presso la Tesoreria centrale a seguito della cessione di immobili alla SCIP - che comportano non solo il rimborso di tali somme ma anche, nel caso di prestiti e mutui, il conseguimento di un interesse da parte dell'Istituto;

la variazione della spesa complessiva si sostanzia in una crescita dell'1,01%, in termini di competenza e dell'8,57%, in termini di cassa, in linea con la normativa esaminata.

Il Segretario

Tabella n. 6.6

Articolo 1, commi 5 e 6 L. n. 311/2004

SPESE	RENDICONTO 2004		RENDICONTO 2005		VARIAZIONI ASSOLUTE		VARIAZIONI PERCENTUALI	
	competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa
CORRENTI:			(in euro)					
Spese per gli organi dell'Ente (Cat. 1)	10.039.109,16	9.876.591,66	10.112.877,43	9.728.251,23	73.768,27	-148.340,43	0,73%	-1,50%
Oneri per il personale in attività di servizio (cat. 2)	1.592.406.561,27	1.597.791.846,44	1.636.375.484,77	1.592.673.135,54	43.968.923,50	-5.118.710,90	2,76%	-0,32%
Oneri per il personale in quiescenza (Cat. 3)	263.428.450,02	263.214.327,10	266.368.182,93	264.861.762,65	2.939.732,91	1.647.435,55	1,12%	0,63%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat.4)	955.743.290,80	856.461.870,92	940.285.335,73	1.220.978.011,04	-15.457.955,07	364.516.140,12	-1,62%	42,56%
Trasferimenti passivi (Cat.6)	2.003.284.518,56	2.033.941.678,55	2.086.702.505,33	2.210.957.339,03	83.417.986,77	177.015.660,48	4,16%	8,70%
Oneri finanziari (Cat. 7)	211.331.178,83	211.277.998,27	183.916.196,22	184.014.804,35	-27.414.982,61	-27.263.193,92	-12,97%	-12,90%
Oneri tributari (Cat. 8)	144.552.158,73	144.657.991,09	152.545.342,13	145.053.148,19	7.993.183,40	395.157,10	5,53%	0,27%
Spese non classificabili in altre voci (Cat.10)	286.272.612,17	283.324.373,12	304.538.308,46	304.606.648,63	18.265.696,29	21.282.275,51	6,38%	7,51%
TOTALE SPESE CORRENTI	*5.467.057.879,54*	*5.400.546.627,15*	*5.580.844.233,00*	*5.932.873.100,66*	*113.786.353,46*	*532.326.423,51*	*2,08%*	*9,86%*
IN CONTO CAPITALE:								
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari (Cat. 11)	246.341,25	209.723,98	52.960,16	152.711,41	-193.381,09	-57.012,57	-78,50%	-27,18%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (Cat. 12)	119.394.730,89	84.197.856,40	104.021.855,09	94.324.193,61	-15.372.875,80	10.126.337,21	-12,88%	12,03%
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari (Cat.13)	97.122,78	97.122,78	73.500.000,00	18.375.000,00	73.402.877,22	18.277.877,22	75577,41%	18819,35%
Concessioni di crediti e anticipazioni (cat. 14)	1.628.405.446,86	1.548.725.077,78	1.981.339.255,16	2.048.802.313,22	352.933.808,30	500.077.235,44	21,67%	32,29%
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (cat. 15)	105.479.731,85	106.214.563,35	80.248.848,89	80.248.848,89	-25.230.882,96	-25.965.714,46	-23,92%	-24,45%
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	*1.853.723.373,63*	*1.739.444.344,29*	*2.239.161.919,30*	*2.241.903.067,13*	*385.539.545,67*	*502.458.722,84*	*20,80%*	*28,89%*
TOTALE COMPLESSIVO	*7.320.681.253,17*	*7.139.991.021,44*	*7.820.007.152,30*	*8.174.776.167,79*	*499.325.899,13*	*1.034.785.146,35*	*6,82%*	*14,49%*
Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP (cap. 1 04 57)	0,00	0,00	55.517.384,69	55.517.384,69	499.325.899,13	1.034.785.146,35	#DIV/0!	#DIV/0!
Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi per l'anno 2005 - art. 1, c. 5, d.l. 211/2005 (cap. 1 06 24)	0	0	33.343.002,69	0	499.132.518,04	1.034.728.133,78	#DIV/0!	#DIV/0!
Concessioni di crediti e anticipazioni (cat. 14)	1.628.405.446,86	1.548.725.077,78	1.981.339.255,16	2.048.802.313,22	352.933.808,30	500.077.235,44	21,67%	32,29%
TOTALE AL NETTO DEI CAPITOLI 1 04 57 E 1 06 24 NONCHE' DELLA CATEGORIA XIV	*5.692.275.806,31*	*5.591.265.943,66*	*5.749.807.509,76*	*6.070.456.469,88*	*57.531.703,45*	*479.190.526,22*	*1,01%*	*8,57%*

Art. 1, comma 11 - Tale disposizione stabilisce che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, sostenuta per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007, non deve essere superiore a quella sostenuta (da intendersi come spesa impegnata) nel 2004. Viene precisato, inoltre, che l'affidamento di tali incarichi in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'ente, deve essere adeguatamente motivato ed è possibile solo nei casi previsti dalla legge ovvero nell'ipotesi di eventi straordinari e deve, in ogni caso, essere trasmesso alla Corte dei conti.

Per quanto concerne le consulenze, il Collegio rileva che il capitolo 1 04 25 - Consulenze varie, *evidenzia impegni al 31.12.2005 per € 58.415,61 che si riferiscono ad un rapporto contrattuale già in essere al momento dell'entrata in vigore della predetta legge finanziaria e che è arrivato a scadenza nel corso del 2005.*

Art. 1, comma 12 - Dispone che, per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore rispettivamente al 90, 80 e 70 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004, come rideterminata ai sensi del d.l. 12 luglio 2004, n. 168, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale limite si abbassa al 50% nel caso di mancata trasmissione, entro il 31 marzo 2005, di una relazione da cui risulti la consistenza dei mezzi di trasporto a disposizione e la loro destinazione.

Il successivo comma 13, prevede che sulla base di effettive, motivate e documentate esigenze delle amministrazioni competenti, il Ministero dell'economia e delle finanze può, con proprio decreto, stabilire una deroga al limite predetto per specifiche amministrazioni.

Con la III nota di variazione al preventivo 2005, l'Amministrazione ha provveduto, a fini di maggiore trasparenza, ad istituire il nuovo capitolo di spesa di natura obbligatoria 1 04 59 *Manutenzione, noleggio e spese di esercizio delle autovetture adibite alle figure protette*, nel quale è confluita la quota-parte della spesa per autovetture (€ 150.000,00) concernente gli autoveicoli adibiti al trasporto esclusivo di persone sottoposte a misure di protezione su richiesta del Ministero dell'Interno.

Conseguentemente, gli impegni del capitolo *1 04 10 - Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto per l'anno 2005 sono stati confrontati con quelli del corrispondente capitolo del consuntivo 2004, al netto delle spese che nel frattempo sono confluite nel summenzionato capitolo di spesa obbligatoria ed ulteriormente ridotti del 10%, come prescritto dalla citata disposizione. Nelle more della piena implementazione del sistema di contabilità analitica, il Collegio, sulla base di una ricognizione*

delle determinazioni di spesa adottate nel 2004, ha stimato l'onere per le autovetture adibite alle figure protette, al netto della spesa relativa al carburante, in un importo pari ad € 99.296,40.

Nella tabella n. 6.7 è illustrato tale confronto dal quale si evince che le somme impegnate per le finalità in argomento nell'esercizio 2005 risultano in linea con le indicazioni governative, evidenziando una diminuzione del 5,15% rispetto al 90% della spesa sostenuta nel 2004.

Tabella n. 6.7
Articolo 1, comma 12, l. n. 311/2005

SPESE	Consuntivo 2004 diminuito del 10 %	Consuntivo 2005	VARIAZIONI	
	competenza	competenza	assolute	%
	(in euro)			
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto (cap. 1 04 10)	747.997,22	709.481,45	-38.515,77	-5,15%

Art. 1, comma 57 - Tale norma individua il limite di crescita delle spese delle pubbliche amministrazioni per il 2005, al netto di quelle del personale, nella spesa sostenuta nel 2003, incrementata del 4,5%.
Con circolare n. 18 del 12 maggio 2005 del MEF, sono stati forniti chiarimenti in ordine all'applicazione di tale disposizione.

Da tale calcolo vanno escluse le spese di personale per le quali si applica la specifica disciplina di settore.

Inoltre, come già fatto per la II nota di variazione al preventivo 2005, anche in questa sede il Collegio, tenendo presenti i chiarimenti forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze in ordine all'applicazione di tale disposizione (circolare n. 18 del 12 maggio 2005) ha ritenuto di ricomprendere tra le suddette spese le seguenti:

- Categoria I – Spese per gli Organi dell'Ente;
- Categoria II - Oneri per il personale in attività di servizio, limitatamente alle spese per missioni e di formazione;
- Categoria IV – Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, con l'esclusione dei seguenti capitoli:
  - 1 04 19 – spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali;
  - 1 04 20 – spese per i servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni;

Il Segretario

- 1 04 22 – spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali;
- 1 04 32 – spese per l'acquisto di viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di riposo di Camogli;
- 1 04 37 – spese per i servizi svolti dalle UU.SS.LL.
- 1 04 38 – spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5, commi 12 e 13, del DL n. 463/1983 convertito nella Legge n. 638/1983;
- 1 04 52 – spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro;
- 1 04 54 – oneri per il personale già addetto al servizio d portierato, custodia e vigilanza degli immobili dimessi art. 43, comma 19, della Legge n. 388/2000.

• Categoria X – Spese non classificabili in altre voci con l'esclusione dei seguenti capitoli:
- 1 10 02 – fondo di riserva per spese impreviste;
- 1 10 05 - contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad Enti ed Organismi comunitari;
- 1 10 09 02 – spese per risarcimenti connesse a controversie in materia previdenziale e assistenziale;
- 1 10 12 – spese derivanti dal riconoscimento alla GE.TI S.p.A. del corrispettivo per la mancata utilizzazione degli stabilimenti termali nel periodo 14 luglio-31 dicembre 1999;
- 1 10 15 – somme dovute alla SCIP – Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. pari all'85% dei canoni di locazione relativi agli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del D.L. 351/2001 convertito nella Legge 410/2001 – art. 16 del D.I. del 21 novembre 2002;
- 1 10 99 – spese diverse;

e di escludere le seguenti:

- Categoria II – Oneri per il personale in attività di servizio, con le citate eccezioni delle spese per missioni e di formazione;
- Categoria III- Oneri per il personale in quiescenza;
- Categoria V- Spese per prestazioni;
- Categoria VI – Trasferimenti passivi;
- Categoria VII – Oneri finanziari;
- Categoria VIII- Oneri tributari;
- Categoria IX – Poste Correttive e compensative di entrate correnti;
- Categoria XIV –Concessioni di crediti e anticipazioni;
- Categoria XV – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio;
- Categoria XVII- Rimborsi e anticipazioni passive;
- Categoria XX – Estinzione debiti diversi;
- Categoria XXI – Partite di giro.

Il Segretario

Nella tabella A (in allegato alla presente relazione) sono rappresentati, tra l'altro, gli stanziamenti di competenza e di cassa relativi alle spese suddette del rendiconto 2003 e del rendiconto 2005. Dal loro confronto è possibile rilevare una crescita della spesa, rispettivamente, dell'8,92%, in termini di competenza e del 3,07%, in termini di cassa.

Ove si tenga conto, come già fatto in occasione della II nota di variazione 2005, delle operazioni imposte per legge che interessano il cap. 1 04 57 "Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP" (che hanno determinato nel 2005 impegni e pagamenti per € 55.517.384,69), la variazione della spesa si sostanzia in un incremento dell'1,38% in termini di competenza ed in una riduzione del 4,28% in termini di cassa, in linea con i limiti fissati dalla normativa succitata.

PARTE III

ALCUNI APPROFONDIMENTI.

Premesso che le osservazioni e le valutazioni del Collegio sulle prestazioni istituzionali dell'Istituto sono state approfonditamente trattate nella seconda parte della presente relazione, in quest'ultima parte si affrontano alcune tematiche che, per i loro riflessi più o meno diretti sul bilancio, hanno richiamato l'attenzione dell'Organo di controllo.

➲ *Cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi.*

Con decreto interministeriale 16 settembre 2005 è stata avviata la sesta fase dell'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti INPS.

Sulla base di tale provvedimento normativo, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto ha approvato, in data 23 novembre 2005, lo schema di contratto della sesta operazione di cessione, che contiene l'impegno dell'Istituto a cedere alla S.C.C.I. S. p. A. i crediti contributivi (ivi compresi gli accessori per interessi, le sanzioni e le somme aggiuntive) maturati successivamente al 31 dicembre 2004 ed entro la data del 31 dicembre 2005, che non siano stati ancora riscossi dall'INPS alla data del 30 aprile 2005 e che non siano stati eliminati dallo stesso in applicazione della procedura interna di eliminazione dei crediti di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998.

In relazione a tale cessione, l'Istituto garantisce alla società di cartolarizzazione l'importo nominale minimo di cessione di 6.000 milioni di Euro, suddiviso in 4.200 milioni di crediti aziende e 1.800 milioni di crediti artigiani e commercianti.

In applicazione del successivo decreto interministeriale 30 novembre 2005, a fronte della suddetta cessione, l'INPS riceve dalla SCCI S.p.A. (che utilizza a tal fine quanto ricavato dalla emissione di tre nuove *tranche* di titoli a tasso variabile per un importo complessivo di 5 miliardi di Euro):

- contestualmente all'emissione dei titoli, un'anticipazione del corrispettivo finale dovuto in virtù dei primi due contratti di cessione (rispettivamente stipulati in data 29 novembre 1999 e in data 31 maggio 2001) per un ammontare non inferiore a 1.500 mln/€;

- sempre contestualmente all'emissione dei titoli, un corrispettivo iniziale a titolo definitivo ed irripetibile per la sesta operazione di cessione di crediti di importo non inferiore a 2.000 mln/€;

- un ulteriore corrispettivo da corrispondersi:

- in denaro, qualora l'importo derivante dalla riscossione dei crediti ceduti e dei crediti già ceduti con gli originari contratti di cessione ecceda la somma dei corrispettivi complessivamente versati da SCCI all'INPS a qualunque titolo e degli oneri per interessi e degli altri oneri accessori, dei costi connessi a ciascuna fase dell'operazione di cartolarizzazione, delle spese di riscossione e di ogni altro compenso dovuto ai concessionari e ad ogni altro soggetto incaricato della riscossione nonché delle spese di recupero corrisposte all'INPS;
- mediante retrocessione da SCCI all'INPS, senza garanzia di solvenza né di esistenza, dei crediti ceduti e dei crediti già ceduti con gli originari contratti di cessione e non ancora incassati nonché di ogni altra somma, credito o diritto vantato da SCCI, qualora i titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti ceduti e dei crediti già ceduti con gli originari contratti di cessione siano stati interamente rimborsati (il tutto a scelta e su richiesta dell'INPS).

Sotto il profilo finanziario tale operazione ha dato luogo al versamento, a favore dell'Istituto, di € 4.999.211.001,00 ed al sostenimento di costi, da parte dello stesso, per complessivi € 783.520,00 (compenso per il rilascio del *rating*, commissione annuale di monitoraggio e consulenza legale dello Studio Chiomenti).
Sul piano della rappresentazione patrimoniale del processo di cartolarizzazione, si rileva che, fra le attività dello stato patrimoniale, la voce ***Crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A.*** è stata aggiornata in €35.153.582.830,98 alla fine dell'esercizio 2005 mentre la corrispondente quota del ***Fondo svalutazione crediti contributivi*** è stata rideterminata in €13.506.973.530,00, con una consistenza netta dei crediti[6] pari ad €21.646.609.300,98.

Al riguardo, il Collegio, nel sottolineare la notevole entità di tale consistenza netta, anche alla luce dell'andamento delle riscossioni realizzate con le operazioni di cessione effettuate sinora, rappresenta la necessità di un continuo monitoraggio del processo di cartolarizzazione ai fini di una migliore valutazione dei fenomeni in atto e delle loro conseguenze sul risultato economico dei futuri esercizi (cfr. la tabella di pag. 85).

[6] Data dalla differenza tra l'importo dei crediti ceduti al netto del corrispettivo e quello del relativo fondo di svalutazione calcolato secondo la determinazione n. 20 del Direttore generale del 10/11/2005.

Il Segretario

In particolare, il Collegio richiama l'esigenza di valutare, alla luce degli introiti effettivamente realizzati, l'adeguatezza dei criteri di svalutazione dei crediti, soprattutto per quelli di più remota formazione (ante 1999).

Si fa altresì notare che complessivamente i versamenti a favore dell'INPS in relazione al processo di cartolarizzazione ammontano ad € 19.674.332.054,00 mentre l'ammontare dei titoli complessivamente emessi dalla SCCI S.p.A. risulta pari a 20,91 mld/€, di cui 9,36 mld/€ già rimborsati.[7]

Per completezza di informazione, nella tabella della pagina seguente sono rappresentati gli aspetti finanziari ed economici del processo di cartolarizzazione dei crediti contributivi con l'indicazione dei ricavi e dei costi complessivamente sostenuti dall'Istituto in relazione alle sei operazioni di cessione.

Si può notare che i ricavi netti complessivamente realizzati dall'Istituto costituiscono una quota inferiore al 24% dei crediti complessivamente ceduti sino al 31 dicembre 2005, in conseguenza dei diversi risultati delle operazioni di cessione sinora realizzate. Su questo andamento non particolarmente soddisfacente ha fortemente influito la bassa percentuale di ricavo netto della I operazione di cartolarizzazione che è pari all'8,53% dell'importo originario dei crediti ceduti. Migliori *performance* sono state realizzate con le operazioni di cartolarizzazione successive. In particolare, con la sesta operazione, prendendo in considerazione soltanto il versamento effettuato in data 6/12/2005, si realizza circa l'83% del totale dei crediti ceduti.

[7] Secondo quanto riportato dal comunicato-stampa del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2005 e sulla base dei dati forniti nella relazione di accompagnamento al consuntivo 2005 della Direzione generale, il corrispettivo versato all'Istituto in relazione alla VI operazione di cartolarizzazione è risultato pari a circa 5 mld/€ (riportati nella tabella di cui alla pagina successiva) a fronte dei 3,5 mld/€ contrattualmente previsti quale valore minimo.

Operazioni	Importo crediti ceduti	Corrispettivo della cessione		Costi della cartolarizzazione sostenuti dall'INPS			Ricavo netto della cartolarizzazione	Percentuale del ricavo netto rispetto all'importo dei crediti ceduti
		Versamenti su c/c di Tesoreria dell'INPS	Percentuale del corrispettivo rispetto all'importo della cessione	Agenzie di rating		Consulenza legale: Studio Chiomenti		
				Compenso per il rilascio del rating	Commissione annuale per monitoraggio			
	importi in Euro							
I	48.492.657.810,64	4.138.255.000,00	8,53%	1.401.960,30	74.900,00	271.821,60	4.136.506.318,10	8,53%
II	5.035.214.886,15	1.190.043.000,00	23,63%	895.020,00	74.900,00	202.285,84	1.188.870.794,16	23,61%
III	5.455.744.182,79	2.799.070.705,00	51,31%	80.000,00	75.000,00	122.400,00	2.798.793.305,00	51,30%
IV	11.424.513.727,64	2.998.842.433,00	26,25%	790.000,00	75.000,00	134.640,00	2.997.842.793,00	26,24%
V	8.502.177.107,95	3.548.909.915,00	41,74%	640.000,00	75.000,00	128.520,00	3.548.066.395,00	41,73%
VI	6.000.000.000,00	4.999.211.001,00	83,32%	630.000,00	25.000,00	128.520,00	4.998.427.481,00	83,31%
Totali	***84.910.307.715,17***	***19.674.332.054,00***	***23,17%***	***4.436.980,30***	***399.800,00***	***988.187,44***	***19.668.507.086,26***	***23,16%***

I dati sono aggiornati all'informativa presentata al Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 marzo 2006 (doc. n. 854) e, relativamente all'importo dei crediti ceduti con la VI operazione di cessione, si riferiscono all'importo minimo garantito dal contratto di cessione, dal momento che il deposito degli elenchi doveva essere effettuato entro il 31 maggio 2006 e non è stato possibile reperire aggiornate informazioni nei documenti di accompagnamento del rendiconto 2005. Si sottolinea, peraltro, che nella presente rappresentazione tabellare il ricavo netto delle operazioni di cartolarizzazione non compendia gli oneri a carico del MEF.

Il Segretario

➲ *Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare.*

In relazione all'esercizio 2005, l'Amministrazione ha sottolineato come, a causa delle difficoltà incontrate nelle operazioni di vendita, conseguenti anche alle novità normative intervenute sulla materia, sia stato necessario modificare il contratto di gestione originariamente sottoscritto dagli enti con conseguente revisione del *business plan* e spostamento in avanti della data di conclusione delle stesse (rispettivamente, 31 marzo 2008 per il pacchetto INPS e 30 giugno 2010 per quello *ex* INPDAI).

Con riferimento al ***patrimonio INPS***, la prima operazione di cartolarizzazione (SCIP 1) ha riguardato, nell'anno esaminato, solamente il Piano Ordinario di Cessione, dal momento che il Consorzio G6 (incaricato del Piano Straordinario di Cessione - PSC) non ha pubblicato alcun avviso.
Le vendite complessivamente effettuate al 31.12.2005 sono risultate pari a 2.245 (comprensive delle aste) ed hanno determinato un incasso complessivo per la SCIP S.r.l. di € 173.577.842,77 che è superiore al prezzo iniziale di trasferimento degli immobili, fissato in € 155.566.989,40.
Avuto riguardo all'operazione SCIP 2, le vendite complessivamente realizzate alla stessa data sono risultate n. 1.867, per un incasso a favore della SCIP di € 281.986.196,87.
Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate per il pacchetto INPS, il Ministero dell'economia e delle finanze ha versato, nel 2005, all'Istituto un importo di € 6.219.641,45.

Per quanto concerne il ***patrimonio* ex *INPDAI***, le unità residenziali dismesse al 31.12.2005, nell'ambito del POC, sono risultate n. 6.419 (pari al 92,54% delle unità oggetto di cartolarizzazione), per un incasso complessivo di € 385.584.135,38 (pari al 95,52% del *business plan* cumulato per la prima operazione di cartolarizzazione) che è superiore, anche in questo caso, al prezzo iniziale di trasferimento corrisposto dalla SCIP per € 380.939.679,16.
Nell'ambito del PSC, alla fine dell'esercizio in esame, risultavano dismessi n. 44 edifici per un incasso complessivo di € 314.704.245,94.
Quanto alla seconda operazione di cartolarizzazione, alla stessa data sono state alienate complessivamente n. 5.453 unità, per un incasso di € 525.912.061,79.
Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate per il pacchetto *ex* INPDAI, il MEF ha versato all'Istituto, nell'anno in esame, la somma di € 18.196.765,12.

Peraltro, l'Amministrazione ha provveduto a indicare il complesso delle entrate e delle uscite inerenti all'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati sulla base del contratto di gestione stipulato con la S.C.I.P. S.r.l. e dei contratti per le attività di supporto alla vendita stipulati, rispettivamente, con la Romeo Gestioni S.p.A. per il pacchetto già di proprietà dell'INPS e con le società Pirelli, Sovigest, Romeo Gestioni per il pacchetto già dell'INPDAI.

Il Segretario

Al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione e fermo restando l'impegno del Collegio ad un attento monitoraggio della materia, si ritiene di evidenziare in questa sede i dati fondamentali del processo di cartolarizzazione predetto.

Il complesso dei movimenti finanziari in parola si sostanzia nelle seguenti partite che sono rappresentate nella tabella mutuata dalla relazione del Direttore generale:

- € 47.025.085,03 di entrate, quale corrispettivo per l'attività di gestione e di vendita degli immobili ceduti alla S.C.I.P. S.r.l. (cap. E 3 07 09);
- € 42.340.769,59 di uscite, relative alle spese per la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d. l. n. 351/2001 (cap. U 1 10 14);
- € 43.883.466,89, corrispondenti ai versamenti che saranno effettuati alla S.C.I.P. s.r.l. in attuazione del contratto di gestione SCIP 2 e pari all'85% dei canoni riscossi sugli immobili inseriti nella seconda operazione ed al 10% dei canoni degli immobili del Piano straordinario di cessione (cap. U 1 10 15).

Il Segretario

Analisi del complesso delle Entrate e delle Uscite
ineranti l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati

	INPS	INPDAI Gestione Soc. esterne	Totale complessivo
Entrate			
Affitti	10.587.091,50	51.929.228,08	62.516.319,58
IVA su affitti	763.065,48	2.882.671,25	3.645.736,73
Recupero spese di manutenzione	114.233,51	23.307,53	137.541,04
Recupero spese varie di custodia		3.783.064,05	3.783.064,05
Recupero spese varie di gestione		9.565.087,10	9.565.087,10
Recupero imposta di registro	2.216.369,40	184.542,28	2.400.911,68
Recupero oneri condominiali		57.443,29	57.443,29
Recupero spese varie			-
Entrate varie	24.852,91	185.173,07	210.025,98
Recupero compenso alla soc. Igei per la gestione			-
Rivalsa per TFR			-
Totale Entrate	13.705.612,80	68.620.516,63	82.326.129,43
Uscite			
Manutenzioni	2.123.910,48	2.340.158,73	4.464.069,22
Manutenzione straordinaria			-
Spese condominiali di proprietà		516.281,33	516.281,33
Spese condominiali da recuperare		1.847.472,75	1.847.472,75
Spese di custodia	558.236,12		558.236,12
Spese di conduzione	2.214.079,49	11.837.027,93	14.051.107,42
Eccedenza reddito garantito		10.432.724,12	10.432.724,12
I.C.I.	1.545.024,54		1.545.024,54
Tributi		1.597.516,75	1.597.516,75
Interessi su depositi cauzionali		361.278,88	361.278,88
Spese legali		532.365,40	808.898,29
Attività professionali		18.037,65	18.037,65
Rimborso canone d'affitto	27.242,52	483.158,49	510.401,01
Spese varie	1.259.998,27	1.206.865,07	2.466.863,34
Totale Uscite	7.728.491,43	31.172.887,10	38.901.378,53
Versamento a Scip 10% canoni I cartolarizzazione	27.575,45		27.575,45
Corrispettivo su vendite	1.598.948,64	2.028.959,94	3.627.909,58
Cap. E 30709	7.548.495,56	39.476.589,47	47.025.085,03
Spese per l'attività di gestione e vendita immobili cartolarizzati:			
- Compensi alle società per la gestione	2.193.024,49	8.674.154,29	10.867.178,78
- Spese manutenzione straordinaria		6.200.000,00	6.200.000,00
- Spese di pubblicità	824.435,71	1.134.017,25	1.958.452,96
- Compensi alle società per la vendita		4.500.000,00	4.500.000,00
- Spese legali	74.539,89	1.017.163,53	1.091.697,42
- Salario portieri		5.810.510,42	5.810.510,42
- Trasporto valori			-
- Tributi vari		630,18	630,18
- ICI		11.723.492,84	11.723.492,84
- Premi di assicurazione	124.873,54		124.873,54
- Oneri condominiali e/o consortili		50.067,58	50.067,58
Totale Spese per l'attività di gestione - Cap. U 11014	3.230.733,50	39.110.036,09	42.340.769,59
Versamenti a SCIP:			
- IVA INPDAI (10% e 85 % affitti)		2.860.661,88	2.860.661,88
- Percentuale canoni I^ cartolarizzazione (10%) e II^ cartolarizzazione (85%) INPDAI		33.436.585,45	33.436.585,45
- 85% canoni II cartolarizzazione (INPS)	7.587.239,56		7.587.239,56
Totale versamenti a SCIP - Cap. U 11015	7.587.239,56	36.296.227,33	43.883.466,89
Accantonamento TFR portieri	23.180,70	329.694,10	352.874,80
RISULTATO NETTO	- 3.292.658,20	- 36.259.368,05	- 39.552.026,25

* Comprende l'importo di € 84.746,53 relativo ad IVA su 10% affitti di SCIP 1 e di € 716.514,85 relativo ad IVA su 85% affitti di SCIP 2

Il Segretario

Conseguentemente, il risultato netto previsto per l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati è stimato in un disavanzo di € 39.552.026,25 (pari alla differenza tra le entrate e le uscite iscritte nei suddetti capitoli a cui bisogna sottrarre la somma di € 352.874,80 pari alla quota di accantonamento al Fondo TFR per i portieri ex INPDAI), che è stato attribuito a titolo di spese di amministrazione alle gestioni interessate da tali operazioni.

Ciò premesso, si segnala quanto rilevato alle competenti Autorità.

Fondo immobili pubblici e Fondo Patrimonio Uno.

In forza dell'articolo 4 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, che lo autorizzava a promuovere la costituzione di uno o più fondi comuni di investimento immobiliare, il Ministro dell'economia e delle finanze ha adottato un decreto in data 9 giugno 2004 con il quale è stata avviata la costituzione del ***Fondo Immobili Pubblici*** (F.I.P.).

Con il decreto "Fondo immobili pubblici: decreto operazione" in data 15 dicembre 2004, gli immobili individuati con i successivi decreti di trasferimento sono stati trasferiti al suddetto Fondo con efficacia dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale degli stessi (28 dicembre 2004) e contestualmente assunti in locazione, mediante apposito contratto, dall'Agenzia del demanio che li ha assegnati ai soggetti che li avevano in uso prima del trasferimento, sulla base di apposito disciplinare di assegnazione.

I due decreti di trasferimento (23 dicembre 2004), nell'individuare gli immobili oggetto dell'operazione, hanno stabilito il valore complessivo di trasferimento da liquidare agli assegnatari ed il canone annuo di locazione (da rivalutarsi annualmente, su richiesta del FIP, nella misura del 75% della variazione dell'indice dei prezzi al consumo FOI accertato dall'ISTAT) che questi ultimi devono corrispondere all'Agenzia del demanio.

In attuazione di tali decreti e del decreto in data 24 dicembre 2004 "Fondo immobili pubblici: decreto di chiusura dell'operazione", l'Istituto ha provveduto a trasferire n. 43 immobili a fronte di un corrispettivo di € 667.947.600,00 che è stato versato nel 2005.
In occasione della predisposizione della nota di aggiornamento al preventivo 2005, si è provveduto ad annullare il credito verso il FIP pari al valore di trasferimento citato ed a prelevare dal relativo Fondo di accantonamento la plusvalenza (pari ad € 522.632.421,16) e l'eccedenza del Fondo di ammortamento per un importo di € 575.436.034,00.

Il canone di locazione che l'Agenzia del Demanio ha corrisposto al Fondo per i suddetti immobili è stato pari ad € 52.629.921,00, di cui € 29.686.560,00 a carico dell'INPS. Tali aspetti finanziari sono illustrati, per l'INPS, nella tabella seguente.

Decreto di trasferimento	*Valore di trasferimento*	*Valore canoni di locazione per il 2005*
	in Euro	
I	511.896.600,00	22.750.960,00
II	156.051.000,00	6.935.600,00
Totali	***667.947.600,00***	***29.686.560,00***

Sul piano economico - come già rilevato in occasione dell'esame del rendiconto 2004 - il suddetto trasferimento di immobili strumentali si era tradotto in una plusvalenza netta di € 507.436.405,91, quale risultante di una plusvalenza lorda di € 522.632.421,61 sugli immobili già di proprietà dell'Istituto e di una minusvalenza realizzata sull'unico immobile già di proprietà dell'ex INPDAI (pari ad € 15.196.015,70), come si può vedere nella tabella seguente. Tale risultato derivava dalla differente scelta operata dall'ex INPDAI di procedere alla rivalutazione dei propri immobili[8].

Immobili	*Valore di apporto*	*Consistenza netta al 31.12.2004*	*Plusvalenza(+) / minusvalenza (-)*
Immobili già INPS	648.535.500,00	125.903.078,39	522.632.421,61
Immobili ex *INPDAI*	19.412.100,00	34.608.115,70	-15.196.015,70
Totali	667.947.600,00	160.511.194,09	507.436.405,91

Il decreto interministeriale 16 settembre 2005 ha individuato ulteriori 4 immobili di proprietà dell'Istituto (allegato 2 del decreto) che sono stati trasferiti al FIP (insieme ad un immobile INPDAP) in sostituzione ed a titolo di indennizzo per una serie di immobili e porzioni di immobili che, già inseriti negli elenchi degli immobili ceduti al FIP, sono risultati intrasferibili, a seguito delle verifiche effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite dell'Agenzia del demanio.

[8] La rivalutazione degli immobili INPDAI è stata effettuata nel 1994 e quindi prima della confluenza nell'INPS.

Il Segretario

Conseguentemente, è stato ricalcolato il canone annuo corrisposto dai soggetti assegnatari all'Agenzia del demanio in relazione agli immobili trasferiti loro assegnati che, per l'INPS, è risultato pari ad € 28.625.106,00, oltre rivalutazione (a fronte degli originari € 29.686.560,00).

Peraltro, a seguito di tale operazione, la porzione di corrispettivo pagato dal FIP per il trasferimento degli immobili è stata rideterminata, per l'Istituto, in € 760.764.600,00. Tale valore deriva dalla revisione dell'iniziale valore di apporto in € 614.325.600,00 e dalla definizione del valore degli altri 4 immobili trasferiti il 20 ottobre 2005 in € 146.439.000,00.

Per quanto concerne il ***Fondo Patrimonio Uno***, con i decreti in data 23 dicembre 2005 (*operazione, apporto e trasferimento*) e con il successivo *decreto di chiusura* del 29 dicembre si è proceduto alla costituzione di tale fondo comune di investimento di tipo chiuso mediante il trasferimento ad esso di immobili strumentali di proprietà dello Stato e di altri enti pubblici (tra cui l'INPS).

Sotto il profilo finanziario, il corrispettivo degli immobili trasferiti, pari a complessivi € 341.709.600,00, è stato riassegnato all'INPS per € 50.580.000,00 poi ridefiniti dal MEF in € 50.404.500,00.

→ *Personale*

La ***consistenza del personale*** di ruolo al 31 dicembre 2005 è pari a 32.774 unità. Ad essa va aggiunto lo stock dei lavoratori cd. "atipici" di cui si è avvalso l'Istituto per reperire nuove risorse: al 31 dicembre 2005 risultano in servizio 397 unità assunte con contratto di formazione e lavoro; altri 107 lavoratori sono impiegati con contratto a tempo determinato.

Considerando, quindi, tali forme di rapporto di lavoro atipico, la consistenza complessiva del personale in forza all'Istituto al 31 dicembre 2005 è pari a 33.278 unità.

Rispetto alla dotazione organica approvata, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 107 del 20 aprile 2005, la carenza di posti è pari a 1.636 al 31 dicembre 2005.

Relativamente al ***personale dirigente*** si ribadisce quanto già segnalato in analoghe occasioni dal Collegio dei sindaci in merito alla mancata definizione dei compiti assegnati a ciascun posto funzione dirigenziale di seconda fascia. Tale situazione risulta infatti in contrasto con il principio di buon andamento dell'amministrazione, il quale impone che i posti funzione dirigenziali siano individuati secondo un rapporto di proporzionalità tra ruolo e dimensione del relativo ufficio, da un lato, e capacità lavorativa di un potenziale titolare dell'incarico, dall'altro.

Per quanto riguarda il personale delle aree professionali, in particolare gli ***avvocati***, sono ancora esistenti gli aspetti problematici relativi all'attribuzione ai professionisti dell'area legale del *2% dell'importo lordo dei crediti contributivi*, ceduti alla SCCI S.p.A, recuperati direttamente dall'INPS in via legale per l'anno 2000 e 2001. In proposito, è intervenuta in data 19 dicembre 2005 la sottoscrizione in via definitiva dell'accordo per la destinazione delle risorse derivanti dall'attività di riscossione dei crediti contributivi ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. svolta dai professionisti legali dell'Istituto nel quinquennio 2000 – 2004 e primo semestre 2005, che prevede delle ipotesi transattive al fine di individuare soluzioni stragiudiziali. Secondo le informazioni fornite dall'Amministrazione in occasione delle ricorrenti sedute del Consiglio di amministrazione, tale accordo sta producendo discreti risultati ancorché permanga un nucleo residuo di contenzioso che è oggetto di continuo monitoraggio da parte del Collegio, il quale ha chiesto di conoscere l'onere sostenuto dall'Istituto per l'affidamento della difesa in giudizio a legali esterni.

L'incarico di ***Coordinatore generale dell'Area legale*** è affidato, "in via provvisoria", dall'11 giugno 2003. A tale proposito, il Collegio in più occasioni ha ribadito la necessità di concludere al più presto le operazioni concorsuali. Si fa comunque notare che l'approvazione della graduatoria è iscritta all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 6 settembre 2006.

Il Collegio segnala la vicenda relativa alle ***rinnovazione di procedure concorsuali***, risalenti al 1992 e annullate con sentenze passate in giudicato, per l'attribuzione dei livelli differenziati di professionalità per le Aree professionali legale, tecnico-edilizia e statistico-attuariale che hanno comportato la nascita di nuovo contenzioso e la necessità di fare fronte, anche su sollecitazione di questo Organo, al sopravvenuto problema di quaranta dipendenti delle Aree professionali non confermati tra i vincitori all'esito delle nuove procedure di selezione.

Il Segretario

Per essi, l'Amministrazione ha disposto, nel giugno 2005, relativamente a quelli ancora in servizio *"di procedere all'immediata sospensione del pagamento degli importi relativi al livello differenziato di professionalità, conseguito con decorrenza 1° luglio 1990"*, mentre per quelli cessati dal servizio, l'Istituto ha dichiarato *"di procedere alla immediata ricostituzione del trattamento di pensione attualmente in godimento e alla rideterminazione del trattamento di quiescenza con decorrenza 7 aprile 2005"*.

Il Collegio ha pertanto segnalato la vicenda, in via cautelativa, alla Procura regionale per il Lazio della Corte dei conti al fine di valutare eventuali profili di responsabilità patrimoniale nell'ipotesi in cui non si dovesse procedere alla ripetizione di tali somme ovvero nel caso in cui detta ripetizione fosse in tutto o in parte impraticabile.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 25 gennaio 2006 ha provveduto a collocare d'ufficio i professionisti non confermati tra i vincitori in esito alle predette procedure di rinnovazione nei livelli professionali superiori con decorrenza dalle selezioni successive che, a partire dal 1998, prevedevano, in virtù di espressa disposizione normativa, l'ammissione d'ufficio dei professionisti in luogo della pregressa ammissione a domanda e sempre che vi fosse la capienza di posti disponibili. Questa soluzione è sembrata percorribile al Collegio che per completezza di informazione ha trasmesso la suddetta deliberazione alla Procura Regionale del Lazio della Corte dei Conti.

Con nota n. 174 del 16 marzo 2005, il Collegio ha sollecitato chiarimenti in merito ad un fenomeno che interessa gli ***ispettori di vigilanza*** dell'Istituto. In occasione di accessi effettuati da questo Collegio in alcune sedi dell'Istituto, è emerso che ispettori di vigilanza svolgevano il servizio su ambiti territoriali di competenza di sedi provinciali diverse da quelle presso le quali sono in forza, a seguito di dichiarazioni, genericamente motivate, di incompatibilità rilasciate dagli stessi in base alla circolare n. 204 dell'11 dicembre 2000. Poiché tutto ciò comportava l'applicazione del trattamento economico di trasferta, con conseguente aggravio di spesa a carico del budget assegnato per la vigilanza ordinaria, spesa tanto più preoccupante in relazione al carattere permanente delle missioni, il Collegio ha chiesto di conoscere l'entità del fenomeno a livello regionale e nazionale, sia in riferimento al numero di ispettori, sia in termini di spesa per le relative missioni.

Il Segretario

La problematica è stata affrontata e risolta dall'art. 22, comma 2, del Codice di comportamento per il personale INPS inquadrato nel profilo di "ispettore di vigilanza" approvato con deliberazione consiliare del 20 luglio 2005, che limita le ipotesi di astensione ai casi di parentela o affinità entro il 4° grado.

→ *Organizzazione*

Relativamente all'ordinamento delle strutture centrali, con la deliberazione n. 448 del 30 novembre 2005, è stato istituito l'incarico specifico "Presidio unificato ed integrato di monitoraggio del contenzioso amministrativo e giudiziario dell'Inps; sviluppi organizzativi del processo recupero crediti e studio delle connesse problematiche in materia di contenzioso amministrativo e giudiziario", in seguito alla cessazione degli incarichi specifici di livello generale denominati: "Presidio unificato ed integrato di monitoraggio del contenzioso amministrativo e giudiziario dell'Inps", istituito con determinazione commissariale n. 1832 del 30 giugno 2004 e "Monitoraggio, razionalizzazione e revisione organizzativa del processo recupero crediti", istituito con deliberazione consiliare n. 231 del 30 novembre 2004.

Il suddetto Presidio si propone, tra le sue finalità, di mettere a punto interventi organizzativi, procedurali e normativi volti alla prevenzione ed al contenimento dell'insorgenza del futuro contenzioso, proponendo iniziative operative per fronteggiare il problema degli elevati oneri in termini di sorte, interessi e spese legali, derivanti da situazioni di reiterata soccombenza dell'Istituto, nonché di seguire le criticità relative al recupero crediti e monitorare ogni fase del recupero coattivo in modo da rendere visibili i reali costi delle operazioni di gestione e cartolarizzazione dei crediti.

→ *Previdenza complementare - S.I.S.P.I.*

Il Collegio ha più volte osservato che la SISPI S.p.A., costituita dall'INPS e dall'IPOST in data 26 marzo 2001 ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 124/93, come modificato *dall'art. 58 della L. n. 144/99, per la fornitura dei servizi amministrativi e contabili nell'ambito della gestione dei fondi di previdenza complementare ed integrativa, non mostra ancora di possedere le caratteristiche di efficienza e autonomia finanziaria che le consentano di operare autonomamente all'interno del mercato della previdenza*

Il Segretario

complementare, realizzando così la finalità per la quale la stessa è stata costituita.

Il Collegio, in relazione ai dati del bilancio della società ha chiesto chiarimenti in ordine alle voci che compongono il "valore della produzione", al fine di poter conoscere in quale misura l'attività della stessa dipenda dalle commesse degli azionisti e di poterne quindi valutare - come più volte sottolineato anche dal Consiglio di indirizzo e vigilanza - il grado di autonomia e la capacità di assolvere ai propri compiti istituzionali sul mercato con le proprie risorse umane e strumentali.

Il Collegio, tra l'altro, ha esaminato la determinazione del Direttore Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni n. 63 del 12 dicembre 2005, con la quale è stata approvata la fornitura relativa al progetto di realizzazione di una banca dati integrata per la gestione del nuovo sistema di accantonamento del TFR, autorizzando una trattativa privata con la Soc. SISPI mediante affidamento "in house" del servizio.
A tal riguardo, il Collegio ha espresso riserve circa la possibilità del ricorso all'affidamento in house alla SISPI delle predette attività, a meno che la stessa risulti in grado di svolgerle autonomamente. In caso contrario, qualora dette attività venissero da SISPI affidate a terzi, si potrebbe prefigurare un superamento surrettizio dell'obbligo imposto dalla normativa comunitaria di procedere ad una gara ad evidenza pubblica.

→ *Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive presso l'INPS*

Con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 febbraio 2005, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono state definite le informazioni da trasmettere al Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive istituito presso l'INPS dalla legge n. 243/2004, nonché le modalità, la periodicità e i protocolli di trasferimento delle stesse.
A tal riguardo, con determinazione Commissariale n. 1502, è stato istituito presso l'INPS l'incarico specifico di livello dirigenziale generale denominato "Razionalizzazione , implementazione e sviluppo delle attività previste dalla normativa vigente in ordine al Casellario centrale dei Pensionati"
Il Collegio ha chiesto all'Istituto di essere informato circa le iniziative intraprese in attuazione delle citate disposizioni e gli aspetti problematici che si sono presentati.
Il Collegio ha, altresì, chiesto che vengano opportunamente informate le autorità vigilanti circa i vari stadi di realizzazione del casellario.

Il Segretario

➔ ***Contenzioso.***

Il Collegio si propone di trattare in questa sede la materia del contenzioso alla luce delle aggiornate informazioni fornite dall'Amministrazione nel documento n. 785 - Rapporto sull'andamento della produzione - gennaio/dicembre 2005 (presentato per l'approvazione nella seduta del Consiglio di amministrazione dell'8 febbraio 2006) nonché di quelle già disponibili dell'omologo documento n. 215 - Verifica dell'andamento produttivo al 31 dicembre 2004 (presentato per l'approvazione nella seduta del Consiglio di amministrazione del 9 febbraio 2005 ed approvato nella stessa con la deliberazione n. 35).

Nella tabella della pagina seguente viene rappresentata l'evoluzione dello stock di cause pendenti alla fine degli ultimi tre esercizi.

Il Segretario

	Giacenza 31.12.2003	Giacenza 31.12.2004	Giacenza 31.12.2005	Diff. 2004/2003		Diff. 2005/2004	
				in assoluto	in percentuale	in assoluto	in percentuale
Prestazioni pensionistiche	157.665	147.645	109.379	-10.020	-6,4%	-38.266	-25,9%
Prestazioni a sostegno del reddito	292.338	266.530	179.334	-25.808	-8,8%	-87.196	-32,7%
Fondi specialgestioni	2.482	0	-	-2.482	-100,0%	-	-
Pensioni e ass. invalidità	-	-	-	-	-	-	-
Totale contenzioso per regata prestazione	452.480	414.175	288.713	-38.305	-8,5%	-125.462	-30,3%
Recuperocrediti	28.437	0	-	-28.437	-100,0%	-	-
Questioni contributive	162.62	88.421	80.223	72.159	443,7%	-8.198	-9,3%
Sanzioni	2.518	23.400	16.834	20.882	829,3%	-6.566	-28,1%
Prev. Agricola	18.332	18.020	12.462	-312	-1,7%	-5.558	-30,9%
Opposizioni	109.134	42.366	31.912	-66.768	-61,2%	-10.454	-24,7%
Invalidi civili	230.253	254.762	278.549	24.509	10,6%	23.787	9,3%
Altrocontenzioso	12.225	31.136	22.680	18.911	154,7%	-8.456	-27,2%
Totalegenerale	869.611	872.280	731.368	2.669	0,3%	-140.917	-16,2%

La giacenza complessiva è passata dalle 872.280 cause del 31 dicembre 2004 alle 731.630 cause dello scorso 31 dicembre, facendo segnare una riduzione del 16,2% (corrispondente a 140.917 giudizi in meno).

Il risultato ora evidenziato scaturisce fondamentalmente dalle seguenti variazioni:

- una robusta riduzione complessiva del contenzioso relativo all'area delle prestazioni che fa segnare un -30,3% (pari a -125.462 cause);
- un incremento dei giudizi relativi all'invalidità civile che, ancorché più contenuto rispetto al confronto 2003-2004, si attesta comunque a 23.787 giudizi in più, con il passaggio dai 254.762 della fine del 2004 ai 278.549 della fine del 2005 (+9,3%);

Il Segretario

- un decremento di più modeste dimensioni tanto per le opposizioni all'Istituto quanto per le questioni contributive che diminuiscono, rispettivamente, di 10.454 e di 8.198.

In definitiva, le tre aree delle prestazioni pensionistiche, delle prestazioni a sostegno del reddito e dell'invalidità civile continuano a rappresentare oltre il 77% della giacenza al 31.12.2005 ma, mentre nei primi due casi sono stati realizzati significativi miglioramenti gestionali, con tassi di abbattimento delle relative giacenze che nell'ultimo biennio si sono attestati, rispettivamente, al 30,6% ed al 38,6%, nell'ultimo caso le criticità esistenti non risultano ancora superate, come dimostrato dalla ulteriore crescita della giacenza (+21% nell'ultimo biennio).

Al riguardo, il Collegio ritiene di segnalare che la situazione del contenzioso rimane strutturalmente grave rendendo necessaria l'adozione di una strategia complessiva rivolta a contrastare una conflittualità patologica, sia mediante misure di carattere organizzativo (tra le quali una più efficiente distribuzione delle risorse legali sul territorio), sia attraverso la promozione, nelle sedi competenti, di provvedimenti di carattere legislativo, allo scopo di individuare soluzioni, anche di natura extra giudiziale, tese a ricondurre il fenomeno a livelli fisiologici.

In tal senso, il Collegio continuerà a monitorare l'evoluzione del contenzioso al fine di valutarne gli andamenti.

* * * * *

Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

ALLEGATO

Il Segretario

ALLEGATO

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO					VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
							COMPETENZA	CASSA
		TITOLO I - SPESE CORRENTI						
		Categoria 1^ - Spese per gli Organi dell'Ente						
10101	SI S.F.O.	Compensi fissi al Presidente dell'Istituto	191.716,01	192.713,68	157.112,89	197.374,00	-18,05%	2,42%
10102	SI S.F.O.	Compensi fissi ai componenti il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Consiglio di amministrazione, la Commissione centrale per l'accertamento e riscossione dei CTR.AGR. unificati, e i Comitati delle gestioni dei COLT. DIR., degli ART. e degli esercenti attività COMM.	452.206,62	437.412,00	1.283.162,82	1.341.721,71	183,76%	206,74%
10103	SI S.F.O.	Oneri per emolumenti ai componenti il Collegio dei Sindaci	2.111.535,91	1.074.540,43	1.793.263,60	2.023.973,18	-15,07%	88,36%
10104*	SI S.F.D.	Medaglie di presenza, indennita' di missione e rimborso spese al Presidente dell'Istituto	57.715,37	24.492,29	42.222,65	27.304,02	-26,84%	11,48%
10105*	SI S.F.D.	Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti i Comitati Regionali e Provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	5.678.813,35	3.666.172,92	5.275.828,78	4.806.264,29	-7,10%	31,10%
10106*	SI S.F.D.	Medaglie di presenza, indennita' di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei Sindaci e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo	129.780,47	128.547,89	238.705,21	120.701,66	83,93%	-6,10%
10107*	SI S.F.D.	Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti gli Organi Collegiali Centrali di amministrazione ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	774.317,58	670.586,32	1.322.581,48	1.210.912,37	70,81%	80,58%
		TOTALE 1^ CATEGORIA	**9.396.085,31**	**6.194.465,53**	**10.112.877,43**	**9.728.251,23**	**7,63%**	**57,05%**

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO					VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
							COMPETENZA	CASSA
		Categoria 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio						
10205*	SI S.F.D.	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	33.711.980,83	30.777.954,61	31.977.087,02	31.776.384,88	-5,15%	3,24%
10206*	SI S.F.D.	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	384.520,00	249.095,24	260.000,00	314.084,42	-32,38%	26,09%
10213*	SI S.F.D.	Spese per la formazione e l'addestramento del personale	5.048.987,10	5.313.925,30	3.698.944,55	4.073.627,81	-26,74%	-23,34%
		TOTALE 2^ CATEGORIA	**39.145.487,93**	**36.340.975,15**	**35.936.031,57**	**36.164.097,11**	**-8,20%**	**-0,49%**
10401*	SI S.F.D.	Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	769.092,01	873.450,08	954.432,97	883.002,23	24,10%	1,09%
10402*	SI S.F.D.	Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico specialistica	0,00	195.420,52	0,00	0,00	#DIV/0!	-100,00%
10403*	SI S.F.D.	Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e relativa assistenza tecnico-specialistica	0,00	354.815,94	0,00	0,00	#DIV/0!	-100,00%
10404*	SI S.F.D.	Servizi esterni di acquisizione dati per conto del Centro elettronico	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
10405*	SI S.F.D.	Stampa modelli,acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	4.959.230,79	5.982.971,59	3.863.466,10	4.039.368,62	-22,10%	-32,49%
10406*	SI S.F.D.	Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari	1.260.948,90	1.169.794,69	1.388.456,93	564.717,91	10,11%	-51,73%
10407*	SI S.F.D.	Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi	745.295,99	512.594,44	743.753,64	641.852,32	-0,21%	25,22%
10408*	SI S.F.D.	Spese per concorsi	590.180,95	458.120,92	4.700,00	43.815,56	-99,20%	-90,44%
10409*	SI S.F.D.	Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia e attrezzi ed altri beni mobili	5.708.245,48	5.206.136,28	5.552.026,98	5.125.441,18	-2,74%	-1,55%

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR		DESCRIZIONE CAPITOLO					VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
								COMPETENZA	CASSA
10410*	SI	S.F.D.	Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	782.600,54	734.955,86	709.481,45	716.419,75	-9,34%	-2,52%
10411*	SI	S.F.D.	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli Uffici	68.705.396,62	64.736.796,29	56.437.319,20	49.969.423,39	-17,86%	-22,81%
10412*	SI	S.F.D.	Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	15.507.367,38	14.776.535,19	15.779.873,79	15.209.946,63	1,76%	2,93%
10413*	SI	S.F.D.	Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	12.188.688,71	10.859.666,06	12.758.090,18	11.636.285,86	4,67%	7,15%
10414*	SI	S.F.D.	Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici	60.455.728,81	54.999.105,24	60.825.565,42	61.437.883,48	0,61%	11,71%
10415*	SI	S.F.D.	Fitto di locali adibiti ad uffici	55.675.421,16	54.257.952,14	62.082.804,56	59.516.516,88	11,51%	9,69%
10416*	SI	S.F.D.	Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà o presi in affitto	11.705.003,03	26.033.933,60	12.049.683,28	11.094.650,07	2,94%	-57,38%
10417*	SI	S.F.D.	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	320.964,76	191.091,39	467.418,73	360.385,87	45,63%	88,59%
10418*	SI	S.F.D.	Spese di facchinaggio,trasporti e spedizioni varie	5.443.002,53	5.005.071,26	5.183.609,48	4.925.154,33	-4,77%	-1,60%

Il Segretario

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO					VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
							COMPETENZA	CASSA
10424*	SI S.F.D.	Oneri di rappresentanza	32.287,56	34.934,37	12.849,25	9.393,65	-60,20%	-73,11%
10425*	SI S.F.D.	Consulenze varie	0,00	160.973,08	58.415,61	55.545,45	#DIV/0!	-65,49%
10426*	SI S.F.D.	Spese per la conduzione degli stabili da reddito -misti- (custodia, pulizia, riscaldamento, ecc.)	1.151.556,55	1.751.274,07	565.763,90	755.343,98	-50,87%	-56,87%
10427*	SI S.F.D.	Spese per la manutenzione e adattamento degli stabili da reddito(misti)	166.796,87	6.334.194,46	89.125,62	250.374,07	-46,57%	-96,05%
10430*	SI S.F.D.	Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	6.380.933,42	11.310.424,50	7.515.492,52	6.879.264,52	17,78%	-39,18%
10431	SI S.F.O.?	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	32,63	32,63	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
10433*	SI S.F.D.	Spese servizio di mensa per il personale	127.369,77	14.942.687,37	45.482,67	119.950,99	-64,29%	-99,20%
10436*	SI S.F.D.	Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art.13 della Legge n. 416/1981	1.804.784,93	3.224.978,61	2.480.451,89	1.767.047,89	37,44%	-45,21%
10439*	SI S.F.D.	Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, retefonia dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	5.941.926,44	17.817.739,74	3.341.294,30	3.601.256,50	-43,77%	-79,79%
10440*	SI S.F.D.	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	6.671.701,84	6.137.093,98	4.154.717,74	4.630.281,47	-37,73%	-24,55%
10441*	SI S.F.D.	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati	7.632.284,98	8.695.307,48	11.511.050,59	8.580.301,58	50,82%	-1,32%
10442*	SI S.F.D.	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, ecc.)	710.533,07	778.177,14	429.902,00	585.360,24	-39,50%	-24,78%
10444*	SI S.F.D.	Premi di assicurazione	1.908.644,02	1.664.960,57	1.896.994,80	1.971.756,83	-0,61%	18,43%

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO					VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
							COMPETENZA	CASSA
10445*	SI	S.F.D.	Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	1.020.326,20	1.284.730,07	986.767,96	-3,29%	-23,19%
10447*	SI	S.F.D.	Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art.13 L.448/98	1.114.640,00	1.107.662,40	813.520,00	-27,02%	-54,72%
10448*	SI	S.F.D.	Spese per i servizi di assistenza e consulenza connessi alle dismissione del patrimonio immobiliare	0,00	1.809.970,99	0,00	#DIV/0!	-37,62%

Il Segretario

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO					VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
							COMPETENZA	CASSA
10449*	SI S.F.D.	Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software	23.145.769,59	25.744.118,44	15.406.099,77	18.331.927,59	-33,44%	-28,79%
10450*	SI S.F.D.	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	30.164.256,51	34.922.221,89	29.200.882,37	33.723.023,67	-3,19%	-3,43%
10451*	SI S.F.D.	Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	338.708,88	238.253,34	538.696,04	610.394,05	59,04%	156,20%
10453*	SI S.F.D.	Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	0,00	2.241,71	0,00	290.983,81	#DIV/0!	12880,44%
10455	SI S.F.O.	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla Rete Unitaria per la P.A. (RUPA)	19.836.951,20	14.727.020,26	19.450.667,04	14.288.910,88	-1,95%	-2,97%
10456	SI S.F.O.	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity/Disaster Recovery)	0,00	0,00	30.555.471,55	29.336.905,13	#DIV/0!	#DIV/0!
10457	SI S.F.O.	Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà dell'Istituto trasferiti al FIP	0,00	0,00	55.517.384,69	55.517.384,69	#DIV/0!	#DIV/0!
10458	SI S.F.O.	Spese per l'informazione dell'utenza sulle attività ed i servizi dell'Istituto	0,00	0,00				
10459	SI S.F.O.	Manutenzione, noleggio e spese di esercizio delle autovetture adbite alle figure protette	0,00	0,00	140.077,35	61.862,31	#DIV/0!	#DIV/0!
10460*	SI S.F.D.	Spese per erogazioni pubblicitarie relative alla divulgazione di notizie concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
		TOTALE 4^ CATEGORIA	**352.966.672,12**	**399.037.408,59**	**423.511.790,37**	**410.149.412,04**	**19,99%**	**2,78%**

Il Segretario

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO					VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
							COMPETENZA	CASSA
		Categoria 10^- Spese non classificabili in altre voci						
11001	SI S.F.O.	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi ed alla concessione e al recupero prestazioni	174.423.285,73	169.618.023,49	184.546.357,53	184.438.956,40	5,80%	8,74%
11003*	SI S.F.D.	Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per il recupero dei crediti contributivi	15.726,81	8.141,99	19.542,20	27.531,05	24,26%	238,14%
11004* 11009	SI S.F.D.	Spese legali diverse Spese per risarcimenti connesse a controversie varie(relative alle sole spese di funzionamento)	1.198.422,34	1.770.849,00	1.012.772,80	934.690,92	-15,49%	-47,22%
1100900	SI S.F.D.	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie	1.012.734,62	1.012.734,60	90.995,40	90.995,40	-91,01%	-91,01%
11011	SI S.F.O.	Oneri per il finanziamento dell'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli Enti previdenziali di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 104/1996 (relative alle sole spese di funzionamento)	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
11014	SI S.F.O.	Spese per la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 legge 410/01	54.031.353,89	47.965.611,12	42.340.769,59	41.738.564,51	-21,64%	-12,98%
		TOTALE 10^ CATEGORIA	**230.681.523,39**	**220.375.360,20**	**228.010.437,52**	**227.230.738,28**	**-1,16%**	**3,11%**
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
		Categoria 11^ - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari						
21105	SI OBBLIG	Imposta decennale sull'incremento di valore degli immobili da redditi	4.531,86	4.531,86	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
21107*	SI S.F.D.	Spese di manutenzione straordinaria degli stabili da reddito	147.907,91	25.848,59	52.960,16	152.711,41	-64,19%	490,79%
		TOTALE 11^ CATEGORIA	**152.439,77**	**30.380,45**	**52.960,16**	**152.711,41**	**-65,26%**	**402,66%**

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO						VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
								COMPETENZA	CASSA
		Categoria 12^ - Acquisizione d'immobilizzazioni tecniche							
21201*	S.F.D. SI	Acquisto e costruzioni di immobili strumentali	24.168,10	178.834,10	0,00	0,00		-100,00%	-100,00%
21203*	S.F.D. SI	Acquisto di mobili, macchine, arredi e apparecchiature sanitarie(Uffici ed Istituzioni sanitarie)	9.023.100,90	9.562.284,87	7.229.896,26	9.550.467,59		-19,87%	-0,12%
21204*	S.F.D. SI	Acquisto automezzi e grandi manutenzioni	1.374,00	906,00	0,00	0,00		-100,00%	-100,00%
21208*	S.F.D. SI	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	32.582.659,39	32.904.601,54	25.210.199,04	33.098.254,03		-22,63%	0,59%
21209*	S.F.D. SI	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	21.861.036,25	35.226.533,89	44.518.265,76	24.066.339,04		103,64%	-31,68%
21210*	S.F.D. SI	Spese di manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà (uffici e istituzioni sanitarie)	24.201.294,36	2.269.732,63	23.007.693,62	23.523.508,82		-4,93%	936,40%
21211*	S.F.D. SI	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi	4.438.648,53	918.338,02	4.055.800,41	3.927.998,13		-8,63%	327,73%
21212*	S.F.D. SI	Licenze d'uso di prodotti software (costo d'ingresso)	11.520.000,00	11.520.000,00	0,00	157.626,00		-100,00%	-98,63%
21213*	S.F.D. SI	Spese di manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali già di proprietà trasferiti al FIP ai sensi dell'art. 4 del DL 351/2001 convertito nella Legge 410/2001	0,00	0,00	0,00	0,00		#DIV/0!	#DIV/0!
21290	S.F.D SI	Acquisto di mobili e macchine del soppresso Scau	0,00	0,00	0,00	0,00		#DIV/0!	#DIV/0!
		TOTALE 12^ CATEGORIA	**103.652.281,53**	**92.581.231,05**	**104.021.855,09**	**94.324.193,61**		**0,36%**	**1,88%**

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO					VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
							COMPETENZA	CASSA
21301*	S.F.D	Categoria 13^- Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari						
		Sottoscrizione e acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	73.500.000,00	18.375.000,00	#DIV/0!	#DIV/0!
		TOTALE 13^ CATEGORIA	-	-	73.500.000,00	18.375.000,00	#DIV/0!	#DIV/0!
		TOTALE GENERALE	735.994.490,05	754.559.820,97	801.645.952,14	777.749.403,68	8,92%	3,07%
		TOTALE GENERALE AL NETTO DEL CAP. 10457	735.994.490,05	754.559.820,97	746.128.567,45	722.232.018,99	1,38%	-4,28%

Il Segretario

Per copia conforme all'originale
Il Segretario centrale
degli Organi dell'Istituto

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
ROMA

INPS - Collegio Sindacale

2 Fondo pensioni lavoratori dipendenti

Relazione al Conto Consuntivo 2005

Al fine di una più immediata intelligibilità dei dati, si rappresentano qui di seguito le risultanze del FPLD separato, delle evidenze contabili (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI) e della Gestione nel suo complesso.

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta		Differenze
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005		all'1.1.2005	al 31.12.2005	
	in milioni di euro					
FPLD	2.096	2.246	150	-105.703	-103.457	2.246
ex F.do Trasporti	-923	-1.006	-83	-8.437	-9.443	-1.006
ex F.do Elettrici	-1.770	-1.680	90	-9.194	-10.874	-1.680
ex F.do Telefonici	-265	-264	1	3.049	2.785	-264
ex INPDAI	553	-1.983	-2.536	30	-1.953	-1.983
Totale FPLD	-309	-2.687	-2.378	-120.255	-122.942	-2.687

Su un piano più generale, il movimento economico del fondo può essere sintetizzato nel modo seguente:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-119.946	-120.255	-309	0,26%
Entrate	91.291	91.221	-70	-0,08%
Uscite	91.600	93.908	2.308	2,52%
Risultato dell'esercizio	-309	-2.687	-2.378	769,58%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-120.255	-122.942	-2.687	2,23%

Con riferimento ai dati comparativamente considerati, si evidenzia, nell'anno in esame, un risultato di esercizio negativo di 2.687 mln/€, a fronte dei 309 mln/€ di deficit registrati nel consuntivo 2004, con un peggioramento di 2.378 mln/€ (pari ad oltre il 769%).

Il Segretario

Per copia conforme all'originale
Il Segretario centrale
degli Organi dell'Istituto

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE * ROMA * DIREZIONE CENTRALE

Il significativo peggioramento del risultato di esercizio complessivo scaturisce, in buona sostanza, dalla perdita di 1.983 mln/€ (a fronte dell'utile di 553 mln/€ del 2004) dell'ex INPDAI, a cui si aggiungono i negativi risultati di esercizio delle altre evidenze separate (rispettivamente, -1.006 mln/€ dell'ex f.do trasporti; - 1.680 mln/€ dell'ex f.do elettrici; - 264 mln/€ dell'ex f.do telefonici).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 64.603 mln/€ e passività per 187.546 mln/€, con un deficit patrimoniale netto di 122.943 mln/€, quale somma algebrica di 35.318 mln/€ di riserve legali e 158.261 mln/€ di disavanzo. Al riguardo, l'incidenza delle quattro evidenze contabili separate, sul complessivo deficit patrimoniale netto, è pari al 15,85%, con un ulteriore incremento di oltre 3 punti percentuali rispetto al 2004 (12,10%).

I predetti risultati risentono, inoltre, dell'applicazione dei criteri adottati, a partire dalla gestione finanziaria 2000, per la ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo di anticipazioni di Tesoreria, in attuazione delle delibere C.I.V. n. 7 del 9.5.2000 e C.d.A. n. 349 del 27.6.2000. Infatti, con quest'ultima deliberazione del C.d.A., è stato stabilito che le anticipazioni di Tesoreria ricevute ai sensi dell'art. 16 della legge n.370/1974 e successive modificazioni ed integrazioni, vengano destinate, in via prioritaria, a soddisfare il fabbisogno delle gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, quello delle gestioni previdenziali. In quest'ultimo ambito, dette anticipazioni, unitamente ai trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio (di cui all'art. 35 della legge n. 448/1998) sono destinate a coprire prioritariamente il fabbisogno finanziario dei fondi sostitutivi confluiti nel FPLD.

Nella tabella seguente vengono evidenziati i dati dell'ultimo triennio relativamente al numero degli iscritti e delle pensioni, con i relativi rapporti, dei Fondi soppressi e incardinati nel F.P.L.D.

GESTIONI	ANNO 2003			ANNO 2004			ANNO 2005		
	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI
ex f.Trasporti	105.600	118.832	1,13	105.600	118.337	1,12	104.765	118.396	1,13
ex f. Elettrici	60.300	100.701	1,67	55.300	101.466	1,83	52.200	101.694	1,95
ex f. Telefonici	75.600	58.345	0,77	70.300	60.645	0,86	68.500	63.414	0,93
ex INPDAI	76.600	92.656	1,21	67.900	100.500	1,48	61.000	103.895	1,70

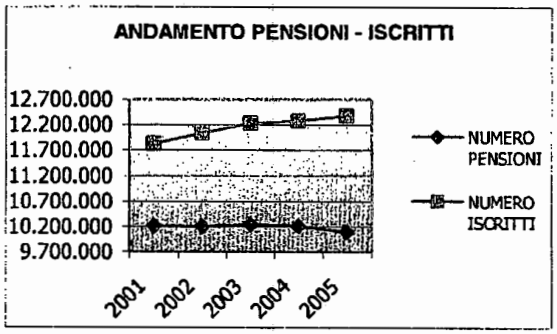
Il Segretario

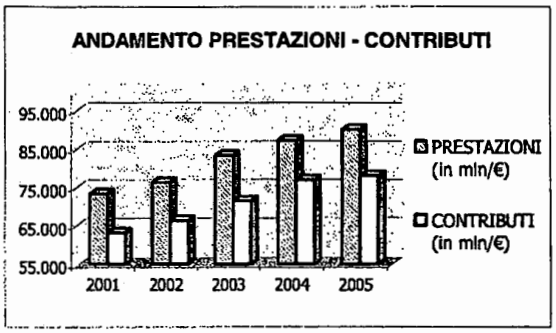
Dalla precedente tabella, è possibile rilevare che il rapporto pensioni/iscritti è superiore all'unità per tutte le separate evidenze ad esclusione dell'ex F.do telefonici, con un costante peggioramento rispetto agli anni pregressi.

Nel prospetto seguente sono riportati i dati della Gestione nel suo complesso relativi a contributi e prestazioni, rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005 e quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI * (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	10.222.958	11.836.600	0,86	73.464	63.226	1,16
2002	10.210.083	12.045.600	0,85	76.503	66.449	1,15
2003	10.248.225	12.238.100	0,84	83.536	71.636	1,17
2004	10.217.995	12.289.100	0,83	87.402	77.067	1,13
2005	10.105.223	12.386.465	0,82	90.245	78.297	1,15

(*) Le prestazioni sono al netto degli oneri di cui all'art. 37 legge 88/89 attribuiti alla GIAS che risultano pari a 18.244 per il 2001, 19.599 mln per il 2002, 20.141 mln per il 2003, 20.742 mln/€ per il 2004 e 20.966 mln/€ per il 2005.





Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene comunque di dover evidenziare i seguenti ulteriori aspetti.

- **Le entrate** sono principalmente costituite dai contributi che assommano a complessivi 77.673 mln/€ e registrano, un incremento di 1.418 mln/€ (pari all'1,85%) rispetto al consuntivo 2004.

  L'entità del gettito contributivo, che comprende quello dei soppressi Fondi trasporti (per 984 mln), elettrici (662 mln), telefonici (756 mln) e INPDAI (2.474 mln), risente della crescita del monte retributivo sulla quale incidono:

Il Segretario

- la dinamica delle retribuzioni individuali;
- l'aumento dei minimali giornalieri;
- la variazione delle retribuzioni convenzionali;
- il maggior numero degli iscritti che, nel complesso, sono passati da 12.289.100 a 12.386.465 unità.

Tale gettito contributivo risente, inoltre, degli effetti derivanti dalle agevolazioni previste per talune categorie di lavoratori (operai agricoli, domestici, apprendisti, lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro o con contratti di solidarietà) che hanno determinato una minore entrata per 4.839 mln/€. Detta riduzione contributiva viene compensata da altrettanti trasferimenti provenienti dalla G.I.A.S.

- Si evidenziano, inoltre, le quote di partecipazione degli iscritti (624 mln/€) che, rispetto all'anno precedente, presentano una diminuzione di 188 mln/€ (pari al 23,2%) ed attengono per 175 mln/€ ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni, per 236 mln/€ alle riserve, valori capitali e di riscatto e per 211 mln/€ ai contributi relativi alla prosecuzione volontaria.

- I trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS, assommano complessivamente a 10.274 mln/€ (9.886 mln/€ nel 2004) e si riferiscono principalmente:

  - ✓ ai trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura degli oneri di natura assistenziale determinati in 6.980 mln/€ (6.942 mln/€ nel 2004), di cui 4.839 mln/€ relativi alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri disposti da varie disposizioni normative in favore di categorie e settori produttivi;

  - ✓ ai trasferimenti dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamenti ordinari di disoccupazione, di integrazione salariale e antitubercolare quantificati, nel complesso, in 2.828 mln/€ (2.372 mln/€ nel consuntivo 2004).

- Relativamente ai trasferimenti da parte di altri enti, si sottolinea la risoluzione dell'annosa questione concernente il versamento, da parte dell'INA S.p.A., delle disponibilità economiche dei fondi speciali di previdenza soppressi e trasferiti all'INPS ex art. 70 della legge n. 144/1999. Tali somme, pari a 56 mln/€, sono state versate il 15 luglio 2005 e comprendono gli interessi legali maturati a partire dal 30 giugno 1999 (data della soppressione dei suddetti fondi).

- Le poste correttive e compensative delle uscite sono state accertate in 1.077 mln/€ (1.037 mln/€ nel 2004) e si riferiscono principalmente ai recuperi di prestazioni accertati nell'esercizio a seguito della liquidazione di

nuove pensioni a favore di soggetti già titolari di altro trattamento pensionistico, di ricostituzioni di pensioni già in essere ovvero in conseguenza del riaccreditamento di rate di pensioni non riscosse dai beneficiari.

- Infine, tra i prelievi da riserve tecniche e da fondi di accantonamento vari (accertati nel complesso in 612 mln/€ a fronte dei 2.621 mln/€ dell'esercizio precedente) figurano:

  - √ il prelievo relativo alla plusvalenza realizzata a seguito della rivalutazione di n. 4 immobili ex INPDAI che sono stati poi ceduti al Fondo Patrimonio Uno in base al D.M. 23/11/2005 (24 mln/€);
  - √ il prelievo della quota parte di plusvalenza concernente gli immobili ceduti al FIP nel 2004 ed il cui controvalore è stato incassato nell'anno in esame (17 mln/€);
  - √ il prelievo dal fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'art. 5 della legge n. 58/1992 (relativo all'ex Fondo telefonici) riguardante le quote di prestazioni pensionistiche liquidate a coloro che hanno maturato il diritto nel corso del 2005 (240 mln/€);
  - √ i prelievi dai fondi svalutazioni crediti contributivi e crediti per prestazioni da recuperare (rispettivamente, 269 mln/€ e 59 mln/€);
  - √ il prelievo dal fondo ammortamento immobili di proprietà dell'ex INPDAI al fine di adeguarne la consistenza (1 mln/€).

- Si evidenziano, inoltre, le variazioni patrimoniali straordinarie che, pari a 233 mln/€, riguardano quasi esclusivamente la plusvalenza realizzata nella cessione di immobili strumentali al FIP (208 mln/€) e l'eliminazione di residui passivi concernenti debiti per rate di pensione (21 mln/€).

- Le **uscite** sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali, pari a 90.245 mln/€ (87.401 mln/€ nel 2004) ed attinenti principalmente alle rate di pensione (90.229 mln/€) che, rispetto al precedente esercizio, presentano un aumento di 2.858 mln/€ (pari al 3,3% circa). Pur in presenza di una diminuzione del numero dei trattamenti in essere (- 112.772), tale incremento risente del più elevato valore medio delle pensioni anche in conseguenza dell'adeguamento a titolo di perequazione automatica (per l'anno 2005 fissato in via definitiva nella misura del 2%, come disposto dal Decreto ministeriale del 18 novembre 2005 ed applicato per fasce di reddito).

  Tale onere è iscritto al netto della quota di natura assistenziale a carico della G.I.A.S. (art. 37 della legge n. 88/89) che, per l'anno in esame, risulta pari a 20.966 mln/€ a fronte dei 20.742 mln/€ del consuntivo 2004 (+ 1,1%), come peraltro stabilito dalla Conferenza dei Servizi del 6 ottobre 2005.

Il Segretario

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 1.338 mln/€ di cui 38 mln/€ (35 mln/€ nel 2004) concernono i costi netti afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati e 1.300 mln/€ la quota parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto. Queste ultime presentano rispetto allo stesso dato del 2004 una diminuzione di 106 mln/€ (pari al 7,5%) ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:

  → spese per il personale (- 5 mln/€);
  → spese per i servizi informatici (- 1,5 mln/€);
  → spese legali (- 5 mln/€);
  → spese per servizi affidati ad altri enti (+ 5 mln/€);
  → spese postali, telefoniche e telegrafiche (- 24 mln/€);
  → oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (- 22 mln/€)
  → altre spese (+ 30 mln/€).

  Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi ed attivi che ammontano, rispettivamente, a 142 mln/€, 8 mln/€ e 22 mgl/€.

- Gli interessi passivi su prestazioni arretrate si attestano a 32 mln/€, facendo segnare una diminuzione, rispetto al 2004, di 6 mln/€ (pari al 15,8%).

Nelle **attività,** tra i residui attivi, determinati nel loro complesso in 24.165 mln/€, risultano iscritti:

→ i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a. per un importo pari a 18.289 mln/€ per contributi e sanzioni;
→ i crediti verso le aziende conseguenti agli oneri per la costituzione delle riserve matematiche dell'ex Fondo telefonici di cui all'art. 5 della legge n. 58/1992 per 1.966 mln/€
→ i crediti diversi per 1.477 mln/€;
→ i crediti verso la S.C.I.P. srl per la cessione degli immobili di pertinenza dell'ex fondo trasporti e dell'ex INPDAI per complessivi 1.110 mln/€;
→ il credito rilevato verso il Fondo Immobili Pubblici a seguito dell'operazione di trasferimento degli immobili strumentali dell'Istituto che è pari a 1,5 mln/€;
→ il credito verso il Fondo Patrimonio Uno per la cessione di immobili della contabilità separata ex INPDAI per 28 mln/€.

Il Segretario

- Le **passività** sono in massima parte costituite:

  - dal debito verso la Gestione prestazioni temporanee che si attesta a 140.155 mln/€ (136.886 mln/€ del 2004) e presenta un aumento di 3.269 mln/€, in ragione delle ulteriori anticipazioni a titolo gratuito corrisposte nell'esercizio dalla predetta Gestione in applicazione dell'art. 21 della legge n. 88/1989. Tale voce corrisponde alla somma dei debiti in conto corrente delle contabilità separate incorporate nella Gestione in esame (17.859 mln/€) e del Fondo pensioni in senso stretto (122.296 mln/€);

  - dal debito verso la Gestione ex art. 35 della legge n. 448/1998 (rapporti debitori verso lo Stato), che è pari a 5.427 mln/€ e concerne i trasferimenti dello Stato usufruiti a titolo anticipatorio dalle separate contabilità del Fondo pensioni a parziale copertura del loro fabbisogno;
  - dal fondo svalutazione crediti contributivi che ammonta a 7.579 mln/€ e risulta incrementato di 21 mln/€, al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 (58,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001; 29,50% per quelli relativi agli anni dal 2002 al 2004 e, 20,50% per l'anno 2005);
  - dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare che è pari a 600 mln/€ .

Il Collegio, come già sottolineato in occasione del rendiconto 2004, ribadisce che l'art. 23, comma 1, lett. c) e d), della legge 9 marzo 1989 n. 88, coordinato con le disposizioni in tema di equilibrio finanziario delle gestioni dettate dall'art. 41 della medesima legge, annovera tra i compiti dei comitati amministratori anche la formulazione di proposte finalizzate al risanamento della gestione.

Conclusivamente, il Collegio evidenzia che il peggioramento del risultato economico rispetto al 2004, è determinato in massima parte dall'incremento delle spese per prestazioni (+2.844 mln/€), non compensato da entrate equivalenti.

Tale risultato negativo è addebitabile alle separate evidenze contabili le quali, pur generando il 6,34% dei contributi (4.965 mln/€), a fronte di un numero di iscritti (286.465) che è pari solamente al 2,31% del totale del FPLD, producono una spesa per prestazioni (10.256 mln/€) che costituisce l'11,36% del complessivo onere, nonostante il numero delle prestazioni (387.399) rappresenti soltanto il 3,83% del totale dei trattamenti esistenti al 31.12.2005 nel FPLD.

Gli effetti negativi delle separate evidenze appaiono tanto più significativi ove si consideri che:

- *il complessivo deficit pensionistico del FPLD[1] (pari a 11.948 mln/€ nel 2005) appare costituito per oltre il 44% (5.291 mln/€) dal deficit delle separate evidenze;*
- *il rapporto tra numero di prestazioni in pagamento e numero di iscritti è pari a 1,35 per le separate evidenze (1,27 nel 2004) ed a 0,80 per il FPLD nella sua versione ristretta (0,82 nel 2004), anche perché le nuove iscrizioni, dei lavoratori che precedentemente confluivano nelle separate evidenze, con l'eccezione dell'ex F.do trasporti, riguardano attualmente la contabilità ordinaria del FPLD;*
- *il rapporto tra la spesa per prestazioni e l'importo dei contributi è di 2,06 per le separate evidenze e di 1,09 per il FPLD strettamente inteso.*

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

[1] Dato dalla differenza tra contributi e prestazioni considerate al netto della quota di natura assistenziale di cui all'art. 37 della legge n. 88/89 (pari a 20.966 mln/€).

Il Segretario

INPS – Collegio Sindacale

3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	141.421	148.214	6.793	4,80%
Entrate	19.281	19.586	305	1,58%
Uscite	12.488	13.319	831	6,65%
Risultato di esercizio	6.793	6.267	-526	-7,74%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	148.214	154.481	6.267	4,23%

Dai dati consuntivi appena illustrati, si rileva un risultato positivo di esercizio di 6.267 mln/€ con una leggera flessione rispetto al 2004 di 526 mln/€.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 159.712 mln/€ e passività per 5.231 mln/€, con una consistenza netta di 154.481 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- **Le entrate** sono principalmente costituite dai contributi posti a carico dei datori di lavoro e degli iscritti che ammontano, nel loro complesso, a 15.820 mln/€ e, rispetto all'esercizio precedente, registrano un aumento di 328 mln/€, pari a circa il 2,1%.

  La quantificazione del gettito contributivo tiene conto delle diverse aliquote di prelievo vigenti per le varie forme assicurative comprese nella Gestione e applicate alla massa salariale imponibile, la quale risente, tra l'altro:
  - della dinamica delle retribuzioni individuali,
  - dell'aumento dei minimali giornalieri;
  - della variazione delle retribuzioni convenzionali di alcuni settori produttivi.

Il Segretario

- I trasferimenti dalla GIAS a copertura di oneri non previdenziali ammontano, nel complesso, a 2.685 mln/€ (2.805 mln/€ nel 2004) e si riferiscono, per 2.261 mln/€, alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive in relazione a:
  - trattamenti di famiglia (1.288 mln/€);
  - trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia, delle aziende lapidee e industriali (163 mln/€);
  - trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti di imprese agricole (40 mln/€);
  - trattamenti ordinari di disoccupazione (244 mln/€);
  - trattamento di fine rapporto (31 mln/€);
  - trattamenti economici di malattia e maternità (495 mln/€).

- Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS ammontano a 589 mln/€ a fronte dei 577 mln/€ rilevati nel consuntivo 2004. Tale entrata deriva dall'impiego delle disponibilità della Gestione che si è sostanziato principalmente nell'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie, con il conseguente riconoscimento di interessi calcolati al tasso del 2,69% (2,86% nel 2004), come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 173 del 7 giugno 2006[1].

- Le poste correttive e compensative delle uscite sono state accertate in 329 mln/€ (326 mln/€ nel 2004) e riguardano, quasi esclusivamente, i recuperi di prestazioni indebite accertati nell'esercizio. Questi ultimi si riferiscono essenzialmente:
  - ai trattamenti di famiglia (38 mln);
  - ai trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia, delle aziende lapidee e industriali (3 mln/€);
  - ai trattamenti ordinari di disoccupazione (62 mln);
  - ai trattamenti economici di malattia e maternità (79 mln);
  - ai trattamenti di fine rapporto già erogati dall'Istituto e recuperati nei confronti delle aziende fallite (145 mln).

- Infine, le variazioni patrimoniali straordinarie, accertate nel complesso in 64 mln/€, attengono principalmente:
  - ✓ per 4 mln/€, alle eliminazioni di residui passivi per insussistenza di debiti (sia per prestazioni contenute nelle denunce passive da parte delle aziende che per trattamenti di famiglia su pensioni);
  - ✓ per 58 mln/€, alla quota parte della plusvalenza realizzata sugli immobili ceduti al FIP.

[1] Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

- **Le uscite** sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a complessivi 9.694 mln/€ (9.265 mln/€ nel 2004), con un aumento di 429 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (pari al 4,6%). Tali prestazioni, come può evincersi dal prospetto seguente, attengono ad una gamma diversificata di trattamenti aventi, quale comune denominatore, la temporaneità e la destinazione a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti:

	Anno 2005	Anno 2004
	(importi in milioni di euro)	
Trattamenti di famiglia	2.967	3.026
Trattamenti di integrazione salariale	516	470
Trattamenti di disoccupazione	2.073	1.899
Trattamenti economici di malattia e maternità	3.707	3.505
Trattamenti di fine rapporti e vari	431	365
TOTALE	9.694	9.265

- I trasferimenti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati concernenti la disoccupazione ordinaria e l'integrazione salariale ammontano a complessivi 2.828 mln/€ (2.373 mln/€ nel 2004).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 537 mln/€ a fronte dei 542 mln/€ del consuntivo 2004, con una flessione di 5 mln/€ (pari all'1%). La quantificazione complessiva di detti oneri è la risultante di variazioni di segno opposto intervenute nelle singole componenti, che attengono principalmente :

  - alle spese per il personale (+ 2 mln/€);
  - alle spese legali (+ 3 mln/€);
  - alle altre spese (+ 0,6 mln/€);
  - alle spese postali, telegrafiche e telefoniche (- 2 mln/€).

- Nelle **attività** dello stato patrimoniale sono iscritti:

  - il credito in conto corrente verso l'INPS per 13.760 mln/€ che risente delle anticipazioni effettuate nell'esercizio alle gestioni deficitarie dell'Istituto;
  - il credito verso il F.P.L.D. per 140.155 mln/€, che riguarda le disponibilità liquide utilizzate senza corresponsione di interessi dal Fondo pensioni, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 21 della legge n. 88/1989;

- i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a, per un importo di 3.062 mln/€, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione, in misura proporzionale alle riscossioni realizzate, dei crediti per contributi e sanzioni.

♦ **Tra le passività**, nelle poste rettificative dell'attivo, risultano iscritti:

- il fondo svalutazione crediti contributivi, pari a 1.415 mln/€, che viene ragguagliato al 44% dei crediti contributivi verso le aziende relativi a denunce rendiconto e al 50% dei crediti verso i datori di lavoro agricolo (1.446 mln/€ all'inizio di esercizio); con una riduzione di 30 mln/€ rispetto all'inizio dell'esercizio;
- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, che ammonta a 73 mln/€ ed è aumentato di 4 mln/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS – Collegio Sindacale

4 Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi decreto legislativo 20 novembre 1990, n° 357

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

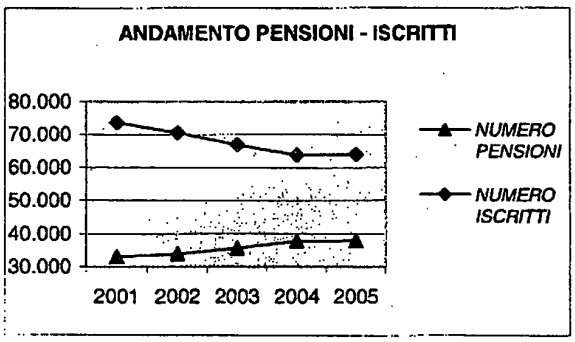
Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	3.103	3.091	-12	-0,39%
Entrate	1.134	1.115	-19	-1,68%
Uscite	1.146	1.246	100	8,73%
Risultato dell'esercizio	-12	-131	-119	991,67%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	3.091	2.960	-131	-4,24%

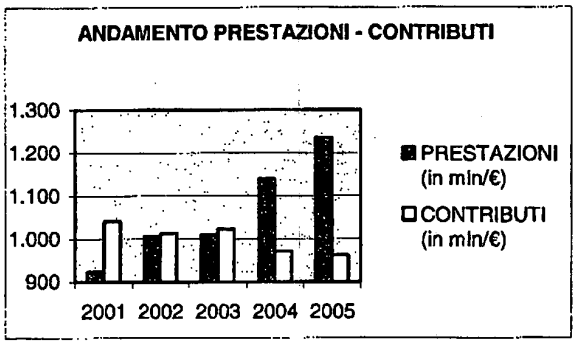
Il risultato di esercizio si attesta a 131 mln/€ con un peggioramento, rispetto a quello del 2004, di 119 mln/€ (+991,67%). Ne consegue che l'avanzo patrimoniale complessivo al 31 dicembre 2005 ammonta a 2.960 mln/€, quale risultante algebrica di situazioni attive e passive diversificate tra i singoli Istituti di credito.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	33.030	73.693	0,45	924	1.041	0,89
2002	33.878	70.564	0,48	1.007	1.013	0,99
2003	35.678	67.048	0,53	1.011	1.023	0,99
2004	37.759	63.854	0,59	1.139	971	1,17
2005	37.919	64.051	0,59	1.236	962	1,28

Il Segretario





Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- *L'ulteriore crescita del rapporto prestazioni/contributi (1,28 a fronte di 1,17 del precedente esercizio) non trova corrispondenza nell'evoluzione del rapporto pensioni/iscritti il quale rimane, invece, invariato rispetto all'anno precedente (0,59). Tale situazione, insieme alla già evidenziata crescita della perdita di esercizio, sembra suscettibile di dare luogo in futuro a problemi finanziari di natura strutturale.*

- Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi (962 mln/€) che fanno registrare una flessione di 9 mln/€ (- 1%) rispetto all'esercizio precedente.

- Il recupero di prestazioni fa registrare entrate per 26 mln/€ a fronte dei 35 mln/€ dell'esercizio precedente.

- Il trasferimento della GIAS, a copertura delle sottocontribuzioni e degli esoneri contributivi registrati nell'anno per effetto dell'art. 2 del decreto legge n. 67/1997 convertito dalla legge n. 135/1997, si è attestato a 31 mln/€, con una diminuzione del 6,1% rispetto al 2004.

- I redditi e proventi patrimoniali assommano a 88 mln/€ ed afferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS. Le disponibilità sono state remunerate al tasso del 2,671% a fronte del 2,839% del 2004, applicato dall'Istituto in base ai criteri di cui all'articolo 7, comma 4, del Decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357.

- Le spese per prestazioni istituzionali ammontano a complessivi 1.236 mln/€, con un incremento rispetto al consuntivo 2004 di 97 mln/€ (pari all'8,5%), da attribuire principalmente alla crescita dell'importo medio delle pensioni in pagamento (+2.430,80 euro, sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica pari al 2% a partire dall'1.1.2005, come disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre 2005) nonché all'aumento del numero delle stesse (+160).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 2.208 mgl/€ e rimangono pressoché invariate rispetto all'esercizio precedente (+ 84 mgl/€). Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si evidenziano:

  - le spese per il personale che assommano a 1.215 mgl/€ con un incremento rispetto al 2004 di 286 mgl/€ (+30,8%);

  - le spese per i servizi informatici che ammontano a 376 mgl/€ e presentano una diminuzione di 254 mgl/€ (-40,3%);

  - le spese per i servizi svolti da altri enti che si attestano a 333 mgl/€ (a fronte dei 302 mgl/€ del 2004) con un aumento di 31 mgl/€ (+10,3 %);

  - gli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici (quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili) per complessivi 126 mgl/€, che fanno registrare un aumento di 8 mgl/€ (+6,8%);

  - le altre spese, che passano dai 262 mgl/€ del 2004 ai 256 mgl/€ del 2005, facendo rilevare una diminuzione di 6 mgl/€ (-2,3%);

  - le spese postali, telegrafiche e telefoniche che ammontano a 44 mgl/€, con una diminuzione di 7 mgl/€ (- 13,7%).

- Nello stato patrimoniale, le attività sono fondamentalmente riconducibili:

  - al credito in c/c con l'INPS che diminuisce rispetto all'inizio dell'anno di 88 mln/€ (-2,7% circa), portandosi a 3.133 mln/€;
  - alla quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che è pari a 38 mln/€ e presenta un incremento di 16 mln/€ rispetto all'anno precedente.

- Le passività sono sostanzialmente ascrivibili al debito verso aziende di credito per prestazioni pensionistiche contenute in denunce contributive con saldo passivo da rimborsare (209 mln/€).

Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanale Sferra

Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale

5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-33.041	-36.090	-3.049	9,23%
Entrate	1.174	1.188	14	1,19%
Uscite	4.223	4.245	22	0,52%
Risultato dell'esercizio	-3.049	-3.057	-8	0,26%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-36.090	-39.147	-3.057	8,47%

Come si può rilevare dai dati consuntivi sinteticamente illustrati, l'esercizio 2005 si chiude con un risultato negativo di 3.057 mln/€ e presenta un peggioramento di 8 mln/€ rispetto a quello dell'esercizio 2004.

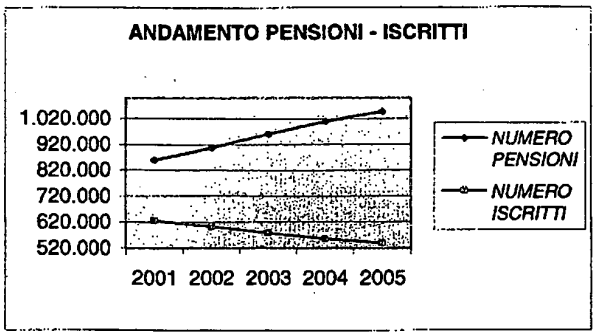
La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 1.325 mln/€ e passività per 40.472 mln/€, con un disavanzo di 39.147 mln/€.

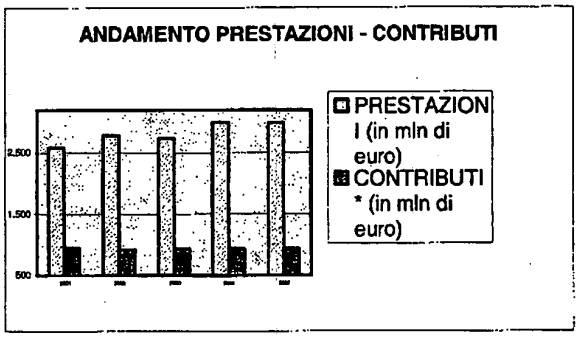
Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln di euro)	CONTRIBUTI * (in mln di euro)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	859.084	623.508	1,38	2.591	952	2,72
2002	907.294	599.413	1,51	2.791	924	3,02
2003	961.189	576.006	1,67	2.739	940	2,91
2004	1.008.673	553.259	1,82	2.999	939	3,19
2005	1.047.969	535.574	1,96	2.996	934	3,21

* Comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti

Il Segretario





Al riguardo, non si può che sottolineare la situazione particolarmente negativa di tale gestione con riferimento sia al rapporto pensioni/iscritti (che ha raggiunto quota 1,96), sia al rapporto prestazioni/contributi che, pur con un andamento discontinuo, ha fatto registrare nell'ultimo quinquennio un significativo peggioramento, passando da 2,72 a 3,21. Il Collegio, nell'auspicare l'adozione di opportune misure volte a correggere il trend *in progressiva divaricazione tra prestazioni e contributi, ribadisce che il Comitato amministratore, ha formulato, già in sede di consuntivo 2004, delle proposte finalizzate al risanamento economico-finanziario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. c) e d), della legge n. 88/89. In proposito, ritiene opportuno che tale iniziativa abbia ulteriore seguito.*

Sotto l'aspetto contributivo si rileva che:

- la diminuzione del numero degli iscritti è stata pari al 3,2%, con il passaggio da 553.259 a 535.574 unità;
- in relazione al contributo aggiuntivo del 2% previsto dalla legge n. 233/1990, le aliquote previste per il 2004 sono le seguenti:
  - √ 20,30% per le generalità delle imprese (ridotta al 17,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni);
  - √ 17,30% per le imprese ubicate nei territori montani o zone svantaggiate (ridotta al 12,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni);
- l'adeguamento periodico del contributo addizionale, di cui all'art. 22 della legge n. 160 del 3 giugno 1975, per l'anno in esame è pari a €0,55 a giornata (156 giornate l'anno);

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti che pari a 913 mln/€, presentano un aumento di 2 mln/€ (0,2%) rispetto all'esercizio precedente.

- Inoltre, si evidenziano le variazioni patrimoniali straordinarie pari a 16 mln/€ che concernono, quasi esclusivamente (13 mln/€), la quota parte della plusvalenza relativa agli immobili ceduti al FIP.

Il Segretario

- Fra le uscite, la voce principale è costituita dalle prestazioni istituzionali che ammontano a complessivi 2.996 mln/€, di cui 2.990 mln/€ concernenti le rate di pensione. Tale onere pensionistico, rispetto al consuntivo 2004, presenta una diminuzione di 3 mln/€, da attribuirsi, pur in presenza dell'aumento del numero delle rendite in essere (+39.296) e del valore medio delle stesse sul quale incide la perequazione automatica (+2% a partire dall'1.1.2005), al minor peso delle quote pensionistiche di competenza di altri fondi che sono a carico della Gestione.

  Dalla spesa pensionistica sono, peraltro, decurtati gli oneri di natura non previdenziale gravanti sul bilancio statale che sono rappresentati principalmente (1.694 mln/€ su 2.151 mln/€) dal contributo per la copertura di una quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata con decorrenza 1/1/1989 che risulta pari al 12,28% dell'importo netto del contributo statale di cui all'articolo 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 (13.798 mln/€), come stabilito in via definitiva dalla Conferenza di servizi del 6 ottobre 2005.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 155 mln/€ e presentano una flessione di 18 mln/€ rispetto al 2004.

  Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare i seguenti:

  - spese per i servizi svolti da altri enti, che ammontano a 23.827 mgl/€ (a fronte dei 24.424 mgl/€ del 2004) con una flessione di 597 mgl/€ (pari al 2,4%);

  - oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili per complessivi 9.534 mgl/€, che presentano un aumento di 236 mgl/€ (pari al 2,5%);

  - spese postali, telegrafiche e telefoniche che ammontano a 3.292 mgl/€, con una diminuzione di 688 mgl/€ (pari al 17,3%);

  - spese legali che, pari a 5.051 mgl/€, presentano una flessione di 306 mgl/€ (corrispondente al 5,7%);

  - altre spese per complessivi 19.574 mgl/€ che fanno registrare una diminuzione di 2.237 mgl/€ (pari al 10,26%);

  - spese per il personale che, pari a 107.676 mgl/€, fanno rilevare un aumento di 321 mgl/€ (pari allo 0,3%);

Il Segretario

→ spese direttamente connesse con i servizi informatici, pari a 8.870 mgl/€, che presentano una diminuzione di 97 mgl/€ (pari all'1,1%).

- Gli interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto assommano a 1.008 mln/€, e presentano un aumento di 21 mln/€ (pari al 2,1%) rispetto all'esercizio precedente, anche in conseguenza dell'ulteriore crescita del debito in c/c con l'INPS:

- Passando allo stato patrimoniale, tra i residui attivi della Gestione, che ammontano a complessivi 1.099 mln/€, si trovano i crediti presso la S.C.C.I s.p.a. per un importo di 836 mln/€, il quale tiene conto delle riscossioni da cartolarizzazione realizzate nel 2005 (106 mln/€), ed attribuite alla gestione in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti.

- Tra le passività vanno evidenziati:

  - il debito in c/c con l'INPS che, pari a 39.919 mln/€, fa segnare un incremento di 3.077 mln/€ (pari all'8,4%) in conseguenza delle anticipazioni fruite a carico delle gestioni finanziariamente attive;
  - il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, determinato in 23 mln/€ ed il fondo svalutazione crediti contributivi per 234 mln/€. La consistenza di quest'ultimo tiene conto del prelievo di 18 mln/€ a copertura dell'eliminazione di residui per contributi effettuata nell'anno e dell'adeguamento del fondo alle percentuali di svalutazione dei crediti fissate con la determinazione del Direttore generale n. 17/2006;
  - i debiti per contributi da rimborsare che salgono a 108 mln/€ (+1,9%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

Relazione al Conto Consuntivo 2005

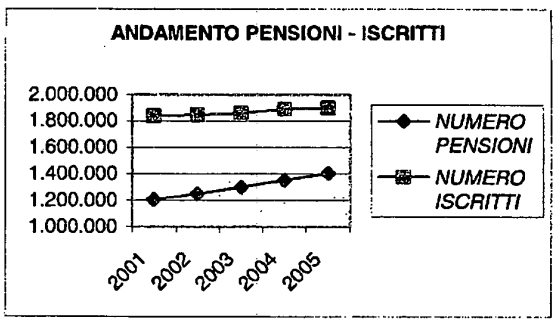
I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

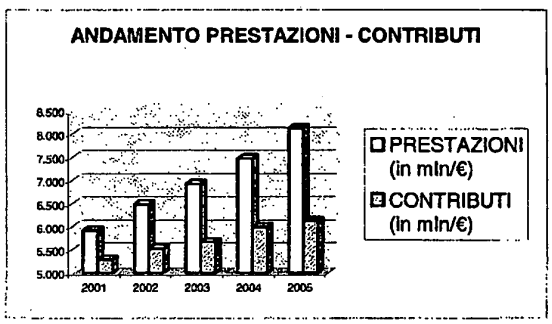
Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-2.163	-4.387	-2.224	102,82%
Entrate	6.313	6.457	144	2,28%
Uscite	8.537	9.157	620	7,26%
Risultato dell'esercizio	-2.224	-2.700	-476	21,40%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-4.387	-7.087	-2.700	61,55%

Il risultato di esercizio si sostanzia in una perdita di 2.700 mln/€, con un peggioramento di 476 mln/€ rispetto al 2004. Ne consegue che il disavanzo patrimoniale complessivo al 31.12.2005 risulta pari a 7.087 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI /CONTRIBUTI
2001	1.207.169	1.839.912	0,66	5.916	5.289	1,12
2002	1.251.240	1.848.240	0,68	6.487	5.525	1,17
2003	1.302.016	1.862.427	0,70	6.923	5.666	1,22
2004	1.353.892	1.892.514	0,72	7.479	5.993	1,25
2005	1.407.114	1.902.172	0,74	8.127	6.125	1,33





Il Segretario

- *Si può notare che nel 2005 continuano a crescere sia il rapporto pensioni/iscritti, pari a 0,74, sia il rapporto prestazioni/contributi che si attesta ad 1,33. Rispetto al 2004, si registra, infatti, un ulteriore incremento della spesa per prestazioni di 648 mln/€, che non trova compensazione in un'equivalente crescita del gettito contributivo che risulta, invece, pari a 132 mln/€. L'andamento del rapporto prestazioni/contributi, in mancanza di misure adeguate, comporta il progressivo peggioramento dello squilibrio gestionale, con inevitabili conseguenze sul piano patrimoniale. Il Collegio, quindi, ribadisce che, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. c) e d) della legge n. 88/89, coordinato con le disposizioni in tema di equilibrio finanziario delle gestioni dettate dall'art. 41 della medesima legge, è compito dei comitati amministratori formulare proposte in materia di contributi e prestazioni che siano finalizzate al risanamento della gestione.*

Il Collegio tiene, inoltre, ad evidenziare quanto segue.

- Le entrate sono principalmente costituite dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a complessivi 6.047 mln/€, con un incremento di 247 mln/€ (pari al 4,3%) rispetto al consuntivo 2004, che è attribuibile :
  - ◊ all'aumento dei limiti di reddito imponibile;
  - ◊ al maggior numero degli iscritti (+ 9.658 unità);
  - ◊ all'aumento dello 0,20 % dell'aliquota contributiva a partire dall'1.1.2005, così come stabilito dall'art. 59, comma 15, della legge n. 449/1997.

- Si evidenziano, inoltre, le quote di partecipazione degli iscritti (78 mln/€) che presentano una flessione di 115 mln/€ rispetto al 2004 ed attengono in massima parte (55 mln/€) ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni.

- Le variazioni patrimoniali straordinarie assommano a 15 mln/€ e riguardano, in buona sostanza, la plusvalenza realizzata sulla cessione di immobili strumentali al FIP (11 mln/€) e l'eliminazione di residui passivi afferenti a debiti per rate di pensioni prescritte (3 mln/€).

- Tra le uscite (che nel complesso registrano un aumento rispetto al 2004 di 620 mln/€), la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni istituzionali che, pari a complessivi 8.127 mln/€ (7.483 mln/€ nel 2004), attengono in massima parte alla spesa pensionistica (8.110 mln/€). Quest'ultima voce, rispetto all'anno precedente, presenta un incremento di 642 mln/€ (pari all'8,6%) da attribuirsi al maggior numero di rendite in pagamento (+4% circa) e al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide, peraltro, l'adeguamento per perequazione automatica (fissato nella misura del 2% a partire dall'1.1.2005 dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre

2005). Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (1.163 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS.

- Gli oneri finanziari assommano complessivamente a 260 mln/€ e riguardano:
  - → interessi passivi maturati sul c/c con l'INPS per 255 mln/€, con un incremento del 29,4%;
  - → interessi passivi sulle prestazioni arretrate per 5 mln/€.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a complessivi 188 mln/€ e presentano un incremento di 1 mln/€ rispetto allo stesso dato del 2004.

- Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare:

  - ➔ le spese legali, che ammontano a 1,5 mln/€, e presentano un aumento di 51 mgl/€, pari al 3,4%;

  - ➔ le altre spese che, pari a 21 mln/€, presentano un incremento di 520 mgl/€, pari al 2,5%;

  - ➔ le spese per accertamenti sanitari che presentano una diminuzione di 10 mgl/€ (pari al 5,8%), passando da 182 a 172 mgl/€;

  - ➔ le spese per il personale, che sono aumentate rispetto all'esercizio precedente dello 0,6% (+ 808 mgl/€), con il passaggio da 127.438 a 128.246 mgl/€;

  - ➔ le spese per i servizi informatici, che ammontano a 5,4 mln/€, con una crescita di 1,4 mln/€ (pari al 32,7%);

  - ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche che figurano per 3,6 mln/€, con una diminuzione di 0,4 mln/€, (pari al 9,2%);

  - ➔ le spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, che assommano a 10,6 mln/€, con un aumento di 1,1 mln/€ (+11,7%) rispetto all'anno precedente.

Il Segretario

- Nelle attività si trovano iscritti residui attivi che:

  - ✓ per 5.074 mln/€ si riferiscono ai crediti ceduti fino all'anno 2005 alla S.C.C.I s.p.a, al netto di quanto ricavato dalle riscossioni da cartolarizzazione (748 mln/€) che è stato attribuito in maniera proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti;
  - ✓ per 113 mln/€, concernono gli altri crediti che riguardano quasi esclusivamente le prestazioni da recuperare.

- Tra le passività figurano:

  - ✓ il debito in c/c con l'INPS che risulta pari a 10.939 mln/€ e fa registrare un aumento di 2.763 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (+33,8%) con le conseguenze negative sull'ammontare degli oneri finanziari che si sono già esaminate;
  - ✓ il fondo svalutazione crediti contributivi che si attesta a 2.006 mln/€, presenta una diminuzione di 28 mln/€ (quale differenza tra il prelievo a copertura della perdita rilevata nell'anno per 143 mln/€ e l'assegnazione di 115 mln/€ per l'adeguamento dello stesso ai nuovi coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi stabiliti con determinazione del Direttore Generale n. 17 del 2006, nella misura del 47,30%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001; del 32,10% per quelli relativi all'anno 2002, 2003 e 2004 e del 31%, per i crediti relativi all'anno 2005);
  - ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare che ammonta a 35 mln/€, con un aumento di 1,6 mln/€ rispetto all'esercizio precedente.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale

7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

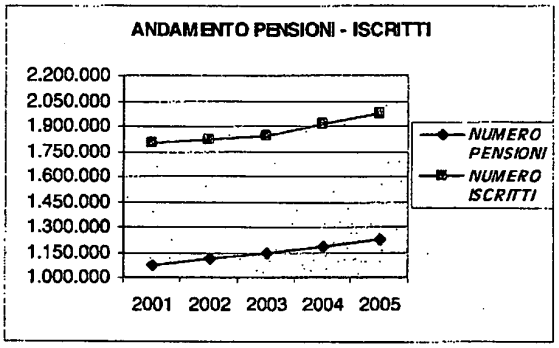
Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	8.553	8.270	-283	-3,31%
Entrate	6.837	7.240	403	5,89%
Uscite	7.120	7.629	509	7,15%
Risultato dell'esercizio	-283	-389	-106	37,46%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	8.270	7.881	-389	-4,70%

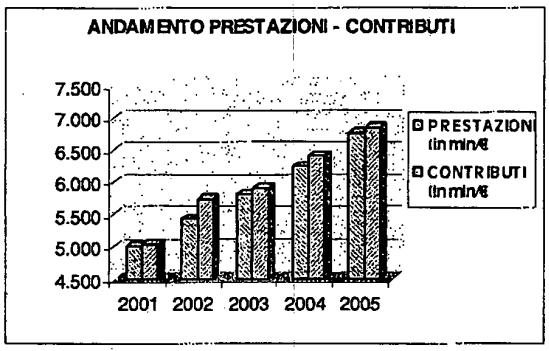
Come si evince dal prospetto precedente il risultato di esercizio si sostanzia in una perdita di 389 mln/€, con un peggioramento di 106 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. Ne consegue che l'avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio 2005 si attesta a 7.881 mln/€, di cui 10.465 mln/€ di attività e 2.584 mln/€ di passività.

Nella tabella seguente vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	1.076.385	1.796.087	0,60	5.013	5.039	0,99
2002	1.110.531	1.817.814	0,61	5.429	5.739	0,95
2003	1.147.234	1.832.989	0,63	5.803	5.900	0,98
2004	1.185.661	1.910.779	0,62	6.250	6.405	0,98
2005	1.226.200	1.974.225	0,62	6.769	6.848	0,99

Il Segretario





Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che delle tabelle e dei grafici testé riportati, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti.

- *Benché si rimanga al di sotto della soglia critica rappresentata dall'unità, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti sia per quello prestazioni/contributi, si può rilevare la persistenza di una situazione finanziaria critica che, negli ultimi quattro anni, ha determinato una riduzione del patrimonio di oltre 1.000 mln/€. Al riguardo, il Collegio, ribadisce ancora una volta, che, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. c) e d) della legge n. 88/89, coordinato con le disposizioni in tema di equilibrio finanziario delle gestioni dettate dall'art. 41 della medesima legge, rientra tra i compiti dei comitati amministratori la formulazione di proposte finalizzate al risanamento della gestione.*

- Le entrate sono principalmente costituite dai contributi ordinari che ammontano a complessivi 6.772 mln/€ e presentano, rispetto al consuntivo 2004, un incremento di 522 mln/€ (pari all'8,4%) che è attribuibile :
  - ◊ all'aumento dei limiti di reddito imponibile;
  - ◊ all'incremento del numero degli iscritti (+ 63.446 unità);
  - ◊ all'aumento dello 0,20% dell'aliquota contributiva a decorrere dall'1.1.2005, così come stabilito dall'art. 59, comma 15 della legge n. 449/1997.

  Tale gettito contributivo comprende il contributo per il finanziamento del Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale - ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 207/1996 - per un importo di 32 mln/€ (corrispondente all'aliquota dello 0,09%) nonché il contributo dovuto dai promotori finanziari iscritti alla gestione dal 1° gennaio 1997 (secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 196, della legge n. 662/1996) per 35 mln/€.

- Si evidenziano, inoltre, le quote di partecipazione degli iscritti che, rispetto all'anno precedente, si attestano a 76 mln/€, con una diminuzione di 79 mln/€ (pari al 51%) ed attengono in massima parte (51 mln/€) ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni.

- Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS risultano a fine anno pari a 72 mln/€, con una flessione di 31 mln/€ (pari al 30%), in conseguenza del minore tasso di interesse applicato sulle anticipazioni alle gestioni deficitarie (2,69% a fronte del 2,86% del 2004, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006), nonché del minore capitale medio disponibile.

- Inoltre, le variazioni patrimoniali straordinarie che, assommano a 12 mln/€ e riguardano, principalmente, la quota parte della plusvalenza realizzata sulla cessione di immobili strumentali al FIP (10 mln/€) e l'eliminazione di residui passivi afferenti a debiti per rate di pensioni prescritte (2 mln/€).

- Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle spese per prestazioni che, impegnate per complessivi 6.769 mln/€, sono costituite, quasi esclusivamente dagli oneri di natura pensionistica (6.737 mln/€). Questi ultimi fanno registrare un incremento di 512 mln/€ (pari all'8,2%) rispetto all'esercizio precedente, che è attribuibile sia al maggior numero di rendite in pagamento (+ 40.539), sia al più elevato importo medio delle stesse (sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica del 2% a partire dall'1.1.2005, come stabilito dal D.M. del 18 novembre 2005). Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (975 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 171 mln/€, con un aumento di 6 mln/€ (pari al 3,6% rispetto all'esercizio precedente. Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si evidenziano:

  - → le spese per il personale che ammontano a 117 mln/€ e fanno segnare un aumento di 854 mgl/€ (+ 0,7%);
  - → le spese legali che, pari a 1,4 mln/€, registrano un aumento di 277 mgl/€ (+ 25,6%);
  - → le altre spese che assommano a 20 mln/€, con un aumento di 7 mln/€ (+ 54,6%);
  - → le spese per accertamenti sanitari che si attestano a 130 mgl/€ e fanno registrare una diminuzione di 6 mgl/€;
  - → le spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, che, pari a 10 mln/€, presentano un aumento di 756 mgl/€ (+8,5%).

- Tra le attività dello stato patrimoniale, si trovano iscritti residui attivi per complessivi 5.642 mln/€, costituiti:

- ✓ per 5.520 mln/€, dai crediti presso la S.C.C.I. S.p.A., che rappresentano i crediti ceduti fino all'anno 2005, al netto di quanto ricavato dalle riscossioni derivanti dalla cartolarizzazione (894 mln/€);
- ✓ per 122 mln/€, dai crediti per prestazioni da recuperare.

♦ Il credito in c/c con l'Istituto si attesta a 3.025 mln/€, facendo segnare una flessione di 712 mln/€, pari al 19,1%.

♦ Tra le passività figurano:

- ✓ il fondo svalutazione crediti contributivi per 1.879 mln/€, che risulta aumentato di 53 mln/€, in conseguenza del prelievo effettuato a copertura della perdita rilevata nell'anno per 167 mln/€ e dell'assegnazione di 220 mln/€, operata al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi individuate con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 (43,40%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001; 33% per quelli degli anni dal 2002 al 2004 e, 30% per quelli relativi al 2005);
- ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 38 mln/€.

♦ I residui passivi assommano a 443 mln/€ ed annoverano, tra le loro componenti, il debito per contributi da rimborsare, pari a 125 mln/€, ed il debito per oneri di cessione, pari a 213 mln/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS – Collegio Sindacale

8 Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004 *	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale all'inizio dell'anno	18.244	22.686	4.442	24,35%
Entrate	4.593	4.881	288	6,27%
Uscite	151	170	19	12,58%
Risultato di esercizio	4.442	4.711	269	6,06%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	22.686	27.397	4.711	20,77%

*Al fine di rendere omogenei i dati degli ultimi due esercizi, nel consuntivo sono compresi i dati di bilancio della ex Gestione degli associati in partecipazione la quale è confluita nella Gestione separata ai sensi dell'art. 1, comma 157, della legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005).

Come si vede, il risultato d'esercizio si sostanzia in un utile di 4.711 mln/€, con un aumento di 269 mln/€ rispetto al 2004, pari al 6,06%.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 27.430 mln/€ e passività per 33 mln/€, con una consistenza netta, quindi, di 27.397 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a 4.236 mln/€, facendo registrare un aumento di 204 mln/€ (pari al 5,1%) rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile:
  - ✓ all'aumento del numero degli iscritti di 371.764 unità (+11,2%);
  - ✓ all'incremento del limite massimo di reddito imponibile che, per l'anno 2005, è stato rivalutato in € 84.049;

Il Segretario

- ✓ all'obbligo di iscrizione degli associati in partecipazione alla Gestione separata, ai sensi dell'art. 1, comma 157, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (legge finanziaria).

- Gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS, derivanti in gran parte dalle anticipazioni effettuate alle Gestioni deficitarie, ammontano a 639 mln/€ con un aumento di 86 mln/€ (pari al 15,6%) rispetto al 2004, da attribuire, in presenza del minor tasso di remunerazione delle anticipazioni suddette che passa dal 2,86% del 2004 al 2,69% del 2005, ad una maggiore liquidità media del conto.

- Tra le uscite si evidenziano le spese per prestazioni istituzionali che, pari a complessivi 112 mln/€, risultano ascrivibili:
  - ✓ alle rate di pensione per 73 mln/€;
  - ✓ alla tutela della maternità per 23 mln/€;
  - ✓ agli assegni al nucleo familiare per 13 mln/€;
  - ✓ all'indennità di malattia per degenza ospedaliera per 1 mln/€;
  - ✓ alle prestazioni *una tantum* agli iscritti senza diritto a pensione per 2 mln/€.

  Esse presentano un incremento di 12 mln/€ (pari al 12%) rispetto al 2004 che è sostanzialmente imputabile:
  - all'aumento del numero delle pensioni in essere di 26.275 unità (pari a circa il 50,6%);
  - alla crescita dell'importo medio delle stesse di 147€ (+20%).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 17 mln/€ con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1 mln/€ (pari al 6,25%) dovuto all'aumento :
  - delle spese per il personale (+ 431 mgl/€);
  - delle spese per i servizi affidati ad altri enti (+ 300 mgl/€);
  - delle spese per servizi informatici (+ 215 mgl/€);
  - delle spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (+ 91 mgl/€);
  - delle altre spese (+ 51 mgl/€);

  Tale incremento risulta parzialmente compensato dalla diminuzione delle spese postali, telegrafiche e telefoniche (- 40 mgl/€).

Con riferimento allo stato patrimoniale, la gestione in esame anche nel corso del 2005 è stata interessata dalla Legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003) che, all'art. 44, comma 6, stabilisce la destinazione alla Gestione medesima del 10% delle entrate (di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo) che affluiscono alle gestioni pensionistiche per quei versamenti effettuati dai pensionati che hanno potuto beneficiare del cumulo della pensione di anzianità con il reddito di lavoro pur non avendone i requisiti. Tale entrata (258 mgl/€), che è vincolata al finanziamento di iniziative di formazione degli iscritti non

pensionati, è stata accantonata nell'apposito Fondo (portandone la consistenza a 10,1 mln/€), in attesa del Decreto ministeriale che dovrà determinare criteri e modalità di finanziamento e di gestione delle relative risorse.

Infine, tra le attività, il credito in c/c con l'Istituto ammonta, alla fine del 2005, a 26.435 mln/€, con un aumento del 20,7%.

I crediti per prestazioni da recuperare si attestano a 652 mgl/€, con un aumento di 296 mgl/€ (pari all'83%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale

9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	In migliaia di euro			
Entrate	19.393	20.821	1.428	7,36%
Uscite	162.808	165.502	2.694	1,65%
Disavanzo a carico dello stato ai sensi dell'art.17 DPR 649/72	143.415	144.681	1.266	0,88%

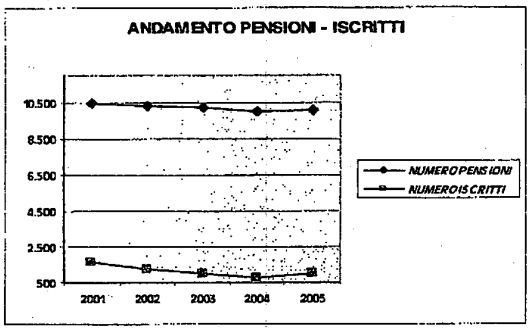
Da tali dati è possibile rilevare un aumento del disavanzo di gestione pari a 1,2 mln/€ (+ 0,88% rispetto al 2004) che, posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972, viene coperto con apposito trasferimento da parte della GIAS.

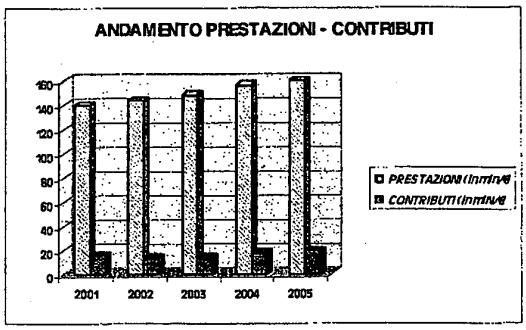
Tale situazione deriva, in larga parte, dall'incremento delle uscite per prestazioni che trova solo parziale compensazione nella crescita del gettito contributivo.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mlN/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI /CONTRIBUTI
2001	10.520	1.610	6,53	140	16	8,75
2002	10.342	1.190	8,69	144	14	10,29
2003	10.209	985	10,36	149	14	10,64
2004	10.026	773	12,97	157	18	8,72
2005	10.074	1.014	9,93	160	20	8,00

Il Segretario





Come si può evincere dalla tabella della pagina precedente, pur in presenza di un leggero miglioramento tanto del rapporto pensioni/iscritti (da 12,97 nel 2004 a 9,93 nel 2005) quanto di quello prestazioni/contributi (da 8,72 nel 2004 a 8,00 nel 2005), la situazione del fondo rimane critica, con un ulteriore peggioramento dello squilibrio finanziario e dell'onere a carico del Bilancio statale.

Passando all'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti :

- tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che, accertati per complessivi 19,5 mln/€, presentano un aumento di 1,6 mln/€ (pari all'8,9%) rispetto all'esercizio precedente;

- le variazioni patrimoniali straordinarie si attestano a 726 mgl/€, al riguardo, si sottolinea l'esigenza di acquisire chiarimenti circa la natura delle stesse, considerato che, per le altre gestioni del consuntivo 2005, tale voce del bilancio viene opportunamente commentata nella relazione di accompagnamento del Direttore generale.

- Le uscite sono costituite principalmente dalle prestazioni istituzionali per complessivi 160 mln/€ e presentano, rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, un aumento di 3 mln/€ (+ 1,9%). L'onere pensionistico è pari a 147 mln/€ con un aumento di 6 mln/€ (+ 4,3%), quale risultante della diminuzione del numero delle pensioni in essere (-1,6%) e del più elevato importo medio delle stesse (sul quale incide peraltro la perequazione automatica pari al 2% dal 1.1.2005). Si rammenta, inoltre, che l'onere pensionistico è al netto della quota di natura non previdenziale (6,5 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS nonché dell'onere per l'assegno a nucleo familiare (479 mgl/€) che è posto a carico della gestione PTLD;

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 1.000 mgl/€, di cui 5 mgl/€ relative alle spese connesse alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati. Nel complesso tali spese presentano

un aumento di 30 mgl/€ (pari al 3,1%) rispetto al consuntivo 2004, in conseguenza delle seguenti variazioni:

- spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (-2 mgl/€);
- spese per i servizi affidati ad altri enti (-3 mgl/€);
- spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (+7 mgl/€);
- spese legali (+31 mgl/€);
- altre spese (+ 4 mgl/€);
- spese per il personale (+ 11 mgl/€).

- Gli oneri finanziari ammontano a 2.658 mgl/€ e si riferiscono, per 2.274 mgl/€, agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, con un aumento rispetto all'anno precedente di 119 mgl/€ (pari al 5,5%), in conseguenza della maggiore esposizione debitoria del Fondo.

- Tra le attività, i residui attivi registrati al 31 dicembre 2005 ammontano a complessive 9.223 mgl/€ (a fronte delle 5.658 mgl/€ del 2004) e sono costituiti da 7.777 mgl/€ di crediti contributivi ceduti alla S.C.C.I. S.p.A (+3.476 mgl/€ rispetto al 2004) e da 1.313 mgl/€ di crediti relativi a prestazioni da recuperare.

- Nelle passività il debito in c/c con l'Istituto ascende, alla fine del 2005, a 20.140 mgl/€, con un incremento di 9.148 mgl/€ (pari all'84,4%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

10 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	359.767	299.329	-60.438	-16,80%
Entrate	183.091	291.498	108.407	59,21%
Uscite	243.530	239.397	-4.133	-1,70%
Risultato dell'esercizio	-60.439	52.101	112.540	186,20%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	299.329	351.430	52.101	17,41%

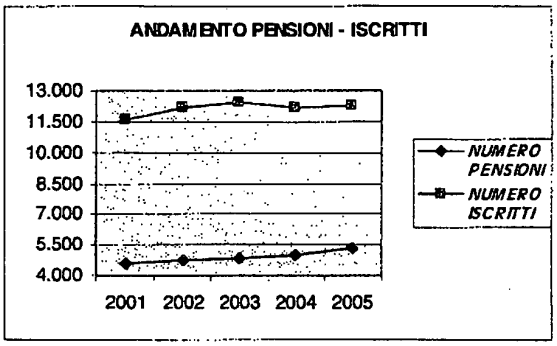
Il risultato di esercizio si attesta in un avanzo di 52 mln/€ con un netto miglioramento di 113 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, quando si era registrato un disavanzo di 60 mln/€. Conseguentemente, la consistenza netta alla fine del 2005 è pari a 351 mln/€ ed è costituita da 51 mln/€ di disavanzo patrimoniale e da 403 mln/€ di riserva legale.

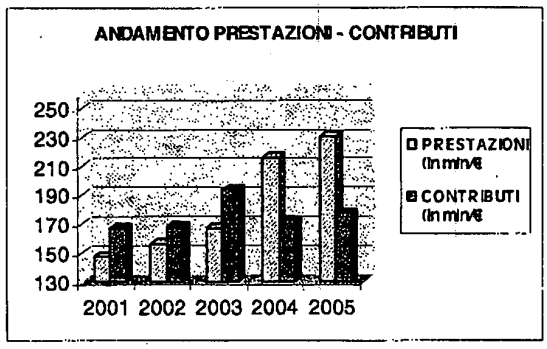
Tale situazione è in larga parte ascrivibile alla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che ammontano a 102 mln/€, e derivano presumibilmente dalla plusvalenza realizzata sulla cessione al FIP di immobili strumentali adibiti ad uffici. In proposito, si sottolinea l'esigenza di acquisire chiarimenti circa la natura di tali variazioni, considerato che, per le altre gestioni del consuntivo 2005, la medesima voce di bilancio viene opportunamente commentata nella relazione di accompagnamento del Direttore generale.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	4.606	11.580	0,40	147	167	0,88
2002	4.746	12.150	0,39	156	168	0,93
2003	4.852	12.450	0,39	167	194	0,86
2004	5.035	12.200	0,41	216	172	1,26
2005	5.317	12.208	0,44	230	177	1,30

Il Segretario





Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 176 mln/€ che, rispetto al 2004, fanno registrare un aumento di 6 mln/€ (pari al 3,5%).

- I redditi e proventi patrimoniali, pari a complessivi 6,4 mln/€ ed afferenti alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo, presentano una diminuzione di 323 mgl/€ (pari al 4,8%) rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del minore capitale medio disponibile che non è stato compensato dal maggior saggio medio di rendimento (2,20% a fronte di 2,07% del 2004).

- Tra le uscite, la posta principale è costituita dalle prestazioni istituzionali che, pari a 230 mln/€, riguardano per 207 mln/€ le rate di pensioni, con un incremento di 36 mln/€ (pari al 21,1%) rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dell'importo medio delle pensioni in pagamento (anche per effetto della perequazione automatica che è pari al 2% a partire dall'1.1.2005, come disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre 2005) oltre che all'aumento del numero delle stesse (+ 282). Le liquidazioni delle prestazioni in conto capitale sono pari a 22 mln/€.

  In proposito, si sottolinea che la legge n. 291/2004, di conversione con modificazioni del d.l. n. 249/2004, oltre a modificare la normativa del Fondo relativamente alla determinazione dell'importo complessivo del trattamento pensionistico e della retribuzione pensionabile, ha abrogato l'art. 34 della legge n. 859/1965 che prevedeva, per coloro che avessero maturato i requisisti previsti per la pensione di anzianità, la facoltà di chiedere, in sostituzione di una quota della pensione loro spettante, la corresponsione del valore capitale della stessa.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 1.991 mgl/€, di cui 641 mgl/€ rappresentano i costi netti concernenti la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati. La parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto, pari a 1.350 mgl/€, presenta un aumento di 99 mgl/€ rispetto al 2004, che è fondamentalmente ascrivibile alle seguenti variazioni:
  - → spese per il personale (+ 7 mgl/€);
  - → spese legali (- 4 mgl/€);
  - → spese per i servizi informatici (+ 94 mgl/€);
  - → altre spese (+ 14 mgl/€);
  - → spese per servizi affidati ad altri enti (+ 3 mgl/€);
  - → oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 9 mgl/€).

  Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (+ 26 mgl/€) e nei residui insussistenti passivi (- 5 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

- Tra le attività, figurano residui attivi che riguardano:

  - ✓ per 31 mln/€, i crediti ceduti alla Società di cartolarizzazione crediti INPS s.p.a.;
  - ✓ per 2 mln/€, altri crediti contributivi;
  - ✓ per 662 mgl/€, i crediti verso le aziende per interessi di mora e sanzioni civili;
  - ✓ per 2 mln/€, i crediti per prestazioni da recuperare.

- La quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari si attesta a 314 mln/€, facendo segnare un aumento di 131 mln/€ (+ 71,6%) rispetto al 2004.

- Peraltro, pare opportuno sottolineare l'azzeramento del credito in conto corrente con l'INPS che, all'inizio dell'anno ammontava a 131 mln/€.

- Tra le passività figura il fondo svalutazione crediti contributivi per 13 mln/€, la cui consistenza è stata adeguata alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 (58,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001, 29,50% per quelli relativi agli anni dal 2002 al 2004 e, 20,50% per quelli relativi al 2005).

Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS – Collegio Sindacale

11 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Entrate	227	156	-71	-31,28%
Uscite	27.431	28.425	994	3,62%
Trasferimento della GIAS	-27.204	-28.269	-1.065	3,91%

La perdita di esercizio presenta un peggioramento di 1 mln/€ rispetto all'esercizio precedente e trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in base all'articolo 3 della Legge n. 230/1997. Ne consegue che, essendo le uscite compensate dalle entrate, il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 è costituito dall'avanzo patrimoniale risultante all'inizio dell'anno (13 mln/€).

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Tra le entrate:
  - le poste correttive e compensative delle uscite assommano a complessive 73 mgl/€ e concernono i recuperi di prestazioni e i riaccrediti di rate di pensione disposte e non pagate;
  - i trasferimenti da altre gestioni dell'INPS sono pari a 71 mgl/€ e riguardano gli interessi maturati su investimenti presso la Tesoreria centrale derivanti dalla cessione di immobili alla SCIP.

- Le uscite sono costituite essenzialmente dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a 28 mln/€ (+3,7% rispetto all'anno precedente), di cui 26 mln/€ per rate di pensione e 2 mln/€ per indennità di buonuscita. Rispetto all'esercizio precedente, l'aumento di 1 mln/€ è imputabile all'aumento del numero delle pensioni in essere (+106) e all'incremento dell'importo medio delle stesse sul quale incide la perequazione automatica (+2% dall'1.1.2005).

Il Segretario

- Gli interessi passivi sul c/c con l'INPS ammontano a 251 mgl/€, con una flessione di 12 mgl/€ (-4,6%) rispetto all'esercizio precedente. Tale situazione discende dal concreto *modus operandi* di tale gestione che prevede che l'Istituto anticipi i capitali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni e ne ottenga il rimborso sulla base del rendiconto annuale, come stabilito dall'art. 3 della legge n. 230/1997. Il saggio di interesse applicato sulle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto è pari al 2,69% a fronte del 2,86% del 2004, come disposto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7/6/2006.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano complessivamente a 343 mgl/€, con una riduzione di 5 mgl/€ (pari all'1,4%), che è sostanzialmente ascrivibile al ridimensionamento degli oneri connessi alla gestione degli immobili cartolarizzati.

- Tra le attività si evidenzia:
  - → il credito in c/c con l'INPS, che è pari a 3.820 mgl/€ e subisce un aumento di 64 mgl/€ (1,7%) rispetto al 31.12.2004;
  - → gli immobili di proprietà dell'ex fondo per un valore di 10.532 mgl/€;
  - → la quota attribuita alla Gestione delle somme depositate nel c/c di Tesoreria vincolato quale corrispettivo delle operazioni di cessione e cartolarizzazione degli immobili, per un importo di 3.354 mgl/€.

- I residui attivi pari a 17.024 mgl/€ sono costituiti:
  - → dai crediti contributivi ante 1998 (670 mgl/€);
  - → dai crediti per sanzioni (145 mgl/€);
  - → dai crediti per prestazioni da recuperare (40 mgl/€);
  - → dal credito verso la SCIP a seguito della cartolarizzazione degli immobili di pertinenza della gestione (16.169 mgl/€).

- Nelle passività:
  - → tra le poste rettificative dell'attivo, si trova il fondo ammortamento immobili per un valore di 5 mln/€;
  - → il fondo accantonamento dell'eccedenza del fondo ammortamento immobili ceduti alla SCIP assomma a 321 mgl/€ mentre il fondo accantonamento del presunto plusvalore sugli immobili ceduti alla SCIP si attesta a 15.439 mgl/€.

In conclusione, il Collegio, anche in considerazione dell'iscrizione all'AGO degli spedizionieri doganali assunti a partire dal 1° gennaio 1998, sottolinea ancora una volta la necessità che nelle sedi competenti sia valutata l'opportunità di far cessare tale gestione ad esaurimento e di farla confluire nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti anche per il pagamento delle pensioni dei vecchi iscritti, fermo restando l'accollo a carico dello Stato degli eventuali squilibri gestionali, ai sensi del già citato art. 3 della legge n. 230/1997.

Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale

12 Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999.

Relazione al Bilancio consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1	1	0	0,00%
Entrate	950	1.060	110	11,58%
Uscite	4.566	4.642	76	1,66%
Trasferimento della G.I.A.S.	-3.616	-3.582	34	-0,94%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1	1	0	0,00%

Come si può vedere, il risultato d'esercizio è rappresentato da una perdita di 3.582 mln/€ (con un miglioramento dello 0,94% rispetto all'esercizio precedente) che trova copertura nel corrispondente trasferimento dalla GIAS, ai sensi dell'art. 43, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 che richiama in proposito l'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n. 1.092. L'avanzo patrimoniale alla fine dell'anno è pari a 1 mln/€ e coincide con la situazione patrimoniale esistente al 1° aprile 2000.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, si rileva quanto segue.

- I contributi, pari a complessivi 1.024 mln/€, presentano un incremento di 122 mln/€ (pari al 13,5%) rispetto all'anno 2004, da attribuire, pur in presenza di una flessione del numero degli iscritti che da 92.166 sono passati a 89.255 unità alla fine del 2005 (- 2.911 unità), all'aumento dei monti retributivi imponibili.

Il Segretario

Il gettito contributivo si riferisce per:

⇒ 1.021 mln/€ ai contributi versati dalla Ferrovie dello Stato S.p.A, dalle varie società nate dallo scorporo di alcune sue attività e dalle aziende che hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS;

⇒ 3 mln/€ a quelli dovuti per il personale transitato dalle FS all'INPS.

- Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni per oneri pensionistici che, pari a 4.585 mln/€, fanno segnare un aumento di 80 mln/€ (pari all'1,8%) rispetto all'anno precedente, in conseguenza dell'incremento del valore medio delle pensioni (sul quale incide, tra l'altro, la perequazione automatica che dal 1 gennaio 2005 è pari al 2%) che risulta più che compensativo della diminuzione del numero dei trattamenti in essere (- 828). Si precisa, inoltre, che l'onere pensionistico è al netto dell'importo concernente la maggiore perequazione automatica di cui all'art. 69, commi 1 e 2, della legge n. 388/2000 nonché la somma aggiuntiva di cui all'art. 70, comma 8, della stessa legge (13 mln/€), il quale viene esposto nel bilancio della GIAS, essendo assunto direttamente a carico dello Stato.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono state quantificate in complessive 4.189 mgl/€ a fronte delle 4.378 mgl/€ del 2004 (- 4,3%), e derivano in larga parte dalle variazioni registrate nelle seguenti voci:
  - spese per il personale (+ 64 mgl/€);
  - spese per servizi informatici (- 118 mgl/€);
  - spese per i servizi affidati ad altri enti (+ 100 mgl/€);
  - spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (- 57 mgl/€);
  - spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (+ 27 mgl/€);
  - spese per accertamenti sanitari (- 1 mgl/€);
  - altre spese (- 97 mgl/€).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, si rileva l'incremento dei crediti per prestazioni da recuperare che, nel corso dell'ultimo quadriennio (2002-2005) si sono più che decuplicati passando dalle 964 mgl/€ del 2002 alle 10.996 mgl/€ del 31.12.2005. In proposito, il Collegio chiede l'adozione di adeguati interventi al fine di ridurre la consistenza del fenomeno.

Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

13 Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

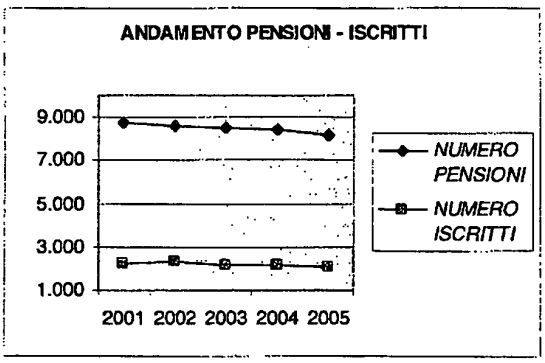
Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-322.014	-343.479	-21.465	6,67%
Entrate	17.178	16.356	-822	-4,79%
Uscite	38.643	38.296	-347	-0,90%
Risultato dell'esercizio	-21.465	-21.940	-475	2,21%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-343.479	-365.419	-21.940	6,39%

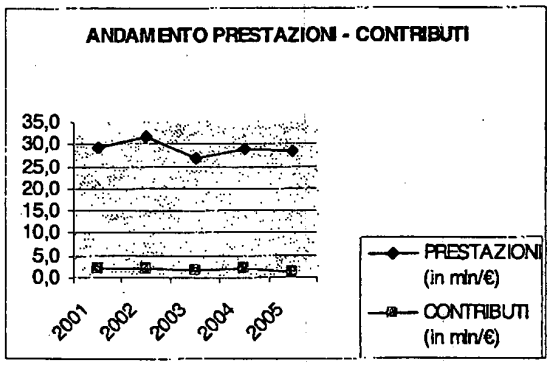
Come si evince dal prospetto che precede, il risultato di esercizio rimane negativo, con un peggioramento di 475 mgl/€ rispetto al 2004. Ne consegue che il deficit patrimoniale netto al 31.12.2005 ascende a 365,4 mln/€, con attività per 1,4 mln/€ e passività per 366,8 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate sia nel 2005, sia negli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	8.725	2.275	3,84	29,2	1,9	15,37
2002	8.610	2.350	3,66	31,6	2,0	15,80
2003	8.510	2.183	3,90	26,7	1,8	14,83
2004	8.458	2.134	3,96	28,8	1,9	15,16
2005	8.184	2.033	4,03	28,4	1,4	20,29

Il Segretario





Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che alle tabelle ed ai grafici testé riportati, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- *Il Fondo presenta valori decisamente negativi, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (4,03), sia per ciò che attiene al rapporto prestazioni/contributi (20,29). Quest'ultimo indicatore, dopo aver fatto segnare un leggero miglioramento nel 2000 (13,55), ha ricominciato a crescere, anche se in modo discontinuo, attestandosi nel 2005 a quota 20,29. Al riguardo, il Collegio ribadisce l'urgente necessità che l'Istituto proceda all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio della Gestione, a norma di quanto peraltro disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89.*

- Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dall'apporto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti che, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 5/1960, è commisurato al 50% degli oneri sostenuti nel corso dell'anno dalla Gestione in esame ed ammonta a 14 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2004).

- I contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti fanno registrare una flessione del 24,7% rispetto all'anno precedente, passando da 1.931 mgl/€ a 1.454 mgl/€. Tale variazione consegue fondamentalmente alla lieve flessione del numero degli iscritti (-101).

- Le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, ammontando a complessivi 28,4 mln/€, fanno segnare una diminuzione di 356 mgl/€ (pari all'1,1%), attribuibile all'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (- 251 unità) e dell'incremento dell'importo medio delle stesse (+ € 1.152) in conseguenza, tra l'altro, dell'adeguamento per perequazione automatica (2% a partire dall'1.1.2005). Tali prestazioni sono rappresentate al netto della parte non previdenziale che viene posta a carico della G.I.A.S. (6 mln/€) e dell'onere per l'assegno al nucleo familiare che viene posto a carico della gestione P.T.L.D (1,6 mln/€).

Il Segretario

- Tra gli oneri finanziari, figurano essenzialmente gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS (pari a 9 mln/€) che risentono della crescente esposizione debitoria del Fondo e sono calcolati al saggio d'interesse del 2,69% (a fronte del 2,86% del 2004), come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 436 mgl/€ e presentano, rispetto al precedente esercizio, una flessione di 4 mgl/€ (pari allo 0,9%), anche per effetto dei recuperi (+ 7 mgl/€) e dei residui insussistenti passivi (- 1 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento. Nell'ambito di tale categoria:

  - → gli oneri relativi al personale assommano a 242 mgl/€ e presentano un aumento di 12 mgl/€ (pari al 5,2%);

  - → le spese postali, telegrafiche e telefoniche figurano per 9 mgl/€, con un incremento di 1 mgl/€ (pari al 12,5%);

  - → le spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, sono pari a 25 mgl/€ e presentano un aumento di 2 mgl/€ (pari all'8,7%);

  - → le spese per i servizi svolti dalle Banche e da Poste Italiane S.p.A. ammontano a 113 mgl/€ con un aumento di 2 mgl/€ (pari all'1,8%);

  - → le spese legali ammontano a 14 mgl/€ e presentano una flessione di 14 mgl/€ (pari al 50%).

- Le attività appaiono riconducibili, in buona sostanza, ai residui attivi per complessivi 1.148 mgl/€ (a fronte dei 1.217 mgl/€ dell'esercizio precedente) che risultano costituiti da 499 mgl/€ di crediti ceduti alla S.C.C.I. s.p.a. e da 649 mgl/€ di crediti per prestazioni da recuperare.

Tra le passività, si evidenziano:

- il debito in c/c nei confronti dell'INPS che fa registrare un ulteriore aumento, passando dai 344 mln/€ del 2004 ai 366 mln/€ della fine del 2005 (+6,4%);
- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare che è pari a 95 mgl/€;
- il fondo svalutazione crediti contributivi che assomma a 261 mgl/€ ed è stato ridotto di 23 mgl/€ ai fini di adeguarlo sulla base delle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con

determinazione del Direttore Generale n. 17 del 2006 (58,60%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001, 29,50% per quelli relativi all'anno dal 2002 al 2004 e, 20,50% per quelli relativi al 2005).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

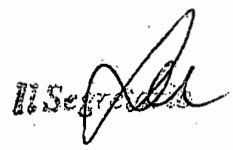
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra



INPS – Collegio Sindacale

14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	140.328	139.871	-457	-0,33%
Entrate	8.651	9.866	1.215	14,04%
Uscite	9.108	9.236	128	1,41%
Risultato dell'esercizio	-457	630	1.087	-237,86%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	139.871	140.501	630	0,45%

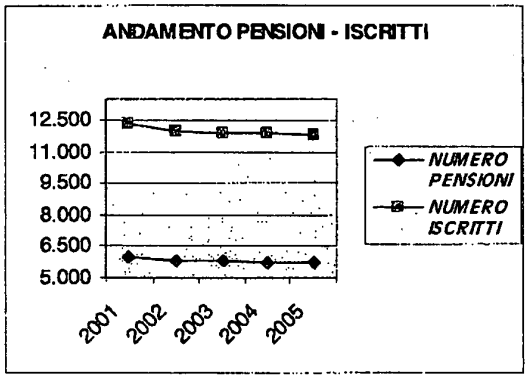
Il risultato positivo di esercizio si sostanzia in un avanzo economico di 457 mgl/€, con un notevole miglioramento rispetto al consuntivo 2004 (+ 1.087 mgl/€) da attribuire, in buona parte, alla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie concernenti la plusvalenza realizzata sulla cessione al FIP di immobili strumentali adibiti ad uffici (1.349 mgl/€).

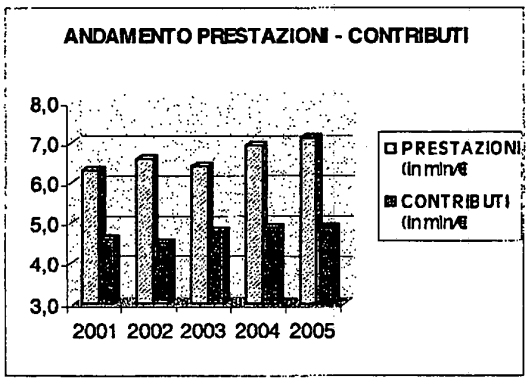
La consistenza netta al 31.12.2005 è pari a 140 mln/€ ed è costituita dall'avanzo patrimoniale per 133 mln/€ e dal fondo speciale di riserva per 7 mln/€. Le attività si attestano a 142 mln/€ e le passività a 2 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

Il Segretario

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	5.978	12.300	0,49	6,3	4,6	1,37
2002	5.858	12.000	0,49	6,6	4,5	1,47
2003	5.806	11.900	0,49	6,4	4,8	1,33
2004	5.762	11.900	0,48	6,9	4,9	1,41
2005	5.711	11.800	0,48	7,1	4,9	1,45





Al riguardo, si può notare, come il rapporto pensioni/iscritti sia rimasto stabile nell'ultimo quinquennio (al di sotto di 0,50), mentre il rapporto prestazioni/contributi è cresciuto notevolmente attestandosi, nello stesso periodo, costantemente al di sopra dell'unità. Tale peggioramento è fondamentalmente riconducibile alla netta diminuzione del gettito contributivo registrata a partire dal consuntivo 2001, con un abbattimento di circa il 50% rispetto alle entrate contributive incassate nell'esercizio precedente. In proposito, il Collegio, non può che rappresentare ancora una volta l'esigenza che il comitato amministratore del Fondo proceda all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio finanziario della Gestione, a norma di quanto disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- I contributi assommano a complessive 4.912 mgl/€ e presentano una leggera flessione di 1 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente, imputabile sia alla diminuzione dei monti retributivi che al minor numero degli iscritti (-100 unità).

- I redditi e proventi patrimoniali, che ammontano a 3,4 mln/€, presentano una diminuzione di 122 mgl/€ (-3,5%) rispetto al dato del 2004, attribuibile sia al minore capitale medio disponibile che alla diminuzione del saggio di rendimento complessivo (2,38% a fronte del 2,54% del 2004).

Il Segretario

- Le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni pensionistiche che, assommando a complessivi 7,1 mln/€ (al netto della quota di natura non previdenziale pari a 924 mgl/€), presentano rispetto al 2004 un aumento di 244 mgl/€ (pari al 3,5%). Tale incremento risulta influenzato dall'aumento dell'importo medio delle pensioni esistenti a fine anno (che, anche per effetto della perequazione automatica, passa da € 17.669 ad € 18.238) e dalla riduzione del numero delle pensioni in pagamento (- 51).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a complessivi 1.509 mgl/€, di cui 272 mgl/€ (454 mgl/€ nel 2004) concernono i costi netti afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati e 1.237 mgl/€ la quota parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto. Queste ultime presentano rispetto allo stesso dato del 2004 una diminuzione di 9 mgl/€ (pari allo 0,7%) derivante dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:

  → spese per il personale (- 20 mgl/€);
  → spese per i servizi informatici (- 1 mgl/€);
  → spese per servizi affidati ad altri enti (- 1 mgl/€);
  → spese postali, telefoniche e telegrafiche (- 5 mgl/€);
  → oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 3 mgl/€)
  → spese legali (+ 30 mgl/€);
  → altre spese (+ 17 mgl/€).

  Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi ed attivi che ammontano, rispettivamente, a 110 mgl/€ e 11 mgl/€.

- Per quanto concerne la gestione immobiliare, si registra una perdita di 47 mgl/€ a fronte dell'utile di 86 mgl/€ nel 2004, interamente riferibile alla gestione degli immobili di proprietà del fondo.

- Nelle attività dello stato patrimoniale, i residui attivi, sono stati determinati nel loro complesso in 1,9 mln/€, e concernono:
  √ i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a. a tutto il 2005, al netto di quanto ricavato dalla cessione e attribuito alla Gestione (1,7 mln/€);
  √ il credito residuo verso la S.C.I.P. a seguito delle operazioni di cartolarizzazione degli immobili (59 mgl/€);
  √ i crediti per prestazioni da recuperare (50 mgl/€).

- Il credito in c/c con l'Istituto si attesta a 80,6 mln/€ alla fine del 2005, con una diminuzione di 5 mln/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

- Gli investimenti presso la Tesoreria derivanti dalla cessione di immobili alla SCIP aumentano di 471 mgl/€ portandosi a 49 mln/€.

- Tra le passività figura il fondo svalutazione crediti contributivi per 641 mgl/€ che è stato incrementato (+ 56 mgl/€) al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 (58,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001; 32,50% per quelli relativi agli anni dal 2002 al 2004 e, 20,50% relativo al 2005) ed il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 6 mgl/€. Il fondo ammortamento immobili assomma a 76 mgl/€, con un incremento di 2 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale

15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

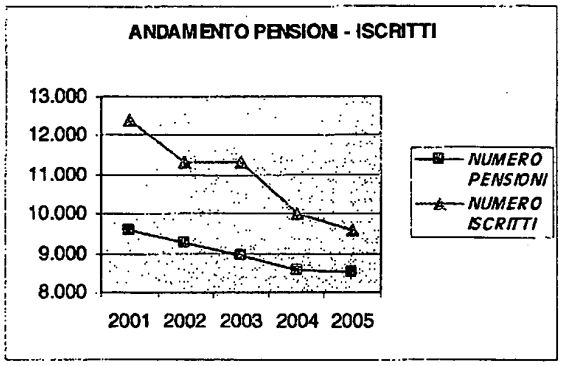
Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.203.798	1.114.271	-89.527	-7,44%
Entrate	69.663	78.588	8.925	12,81%
Uscite	159.190	168.768	9.578	6,02%
Risultato dell'esercizio	-89.527	-90.180	-653	0,73%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1.114.271	1.024.091	-90.180	-8,09%

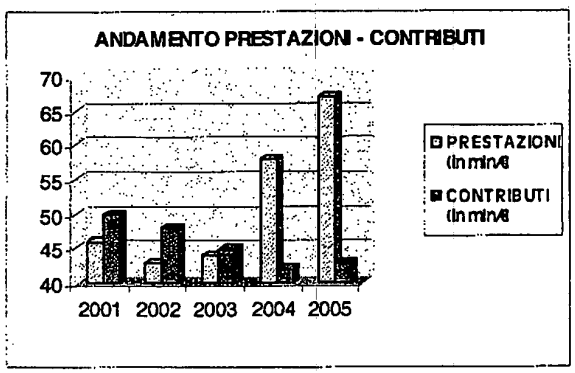
Dal prospetto che precede, è possibile rilevare un risultato negativo di esercizio pari a 90 mln/€ con un leggero incremento di 653 mgl/€ rispetto al 2004. Conseguentemente, la consistenza netta al 31.12.2005 si riduce a 1.024 mln/€ ed è costituita dall'avanzo patrimoniale per 631 mln/€ e dal fondo speciale di riserva per 393 mln/€. Le attività si attestano a 1.028 mln/€ e le passività a 4 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, confrontati con i corrispondenti valori degli esercizi pregressi, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	9.580	12.380	0,77	46	50	0,92
2002	9.245	11.340	0,82	43	48	0,90
2003	8.919	11.300	0,79	44	45	0,98
2004	8.567	10.000	0,86	58	42	1,38
2005	8.520	9.600	0,89	67	43	1,56

Il Segretario





Pur in presenza di una situazione patrimoniale che continua ad essere positiva, si rileva l'ulteriore peggioramento sia del rapporto pensioni/iscritti che di quello prestazioni/contributi, ciò che consiglia di seguire con attenzione l'evoluzione della situazione economico-patrimoniale anche in relazione:

- *al previsto trasferimento al Fondo di solidarietà esattoriali dell'importo complessivo di 587.543.059,59 euro che, quale avanzo patrimoniale esistente al 31.12.1998 presso il Fondo in esame, deve essere erogato con cadenza trimestrale in un periodo non inferiore a sei anni a decorrere dal 1°gennaio 2001, ai sensi del D.M. 13 novembre 2002, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;*
- *alla conferma della disciplina del presente Fondo al personale che transiterà alla Società Riscossione S.p.A (art. 3, comma 19 del D.L. n. 203/2005;*
- *all'ampliamento dei termini (da 6 a 10 anni) per la presentazione della richiesta dell'assegno straordinario previsto dall'art. 5, comma 1, lett. b), n. 1, del regolamento di cui al D.M. 24 novembre 2003, n. 375.*

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, accertati per complessivi 41 mln/€ ed il cui gettito, rispetto all'esercizio precedente, registra un aumento di 1 mln/€ (pari al 2,5%), nonostante la riduzione del numero degli iscritti (- 400 unità).

- Al secondo posto, in termini quantitativi, si collocano i redditi e proventi patrimoniali che ammontano complessivamente a 25 mln/€, presentano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 3 mln/€ (-10,7%) e sono principalmente rappresentati dagli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo impiegate per anticipazioni alle gestioni deficitarie (15 mln/€).

Il Segretario

- Sempre, tra le entrate, si evidenziano le variazioni patrimoniali straordinarie che assommano a 9 mln/€ e concernono la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili derivanti dalla cessione al FIP degli immobili strumentali adibiti ad uffici.

- Le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che pari a complessivi 67 mln/€, presentano un aumento di 10 mln/€ (pari al 17,5%) rispetto al 2004. Tale variazione è sostanzialmente ascrivibile:

  - all'incremento delle indennità una tantum (+ 5 mln/€);
  - al maggior importo medio delle rendite in pagamento (+ € 377), sul quale incidono sia la perequazione automatica (+ 2% dall'1.1.2005) sia la leggera flessione del numero delle stesse (- 47).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano complessivamente a 2.617 mgl/€ e riguardano:
  - per 78 mgl/€, i costi afferenti alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati (di cui 21 mgl/€ attinenti al trattamento integrativo e 57 mgl/€ alle prestazioni di capitale);
  - per 2.539 mgl/€, la parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto, di cui 1.864 mgl/€ concernenti la gestione del trattamento integrativo e 675 mgl/€ la gestione delle prestazioni di capitale.

  Queste ultime presentano, nel complesso, un aumento di 39 mgl/€ rispetto al 2004, attribuibile sostanzialmente alle seguenti variazioni:
  - spese per il personale (+ 83 mgl/€);
  - spese per i servizi informatici (+ 43 mgl/€);
  - oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 13 mgl/€);
  - altre spese (+ 1 mgl/€);
  - spese legali (- 1 mgl/€);
  - spese postali, telegrafiche e telefoniche (- 7 mgl/€);
  - spese per servizi affidati ad altri enti (- 8 mgl/€).

  Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (+ 77 mgl/€) e nei residui insussistenti passivi (+ 8 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

- Si evidenzia, inoltre, il trasferimento al Fondo di solidarietà esattoriali di 97.869 mgl/€, in applicazione della deliberazione del Comitato amministratore del 14 aprile 2005.

- Nello stato patrimoniale, il credito in c/c con l'INPS si attesta a 474 mln/€ con una riduzione di 320 mln/€ rispetto alla fine dell'esercizio 2004

(- 40,3%). La quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari risulta pari a 476 mln/€ e presenta un aumento di 228 mln/€, pari al 91,9%.

I crediti ceduti alla SCCI s.p.a. ammontano a 2.428 mgl/€ alla fine del 2005 a fronte dei 2.769 mgl/€ registrati all'inizio dell'anno.

- Sul versante delle passività, i residui passivi aumentano di 89 mgl/€ portandosi a 778 mgl/€. Il Fondo svalutazione crediti contributivi si attesta a 1,3 mln/€ con una riduzione di 125 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS- Collegio Sindacale

16 Trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione Speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979

Relazione al Conto Consuntivo 2005

L'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha disposto, con decorrenza 1° ottobre 1999, la soppressione dei Fondi integrativi esistenti presso gli Enti pubblici che rientrano nella disciplina di cui alla legge n. 70/75, fra i quali anche la Gestione speciale costituita presso l'Istituto ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 761 del 1979. Tale normativa ha stabilito la cessazione dei contributi ma non quella delle prestazioni in essere che restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti attraverso la costituzione di apposita evidenza contabile alla quale sono imputate le situazioni debitorie e creditorie pregresse nonché il contributo di solidarietà nella misura del 2%.

Il rendiconto 2005 della Gestione presenta entrate per 17 mln/€ e uscite per 199 mln/€, con un differenziale di 182 mln/€ che viene iscritto tra le entrate come "Trasferimento da parte di altri Enti dei valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979". Per effetto di tale impostazione il conto economico si chiude in pareggio.

La mancata liquidazione dei suddetti valori capitali comporta per la Gestione una notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto, con il conseguente addebito di rilevanti interessi passivi che, per il 2005, ammontano a 65.034 mgl/€ (63.627 mgl/€ nel 2004).

Nel prospetto di seguito riportato, vengono rappresentati per l'ultimo quadriennio i crediti che l'Istituto ha maturato nei confronti degli Enti soppressi e le rimanenze attive di esercizio riferite agli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati). Come si evince dall'ultima colonna, il credito complessivo esistente alla data del 31.12.2005 è pari a 2.557 mln/€.

Il Segretario

Descrizione	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
	importi in milioni di euro			
Crediti verso altri Enti in conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979	1.860	2.040	2.221	2.404
Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	111	126	140	153
TOTALI	**1.971**	**2.166**	**2.361**	**2.557**

In proposito, il Collegio sottolinea ancora una volta come l'improcrastinabile esigenza del risanamento economico-finanziario della gestione renda necessaria l'adozione di idonee misure tese alla riscossione delle predette partite creditorie e chiede all'Istituto di attivarsi in tal senso.

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Tra le entrate, gli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura assommano a 14 mln/€ e riguardano le rate di pensione relative al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995. Dal momento che non sono stati ancora definiti i valori di copertura delle prestazioni, nel bilancio sono stati inseriti, tra le entrate, l'ammontare complessivo risultante alla fine del 2005 (153 mln/€), tra le uscite, lo storno dell'onere relativo a tutto l'anno 2004 (139 mln/€), con la differenza di 14 mln/€ che, rappresentando le entrate per oneri di pertinenza dell'anno 2005, è stata iscritta tra le rimanenze attive dello stato patrimoniale.

- Le uscite sono costituite dalle spese per prestazioni istituzionali, che assommano a complessivi 133 mln/€ ed attengono alle rate di pensioni integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti. Tali oneri fanno registrare, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di 243 mgl/€ (pari allo 0,2%) in conseguenza dell'effetto combinato:
  - del maggior numero di rendite in pagamento (+ 126);
  - della diminuzione dell'importo medio delle pensioni (- 0,7%);
  - della perequazione automatica che, dal 1° gennaio 2005, è stata pari al 2% (secondo il disposto del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre 2005).

- Gli interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto si attestano a 65 mln/€, con un incremento di 1,4 mln/€ rispetto al precedente esercizio.

- Le spese di amministrazione attribuite alla gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con

delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 966 mgl/€ con una flessione di 5 mgl/€ (pari allo 0,5%) rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è da attribuire, in larga parte, alle variazioni di segno opposto intervenute nelle componenti di tale voce, oltre che ai recuperi di spesa e ai residui insussistenti:

- spese per il personale (+ 21 mgl/€);
- spese per servizi affidati ad altri enti (- 1 mgl/€);
- spese per servizi informatici (- 4 mgl/€);
- spese per illuminazione forza motrice, pulizia, vigilanza etc., (+ 1 mgl/€);
- spese postali telegrafiche e telefoniche (- 4 mgl/€);
- altre spese (- 8 mgl/€).

- Tra le attività dello stato patrimoniale si evidenziano:

  - i residui attivi, che assommano a complessivi 2.404 mln/€ ed attengono quasi esclusivamente al credito in conto valori capitali nei confronti degli Enti per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979 (2.403,6 mln/€);
  - le rimanenze attive di esercizio che, si attestano a 153 mln/€ (con un incremento di 14 mln/€ rispetto all'anno precedente) si riferiscono a partite creditorie derivanti dall'erogazione di prestazioni istituzionali a beneficio di pensionati ex dipendenti del soppresso SCAU.

Tra le passività, si evidenzia il debito in c/c con l'INPS che ammonta a 2.550 mln/€ e fa registrare un peggioramento di 196 mln/€ (+ 8,3%), in conseguenza dell'andamento finanziario negativo della Gestione che risente della mancata definizione dei capitali di copertura delle prestazioni erogate.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale

17 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

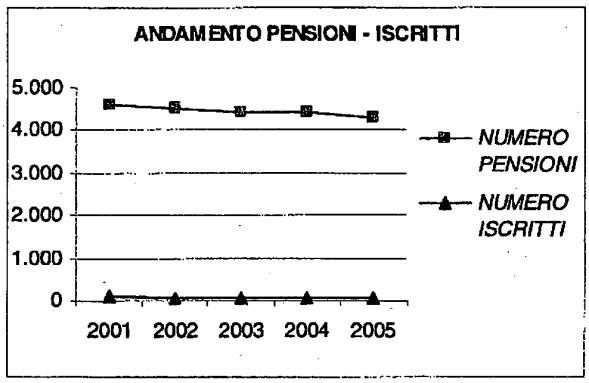
Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	(in migliaia di euro)			
Entrate	399	332	-67	-16,79%
Uscite	61.748	61.312	-436	-0,71%
Trasferimento dalla G.I.A.S.	-61.349	-60.980	369	-0,60%

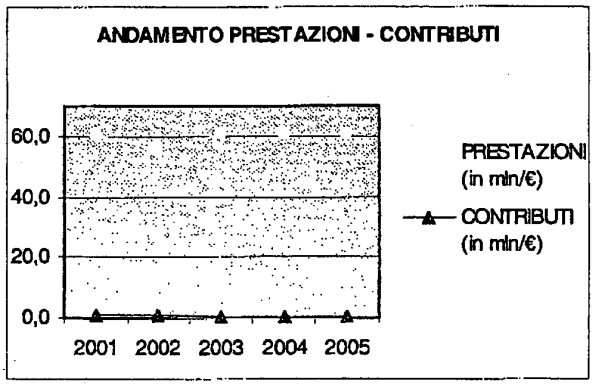
A partire da essi è possibile rilevare un risultato d'esercizio negativo di 61 mln/€, con un leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-436mgl/€). Tale perdita d'esercizio trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in base all'articolo 13 del D.L. n. 873/1986, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/1987.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	4.586	87	52,71	60,7	0,497	122,13
2002	4.488	58	77,38	55,6	0,404	137,62
2003	4.423	55	80,42	60,8	0,214	284,11
2004	4.399	41	107,29	60,7	0,149	407,38
2005	4.288	39	109,95	60,3	0,120	502,50

Il Segretario





➢ *La tabella della pagina precedente e le rappresentazioni grafiche qui sopra riportate, evidenziano un notevole squilibrio gestionale che è ben sintetizzato da un rapporto pensioni/iscritti pari a 109,95 (107,29 nel 2004) e da un rapporto prestazioni/contributi che si attesta a 502,50 (407,38 nel 2004). Anche se in base all'attuale normativa (art. 13 del D.L. n. 873/1986, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 13 febbraio 1987), il disavanzo del Fondo trova copertura in un corrispondente trasferimento da parte della GIAS, il Collegio rappresenta che lo squilibrio economico-finanziario sembra destinato a peggiorare ulteriormente nei futuri esercizi, anche in conseguenza dei maggiori interessi passivi che potrebbero derivare dall'azzeramento del credito in conto corrente con l'INPS. Invita, pertanto, l'Istituto a formulare idonee proposte normative tese al risanamento della Gestione esaminata.*

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Tra le entrate, i contributi si attestano a 120 mgl/€, facendo registrare una flessione di 29 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente (pari al 19,5%) che appare in buona parte riconducibile, pur in presenza dell'aumento del monte retributivo imponibile (+ 404 mgl/€) al calo del numero degli iscritti (-2 unità).

- Le poste correttive e compensative di uscite ammontano a 204 mgl/€ e si riferiscono principalmente ai recuperi di prestazioni conseguenti ad operazioni di ricostituzioni delle pensioni.

- Le uscite sono costituite in massima parte dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a 60 mln/€ con una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente (- 394 mgl/€). Tale variazione deriva dall'effetto combinato della crescita dell'importo medio delle pensioni in essere anche in conseguenza della perequazione automatica (+2%) e della riduzione del numero delle stesse (-111).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con

delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 134 mgl/€, con una diminuzione di 7 mgl/€ (pari al 4,96%) rispetto al consuntivo 2004, che consegue alle seguenti variazioni:

- altre spese (- 1 mgl/€);
- spese per il personale (+ 2 mgl/€);
- spese per i servizi svolti dalle Banche e da Poste S.p.A (- 1 mgl/€);
- spese per servizi informatici (- 1 mgl/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (+ 5 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

- Gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS figurano per 800 mgl/€ con una flessione del 5,7% rispetto al 2004, in conseguenza del minore saggio di interesse applicato sulle anticipazioni alle gestioni deficitarie (2,69% a fronte del 2,86%).

Nello stato patrimoniale, si evidenziano:

- tra le attività, il credito in c/c con l'INPS che si attesta a 9 mgl/€ con una flessione di 558 mgl/€ ed i crediti per prestazioni da recuperare che salgono da 60 a 67 mgl/€;
- tra le passività, i debiti verso beneficiari di prestazioni che passano da 654 mgl/€ a 97 mgl/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale

18 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	6.065	6.080	15	0,25%
Entrate	199	1.630	1.431	719,10%
Uscite	184	159	-25	-13,59%
Risultato di esercizio	15	1.471	1.456	9706,67%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	6.080	7.551	1.471	24,19%

Il risultato d'esercizio si sostanzia in utile di 1,5 mln/€ a fronte delle 15 mgl/€ del 2004. Tale situazione scaturisce in buona sostanza dalla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che si attestano a 1,4 mln/€ e concernono la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili derivante dalla cessione al FIP degli immobili strumentali adibiti ad uffici.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 7.824 mgl/€ e passività per 273 mgl/€, con una consistenza netta di 7.551 mgl/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Tra le entrate, i redditi e proventi patrimoniali ammontano a complessive 176 mgl/€ e presentano una flessione di 1 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del minore saggio medio di rendimento (2,66% a fronte di 2,82% del 2004) che non trova compensazione nei maggiori impieghi (6,6 mln/€ rispetto a 6,2 mln/€ del 2004).

- Tra le uscite, le spese per prestazioni pensionistiche si attestano a complessivi 48 mgl/€, rimanendo sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 95 mgl/€, di cui 10 mgl/€ afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati. Le spese di amministrazione nel loro complesso presentano una

diminuzione di 34 mgl/€ (pari al 26,3%) rispetto al 2004, in larga parte ascrivibile alle seguenti variazioni:

- spese per il personale (- 2 mgl/€);
- spese legali (- 21 mgl/€);
- altre spese (- 1 mgl/€);
- spese postali, telegrafiche e telefoniche (-1 mgl/€);
- spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, (- 1 mgl/€).

- Tra le attività dello stato patrimoniale, figura il credito in c/c con l'Istituto che, pari a 7.527 mgl/€, presenta un aumento di 1.664 mgl/€. Ci sono, inoltre, 190 mgl/€ afferenti a crediti per prestazioni da recuperare che risultano aumentati di 4 mgl/€ rispetto all'inizio dell'anno.

- Nelle passività, il fondo di copertura pensioni assomma a 221 mgl/€, con una flessione di 17 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

Infine, si rileva che nel Fondo in questione è rimasta una sola convenzione di assicurati attivi, quella con il Registro navale italiano che, con apposito atto aggiuntivo, ha previsto il proseguimento dell'assicurazione per soli dieci dipendenti (di cui ne risulta attualmente attivo solo uno), nonché il congelamento delle retribuzioni cui vengono rapportate le contribuzioni e le relative prestazioni (anche se tale congelamento è stato poi eliminato da una pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria).
Anche alla luce di tali considerazioni la Gestione esaminata risulta oggettivamente superata dall'evoluzione del sistema previdenziale, rendendo pertanto necessaria una riconsiderazione, da parte dell'Istituto, dell'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale

19 Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari

Relazione al Conto Consuntivo 2005

Il risultato di costante pareggio che caratterizza tale gestione discende dalle difficoltà tecniche esistenti per l'adeguamento della consistenza del fondo di riserva per le pensioni da liquidare che portano gli amministratori ad effettuare delle assegnazioni ovvero dei prelievi da tale fondo a seconda che si verifichi un'eccedenza delle entrate sulle uscite oppure il contrario. Per l'esercizio 2005 si è provveduto ad effettuare un'assegnazione al suddetto fondo per un importo di 43 mln/€ portandone la consistenza a 202 mln/€.

Rispetto all'esercizio 2004, tale assegnazione risulta aumentata (+ 38 mln/€), a seguito della rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che ammontano, per l'appunto, a 38 mln/€ e, derivano dalla plusvalenza e dall'eccedenza del fondo ammortamento immobili conseguenti alla cessione di immobili strumentali al FIP (37.973 mgl/€) nonché dalle cartolarizzazioni di immobili effettuate dall'INPS (384 mgl/€).

In conseguenza di quanto appena evidenziato, la Gestione in esame presenta entrate ed uscite per complessivi 44 mln/€, mentre le attività e le passività si attestano a 209 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Il gettito contributivo ammonta a 1.395 mgl/€, con una diminuzione rispetto al 2004 di 1.650 mgl/€ (-54,2%), in conseguenza del completamento delle modalità operative per il versamento al fondo di periodi pregressi, il cui termine finale, originariamente fissato al 31.12.2002, è stato poi definitivamente prorogato al 30.06.2004.

Il Segretario

- Sempre tra le entrate, gli interessi attivi ammontano a complessivi 4.372 mgl/€ e derivano, in massima parte, dalla remunerazione delle disponibilità della Gestione (4.354 mgl/€). In proposito, l'aumento di 594 mgl/€ (pari al 15,8%) rispetto al 2004 scaturisce in buona sostanza dal maggiore capitale medio disponibile che risulta più che compensativo del minor saggio di remunerazione sulle anticipazione alle gestioni deficitarie (fissato nella misura del 2,69% a fronte del 2,86% del 2004, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006).

- Tra le uscite, le prestazioni pensionistiche ammontano a complessive 279 mgl/€, con una diminuzione rispetto al 2004 di 23 mgl/€ (-7,6%) attribuibile, pur in presenza di un incremento dell'importo medio delle stesse (€756 a fronte di €714 del 2004 anche in conseguenza della perequazione automatica, pari al 2% dall'1.1.2005), alla riduzione del numero di pensioni in essere (- 13).

  Tale importo risulta iscritto al netto degli oneri derivanti dalla rivalutazione dei contributi prevista dall'art. 69, comma 5, della legge n. 388/2000 che, pari a 1.303 mgl/€, sono posti a carico dello Stato e vengono evidenziati nel bilancio della GIAS.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono pari a 167 mgl/€ con un incremento di 11 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento risulta fondamentalmente ascrivibile alle seguenti variazioni:

  - spese legali (+ 6 mgl/€);
  - spese per servizi informatici (+ 2 mgl/€);
  - altre spese (+ 9 mgl/€);
  - spese connesse all'uso dei locali adibiti ad ufficio (illuminazione, forza motrice, etc.) (+ 1 mgl/€);
  - spese per servizi svolti da altri enti (+ 0,1 mgl/€);
  - spese per il personale (- 4 mgl/€);
  - spese postali telegrafiche e telefoniche (-0,4 mgl/€).

  Si evidenziano, inoltre, 433 mgl/€ di spese di amministrazione concernenti i costi per la gestione degli immobili cartolarizzati che sono stati sostenuti direttamente dall'Istituto o, per suo conto, dalle Società alle quali è stata affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi.

- Passando allo stato patrimoniale, nelle attività la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari si attesta a 209 mln/€, facendo registrare un aumento di 43 mln/€ rispetto all'inizio di esercizio. Tra le passività, il fondo di riserva per le pensioni da liquidare (come già detto in premessa) risulta pari a 202 mln/€, con un incremento del 27% rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

20 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessione religiose diverse dalla cattolica

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-1.197	-1.268	-71	5,93%
Entrate	51	56	5	9,80%
Uscite	122	127	5	4,10%
Risultato dell'esercizio	-71	-71	0	0,00%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-1.268	-1.339	-71	5,60%

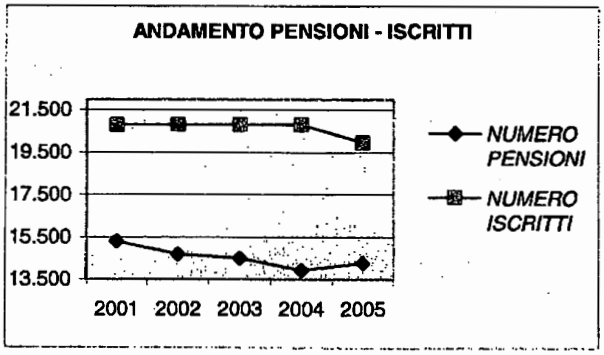
Il risultato di esercizio si sostanzia in una perdita di 71 mln/€, con un incremento del deficit patrimoniale che passa dai 1.268 mln/€ del 2004 ai 1.339 mln/€ del 2005 ed è la risultante di 21 mln/€ di attività e di 1.360 mln/€ di passività.

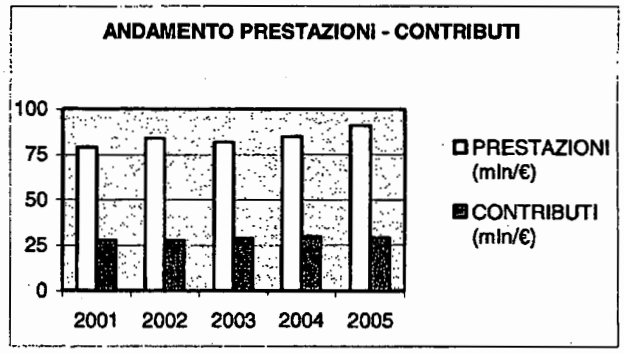
Tale situazione è in larga parte ascrivibile ad un significativo incremento delle spese per prestazioni istituzionali (91 mln/€ a fronte di 86 mln/€ del 2004), a cui si contrappone, senza apprezzabili effetti sul risultato di esercizio, un aumento delle variazioni patrimoniali straordinarie che si attestano a 6 mln/€ (erano invece pari a zero nel 2004).

Nella tabella seguente vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto. *Si sottolinea, in particolare, la criticità del rapporto prestazioni/contributi che, si attesta nel 2005 a 3,14 in conseguenza di una notevole riduzione del numero degli iscritti (-850, pari al 4,1%) e di un apprezzabile aumento del numero delle prestazioni (+338, pari al 24,2%).*

Il Segretario

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (mln/€)	CONTRIBUTI (mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	15.313	20.790	0,74	79	28	2,82
2002	14.704	20.800	0,71	84	28	3,00
2003	14.501	20.800	0,70	82	29	2,83
2004	13.941	20.800	0,67	85	30	2,83
2005	14.279	19.950	0,72	91	29	3,14





❖ In relazione ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio evidenzia i seguenti aspetti.

- Tra le entrate figurano i contributi a carico degli iscritti per 30 mln/€, con una flessione di 0,295 mln/€, rispetto al consuntivo 2004.

- Rispetto alle già evidenziate variazioni patrimoniali straordinarie (pari a 6.384 mgl/€), si sottolinea l'esigenza di acquisire chiarimenti circa la natura delle stesse, considerato che, per le altre gestioni del consuntivo 2005, tale voce del bilancio viene opportunamente commentata nella relazione di accompagnamento del Direttore generale.

- Le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni che, come già detto in premessa, ammontano a 91 mln/€, e presentano, rispetto all'anno precedente, un aumento di 5 mln/€ (6,1%), da attribuire sia all'aumento del numero delle pensioni (+338) che a quello dell'importo medio delle stesse (+2,3%).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano nel

Il Segretario

complesso a 1.179 mgl/€ di cui 39 mgl/€ relative alle spese connesse alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati.

Rispetto al consuntivo 2004, tali oneri presentano un aumento di 51 mgl/€ (pari al 4,7%), in conseguenza delle seguenti variazioni:

- spese per il personale (+5 mgl/€);
- spese legali (+50 mgl/€);
- altre spese (+11 mgl/€);
- spese per i servizi svolti ad altri enti (+5 mgl/€);
- spese postali telegrafiche e telefoniche (-1 mgl/€);
- spese connesse all'uso dei locali adibiti ad ufficio (illuminazione, forza motrice, etc.) (+9 mgl/€).

- Gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS ammontano a 35 mln/€ e fanno registrare una flessione di 134 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente da imputare, alla diminuzione del tasso applicato alla generalità delle gestioni deficitarie dell'Istituto (2,69% rispetto al 2,86% del 2004), pur in presenza di un significativo incremento del debito in conto corrente con l'Istituto (+71 mln/€).

- Tra le attività, i residui attivi registrati al 31 dicembre 2005 ammontano a complessivi 15,2 mln/€ (a fronte dei 14,5 mln/€ del 2004) e sono costituiti da 14,3 mln/€ di crediti contributivi e da 0,9 mln/€ di crediti relativi a prestazioni da recuperare.

- Nelle passività, il debito in conto corrente con l'Istituto (come già accennato in precedenza) si accresce ulteriormente arrivando a quota 1.356 mln/€ (+5,5%).

Sotto il profilo finanziario, si sottolinea l'andamento costantemente negativo della Gestione che si riverbera sulla deteriorata situazione patrimoniale, con uno sbilancio passivo al 31.12.2005 di 1.339 mln/€. Al riguardo, il Collegio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 41 della legge n. 88/89 ed agli artt. 1 e 3 della legge n. 903/1973 (in materia di bilancio tecnico del fondo e di adeguamento della misura dei contributi individuali), segnala l'opportunità che siano formulate proposte tese al progressivo riequilibrio tra risorse e prestazioni.

Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale

21 Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-21.835	-23.421	-1.586	7,26%
Entrate	1.387	11.949	10.562	761,50%
Uscite	2.973	3.440	467	15,71%
Risultato di esercizio	-1.586	8.509	10.095	636,51%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-23.421	-14.912	8.509	-36,33%

Dai dati sopra evidenziati si rileva un risultato d'esercizio positivo di 8.509 mgl/€ a fronte del disavanzo di 1.586 mgl/€ del 2004.

Tale risultato scaturisce, in buona sostanza, dalla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che si attestano in 10.488 mgl/€ e riguardano la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili derivanti dalla cessione al FIP degli immobili strumentali adibiti ad uffici.

- Tra le entrate, si evidenzia:
  - le poste correttive e compensative di uscite che, pari a 684 mgl/€, presentano rispetto al 2004 un aumento di 625 mgl/€ (pari al 159%) e riguardano i recuperi di prestazioni a seguito di ricostituzioni di pensioni ed a riaccrediti da banche e poste;
  - i redditi e proventi patrimoniali assommano a 533 mgl/€, presentano un aumento di 27 mgl/€ (pari al 5,3%) rispetto all'esercizio precedente e scaturiscono dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo;
  - i prelievi da fondi e riserve tecniche per 156 mgl/€ concernono il prelievo dal Fondo copertura pensioni della gestioni dell'iscrizioni ordinarie.

Il Segretario

- Tra le uscite, si rileva:

  - le spese per prestazioni istituzionali che, costituite totalmente dalle rate di pensione, ammontano a 757 mgl/€ e presentano una flessione di 229 mgl/€ (pari al 23,2%) rispetto al 2004, da attribuire sostanzialmente alla riduzione dei trattamenti in essere (- 1.217) che risulta più che compensativa dell'incremento del valore medio delle stesse.

  Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (4.416 mgl/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS;

  - gli interessi passivi maturati sul c/c intrattenuto con l'INPS sono pari a complessivi 464 mgl/€ e registrano una diminuzione di 60 mgl/€ (pari all'11,4%), sostanzialmente dovuta al minor saggio di interesse applicato alle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto (2,69% a fronte del 2,86% del 2004, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 742 mgl/€ di cui 88 mgl/€ riguardano la copertura dei costi netti afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati. La parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto, pari a 654 mgl/€, presenta una flessione di 6 mgl/€ rispetto al 2004 (pari allo 0,9%) in buona sostanza ascrivibile alle seguenti variazioni:
  - spese per il personale (- 20 mgl/€);
  - spese sostenute dalle banche e altri enti (- 23 mgl/€);
  - spese postali telegrafiche e telefoniche (- 8 mgl/€);
  - oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (- 11 mgl/€);
  - spese legali (- 161 mgl/€);
  - spese per servizi informatici (- 3 mgl/€);
  - altre spese (+ 12 mgl/€).

  Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (- 173 mgl/€) e nei residui insussistenti passivi (- 35 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

In conclusione, il Collegio sottolinea, ancora una volta, la necessità che venga riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa che si è rivelata superflua e decisamente antieconomica, in conseguenza dell'evoluzione del sistema previdenziale e dello scarsissimo interesse suscitato dall'assicurazione facoltativa.

Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale

22 Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Disavanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	-93.859	-98.260	-4.401	4,69%
Fondi vari all'inizio dell'esercizio	105	107	2	1,90%
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	***-93.754***	***-98.153***	***-4.399***	***4,69%***
Entrate	***87***	***62***	***-25***	***-28,74%***
Uscite	***4.488***	***4.393***	***-95***	***-2,12%***
Risultato di esercizio	***-4.401***	***-4.331***	***70***	***-1,59%***
Disavanzo patrimoniale	-98.155	-102.484	-4.329	4,41%
Accantonamento annuale ai Fondi vari	2	18	16	800,00%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	***-98.153***	***-102.466***	***-4.313***	***4,39%***

Dal prospetto che precede è possibile rilevare una perdita di esercizio pari a 4.331 mgl/€, con un miglioramento di 70 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente e con un deficit patrimoniale netto che, conseguentemente, si attesta a 102.466 mgl/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Le componenti maggiori delle entrate sono rappresentate:
  - ✓ dal recupero di prestazioni, per 43 mgl/€;
  - ✓ dai redditi patrimoniali per 2,8 mgl/€;
  - ✓ dalle variazioni patrimoniali straordinarie pari a 16.130 mgl/€, di cui 15.920 mgl/€ concernenti la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili ceduti al FIP.

Il Segretario

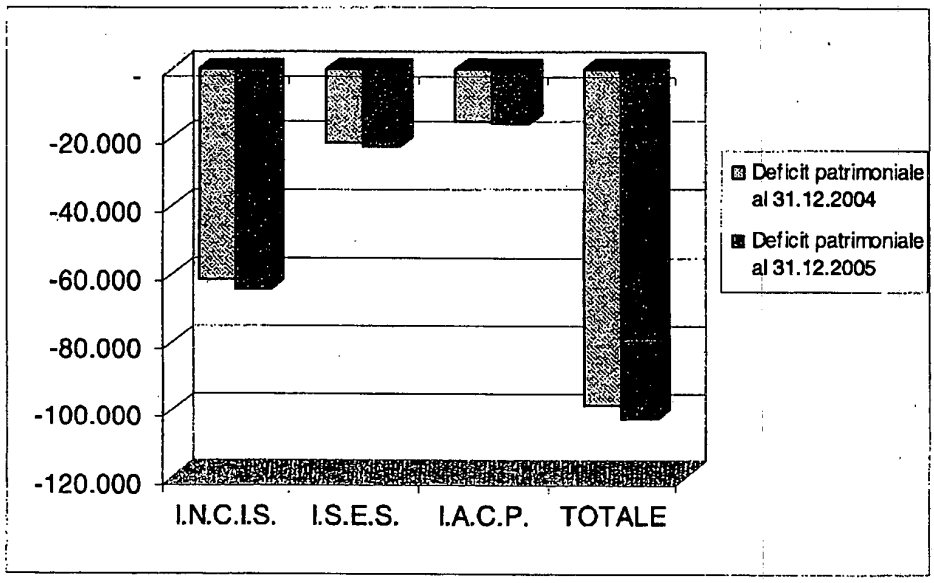
- Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli interessi passivi sul conto corrente con l'I.N.P.S. per complessivi 2.664 mgl/€, con una flessione rispetto all'esercizio precedente di 43 mgl/€ (pari all'1,6%).

- Le spese per prestazioni istituzionali assommano a 1.688 mgl/€, con una flessione di 69 mgl/€ (pari al 3,9%) rispetto al consuntivo 2004.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 22 mgl/€ a fronte dei 21 mgl/€ del 2004.

In relazione alla situazione patrimoniale gravemente deficitaria dei Fondi pensione degli ex dipendenti dell'INCIS (- 64.065 mgl/€), dell'ISES (- 22.586 mgl/€) e dell'IACP di Genova (- 15.939 mgl/€), il Collegio sottolinea ancora volta che la presente si configura quale gestione ad esaurimento che ha perso gli originari connotati previdenziali e ribadisce la necessità che l'Istituto riconsideri l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa che si è rivelata superflua e decisamente antieconomica.

Qui di seguito si rappresenta la situazione patrimoniale della Gestione di cui trattasi che contiene i dati dell'esercizio precedente nonché il dettaglio dei singoli fondi che la compongono.



Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

23 Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	329.263	346.251	16.988	5,16%
Entrate	35.019	37.691	2.672	7,63%
Uscite	18.031	27.330	9.299	51,57%
Risultato di esercizio	16.988	10.361	-6.627	-39,01%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	346.251	356.612	10.361	2,99%

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Tra le entrate, i contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero a copertura del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri licenziati in Svizzera ammontano a 30 mln/€ (28 mln/€ nel 2004).

- Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS assommano a 7,2 mln/€ e derivano dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie della Gestione, impiegate ad un saggio medio del 2,20% (2,09% nel 2004).

- Le variazioni patrimoniali straordinarie che assommano a 372 mgl/€, concernono la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili ceduti al FIP (345 mgl/€) nonché la plusvalenza degli immobili cartolarizzati (27 mgl/€).

- Le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per il trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani licenziati in Svizzera, per complessivi 19 mln/€, con una aumento rispetto al 2004 di 7 mgl/€.

Il Segretario

- I trasferimenti passivi sono stati determinati in 7,2 mln/€ (5,2 mln/€ nell'esercizio precedente) e costituiscono l'onere sostenuto dalla Gestione, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 228/1984, per l'accreditamento, nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dei contributi figurativi per la copertura dei periodi di disoccupazione indennizzata.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 181 mgl/€ e presentano un incremento di 8 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale onere è comprensivo delle spese connesse alla cartolarizzazione degli immobili da reddito che sono risultati pari a 2 mgl/€.

- L'assegnazione al fondo di riserva per la copertura dei futuri disavanzi di gestione risulta pari a 10,3 mln/€.

- Relativamente allo stato patrimoniale, si rileva l'azzeramento del credito in conto corrente con l'Istituto (pari a 129 mln/€ all'inizio dell'esercizio) ed il suddetto fondo di riserva (art. 8, lett. a), della legge n. 147/1997) che si attesta a 357 mln/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS – Collegio Sindacale

24 Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali

Relazione al Conto Consuntivo 2005

La Gestione è interamente finanziata dallo Stato che ne assicura il pareggio economico con conseguente equivalenza di entrate e uscite. Per l'esercizio 2005, queste ultime si attestano a 71.384 mln/€ (69.041 mln/€ nel 2004). Lo stato patrimoniale contiene attività e passività per 12.501 mln/€ (18.893 mln/€ al 31.12.2004).

In relazione ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio evidenzia i seguenti aspetti.

Le entrate attengono, in massima parte, ai trasferimenti dal bilancio dello Stato che, nel loro complesso, sono stati accertati in 67.865 mln/€ a fronte dei 66.986 mln/€ del precedente esercizio (+1,31%).

Nella tabella di seguito riportata viene rappresentata la disaggregazione dei dati economici della gestione per singole forme di intervento, con l'indicazione delle relative quote di finanziamento necessarie per il raggiungimento della integrale copertura degli oneri di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989 (873 mln/€).

Tipologia	Importo degli oneri	Trasferimenti specifici dello Stato	Altre entrate	Avanzo (+) Disavanzo (-)	Atri trasferimenti dello Stato per la integrale copertura
	(1)	(2)	(3)	(4=1-2-3)	(5)
	(importi in milioni di euro)				
Oneri Pensionistici	51.373	50.635	738	0	0
Oneri per il mantenimeto del salario	4.147	1.916	1.598	-633	633
Oneri per trattamenti di famiglia	3.042	2.699	343	0	0
Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzione di oneri previdenziali	1.562	750	812	0	0
Oneri per sgravi e altre agevolazioni	10.118	9.932	28	-158	158
Oneri per interventi diversi	1.142	1060	0	-82	82
TOTALE	**71.384**	**66.992**	**3.519**	**-873**	**873**
Totale Trasferimenti dallo Stato (col.2+col.5) 67.865					

Il Segretario

- Sempre tra le entrate, i contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti si attestano a 1.463 mln/€, con un incremento di 30 mln/€ rispetto al 2004 che è attribuibile all'aumento dei contributi per il finanziamento dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria e di mobilità.

- Inoltre, le variazioni patrimoniali straordinarie sono pari a 23 mln/€ riguardano, in buona sostanza, la plusvalenza realizzata sulla cessione di immobili strumentali al FIP (20 mln/€) e l'eliminazione di residui passivi afferenti a debiti per rate di pensioni prescritte (3 mln/€).

Le uscite sono rappresentate, principalmente:

- dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano complessivamente a 38.861 mln/€ (38.317 mln/€ nel 2004) e riguardano fondamentalmente:
  - gli oneri pensionistici per 33.106 mln/€ (32.812 mln/€ nel 2004);
  - gli oneri per il mantenimento del salario per 2.776 mln/€ (2.368 mln/€ nel 2004);
  - gli oneri per gli interventi a sostegno della famiglia per 2.475 mln/€ (2.628 mln/€ nel 2004);
  - gli oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali per 502 mln/€ (508 mln/€ nel 2004);

- dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS che ammontano a 26.746 mln/€ (26.225 mln/€ nel 2004) e riguardano fondamentalmente:
  - l'onere per la copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito conseguente ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi (7.173 mln/€);
  - l'onere per la copertura assicurativa per maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati (4 mln/€);
  - l'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria, di indennità di disoccupazione speciale edile, di indennità di mobilità, di trattamenti antitubercolari e per il sostegno della maternità e paternità a carico della Gestione (1.316 mln/€);
  - l'onere per la copertura dei disavanzi di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo (145 mln/€), del Fondo di previdenza del personale del consorzio autonomo dei porti di Genova e Trieste (61 mln/€), della Gestione degli spedizionieri doganali (28 mln/€) ed, infine, del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici della Ferrovie dello Stato S.p.a. (3.582 mln/€);
  - gli oneri per la copertura delle minori entrate connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini contributivi ai sensi di varie leggi (1.109 mln/€);
  - l'onere per la copertura delle prestazioni agli invalidi civili (13.024 mln/€);

- dalle spese di amministrazione che, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono quantificate in complessive 277 mln/€ (293 mln/€ nel 2004) e presentano una diminuzione di 16 mln/€ (pari al 5,5%) rispetto al precedente esercizio ascrivibile, in larga parte, alle seguenti variazioni:

  - alle spese per il personale (+ 1 mln/€);
  - alle spese legali (- 1,6 mln/€);
  - alle spese per i servizi informatici (- 276 mgl/€);
  - alle altre spese (- 3 mln/€);
  - agli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili, (+ 266 mgl/€);
  - alle spese per servizi affidati ad altri Enti (- 9 mln/€);
  - alle spese postali, telegrafiche e telefoniche (-1 mln/€).

- Nello stato patrimoniale, i residui attivi assommano a 12.294 mln/€ (18.691 mln/€ all'inizio dell'anno) ed attengono:

  - per 423 mln/€ ai crediti contributivi verso le aziende, dei quali, 232 mln/€ afferiscono ai crediti ceduti alla SCCI S.p.A.;
  - per 10.084 mln/€ ai crediti verso lo Stato, in relazione all'accertamento delle somme a rimborso dello Stato tra le quali le più rilevanti si riferiscono alla copertura degli sgravi per oneri sociali e altre agevolazioni (3.492 mln/€) e degli oneri pensionistici (2.882 mln/€);
  - per 73 mln/€ ai crediti verso le Regioni per il finanziamento ed il cofinanziamento dei progetti per L.S.U. e delle indennità connesse ai piani di inserimento professionale;
  - per 985 mln/€ al credito verso il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, dai trattamenti di CIGS e connessi assegni al nucleo familiare ai lavoratori portuali e dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dalle imprese armatrici e dai lavoratori.

- Tra le passività è iscritto il debito per anticipazioni della Tesoreria centrale per un importo di 8.303 mln/€ (14.039 mln/€ all'1.1.2004) che rappresenta la situazione debitoria della Gestione verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del proprio fabbisogno e risulta, alla fine dell'esercizio 2005, diminuito di 5.736 mln/€. Tale diminuzione deriva fondamentalmente dall'utilizzazione, per la copertura dei maggiori oneri della gestione medesima (riferiti ad esercizi precedenti il 2004), dell'eccedenza del contributo dello Stato per la copertura del fabbisogno delle gestioni previdenziali (*ex* art. 35, commi 3 e 4, della legge n. 448/1998), come stabilito dall'art. 1, comma 143, della legge n. 311/2004 (finanziaria 2005).

Il Segretario

La suddetta disposizione normativa (art. 1, comma 143 della finanziaria 2005), infatti, ha stabilito che, ai fini della copertura dei precitati maggiori oneri della GIAS, siano utilizzate per un importo complessivo di 7.582 mln/€, oltre alle suddette somme eccedenti il fabbisogno delle gestioni previdenziali (lett. a), anche quelle che risultano trasferite in eccedenza alla gestione in esame rispetto agli oneri per prestazioni e provvidenze varie (lett. b) nonché gli importi risultati inutilizzati per il finanziamento di trattamenti diversi (tubercolosi, pensionamenti anticipati, assistenza ai portatori di handicap grave ed integrazione salariale straordinaria, di cui alla lett. c).

Nei seguenti prospetti, mutuati dalla relazione di accompagnamento del Direttore generale, sono evidenziate, rispettivamente, l'analisi dei crediti per maggiori oneri accertati fino al 31.12.2003 e l'utilizzazione delle somme versate in eccedenza alla GIAS ai sensi della più volte citata disposizione di legge.

Tabella n. 2 TAB. 2

ANALISI DEI CREDITI PER MAGGIORI ONERI ACCERTATI FINO AL 31.12.2003 DA COMPENSARE CON LE ECCEDENZE DI FINANZIAMENTO COME DISPOSTO DALL'ART. 1, COMMA 143 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	descrizione	riferimento oneri	importo da compensare
cap 20340	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.19 del D.L. n. 918/1988 convertito nella legge n. 1089/1968	oneri anno 2002 relativi alla sentenza n. 261/1991 per € 68.197.799,19	68.197.799,19
cap 20341	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.22, comma 5, lett. b), della legge n. 183/1976	oneri anno 2002 per € 19.227.113,64 (al netto del versamenti già effettuati per € 13.205.736,70)	6.021.376,94
cap 20345	Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia - art. 4 della legge n.26 del 1987	oneri anno 2002 per € 770,04	770,04
cap 20354	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal contributo e dagli sgravi contributivi a favore delle imprese di cui all'art.4, commi 17 e 21, della legge n.449/1997 e all'art.3, comma 5, della legge n.448/1998	oneri anno 2000 per € 859.885.905,21(al netto versamenti già effettuati per € 557.349.411.42); oneri anno 2001 per € 1.173.961.393,20 (al netto versamenti già effettuati per € 164.835.378,27); oneri anno 2002 per € 1.141.942.655,52 (al netto versamenti già effettuati per € 15.607.773,00) e oneri anno 2003 per € 650.965.251,50. Il tutto al netto dell'importo di € 19.589.684,51 che verrà successivamente rimborsato a completamento della richiesta e al netto della somma di € 351.707.148,28 che verrà sempre successivamente rimborsata a seguito della reiscrizione dai residui perenti dell'ex cap 1973	2.717.663.809,95
cap 20372	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art.130 del D.L.vo n.112/1998	oneri anno 2000 per € 8.919.640.264,51(al netto dei versamenti già effettuati per € 8.470.409.601,97), oneri anno 2001 per € 8.787.508.701,39 (al netto dei versamenti già effettuati per € 8.593.842.800,85), oneri anno 2002 per € 10.863.489.166,14 (al netto versamenti già effettuati per € 9.720.658.276,00) oneri anno 2003 per €11.895.894.018,29 (al netto dei versamenti già effettuati per € 10.734.850.439,00).	2.946.771.032,51
cap 20381	Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art.14 della legge n.64/1986 e successive modificazioni e integrazioni e art.19, comma 5, del D.L.vo n.96/1993	oneri anno 2002 per € 818.642,07	818.642,07
cap 20392	Rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dagli sgravi contributivi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commerciali di cui all'art. 3, comma 9, della legge n.448/1998 e successive modificazioni	oneri anno 2002 per € 178.356.627,28 d(al netto del versamenti già effettuati per € 14.541.267,00)	163.815,360,28
cap 20395	Contributo dello Stato a favore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali per la integrale copertura degli oneri di cui all'art. 37 della legge n.88/1989	oneri anno 2002 per € 4.365.288.812,56 (al netto del versamenti già effettuati per € 3.344.979.535,00); oneri per l'anno 2003 € 4.953.206.308,64 (al netto del versamenti già effettuati per € 4.294.979.535,00).	1.678.536.051,20
		totale	**7.581.826.842,18**

Tabella n. 1 TAB. 1

UTILIZZAZIONE DI SOMME VERSATE IN ECCEDENZA AGLI ONERI DI LEGGI DIVERSE AI SENSI DELL'ART 1, COMMA 143, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	gestione interessata	descrizione			
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato eccedenza del finanziamento 2003 per oneri art 38 L448/2001	286.074.187,15		
		-somma di 136 mln destinata al finanziamento politiche sociali ex L.133/2003	-136.000.000,00	150.074.187,15	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri prepensionamenti ex art 37 L.88/1989		82.587.142,14	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri quota parte di ciascuna mensilità erogata ex art 37 L.88/1989		28.405.129,45	
da iscrivere in bilancio al cap 10916 non appena lo Stato provvederà a versare la somma	GIAS	eccedenza di finanziamento prevista nel bilancio dello Stato 2003 ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2 della legge 488/1999 rispetto agli oneri residui da finanziare -somma in bilancio per l'INPS al cap 2099 € 402.369.603 rispetto al residuo da rimborsare risultante dal cap INPS 20329 per € 355.929.402,62		46.440.200,38	307.506.659,12
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza agli oneri della prestazioni per la tubercolosi ex art. 3, c. 14, della L. 448/1998		604.976.114,12	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per pensionamenti anticipati:			
		art. 8 L.451/1994	419.278.479,82		
		art 3 L.662/1996	38.429.341,28	457.707.821,10	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni agli handicappati gravi di cui all'art. 80, c. 2, della L.388/2000:		300.661.353,67	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni di cassa integrazione straordinaria previste da leggi diverse		10.974.894,17	1.574.320.183,06
cap 31703	GRA	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza al fabbisogno delle gestioni previdenziali ex art 35, c. 3 e 4, della L.448/1998 giacenti in tesoreria			5.700.000.000,00
				totale	**7.581.826.842,18**

Il successivo comma 145 della medesima finanziaria 2005 prevede, peraltro, che, ai fini del finanziamento dei maggiori oneri a carico della Gestione degli invalidi civili (art. 130 del d. lgs. n. 112/1998), stimati in 827 mln/€ a decorrere dal 2005, si provveda mediante le risorse derivanti dai minori oneri accertati in relazione:

- alle prestazioni economiche per la tubercolosi, per 277 mln/€;
- alle maggiorazioni in favore dei soggetti disagiati, per 245 mln/€;
- ai pensionamenti anticipati per 305 mln/€.

Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale

25 Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennita' agli invalidi civili art. 130 del d.l.vo 31 marzo 1998 n. 112

Relazione al Conto Consuntivo 2005

Istituita in applicazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 130, tale gestione è interamente finanziata dallo Stato che ne assicura il pareggio economico mediante apporti che vengono fatti transitare nella Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e, pertanto, l'entità delle entrate e delle uscite è sempre equivalente. Per l'esercizio 2005, le stesse si attestano rispettivamente a 13.308 mln/€. Lo stato patrimoniale contiene attività e passività per 567 mln/€.

In relazione ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio evidenzia i seguenti aspetti.

- Le entrate sono costituite essenzialmente dal trasferimento da parte della GIAS del contributo dello Stato necessario alla integrale copertura degli oneri relativi alla erogazione delle diverse prestazioni agli invalidi civili, ai ciechi ed ai sordomuti che, per l'anno in esame, è risultato pari a 13.023 mln/€ (12.407 mln/€ nell'esercizio precedente) con un aumento del 5% rispetto al 2004.

- Le uscite sono principalmente rappresentate dalle prestazioni spettanti alle diverse categorie di aventi diritto ed assommano, nel loro complesso, a 12.927 mln/€, con un aumento rispetto al 2004 di 622 mln/€ (pari al 5%).

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati i diversi trattamenti di pensione e di indennità di accompagnamento in essere alla fine dell'ultimo triennio, tratti da una rilevazione effettuata dall'Istituto sull'archivio delle pensioni all'atto del rinnovo degli ordinativi di pagamento.

Il Segretario

CATEGORIA	Numero Trattamenti vigenti 31.12.2003	Importo annuo complessivo 2003	Numero trattamenti vigenti 31.12.2004	Importo annuo complessivo 2004	Numero trattamenti vigenti 31.12.2005	Importo annuo complessivo 2005
	(in milioni di euro)					
Invalidi civili	1.655.516	7.732,265	1.823.183	8.532,709	1.916.915	9.096,645
Ciechi	117.891	760,425	121.983	829,737	123.489	854,057
Sordomuti	41.288	151,732	41.524	153,127	41.488	155,292
Totale	1.814.695	8.644.422	1.986.690	9.515.573	2.081.892	10.105,994

Variazioni Spesa

	Variazioni assolute 2004/ 2003	Variazioni percentuali	Variazioni assolute 2005/ 2004	Variazioni percentuali
	(in mln/€)		(in mln/€)	
Invalidi civili	800,444	10,13%	563,936	6,61%
Ciechi	69,312	3,47%	24,320	2,93%
Sordomuti	1,395	0,57%	2,165	1,41%
Totale	871,151	14,17%	590,421	10,95%

Variazioni numero trattamenti

	Variazioni assolute 2004/ 2003	Variazioni percentuali	Variazioni assolute 2005/ 2004	Variazioni percentuali
	(in mln/€)		(in mln/€)	
Invalidi civili	167.667	10,35%	93.732	5,14%
Ciechi	4.092	9,11%	1.506	1,23%
Sordomuti	236	0,92%	-36	-0,09%
Totale	171.995	20,39%	95.202	6,29%

Come si può rilevare dalle tabelle che precedono, nel 2005 il numero dei trattamenti ha subito una variazione complessiva in aumento di 95.202 unità rispetto all'esercizio precedente (pari al 6,29%), con una corrispondente crescita della spesa di 590,421 milioni di euro (pari al 10,95%). Tale variazione risulta fondamentalmente ascrivibile alle prestazioni erogate in favore degli invalidi civili che sono passate da 1.823.183 a 1.916.915 trattamenti di pensione e indennità di accompagnamento, con un incremento di 93.732 unità (pari al 98,45% dell'aumento complessivo del numero delle prestazioni vigenti) e con un aumento dell'importo annuo di 563,936 milioni di euro (pari al 95,51% della complessiva variazione di spesa).

Nel valutare questi andamenti si deve tener conto della frammentazione delle competenze nella procedura concessoria e del conseguente smaltimento da parte dell'Istituto delle domande arretrate giacenti presso gli Uffici Territoriali del Governo, con consistenti pagamenti di interessi passivi sulle prestazioni erogate.

Il Segretario

- Gli interessi passivi su prestazioni arretrate sono stati infatti quantificati in complessivi 93 mln/€, pur facendo registrare una diminuzione di 13 mln/€ rispetto al 2004 (pari a circa il 14%).

  Pur tenendo conto della riduzione di tale componente negativa del risultato di esercizio, il Collegio non può che richiamare ancora una volta la necessità di accelerare le azioni di accertamento e gestione da parte delle Amministrazioni competenti (ivi compreso l'INPS) al fine di ristabilire la correntezza della liquidazione delle prestazioni in esame.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), risultano pari a 239 mln/€ e presentano un aumento di 18 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, pari all'8,1%.

Nello stato patrimoniale, si evidenziano :

- crediti per prestazioni da recuperare per 345 mln/€, con un incremento di 50 mln/€ rispetto all'esercizio precedente;
- il debito per prestazioni istituzionali per complessivi 429 mln/€ (+129 mln/€ rispetto al 2004);
- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare con una consistenza al 31.12.2005 di 138 mln/€;
- il debito verso lo Stato per il trasferimento delle economie derivanti dalla riduzione dell'indennità di accompagnamento e dell'indennità speciale per ciechi civili che usufruiscono del servizio di accompagnamento da parte degli obiettori di coscienza e dei volontari del servizio civile nazionale pari a 265 mgl/€ (+189 mgl/€ rispetto all'anno 2004).

A conclusione dell'esame sin qui condotto e, subordinatamente all'accoglimento delle osservazioni e considerazioni sopra esposte, il Collegio propone l'approvazione del presente rendiconto.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale

26 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi della Gestione evidenziano entrate e uscite per un pari importo di 14 mln/€.

Tra le entrate, si evidenziano i contributi che, accertati in complessivi 6 mln/€ (13 mln/€ nell'esercizio precedente), si riferiscono in massima parte ai lavoratori dipendenti.

Tra le uscite, hanno particolare rilievo:

- i trasferimenti passivi per 7 mln/€ (20 mln/€ nel 2004) che rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite della gestione, da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità di crediti contributivi e crediti per sanzioni (per un importo di 4 mln/€) che è riportata tra le variazioni patrimoniali straordinarie;
- le poste correttive e compensative delle entrate che ammontano a 3 mln/€ e riguardano esclusivamente il rimborso di contributi indebiti;
- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), risultano pari a 28 mgl/€, con un aumento di 8 mgl/€ (pari al 40%) rispetto all'esercizio precedente. Tale situazione deriva principalmente dalla diminuzione delle spese di personale (-11 mgl/€) nonché dalle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (- 22 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

Tra le attività si evidenzia:

- il credito in conto corrente con l'INPS per 122 mln/€ (113 mln/€ all'inizio dell'esercizio);
- i residui attivi per complessivi 139 mln/€ che sono costituiti quasi esclusivamente (137 mln/€) dai crediti verso la SCCI S.p.A..

Il Segretario

Nelle passività si rilevano, invece:

- i residui passivi per 181 mln/€ che risultano quasi interamente costituiti dalle seguenti voci :
  - 168 mln/€ per il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale di cui 59 mln/€, relativi ai contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo Svalutazione crediti e 109 mln/€, concernenti i contributi riscossi e non versati. Di questi ultimi, 105 mln/€ si riferiscono al ricavo dell'operazione di cartolarizzazione per gli anni dal 1999 al 2005;
  - 13 mln, conseguenti al debito per oneri finanziari per la cessione dei crediti di cui all'art. 13, comma 6, della legge 448/98.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

27 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, fondi di rotazione, fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie

Relazione al Conto Consuntivo 2005

La gestione in esame concerne i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione ed al successivo trasferimento allo Stato dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, Fondi di rotazione, Fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie, i quali sono evidenziati in distinti conti consuntivi.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Entrate/Uscite Consuntivo 2004	Entrate/Uscite Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Ex ENAOLI	4.696	2.065	-2.631	-56,03%
Ex GESCAL	13.947	8.282	-5.665	-40,62%
Asili Nido	2.821	1.379	-1.442	-51,12%
Fondi di Rotazione	612.788	714.242	101.454	16,56%
Fondo per la Formazione Professionale e Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie	2.474	2.181	-293	-11,84%
Totale complessivo	**636.726**	**728.149**	**91.423**	**14,36%**

Nel corso dell'anno 2005, la Gestione è stata interessata dall'aumento dei monti retributivi e, limitatamente ai contributi che sono destinati ai Fondi di rotazione e al Fondo per le politiche migratorie, dai provvedimenti che hanno disciplinato l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile, nonché dalla destinazione ai Fondi paritetici interprofessionali di parte del gettito contributivo di cui all'art. 25 della Legge n. 845/1978 (0,30%) relativamente ai versamenti effettuati dalle aziende aderenti ai Fondi stessi.

Inoltre, l'art. 48 della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha modificato l'art. 118 della legge n. 388/2000, fissando l'adesione ai Fondi paritetici interprofessionali entro il 30 giugno 2003 (e successivamente con effetto dal 30 giugno di ciascun anno) e dando all'INPS il compito di disciplinare le modalità dell'adesione e del relativo trasferimento delle risorse ai Fondi. Tale norma ha trovato attuazione a partire dal 1 gennaio 2004.

Peraltro, che l'articolo 1, comma 151, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), nel ridisciplinare le modalità di versamento all'INPS e di trasferimento ai Fondi interprofessionali del contributo integrativo (di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978), ha lasciato inalterate le disposizioni dell'art. 66, comma 2, secondo periodo della legge n. 144/1999

(destinazione al Fondo di rotazione per la formazione professionale ex art. 25, della legge n. 845/1978, di una quota pari a €103.291.380,00 del gettito contributivo di pertinenza del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie).

Con riferimento alle gestioni ex ENAOLI, GESCAL e Asili Nido, il Collegio non ritiene di dover commentare i dati dei rispettivi resoconti, trattandosi di gestioni a stralcio.

Per quanto attiene al *Fondo per la formazione professionale ed al Fondo per le politiche migratorie:*

- i contributi pari a complessive 2.175 mgl/€, subiscono una flessione di 279 mgl/€ (pari al 11,4%). In particolare, il Fondo di formazione passa da 812 mgl/€ a 411 mgl/€ e il Fondo per le politiche migratorie da 1.642 mgl/€ a 1.764 mgl/€.

- I trasferimenti passivi, pari alla differenza tra le entrate e le spese dell'anno, ammontano a 2.152 mgl/€ e si riferiscono alle somme da trasferire al Fondo "Forma Temp" e allo Stato, rispettivamente, per il finanziamento del Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei (411 mgl/€) e del Fondo nazionale per le politiche migratorie (1.741 mgl/€).

Riguardo, invece, alla gestione relativa al *Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, al Fondo di rotazione di cui all'articolo 25 della legge 845/1978 e ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della legge n. 388/2000:*

- i contributi si attestano a complessivi 701 mln/€ e presentano, rispetto al 2004, un incremento di 101 mln/€ (pari al 16,8%). Tale gettito è destinato per:

  - 284 mln/€ (400 mln/€ nel 2004) al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'art. 5 della Legge n. 183/1987 (aliquota 0,20%) dovuto dalle aziende non aderenti ai fondi paritetici interprofessionali nazionali;
  - 126 mln/€ (119 mln/€ nel 2004) al Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della Legge n. 845/1978 (aliquota 0,10%) dovuto dalle aziende non aderenti ai fondi paritetici interprofessionali nazionali;
  - 291 mln/€ (81 mln/€ nel 2004) ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua (aliquota 0,30%) dovuto dalle aziende aderenti ai Fondi stessi.

- Il trasferimento dalla GIAS pari a 9 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto all'anno precedente) riguarda la copertura delle riduzioni dei contributi stabilite dalle seguenti disposizioni normative:

- ✓ art. 1, comma 2, del D.L. n. 338/1989;
- ✓ art. 3, commi 1 e 2, del D.L. n. 318/1996;
- ✓ art. 2 del D.L. n. 67/1997;
- ✓ art. 3 della legge n. 876/1986;
- ✓ art. 23 della legge n. 196/1997;
- ✓ art. 13, comma 4 legge n. 57/2001.

♦ I trasferimenti passivi ammontano a 707 mln/€ (602 mln/€ nel 2004) e si riferiscono a quanto dovuto allo Stato per il finanziamento dei suddetti Fondi di rotazione, nella misura di :

- 232 mln/€ (327 mln/€ nel 2004) al Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della L. 845/1978;
- 187 mln/€ (195 mln/€ nel 2004) al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'art. 5 della L. 183/1987;
- 288 mln/€ (80 mln/€ nel 2004) ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua (aliquota 0,30%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

28 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e Province autonome

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi della Gestione rappresentano entrate e uscite per un pari importo di 111 mln/€.

Tra le entrate si evidenziano:

- i contributi per 41 mln/€ (33 mln/€ nell'esercizio precedente), che si riferiscono sostanzialmente ad accertamenti svolti dagli ispettori di vigilanza dell'INPS e a pratiche di condono concernenti tanto i lavoratori dipendenti quanto i lavoratori autonomi;
- il recupero di somme trasferite in eccedenza allo Stato per 27 mln/€, derivanti da rimborsi di contributi che hanno determinato uscite superiori alle entrate nella regione di pertinenza;
- le somme aggiuntive (sanzioni civili, amministrative,multe e ammende) dovute per il ritardato o omesso versamento, parziale o totale, dei contributi pari a complessivi 15 mln/€.

Nelle uscite si registrano:

- i trasferimenti passivi per complessivi 24 mln/€, che rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite dell'anno, da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità di crediti contributivi e crediti per sanzioni (per un importo di 14 mln/€);
- le poste correttive e compensative delle entrate che assommano a 15 mln/€ e riguardano il rimborso di contributi indebiti;

Il Segretario

- la quota annuale di svalutazione dei crediti contributivi ammonta a 58 mln/€ e deriva dall'applicazione delle percentuali di svalutazione fissate dal Direttore generale con determinazione n. 17/2006;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), che assommano a 291 mgl/€ e presentano un aumento di 32 mgl/€ rispetto al 2004 (+12,3%) in conseguenza di una serie di variazioni di segno opposto tra le quali si evidenziano quelle relative:
  - alle spese per il personale (+ 3 mgl/€);
  - alle spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (- 2 mgl/€);
  - agli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici (- 1 mgl/€);
  - alle spese legali (+ 16 mgl/€);
  - alle spese per servizi informatici (- 48 mgl/€);
  - alle altre spese (+ 4 mgl/€).

  Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (- 58 mgl/€) e nei residui insussistenti (- 3 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

Tra le attività, i residui attivi, pari a complessivi 2.767 mln/€, attengono principalmente :

- ai crediti contributivi per un importo di 2.550 mln/€, di cui 460 mln/€ ceduti alla S.C.C.I S.p.A.;
- ai crediti per sanzioni civili e amministrative pari a 187 mln/€, di cui 84 mln/€ ceduti alla citata Società di cartolarizzazione;
- ai crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani per 2 mln/€;
- al credito verso lo Stato per il recupero di somme trasferite in eccedenza, a seguito di rimborsi di contributi con conseguente eccedenza delle uscite sulle entrate per un importo di 27 mln/€.

Gli altri crediti afferiscono al rapporto di c/c con l'Istituto (798 mln/€) ed ai crediti verso la GIAS (1 mln/€).

Tra le passività si evidenziano :

- i residui passivi che, pari a 2.119 mln/€, sono costituiti principalmente dal debito verso lo Stato per 1.726 mln/€ (che attiene per 1.294 mln/€ a somme accertate e non riscosse al netto del Fondo svalutazione crediti e per 432 mln/€ a somme riscosse e non versate) e da 354 mln/€ di debito per contributi da rimborsare;

Il Segretario

- il fondo svalutazione crediti contributivi per complessivi 1.447 mln/€ che è commisurato alla presunta quota di inesigibilità degli stessi crediti.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

29 Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979 - art. 23 quinquies della legge 29 febbraio 1980, n. 33

Relazione al Conto Consuntivo 2005

La gestione registra le riscossioni dei contributi sociali di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1979 ed il conseguente trasferimento – al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite – allo Stato.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività e passività per un uguale ammontare di 775 mgl/€.

Le entrate (pari a 68 mgl/€) sono fondamentalmente rappresentate dai contributi che ammontano a 55 mgl/€.

Le uscite, evidenziano i trasferimenti al S.S.N. ed all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti (presso il Ministero dell'economia e delle finanze) per complessivi 46 mgl/€ nonché le spese di funzionamento per 7 mgl/€, le quali ultime presentano un aumento di 3 mgl/€ rispetto al 2004.

Le attività, sono rappresentate dal credito in conto corrente con l'INPS per 137 mgl/€ (-26 mgl/€) e dai residui attivi per complessive 638 mgl/€, delle quali 320 mgl/€ afferenti ai crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A.

Le passività riguardano essenzialmente i residui passivi che ammontano a complessive 529 mgl/€ e sono costituiti :

- da 428 mgl/€ da trasferire allo Stato di cui 355 mgl/€ a titolo di contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo Svalutazione crediti e 73 mgl/€ in conto contributi riscossi e non versati (comprensivi di 50 mgl/€ afferenti al ricavo dell'operazione di cartolarizzazione);
- da 93 mgl/€ da trasferire all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti;
- da 8 mgl/€ di debito per oneri finanziari derivanti dalla operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti INPS di cui all'art. 13 della Legge n. 448/1998.

Il Segretario

Il fondo svalutazione crediti contributivi assomma, invece, a 246 mgl/;con un aumento di 6 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale

30 Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni Previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario.

Relazione al Bilancio consuntivo 2005

La Gestione in esame, istituita ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, evidenzia i rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali che beneficiano dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato.

Le risultanze dell'esercizio 2005 sono, peraltro, influenzate dalla confluenza dell'INPDAI nell'INPS che, disposta dall'art. 42 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (legge finanziaria 2003), ne ha determinato la soppressione a partire dal 1° gennaio 2003 con l'istituzione di un'apposita contabilità separata nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Il comma 7 dello stesso articolo ha autorizzato il trasferimento alla predetta evidenza contabile di 1.041 milioni di euro per l'anno 2003, di 1.055 milioni di euro per il 2004 e di 1.067 milioni di euro a decorrere dal 2005, per l'attuazione dell'art. 3, comma 12, del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla legge n. 410/2001. Dal momento che quest'ultima previsione normativa ha previsto l'estensione all'INPDAI della facoltà di accesso alla Tesoreria centrale dello Stato per anticipazioni relative al fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della legge n. 370/1974 e dall'art. 35 della legge n. 448/1998), i suddetti trasferimenti statali sono da intendersi a titolo anticipatorio ai sensi del citato art. 35 della legge n. 448/1998.

Il Segretario

Per l'anno in esame il fabbisogno complessivo delle gestioni previdenziali, che è stato coperto con anticipazioni da parte dello Stato ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998, è risultato pari a 2.845 mln/€, come evidenziato nel capitolo E 6 20 03. Tale stanziamento è comprensivo dei suddetti 1.067 mln/€ relativi al fabbisogno dell'ex INPDAI. A fronte di tali trasferimenti (a titolo anticipatorio), il corrispondente debito verso lo Stato per le anticipazioni fruite dalle gestioni previdenziali (12.770 mln/€ all'inizio dell'esercizio), aumenta dello stesso importo (2.845 mln/€) è diminuisce di 5.700 mln/€ quale rimborso di anticipazioni (come di seguito specificato), attestandosi alla fine del 2005 a 9.915 mln/€ (evidenziati quali residui finali del capitolo di spesa 3 17 03).

Il Collegio prende atto che:

- ✓ ai sensi dell'art. 1, comma 143, lett. a), della legge n. 311/2004, le somme trasferite dal bilancio dello Stato all'INPS, a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, che sono risultate nel loro complesso eccedenti sulla base del consuntivo 2004, sono state utilizzate nel 2005 (per un importo di 5.700 mln/€) per la copertura dei maggiori oneri riferiti agli esercizi precedenti il 2004 e derivanti dall'assunzione, a carico del bilancio dello Stato, del finanziamento della GIAS (Conferenza dei servizi del 15 febbraio 2005);
- ✓ ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni, l'Istituto ha tenuto conto dei criteri fissati dal C.I.V.(delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal C.d.A. (delibera n. 349 del 27.6.2000) che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI) e, solo subordinatamente, delle restanti gestioni previdenziali;
- ✓ ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni l'Istituto ha tenuto conto dell'assegnazione alla contabilità separata ex INPDAI del trasferimento per gli anni 2003, 2004 e 2005, fissato dalla citata legge n. 289/2002.

Tutto ciò premesso, l'esercizio 2005 presenta:

- ⇨ tra le **attività**, il *credito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti*, per le anticipazioni effettuate, in base ai precitati criteri, a parziale copertura del fabbisogno delle contabilità separate del comparto dei lavoratori dipendenti per complessivi 5.427 mln/€ (997 mln ex fondo trasporti, 1.129 mln ex fondo elettrici e 3.301 mln ex INPDAI) e il *credito in conto corrente verso l'INPS*, per le anticipazioni ricevute, eccedenti il fabbisogno, pari a 4.488 mln/€.

Il Segretario

⇨ tra le **passività**, il *debito verso lo Stato* per il complesso delle anticipazioni da rimborsare, pari a 9.915 mln/€

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

31 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito.

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	239.245	257.251	18.006	7,53%
Entrate	626.844	706.985	80.141	12,78%
Uscite	608.838	664.831	55.993	9,20%
Risultato dell'esercizio	18.006	42.154	24.148	134,11%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	257.251	299.405	42.154	16,39%

Come si può vedere, il risultato di esercizio rimane positivo anche per il 2005, con un notevole miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+24 mln/€). Ne consegue che la consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno risulta pari a 299 mln/€, con attività per 321 mln/€ e passività per 22 mln/€.

Nello specifico, il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue.

- Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per complessivi 696 mln/€ (con un incremento rispetto al 2004 di 80 mln/€, pari al 13%) che sono riconducibili:
  - ✓ per 78 mln/€, al contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
  - ✓ per 424 mln/€, al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro che è finalizzato al finanziamento delle prestazioni erogate in caso di esodo agevolato;
  - ✓ per 194 mln/€, al contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione.

Il Segretario

- I redditi e proventi patrimoniali, pari a 8 mln/€ (7 mln/€ nel 2004), attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo che sono state impiegate dall'Istituto soprattutto per le anticipazioni alle gestioni deficitarie.

- Tra le uscite, le prestazioni istituzionali ammontano a 480 mln/€ (437 mln/€ nel 2004) e sono riconducibili per 423 mln/€ all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito (16.315 beneficiari ridottisi a 13.602 nel corso dell'anno) e per 57 mln/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale (che hanno riguardato circa 104.057 lavoratori).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono pari a 2.150 mgl/€ e fanno registrare una flessione di 163 mgl/€ (pari al 7%). Esse riguardano, per 700 mgl/€, la gestione ordinaria e per 1.450 mgl/€ i costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.
  Tale aumento è da attribuire in buona sostanza alle seguenti variazioni:

  - spese per il personale (- 148 mgl/€);
  - spese per servizi svolti da altri enti (+ 3 mgl/€);
  - spese postali telegrafiche e telefoniche (- 8 mgl/€);
  - altre spese (- 22 mgl/€);
  - spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc.,(+ 4 mgl/€);
  - spese per servizi informatici (+ 22 mgl/€).

  Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (+ 21 mgl/€) e nei residui insussistenti passivi (- 7 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

- Inoltre, sempre tra le uscite si evidenziano i trasferimenti per contribuzione figurativa a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito: al FPLD per 168 mln/€ ed alla gestione enti creditizi per 14 mln/€.

- Nello stato patrimoniale, si rileva un incremento del credito in c/c con l'Istituto che si attesta a 308.573 mgl/€ (+ 14,1% rispetto alle 270.671 mgl/€ del 2004) nonché un aumento delle quote di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che passa da 1.853 mgl/€ a 3.360 mgl/€ (+81,3%).

Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

32 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo

Relazione al Conto Consuntivo 2005

Istituito con Decreto Interministerale n. 157/2000, tale Fondo gestisce interventi in favore del personale dipendente da imprese del settore che sono interessate da situazioni di eccedenze transitorie o strutturali di personale.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	18.652	23.818	5.166	27,70%
Entrate	12.291	13.225	934	7,60%
Uscite	7.125	8.657	1.532	21,50%
Risultato dell'esercizio	5.166	4.568	-598	-11,58%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	23.818	28.386	4.568	19,18%

L'avanzo economico di esercizio si attesta a 4.568 mgl/€ con un peggioramento rispetto al 2004 di 598 mgl/€. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 29.071 mgl/€ e passività per 685 mgl/€, con una consistenza netta, quindi, di 23.386 mgl/€.

In merito all'andamento del Fondo, il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue.

- Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che ammontano a complessivi 13 mln/€ (con un aumento di 1 mln/€, pari al 7,1%) e riguardano:

Il Segretario

- ✓ per 6.083 mgl/€, il contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
- ✓ per 4.596 mgl/€, il contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito;
- ✓ per 1.834 mgl/€, il contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione.

- I redditi e proventi patrimoniali sono pari a 689 mgl/€ (586 mgl/€ nel 2004) ed attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo che, in massima parte, sono state impiegate dall'Istituto per le anticipazione alle gestioni deficitarie.

- Tra le uscite, le prestazioni istituzionali ammontano a 5.676 mgl/€ (con un aumento 949 mgl/€ rispetto al 2004), ed attengono, per 4.586 mgl/€, all'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito erogati nell'esercizio (a favore di 156 lavoratori interessati da processo di agevolazione all'esodo poi ridottisi a 137 nel corso dell'esercizio) e, per 1.090 mgl/€, agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale che hanno interessato circa 2.000 lavoratori.

- I trasferimenti per contribuzione figurativa al FPLD, a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito, sono pari a 1.834 mgl/€ (2.093 mgl/€ nel 2004).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono pari a 278 mgl/€ (282 mgl/€ nel 2004) ed attengono per 265 mgl/€ alla gestione ordinaria e per 13 mgl/€ ai costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

- Nello stato patrimoniale, si rileva un incremento del credito in c/c con l'Istituto che si attesta a 27.980 mgl/€ (+19,3%) nonché un aumento della quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che passa da 149 mgl/€ a 299 mgl/€ (+100%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale

33 **Fondo per il concorso agli oneri per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.L.VO n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995**

Relazione al Bilancio Consuntivo 2005

L'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000 ha stabilito l'istituzione presso l'INPS di un Fondo per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavoratori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del d. l.vo 16 settembre 1996 n. 564 e successive modificazioni, nonché dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2 comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni, attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	96.354	113.657	17.303	17,96%
Entrate	17.355	17.385	30	0,17%
Uscite	52	62	10	19,23%
Risultato dell'esercizio	17.303	17.323	20	0,12%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	113.657	130.980	17.323	15,24%

Il risultato di esercizio si sostanzia in un avanzo di 17 mln/€, con un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente e con una consistenza patrimoniale alla fine dell'esercizio 2005 pari a 131 mln/€, interamente costituito da attività.

Al riguardo, il Collegio ritiene, di evidenziare i seguenti aspetti.

- Tra le entrate, le quote di partecipazione degli iscritti concernono la parte residuale del contributo di solidarietà dovuto fino all'anno 2002, (art. 37, comma 1, della legge n. 488/1999) ed ammontano a complessivi 96 mgl/€, con una riduzione di 256 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Essi afferiscono a contributi trattenuti sulle pensioni erogate dall'INPS per 4 mgl/€ ed a quelli trattenuti sulle pensioni erogate da altri enti per 92 mgl/€.

Il Segretario

- Il trasferimento a carico della GIAS, quale contributo statale ai sensi dell'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000, assomma a 13.945 mgl/€ e, in assenza di modifiche normative, rimane invariato rispetto al 2004.

- Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS risultano a fine anno pari a 3.342 mgl/€, con un aumento di 284 mgl/€ (9,3%) rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza delle maggiori disponibilità finanziarie che sono state utilizzate quasi per intero nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.

- Tra le uscite, le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 45 mgl/€ e presentano una diminuzione di 4 mgl/€ (pari all'8,2%) rispetto all'esercizio precedente, da attribuire sostanzialmente alle minori spese per il personale che passano da 38 mgl/€ a 36 mgl/€ (-2 mgl/€, pari al 5,2%) ed ai minori oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc., (-1 mgl/€, pari al 33%).

- Tra le attività:
  - il credito in c/c con l'INPS ascende a 130 mln/€ con un incremento del 15% rispetto all'esercizio precedente;
  - la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari presenta un aumento di 674 mgl/€ (86,8%), passando da 776 mgl/€ dell'1.1.2005 a 1.450 mgl/€ di fine anno.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

34 Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa

Relazione al Conto Consuntivo 2005

Il Fondo in epigrafe si occupa della realizzazione di interventi per gli ex dipendenti di imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa i quali siano stati riassunti dal commissario liquidatore (ai sensi dell'art.10 del D.L.n.857/76, convertito con modificazioni nella legge 39/77).

Gli interventi sostenuti dal Fondo sono finanziati da un contributo pari allo 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato che è posto a carico delle imprese assicuratrici per i primi 3 anni e, successivamente, ripartito tra le stesse imprese e i lavoratori (rispettivamente per il 75% e il 25%).

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	8.413	6.250	-2.163	-25,71%
Entrate	1.078	421	-657	-60,95%
Uscite	3.241	954	-2.287	-70,56%
Risultato dell'esercizio	-2.163	-533	1.630	-75,36%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	6.250	5.717	-533	-8,53%

La gestione economica evidenzia un disavanzo di 533 mgl/€, con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 1.630 mgl/€. Conseguentemente, la consistenza patrimoniale alla fine dell'anno risulta pari a 5.717 mgl/€, con attività per 5.718 mgl/€ e passività per 1 mgl/€.

Tale situazione è da attribuire in buon sostanza:

- alla sospensione per tutto il 2005, del contributo ordinario dello 0,50% disposta dal Comitato Amministratore del Fondo con delibera del 26 novembre 2004 (richiamata dall'Istituto con circolare n. 163

del 21 dicembre 2004), sulla base della facoltà attribuitagli dall'art. 4, comma 1, lett. c) del Decreto Ministeriale n. 351/2000. Decisione quest'ultima che è stata adottata in relazione al conseguimento di dotazioni finanziarie idonee a garantire l'erogazione delle prestazioni. Conseguentemente, nel bilancio in esame, nelle entrate viene registrato esclusivamente il gettito contributivo di competenza di anni precedenti, che si attesta a complessive 259 mgl/€, con una riduzione di 609 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente;

- alla diminuzione delle spese per prestazioni istituzionali per 1.150 mgl/€, rispetto al 2004.

- Tra le entrate i redditi e proventi patrimoniali sono pari a 158 mgl/€ e presentano una diminuzione di 37 mgl/€ (-20%) rispetto all'esercizio precedente. Essi sono costituiti quasi esclusivamente dalla remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di interesse del 2,69% (2,86% nel 2004), come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006.

- Tra le uscite, le spese per prestazioni istituzionali assommano a complessive 599 mgl/€ (1.749 mgl/€ nel 2004), si riferiscono alle prestazioni in favore di coloro che hanno risolto volontariamente il rapporto di lavoro di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) e b) e al contributo netto per spese di alloggio di cui al successivo comma 5, del Decreto n. 351/2000. Esse concernono:
  - per 307 mgl/€, le somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto, pari a tre annualità dell'ultima retribuzione lorda percepita alle dipendenze del commissario liquidatore (lett. a);
  - per 280 mgl/€, le somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto pari al 65% dell'ultima retribuzione per il numero di anni mancanti alla pensione (lett. b);
  - per 12 mgl/€, il contributo netto per le spese di alloggio ai lavoratori dipendenti dalle imprese, di cui al comma 1 del citato decreto, che non abbiamo optato per l'utilizzo delle prestazioni di cui allo stesso comma 1, lett. a) e b) e che, nell'arco dei 7 anni dall'entrata in vigore del decreto medesimo, vengano assunti presso un'impresa di assicurazione in una città diversa da quella in cui veniva in precedenza svolta la prestazione (comma 5).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), assommano a complessivi 188 mgl/€, con una diminuzione di 2 mgl/€ (-1,1%) rispetto al 2004 da attribuire alle seguenti variazioni:
  - spese per il personale (+ 32 mgl/€);
  - spese postali telegrafiche e telefoniche (+1 mgl/€);
  - altre spese (-39 mgl/€);

- spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc., (+ 5 mgl/€);
- spese per servizi informatici (- 3 mgl/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei residui insussistenti passivi (- 2 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

Passando allo stato patrimoniale:

- tra le attività, si evidenzia il credito in c/c con l'INPS che, pari a 5.643 mgl/€, fa registrare una flessione di 555 mgl/€ rispetto al 2004 (- 8,9%);
- l'unica componente delle passività è data dai residui passivi che assommano a 1 mgl/€ e rappresentano il debito verso gli Istituti di patronato.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

35 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei monopoli di stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.P.A o ad altra società da essa derivante

Relazione al Conto Consuntivo 2005

Istituito con Decreto 18 febbraio 2002, n. 88 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tale Fondo gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale (art. 1, comma 2). Esso ha lo scopo di attuare interventi che realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di cui all'art. 4, comma 6, del d.lvo del 9 luglio 1998 n. 283, già appartenenti all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e che, distaccati e poi trasferiti all'ETI S.p.A o ad alta società da essa derivante, risultino in esubero nell'ambito di processi di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale o di riduzione o di trasformazione di attività di lavoro, ai sensi dell'articolo 2, comma 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 2, comma 1).

Il Fondo provvede all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito in forma rateale ovvero in un'unica soluzione. In quest'ultimo caso, l'importo dell'assegno è pari al 70% dell'importo mensile lordo che il lavoratore percepirebbe al momento della concessione, moltiplicato per il numero dei mesi ai quali avrebbe diritto al momento di detta erogazione e per i quali non verrà versata alcuna contribuzione. Esso provvede, inoltre, all'erogazione di un bonus di ingresso al Fondo e di un bonus da corrispondersi all'atto della maturazione del trattamento pensionistico (art. 5, comma 1), provvidenza quest'ultima che rimane esclusa nel caso di liquidazione dell'assegno in un'unica soluzione.

Per il finanziamento di tali prestazioni, la B.A.T. S.p.A (che ha acquisito la E.T.I. S.p.A.) provvede all'erogazione di un contributo *ordinario* dello 0,5% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali e di un contributo *straordinario,* determinato dal Comitato amministratore, relativamente ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni medesimi ed in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

Il Segretario

In osservanza del citato Decreto L.vo n. 283/1998, il fondo ha durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007, ed è liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 6, commi 5 e 6 del decreto in parola.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	296	603	307	103,72%
Entrate	18.378	28.013	9.635	52,43%
Uscite	18.071	27.525	9.454	52,32%
Risultato dell'esercizio	307	488	181	58,96%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	603	1.091	488	80,93%

Dai dati sopra esposti si rileva un risultato di esercizio positivo di 488 mgl/€ con un miglioramento di 181 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente e con un avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio 2005 pari a 1.091 mgl/€, costituito da attività per 15.888 mgl/€ e passività 14.797 mgl/€.

Al riguardo, il Collegio ritiene, di evidenziare i seguenti aspetti.

Tra le entrate:

- i contributi assommano a complessivi 27.574 mgl/€ e concernono, per 300 mgl/€, il contributo ordinario dello 0,50% e, per 27.274 mgl/€, il contributo straordinario a copertura degli assegni straordinari a sostegno del reddito e della contribuzione correlata dovuta all'INPDAP e del bonus di uscita.

- I redditi e proventi patrimoniali risultano pari a 272 mgl/€ e presentano, rispetto al 2004, un aumento di 135 mgl/€, in conseguenza delle maggiori disponibilità finanziarie utilizzate quasi esclusivamente nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.

Tra le uscite:

- le spese per prestazioni istituzionali, pari a complessivi 15.783 mgl/€, presentano una flessione di 2.093 mgl/€ (pari all'11,7%) che deriva fondamentalmente dalla diminuzione del numero dei beneficiari (pari complessivamente a 552 unità a fronte delle 881 unità del 2004). Esse riguardano:

Il Segretario

- per 10.526 mgl/€, l'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito erogati nell'anno;
- per 5.257 mgl/€ l'importo relativo al bonus di ingresso e di uscita nel Fondo.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono pari a 200 mgl/€ e presentano rispetto al 2004 un aumento di 4 mgl/€ (pari al 2%) attribuibile in buona sostanza:
  - all'aumento delle spese per il personale (+ 9 mgl/€);
  - alla riduzione delle spese per servizi affidati ad altri enti (- 4 mgl/€);
  - all'incremento dei recuperi di spesa (+ 2 mgl/€), che sono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

- Tra le attività dello stato patrimoniale, il credito in c/c con l'Istituto si attesta a 15.729 mgl/€, con un aumento di 11.021 mgl/€ (pari al 234%).

- Nelle passività, si rileva, tra i residui passivi, il debito verso l'INPDAP per contribuzione correlata che assomma a 14.195 mgl/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS- Collegio Sindacale

37 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.LGS. 112/1999

Relazione al Conto Consuntivo 2005

Con decreto interministeriale del 24 novembre 2003, n. 375, è stato istituito presso l'INPS il "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112".

Il Fondo ha autonoma gestione finanziaria e patrimoniale, è amministrato da un apposito Comitato e provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito per un massimo di 60 mesi ed al versamento della contribuzione correlata.

Per il finanziamento di dette prestazioni è dovuto:

- un contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico del lavoratore;
- un contributo addizionale a carico del datore di lavoro nella misura non superiore all'1,50% della suddetta retribuzione imponibile;
- un contributo straordinario determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

L'obbligo del versamento dei contributi è sospeso in relazione al conseguimento del finanziamento, previsto dal decreto interministeriale del 13 novembre 2002, consistente in un'assegnazione annua da parte del Fondo di previdenza esattoriali di importo non superiore ad euro 97.868.582,38, da erogarsi con cadenza trimestrale per un periodo non inferiore a sei anni.

Il Segretario

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	99.239	99.239	-
Entrate	99.258	101.458	2.200	2,22%
Uscite	19	33.135	33.116	174294,74%
Risultato dell'esercizio	99.239	68.323	-30.916	-31,15%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	99.239	167.562	68.323	68,85%

Il risultato di esercizio si sostanzia in un utile di 68 mln/€, con una flessione di 31 mln/€ rispetto al 2004, conseguentemente l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2005 si attesta in 167.562 mgl/€, con attività per 167.650 mgl/€ e passività per 88 mgl/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dal suddetto trasferimento dal Fondo di previdenza esattoriali che, pari a 97.869 mgl/€, è stato accertato con deliberazione il Comitato amministratore del 14 aprile 2005.

- Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS e sugli altri impieghi e conti correnti della gestione, ammontano a 3.518 mgl/€ e presentano rispetto al 2004, un incremento di 2.129 mgl/€ (pari al 153,3%), attribuibile esclusivamente al maggiore capitale medio disponibile.

- Le spese per prestazioni istituzionali, ammontano a 22.635 mgl/€ e sono attinenti per:
  - 503 mgl/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, che hanno interessato circa 1.300 lavoratori;
  - 22.080 mgl/€ all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito (750 esodati);
  - 52 mgl/€ al trattamento di integrazione ordinaria.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 477 mgl/€ a fronte dei 18 mgl/€ del 2004. Esse riguardano per 313 mgl/€ la gestione ordinaria e, per 164 mgl/€, l'erogazione dell'assegno straordinario.

Il Segretario

- Tra le attività dello stato patrimoniale, si rileva:
  - il credito in c/c con l'INPS che si attesta al 31.12.2005 a 166 mln/€ (+67 mln/€ rispetto al 2004);
  - la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che è pari a 1.526 mgl/€ a fronte dei 352 mgl/€ del 2004.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Per copia conforme all'originale
Il Segretario centrale
degli Organi dell'Istituto

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE * ROMA * DIREZIONE GENERALE

Il Segretario

Doc. N° - 1015

DIREZIONE GENERALE

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

Oggetto: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 2005.

Si sottopone, per l'esame e le determinazioni di codesto Consiglio di Amministrazione, il progetto di bilancio consuntivo dell' Istituto per l'anno 2005.

Lo stesso si compone:

- del Rendiconto finanziario generale – di competenza e di cassa – e della Situazione patrimoniale e del Conto economico generale
- dei Bilanci consuntivi dei Fondi e delle Gestioni amministrate.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

IL DIRETTORE GENERALE

12 LUG. 2006

DELIBERAZIONE N.

OGGETTO: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 2005.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Seduta del)

Visto l'art. 5, del D.P.R. del 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto l'art. 20, commi 4 e 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visti l'art. 2, commi 4 e 5, e l'art. 13 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato con propria deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995;

Vista la propria delibera n. 12 del 20 giugno 2006 relativa alla variazione dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2004;

Considerato che ai Comitati amministratori ed ai Comitati di vigilanza sono stati trasmessi i bilanci delle relative Gestioni o Fondi amministrati per acquisire eventuali elementi di valutazione o proposte;

Tenuto conto della necessità di istituire nuovi capitoli e di variarne altri come specificato nell'unito elenco;

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate rispetto agli stanziamenti di bilancio eccedenze d'impegno per un totale di euro 2.468.239.819,42, evidenziate per i capitoli interessati, in apposita colonna del rendiconto finanziario;

Vista la relazione del Direttore generale;

Con il voto consultivo favorevole del Direttore generale;

DELIBERA

- **di proporre la ratifica** dell'istituzione e della variazione dei capitoli di cui all'unito elenco, che fa parte integrante della presente delliberazione;

- **di predisporre** il progetto di bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 2005, costituito dal Rendiconto finanziario (di competenza e di cassa), dal Conto economico e dalla Situazione patrimoniale e di trasmetterlo, unitamente alla propria relazione e ai bilanci economico-patrimoniali dei singoli Fondi e Gestioni, al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione definitiva di sua competenza, riservandosi di trasmettere i pareri dei Comitati amministratori e di vigilanza non appena quest'ultimi li avranno fatti pervenire.

Visto:
IL SEGRETARIO

Visto:
IL PRESIDENTE

Allegato alla deliberazione n. del 2006

CONSUNTIVO 2005

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 71 Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale ordinaria ai lavoratori delle aziende industriali dell'indotto automobilistico di cui all'art. 1, comma 146, della legge n. 311/2004.

Cap. 3 07 12 Proventi derivanti dall'attività di formazione richiesta per il proprio personale da altre Organizzazioni pubbliche e private.

Cap. 3 07 13 Commissione per le attività di gestione dei crediti contributivi ceduti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 448/1998 come risulta modificato dall'art. 1 del D.L. n. 308/1999 convertito nella legge n. 402/1999.

Cap. 3 09 22 Recupero del contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'Istituto ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 104/1996.

Cap. 3 10 16 Rivalsa verso le amministrazioni locali per quote di trattamento di quiescenza e di trattamento di fine rapporto relativa al personale dipendente che ricopre cariche elettive.

CAPITOLI DI ENTRATA CON AGGIUNTA DI SOTTOCODICE

Cap. 2 03 74 Rimborsi dello Stato, tramite il commissario delegato, a copertura degli oneri derivanti da provvidenze varie concesse a seguito di eventi calamitosi.

Sottocodice

05 per provvidenze ai lavoratori del comune di Lipari colpito dai fenomeni vulcanici dello Stromboli del 30 dicembre 2002 – Art. 18 dell'O.M. n. 3266/2003.

CAPITOLI VARIATI NELL'OGGETTO

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 89 Contributi dello Stato a copertura dei maggiori oneri per indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali di cui all'art. 13, commi 2, let. a), e 7, del D.L. n. 35/2005 convertito nella legge n. 80/2005.

CAPITOLI DI SPESA

Cap. 1 02 13 Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica) e per compensi a docenti interni per corsi di formazione richiesti da altre Organizzazioni pubbliche e private.

Cap. 1 09 55 Sgravi di oneri contributivi di cui all'art. 11 della legge n. 388/2000 a favore delle imprese che esercitano la pesca costiera e nelle acque interne e lagunari prorogati dall'art. 2, comma 5, della legge n. 350/2003 e successive disposizioni.

CAPITOLI VARIATI NEL SOTTOCODICE

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 61 Contributi e rimborsi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 148/1993 convertito nella legge n. 236/1993.

Sottocodice

44 per oneri connessi con le indennità ed i sussidi speciali ai lavoratori beneficiari delle azioni di inserimento e reinserimento lavorativo realizzate a livello territoriale.

o o o

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2005

INDICE

PARTE PRIMA

1. Quadro di sintesi dei dati di bilancio
2. La gestione finanziaria
3. Quadro contabile e criteri generali di classificazione
4. Operazioni di assestamento
5. Saggi di remunerazione degli avanzi delle gestioni attive
6. Ripartizione del contributo dello Stato per l'anno 2005 - art. 37, c. 3, lett. C) legge n. 88/1989
7. Gestione contabile (art. 35, L. 448/98): ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio, sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali
8. Compensazione tra rapporti creditori e debitori nei confronti dello Stato - art. 1, c. 143 e 144, legge finanziaria n. 311/2004
9. Riscossione crediti contributivi, cessione e cartolarizzazione crediti anno 2005
10. Cartolarizzazione Immobili
11. Variazione gestioni e fondi amministrati
12. Rendiconto finanziario e connesso quadro economico
13. Provvedimenti di contenimento delle spese

PARTE SECONDA

Gestione finanziaria di competenza

- Entrate
- Spese

PARTE TERZA

Gestione finanziaria di cassa
Situazione amministrativa

PARTE QUARTA

Conto economico

PARTE QUINTA

Situazione patrimoniale generale

- Attività
- Passività

Costi di amministrazione

PARTE SESTA

Quadro di riferimento normativo

PARTE SETTIMA

Bilanci relativi a:

- Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge n. 144/99
- Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS
- Gestioni ex SCAU

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
(I.N.P.S.)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA

IL QUADRO GENERALE

PAGINA BIANCA

1. QUADRO DI SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

Nel prospetto che segue si riportano i dati che consentono una visione immediata e sintetica dei risultati dell'anno 2005 nonché il confronto dei risultati stessi con quelli del bilancio preventivo assestato 2005 e del consuntivo 2004.

La **gestione finanziaria di competenza** evidenzia nel complesso un **disavanzo di -431 mln**, quale differenza tra 222.419 mln di accertamenti (221.563 mln nelle previsioni aggiornate 2005; +856 mln) e 222.850 mln di impegni (221.469 mln nelle previsioni aggiornate 2005; + 1.381 mln). Tale importo è la risultante di un saldo positivo della gestione di parte corrente (225 mln) e di un saldo negativo di quella in conto capitale (656 mln).

La **gestione finanziaria di cassa**, al netto dei trasferimenti dello Stato e delle anticipazioni di Tesoreria, espone un differenziale da coprire di 69.124 mln con un **minor fabbisogno di 1.637 mln** rispetto ai 70.761 mln delle previsioni definitive 2005.

La **gestione economica** presenta un **risultato positivo di 2.033 mln** quale differenza tra proventi per 214.285 mln ed oneri per 212.252 mln.

La **situazione patrimoniale** alla fine dell'esercizio rileva un incremento di pari importo; infatti, l'**avanzo patrimoniale**, pari a 22.248 mln al 1° gennaio 2005, passa alla fine dell'anno a **24.281 mln.**

o o o

Le **entrate contributive** sono risultate pari a **116.764 mln**, con un incremento del 2,6% rispetto al dato accertato a rendiconto 2004 (113.834 mln).

Le **spese per prestazioni istituzionali** sono risultate pari a **176.807 mln** (di cui 152.230 mln per rate di pensione comprensive di prestazioni agli invalidi civili per 12.927 mln), con un incremento di 5.765 mln rispetto al dato del precedente esercizio di 171.042 mln (+ 3,4%).

QUADRO DI SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

Consuntivo 2004 - Previsioni Definitive 2005 - Consuntivo 2005

(Importi in milioni di euro)

Gestione finanziaria di competenza

	Consuntivo 2004	Previsioni definitive 2005	Consuntivo 2005	Differenze Cons 2005 Cons 2004	Differenze Cons 2005 Pr def 2005
Accertamenti	*217.424*	*221.563*	*222.419*	*4.995*	*856*
Impegni	*213.512*	*221.469*	*222.850*	*9.338*	*1.381*
Saldo	**3.912**	**94**	**-431**	***-4.343***	***-525***
Risultato di parte corrente	3.983	896	225	*-3.758*	*-671*
Risultato in conto capitale	-71	-802	-656	*-585*	*146*
Saldo	**3.912**	**94**	**-431**	***-4.343***	***-525***

Gestione finanziaria di cassa

	Consuntivo 2004	Previsioni definitive 2005	Consuntivo 2005	Differenze Cons 2005 Cons 2004	Differenze Cons 2005 Pr def 2005
Riscossioni (1)	*142.718*	*148.072*	*149.195*	*6.477*	*1.123*
Pagamenti (2)	*209.200*	*218.833*	*218.319*	*9.119*	*-514*
Differenziale da coprire	**66.482**	**70.761**	**69.124**	***2.642***	***-1.637***
Copertura differenziale					
Trasferimenti dallo Stato per il finanziamento:	**65.700**	**72.987**	**74.385**	***8.685***	***1.398***
.delle prestazioni assistenziali, ex art. 37 legge 88/89	*53.254*	*57.305*	*58.703*	*5.449*	*1.398*
.delle prestazioni e spese per gli invalidi civili	*12.446*	*15.682*	*15.682*	*3.236*	*0*
Anticipazioni:	**2.768**	**2.851**	**2.846**	***78***	***-5***
.di tesoreria alle gestioni assistenziali	*713*	*0*	*0*	*-713*	*0*
.di tesoreria per il fondo di riserva	*0*	*5*	*0*	*0*	*-5*
.alle gestioni previdenziali, ex art.35 legge 448/98	*2.055*	*2.846*	*2.846*	*791*	*0*
Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilita' liquid	*3.203*	*5.700*	*-2.407*	*-5.610*	*-8.107*
Rimborso dell'eccedenza di fabbisogno	**-5.189**	**-10.777**	**-5.700**	**-511**	**5.077**
Rimborso alla Tesoreria/Stato	*-5.189*	*-10.777*	*-5.700*	*-511*	*5.077*
Totale	**66.482**	**70.761**	**69.124**	***2.642***	***-1.637***

Gestione economica patrimoniale

	Consuntivo 2004	Previsioni definitive 2005	Consuntivo 2005	Differenze Cons 2005 Cons 2004	Differenze Cons 2005 Pr def 2005
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	**16.984**	**22.248**	**22.248**	**3.679**	***0***
Proventi	*210.076*	*212.808*	*214.285*	*4.209*	*1.477*
Oneri	*204.812*	*210.666*	*212.252*	*7.440*	*1.586*
Risultato di esercizio	***5.264***	***2.142***	***2.033***	**-3.231**	**-109**
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	**22.248**	**24.390**	**24.281**	**2.033**	**-109**

Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2004 - Consuntivo 2004	**29.717**
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2005 - Previsioni definitive	**29.810**
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2005 - Consuntivo 2005	**28.588**

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria.

(2) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria/Stato

2. LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Istituto dell'anno 2005 si è chiusa con i seguenti risultati che vengono raffrontati con il 2004:

✓ Aspetto finanziario di competenza

ANNO	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	SALDO SUL COMPLESSO
2005	222.419	222.850	- 431
2004	217.424	213.512	3.912
VARIAZIONI			
assolute	4.995	9.338	- 4.343
percentuali	2,30	4,37	-

✓ Aspetto finanziario di cassa

- Andamento di cassa del 2005

RISCOSSIONI (1)	PAGAMENTI (2)	FABBISOGNO DI CASSA
149.195	218.319	69.124

(1) Al netto dei trasferimenti di bilancio e delle anticipazioni di tesoreria.
(2) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria/Stato.

✓ Andamento delle disponibilità liquide

PERIODO	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	C/C BANCARI ED ALTRE DISPONIBILITA'	TOTALE
Al 1° gennaio 2005 (31/12/2004)	22.007	897	22.904
Al 31 dicembre 2005	24.503	808	25.311
Variazione	2.496	- 89	2.407

✓ Rapporti con la Tesoreria dello Stato.

PERIODO	DEBITO PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA AL LORDO GIACENZE	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	DEBITO NETTO
	(a)	(b)	(c=a-b)
Al 1° gennaio 2005 (31/12/2004)	40.706	22.007	18.700
Al 31 dicembre 2005	38.234	24.503	13.731
Diminuzione debito lordo	-2.473	-	-
Aumento giacenze di tesoreria	-	2.496	-
Diminuzione debito netto	-	-	- 4.969

3. IL QUADRO CONTABILE E I CRITERI GENERALI DI CLASSIFICAZIONE

Il consuntivo, costituito dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, è formalmente redatto, per l'ultima volta, secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 696/1979 atteso che l'Istituto, a decorrere dall'esercizio 2006, ha provveduto ad adeguare la propria contabilità alla nuova normativa introdotta dal D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003.

Nella forma richiesta risulta altresì redatta la situazione amministrativa al 31 dicembre 2005, avente lo scopo di evidenziare il risultato di amministrazione dell'esercizio.

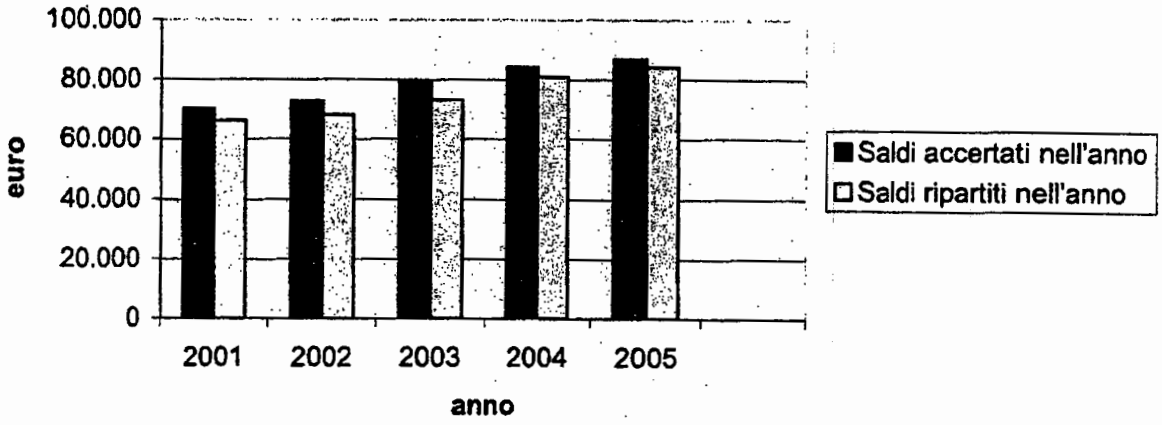
Il conto economico e lo stato patrimoniale vengono altresì rappresentati al netto sia delle poste relative alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, sia di quelle riferite alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili (art. 130 del D.L.vo 31/3/1998, n. 112), al fine di pervenire ad un risultato che metta in particolare evidenza la situazione delle sole gestioni previdenziali.

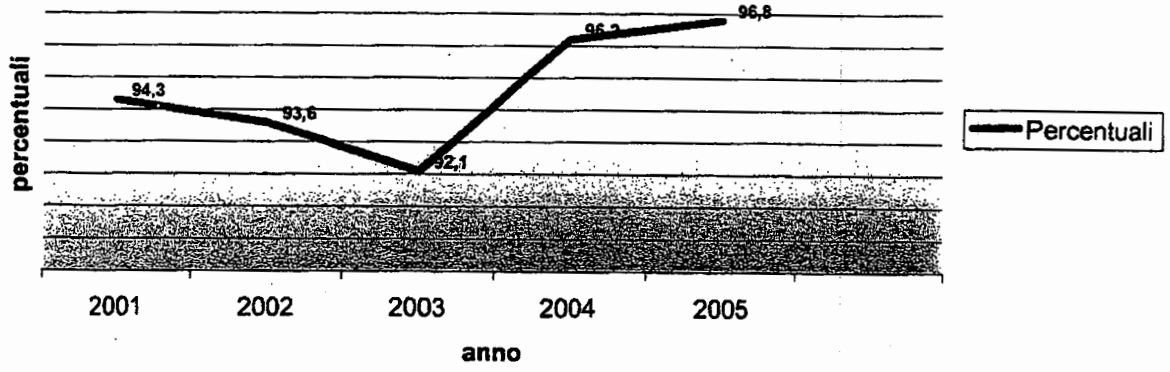
4. LE OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO

a) ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE A CONGUAGLIO

Nel corso del 2005, a fronte di 86.901 mln di saldi accertati nell'anno, ne sono stati ripartiti 84.120 mln, pari al 96,80 %.

ANNO	SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	SALDI RIPARTITI NELL'ANNO	% SALDI RIPARTITI RISPETTO A SALDI ACCERTATI
2001	70.115	66.134	94,3
2002	72.644	68.018	93,6
2003	79.429	73.160	92,1
2004	84.115	80.919	96,2
2005	86.901	84.120	96,8

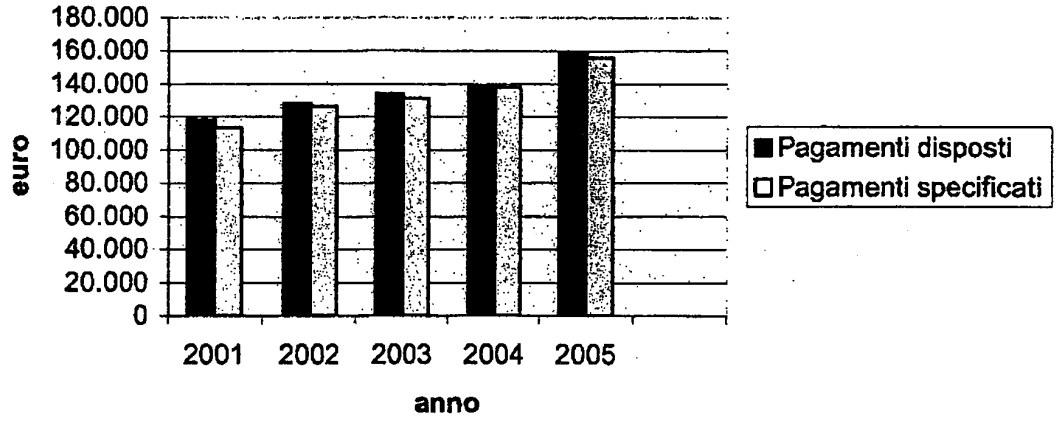


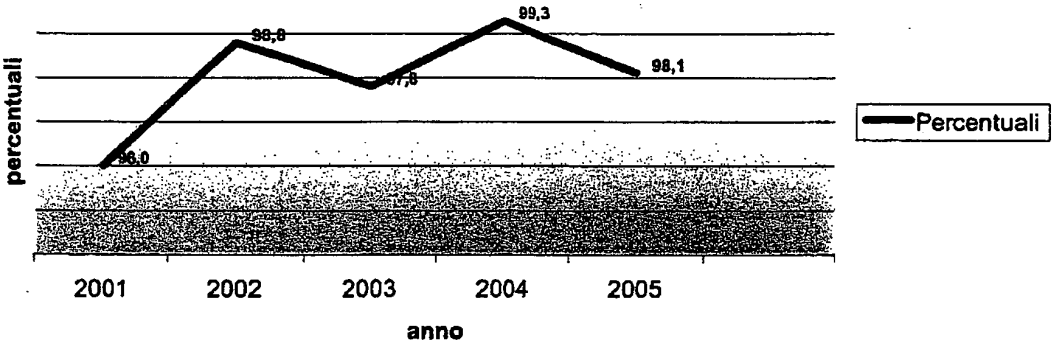


b) ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI PAGAMENTI RELATIVI A RATE DI PENSIONI

Nell'anno 2005, a fronte di pagamenti disposti per rate di pensioni di 159.068 mln, è stato rendicontato dagli enti pagatori e ripartito dall'INPS un importo di 155.984 mln corrispondente alla percentuale del 98,1 %.

ANNO	PAGAMENTI DI RATE DISPOSTI NELL'ANNO	PAGAMENTI SPECIFICATI NELL'ANNO	% PAGAMENTI SPECIFICATI RISPETTO AI PAGAMENTI DISPOSTI
2001	118.148	113.413	96,0
2002	127.824	126.282	98,8
2003	133.951	130.953	97,8
2004	139.090	138.095	99,3
2005	159.068	155.984	98,1





c) PARTITE CONSIDERATE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA COMPETENZA ECONOMICA

Per la determinazione della competenza economica dei contributi dei datori di lavoro e degli iscritti - con esclusione dei contributi residuali riscossi per conto del Servizio sanitario nazionale (di pertinenza dello Stato e delle Regioni e Province autonome) e dello Stato (contributi ex Enaoli, ex Gescal, Asili nido e Fondo di rotazione) - si è provveduto ad integrare la competenza stessa con l'iscrizione di partite economicamente pertinenti all'esercizio 2005 la cui manifestazione finanziaria, tuttavia, si verificherà nell'esercizio successivo.
Infatti, per i contributi sono stati iscritti i ratei attivi finali, il cui importo è stato determinato sulla base dei contributi relativi a periodi fino al 31 dicembre 2005 contenuti in denunce che perverranno nel 2006.

d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI

Con determinazione del Direttore generale n. 17 dell' 8 giugno 2006, assunta ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS:

- preso atto, in attesa delle elaborazioni che emergeranno dalla indagine in corso, dei risultati scaturiti dalle attività della precedente riclassificazione dei crediti effettuata dalle sedi alla data del 27 settembre 1999, anche con riferimento all'articolazione per anno di insorgenza del credito delle percentuali di svalutazione;

- considerato che le percentuali di svalutazione sono state valutate dagli Advisors e dalle Agenzie di rating per le operazioni di cessione;

- considerato che sono in corso di completamento le procedure di recupero coattivo dei crediti;

sono state fissate, per il bilancio consuntivo dell'anno 2005, le percentuali di svalutazione, da applicare alla consistenza dei crediti.

Le suddette percentuali sono riportate nella seguente tabella e poste a confronto con quelle applicate per il bilancio consuntivo del 2004.

CREDITI	CONSUNTIVO 2004		CONSUNTIVO 2005		
	CREDITI FINO AL 31/12/2001	CREDITI ANNI dal 2002 al 2004	CREDITI FINO AL 31/12/2001	CREDITI ANNI dal 2002 al 2004	CREDITI ANNO 2005
Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	54,6	32,5	58,6	29,5	20,5
Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	51,8	27,7	55,5	28,8	25,0
Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	24,2	21,6	28,3	19,5	14,5
Crediti verso gli artigiani	43,9	37,6	47,3	32,1	31,0
Crediti verso esercenti attività commerciali	41,9	35,1	43,4	33,0	30,0

e) SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

Le assegnazioni dell'anno sono state computate - tenuto conto dei prelievi effettuati – sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.
Le percentuali applicate variano fino ad un massimo del 40% per le prestazioni pensionistiche e fino ad un massimo del 35% per le prestazioni temporanee.

f) ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE

Hanno riguardato l'assegnazione dell'anno ai Fondi di copertura delle pensioni per circa 103 mln, ai Fondi speciali di previdenza trasferiti dall'INA (56 mln evidenziati al cap. E 3 10 15) in applicazione dell'art. 70 della legge n. 144/99) e ad altri specifici Fondi.

g) ASSEGNAZIONE AI FONDI DI AMMORTAMENTO ED AL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI

Le quote di ammortamento dell'anno 2005 relative agli immobili ed ai beni mobili e le percentuali di svalutazione dei titoli sono state applicate ai singoli cespiti secondo i criteri e le misure previste dal Regolamento di contabilità.

5. SAGGI DI REMUNERAZIONE DELLE GESTIONI FINANZIARIAMENTE ATTIVE

Nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dall'art. 3, c. 11, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il Consiglio di amministrazione, sulla base dei tassi di rendimento annuali dei titoli di Stato pubblicati sul Supplemento al Bollettino Statistico n. 4 dell'11 gennaio 2006 della Banca d'Italia, con deliberazione n. 173 del 7 giugno 2006, ha fissato, per l'anno 2005, nella misura del 2,69% il tasso di **remunerazione delle disponibilità** della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali.

Lo stesso tasso, sempre con la citata delibera n. 173, è stato fissato per i rapporti intergestionali tra Fondi e Gestioni amministrati dall'Istituto.

6. RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO DELLO STATO PER L'ANNO 2004 - ART. 37, COMMA 3, LETTERA C, LEGGE 9 MARZO 1989, N. 88

L'art. 1, c. 139, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (legge finanziaria 2005) ha fissato l'adeguamento dei trasferimenti da parte dello Stato nella seguente misura:

- **532,37** milioni di euro, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera c), della legge 9 marzo 1989, n. 88 e successive modificazioni, conseguenti alla rivalutazione dei trasferimenti di bilancio a copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle Gestioni dei lavoratori autonomi, dalla Gestione speciale minatori e dall'ENPALS, da ripartire tra le gestioni previdenziali interessate;

- **131,55** milioni di euro, ai sensi dell'art. 59, comma 34, della legge 20 dicembre 1997, n. 449 (collegato alla legge finanziaria per il 1998), a titolo di concorso dello Stato alla copertura degli oneri delle pensioni di invalidità liquidate anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 12 giugno 1984, n. 222, da ripartire tra il FPLD, ad integrazione dei trasferimenti di cui al punto precedente, e le Gestioni degli esercenti le attività commerciali e degli artigiani.

Conseguentemente il contributo totale per l'anno 2005 è stato rispettivamente rideterminato in:

- **15.740,39** milioni di euro quale importo dei trasferimenti all'INPS ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera c), della legge n. 88/89;

- **3.889,53** milioni di euro come apporto ai sensi dell'art. 59, comma 34, della legge n. 449/97.

Il contributo complessivamente determinato, secondo la disposizione dell'articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, deve essere ripartito fra le Gestioni ed i Fondi pensionistici interessati con il procedimento di cui all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Conferenza dei Servizi).

La Conferenza dei servizi del 6 ottobre 2005, in ottemperanza al citato disposto e sulla base dei dati di bilancio consuntivo 2004, ha proceduto a determinare definitivamente le percentuali di riparto, tenendo conto del rapporto tra lavoratori attivi e pensionati e la relativa media, delle risultanze gestionali negative e del rapporto tra contribuzioni e prestazioni con l'applicazione di aliquote contributive non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati.
Considerato che per la Gestione degli artigiani e per quella degli esercenti attività commerciali non sono stati accertati i requisiti di cui alle lettere a) e c) dell'art. 3, comma 2, della legge n. 335/95, presentando dette Gestioni rapporti tra lavoratori attivi e pensionati superiori alla media ed un'eccedenza dei contributi sulle prestazioni applicando l'aliquota media ponderata agli iscritti, alla ripartizione in argomento hanno concorso solamente il Fondo pensioni lavoratori dipendenti e la Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Pertanto la somma di **15.740,39** milioni di cui al comma 140, al netto degli importi indicati al comma 141 della legge 311/2004, pari a:

- 1.059,08 mln di competenza dei CD/CM per le pensioni liquidate anteriormente al 1° gennaio 1989;
- 54,78 mln di competenza dell'ENPALS;
- 2,36 mln di competenza della Gestione speciale minatori;

ed al netto dei seguenti importi indicati nella suddetta Conferenza dei servizi:

- 419,85 mln di competenza degli Artigiani;
- 406,15 mln di competenza degli Esercenti attività commerciali;

è stata attribuita per il residuo importo di **13.798,17 mln**:

- al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per **12.103,75** milioni pari all'87,72 %;
- alla Gestione CD/CM per **1.694,42** milioni pari al 12,28 %.

La ripartizione dell'importo di **3.889,53 milioni**, relativo ai trasferimenti di cui all'art. 59, comma 34, della legge n. 449/97, per concorso dello Stato all'onere derivante dalle pensioni di invalidità liquidate anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 222/1984 e previsto dal richiamato comma 140 dell'art. 1 della legge finanziaria per l'anno 2005, rimane confermata in proporzione agli importi assegnati per l'anno 2004, nelle misure di seguito riportate:
- **3.099,32 mln** al Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- **427,58 mln** alla Gestione artigiani;
- **362,63 mln** alla Gestione esercenti attività commerciali.

7. GESTIONE CONTABILE (ART. 35, L. 448/98): RIPARTIZIONE FRA LE GESTIONI DEI TRASFERIMENTI DELLO STATO A TITOLO ANTICIPATORIO SUL FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI.

Il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali per l'anno 2005 è stato determinato in 5.427 mln, quale differenza tra il debito per anticipazioni alle gestioni previdenziali (9.915 mln) e la quota di disponibilità liquide giacente in tesoreria e nei conti correnti postali (disponibilità di area pubblica) pari a 4.488 mln che rappresenta la quota non utilizzata alla fine dell'anno.

Le disponibilità liquide di area pubblica, infatti, ammontano alla fine dell'anno a 24.503 mln e bilanciano per 20.015 mln il debito per anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art.16 della L.370/1974 (20.015 mln) non utilizzato dalla GIAS e per la restante somma di 4.488 mln il debito per anticipazioni alle gestioni previdenziali non utilizzate dalle stesse alla data del 31 dicembre 2005.

Pertanto il fabbisogno delle gestioni previdenziali alla fine del 2005 si è attestato a 5.427 mln, rispetto a quello all'inizio dell'anno pari a 4.661 mln, con un incremento di 766 mln.

In merito all'importo del debito che al 31 dicembre ammonta a 9.915 mln (nel capitolo di spesa U 3 17 03 è stato iscritto un corrispondente impegno di rimborso verso lo Stato), questo è la risultante del debito all'inizio dell'anno 12.770 mln più il trasferimento di bilancio per l'anno 2005 a titolo anticipatorio ai sensi dell'art. 35, comma 3, della legge n. 448/1998 pari a 2.845 mln - comprensivo di 1.067 mln specificatamente attribuibili al fabbisogno del soppresso Fondo ex INPDAI – meno 5.700 mln di rimborso di anticipazioni eccedenti il fabbisogno delle gestioni previdenziali (capitolo di spesa U 3 17 03) , previsto dall'art. 1, comma 143 let. a), della legge 311/2004 (legge finanziaria 2005), per essere utilizzato ai fini della copertura dei maggiori oneri derivanti dall'assunzione, a carico del bilancio dello Stato, del finanziamento della gestione di cui all'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, riferiti agli esercizi finanziari precedenti l'anno 2004, come risulta definito con la Conferenza dei servizi del 15 febbraio 2005.

L'attribuzione alle gestioni delle anticipazioni in argomento, è stata effettuata seguendo i criteri fissati dal C.I.V. con deliberazione n. 7 del 9 maggio 2000, che prevedono la destinazione prioritaria delle stesse a copertura del fabbisogno complessivamente considerato delle contabilità separate del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Il fabbisogno finanziario complessivo delle separate contabilità del FPLD, relative al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, al soppresso Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private e al soppresso Fondo INPDAI è stato determinato nella misura di 25.171 mln, che al netto dell'anticipazione specifica per l'ex INPDAI (3.163 mln) e della copertura operata con le disponibilità del soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia (1.885 mln) si riduce a 20.123 mln. Considerato che quest'ultimo importo è, comunque superiore alle anticipazioni alle gestioni previdenziali residue pari a 2.264 mln (5.427 mln – 3.163 mln) queste sono state completamente destinate al FPLD per le necessità delle sue contabilità separate.

L'ulteriore residuo fabbisogno finanziario delle contabilità separate (17.859 mln) unitamente a quello del FPLD stesso (122.296 mln) per un ammontare complessivo di 140.155 mln ha trovato copertura, ai sensi dell'art. 21 della legge 88/1989, nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee.

Nel prospetto che segue sono poste in evidenza le diverse forme di finanziamento utilizzate dal F.P.L.D e dalle sue separate contabilità, in relazione al proprio fabbisogno.

Mln

Contabilità separate del FPLD	Fabbisogno finanziario	coperto con trasferimenti di bilancio specifici per ex INPDAI	residuo fabbisogno	coperto proporzionalmente con disponibilità ex Fondo telefonici	residuo fabbisogno	coperto proporzionalmente con i residui trasferimenti (5.427 meno 3.163 specifici per l'ex INPDAI)	Totale trasferimenti a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	Fabbisogno residuo coperto con le disponibilità della Gestione Prestazioni Temporanee
	1	2	3 = 1 - 2	4	5 = 3 - 4	6	7 = 2 + 6	8 = 1 - 2 - 4 – 6
EX Fondo Trasporti	9.694		9.694	830	8.864	997	997	7.867
EX Fondo Elettrici	10.970		10.970	940	10.030	1.129	1.129	8.901
ex Fondo INPDAI	4.507	3.163	1.344	115	1.229	138	3.301	1.091
Totale parziale	25.171	3.163	22.008	1.885	20.123	2.264	5.427	17.859
F.P.L.D.	122.296		122.296		122.296			122.296
TOTALE	147.467	3.163	144.304	1.885	142.419	2.264	5.427	140.155

8. COMPENSAZIONE TRA RAPPORTI CREDITORI E DEBITORI NEI CONFRONTI DELLO STATO – ART. 1, COMMI 143 E 144, DELLA LEGGE FINANZIARIA N. 311/2004

L'art. 1, c. 143, della legge finanziaria per il 2005 prevede che, ai fini del finanziamento dei maggiori oneri sostenuti dall'Istituto e posti a carico dello Stato risultanti dal bilancio consuntivo per l'anno 2003, si provveda attraverso l'utilizzazione di alcuni trasferimenti dal bilancio dello Stato all'INPS che, in base allo stesso rendiconto 2003, risultano di importo superiore rispetto alle effettive esigenze per le quali sono stati erogati, nonché delle maggiori anticipazioni effettuate alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/98, rispetto al fabbisogno finanziario delle stesse.
Gli effetti contabili delle predette compensazioni di cui agli allegati che seguono sono stati definiti con la Conferenza dei servizi del 15 febbraio 2005. Con tale operazione si perviene ad una immediata definizione dei rapporti creditori e debitori con lo Stato.

TAB. 1

Tabella n. 1

UTILIZZAZIONE DI SOMME VERSATE IN ECCEDENZA AGLI ONERI DI LEGGI DIVERSE AI SENSI DELL'ART 1, COMMA 143, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	gestione interessata	descrizione			
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato eccedenza del finanziamento 2003 per oneri art 38 L448/2001	286.074.187,15		
		-somma di 136 mln destinata al finanziamento politiche sociali ex L.133/2003	-136.000.000,00	150.074.187,15	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri prepensionamenti ex art 37 L.88/1989		82.587.142,14	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri quota parte di ciascuna mensilità erogata ex art 37 L.88/1989		28.405.129,45	
da iscrivere in bilancio al cap 10916 non appena lo Stato provvederà a versare la somma	GIAS	eccedenza di finanziamento prevista nel bilancio dello Stato 2003 ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2 della legge 488/1999 rispetto agli oneri residui da finanziare -somma in bilancio per l'INPS al cap 2099 € 402.369.603 rispetto al residuo da rimborsare risultante dal cap INPS 20329 per € 355.929.402,62		46.440.200,38	307.506.659,12
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza agli oneri delle prestazioni per la tubercolosi ex art. 3, c. 14. della L. 448/1998		804.976.114,12	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per pensionamenti anticipati:			
		art. 8 L.451/1994	419.278.479,82		
		art 3 L.662/1996	38.429.341,28	457.707.821,10	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni agli handicappati gravi di cui all'art. 80, c. 2, della L.388/2000:		300.661.353,67	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni di cassa integrazione straordinaria previste da leggi diverse		10.974.894,17	1.574.320.183,06
cap 31703	GRA	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza al fabbisogno delle gestioni previdenziali ex art 35, c. 3 e 4, della L.448/1998 giacenti in tesoreria			5.700.000.000,00
				totale	[illegible]

Tabella n. 2

TAB. 2

ANALISI DEI CREDITI PER MAGGIORI ONERI ACCERTATI FINO AL 31.12.2003 DA COMPENSARE CON LE ECCEDENZE DI FINANZIAMENTO COME DISPOSTO DALL'ART. 1, COMMA 143 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	descrizione	riferimento oneri	importo da compensare
cap 20340	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.19 del D.L. n. 918/1988 convertito nella legge n. 1089/1968	oneri anno 2002 relativi alla sentenza n. 261/1991 per € 68.197.799,19	68.197.799,19
cap 20341	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.22, comma 5, lett. b), della legge n. 183/1976	oneri anno 2002 per € 19.227.113,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 13.205.736,70)	6.021.376,94
cap 20345	Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia - art. 4 della legge n.26 del 1987	oneri anno 2002 per € 770,04	770,04
cap 20354	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal contributo e dagli sgravi contributivi a favore delle imprese di cui all'art.4, commi 17 e 21, della legge n.449/1997 e all'art.3, comma 5, della legge n.448/1998	oneri anno 2000 per € 859.885.905,21(al netto versamenti già effettuati per € 557.349.411.42); oneri anno 2001 per € 1.173.961.393,20 (al netto versamenti già effettuati per € 164.835.378,27); oneri anno 2002 per € 1.141.942.655,52 (al netto versamenti già effettuati per € 15.607.773,00) e oneri anno 2003 per € 650.965.251,50. Il tutto al netto dell'importo di € 19.589.684,51 che verrà successivamente rimborsato a completamento della richiesta e al netto della somma di € 351.707.148,28 che verrà sempre successivamente rimborsata a seguito della reiscrizione dai residui perenti dell'ex cap 1973	2.717.665.809,95

			TAB. 2
ap 20372	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art.130 del D.L.vo n.112/1998	oneri anno 2000 per € 8.919.640.264,51(al netto dei versamenti già effettuati per € 8.470.409.601,97), oneri anno 2001 per € 8.787.508.701,39 (al netto dei versamenti già effettuati per € 8.593.842.800,85), oneri anno 2002 per € 10.863.489.166,14 (al netto versamenti già effettuati per € 9.720.658.276,00) oneri anno 2003 per €11.895.894.018,29 (al netto dei versamenti già effettuati per € 10.734.850.439,00).	2.946.771.032,51
ap 20381	Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art.14 della legge n.64/1986 e successive modificazioni e integrazioni e art.19, comma 5, del D.L.vo n.96/1993	oneri anno 2002 per € 818.642,07	818.642,07
ap 20392	Rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dagli sgravi contributivi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commerciali di cui all'art. 3, comma 9, della legge n.448/1998 e successive modificazioni	oneri anno 2002 per € 178.356.627,28 d(al netto dei versamenti già effettuati per € 14.541.267,00)	163.815.360,28
ap 20395	Contributo dello Stato a favore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali per la integrale copertura degli oneri di cui all'art. 37 della legge n.88/1989	oneri anno 2002 per € 4.365.288.812,56 (al netto dei versamenti già effettuati per € 3.344.979.535,00); oneri per l'anno 2003 € 4.953.206.308,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 4.294.979.535,00).	1.678.536.051,20
		totale	7.581.826.842,18

9. RISCOSSIONE CREDITI CONTRIBUTIVI, CESSIONE E CARTOLARIZZAZIONE CREDITI ANNO 2005 .

Sesta operazione di cartolarizzazione

Nel bilancio preventivo 2005 e nella prima nota di aggiornamento dello stesso non si erano ipotizzate nuove operazioni di cartolarizzazione oltre la quinta di cui al decreto interministeriale del 31 agosto 2004 e successivo contratto di cessione del 29 novembre 2004.

In sede di seconda nota di aggiornamento, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dell' economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 16 settembre 2005, si era data notizia dell'avvio della sesta tranche del programma di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell' INPS attraverso la società S.C.C.I. S.p.A..
Con tale norma veniva previsto che la società di cartolarizzazione (art. 13, c. 4, della legge n. 448/1998 modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 308/1999, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 402/1999) emettesse, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste nei contratti di cessione dei crediti precedentemente stipulati (in data 29 novembre 1999, in data 31 maggio 2001, in data 18 luglio 2002, in data 18 luglio 2003 e in data 29 novembre 2004), ulteriori titoli le cui caratteristiche erano ancora da definire.

Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 novembre 2005 " Sesta cessione dei crediti previdenziali dell'I.N.P.S. ", si è stabilito che, sulla base delle disposizioni già contenute nella richiamata disposizione della legge n. 448/1998 e successive modificazioni, l'INPS cede alla Società di cartolarizzazione - S.C.C.I. S.p.A., i crediti contributivi previdenziali verso le aziende tenute al versamento a mezzo di denuncia mensile (ivi inclusi i comuni, le province, le regioni e lo Stato) (Crediti aziende) ed i crediti contributivi verso gli artigiani ed i commercianti (Crediti artigiani e commercianti) unitamente agli accessori per interessi e sanzioni civili.

I crediti ceduti comprendono i crediti maturati successivamente alla data del 31 dicembre 2004 ed entro la data del 31 dicembre 2005, non pagati alla scadenza prevista e contabilizzati dall'INPS per l'anno finanziario 2005.

I suddetti crediti non devono essere stati né riscossi dall'INPS, alla data del 30 aprile 2005, né dallo stesso eliminati, in applicazione della procedura interna attualmente in vigore, entro il giorno immediatamente precedente alla data di consegna degli elenchi dei crediti ceduti alla società di cartolarizzazione che doveva avvenire non oltre il 31 maggio 2006.

In relazione ai crediti ceduti, l'INPS garantisce alla società di cartolarizzazione l'importo nominale minimo di 6.000 milioni di euro, suddiviso in 4.200 milioni di euro di Crediti aziende, 1.800 milioni di euro di Crediti artigiani e commercianti.

A fronte di tale cessione l'INPS, nell' anno 2005, ha ricevuto dalla società di cartolarizzazione un versamento dell'importo di **4.999 milioni di euro**.

Per i crediti complessivamente ceduti al netto delle riscossioni, è iscritto, per l'anno 2005, tra le poste rettificative dell'attivo, nel fondo svalutazione crediti, un importo pari a € 13.506.973.530 quale quota di presunta inesigibilità dei crediti.

Nel seguente prospetto riepilogativo sono evidenziati i crediti complessivamente ceduti al 31 dicembre 2005 (54.587 mln), al netto di 19.453 mln già versati, comprensivi di sanzioni, distintamente per procedura di riferimento e per gestione nonché il Fondo svalutazione crediti nella sua consistenza finale.

Crediti contributivi netti ceduti e sanzioni ceduti al 31/12/2005 e relativo Fondo svalutazione crediti contributivi

Consuntivo 2005

	Crediti contributivi					
Procedure di riscossione	fino al 2001	2002	2003	2004	2005	totale
DM 10	8.733.014.232	1.506.612.059	2.459.011.144	4.324.215.393	2.858.665.336	19.881.518.164
Artigiani	3.141.931.508	434.339.554	483.947.261	562.159.681	510.456.868	5.132.834.872
Commercianti	3.723.680.018	478.933.916	570.932.080	653.033.931	197.499.805	5.624.079.750
Coltiv. diretti coloni e mezzadri	827.738.071	85.126.465	83.695.806	113.220.402	-	1.109.780.744
Aziende agricole	2.603.229.081	189.730.014	95.525.290	496.884.916	-	3.385.369.301
	19.029.592.910	2.694.742.008	3.693.111.581	6.149.514.323	3.566.622.009	35.133.582.831

	Fondo svalutazione crediti					
Procedure di riscossione	per crediti fino al 2001	per crediti del 2002	per crediti del 2003	per crediti del 2004	per crediti del 2005	totale al 31.12.2005
DM 10	5.110.908.586	444.268.743	725.204.728	1.257.964.031	585.248.628	8.123.594.716
Artigiani	1.395.374.516	138.958.166	155.022.550	180.075.883	157.999.003	2.027.430.118
Commercianti	1.275.723.433	156.725.206	187.385.856	214.394.259	58.618.184	1.892.846.938
Coltiv. diretti coloni e mezzadri	166.585.897	12.051.243	11.901.707	16.066.522	-	206.605.369
Aziende agricole	1.117.119.594	30.624.141	10.372.289	98.380.365	-	1.256.496.389
	9.065.712.026	782.627.499	1.089.887.130	1.766.881.060	801.865.815	13.506.973.530

9.1 RISCOSSIONE TRAMITE CONCESSIONARI

Ammontare complessivo delle riscossioni

Per opportuna informativa si segnala che il totale dei crediti riscossi nell'anno 2005, al netto degli aggi di riscossione, ammonta a euro **4.150.451.923,13**.
Tale dato è stato desunto dai riversamenti effettuati dai concessionari della riscossione alle tesorerie della Banca d'Italia.

Per quanto riguarda il flusso telematico, i concessionari, con gli esiti della riscossione pervenuti fino a maggio 2006, hanno rendicontato il seguente importo pari a euro **4.813.207.276,96** suddiviso per gestione e per cessione nella tabelle che si riportano:

SINTESI GENERALE DELLE RISCOSSIONI AL 31 DICEMBRE 2005 SUDDIVISE PER GESTIONE				
	Attribuzione			
	Imposta	Interessi	Sanzione	Totale complessivo riscosso
Gestione	ImportoRiscosso	ImportoRiscosso	ImportoRiscosso	
Artigiani	1.005.233.353,25	6.713,68	393.907.112,47	**1.399.147.179,40**
Autonomi Agricoli	208.134.959,82	158.437,56	68.010.241,56	**276.303.638,94**
Aziende Agricole	146.988.766,34	185.134,96	40.380.098,18	**187.553.999,48**
Aziende	1.019.674.279,42	10.511.176,64	321.048.925,48	**1.351.234.381,54**
Commercianti	1.117.465.243,00	10.723,56	449.337.565,71	**1.566.813.532,27**
SSN	15.207.559,14	8.134,05	16.938.852,14	**32.154.545,33**
TOTALE	**3.512.704.160,97**	**10.880.320,45**	**1.289.622.795,54**	**4.813.207.276,96**

SINTESI GENERALE DELLE RISCOSSIONI AL 31 DICEMBRE 2005 SUDDIVISE PER CESSIONE				
	Attribuzione			
	Imposta	Interessi	Sanzione	Totale complessivo riscosso
Cessione	ImportoRiscosso	ImportoRiscosso	ImportoRiscosso	
Crediti Ceduti 1999	1.748.880.470,12	1.451.761,81	878.688.571,31	**2.629.020.803,24**
Crediti Ceduti 2000	368.882.542,38	577.082,36	112.404.244,25	**481.863.868,99**
Crediti Ceduti 2001	405.859.370,01	2.397.086,35	97.854.403,46	**506.110.859,82**
Crediti Ceduti 2002	278.052.880,55	842.909,06	67.321.708,64	**346.217.498,25**
Crediti Ceduti 2003	129.330.779,77	427,81	21.424.026,31	**150.755.233,89**
Crediti Ceduti 2004	7.538.564,16	8.629,02	1.319.011,51	**8.866.204,69**
Crediti Non Ceduti	562.974.602,69	4.619.547,47	110.610.830,06	**678.204.980,22**
Interessi di dilazione	11.184.951,29	12.167.827,86		**12.167.827,86**
TOTALE	**3.501.519.209,68**	**22.065.271,74**	**1.289.622.795,54**	**4.813.207.276,96**

9.2 RIFORMA DEL SISTEMA DI RISCOSSIONE

In attesa dell'entrata in vigore del progetto di riforma della riscossione, diretto a ricondurre nella responsabilità delle pubbliche amministrazioni la riscossione di tutta la filiera tributaria e contributiva, la legge finanziaria 2005 (art. 1, comma 427) aveva disposto la proroga al 31 dicembre 2006 della durata del contratto decennale stipulato con i concessionari dal Ministero dell'economia e delle finanze in scadenza al 31 dicembre 2005.
Il decreto legge n. 203 del 30 settembre 2005, "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito nella legge n. 248 del 2 dicembre 2005, all'art. 3, comma 1, ha fissato a decorrere dal 1° ottobre 2006 l'attribuzione all'Agenzia delle entrate delle funzioni del servizio nazionale della riscossione in sostituzione del vigente sistema di riscossione tramite concessionari privati.

L'azione di recupero dei crediti dello Stato verso i contribuenti sarà svolta tramite la "Riscossione S.p.A.", società a capitale misto appositamente costituita con capitale iniziale di 150 milioni di euro.
L'Agenzia delle entrate e l'INPS hanno sottoscritto rispettivamente il 51% (76.500.000 mln) ed il 49% (73.500.000 mln) del capitale, provvedendo al versamento iniziale del 25% del capitale sociale pari a € 37.500.000, di cui € 19.125.000 da parte dell'Agenzia ed i rimanenti € 18.375.000 da parte dell'INPS.

In data 28 febbraio 2006 l'Istituto, per la parte di sua competenza, ha provveduto al versamento di 55.125.000 euro quale parte residuale dovuta per la totale integrazione del capitale sociale sottoscritto.

Compiti della società, la quale si potrà avvalere del personale dei due enti suddetti, sono non solo l'attività di riscossione ma anche l'attività di supporto per la gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, per conto degli enti locali e dietro incarico degli enti stessi.

In questa occasione viene presentato **il primo bilancio**, relativo al breve periodo decorso dal 27 ottobre 2005, data di costituzione della società "Riscossione S.p.A." (il documento è contraddistinto come "*Allegato G*" del fascicolo "Allegati" in appendice alla relazione del Direttore generale).

10. CARTOLARIZZAZIONI IMMOBILI

La legge n. 410/2001 che ha avviato il processo di privatizzazione e di valorizzazione del patrimonio pubblico attraverso la cartolarizzazione degli immobili già di proprietà delle Amministrazioni pubbliche ha subito negli anni successivi una serie di modifiche.
Nel corso dell'anno 2005 la citata legge è stata ulteriormente modificata. Le principali novità intervenute nel corso dell'anno in materia di dismissione di immobili pubblici hanno riguardato:

- Ristrutturazione dell'operazione SCIP 2 attraverso la firma di un accordo integrativo al contratto di gestione in data 19 aprile 2005 che ha rimodulato gli obiettivi di incasso e la tempistica di vendita degli immobili sia per il pacchetto INPS che per pacchetto ex INPDAI prevedendo la conclusione delle operazioni di vendita rispettivamente nell'anno 2008 e nell'anno 2010.

- Decreto n. 41822 del 20 aprile 2005 del Ministero dell'economia e delle finanze, che ha disciplinato le modalità del rimborso del maggior prezzo corrisposto, in attuazione delle disposizioni contenute nella predetta legge n 104/2004.

- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 settembre 2005 n. 98271 pubblicato sulla G.U. n. 245 del 20 ottobre 2005 relativo all'indennizzo per ulteriori 4 immobili.

- Decreto del 16 settembre 2005 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di individuazione di ulteriori immobili di pregio, pubblicato nella G.U. del 23 settembre 2005.

Le attività connesse alla dismissione del patrimonio da reddito hanno risentito delle predette novità normative con uno slittamento delle vendite previste per i primi mesi dell'anno e che risultano complessivamente inferiori a quelle programmate.

In ogni caso, per comodità di lettura si forniscono separatamente i dati riguardanti la dismissione dei due patrimoni cartolarizzati, quello già INPS e quello del soppresso INPDAI.

✓ PATRIMONIO INPS.

- Prima operazione di cartolarizzazione (SCIP 1)

La prima operazione di cartolarizzazione è iniziata con la costituzione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze della società **S.C.I.P.** – Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., alla quale sono stati trasferiti i beni oggetto di vendita.
Per l'INPS i beni immobili ad uso residenziale inseriti in tale operazione sono stati individuati con Decreto dell'Agenzia del Demanio del 27 novembre 2001, pubblicato sulla G.U.R.I., Supplemento Ordinario del 14 dicembre 2001 (POC); i beni ad uso diverso inseriti nella stessa operazione sono stati individuati con il Decreto dell'Agenzia del Demanio del 30 novembre 2001 pubblicato nella Gazzetta sopra citata (PSC).

Si riportano di seguito i dati al 31 dicembre 2005 circa le vendite degli immobili del predetto piano POC, in quanto per il PSC nessun avviso è stato pubblicato dal Consorzio G6 incaricato della vendita.

Piano ordinario di cessione (POC)

Per il POC, secondo quanto previsto nel contratto sottoscritto dagli Enti previdenziali con la società S.C.I.P. S.r.l. in data 19 dicembre 2001, l'Istituto, per quanto di specifica pertinenza, ha la gestione degli immobili cartolarizzati nonché la gestione delle procedure di vendita con gli obiettivi di incasso fissati nel business plan allegato al predetto contratto.

Alla data del 31 dicembre 2005 sono state effettuate n. 2.245 vendite, comprensive delle aste, per un incasso complessivo per la S.C.I.P. S.r.l. di € 173.577.842,77.

Tale importo è superiore al prezzo iniziale di trasferimento degli immobili fissato in € 155.566.989,40, a suo tempo versato dalla S.C.I.P. S.r.l. sul conto fruttifero vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato; su tale conto sono stati accreditati anche gli interessi maturati.

- Seconda operazione di cartolarizzazione (SCIP 2)

Con il Decreto Interministeriale n. 24307 del 21 novembre 2002, pubblicato sul S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 279 del 28 novembre 2002, i Ministeri vigilanti hanno operato il trasferimento dei beni alla società di cartolarizzazione S.C.I.P. S.r.l., già costituita per la prima operazione.
Il contratto di gestione per i beni inseriti in SCIP 2 è stato sottoscritto dal Commissario Straordinario dell'INPS in data 29 novembre 2002 ed in data 19 aprile 2005 è stato sottoscritto l'accordo integrativo che ha rimodulato gli obiettivi di incasso e la tempistica di vendita degli immobili sia per il pacchetto INPS che per pacchetto ex INPDAI prevedendo la conclusione delle operazioni di vendita rispettivamente nell'anno 2008 e nell'anno 2010.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 aprile 2003 è stato disposto il pagamento a favore dell'INPS, sul conto fruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato, dell'importo di **€ 556.714.450,74** quale prezzo iniziale degli immobili trasferiti alla S.C.I.P.; su tale conto sono stati accreditati anche gli interessi maturati.

Al 31 dicembre 2005 sono state vendute n. 1.867 unità (principali e relative pertinenze, comprese le vendite all'asta) per un incasso a favore della S.C.I.P. di € 281.986.196,87.

Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate per il pacchetto INPS, il Ministero dell'economia e delle finanze nell'anno 2005 ha versato all'Istituto:

Valuta	Importo	Conto corrente	Causale
22/04/2005	5.599.430,15	20364	2° semestre 2004
8/8/2005	303.776,97	20364	1° semestre 2005
7/12/2005	37.664,35	20350	3° trimestre 2005
2/2/2006	278.769,98	20350	4° trimestre 2005
TOTALE	6.219.641,45		

✓ PATRIMONIO ex INPDAI

- Prima operazione di cartolarizzazione

Per quanto concerne il soppresso INPDAI, il numero delle unità residenziali trasferite alla S.C.I.P. - Società di Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., è stato di n. 3.455 unità principali per un valore di mercato pari € 560.044.000,40, corrispondente al 16,54% del valore dei beni di proprietà dei diversi Enti Previdenziali interessati dalla prima operazione di cartolarizzazione.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze emanato di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, i beni oggetto della cartolarizzazione sono stati trasferiti alla suddetta S.C.I.P. che, in forza di successivo contratto sottoscritto tra le parti in data 19 dicembre 2001, conferiva all'INPDAI la gestione degli immobili stessi sino alla loro rivendita.

Nel complesso, il portafoglio di beni trasferito alla società S.C.I.P. in forza della prima operazione di cartolarizzazione è risultato composto da n. 136 edifici di cui n. 88 del programma ordinario di cessione (POC) e n. 48 dell'ex PSC.
Il valore dei beni trasferiti è risultato pari a € 1.040.359.791,84.

Nel prosieguo si riportano i dati al 31 dicembre 2005 delle vendite degli immobili inseriti nei due predetti piani POC e PSC.

Piano ordinario di cessione (POC)

Le unità residenziali dismesse al 31.12.2005, comprensive sia delle unità principali che di quelle accessorie, sono risultate pari a n. 6.419 corrispondenti al 92,54% delle unità immobiliari oggetto di cartolarizzazione.
L'incasso complessivo è stato di € 385.584.135,38, pari al 95,52% del business plan cumulato stabilito per la prima operazione di cartolarizzazione.

Allo stato, rimangono da alienare n. 684 unità immobiliari tra abitazioni ed usi diversi, per un valore di stima pari ad € 101.108.000,00.
Nella maggior parte dei casi, le unità residenziali ancora da dismettere sono situate in edifici dichiarati di pregio ai sensi della vigente normativa.

Il prezzo iniziale corrisposto dalla S.C.I.P. S.r.l. per gli immobili ad essa trasferiti, relativamente alla prima operazione di cartolarizzazione, è stato pari ad € 380.939.679,16.

Con riferimento al solo anno 2005 sono state dismesse n. 63 unità residenziali per un importo complessivo pari ad € 17.394.297,58.

Piano Straordinario di Cessione (PSC)

La dismissione delle unità ad uso diverso, già inserite nel programma straordinario di cessione immobiliare, sono state affidate al Consorzio G6 Advisor in forza di apposita procura rilasciata dalla S.C.I.P. S.r.l..

Al 31 dicembre 2005 risultavano dimessi n. 44 edifici per un incasso complessivo di € 314.704.245,94.

- Seconda operazione di cartolarizzazione

Con decreto interministeriale n. 24307 del 21 novembre 2002 pubblicato sul S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 279 del 28 novembre 2002, i Ministeri vigilanti hanno trasferito alla S.C.I.P. S.r.l. un'ulteriore quota del patrimonio immobiliare degli Enti per un valore complessivo di oltre 6,637 miliardi di Euro.

Il contratto di gestione per i beni inseriti nell'operazione SCIP2 è stato sottoscritto dal Presidente del soppresso INPDAI in data 27 novembre 2002.

In attuazione del decreto interministeriale sopra indicato, la S.C.I.P. S.r.l. ha corrisposto all'INPDAI un prezzo iniziale di trasferimento pari a € 1.981.409.121,03 mediante accredito del relativo importo su un apposito conto fruttifero intestato al soppresso Istituto presso la Tesoreria Centrale dello Stato; su tale conto sono stati accreditati anche gli interessi maturati.

Alla data del 31 dicembre 2005 risultano alienate n. 5.453 unità abitative principali, per un incasso a favore della S.C.I.P. S.r.l. pari a € 525.912.061,79.

Nel solo 2005 le unità abitative alienate, comprensive delle pertinenze, sono risultate pari a n. 5.247, di cui n. 3.395 unità principali e n. 1.852 unità accessorie; L'incasso complessivo è risultato pari a € 316.709.253,50.

Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate per il pacchetto ex Inpdai, il Ministero dell'economia e delle finanze nell'anno 2005 ha versato all'Istituto:

Valuta	Importo	Conto corrente	Causale
22/04/2005	15.532.509,23	20363	2° semestre 2004
8/8/2005	1.858.464,70	20363	1° semestre 2005
7/12/2005	167.326,43	20350	3° trimestre 2005
2/2/2006	638.464,76	20350	4° trimestre 2005
TOTALE	18.196.765,12		

* * * * *

Nel prospetto della pagina seguente vengono esposti i risultati della gestione dei suddetti immobili.

Consuntivo 2005

Analisi del complesso delle Entrate e delle Uscite inerenti l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati

	INPS	INPDAI Gestione Soc. esterne	Totale complessivo
Entrate			
Affitti	10.587.091,50	51.929.228,08	62.516.319,58
IVA su affitti	763.065,48	2.882.671,25	3.645.736,73
Recupero spese di manutenzione	114.233,51	23.307,53	137.541,04
Recupero spese varie di custodia		3.793.064,05	3.793.064,05
Recupero spese varie di gestione		9.565.087,10	9.565.087,10
Recupero imposta di registro	2.216.369,40	184.542,26	2.400.911,66
Recupero oneri condominiali		57.443,29	57.443,29
Recupero spese varie			-
Entrate varie	24.852,91	185.173,07	210.025,98
Recupero compenso alla soc. Igei per la gestione			-
Rivalsa per TFR			-
Totale Entrate	**13.705.612,80**	**68.520.516,63**	**82.326.129,43**
Uscite			
Manutenzioni	2.123.910,49	2.340.158,73	4.464.069,22
Manutenzione straordinaria			-
Spese condominiali di proprietà		516.281,33	516.281,33
Spese condominiali da recuperare		1.847.472,75	1.847.472,75
Spese di custodia	558.236,12		558.236,12
Spese di conduzione	2.214.079,49	11.837.027,93	14.051.107,42
Eccedenza reddito garantito		10.432.724,12	10.432.724,12
I.C.I.	1.545.024,54		1.545.024,54
Tributi		1.597.516,75	1.597.516,75
Interessi su depositi cauzionali		361.278,88	361.278,88
Spese legali		532.365,40	606.899,29
Attività professionali		18.037,65	18.037,65
Rimborso canone d'affitto	27.242,52	483.158,49	510.401,01
Spese varie	1.259.998,27	1.206.865,07	2.466.863,34
Totale Uscite	**7.728.491,43**	**31.172.887,10**	**38.901.378,53**
Versamento a Scip 10% canoni I cartolarizzazione	27.575,45		27.575,45
Corrispettivo su vendite	1.598.949,64	2.028.959,94	3.627.909,58
Cap. E 30709	**7.548.495,56**	**39.476.589,47**	**47.025.085,03**
Spese per l'attività di gestione e vendita immobili cartolarizzati:			
- Compensi alle società per la gestione	2.193.024,49	8.674.154,29	10.867.178,78
- Spese manutenzione straordinaria		6.200.000,00	6.200.000,00
- Spese di pubblicità	824.435,71	1.134.017,25	1.958.452,96
- Compensi alle società per la vendita		4.500.000,00	4.500.000,00
- Spese legali	74.533,89	1.017.163,53	1.091.697,42
- Salario portieri		5.810.510,42	5.810.510,42
- Trasporto valori			-
- Tributi vari		630,18	630,18
- ICI		11.723.492,84	11.723.492,84
- Premi di assicurazione	124.873,54		124.873,54
- Oneri condominiali e/o consortili		50.067,58	50.067,58
Totale Spese per l'attività di gestione - Cap. U 11014	**3.230.733,50**	**39.110.036,09**	**42.340.769,59**
Versamenti a SCIP:			
- IVA INPDAI (10% e 85 % affitti)		2.860.661,88	2.860.661,88
- Percentuale canoni I^ cartolarizzazione (10%) e II^ cartolarizzazione (85%) INPDAI		33.435.565,45	33.435.565,45
- 85% canoni II cartolarizzazione (INPS)	7.587.239,56		7.587.239,56
Totale versamenti a SCIP - Cap. U 11015	**7.587.239,56**	**36.296.227,33**	**43.883.466,89**
Accantonamento TFR portieri	23.180,70	329.694,10	352.874,80
RISULTATO NETTO	**- 3.292.658,20**	**- 36.259.368,05**	**- 39.552.026,25**

* Comprende l'importo di € 84.746,53 relativo ad IVA su 10% affitti di SCIP 1 e di € 716.514,85 relativo ad IVA su 85% affitti di SCIP 2

✓ FONDI IMMOBILIARI PUBBLICI.

- Fondo Immobili Pubblici

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 giugno 2004, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001, è stato istituito il Fondo Immobili Pubblici per la gestione degli immobili utilizzati per finalità istituzionali dello Stato e degli Enti pubblici non territoriali.

I decreti successivamente emanati, pubblicati sul Supplemento Ordinario n. 188 alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2004, sono stati:

- Decreto operazione, del Ministro dell'economia e delle finanze n. 129525 del 15 dicembre 2004; contiene le disposizioni volte a regolare alcuni aspetti afferenti la complessiva operazione di conferimento e trasferimento al FIP, Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, di alcuni immobili di proprietà dello Stato e degli Enti previdenziali.

- Decreto di apporto, del Ministro dell'economia e delle finanze n. 132884 del 23 dicembre 2004, concernente l'apporto al fondo degli immobili delle Amministrazioni statali.

- Decreti di trasferimento:
  - 1° decreto di trasferimento n. 132886, emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente n. 36 immobili dell'INPS;
  - 2° decreto di trasferimento n. 132885, emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per i beni e le attività culturali, per gli immobili conferiti al fondo e vincolati.

In attuazione dei suddetti decreti e del decreto n. 133101 del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2004, pubblicato sulla G.U. 29 dicembre 2004 n. 304, "Fondo immobili pubblici: Decreto di chiusura dell'operazione", con il quale sono stati definiti gli aspetti finanziari di tutta l'operazione, l'Istituto ha provveduto a trasferire **n. 43** immobili a fronte di un corrispettivo previsto in 667.947.600,00 mln di euro.

A seguito dell'avvenuto versamento nel 2005 di tale importo, si è provveduto, in occasione dell'aggiornamento al bilancio preventivo 2005, ad annullare il credito verso il FIP e a prelevare dal relativo Fondo di accantonamento il plusvalore e l'eccedenza del Fondo di ammortamento concernente detti immobili per l'importo di euro 575.436.0340,00.

La consegna degli stabili è avvenuta alla società di gestione del risparmio *"Investire Immobiliare SGR S.p.A."*, appositamente selezionata dagli istituti finanziari che assistono il Ministero dell'economia e delle finanze per la gestione del Fondo Immobili Pubblici, così come previsto dall'art. 36 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" (Tuf).

Il Fondo, proprietario dei beni attraverso la Investire Immobiliare SGR S.p.A., concede in locazione gli immobili all'Agenzia del Demanio alle condizioni contenute nel *contratto di locazione*.
Il contratto di locazione ha la durata di nove anni, così detta *"prima scadenza"*, e si rinnoverà automaticamente, fatta salva la disdetta da parte dell'Agenzia del Demanio quale conduttrice degli stabili.

Il canone di locazione complessivo annuo che l'Agenzia del Demanio dovrà corrispondere al Fondo, fissato nel predetto D*ecreto di chiusura dell'operazione*, è pari a € 270.424.402,00 e verrà aggiornato annualmente sulla base degli indici ISTAT.
Per i 43 immobili già di proprietà INPS l'importo annuo è stato fissato in € 52.217.921,00.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota prot. n. 693 del 5 gennaio 2005, ha comunicato all'Agenzia del Demanio e per conoscenza all'INPS, l'importo totale per il periodo 29.12.2004/31.12.2005 dei canoni da versare al Fondo per gli immobili già di proprietà dell'Istituto pari a € 52.629.921,00 nella rispettiva misura di e € 22.943.361,00 e di € 29.686.560,00.

Nel corso del 2005, con il Decreto interministeriale del 16.09.2005 n. 98271 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per i beni e le attività culturali (*decreto di indennizzo*), pubblicato sulla G.U. n. 245 del 20 ottobre 2005, sono state definite le "modalità di trasferimento a titolo di indennizzo di ulteriori immobili al FIP".

Relativamente all'INPS, dal 20.10. 2005, ai sensi dell'art. 1 del predetto decreto, sono stati trasferiti al Fondo Immobili Pubblici ulteriori 4 immobili.

Secondo il meccanismo già fissato con i decreti dell'anno 2004, l'Istituto diventa soggetto assegnatario ed è tenuto a corrispondere un canone annuo per l'utilizzo di tali stabili pari ad € 6.508.400,00.
In relazione al trasferimento dei suddetti 4 immobili l'importo sussidiato dallo Stato per il pagamento dei canoni, già fissato in € 22.943.361,00 e versato nel mese di giugno 2005, è stato rideterminato nella misura di € 24.004.815,00 con una differenza a favore dell'Istituto di € 1.061.454,00.

Per effetto del trasferimento degli immobili di che trattasi, il corrispettivo per l'INPS, fissato con il decreto di chiusura dell'operazione e già versato sul conto vincolato di tesoreria n. 20364 per l'importo di € 667.947.600,00, è stato aggiornato a euro 760.764.600,00 per **n. 47 immobili**.
Il nuovo corrispettivo di € 760.764.600,00 tiene conto anche risultanze delle attività di sopralluogo e verifica effettuate dalla proprietà successivamente al 28 dicembre 2004 che hanno portato ad una revisione dell'iniziale valore di € 667.947.600,00 in € 614.325.600,00 a cui deve essere sommato il valore definitivo degli altri 4 immobili trasferiti il 20 ottobre 2005, definito in € 146.439.000,00.

- Patrimonio Uno

Con il decreto ministeriale del 20 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 novembre 2004, si è dato l'avvio alla procedura di costituzione del fondo immobiliare pubblico "Patrimonio Uno", Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, per la cui gestione è stata scelta la "BNL Fondi immobiliari SGR S.p.A.".

Le disposizioni normative successive, emanate in data 23 dicembre 2005 e pubblicate sulla G.U. - *serie generale* - n. 302 del 29.12.2005, sono le seguenti:

- *Decreto operazione*: del Ministro dell'economia e delle finanze. Contiene le disposizioni volte a regolare alcuni aspetti afferenti la complessiva operazione di conferimento e trasferimento al Fondo Patrimonio Uno di alcuni immobili di proprietà dello Stato e degli Enti previdenziali.
- *Decreto di apporto:* del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, concernente l'apporto al fondo degli immobili delle Amministrazioni statali.
- *Decreto di trasferimento:* del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per i beni e le attività culturali, contenente la distinzione degli immobili dell'INPS tra quelli di interesse culturale e non culturale.
- Con gli stessi decreti sono stati definiti gli aspetti finanziari e contrattuali connessi all'operazione e cioè:

- il corrispettivo degli immobili trasferiti pari ad € 341.709.600,00, da riassegnare in relazione agli immobili trasferiti: ad Amministrazioni dello Stato € 62.023.400,00, all'INAIL € 75.932.100,00, all'INPS € 50.580.000,00, all'INPDAP € 116.774.100,00 ed al CNR € 36.400.000,00;

- il canone annuo che l'Agenzia del Demanio dovrà corrispondere al Fondo per la locazione degli immobili è pari ad € 10.933.741,00.

Con il decreto di chiusura, emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze il 29 dicembre 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 28 del 3.2.2006, sono stati definiti gli aspetti ulteriori dell'operazione relativamente agli immobili apportati.

Per ciò che riguarda il corrispettivo degli immobili di competenza dell'INPS, già stabilito in € 50.580.000,00, c'è stata una sua ridefinizione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze nella misura di € 50.404.500,00.

11. VARIAZIONI NELLE GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI

Nel corso dell'esercizio 2005 l'insieme delle gestioni e dei fondi amministrati dall'Istituto è variato per effetto della:

- Istituzione del Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo

- L'art. 1 ter del decreto legge n. 249 del 5 ottobre 2004, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 291 del 3 dicembre 2004, ha istituito presso l'INPS un *"fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo".*

Il fondo è destinato a finanziare programmi formativi aziendali di riconversione o riqualificazione professionale e ad erogare indennità economiche a favore di lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro, sospensione dell'attività lavorativa o da processi di mobilità.
Il fondo è finanziato da un contributo dello 0,50% (di cui lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori) calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori e da *"contributi del sistema aeroportuale"*, da concordarsi dagli operatori del settore.

- Istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione, della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di Poste Italiane S.p.A..

Istituisce, presso l'INPS, un fondo di solidarietà dotato di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale e avente lo scopo di sostenere, mediante interventi nei confronti dei lavoratori delle Poste Italiane S.p.A., processi di ristrutturazione o situazioni di crisi o di riorganizzazione aziendale che mirino a favorire il mutamento ed il rinnovamento delle professionalità o la realizzazione di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.
Il Fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, anche in concorso con appositi fondi nazionali o comunitari o al

finanziamento di specifici trattamenti per i lavoratori interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro dalla sospensione temporanea dell'attività lavorativa anche in concorso con altri strumenti previsti dalla legislazione vigente.

Inoltre, il Fondo provvede, in via straordinaria, all'erogazione di assegni ai lavoratori per il sostegno del reddito e al versamento della contribuzione ad esso correlata (legge n. 662/1996) nel quadro dei processi di agevolazione all'esodo.
Il finanziamento del Fondo viene garantito da un contributo ordinario dello 0,50% (ripartito tra datore di lavoro e lavoratori) calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori a tempo indeterminato e da un contributo addizionale (non superiore all'1,50% della retribuzione imponibile) a carico del datore di lavoro in caso di fruizione delle prestazioni relative ai trattamenti per riduzione di orario o temporanea sospensione dell'attività lavorativa.

Un contributo straordinario, il cui importo è determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore, è previsto, da parte del datore di lavoro, nei casi di erogazione di assegni ai lavoratori per il sostegno del reddito.

- Cessazione della gestione previdenziale in favore degli associati in partecipazione

L'art. 43 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, aveva previsto l'istituzione presso l'INPS, a decorrere dal 1° gennaio 2004, di un'apposita Gestione previdenziale alla quale hanno l'obbligo di iscriversi gli associati in partecipazione che conferiscono prestazioni lavorative i cui compensi sono qualificati come redditi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione degli iscritti agli albi professionali.
La legge 30 dicembre 204, n. 311 (Finanziaria 2005), all'art. 1, comma 157, ha apportato modificazioni all'articolo 43 sopra citato stabilendo, a decorrere dal 1° gennaio 2005, l'iscrizione degli associati in partecipazione alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Conseguentemente, in occasione della redazione della nota di variazione al bilancio preventivo per il 2005, si è provveduto al trasferimento di tutte le poste già previste in sede di bilancio originario nella gestione di riferimento.

12. RENDICONTO FINANZIARIO E CONNESSO QUADRO ECONOMICO

Il rendiconto finanziario rappresenta i risultati della gestione del bilancio per le entrate e per le uscite, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, rispettivamente in conto competenza e in conto residui.

Torneranno utili e rappresentativi i raffronti dei dati consuntivi dell'anno 2005 con quelli consuntivi dell'anno 2004, con i dati di preventivo dell'anno 2005 e quelli aggiornati con la 3^ nota di variazione, in quanto gli stessi rappresentano la guida dell'attività dell'Ente durante l'esercizio.
Per una semplificazione espositiva, nel prosieguo della relazione il bilancio preventivo dell'anno 2005, aggiornato con la 3^ nota di variazione, sarà denominato bilancio preventivo definitivo.

Le previsioni originarie sono state approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 3 in data 1° marzo 2005, la 1^ nota di variazione al bilancio preventivo 2005 con delibera n. 7 del 26 aprile 2005 e la 2^ e 3^ nota di variazione al bilancio preventivo 2005 con delibera n. 24 del 20 dicembre 2005.

I residui risultanti all'inizio dell'esercizio sono stati riaccertati con le modalità previste dall'art. 9 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S.".
Si deve, altresì, sottolineare che l'attività amministrativa è stata improntata al massimo contenimento delle spese di natura non obbligatoria.

Per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità, vengono esposte, nella parte relativa agli allegati alla presente relazione (documento allegato B), le motivazioni che hanno causato lo scostamento dei capitoli per i quali l'impegno ha superato le previsioni.

Le variazioni accertate in sede di rendiconto 2005 rispetto al preventivo originario derivano nel loro insieme dagli effetti indotti dalla normativa generale e in particolare dalla legge finanziaria 2005, riportate in sintesi nella parte sesta di questa relazione "Quadro di riferimento normativo", recepiti nelle successive note di variazione al preventivo originario stesso.

Le variazioni accertate nella stesura del rendiconto 2005 sono inoltre imputabili agli scostamenti tra i principali indicatori macroeconomici accertati per l'anno 2005 e le corrispondenti previsioni formulate nell'ambito del preventivo originario e delle relative note di aggiornamento.

Nel prospetto allegato viene illustrato l'andamento dei principali indicatori macroeconomici che, congiuntamente ad altri parametri, hanno influenzato le risultanze contabili riportate nel Rendiconto 2005; per un'analisi completa sono indicati sia i dati accertati per l'anno in esame sia le corrispondenti previsioni formulate nell'ambito del preventivo originario e del suo più recente aggiornamento.
I dati rilevati per il 2005 includono la revisione generale dei conti nazionali effettuata per tenere conto di nuove fonti informative e per ottemperare a importanti regole comunitarie.
Per quanto concerne il P.I.L. in termini reali l'accertamento per il 2005 ha confermato la previsione aggiornata di sviluppo nullo (a fronte di una previsione originaria pari al 1,9%).

Relativamente al mercato del lavoro si è registrato, complessivamente tra occupazione dipendente ed indipendente, una contrazione dello 0,4% (da confrontare con una previsione in sede di nota di aggiornamento pari allo 0,1% e ad una previsione originaria pari allo 0,7%) determinata da un decremento delle unità da lavoro indipendente (-4,5%) e da un aumento delle unità dipendenti (+1,3%).

Per quanto riguarda l'andamento delle retribuzioni per dipendente, nel corso del 2005 si è registrato un aumento pari al 3,1% (da raffrontare con una previsione di crescita pari al +3,3% in sede di preventivo aggiornato e + 2,7% in sede di preventivo originario) che, confrontato con l'indice annuo di inflazione per le famiglie di operai ed impiegati (+1,7%), fa rilevare un aumento in termini reali di circa 1,4 punti percentuali.
L'effetto congiunto dello sviluppo del mercato del lavoro e delle retribuzioni pro-capite ha determinato un'evoluzione del monte retributivo complessivo pari al 4,4% (da raffrontare con una previsione di crescita pari al +3,6% in sede di preventivo aggiornato e +3,5% in sede di preventivo originario). Nel settore dell'industria in senso stretto si è rilevato un miglioramento inferiore alla media (+1,6%) imputabile alla flessione registrata nel corrispondente mercato del lavoro (-0,9%) mentre, nel settore dei servizi, si è registrato un incremento superiore al dato medio (+5,2%).

Relativamente all'andamento dell'inflazione, la cui dinamica influenza la tendenza e la misura delle altre variabili macroeconomiche, è stata registrata nel corso dell'anno 2005 una variazione dell'indice F.O.I. pari al 1,7%, i cui effetti si esplicheranno, ai fini della perequazione automatica delle pensioni, sui conti dell'Istituto dell'anno 2006.

Nel prospetto di seguito allegato si riportano:

- lo scenario macroeconomico utilizzato nel preventivo originario, desunto dal DPEF 2005-2008 presentato nel mese di luglio del 2004;
- lo scenario macroeconomico adottato in sede di seconda nota di aggiornamento, desunto dal DPEF 2006-2009 presentato nel mese di luglio del 2005;
- le effettive variazioni registrate per i principali parametri macroeconomici riportate nella "Relazione generale sulla situazione economica del Paese - 2005" presentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze nel mese di giugno u.s..

Prosp. n. 1

QUADRO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO PER LE VALUTAZIONI RELATIVE ALL'ANNO 2005

Previsioni originarie - Previsioni aggiornate - Variazioni accertate
(variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNO 2005

	Previsioni originarie *Dpef 2005-2008*	Previsioni aggiornate *(2ª nota di variaz.)* *Dpef 2006-2009*	*Variazioni accertate (*)*
PIL IN TERMINI REALI	1,9	0,0	0,0
TASSO DI INFLAZIONE DA UTILIZZARSI PER LA PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI (da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo)	2,0	1,6	1,7
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA (1)	0,7	0,1	-0,4
OCCUPAZIONE DIPENDENTE (1)			
• INTERA ECONOMIA	0,8	0,3	1,3
• INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	0,1	-0,1	-0,9
• SERVIZI	1,1	0,1	1,8
RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE (2)			
• INTERA ECONOMIA	2,7	3,3	3,1
• INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	2,6	2,7	2,5
• SERVIZI	2,7	3,6	3,3
RETRIBUZIONI LORDE GLOBALI (2)			
• INTERA ECONOMIA	3,5	3,6	4,4
• INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	2,7	2,6	1,6
• SERVIZI	3,8	3,7	5,2

(*) I dati sono stati desunti dalla Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese - 2005 ed includono la revisione generale che ha riguardato il conto consolidato risorse ed impieghi, le unità di lavoro, i redditi da lavoro, il conto consolidato delle A.P.

(1) Sulla base di unità standard di lavoro.

(2) Tassi di sviluppo nominali.

13. PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Istituto è stato interessato alla riduzione della spesa di cui all'art. 11-ter della legge 2 dicembre 2005, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, che recita: "gli stanziamenti per l'anno 2005 relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti ed organismi pubblici non territoriali, che adottano contabilità anche finanziaria, individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione .....OMISSIS....., sono ridotti nella misura del 10 per cento, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del presente decreto."

Le spese in questione sono da ritenersi quelle relative all'acquisto dei beni di consumo e dei servizi che, per quanto concerne l'INPS, vanno identificate essenzialmente con quelle contenute nella 4^ categoria delle spese correnti non obbligatorie del bilancio finanziario.
Con riferimento alle spese così individuate è stata quantificata con la terza nota di variazione una riduzione degli stanziamenti di € 25.809.616,99 (risparmio pari al 7,44% degli stanziamenti di cui alla seconda nota di variazione, percentuale che risulterebbe pari al 10,05% ove non si tenesse conto delle spese afferenti i fitti (capitolo 1 04 15) e le spese per vigilanza e pulizia degli stabili (cap. 1 04 14), in linea con quanto richiesto dal decreto in esame - esclusione legittima in quanto i suddetti capitoli accolgono spese ineludibili per onorare obbligazioni contrattualmente assunte).

Va qui evidenziato che l'Istituto, nel rispetto delle raccomandazioni e delle direttive degli Organi di controllo, tenuto conto delle somme già utilizzate e delle ulteriori necessità, ha posto in essere tutte le possibili azioni finalizzate al contenimento delle spese, per cui oltre alla somma suddetta è stato possibile registrare a consuntivo l'ulteriore risparmio di € 7.533.385,70, comprensivo anche degli importi risparmiati sui capitoli della categoria 2^ relativi alle spese per missioni (capitolo 1 02 05, per 1,4 mln di euro) e per la formazione (capitolo 1 02 13 pari a 0,4 mln di euro), spese queste incluse tra i consumi intermedi nella classificazione economica SEC.

Il risparmio realizzato che complessivamente ammonta ad € 33.343.002,69 (pari ad una percentuale dell'8,61%, che si eleverebbe all'11,28% qualora si escludessero i capitoli relativi ai fitti – capitolo 1 04 15, ed alle spese per vigilanza e pulizia degli stabili – capitolo

1 04 14) è stato registrato sul capitolo 1 06 24 di natura obbligatoria, istituito con la terza nota di variazione, ed avente per oggetto "Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi per l'anno 2005".

Si precisa inoltre che l'importo di € 25.809.616,99, quantificato con la terza nota di variazione, approvata dal C.I.V. con deliberazione n. 24 del 20 dicembre 2005, è stato versato all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X entro il 30 giugno 2006, come disposto dalla normativa richiamata.
L'ulteriore contenimento delle spese conseguito in sede di consuntivazione, sarà tempestivamente versato, con le medesime modalità, successivamente all'approvazione del presente bilancio consuntivo.

° ° °

Nelle parti seguenti viene commentato l'andamento finanziario dell'esercizio a livello di categorie, con riferimento alla gestione di competenza, alla gestione di cassa ed economico-patrimoniale.

Viene poi analizzato l'avanzo di amministrazione desunto dai dati del rendiconto finanziario.

PARTE SECONDA

PAGINA BIANCA

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I movimenti finanziari di competenza dell'anno 2005 si riassumono in 222.419 mln di entrate accertate e in 222.850 mln di spese impegnate, con un disavanzo complessivo di 431 mln.

Le partite di parte corrente ammontano a 188.324 mln di entrate ed a 188.099 mln di spese, con un conseguente differenziale positivo di 225 mln.

Quanto ai movimenti in conto capitale, le entrate sono risultate pari a 4.817 mln e le uscite a 5.473 mln con un saldo negativo di 656 mln.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
ENTRATE										
Entrate correnti:										
T.1. Entrate contributive	113.834	115.099	117.093	116.764	-329	-0,3	1.665	1,4	2.930	2,6
T.2. Trasferimenti attivi	67.511	68.040	67.919	68.430	511	0,8	390	0,6	919	1,4
T.3. Altre entrate correnti	3.216	2.921	2.937	3.130	193	6,6	209	7,2	-86	-2,7
Totale entrate correnti	**184.561**	**186.060**	**187.949**	**188.324**	**375**	**0,2**	**2.264**	**1,2**	**3.763**	**2,0**
Entrate in conto capitale:										
T.4. Alienazione di beni patrim. e riscos. crediti	1.910	1.296	1.523	1.455	-68	-4,5	159	12,3	-455	-23,8
T.6. Accensione di prestiti	2.790	4.123	2.887	3.362	475	16,5	-761	-18,5	572	20,5
Totale entrate in conto capitale	**4.700**	**5.419**	**4.410**	**4.817**	**407**	**9,2**	**-602**	**-11,1**	**117**	**2,5**
T.7. Partite di giro	28.163	29.354	29.204	29.278	74	0,3	-76	-0,3	1.115	4,0
TOTALE DELLE ENTRATE	**217.424**	**220.833**	**221.563**	**222.419**	**856**	**0,4**	**1.586**	**0,7**	**4.995**	**2,3**

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
SPESE										
Spese correnti:										
T.1. Prestazioni istituzionali	171.042	174.929	176.007	176.807	800	0,5	1.878	1,1	5.765	3,4
T.1. Trasferimenti passivi	2.003	2.338	2.093	2.087	-6	-0,3	-251	-10,7	84	4,2
T.1. Altre spese correnti	7.533	7.734	8.953	9.205	252	2,8	1.471	19,0	1.672	22,2
Totale spese correnti	**180.578**	**185.001**	**187.053**	**188.099**	**1.046**	**0,6**	**3.098**	**1,7**	**7.521**	**4,2**
Spese in conto capitale:										
T.2. Spese in conto capitale	1.854	1.597	2.323	2.239	-84	-3,6	642	40,2	385	20,8
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni	2.917	4.123	2.889	3.234	345	11,9	-889	-21,6	317	10,9
Totale spese in conto capitale	**4.771**	**5.720**	**5.212**	**5.473**	**261**	**5,0**	**-247**	**-4,3**	**702**	**14,7**
T.4. Partite di giro	28.163	29.354	29.204	29.278	74	0,3	-76	-0,3	1.115	4,0
TOTALE DELLE SPESE	**213.512**	**220.075**	**221.469**	**222.850**	**1.381**	**0,6**	**2.775**	**1,3**	**9.338**	**4,4**
SALDI										
1. di parte corrente	3.983	1.059	896	225	-671	-74,9	-834	-78,8	-3.758	-94,4
2. in conto capitale	-71	-301	-802	-656	146	-18,2	-355	...	-585	...
3. per partite di giro	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
4. sul complesso	**3.912**	**758**	**94**	**-431**	**-525**	**...**	**-1.189**	**...**	**-4.343**	**...**

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - ENTRATE

(In milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Titolo I - Entrate contributive	**113.834**	**115.099**	**117.093**	**116.764**	**-329**	**-0,3**	**1.665**	**1,4**	**2.930**	**2,6**
Cat. 1° Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	112.618	114.488	116.292	115.939	-353	-0,3	1.451	1,3	3.321	2,9
Cat. 2° Quote di partecipazione degli iscritti	1.216	611	801	825	24	3,0	214	35,0	-391	-32,2
Titolo II - Entrate derivanti da trasf. correnti	**67.511**	**68.040**	**67.919**	**68.430**	**511**	**0,8**	**390**	**0,6**	**919**	**1,4**
Cat. 3° Trasferimenti da parte dello Stato	66.985	67.530	67.411	67.864	453	0,7	334	0,5	879	1,3
Cat. 4° Trasferimenti da parte delle Regioni	82	83	82	87	5	6,1	4	4,8	5	6,1
Cat. 6° Trasf. da parte di altri Enti del settore pubblico	444	427	426	479	53	12,4	52	12,2	35	7,9
Titolo III - Altre entrate	**3.216**	**2.921**	**2.937**	**3.130**	**193**	**6,6**	**209**	**7,2**	**-86**	**-2,7**
Cat. 7° Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	84	60	67	96	29	43,3	36	60,0	12	14,3
Cat. 8° Redditi e proventi patrimoniali	110	117	112	110	-2	-1,8	-7	-6,0	0	0,0
Cat. 9° Poste correttive e compens. di spese	2.494	2.394	2.277	2.412	135	5,9	18	0,8	-82	-3,3
Cat.10° Entrate non classificabili in altre voci	528	350	481	512	31	6,4	162	46,3	-16	-3,0
Totale entrate correnti	**184.561**	**186.060**	**187.949**	**188.324**	**375**	**0,2**	**2.264**	**1,2**	**3.763**	**2,0**

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	**1.910**	**1.296**	**1.523**	**1.455**	**-68**	**-4,5**	**159**	**12,3**	**-455**	**-23,8**
Cat. 11° Alienazioni di immobili e diritti reali	34	0	3	89	86	...	89	...	55	...
Cat. 12° Alienazione di immobilizzazioni tecniche	634	0	0	171	171	...	171	...	-463	-73,0
Cat. 14° Riscossione di crediti	1.242	1.296	1.520	1.195	-325	-21,4	-101	-7,8	-47	-3,8
Titolo VI - Accensione di prestiti	**2.790**	**4.123**	**2.887**	**3.362**	**475**	**16,5**	**-761**	**-18,5**	**572**	**20,5**
Cat.20° Assunzione di altri debiti finanziari	2.790	4.123	2.887	3.362	475	16,5	-761	-18,5	572	20,5
Totale entrate in conto capitale (Titolo IV) e per accensione di prestiti (Titolo VI)	**4.700**	**5.419**	**4.410**	**4.817**	**407**	**9,2**	**-602**	**-11,1**	**117**	**2,5**
Titolo VII - Partite di giro	**28.163**	**29.354**	**29.204**	**29.278**	**74**	**0,3**	**-76**	**-0,3**	**1.115**	**4,0**
Cat.22° Entrate aventi natura di partite di giro	28.163	29.354	29.204	29.278	74	0,3	-76	-0,3	1.115	4,0
TOTALE DELLE ENTRATE	**217.424**	**220.833**	**221.563**	**222.419**	**856**	**0,4**	**1.586**	**0,7**	**4.995**	**2,3**

Non valutabile o non significativa.

CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE E DEGLI ISCRITTI (Titolo 1°)

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var %	var. assol.	var. %
A) Categoria 1°	**112.618**	**114.488**	**116.292**	**115.939**	**-353**	**-0,3**	**1.451**	**1,3**	**3.321**	**2,9**
1. LAVORATORI DIPENDENTI:	**95.957**	**96.350**	**98.432**	**98.221**	**-211**	**-0,2**	**1.871**	**1,9**	**2.264**	**2,4**
. accertati con il sistema D.M.	93.152	93.128	95.404	95.191	-213	-0,2	2.063	2,2	2.039	2,2
. addetti ai servizi domestici e familiari	551	472	561	464	-97	-17,3	-8	-1,7	-87	-15,8
. contributi lavoratori agricoli	1.190	1.239	1.330	1.361	31	2,3	122	9,8	171	14,4
. contributi per il personale dell'INPS	373	395	385	376	-9	-2,3	-19	-4,8	3	0,8
. contributi riscossi tramite le Casse Marittime	25	29	26	26	0	0	-3	-10,3	1	4,0
. contributi marittimi imbarcati su navi estere	24	24	25	26	1	4,0	2	8,3	2	8,3
. concorso aziende al finanz. indennità mobilità	148	147	140	144	4	2,9	-3	-2,0	-4	-2,7
. contr. tutela prev. associati in partecipazione (Legge n.326/2003)	15	214	0	0	0	0,0	-214	-100,0	-15	-100,0
. contributi per le prestazioni del SSN	21	21	23	34	11	47,8	13	61,9	13	61,9
. costituzione unica posizione Fondo telefonici	8	6	6	5	-1	-16,7	-1	-16,7	-3	-37,5
. contr. e valori capit. da Organismi extra comunitari	34	53	32	32	0	0	-21	-39,6	-2	-5,9
. contr. straord. E.T.I. - D.I. 88/2002, art. 5, c. 1, e art 6, c. 1	14	18	27	26	-1	-3,7	8	44,4	12	85,7
. contr. a copertura ass.sost.reddito (DD.II. n.157 e n.158/2000)	382	586	457	425	-32	-7,0	-161	-27,5	43	11,3
. altri contributi	20	18	16	111	95	...	93	...	91	...
2. LAVORATORI AUTONOMI:	**16.631**	**18.108**	**17.831**	**17.688**	**-143**	**-0,8**	**-420**	**-2,3**	**1.057**	**6,4**
. Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	918	925	893	909	16	1,8	-16	-1,7	-9	-1,0
. Artigiani	5.734	6.150	6.003	5.999	-4	-0,1	-151	-2,5	265	4,6
. Esercenti attività commerciali	6.038	6.391	6.455	6.582	127	2,0	191	3,0	544	9,0
. Pescatori autonomi	2	2	2	1	-1	-50,0	-1	-50,0	-1	-50,0
. Esercenti attività parasubordinate (Legge n. 335/95)	3.939	4.640	4.478	4.197	-281	-6,3	-443	-9,5	258	6,5
3. ALTRI LAVORATORI:	**30**	**30**	**29**	**30**	**1**	**3,4**	**0**	**0**	**0**	**0**
. Fondo clero	30	30	29	30	1	3,4	0	0	0	0
. Liberi professionisti (contributi di malattia)	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
B) Categoria 2°	**1.216**	**611**	**801**	**825**	**24**	**3,0**	**214**	**35,0**	**-391**	**-32,2**
. Prosecutori volontari	287	276	275	266	-9	-3,3	-10	-3,6	-21	-7,3
. Riserve e valori capitali versati dagli iscritti	249	185	185	260	75	40,5	75	40,5	11	4,4
. Proventi divieto cumulo pensione/retribuzione	643	141	330	284	-46	-13,9	143	...	-359	-55,8
. Contributo di solidarietà su prestaz. integrat. dell'AGO	6	7	8	6	-2	-25,0	-1	-14,3	0	0
. Totale cumulabilità (Legge n.289/2002, art.44, c.2)	22	0	0	3	3	...	3	...	-19	-86,4
. Totale o parziale incumulabilità (Legge n.289/2002, art.44, c.3)	4	0	0	0	0	0,0	0	0,0	-4	-100,0
. Altri contributi	5	2	3	6	3	...	4	...	1	20,0
TOTALE GENERALE	**113.834**	**115.099**	**117.093**	**116.764**	**-329**	**-0,3**	**1.665**	**1,4**	**2.930**	**2,6**

... Non valutabile o non significativa.

1. ENTRATE

1.1.ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Sono state accertate in complessivi 188.324 mln con un incremento di 3.763 mln sui corrispondenti dati del 2004 (184.561 mln) e di 375 mln sulle previsioni definitive (187.949 mln).

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti.

Consuntivo anno 2005	milioni	115.939
Consuntivo anno 2004	milioni	112.618
Differenza	milioni	3.321

Le entrate accertate presentano rispetto a quelle acquisite nel 2004 (112.618 mln) una variazione positiva del 2,9%.

In ordine alle principali partite di entrata si rileva:

- **I contributi dei lavoratori dipendenti** dalle aziende che operano con il sistema delle denunce mediante modello DM sono stati accertati in 95.191 mln con un incremento di 2.039 mln rispetto al consuntivo 2004 (93.152 mln).
  L'incremento deriva essenzialmente dalla crescita dell'occupazione essendo infatti il numero degli iscritti aumentato di 110.000 unità, un contributo determinante per la crescita delle entrate contributive nel loro complesso, rispetto all'anno 2004, è stato dato, inoltre, dalla lotta all'evasione e all'elusione contributiva mediante 77.016 accertamenti ispettivi nei confronti di aziende;

- **I contributi dei lavoratori domestici** dai 551 mln del consuntivo 2004 passano a 464 mln con un decremento di 87 mln da attribuire ad una contrazione del numero dei soggetti versanti;

- **I contributi dei lavoratori agricoli dipendenti** (1.361 mln) registrano, rispetto all'anno precedente (1.190 mln), uno scostamento positivo di 171 mln dovuto, tra l'altro, all'aumento di 0,20 punti percentuali dell'aliquota contributiva (art. 3, c. 1, del decreto legislativo n. 146/1997);

- **I contributi delle gestioni dei lavoratori autonomi** segnano rispetto al consuntivo dell' anno 2004:

  - un incremento del 9% per la Gestione Commercianti, il maggior gettito contributivo è dovuto quasi esclusivamente all'incremento di 54.225 nuovi assicurati emersi dall'attività di vigilanza i cui risultati sono stati resi disponibili successivamente alla stesura del preventivo aggiornato 2005; occorre, inoltre, ricordare l'aumento dell'aliquota contributiva, pari a 0,20 punti percentuali a carico degli esercenti attività commerciali – art. 59, c. 15, della legge n. 449/1997;

  - un incremento del 4,6% per gli Artigiani, anche per tale categoria si è registrato un aumento dell'aliquota contributiva di 0,20 punti percentuali ai sensi del già citato art. 59, c. 15, della legge n. 449/1997;

  - un incremento del 6,5% degli esercenti attività autonoma che deriva, oltre che dall'incremento del numero degli iscritti (+371.764 unità), dall'aumento dell'aliquota contributiva dal 17,80% al 18% per i lavoratori privi di altra previdenza obbligatoria, dall'obbligo di iscrizione degli associati in partecipazione alla gestione separata e dall'aumento del limite massimo di reddito imponibile che è stato rivalutato per l'anno in corso in euro 84.049;

(in milioni)

GESTIONI	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2004	DIFF. ASSOL.	DIFF. %
CD/CM	909	918	-9	-1
ARTIGIANI	5.999	5.734	265	4,6
COMMERCIANTI	6.582	6.038	544	9
ESER. ATTIV. AUT.	4.197	3.939	258	6,5

- **I contributi per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale** a carico dei lavoratori dipendenti sono stati accertati in 34 mln con un incremento di 13 mln rispetto al consuntivo dell'anno precedente (21 mln) dovuto alla maggiore ripartizione di contributi relativi a periodi pregressi avvenuta nel corso dell'anno 2005;

- **I contributi a carico delle aziende per il finanziamento dell'indennità di mobilità** sono stati accertati in 144 mln con un decremento di 4 mln rispetto al consuntivo 2004 (148 mln);

- **I contributi obbligatori per il personale dell'Istituto** passano a 376 mln con un incremento di 3 mln rispetto all' anno precedente pari a 373 mln;

Il complesso delle entrate contributive pari a 116.764 mln, provenienti dalla produzione per 115.939 mln e per 825 mln costituite dalla partecipazione degli iscritti all'onere per specifiche gestioni, competono a:

Gestioni dell'INPS	**115.154**
Servizio sanitario nazionale	**47**
di pertinenza dello Stato	6
di pertinenza delle Regioni e Province autonome	41
Stato (contr. Ex Enaoli, Ex Gescal, Asili Nido, Fondo di rotazione ecc.)	**706**
Altri Enti	**32**

Categoria II - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni.

Consuntivo anno 2005	milioni	825
Consuntivo anno 2004	milioni	1.216
Differenza	milioni	-391

Il differenziale negativo evidenziato è dovuto in massima parte al decremento dei proventi relativi al divieto di cumulo tra pensione e redditi da lavoro (- 359 mln).

Nelle tabelle che seguono, le entrate contributive relative ai lavoratori dipendenti da aziende (DM) sono classificate per Gestione di destinazione.

CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE-RENDICONTO
(Capitolo 1.01.01 delle entrate)

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
(A) A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI										
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	73.763	73.326	75.434	75.306	-128	-0,2	1.980	2,7	1.543	2,1
2. Gestione speciale erogazione trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi	971	1.069	1.003	962	-41	-4,1	-107	-10,0	-9	-0,9
3. Fondo di previdenza pers. delle abolite imposte di consumo	18	8	8	19	11	...	11	...	1	5,6
4. Fondo di previdenza per il personale di volo	171	169	172	177	5	2,9	8	4,7	6	3,5
5. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	2	2	2	1	-1	-50,0	-1	-50,0	-1	-50,0
6. Fondo di previdenza dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente da aziende private del gas	5	5	4	5	1	25,0	0	0	0	0
7. Fondo di previdenza per gli impiegati dipend. da concessionari del servizio di riscossione dei tributi	40	46	40	41	1	2,5	-5	-10,9	1	2,5
8. Gestione speciale trattamenti pensionistici integrativi degli enti disciolti	...	0	0	...	0	0,0	0	0,0	0	0,0
9. Fondo di previdenza per il personale del Consorzio Autonomo del porto di Genova e dell'Ente Autonomo del porto di Trieste	...	...	...	...	0	0,0	0	0,0	0	0,0
10. Gestione speciale per il personale delle Ferrovie S.p.a.	939	1.105	950	1.007	57	6,0	-98	-8,9	68	7,2
TOTALE (A)	**75.909**	**75.730**	**77.613**	**77.518**	**-95**	**-0,1**	**1.788**	**2,4**	**1.609**	**2,1**

.. Non valutabile o non significativa.

(In milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
(B) A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI										
1. Gestione prestaz. temporanee ai lavoratori dipendenti	15.084	15.075	15.545	15.403	-142	-0,9	328	2,2	319	2,1
2. Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	1.276	1.252	1.321	1.278	-43	-3,3	26	2,1	2	0,2
TOTALE ..(B).....	**16.360**	**16.327**	**16.866**	**16.681**	**-185**	**-1,1**	**354**	**2,2**	**321**	**2,0**
(C) A VARIO TITOLO										
1. Fondo formazione professionale, art. 5, Legge n.196/97	...	1	1	1	0	0,0	0	0	1	...
2. Fondo solidarietà personale del credito	244	378	295	271	-24	-8,1	-107	-28,3	27	11,1
3. Fondo solidarietà personale credito cooperativo	8	10	8	8	0	0	-2	-20,0	0	0
4. Fondo solidarietà personale liquid. coatta amministrativa	2	5	0	...	0	0,0	-5	-100,0	-2	-100,0
TOTALE ..(C).....	**254**	**394**	**304**	**280**	**-24**	**-7,9**	**-114**	**-28,9**	**26**	**10,2**
(D) DA TRASFERIRE:										
allo Stato										
1. Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N.	13	0	0	6	6	...	6	...	-7	-53,8
2. Gestione riscossione altri contributi :										
. contributi ex Enaoli	4	0	0	2	2	...	2	...	-2	-50,0
. contributi ex Gescal	5	0	0	2	2	...	2	...	-3	-60,0
. Fondo di rotazione L. 845/78 e Fondo di rotazione per le politiche comunitarie L. 183/87	600	676	620	701	81	13,1	25	3,7	101	16,8
. Asili nido	1	0	0	...	0	0,0	0	0,0	-1	-100,0
. Fondo per la formazione professionale e fondo nazionale per le politiche migratorie	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0
alle Regioni e Province autonome										
1. Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N.	5	0	0	0	0	0,0	0	0,0	-5	-100,0
TOTALE ..(D).....	**629**	**677**	**621**	**712**	**91**	**14,7**	**35**	**5,2**	**83**	**13,2**
TOTALE GENERALE (A + B + C+ D)	**93.152**	**93.128**	**95.404**	**95.191**	**-213**	**-0,2**	**2.063**	**2,2**	**2.039**	**2,2**

. Non valutabile o non significativa.

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Accertate in complessivi 68.430 mln con un incremento di 919 mln sui corrispondenti dati del 2004 e un incremento di 511 mln sulle previsioni definitive (67.919 mln), si riferiscono per 67.864 mln ai trasferimenti dallo Stato, per 87 mln ai trasferimenti dalle Regioni e per 479 mln ai trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.

Categoria III - Trasferimenti da parte dello Stato.

Consuntivo anno 2005	milioni	67.864
Consuntivo anno 2004	milioni	66.985
Differenza	milioni	879

I complessivi trasferimenti dal bilancio dello Stato per la copertura dei diversi oneri, di cui 19.575 mln in applicazione dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, hanno riguardato:

(in mln.)

Aggregati	Consuntivo 2005	Consuntivo 2004
. Oneri pensionistici	50.635	49.446
. Oneri per il mantenimento del salario	2.549	2.170
. Oneri per trattamenti di famiglia	2.699	2.873
. Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali	750	678
. Oneri per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni	10.090	10.621
. Oneri per interventi diversi	1.141	1.197
Totale	**67.864**	**66.985**

Negli oneri pensionistici sono compresi 13.024 mln relativi all'erogazione degli assegni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti e 3.582 mln relativi alla copertura del disavanzo di gestione del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici in favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.a..

Categoria IV - Trasferimenti da parte delle Regioni.

Consuntivo anno 2005	milioni	87
Consuntivo anno 2004	milioni	82
Differenza	milioni	5

Categoria VI - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico.

Consuntivo anno 2005	milioni	479
Consuntivo anno 2004	milioni	444
Differenza	milioni	35

Nell'ambito della categoria sono stati accertati trasferimenti da Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi per un ammontare di 260 mln (+ 40 mln rispetto all'anno precedente) e valori capitali a fronte dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi di previdenza integrativi esistenti presso gli enti disciolti per 183 mln (+ 2 mln rispetto al consuntivo 2004).

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

Sono state accertate in complessivi 3.130 mln con un decremento di 86 mln rispetto al consuntivo 2004 (3.216 mln).

Categoria VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi.

Consuntivo anno 2005	milioni	96
Consuntivo anno 2004	milioni	84
Differenza	milioni	12

La differenza positiva proviene prevalentemente da maggiori rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi svolti per conto di Enti ed Organismi vari (+22 mln) nonché dal corrispettivo per l'attività relativa agli immobili ceduti (-11 mln).

Categoria VIII - Redditi e proventi patrimoniali.

Consuntivo anno 2005	milioni	110
Consuntivo anno 2004	milioni	110
Differenza	milioni	-

All'interno della categoria sono da rilevare incrementi dovuti a maggiori interessi su fondi investiti presso la Tesoreria centrale dello Stato a seguito della cessione immobili alla SCIP (+1 mln) e sugli interessi sui mutui edilizi concessi al personale dipendente (+1 mln) compensati dai minori proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare da reddito (-2 mln).

Categoria IX - Poste correttive e compensative di spese correnti.

Consuntivo anno 2005	milioni	2.412
Consuntivo anno 2004	milioni	2.494
Differenza	milioni	-82

La differenza negativa è dovuta, in via principale, a minori recuperi di prestazioni (-74 mln), minori recuperi di sgravi contributivi per eventi calamitosi e per interventi a sostegno di specifici settori produttivi (-33 mln) nonché maggiori recuperi di somme trasferite in eccedenza allo Stato per il finanziamento delle prestazioni del SSN (+ 27 mln).

Categoria X - Entrate non classificabili in altre voci.

Consuntivo anno 2005	milioni	512
Consuntivo anno 2004	milioni	528
Differenza	milioni	-16

La variazione negativa trae origine principalmente da minori accertamenti per sanzioni civili, amministrative, ammende e multe (- 147 mln) e da minori interessi per la riscossione dilazionata dei valori capitali nel fondo telefonici (-10 mln) compensata solo in parte dai valori di copertura dei Fondi speciali di previdenza trasferiti dall'INA (+56 mln) e da maggiori entrate diverse (+ 89 mln).

1.2. ENTRATE IN CONTO CAPITALE E PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Accertate in complessivi 4.817 mln presentano un aumento di 117 mln sul rendiconto 2004 pari a 4.700 mln.

TITOLO IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti.

Categoria XI – Alienazione di immobili e diritti reali.

Consuntivo anno 2005	milioni	89
Consuntivo anno 2004	milioni	34
Differenza	milioni	55

La variazione positiva si riferisce esclusivamente all'alienazione di immobili da reddito.

Categoria XII – Alienazione di immobilizzazioni tecniche.

Consuntivo anno 2005	milioni	171
Consuntivo anno 2004	milioni	634
Differenza	milioni	-463

La flessione consegue ad una minore alienazione di immobili strumentali adibiti ad uffici avvenuta nel 2005 rispetto al precedente esercizio.

Categoria XIV- Riscossione di crediti.

Consuntivo anno 2005	milioni	1.195
Consuntivo anno 2004	milioni	1.242
Differenza	milioni	-47

E' da evidenziare la minore riscossione di crediti diversi (- 83 mln) , il maggior prelievo alla dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi derivanti da cessione immobili alla SCIP (+22 mln) e la maggiore riscossione di prestiti (quota capitale) concessi al personale dipendente – art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 (+ 13 mln).

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria XX - Assunzione di altri debiti finanziari.

Consuntivo anno 2005	milioni	3.362
Consuntivo anno 2004	milioni	2.790
Differenza	milioni	572

La differenza positiva si riferisce a maggiori anticipazioni della Tesoreria dello Stato a carico delle gestioni assistenziali (+ 791 mln) e a maggiori assunzioni di debiti diversi (+ 112 mln) del tutto compensati da minori anticipazioni dello Stato ai sensi dell'art. 16 Legge 370/1974 (-331 mln) .

1.3 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

TITOLO VII – PARTITE DI GIRO

Categoria XXII – Entrate aventi natura di partite di giro.

Sono state accertate per complessivi 29.278 mln con un incremento di 1.115 mln sui corrispondenti dati del 2004 (28.163 mln).

La differenza sopra esposta fra consuntivo dell'anno 2004 e consuntivo dell'anno in esame consegue, in via principale, a maggiori accertamenti:

- di ritenute erariali (+ 816 mln);
- di ritenute per addizionale regionale IRPEF (+ 55 mln)
- di ritenute erariali sulle prestazioni e sulle retribuzioni dei dipendenti derivanti dall'assistenza fiscale di cui all'art. 78, della legge n. 413/1991 (+ 53 mln);
- di riscossioni per conto della Società cessionaria di somme relative a crediti contributivi ceduti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 448/98 modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 308/99 convertito nella legge n. 402/99 (+ 90);
- contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) riscossi per conto dell'INAIL (+ 32 mln);

compensati da minori accertamenti:

- di anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri Enti (- 57 mln);
- rimessa da parte dello Stato per il pagamento delle prestazioni pensionistiche arretrate e dei relativi interessi di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994 (-24 mln);

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - SPESE

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Titolo I - Spese correnti	**180.578**	**185.001**	**187.053**	**188.099**	**1.046**	**0,6**	**3.098**	**1,7**	**7.521**	**4,2**
Cat. 1° Spese per gli organi dell'Ente	10	13	13	10	-3	-23,1	-3	-23,1	0	0
Cat. 2° Oneri per il personale in attività di servizio	1.592	1.712	1.754	1.636	-118	-6,7	-76	-4,4	44	2,8
Cat. 3° Oneri per il personale in quiescenza	264	274	269	266	-3	-1,1	-8	-2,9	2	0,8
Cat. 4° Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	956	937	979	940	-39	-4,0	3	0,3	-16	-1,7
Cat. 5° Spese per prestazioni istituzionali	171.042	174.929	176.007	176.807	800	0,5	1.878	1,1	5.765	3,4
Cat. 6° Trasferimenti passivi	2.003	2.338	2.093	2.087	-6	-0,3	-251	-10,7	84	4,2
Cat. 7° Oneri finanziari	211	256	212	184	-28	-13,2	-72	-28,1	-27	-12,8
Cat. 8° Oneri tributari	145	160	145	153	8	5,5	-7	-4,4	8	5,5
Cat. 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.069	3.868	5.315	5.711	396	7,5	1.843	47,6	1.642	40,4
Cat.10° Spese non classificabili in altre voci	286	514	266	305	39	14,7	-209	-40,7	19	6,6

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Titolo II - Spese in conto capitale	**1.854**	**1.597**	**2.323**	**2.239**	**-84**	**-3,6**	**642**	**40,2**	**385**	**20,8**
Cat.12° Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	120	108	108	104	-4	-3,7	-4	-3,7	-16	-13,3
Cat.13° Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	0	0	73	73	0	0	73	...	73	...
Cat.14° Concessione di crediti ed anticipazioni	1.629	1.413	2.066	1.982	-84	-4,1	569	40,3	353	21,7
Cat.15° Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	105	76	76	80	4	5,3	0 4	0,0 5,3	0 -25	0,0 -23,8
Titolo III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	**2.917**	**4.123**	**2.889**	**3.234**	**345**	**11,9**	**-889**	**-21,6**	**317**	**10,9**
Cat.17° Rimborsi di anticipazioni passive	2.768	4.123	2.851	3.227	376	13,2	-896	-21,7	459	16,6
Cat.20° Estinzione di debiti diversi	149	0	38	7	-31	-81,6	7	...	-142	-95,3
Totale spese in conto capitale (Titolo II) e per estinzione di mutui (Titolo III)	**4.771**	**5.720**	**5.212**	**5.473**	**261**	**5,0**	**-247**	**-4,3**	**702**	**14,7**
Titolo IV - Partite di giro	**28.163**	**29.354**	**29.204**	**29.278**	**74**	**0,3**	**-76**	**-0,3**	**1.115**	**4,0**
Cat.21° Spese aventi natura di partite di giro	28.163	29.354	29.204	29.278	74	0,3	-76	-0,3	1.115	4,0
TOTALE DELLE SPESE	**213.512**	**220.075**	**221.469**	**222.850**	**1.381**	**0,6**	**2.775**	**1,3**	**9.338**	**4,4**

. Non valutabile o non significativa.

2. SPESE

Sono state impegnate in complessivi 222.850 mln con un incremento di 1.381 mln (+ 0,6 %) sulle previsioni definitive (221.469 mln) e di 9.338 mln (+ 4,4 %) sul corrispondente dato del 2004 (213.512 mln).

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Categoria I - Spese per gli Organi dell'Ente.

Previsione definitiva	milioni	13
Impegni	milioni	10
Differenza	milioni	- 3

Nel prospetto riportato nella pagina che segue viene fornita l'analisi delle spese sostenute per il funzionamento degli Organi centrali e periferici dell'Ente.

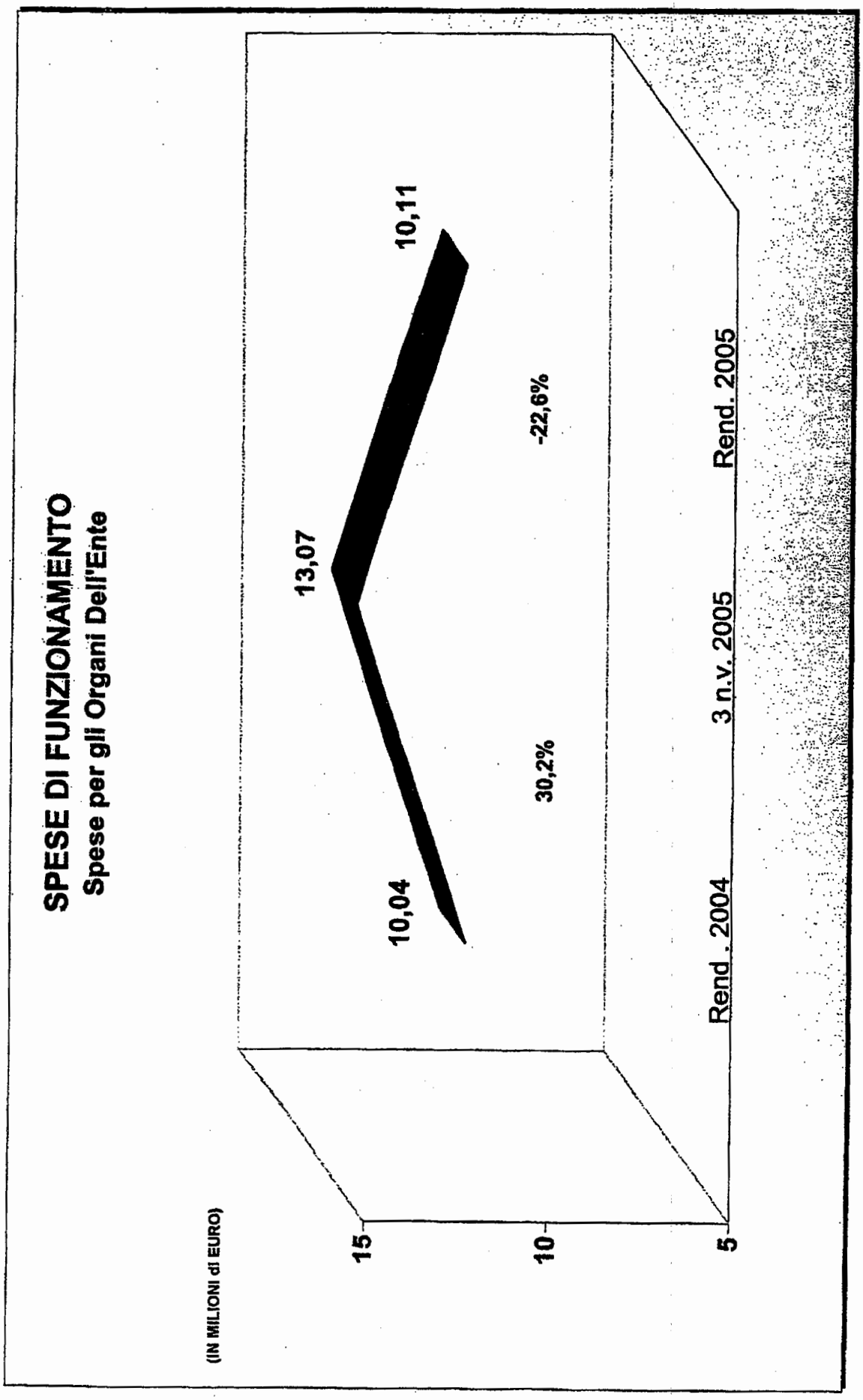
La diminuzione di 3 mln (- 23,1%) che emerge dal raffronto tra gli impegni assunti nell'anno con le previsioni definitive, è da ricondurre, essenzialmente, a minori impegni per:

- compensi fissi ai componenti il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, il Consiglio di amministrazione, la Commissione centrale per l'accertamento e riscossione dei contributi agricoli unificati e i Comitati delle gestioni dei coltivatori diretti, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali (Cap. 1 01 02; – 1,52 mln);
- medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti i Comitati regionali e provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi (Cap. 1 01 05; –0,62 mln), tali spese sono di non facile quantificazione essendo connesse alla programmazione delle sedute definita sul territorio dai singoli Comitati;
- oneri per emolumenti ai componenti il Collegio dei sindaci (Cap. 1 01 03; – 0,48 mln);
- compensi fissi al Presidente dell'Istituto (Cap 1 01 01; – 0,25 mln);
- medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese al Presidente dell'Istituto (Cap. 1 01 04; – 0,04 mln);
- medaglie di presenza , indennità di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei Sindaci e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo (Cap. 1 01 06; – 0,04 mln);
- medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi (Cap. 1 01 07; – 0,002 mln).

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

(valori espressi in **mln €**)

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005 (a)(a)		Rend. 2005/ Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Compensi fissi al Presidende dell'Istituto	1 01 01	0,233	0,411	0,157	-0,25	-61,8	-0,08	-32,6
Compensi fissi ai componenti il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Consiglio di amministrazione, la Commissione centrale per l'accertamento e riscossione dei CTR.AGR. unificati, e i Comitati delle gestioni dei COLT. DIR., degli ART. e degli esercenti attività COMM.	1 01 02	1,115	2,798	1,283	-1,52	-54,1	0,17	15,1
Oneri per emolumenti ai componenti il Collegio dei Sindaci	1 01 03	2,042	2,276	1,793	-0,48	-21,2	-0,25	-12,2
Medaglie di presenza, indennita' di missione e rimborso spese al Presidente dell'Istituto	1 01 04	0,040	0,086	0,042	-0,04	-51,2	0,002	5,0
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti i Comitati Regionali e Provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	1 01 05	5,428	5,894	5,276	-0,62	-10,5	-0,15	-2,8
Medaglie di presenza, indennita' di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei Sindaci e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo	1 01 06	0,151	0,283	0,239	-0,04	-15,5	0,09	58,3
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti gli Organi Collegiali Centrali di amministrazione ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	1 01 07	1,030	1,325	1,323	-0,002	-0,2	0,29	28,4
TOTALE		**10,039**	**13,073**	**10,113**	**-2,96**	**-22,6**	**0,07**	**0,7**


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese per gli Organi Dell'Ente
(IN MILIONI di EURO)
15
10
5
10,04
13,07
10,11
30,2%
-22,6%
Rend . 2004
3 n.v. 2005
Rend. 2005

Categoria II - Oneri per il personale in attività di servizio.

Previsione definitiva	milioni	1.754
Impegno	milioni	1.636
Differenza	milioni	- 118

Le spese della II categoria sono risultate pari a 1.636 mln con una diminuzione del 6,7% rispetto alle previsioni definitive 2005 (1.754 mln), mentre se poste a raffronto con l'anno precedente (1.592 mln) evidenziano un aumento del 2,8%.

Tali spese vengono analizzate, per capitolo, nel seguente prospetto dove si espongono altresì i dati previsionali 2005 e di consuntivo 2004, con le relative variazioni in valore assoluto e percentuale.

In ordine alle risultanze più significative si forniscono le seguenti precisazioni:

Cap. 1 02 01 - Stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato.

La spesa di 778 mln presenta una diminuzione dell'1,1% rispetto all'anno precedente legata essenzialmente alla dinamica delle cessazioni, quantificate in circa 1.050 unità, in parte frenata dall'incremento di personale (circa 760 unità) acquisito principalmente con le procedure di mobilità inter Enti attivate nel corso dell'anno.

Cap. 1 02 05 - Indennità e rimborso spese per missioni all'interno.

La spesa in esame ammonta a 32 mln, con una diminuzione rispetto al 2004 del 4,2 %.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento del capitolo dal 1999 in poi.

ANNO	SPESE PER MISSIONI (importi in euro)	%
1999	24.858.103	4,6 %
2000	26.706.502	7,4 %
2001	29.413.770	10,1 %
2002	35.207.967	19,7 %
2003	33.711.981	- 4,2 %
2004	33.382.321	- 1,0 %
2005	31.977.087	- 4,2 %

Lo stanziamento dell'anno 2005 è stato utilizzato principalmente per le missioni relative a:

- attività istituzionale, effettuate per le esigenze degli uffici periferici e centrali relativamente alle problematiche legate al coordinamento ed alla verifica:
  a) della gestione pensionistica, assicurativa e recupero crediti;
  b) degli adempimenti contabili del personale;
  c) delle attività inerenti le aree legali tecnico edilizio, medico legale e statistico attuariale;
- attività di formazione prevista dal Piano analitico 2005, nonchè per la prosecuzione delle numerose iniziative formative a livello centrale, iniziate e non completate nell'anno 2004;
- attività di vigilanza ordinaria principalmente finalizzata alla prevenzione e repressione delle violazioni delle norme in materia di obblighi previdenziali e per la lotta al fenomeno del lavoro sommerso;
- attività di vigilanza straordinaria finalizzata soprattutto alla realizzazione, per quanto di competenza, del piano straordinario di emersione di cui alla L. 283/2001, nonché alla vigilanza sulle grandi aziende.

Si evidenzia in particolare, che la politica di contenimento, generalizzato della spesa per missioni istituzionali (direttiva del Direttore Generale del 13.01.2005) ha consentito di reperire risorse da destinare ad una maggiore attività di vigilanza, finalizzata all'incremento delle entrate dell'Istituto.

Cap. 1 02 06 - Missioni all'estero.

Il budget di euro 260.000 impegnato per l'anno 2005 presenta un incremento rispetto al 2004 (253.440) del 2,6 % ed è stato utilizzato principalmente per:

1. missioni svolte nell'ambito delle iniziative dell'AISS che hanno interessato principalmente il personale della D. C. Organizzazione;
2. missioni svolte per la partecipazione alle riunioni ed alle attività degli organismi internazionali in materia di Sicurezza sociale (in particolare organismi del Consiglio d'Europa e C.A.S.S.T.M.) da parte del personale delle Convenzioni Internazionali;
3. missioni svolte per la partecipazione ai progetti informatici europei da parte di personale della DCSIT;
4. missioni svolte da dirigenti e funzionari dell'Istituto per la partecipazione a corsi, seminari e convegni realizzati all'estero per

l'aggiornamento su argomenti di particolare interesse istituzionale e gestionale;

5. spese di soggiorno all'estero riferite alla realizzazione di stage di sviluppo manageriale nell'ambito della Comunità Europea per Dirigenti di uffici di livello generale al fine di scambiare esperienze innovative attraverso il confronto con pubbliche amministrazioni particolarmente avanzate.

Cap. 1 02 07 - Indennità e rimborso spese di trasporto e locazione al personale trasferito.

Il budget impegnato nel capitolo in questione ammonta a euro 1.702.778 con una diminuzione del 10,3 % rispetto all'anno 2004 (euro 1.899.218), e si riferisce:

1. al pagamento delle indennità previste per i trasferimenti d'ufficio del personale dirigenziale;

2. alle indennità di mobilità premiata da corrispondere al personale trasferito verso le agenzie di produzione.

Cap. 1 02 09 – Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale.

La spesa di euro 279.967.263 presenta un incremento dello 0,4 % rispetto al 2004 (euro 278.963.274) ed è correlata agli emolumenti corrisposti nell'anno.

Cap. 1 02 13 – Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)

la diminuzione del 10,9% del budget impegnato nel 2005 (euro 3.698.945) rispetto a quello dell'anno 2004 (euro 4.152.014) tiene conto:

- della minore somma assegnata nel 2005 (euro 4.500.000) rispetto a quella del 2004 (euro 4.627.594) che determina uno scostamento effettivo del 3%;

- dei risparmi conseguiti nelle licitazioni private espletate per l'affidamento dei progetti formativi previsti nel Piano 2005;

- del rinvio di alcuni progetti formativi, collegati alle disposizioni contrattuali in materia di sviluppo del personale, contenuti nel

CCNI 2002/2005 la cui sottoscrizione definitiva si è avuta solo in data 30 novembre 2005.

Cap. 1 02 14 – Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)

Lo stanziamento di questo capitolo, che presenta una flessione rispetto all'anno precedente del 2,6%, è correlato principalmente al pagamento, ai dipendenti dell'Istituto, delle indennità chilometriche per attività di vigilanza svolte nell'ambito del centro urbano e non assimilabili a missione (circolare n 113 del 25.06.2003) nonché ai rimborsi per adempimenti esterni, presso le cancellerie dei tribunali, degli addetti agli uffici legali.

Cap. 1 02 15 – Quote di onorari e competenze al personale del ruolo professionale legale.

Lo stanziamento di questo capitolo è stato costruito, in applicazione del nuovo regolamento sugli onorari legali, approvato con determinazione Commissariale n. 1384 del 9.12.2003 in attuazione dell'art. 6 del CCNI dell'8.01.2003.

Cap. 1 02 19 - Indennità e compensi per progetti speciali (dal 1999 per il solo personale con qualifica di dirigente e per le unità impegnate nei LSU).

Gli impegni di euro 475, iscritti in questo capitolo, si riferiscono al pagamento di oneri assicurativi relativi al personale impegnato nei progetti di lavori socialmente utili, per gli anni 1998, 1999 e 2000 richiesti come arretrati dall'INAIL solo durante il 2005 e pertanto non preventivati ad inizio anno.

Cap. 1 02 20 – Finanziamento retribuzione variabile CCNL area dirigenza.

L'onere è passato da euro 37.913.652 nell'anno 2004 a euro 38.692.486 nel 2005.
L'aumento del 2,1 % è conseguente all'applicazione delle norme contrattuali che determinano un incremento dinamico del Fondo, per effetto della R.I.A. dei dirigenti cessati nel corso dell'anno 2004. Lo stanziamento tiene conto anche di euro 20.663 versati da altre Amministrazioni per incarichi aggiuntivi espletati dai dirigenti dell'Istituto, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 e dell'art. 14 del CCNL 5/4/2001.
Lo scostamento di euro 251.701 rispetto al preventivo aggiornato 2005

deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritta il 22.12.2005, e trova capienza, nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap. 1 02 21 – Fondo trattamenti accessori per il personale appartenente all'area professionisti.

La consistenza del capitolo è passata da euro 13.216.525 per l'anno 2004 a 22.300.486 per l'anno 2005, con un aumento del 68,7 % che deriva:

- dall'applicazione delle norme contrattuali che determinano un incremento dinamico del Fondo, per effetto della R.I.A. dei professionisti cessati nel corso dell'anno 2004;
- dal recepimento del C.C.N.I. sottoscritto in data 19 dicembre 2005 che destina al Fondo per i trattamenti accessori dei professionisti le risorse derivanti dall'attività di riscossione dei crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. svolta dai legali dell'Istituto nel quinquennio 2000/2004 e nel primo semestre 2005 (euro 8.400.000) e dall'applicazione delle norme contrattuali previste dal CCNL 1998-2001 e dal CCNL-Integrativo dell' 8.01.2003.

Lo scostamento di euro 280.861 rispetto al preventivo aggiornato 2005 deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritta il 22.12.2005, e trova capienza nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap. 1 02 22 – Fondo trattamenti accessori personale area medica.

La consistenza del capitolo è passata da euro 22.351.831 per l'anno 2004 a euro 23.408.887 per l'anno 2005 , con un aumento del 4,7 %, in conseguenza dell'applicazione delle norme contrattuali previste dal CCNL 1998-2001 e dal CCNL-Integrativo dell'8.01.2003.
Lo scostamento di euro 430.119 rispetto al preventivo aggiornato 2005 deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritta il 22.12.2005, e trova capienza, nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap. 1 02 23 - Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro.

Lo stanziamento impegnato nell'ambito del capitolo in oggetto, pari a euro 800.034, presenta un aumento del 13,3% rispetto all'anno precedente (euro 706.407) in conseguenza di un maggior numero di cessazioni dal servizio per inabilità o per decesso dei dipendenti

dell'Istituto.

Cap. 1 02 24 – Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia.

Il budget impegnato di euro 809.000 nell'ambito di questo capitolo, presenta un incremento rispetto all'anno precedente del 3,7%, correlato:

- sia al maggiore importo dei lavori posti a base d'asta per l'anno 2005 sui quali è stata calcolata la percentuale dell'1,5% per la costituzione del fondo in argomento;
- sia al pagamento, ai professionisti tecnico-edilizi ex INPDAI, dei compensi maturati a seguito di prestazioni espletate in esecuzione dei contratti d'appalto 2001/2002 per manutenzione del patrimonio immobiliare ex INPDAI (atto di diffida e costituzione in mora per pagamento di crediti di lavoro inoltrata dall'avvocato Dei Rossi il 24.02.2003) e richiesto dalla Struttura previdenza dirigenti aziende industriali con nota n. 473 del 28 giugno 2005.

Cap. 1 02 25 - Fondo per il trattamento accessorio del personale delle aree A, B e C.

L'onere, per il capitolo in esame, è passato da euro 336.716.631 per l'anno 2004 a euro 372.336.630 per il 2005, con un aumento del 10,6 % che è conseguente all'applicazione delle norme contrattuali che determinano un incremento dinamico del Fondo, per effetto:

- della R.I.A. dei dipendenti cessati nel corso dell'anno 2004;
- delle risorse variabili derivanti dal CCNL 2002/2005 biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 9 ottobre 2003;
- dall'incremento delle risorse, derivanti dall'applicazione dell'art. 18 della legge 88/89, definitivamente accertate per il 2004.

Lo scostamento di euro 13.240.348 rispetto al preventivo aggiornato 2005 deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritta il 22.12.2005, e trova capienza, nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap. 1 02 26 - Fondo trattamenti accessori per il personale di cui all'art. 15, comma 1, legge 88/89.

Lo stanziamento del suddetto capitolo passa da euro 11.550.332 del 2004 a euro 10.845.194 dell'anno 2005 con una flessione del 6,1 % conseguente all'applicazione dell'art. 25 comma 4 del CCNL 2002/2005. Lo scostamento di euro 161.523 rispetto al preventivo aggiornato 2005 deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritto il 22.12.2005, e trova capienza, nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai

miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap.1 02 27 – Fondo trattamento accessorio per i dirigenti generali.

La consistenza del suddetto capitolo pari a euro 6.446.163, che presenta un aumento del 2 % rispetto all'anno precedente, è conseguente all'applicazione delle norme contrattuali che determinano un incremento dinamico del fondo sia, per effetto della R.I.A. dei dirigenti cessati nel 2004 che, per l'incremento delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 18 della Legge 88/89.
Lo scostamento di euro 64.158 rispetto al preventivo aggiornato 2005 deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritta il 22.12.2005, e trova capienza, nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap.1 02 28 – Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente.

L'incremento del 19,6% rispetto all'anno 2004 è conseguente all'applicazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 301 del 4.08.2005) in recepimento del verbale d'intesa siglato il 22.06.2005 con le Organizzazioni Sindacali concernente l'aggiornamento del valore nominale del buono pasto da 8,06 a 10,00 euro.
In relazione alle spese per l'erogazione di buoni pasto, si segnala il capitolo delle entrate E 30920 che accoglie, come stabilito dall'art. 11 del DPR 509/1979, le somme recuperate sulle retribuzioni dei dipendenti pari al 20 % del valore dei buoni pasto utilizzati. Tali somme ammontano, per l'anno 2005, a euro 7.158.898 con un incremento del 30% rispetto all'anno precedente (euro 5.506.153).

Cap.1 02 29 – Spese per il personale comandato presso l'Istituto.

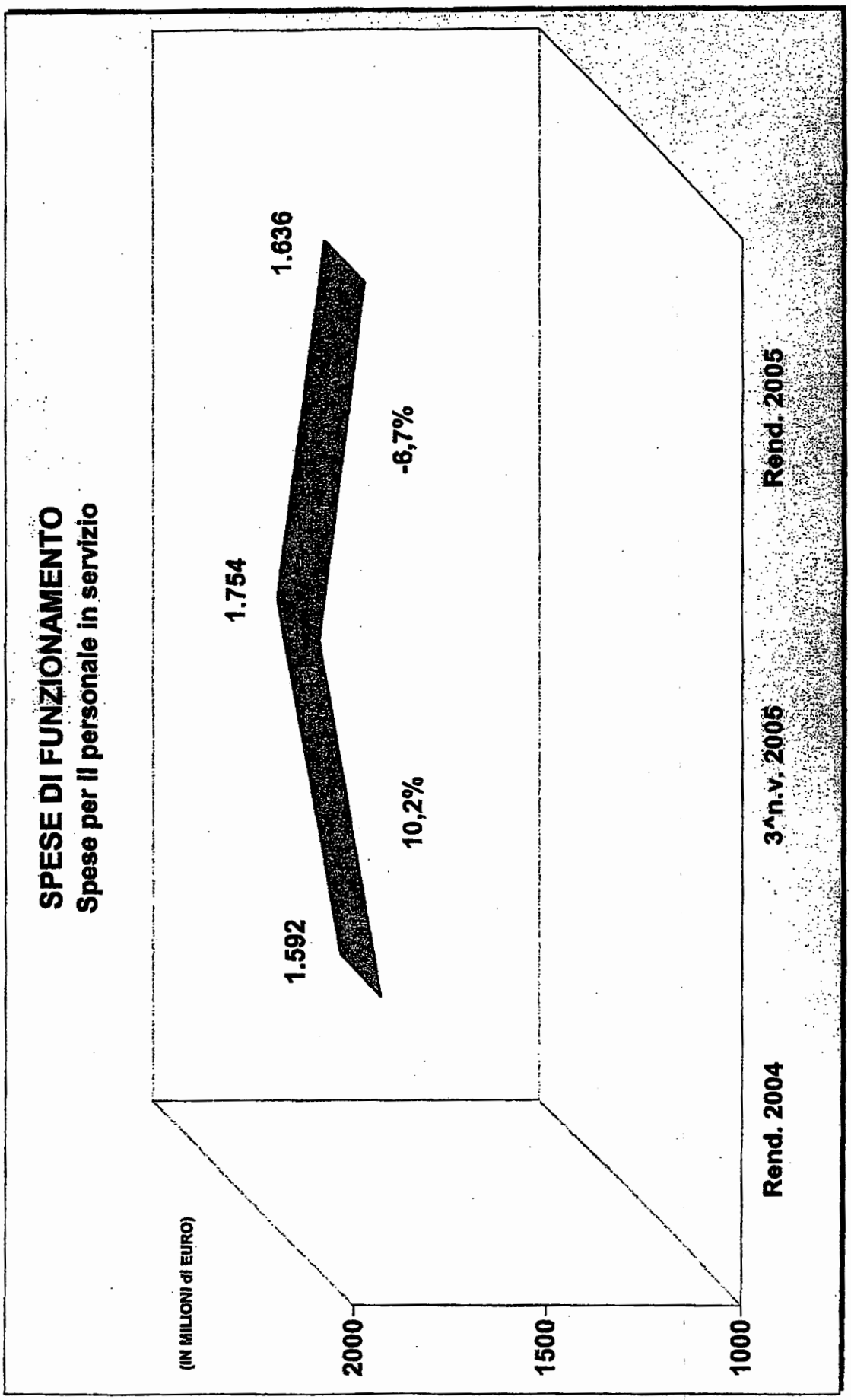
L'incremento di euro 901.008 rilevato per l'anno 2005 rispetto all'anno precedente, è dovuto al considerevole incremento delle unità di personale (25 unità in più comprensive anche di dirigenti di II fascia) in comando da altre amministrazioni.

ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

(valori espressi in **mln €**)

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato	1 02 01	786,520	814,569	777,986	-36,583	-4,5	-8,534	-1,1
Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	1 02 05	33,382	35,402	31,977	-3,425	-9,7	-1,405	-4,2
Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	1 02 06	0,253	0,349	0,260	-0,089	-25,5	0,007	2,8
Indennita' e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	1 02 07	1,899	1,906	1,703	-0,203	-10,7	-0,196	-10,3
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al	1 02 09	278,963	292,534	279,967	-12,567	-4,3	1,004	0,4
Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro	1 02 13	4,152	4,500	3,699	-0,801	-17,8	-0,453	-10,9
Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)	1 02 14	0,264	0,400	0,257	-0,143	-35,8	-0,007	-2,6
Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate al personale non appartenente al Ramo legale)	1 02 15	23,000	23,000	23,000	0,000	0,0	0,000	0,0
Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della Legge n. 88/89 (dal 1990 per il solo personale con qualifica di dirigente e	1 02 19	0,000631		0,000475	0,000475		-0,000156	-24,7

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e	1 02 20	37,914	38,441	38,692	0,251	0,7	0,778	2,1
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area del	1 02 21	13,217	22,020	22,300	0,280	0,0	9,083	68,7
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica.	1 02 22	22,352	22,979	23,409	0,430	1,9	1,057	4,7
Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	1 02 23	0,706	0,580	0,800	0,220	37,9	0,094	13,3
Incentivi per la progettazione a favore del professionisti dell'area tecnico-edilizia	1 02 24	0,780	0,809	0,809	0,000	0,0	0,029	3,7
Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area A.B.C	1 02 25	336,716	359,096	372,337	13,241	3,7	35,621	10,6
Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art.15 legge 88/1989	1 02 26	11,550	10,684	10,845	0,161	1,5	-0,705	-6,1
Trattamento accessorio per i dirigenti generali	1 02 27	6,318	6,382	6,446	0,064	1,0	0,128	2,0
Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente (già 10433)	1 02 28	33,520	39,290	40,087	0,797	2,0	6,567	19,6
Spese per il personale comandato presso l'Istituto (già 10430 17)	1 02 29	0,899	1,800	1,800	0,000	0,0	0,901	100,2
Oneri relativi al miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale	1 02 99		79,495		-79,495	-100,0	0,000	
TOTALE		**1.592,406**	**1.754,236**	**1.636,374**	**-117,862**	**-6,7**	**43,969**	**2,8**


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese per il personale in servizio
(IN MILIONI di EURO)
2000
1500
1000
Rend. 2004
3^n.v. 2005
Rend. 2005
1.592
1.754
1.636
10,2%
-6,7%

Categoria III – Oneri per il personale in quiescenza

Nella tabella che segue si espongono gli oneri riguardanti il personale in quiescenza distintamente per capitolo di spesa. Tali oneri, per l'anno 2005 sono risultati complessivamente pari a 266 mln, a fronte di 263 mln del consuntivo 2004, con un aumento di 2,9 mln

(importi in euro)

DESCRIZIONE	RENDICONTO ANNO 2004	RENDICONTO ANNO 2005	DIFFERENZA	
			assoluta	%
Indennità integrativa speciale	166.604.088	173.765.211	7.161.123	4,3
Oneri trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto, art. 64 c.4 legge 144/99	96.824.362	92.602.972	-4.221.390	-4,4
TOTALE	263.428.450	266.368.183	2.939.733	1,1

Categoria IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Attengono, come risulta dal prospetto riportato nelle pagine seguenti, ad oneri di natura diversa connessi al funzionamento degli Uffici, quali: l'acquisto di materiali di consumo, l'affitto e la manutenzione dei locali, il noleggio degli elaboratori, la manutenzione ed il noleggio di attrezzature, i canoni di utenza, le spese per i servizi svolti da altri Enti, etc..

Dette spese, ammontanti alla fine dell'anno 2005 a complessivi 940 mln (955 mln a consuntivo 2004; 979 mln nelle previsioni definitive 2005) sono state disaggregate, nella seguente tabella, in spese

(milioni di euro)

	Cons. 2004	Previsioni Definitive - 2005	Cons. 2005	Variazioni C.2005/P.2005		Variazioni C.2005/C.2004	
				Assolute	%	Assolute	%
Spese obbligatorie	636,34	657,65	621,89	-35,76	-5,4	-14,45	-2,3
Spese non obblig.	318,81	321,07	317,85	- 3,22	-1,0	-0,96	-0,3
Totale	**955,15**	**978,72**	**939,74**	**-38,98**	-4,0	**-15,41**	**-1,6**

Il decremento di 38,98 mln registrato nell'anno 2005 rispetto alle previsioni definitive dello stesso anno è da attribuire sia alle spese aventi natura obbligatoria, risultate pari a 621,89 mln a fronte di 657,65 mln previsti, che alle spese di natura non obbligatorie contenute in 317,85 mln con un risparmio di 3,22 mln.

Riguardo al decremento registrato nelle **spese aventi natura obbligatoria** si precisa che lo stesso va ricondotto principalmente a minori spese per servizi svolti da altri Enti cap. 1 04 20 che, da 397 mln delle previsioni definitive, sono passate a 372 mln (-25 mln) e dalle banche cap. 10422 da 117 mln a 106 mln (-11 mln).

Le spese aventi natura non obbligatoria per l'acquisto di beni di consumo e servizi presentano a consuntivo un valore globale di 318 mln inferiore a quello iscritto nelle previsioni definitive 321 mln per l'anno 2005.

In merito a tali spese va ricordato il provvedimento di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 17 ottobre 2005, n° 211. La concreta applicazione da parte dell'Istituto di tale provvedimento ha portato alla riduzione delle spese non obbligatorie della quarta categoria, come esposto nella prima parte della presente relazione, da una previsione originaria di 346,87 mln ad una previsione aggiornata di 321,07 mln con un risparmio previsto di 25,81 mln, preventivato tenendo conto degli obblighi assunti dall'Istituto, realizzando a consuntivo un ulteriore risparmio di spesa di 3,22 mln.

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

(valori espressi in **mln**)

DESCRIZIONE	Capitolo		2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
						var. assol.	var %	var. assol.	var %
Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	1 04 01	*	0,740	0,955	0,955		0,0	0,215	128,1
Stampa modelli,acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	1 04 05	*	4,155	3,897	3,863	-0,034	-0,9	-0,292	92,0
Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari	1 04 06	*	1,106	1,388	1,388		0,0	0,282	25,5
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi	1 04 07	*	0,690	0,773	0,744	-0,029	-3,8	0,054	7,8
Spese per concorsi	1 04 08	*	0,023	0,006	0,005	-0,001	-16,7	-0,018	-78,3
Manutenzione e noleggio impianti,macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, attrezzi ed altri beni mobili	1 04 09	*	6,077	5,644	5,552	-0,092	-1,6	-0,525	-8,6
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	1 04 10	*	0,930	0,716	0,709	-0,007	-1,0	-0,221	-23,8
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli Uffici	1 04 11	*	66,236	58,123	56,437	-1,686	-2,9	-9,799	-14,8
Spese per illuminazione e forza motrice degli Uffici	1 04 12	*	15,252	15,790	15,780	-0,010	-0,1	0,528	3,5
Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	1 04 13	*	12,054	12,765	12,758	-0,007	-0,1	0,704	5,8

*) spese non obbligatorie

DESCRIZIONE	Capitolo		2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	%	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005 var. assol.	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005 var %	Rend. 2005/ Rend. 2004 var. assol.	Rend. 2005/ Rend. 2004 var %
Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per locali adibiti ad uffici	1 04 14	*	59,824	61,027	60,826		-0,201	-0,3	1,002	1,7
Fitto di locali destinati ad Uffici	1 04 15	*	57,942	62,153	62,083		-0,070	-0,1	4,141	7,1
Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà o presi in affitto	1 04 16	*	9,683	12,095	12,050		-0,045	-0,4	2,367	24,4
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	1 04 17	*	0,427	0,468	0,467		-0,001	-0,2	0,040	9,4
Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	1 04 18	*	5,333	5,200	5,184		-0,016	-0,3	-0,149	-2,8
Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	1 04 19		1,271	1,398	1,222		-0,176	-12,6	-0,049	-3,9
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	1 04 20		432,088	397,112	372,396		-24,716	-6,2	-59,692	-13,8
Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici dei conti correnti postali	1 04 22		105,101	117,100	105,835		-11,265	-9,6	0,734	0,7
Oneri di rappresentanza	1 04 24	*	0,021	0,014	0,013		-0,001	-7,1	-0,008	-38,1
Consulenze varie	1 04 25	*	0,005	0,061	0,058		-0,003	-4,9	0,053	1.060,0
Spese per la conduzione degli stabili da reddito (custodia, pulizia, riscaldamento ecc.)	1 04 26	*	0,643	0,981	0,566		-0,415	-42,3	-0,077	-12,0
Spese per la manutenzione e l'adattamento degli stabili da reddito	1 04 27	*	0,085	0,241	0,089		-0,152	-63,1	0,004	4,7

*) spese non obbligatorie

DESCRIZIONE	Capitolo		2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005 var. assol.	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005 var %	Rend. 2005/ Rend. 2004 var. assol.	Rend. 2005/ Rend. 2004 var %
Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	1 04 30	*	6,511	7,554	7,515	-0,039	-0,5	1,004	15,4
Spese servizio di mensa per il personale	1 04 33	*	0,101	0,046	0,045	-0,001	-2,2	-0,056	-55,4
Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art.13 della Legge n.416/1981	1 04 36	*	2,047	2,508	2,480	-0,028	-1,1	0,433	21,2
Spese per i servizi svolti dalle USL	1 04 37		0,005	0,041	0,005	-0,036	-87,8	0,000	0,0
Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art.5, commi 12^ e 13^ del D.L.463/1983 convertito nella legge n.638/83	1 04 38		32,426	33,469	32,799	-0,670	-2,0	0,373	1,2
Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	1 04 39	*	2,869	3,354	3,341	-0,013	-0,4	0,472	16,5
Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dati e software	1 04 40	*	5,461	4,166	4,155	-0,011	-0,3	-1,306	-23,9
Manutenzione macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e software	1 04 41	*	6,240	11,520	11,511	-0,009	-0,1	5,271	84,5
Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, ecc.)	1 04 42	*	0,360	0,430	0,430		0,0	0,070	19,4
Premi di assicurazione	1 04 44	*	2,002	2,022	1,897	-0,125	-6,2	-0,105	-5,2
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	1 04 45	*	0,987	1,010	0,987	-0,023	-2,3	0,000	0,0
Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art.13 L.448/98	1 04 47	*	0,879	1,000	0,814	-0,186	-18,6	-0,065	-7,4

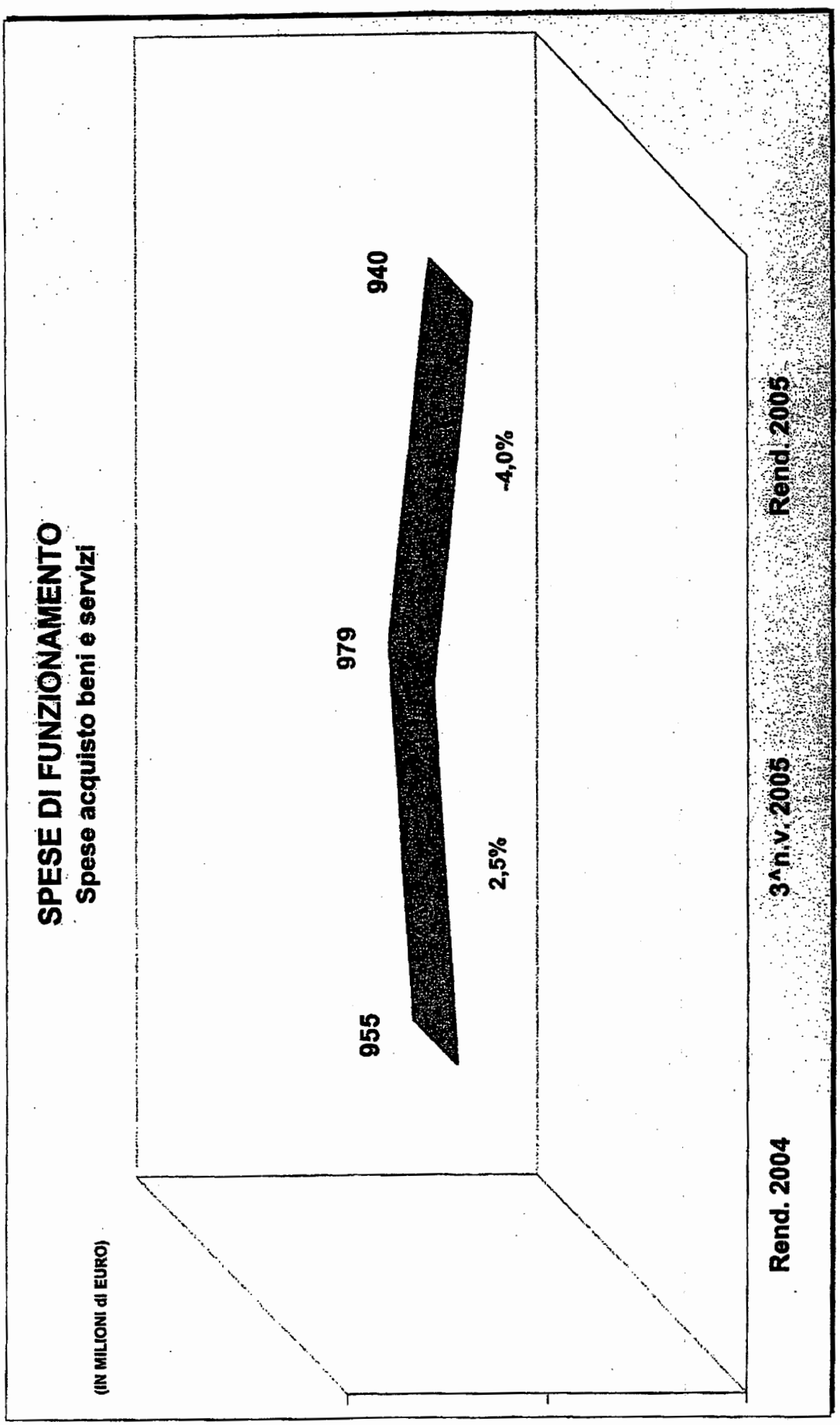
*) spese non obbligatorie

DESCRIZIONE	Capitolo		2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
						var. assol.	var %	var. assol.	var %
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software	1 04 49	*	23,111	15,406	15,406		0,0	-7,705	-33,3
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	1 04 50	*	26,179	29,211	29,201	-0,010	0,0	3,022	11,5
Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	1 04 51	*	0,535	0,542	0,539	-0,003	-0,6	0,004	0,7
Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	1 04 52		4,122	4,200	3,974	-0,226	-5,4	-0,148	-3,6
Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	1 04 53	*	0,300						
Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza, degli immobili dismessi. Art. 43, comma 19, L n. .388/2000.	1 04 54		1,014						-100,0
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (fino al 2002 compreso nel cap 10439/01)	1 04 55		18,542	20,000	19,451	-0,549	-2,7	0,909	4,9
Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity / Disaster Recovery)	1 04 56		41,777	31,552	30,555	-0,997	-3,2	-11,222	-26,9
Fitto di stabili adibiti ad uffici gia' di proprietà (Fondo immobili pubblici)	1 04 57			52,630	55,517	2,887	5,5	55,517	

*) spese non obbligatorie

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto *)	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005 var. assol.	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005 var %	Rend. 2005/ Rend. 2004 var. assol.	Rend. 2005/ Rend. 2004 var %
Manutenzione noleggio e spese di esercizio delle autovetture adibite alle figure proptette	1 04 59		0,150	0,140	-0,010	-6,7	0,140	
TOTALE		**955,154**	**978,718**	**939,742**	**-38,976**	**-4,0**	**-15,412**	**-1,6**
Spese Obbligatorie		**636,346**	**657,652**	**621,894**	**-35,758**	**-5,4**	**-14,452**	**-2,3**
Spese non Obbligatorie		**318,808**	**321,066**	**317,848**	**-3,218**	**-1,0**	**-0,960**	**-0,3**

*) spese non obbligatorie


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese acquisto beni e servizi
(IN MILIONI di EURO)
955
979
940
2,5%
-4,0%
Rend. 2004
Ass.v. 2005
Rend. 2005

SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE DEGLI UFFICI (CAP.1 04 11)

(valori espressi in **mln**)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Posta ,telegrafo e recapito corrispondenza	20,10	17,45	17,44	-0,01	-0,1	-2,66	-13,2
Posta elettronica	6,50	4,50	4,50	0,00	0,0	-2,00	-30,8
Servizi telefonici	39,64	36,17	34,50	-1,67	-4,6	-5,14	-13,0
TOTALE	**66,24**	**58,12**	**56,44**	**-1,68**	**-2,9**	**-9,80**	**-14,8**

SPESE DI CONDUZIONE, PULIZIA E IGIENE, SERVIZIO DI VIGILANZA PER I LOCALI ADIBITI AD UFFICI (CAP. 1 04 14)

(valori espressi in **mln**)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Pulizia ed igiene	26,89	27,30	27,27	-0,03	-0,1	0,38	1,4
Vigilanza notturna e diurna locali	31,06	31,49	31,39	-0,10	-0,3	0,33	1,1
Spese di conduzione e gestione locali	1,87	2,24	2,17	-0,07	-3,1	0,30	16,0
TOTALE	**59,82**	**61,03**	**60,83**	**-0,20**	**-0,3**	**1,01**	**1,7**

SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI :
- PER E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI (CAP. 1 04 20)
- PER I SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E DAGLI UFFICI DEI C/C POSTALI (CAP. 1 04 22)

(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
Amministrazione delle Poste	142,24	176,00	154,21	-21,79	-12,4	11,97	8,4
Casse marittime ed altri Enti	161,68	122,02	108,17	-13,85	-11,4	-53,51	-33,1
Esattorie, ricevitorie e consorzio esattori	0,02	0,05	0,02	-0,03	-60,0	0,00	0,0
CAF	62,50	50,00	43,32	-6,68	-13,4	-19,18	-30,69
Concessionari rec. Contr. Dm, Art, Comm	0,00	0,04	0,00	-0,04		0,00	-100,0
Spese riscossione CTR malattia con ruoli	0,62			0,00		-0,62	
INPS-SIAE	3,94	3,00	0,20	-2,80	-93,3	-3,74	-94,92
Invio estratti contributivi e CUD	59,09	45,00	64,39	19,39	43,1	5,30	8,97
Banca D'Italia pag.nto prest.oni temporanee	2,00	1,00	2,09	1,09	109,0	0,09	
TOTALE (Cap. 104 20)	**432,09**	**397,11**	**372,40**	**-24,71**	**-6,22**	**-59,69**	**-13,81**
Banche ed uffici dei c/c postali (Cap. 1 04 22)	**105,10**	**117,10**	**105,84**	**-11,26**	**-9,6**	**0,74**	**0,7**
TOTALE GENERALE	**537,19**	**514,21**	**478,24**	**-35,97**	**-7,00**	**-58,95**	**-10,97**

ONERI PER TRASMISSIONE DATI - COLLEGAMENTI IN TELEPROCESSING - RETE FONIA DATI - ACCESSO A RETI TRASMISSIONI DATI DI ALTRI ORGANISMI (CAP. 1 04 39)

(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Noleggio linee telefoniche in teleprocessing e servizi di teleinformatica	1,24	1,77	1,75	-0,02	-1,0	0,51	41,1
Canoni per telefonia dati, video, teleaudio-conferenze							
- Sede centrale	0,30	0,30	0,30	0,00	0,0	0,00	0,0
- Sedi periferiche	1,33	1,28	1,29	0,01	0,8	-0,04	-2,9
TOTALE	**2,87**	**3,35**	**3,34**	**-0,01**	**-0,2**	**0,47**	**16,4**

STAMPATI, NASTRI MAGNETICI, PELLICOLE ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI (CAP. 1 04 40)

(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Acquisto stampanti meccanografici, etichette autoadesive, carta bianca per stampanti etc.	4,86	3,73	3,72	-0,01	-0,27	-1,14	-23,5
Nastri magnetici, pellicole per microfilms, floppy disck, materiale vario di consumo	0,60	0,44	0,43	-0,01	-2,27	-0,17	-28,33
TOTALE	**5,46**	**4,17**	**4,15**	**-0,02**	**-0,48**	**-1,31**	**-23,99**

SPESE PER L'ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI DI ALTRI ENTI CORTE DI CASSAZIONE - ISTAT ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO (CAP. 1 04 42)

(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Collegamenti con Infocamere, ENEL, ISTAT, ecc.	0,26	0,42	0,42	-	-	0,16	61,5
Collegamento con il centro elettronico dell'Istituto poligrafico e la Zecca dello Stato	0,05			-		-0,05	-100,0
Collegamento con il centro elettronico di documentazione della Corte di Cassazione	0,03	0,01	0,01	-		-0,02	
Abbonamento a banche per la consultazione on line	0,02			-		-0,02	
TOTALE	**0,36**	**0,43**	**0,43**	**-**	**-**	**0,07**	**19,4**

ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA, MANUTENZIONE SOFTWARE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
(CAPITOLO 1 04 50)
(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Assistenza sistemistica	18,95	21,14	21,14	0,00	0,0	2,19	11,6
Manutanzione software	2,34	2,61	2,61	0,00	0,0	0,27	11,6
Altri servizi informatici	4,89	5,46	5,45	-0,01	-0,2	0,56	11,4
TOTALE	**26,18**	**29,21**	**29,20**	**-0,01**	**-0,03**	**3,02**	**11,54**

Per i seguenti capitoli si ritiene opportuno precisare le cause che hanno determinato l'entità della spesa:

Cap. 1 04 19 – Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali (medici a capitolato).

La riduzione del 3,9 % rispetto all'anno precedente è conseguente al fatto che i medici a capitolato dell'Istituto costituiscono una categoria ad esaurimento. Il loro numero è, pertanto, destinato a ridursi rapidamente anche in considerazione che la maggior parte di essi è prossima alla quiescenza.

La progressiva riduzione della categoria in questione è in linea con la politica dell'Amministrazione volta a ridurre sempre più il ricorso a professionisti esterni del ramo medico - legale, in un'ottica di contenimento dei costi e di valorizzazione delle professionalità interne.

Cap. 1 04 33 – Spese per il servizio di mensa per il personale (per la sola Sede di Lodi)

Per quanto attiene le spese inerenti il servizio di mensa, lo stanziamento in questo capitolo ha subito una flessione del 55,1% rispetto all'anno precedente perché dal 1° luglio 2004 la Sede di Monza non ha più al proprio interno il servizio di mensa.

Cap. 1 04 44 – Premi di assicurazione.

Nell'utilizzo dello stanziamento di questo capitolo si registra un decremento del 5,3 % (da euro 2.002.148 per il 2004 a euro 1.896.995 per l'anno 2005) dovuto al minor importo richiesto dalla Società RAS per la polizza Casco e Cumulativa Infortuni, a titolo di regolazione premi per anni precedenti.

Cap. 1 04 53 - Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale).

Si precisa che con la terza nota di variazione al bilancio dell'Istituto lo stanziamento iniziale di euro 1.300.000, per questo capitolo, è stato annullato, in applicazione del decreto legge n. 211 del 17.10.2005 convertito nella legge n. 248 del 2.12.2005.

Cap. 1 04 54 - Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato degli immobili dismessi.
Nel 2005, per questo capitolo, non sono stati stanziati fondi a seguito dell'assorbimento nell'organico dell'Istituto, del personale già addetto al servizio di portierato degli immobili di proprietà dell'I.N.P.S. rientrati nel piano di dismissione del patrimonio immobiliare.

Categoria V - Spese per prestazioni istituzionali.

Consuntivo anno 2005	milioni	176.807
Consuntivo anno 2004	milioni	171.042
Differenza	milioni	+ 5.765

Le spese impegnate presentano rispetto a quelle riferite al consuntivo 2004 (171.042 mln) un aumento di 5.765 (+ 3,4%) e rispetto alla previsione definitiva un aumento di 800 (+0,5%).

Come si evince dalla tabella che segue, le prestazioni istituzionali sono costituite da 152.230 mln di rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia e da 24.577 mln di prestazioni temporanee e altre prestazioni.

(in milioni)

PRESTAZIONI	CONS. 2004	PREV. DEF. 2005	CONS. 2005	Cons.05/Prev. Def.05		Cons.05/Cons.04	
				Var.ass.	Var.%	Var.ass.	Var.%
. Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia	147.668	151.818	152.230	412	2,7	4.562	3,1
. Prestazioni temporanee e altre prestazioni	23.374	24.189	24.577	388	1,6	1.203	5,2
TOTALE	**171.042**	**176.007**	**176.807**	**800**	**0,5**	**5.765**	**3,4**

L'aumento della spesa per rate di pensione, rispetto ai valori del rendiconto 2004, è stato principalmente determinato:

dall'incremento dell'importo medio delle pensioni riferibile soprattutto :

- ✓ all'applicazione della disciplina della perequazione automatica fissata nella misura dell'1,9 % per il 2005;
- ✓ all'effetto della sostituzione delle pensioni eliminate con pensioni di nuova liquidazione che, mediamente, presentano importi più elevati.

- da un aumento complessivo dello 0,3% del numero delle

pensioni vigenti alla fine dell'anno 2005 rispetto all'anno precedente.

Per le prestazioni temporanee, l'aumento (+ 1.203 mln) rispetto all'anno precedente è la risultante algebrica delle variazioni relative a diverse prestazioni.

Le voci più significative si riferiscono a:

- prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (+ 537 mln);
- prestazioni economiche ai lavoratori disoccupati non agricoli (+ 474 mln);
- prestazioni erogate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto (+ 236 mln);
- assegno concesso dai Comuni per ciascun figlio nato a partire dal secondo e per ciascun figlio adottato - art. 21 del decreto legge 269/2003 convertito nella legge n. 326/2003 (- 193 mln);
- indennità di fine rapporto a carico del fondo di garanzia, ex art. 2, legge n. 297/1982 (+ 88 mln);
- indennità di disoccupazione per i lavoratori dipendenti agricoli (- 57 mln);
- assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori delle imprese del credito ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. B, del decreto interministeriale n. 158/2000 (+ 52 mln);
- prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende (+ 36 mln);
- assegno straordinario per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori addetti al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri Enti pubblici ai sensi dell'art. n. 5, c. 1,lett. b), del decreto interministeriale n. 375/2003 (+22 mln);
- assegno ai nuclei familiari ed assegno di maternità concessi dai Comuni, ex art. 65 e 66, legge n. 448/98 ed art. 50, legge n. 144/99 (- 10 mln);
- prestazioni economiche temporanee erogate tramite le Casse marittime (+ 9 mln).

RATE DI PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI
(Capitolo 1.05.01)

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI DELL'AGO										
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	87.509	90.066	90.070	90.290	220	0,2	224	0,2	2.781	3,2
2. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi	1.139	1.062	1.198	1.236	38	3,2	174	16,4	97	8,5
3. Gestione dei contributi e delle prestaz. previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	3.002	3.278	3.018	2.989	-29	-1,0	-289	-8,8	-13	-0,4
4. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	7.471	8.064	7.956	8.100	144	1,8	36	0,4	629	8,4
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	6.224	6.862	6.672	6.736	64	1,0	-126	-1,8	512	8,2
Totale	**105.345**	**109.332**	**108.914**	**109.351**	**437**	**0,4**	**19**	**0,0**	**4.006**	**3,8**
TRATTAMENTI PENSIONISTICI SOSTITUTIVI DELL'AGO										
1. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	141	142	139	147	8	5,8	5	3,5	6	4,3
2. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	169	239	220	209	-11	-5,0	-30	-12,6	40	23,7
3. Fondo di previdenza degli spedizionieri doganali	25	25	25	26	1	4,0	1	4,0	1	4,0
Totale	**335**	**406**	**384**	**382**	**-2**	**-0,5**	**-24**	**-5,9**	**47**	**14,0**

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI DELL'AGO										
1. Gestione speciale di previd. per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	29	28	28	28	0	0	0	0	-1	-3,4
2. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipen. da aziende priv. del gas	7	6	7	7	0	0,0	1	16,7	0	0,0
3. Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concess. del servizio di riscossione dei tributi	6	15	68	6	-62	-91,2	-9	-60,0	0	0
4. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	133	142	134	133	-1	-0,7	-9	-6,3	0	0
5. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	61	62	61	60	-1	-1,6	-2	-3,2	-1	-1,6
Totale	**236**	**253**	**298**	**234**	**-64**	**-21,5**	**-19**	**-7,5**	**-2**	**-0,8**
TRATTAMENTI PENSIONISTICI MINORI										
1. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	...	...	...	...	...	0,0	0	0,0	0	0,0
2. Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe	...	...	...	...	...	0,0	0	0,0	0	0,0
3. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	85	86	86	89	3	3,5	3	3,5	4	4,7
4. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	1	1	1	1	0	0,0	0	0,0	0	0,0
5. Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	2	2	1	2	1	...	0	0,0	0	0,0
6. Gestione speciale per il personale delle Ferrovie dello Stato	4.508	4.459	4.418	4.579	161	3,6	120	2,7	71	1,6
7. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorchè non esclusiva, attività di lavoro autonomo	43	43	52	75	23	44,2	32	74,4	32	74,4
Totale	**4.639**	**4.591**	**4.558**	**4.746**	**188**	**4,1**	**155**	**3,4**	**107**	**2,3**

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI A CARICO DELLO STATO										
1. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	32.821	33.263	33.339	33.107	-232	-0,7	-156	-0,5	286	0,9
2. Gestione invalidi civili	3.325	3.701	3.336	3.462	126	3,8	-239	-6,5	137	4,1
Totale	**36.146**	**36.964**	**36.675**	**36.569**	**-106**	**-0,3**	**-395**	**-1,1**	**423**	**1,2**
Totale rate di pensione	**146.701**	**151.546**	**150.829**	**151.282**	**453**	**0,3**	**-264**	**-0,2**	**4.581**	**3,1**
TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI SU PENSIONI										
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	622	619	645	606	-39	-6,0	-13	-2,1	-16	-2,6
2. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	345	371	344	342	-2	-0,6	-29	-7,8	-3	-0,9
Totale trattamenti di famiglia	**967**	**990**	**989**	**948**	**-41**	**-4,1**	**-42**	**-4,2**	**-19**	**-2,0**
TOTALE GENERALE	**147.668**	**152.536**	**151.818**	**152.230**	**412**	**0,3**	**-306**	**-0,2**	**4.562**	**3,1**

Categoria VI - Trasferimenti passivi.

Consuntivo anno 2005	milioni	2.087
Consuntivo anno 2004	milioni	2.003
Differenza	milioni	84

Nella tabella seguente, i trasferimenti sono analizzati secondo la natura dei contributi, la destinazione, lo scostamento assoluto ed in percentuale dell'importo accertato rispetto al rendiconto 2004, alla previsione originaria 2005 e alla previsione definitiva 2005.

Ciò premesso, gli impegni si riferiscono:

- per **751 mln** ai trasferimenti alle entrate di bilancio dello Stato di cui:
  - **24 mln** per contributi del S.S.N.;
  - **427 mln** per contributi riscossi per conto dello Stato stesso e riguardano i contributi residuali ex ENAOLI ed ex GESCAL, il finanziamento degli Asili nido ed i trasferimenti per il finanziamento del Fondo di rotazione (legge n. 845/1978), del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (leggi n. 183/1987 e 549/1995) e del Fondo Formazione professionale (legge n. 196/1997);
  - **300 mln** di altri trasferimenti così suddivisi:
    - 260 mln di contributi già destinati al soppresso ONPI;
    - 33 mln per trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi – art. 11 ter, comma 5, del D.L. n. 203/2005 convertito nella legge 248/2005;
    - 0,11 mln per contributi dovuti all'ARAN; lo stanziamento (cap. 1 06 61) è correlato al contributo richiesto dall'Aran sulla base del personale dell'Istituto in servizio al 31/12/2002;
    - 0,058 mln benefici assistenziali e sociali a favore dei portieri (cap. 1 06 75);
- per **1.336 mln** ai trasferimenti diversi di cui:
  - **724 mln** per valori di copertura di periodi assicurativi

- **288 mln** per contributi di cui all'art.25,c. 4, della L.845/1978 ai fondi paritetici interprofessionali nazionali –Art. 118, c. 3, legge n. 388/2000;

- **252 mln** per contributi a favore degli Enti di patronato e di assistenza fiscale;

- **19 mln** per contributi vari ai datori di lavoro che assumono lavoratori ad incremento dell'occupazione, in mobilità, impiegati in lavori socialmente utili e che stipulano contratti di solidarietà;

- **16 mln** per contributi al lavoratori impegnati in L.S.U. collocati in pensionamento anticipato;

- **18 mln** da riferire al Fondo interventi assistenziali a favore del personale dell'INPS

  Lo stanziamento è commisurato all'1 % di tutte le spese per il personale in servizio sia dirette che indirette, maggiorate della quota annua d'accantonamento al fondo per il pagamento delle indennità di buonuscita (delibera C.d.A. n. 222 del 17/10/1980). L'importo complessivo di euro 17.899.520 stanziato per il 2005 è stato utilizzato:

  a) per l'erogazione di sussidi straordinari e contributi di solidarietà ai dipendenti (euro 800.000);

  b) per l'erogazione di borse di studio in favore dei figli dei dipendenti (euro 2.540.170);

  c) per contributi per soggiorni estivi, sussidi didattici ed asili nido per i figli dei dipendenti (euro 4.383.901);

  d) per il pagamento del premio relativo alla polizza sanitaria in favore di tutti i dipendenti dell'Istituto e dei loro familiari a carico (euro 10.175.449).

- **0,950 mln** Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per causa di servizio.

  L'incremento di spesa, rispetto all'anno 2004, é da imputare principalmente al riesame dei procedimenti di equo indennizzo che, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 461/01, erano stati cautelativamente definiti con i criteri di calcolo stabiliti dalle leggi finanziarie degli anni 1995 e 1997, meno

favorevoli rispetto alla preesistente normativa applicata dall'Istituto (all. 2 e 3 del R.O.P.), confermata dall'art. 22. del CCNL/95.

Il riesame di detti procedimenti si é reso ineludibile per effetto dell'orientamento giurisdizionale secondo cui, per il calcolo dell'equo indennizzo, si deve fare riferimento alla normativa vigente al momento dell'evento dannoso indipendentemente dalla data di presentazione della relativa domanda.

Inoltre, la liquidazione nell'anno 2005 di equo indennizzi calcolati con i preesistenti criteri, per effetto della definizione di ricorsi pendenti innanzi al Giudice Amministrativo avverso i provvedimenti di diniego di causa di servizio adottati dall'Istituto, ha provocato un ulteriore incremento della spesa.

TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRASFERIMENTI ALLO STATO	**954**	**878**	**713**	**758**	**45**	**6,3**	**-120**	**-13,7**	**-196**	**-20,5**
1. Contributi riscossi per conto dello Stato	**540**	**589**	**355**	**427**	**72**	**20,3**	**-162**	**-27,5**	**-113**	**-20,9**
. Contributi ex Enaoli	4	0	0	2	2	...	2	...	-2	-50,0
. Contributi ex Gescal	11	0	0	5	5	...	5	...	-6	-54,5
. Contributi per il finanziamento degli asili nido	2	0	0	1	1	...	1	...	-1	-50,0
. Contributi per il finanz.del Fondo di rotazione (art. 25 L. n.845/78)	327	240	210	232	22	10,5	-8	-3,3	-95	-29,1
. Contributi per il finanz.del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (Leggi n. 183/87 e n. 549/95)	195	349	145	187	42	29,0	-162	-46,4	-8	-4,1
. Contrib. finanz.del Fondo Formazione professionale (art. 5 L. n. 196/97)	1	0	0	0	0	0,0	0	0,0	-1	-100,0
2. Contributi per il S.S.N.	**97**	**21**	**48**	**31**	**-17**	**-35,4**	**10**	**47,6**	**-66**	**-68,0**
. dei datori di lavoro e degli iscritti	20	0	0	7	7	...	7	...	-13	-65,0
. già di pertinenza delle Regioni e Province autonome	77	21	48	24	-24	-50,0	3	14,3	-53	-68,8
3. Altri	**317**	**268**	**310**	**300**	**-10**	**-3,2**	**32**	**11,9**	**-17**	**-5,4**
. Contributi già destinati al soppresso ONPI	248	249	256	260	4	1,6	11	4,4	12	4,8
. Economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi per l'anno 2005 - Art. 11 ter, c. 5, D.L.203/2005 convertito nella L.248/2005 e art. 1, c. 48 della L. n. 266/2005	0	0	26	33	7	26,9	33	...	33	...
. Eccedenza gettito contributivo lavoro straordinario (art. 2 c. 19 e 20, L. n. 549/95)	24	19	28	7	-21	-75,0	-12	-63,2	-17	-70,8
. Economie derivanti da redditi prodotti all'estero (art. 49 L. n. 289/2002)	45	0	0	0	0	0,0	0	0,0	-45	-100,0

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRASFERIMENTI DIVERSI	**1.049**	**1.460**	**1.380**	**1.329**	**-51**	**-3,7**	**-131**	**-9,0**	**280**	**26,7**
1. Valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di Previdenza	626	1.033	763	724	-39	-5,1	-309	-29,9	98	15,7
2. Contributi ai datori di lavoro che:										
. assumono lavoratori in mobilità	20	20	20	19	-1	-5,0	-1	-5,0	-1	-5,0
. assumono lavoratori impegnati in lavori social. utili	52	44	53	16	-37	-69,8	-28	-63,6	-36	-69,2
3. Contrib. a favore dell'Istituto di medicina sociale	2	2	2	2	0	0	0	0	0	0
4. Istituti di patronato e assistenza sociale	241	244	249	252	3	1,2	8	3,3	11	4,6
5. Contributi ai lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili collocati in prepensionamento	4	6	3	2	-1	-33,3	-4	-66,7	-2	-50,0
6. Fondo interventi assistenziali a favore del personale	18	18	18	18	0	0,0	0	0,0	0	0
7. Cont. art. 25 L. n. 845/78 ai fondi paritetici interprofessionali art. 118 L. n. 388/2000	80	88	266	288	22	8,3	200	...	208	...
8. Finanziamento Commissione Vigilanza fondi pensione (art. 59, c. 39, Legge n. 449/97)	2	2	2	2	0	0,0	0	0	0	0
9. Altri	4	3	4	6	2	50,0	3	...	2	50,0
TOTALE GENERALE	**2.003**	**2.338**	**2.093**	**2.087**	**-6**	**-0,3**	**-251**	**-10,7**	**84**	**4,2**

... Non valutabile o non significativa.

Categoria VII - Oneri finanziari.

Consuntivo anno 2005	milioni	184
Consuntivo anno 2004	milioni	211
Differenza	milioni	-27

I minori oneri finanziari sono la somma algebrica di:

- minori interessi passivi per il ritardato pagamento delle prestazioni (- 25 mln), che, rispetto all'anno precedente di 195 mln, sono stati impegnati in 170 mln;
- minori interessi passivi sui saldi delle denunce contributive (- 2 mln) che, rispetto al consuntivo 2004 di 6 mln, sono stati impegnati in 4 mln;

Categoria VIII - Oneri tributari.

Consuntivo anno 2005	milioni	153
Consuntivo anno 2004	milioni	145
Differenza	milioni	8

La variazione riguarda, principalmente, maggiori impegni per l'imposta regionale sulle attività produttive (+ 7 mln), maggiori imposta sul reddito delle Società (IRES) (+3 mln) e minori impegni per tributi diversi (-2 mln).

Categoria IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti.

Consuntivo anno 2005	milioni	5.711
Consuntivo anno 2004	milioni	4.069
Differenza	milioni	1.642

Il predetto scostamento è dovuto a variazioni di segno opposto che si riferiscono principalmente a:

- rimborso allo Stato di somme trasferite all'Istituto in eccedenza (+ 2012 mln);
- sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e degli enti pubblici

5 della legge 448/1998 (- 274 mln)

- sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e degli enti pubblici economici per i nuovi assunti ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 44 della legge 448/2001 (- 178 mln)
- rimborso di contributi (+ 56 mln);
- sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee di cui all'art. 120, c. 1 e 2, della l. n. 388/2000 (+ 67 mln);
- azzeramento degli sgravi di contributi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commerciali (-37 mln);
- azzeramento nella rassegnazione di somme trasferite dallo Stato conseguente a rettifica di errate attribuzioni (-103 mln)

Categoria X - Spese non classificabili in altre voci.

Consuntivo anno 2005	milioni	305
Consuntivo anno 2004	milioni	286
Differenza	milioni	19

L'incremento, in parte compensato da variazioni di segno opposto, è stato determinato da:

- maggiori impegni per spese legali connesse al recupero di crediti contributivi ed alla concessione e al recupero di prestazioni (+ 31 mln) mentre le spese per risarcimenti connesse a controversie varie hanno fatto registrare una contrazione (-5 mln);
- maggior contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'Istituto (+ 4 mln);
- una consistente riduzione (- 3 mln) è stata registrata nelle spese relative alla gestione e vendita degli immobili cartolarizzati , dalle minori somme dovute alla S.C.I.P. -Società di cartolarizzazione immobili pubblici (-6 mln).

2.2 SPESE IN CONTO CAPITALE E PER ESTINZIONE DI MUTUI

Impegnate complessivamente per 5.473 mln con un aumento di 702 mln sul consuntivo 2004 (4.771 mln), sono rappresentate da 2.239 mln di spese in conto capitale e da 3.234 mln di spese per estinzione mutui ed anticipazioni.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

Consuntivo anno 2005	milioni	104
Consuntivo anno 2004	milioni	120
Differenza	milioni	-16

La differenza registrata è connessa essenzialmente a minori impegni di spesa per: acquisti di mobili, macchine, arredi ed apparecchiature sanitarie (- 3 mln); manutenzione straordinaria stabili strumentali di proprietà (- 10 mln) ed acquisto macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati (- 3 mln).

Categoria XIV- Concessione di crediti ed anticipazioni.

Consuntivo anno 2005	milioni	1.982
Consuntivo anno 2004	milioni	1.629
Differenza	milioni	353

Il maggior impegno è dovuto all'aumento dei Fondi investiti presso lo Stato a seguito della cessione degli immobili alla SCIP (+706 mln), a minori impegni per concessione di prestiti al personale dipendente, di cui al D.P.R. n. 509/1979 (- 74 mln), per la concessione di crediti diversi (- 288 mln), per anticipazioni sul trattamento di fine rapporto agli iscritti ai Fondi speciali di previdenza (- 36 mln) e maggiori impegni per la concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio, ex art. 59, D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni ed integrazioni (+14 mln).

Il notevole calo nello stanziamento del capitolo relativo alla concessione di prestiti al personale dipendente, sia rispetto all'anno precedente che alle previsioni definitive, è da ricondurre alle seguenti considerazioni:

- nell'anno 2004 l'aumento di richieste di concessione prestiti è stato notevole in quanto con determinazione Commissariale n.1232 del 4.11.2003 è stata modificata la normativa per la concessione dei prestiti, contenuta nella deliberazione Consiliare n. 222/1980, che ha stabilito che il tasso di interesse da applicare sui prestiti concessi al personale era pari al 2% fisso annuo;

- dal 1° contingente 2004, è stata aumentata la base di calcolo dei prestiti per l'adeguamento, nelle retribuzioni del personale non dirigente, della componente retributiva denominata "indennità di Ente" a seguito dell'entrata in vigore del CCNL 2002/2005;

- la citata determinazione Commissariale n. 1232, ha ridotto il tasso di interesse al 2%, consentendo - ai dipendenti - la rinegoziazione dei preesistenti prestiti in corso di ammortamento. Ciò, considerato che la prima scadenza utile per il rinnovo dei prestiti rinegoziati era gennaio 2006, ha provocato la flessione delle richieste di concessione di prestiti nell'anno 2005.

Sul capitolo relativo alla concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio,21404 l'impegnato per l'anno 2005 è pari a euro 108.014.548 e si riferisce:

- per euro 98.897.067 ai mutui concessi al personale in servizio;
- per euro 4.282.378 ai mutui concessi agli ex dipendenti dell'Istituto o ai loro eredi in relazione al processo di dismissione degli immobili INPS (Decreto Legislativo n. 104/1996 e successive modificazioni ed integrazioni);
- per euro 872.886 ai mutui concessi ai portieri degli stabili degli immobili dell'Istituto dismessi.
- per euro 3.962.217 ai mutui concessi ai portieri degli stabili degli immobili ex INPDAI dismessi.

Categoria XV- Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.

Consuntivo anno 2005	milioni	80
Consuntivo anno 2004	milioni	105
Differenza	milioni	-25

Il minor impegno riguarda l'indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio.

TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria XVII - Rimborsi di anticipazioni passive.

Consuntivo anno 2005	milioni	3.227
Consuntivo anno 2004	milioni	2.768
Differenza	milioni	459

La differenza è dovuta alla somma algebrica tra maggiori impegni per rimborso delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 35 c. 3 e c. 4 della legge 448/1998 (+790 mln) e minori impegni per rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato, ex art. 16, legge n. 370/1974 (-331 mln).

Categoria XX - Estinzione di debiti diversi.

Consuntivo anno 2005	milioni	7
Consuntivo anno 2004	milioni	149
Differenza	milioni	-142

Il maggior impegno riguarda esclusivamente l'estinzione di debiti diversi.

2.3 SPESE PER PARTITE DI GIRO

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Categoria XXI - Spese aventi natura di partite di giro.

Consuntivo anno 2005	milioni	29.278
Consuntivo anno 2004	milioni	28.163
Differenza	milioni	1.115

Si riferiscono alle partite per conto terzi già descritte in sede di commento delle entrate.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

A consuntivo le spese di funzionamento sono risultate pari a 3.367,8 mln a fronte di una previsione definitiva di 3.477,8 mln con una diminuzione, pertanto, di 110 mln pari, in termini percentuali, a meno 3,2%.
La diminuzione, come appare nella tabella seguente, é la risultante di minori spese di parte corrente (-110,48 mln), che da 3.293,98 mln previste sono passate a 3.183,5 mln e di maggiori spese in conto capitale (+0,5 mln), che da 183,82 mln nelle previsioni, sono passate a 184,32 mln nelle risultanze al 31 dicembre 2005.

La particolare attenzione posta nell'effettuazione delle spese di funzionamento ha portato, come si evince nella predetta tabella, ad un contenimento delle spese correnti di natura non obbligatoria di 10,12 mln (-2,6%).

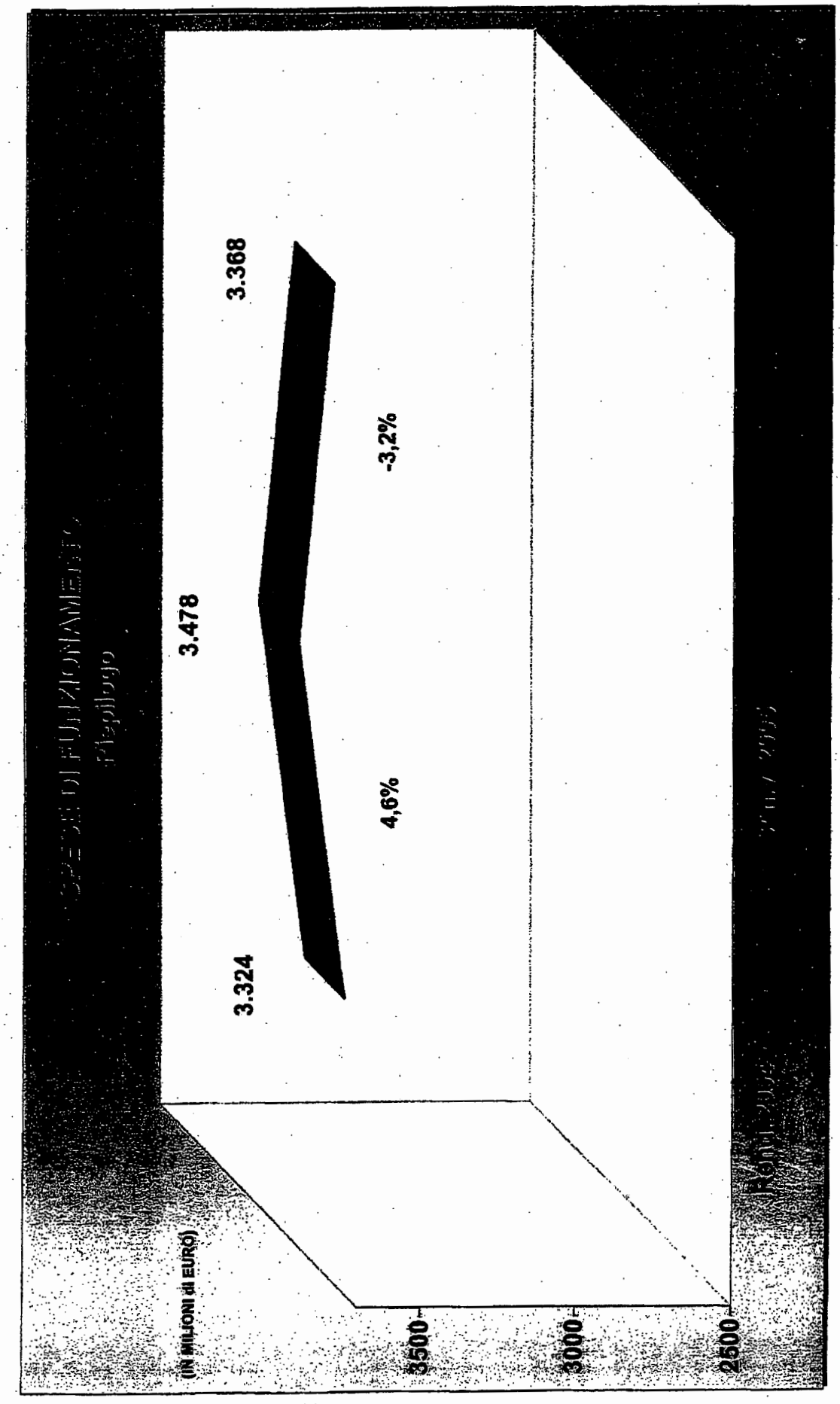
Relativamente alle spese per costi intermedi di natura non obbligatoria (Cat. IV^) le stesse sono risultate pari a 317,85 mln a fronte di 318,81 mln del consuntivo 2004 con una diminuzione di 0,96 mln che sale a 3,22 mln se raffrontata con quelle delle previsioni definitive 2005 (321,07 mln). In proposito si pone in evidenza come il risparmio di 3,22 mln va ad aggiungersi a quello di 25,8 mln iscritto nel cap 10624 (terza nota di variazione), già versato all'entrata del bilancio dello Stato entro il previsto termine del 30 giugno 2006, come disposto dall'art. 1 comma 5 del D.L. 17 ottobre 2005 n. 211. Dopo l'approvazione del presente bilancio si provvederà a versare l'ulteriore economia per la quale si è provveduto ad assumere in contabilità 2005 il relativo impegno di spesa.

Di seguito si riportano tabelle di sintesi per natura di spesa e categoria, nonché di analisi tra spese obbligatorie e non obbligatorie risultate a consuntivo 2005 ed un confronto in termini assoluti e percentuali con le previsioni formulate per lo stesso anno e con gli importi accertati a consuntivo 2004.

SPESE DI FUNZIONAMENTO - RIEPILOGO

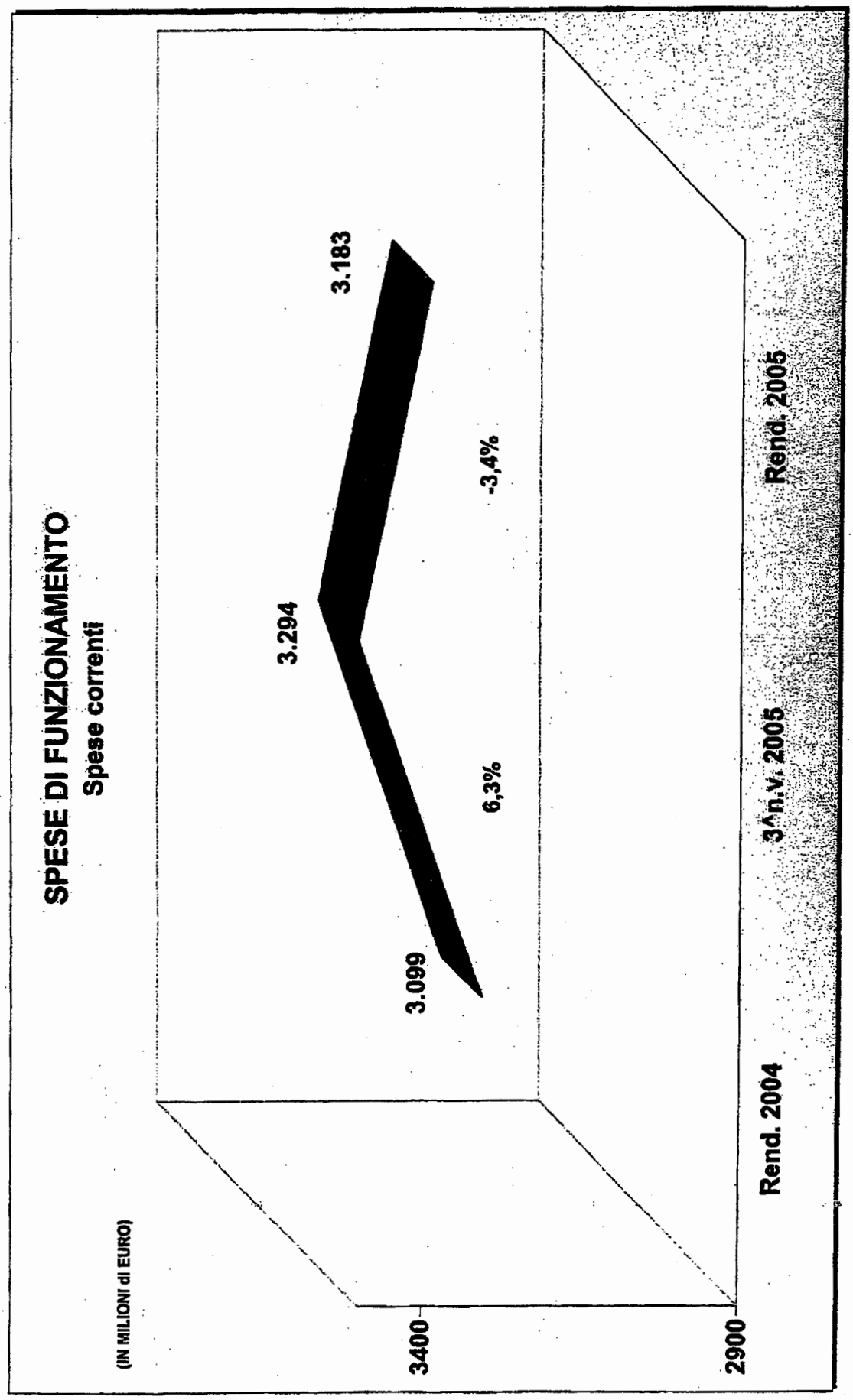
(valori espressi in mln)

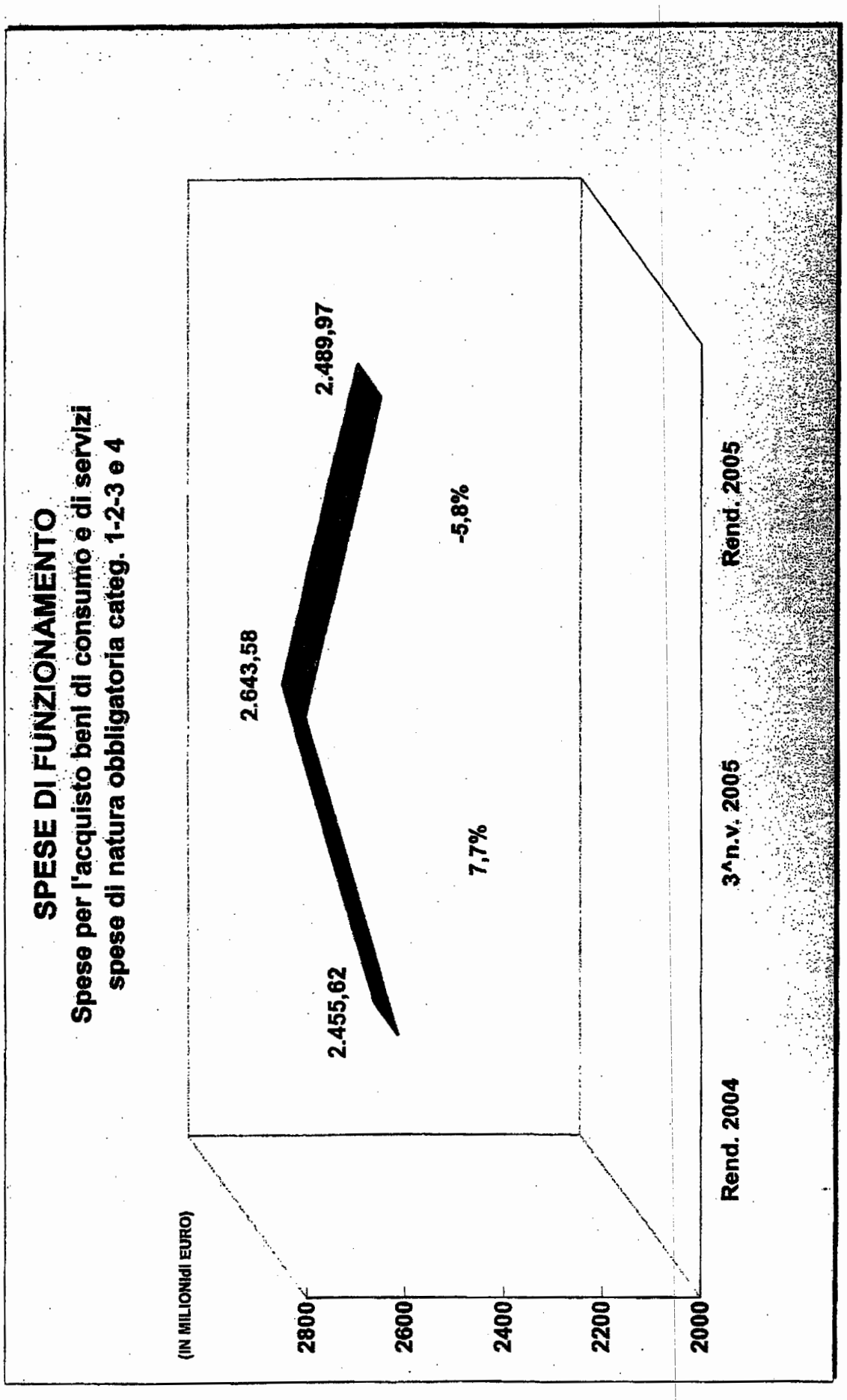
DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005 var. assol.	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005 var %	Rend. 2005/ Rend. 2004 var. assol.	Rend. 2005/ Rend. 2004 var %
SPESE CORRENTI	**3.099,19**	**3.293,98**	**3.183,50**	**-110,48**	**-3,4**	**84,31**	**2,7**
di cui: spese obbligatorie	2.715,00	2.902,05	2.801,69	-100,36	-3,5	86,69	3,2
spese non obbligatorie	384,19	391,93	381,81	-10,12	-2,6	-2,38	-0,6
SPESE IN CONTO CAPITALE	**225,12**	**183,82**	**184,32**	**0,50**	**0,3**	**-40,80**	**-18,1**
di cui: spese obbligatorie	105,48	75,84	80,25	4,41	5,8	-25,23	-23,9
spese non obbligatorie	119,64	107,98	104,07	-3,91	-3,6	-15,57	-13,0
TOTALE GENERALE	**3.324,31**	**3.477,80**	**3.367,82**	**-109,98**	**-3,2**	**43,51**	**1,3**
di cui: spese obbligatorie	2.820,48	2.977,89	2.881,94	-95,95	-3,2	61,46	2,2
spese non obbligatorie	503,83	499,91	485,88	-14,03	-2,8	-17,95	-3,6
Economie di Gestione 2005 Capitolo 10624 trasferimenti allo staro Art. 11-ter, c. 4 e 5, Legge 2 dicembre 2005, n. 248 di conversione con modificazioni del DL 30 settembre 2005, n. 203		25,81	33,34				
Totale	**3.324,31**	**3.451,99**	**3.334,48**	**-117,51**	**-3,4**	**10,17**	**0,3**

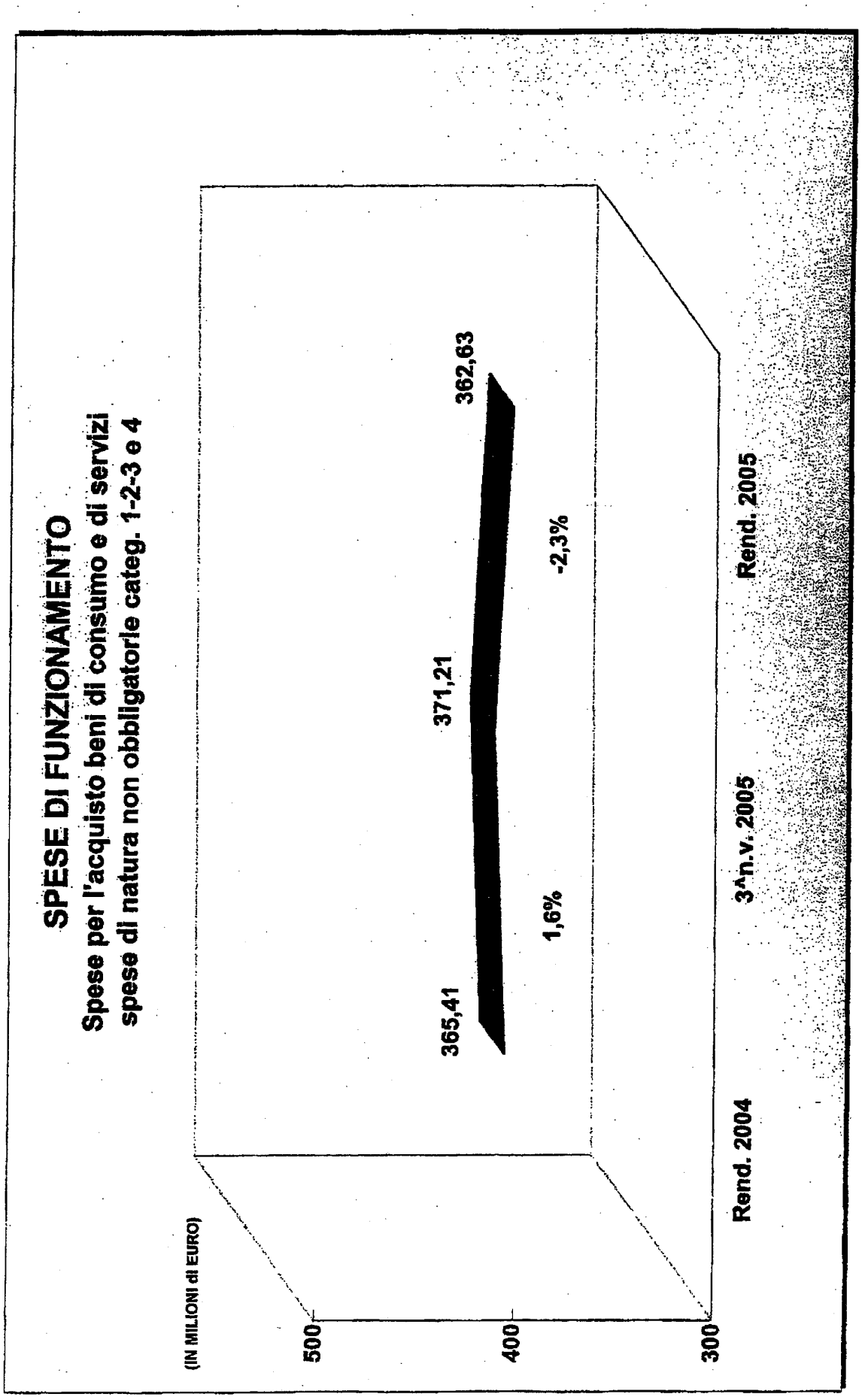

3.368
-3,2%
3.478
4,6%
3.324
(IN MILIONI di EURO)
3500
3000
2500

				var. assol.	var %	var. assol.	var %
TITOLO I - SPESE CORRENTI							
Cat. I^ - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	**10,04**	**13,08**	**10,11**	**-2,97**	**-22,7**	**0,07**	**0,7**
di cui: spese obbligatorie	3,39	5,49	3,23	-2,26	-41,2	-0,16	-4,7
spese non obbligatorie	6,65	7,59	6,88	-0,71	-9,4	0,23	3,5
Cat. 2^ - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	**1.592,41**	**1.754,23**	**1.636,38**	**-117,85**	**-6,7**	**43,97**	**2,8**
di cui: spese obbligatorie	1.552,46	1.711,68	1.598,48	-113,20	-6,6	46,02	3,0
spese non obbligatorie	39,95	42,55	37,90	-4,65	-10,9	-2,05	-5,1
Cat. 3^ - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	**263,43**	**268,76**	**266,37**	**-2,39**	**-0,9**	**2,94**	**1,1**
di cui: spese obbligatorie	263,43	268,76	266,37	-2,39	-0,9	2,94	1,1
Cat. 4^ - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	**955,15**	**978,72**	**939,74**	**-38,98**	**-4,0**	**-15,41**	**-1,6**
di cui: spese obbligatorie (*)	636,34	657,65	621,89	-35,76	-5,4	-14,45	-2,3
spese non obbligatorie	318,81	321,07	317,85	-3,22	-1,0	-0,96	-0,3
TOTALE CATEGORIE I^ II^ III^ IV^	**2.821,03**	**3.014,79**	**2.852,60**	**-162,19**	**-5,4**	**31,57**	**1,1**
di cui: spese obbligatorie	2.455,62	2.643,58	2.489,97	-153,61	-5,8	34,35	1,4
spese non obbligatorie	365,41	371,21	362,63	-8,58	-2,3	-2,78	-0,8
Cat. V I^ - TRASFERIMENTI PASSIVI	**18,19**	**45,10**	**52,55**	**7,45**	**16,5**	**34,36**	**188,9**
di cui: spese obbligatorie	0,38	26,62	34,40	7,78	29,2	34,02	8.952,6
spese non obbligatorie	17,81	18,48	18,15	-0,33	-1,8	0,34	1,9
Cat. VIII^ - ONERI TRIBUTARI	**8,88**	**6,45**	**6,45**	**0,00**	**0,0**	**-2,43**	**-27,4**
di cui: spese obbligatorie	8,88	6,45	6,45				
spese non obbligatorie							
Cat. IX^ - POSTE CORRETTIVE	**0,05**	**-**	**0,01**	**0,01**		**-0,04**	**-80,0**
di cui: spese obbligatorie	0,05	-	0,01	0,01		-0,04	-80,0
spese non obbligatorie		-		-			
Cat. X^ - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**251,04**	**227,64**	**271,89**	**44,25**	**19,4**	**20,85**	**8,3**
di cui: spese obbligatorie	250,07	225,40	270,86	45,46	20,2	20,79	8,3
spese non obbligatorie	0,97	2,24	1,03	-1,21	-54,0	0,06	6,2
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE (*)	**3.099,19**	**3.293,98**	**3.183,50**	**-110,48**	**-3,4**	**84,31**	**2,7**
di cui: spese obbligatorie	2.715,00	2.902,05	2.801,69	-100,36	-3,5	86,69	3,2
spese non obbligatorie	384,19	391,93	381,81	-10,12	-2,6	-2,38	-0,6

(*) Al netto dei Capitoli 1 04 31° e 1 04 32° concernenti l'acquisto di beni di consumo e servizi, rispettivamente per gli stabilimenti termali e la casa di riposo di Camogli

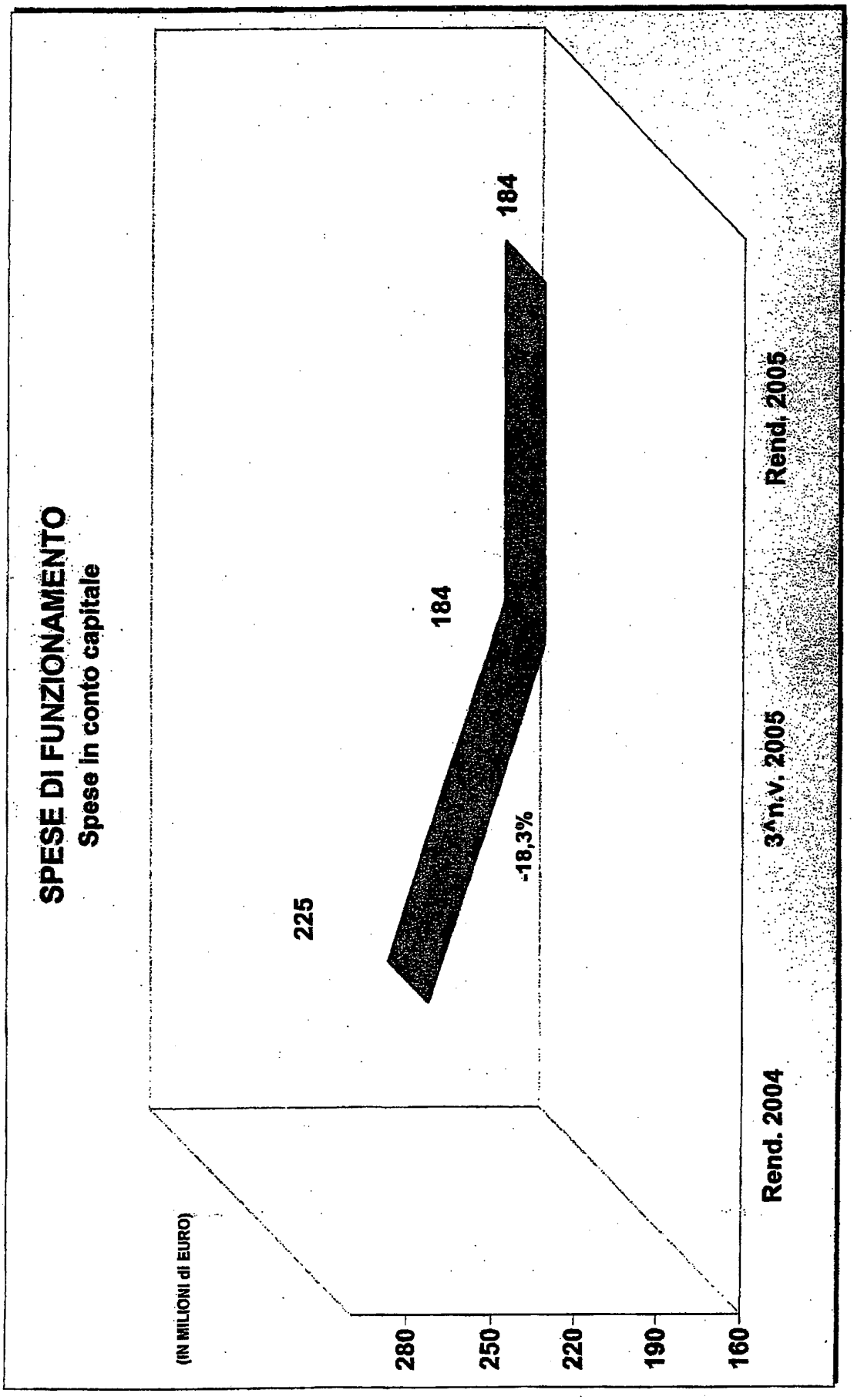

SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese correnti
(IN MILIONI di EURO)
3400
2900
Rend. 2004
Ass.n.v. 2005
Rend. 2005
3.294
3.099
3.183
6,3%
-3,4%


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese per l'acquisto beni di consumo e di servizi
spese di natura obbligatoria categ. 1-2-3 e 4
(IN MILIONI di EURO)
2800
2600
2400
2200
2000
2.643,58
2.455,62
2.489,97
-5,8%
7,7%
Rend. 2004
3^n.v. 2005
Rend. 2005


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese per l'acquisto beni di consumo e di servizi
spese di natura non obbligatorie categ. 1-2-3 e 4
(IN MILIONI di EURO)
500
400
300
Rend. 2004
365,41
1,6%
3^n.v. 2005
371,21
-2,3%
Rend. 2005
362,63

SPESE DI FUNZIONAMENTO
SPESE IN CONTO CAPITALE
(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
TITOLO II - SPESE in conto capitale							
Cat. XI^ - ACQUISIZIONI BENI DI USO DUREVOLI E OPERE IMM.	**0,25**	**0,13**	**0,05**	**-0,08**	**-61,5**	**-0,20**	**-80,0**
di cui: spese obbligatorie	-	-	-				
spese non obbligatorie	0,25	0,13	0,05	-0,08	-61,5	-0,20	-80,0
Cat. XII^ - ACQUISIZIONI D'IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	**119,39**	**107,85**	**104,02**	**-3,83**	**-3,6**	**-15,37**	**-12,9**
di cui: spese obbligatorie		-	-				
spese non obbligatorie	119,39	107,85	104,02	-3,83	-3,6	-15,37	-12,9
Cat. XV^ - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	**105,48**	**75,84**	**80,25**	**4,41**	**5,8**	**-25,23**	**-23,9**
di cui: spese obbligatorie	105,48	75,84	80,25	4,41	5,8	-25,23	-23,9
spese non obbligatorie	-		-				
TOTALESPESE IN CONTO CAPITALE	**225,12**	**183,82**	**184,32**	**0,50**	**0,3**	**-40,80**	**-18,1**
di cui: spese obbligatorie	105,48	75,84	80,25	4,41	5,8	-25,23	-23,9
spese non obbligatorie	119,64	107,98	104,07	-3,91	-3,6	-15,57	-13,0


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese in conto capitale
(IN MILIONI di EURO)
280
250
220
190
160
225
184
184
-18,3%
Rend. 2004
3^n.v. 2005
Rend. 2005

PAGINA BIANCA

PARTE TERZA

PAGINA BIANCA

LA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La Gestione finanziaria di cassa dell'anno 2005, di cui nel prospetto che segue si fornisce il quadro riassuntivo, si è chiusa nel complesso con un aumento delle disponibilità liquide di 2.407 mln quale differenza tra 226.426 mln di riscossioni e 224.019 mln di pagamenti.

In particolare le riscossioni hanno interessato le entrate correnti per la complessiva somma di 192.117 mln, superiore di 12.991 mln rispetto al consuntivo dell'anno precedente pari a 179.126 mln. L'incremento è dovuto, in via principale, per 4.383 mln a maggiori entrate contributive e per 8.686 mln a maggiori trasferimenti attivi.

Le riscossioni di entrate in conto capitale sono risultate pari a 5.227 mln per cui, rispetto al rendiconto dell'anno 2004 di 4.032 mln, evidenziano una maggiore riscossione di 1.195 mln dovuta a maggiori accensioni di prestiti (+ 571 mln) e a maggiori entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti (+624 mln).

I pagamenti correnti sono stati pari a 187.043 mln con un incremento di 7.028 mln rispetto all'esercizio precedente di 180.015 mln, dovuto essenzialmente a maggiori prestazioni istituzionali (+ 5.134 mln) ed a maggiori altri pagamenti correnti (+ 1.717 mln).

I pagamenti in conto capitale pari a 7.948 mln registrano un incremento di 869 mln rispetto al consuntivo dell'anno 2004 di 7.079 mln da attribuire per la massima parte all'incremento dei Fondi investiti presso la Tesoreria a seguito dell'incasso del controvalore degli immobili ceduti al FIP ed alla estinzione di mutui e anticipazioni.

Le partite di giro ammontano a 29.082 mln per le riscossioni e a 29.028 mln per i pagamenti.

Il fabbisogno di cassa, al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato e delle anticipazioni nette, è risultato di 69.124 mln quale somma algebrica di 149.195 mln di riscossioni nette e di 218.319 mln di pagamenti netti.

L'importo e' stato coperto con:

- trasferimenti dello Stato per 74.385 mln, in relazione alle prestazioni ex art. 37 della legge n. 88/89 (58.703 mln) ed alle

prestazioni per gli invalidi civili (15.682 mln);
- anticipazioni alle gestioni previdenziali per 2.846 mln;
- aumento delle disponibilità liquide (- 2.407 mln)
- rimborso dell'eccedenza allo Stato per –5.700 mln.

La situazione debitoria delle gestioni previdenziali è aumentata di 791 mln in sede di consuntivo 2005 rispetto al consuntivo dell'anno precedente (2.055 mln).

Il debito complessivo per anticipazioni di Tesoreria e trasferimenti ex art. 35 della legge n. 448/98, che al 1° gennaio 2005 era pari a 40.706 mln, passa a 38.234 mln. Se da tali importi si sottraggono i fondi depositati in Tesoreria e sui conti correnti postali, il debito netto passa da 18.700 mln a 13.731 mln alla fine del 2005 con un miglioramento di 4.969 mln.

Da ultimo si fa presente che nell'allegato "B" del bilancio finanziario sono riportati i capitoli per i quali a tutto il 31 dicembre 2005 è stato possibile effettuare, mediante implementazione delle relative procedure, la distinzione fra movimenti di cassa "in conto competenza" ed "in conto residui".

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					in assoluto	in %	in assoluto	in %	in assoluto	in %
RISCOSSIONI										
T.1. Entrate contributive	110.152	111.392	113.715	114.535	820	0,7	3.143	2,8	4.383	4,0
T.2. Trasferimenti attivi	65.972	66.138	73.199	74.658	1.459	2,0	8.520	12,9	8.686	13,2
T.3. Altre entrate correnti	3.002	2.707	2.788	2.924	136	4,9	217	8,0	-78	-2,6
Totale entrate correnti	**179.126**	**180.237**	**189.702**	**192.117**	**2.415**	**1,3**	**11.880**	**6,6**	**12.991**	**7,3**
T.4. Alienazione di beni patrimon. e riscossione crediti	1.242	1.296	2.191	1.866	-325	-14,8	570	44,0	624	50,2
T.6. Accensione di prestiti	2.790	4.123	2.887	3.361	474	16,4	-762	-18,5	571	20,5
Totale entrate in conto capitale	**4.032**	**5.419**	**5.078**	**5.227**	**149**	**2,9**	**-192**	**-3,5**	**1.195**	**29,6**
T.7. Partite di giro	28.028	29.218	29.130	29.082	-48	-0,2	-136	-0,5	1.054	3,8
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	**211.186**	**214.874**	**223.910**	**226.426**	**2.516**	**1,1**	**11.552**	**5,4**	**15.240**	**7,2**

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					in assoluto	in %	in assoluto	in %	in assoluto	in %
PAGAMENTI										
T.1. Prestazioni istituzionali	170.637	174.940	176.010	175.771	-239	-0,1	831	0,5	5.134	3,0
T.1. Trasferimenti passivi	2.034	2.351	2.283	2.211	-72	-3,2	-140	-6,0	177	8,7
T.1. Altri pagamenti correnti	7.344	6.666	9.062	9.061	-1	0,0	2.395	35,9	1.717	23,4
Totale pagamenti correnti	**180.015**	**183.957**	**187.355**	**187.043**	**-312**	**-0,2**	**3.086**	**1,7**	**7.028**	**3,9**
T.2. Spese in conto capitale	1.739	1.586	2.350	2.242	-108	-4,6	656	41,4	503	28,9
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni	5.340	0	10.815	5.706	-5.109	-47,2	5.706	...	366	6,9
Totale pagamenti in conto capitale	**7.079**	**1.586**	**13.165**	**7.948**	**-5.217**	**-39,6**	**6.362**	**...**	**869**	**12,3**
T.4. Partite di giro	27.295	29.331	29.090	29.028	-62	-0,2	-303	-1,0	1.733	6,3
TOTALE DEI PAGAMENTI	**214.389**	**214.874**	**229.610**	**224.019**	**-5.591**	**-2,4**	**9.145**	**4,3**	**9.630**	**4,5**
SALDI										
1. di parte corrente	-889	-3.720	2.347	5.074	2.727	...	8.794	...	5.963	...
2. in conto capitale	-3.047	3.833	-8.087	-2.721	5.366	-66,4	-6.554	...	326	-10,7
3. di partite di giro	733	-113	40	54	14	35,0	167	...	-679	-92,6
4. sul complesso	**-3.203**	**0**	**-5.700**	**2.407**	**8.107**	**...**	**2.407**	**...**	**5.610**	**...**

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE ED APPORTI DELLO STATO

(In milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005 in assoluto	Rend. 2005/Prev.def.2005 in %	Rend. 2005/Prev. 2005 in assoluto	Rend. 2005/Prev. 2005 in %	Rend. 2005/Rend. 2004 in assoluto	Rend. 2005/Rend. 2004 in %
Riscossioni nette	142.718 (1)	144.817 (1)	148.072 (1)	149.195 (1)	1.123	0,8	4.378	3,0	6.477	4,5
Pagamenti	209.200 (2)	214.874	218.833 (2)	218.319 (2)	-514	-0,2	3.445	1,6	9.119	4,4
Differenziale da coprire	***66.482***	***70.057***	***70.761***	***69.124***	**-1.637**	**-2,3**	**-933**	**-1,3**	**2.642**	**4,0**
Copertura differenziale:										
1-Trasferimenti dallo Stato per il finanziamento	**65.700**	**65.934**	**72.987**	**74.385**	**1.398**	**1,9**	**8.451**	**12,8**	**8.685**	**13,2**
. delle prestazioni assistenziali ex art. 37, legge n. 88/89	53.254	54.571	57.305	58.703	1.398	2,4	4.132	7,6	5.449	10,2
. delle prestazioni e spese per gli invalidi civili	12.446	11.363	15.682	15.682	0	0,0	4.319	38,0	3.236	26,0
2-Anticipazioni (+) eccedenza (-)	**2.768**	**4.123**	**2.851**	**2.846**	**-5**	**-0,2**	**-1.277**	**-31,0**	**78**	**2,8**
. di tesoreria alle gestioni assistenziali	713	270	0	0	0	0,0	-270	-100,0	-713	-100,0
. di tesoreria per il fondo di riserva	0	258	5	0	-5	-100,0	-258	-100,0	0	0,0
. alle gestioni previdenziali ex art. 35, legge n. 448/98:	2.055	3.595	2.846	2.846	0	0	-749	-20,8	791	38,5
3-Rimborso alla Tesoreria	*-5.189*	*0*	*-10.777*	*-5.700*	5.077	-47,1	-5.700	...	-511	9,8
Totale trasferimenti e anticipazioni-apporto netto Stato	***63.279***	***70.057***	***65.061***	***71.531***	**6.470**	**9,9**	**1.474**	**2,1**	**8.252**	**13,0**
4-Aumento (-) Diminuzione(+) disponibilità liquide	***3.203***	***0***	***5.700***	***-2.407***	**-8.107**	...	**-2.407**	...	**-5.610**	...
Totale	**66.482**	**70.057**	**70.761**	**69.124**	**-1.637**	**-2,3**	**-933**	**-1,3**	**2.642**	**4,0**

... Non valutabile o non significativa.

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria.

(2) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria e allo Stato

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. Defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					In assoluto	In %	In assoluto	in %	In assoluto	in %
Totale riscossioni	**207.145**	**211.279**	**215.987**	**215.473**	**-514**	**-0,2**	**4.194**	**2,0**	**8.328**	**4,0**
. Riscossioni nette	142.718 (1)	144.817 (1)	148.072 (1)	149.195 (1)	1.123	0,8	4.378	3,0	6.477	4,5
. Trasf. Stato finanz prestazioni assistenziali	65.700	65.934	72.987	74.385	1.398	1,9	8.451	12,8	8.685	13,2
. Anticipazioni di tesoreria alle gestioni assistenziali	713	270	0	0	0	0,0	-270	-100,0	-713	-100,0
. Anticipazioni di tesoreria per il fondo di riserva	0	258	5	0	-5	-100,0	-258	-100,0	0	0,0
. Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	3.203	0	5.700	-2.407	-8.107	...	-2.407	...	-5.610	...
. Rimborso alla Tesoreria	-5.189	0	-10.777	-5.700	5.077	...	-5.700	...	-511	9,8
Totale pagamenti	**209.200**	**214.874**	**218.833**	**218.319**	**-514**	**-0,2**	**3.445**	**1,6**	**9.119**	**4,4**
. Pagamenti netti	209.200 (2)	214.874	218.833 (2)	218.319 (2)	-514	-0,2	3.445	1,6	9.119	4,4
ANTICIPAZIONI EX ART. 35, LEGGE N. 448/98	**2.055**	**3.595**	**2.846**	**2.846**	**0**	**0**	**-749**	**-20,8**	**791**	**38,5**

... Non valutabile o non significativa.

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria.

(2) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria e allo Stato

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

I dati della situazione amministrativa sono esposti nel prospetto che segue.

Trattasi, come e' noto, di una esposizione tipica degli Enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, nella quale si riassume la situazione consolidata sotto il profilo della liquidità.

La situazione amministrativa ha subito un peggioramento rispetto all'anno 2004 di 1.129 mln passando da 29.717 mln a 28.588 mln. Tale decremento e' superiore al disavanzo di competenza dell'anno (accertamenti meno impegni) che si e' attestato a 431 mln, in quanto sullo stesso hanno influito le operazioni di eliminazione dei residui come si evince dal prospetto che segue:

(in milioni)

	IMPORTI
Avanzo di amministrazione alla fine dell'anno 2005	28.588
Avanzo di amministrazione alla fine dell' anno 2004	29.717
Decremento dell'anno 2005	**1.129**
Eliminazione residui attivi anno 2004	805
Eliminazione residui passivi anno 2004	107
Disavanzo di competenza dell'anno 2005	**431**

Dall'avanzo di amministrazione risultano disponibili 28.485 mln, risultano altresì indisponibili 93 mln così suddivisi:

- in applicazione del decreto del 29 novembre 2002 e delle direttive sul contenimento delle spese di funzionamento, è stata scorporata la somma di euro 60 mln quale risparmio realizzato dall'INPS nel 2002 alla quale è stato aggiunto l'importo dei risparmi dell'ex-INPDAI pari a 2 mln per un importo complessivo di 62 mln;
- in rispetto al D.L. 168/2004 convertito nella legge 191/2004 sono stati considerati come importo non disponibile i risparmi di spesa che si attestano a 31 mln.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni)

DESCRIZIONE	VALORI
. BANCHE, POSTE E ALTRE DISPONIBILITA'	*1.193*
. TESORERIA DELLO STATO	*24.118*
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2005	**25.311**
. RESIDUI ATTIVI FINALI	*60.029*
. RESIDUI PASSIVI FINALI	*56.752*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**28.588**
. Importo disponibile	28.495
. Importo non disponibile (art. 2, comma 4, decreto 29/11/2002): INPS	60
. Importo non disponibile (art. 2, comma 4, decreto 29/11/2002): INPDAI	2
. Importo non disponibile (D.L. n.168/2004 convertito nella L.191/2004)	31

PARTE QUARTA

PAGINA BIANCA

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2005 si e' chiuso con un risultato netto positivo di 2.033 mln quale differenziale tra 214.285 mln di proventi e 212.252 mln di oneri, con un peggioramento di 109 mln rispetto al preventivo aggiornato 2005 ascrivibile per 33 mln al trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relarivi a spese per consumi intermedi per l'anno 2005.

Gli aggregati che hanno concorso alla formazione del citato risultato sono costituiti:

- dai movimenti finanziari di parte corrente pari a 188.324 mln in entrata e a 188.099 mln in uscita, con un saldo positivo di 225 mln;

- dalle partite di natura strettamente economica pari a 25.961 mln di proventi e 24.153 mln di oneri, con un saldo positivo di 1.808 mln.

Nel prospetto che segue sono sinteticamente esposti gli aggregati che compongono il conto economico dell'esercizio raffrontati con i corrispondenti dati previsti in sede di aggiornamento.

La prima parte si riferisce alle entrate e alle spese di natura finanziaria di cui si è già detto in sede di commento del rendiconto finanziario, nella seconda parte sono invece comprese le poste di natura non finanziaria e alcune poste che integrano le voci di bilancio e che vanno considerate ai fini della determinazione del risultato di esercizio, in quanto incidenti sulla gestione economica dell'Ente.

Si tratta di partite che interessano le entrate accertate in esercizi precedenti, la produzione ed i movimenti interni, le variazioni patrimoniali straordinarie, le spese impegnate di competenza di successivi esercizi e le scritture integrative e di rettifica.

Segue il commento delle voci che compongono i vari aggregati.

CONTO ECONOMICO - PATRIMONIO NETTO

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**16.984**	**17.279**	**22.248**	**22.248**	**0**	**0,0**	**4.969**	**28,8**	**5.264**	**31,0**
2. PROVENTI										
. Entrate finanziarie di parte corrente	184.561	186.060	187.949	188.324	375	0,2	2.264	1,2	3.763	2,0
. Componenti economiche non finanziarie	25.515	22.343	24.859	25.961	1.102	4,4	3.618	16,2	446	1,7
TOTALE PROVENTI	**210.076**	**208.403**	**212.808**	**214.285**	**1.477**	**0,7**	**5.882**	**2,8**	**4.209**	**2,0**
3. ONERI										
. Spese finanziarie di parte corrente	180.578	185.001	187.053	188.099	1.046	0,6	3.098	1,7	7.521	4,2
. Componenti economiche non finanziarie	24.234	23.687	23.613	24.153	540	2,3	466	2,0	-81	-0,3
TOTALE ONERI	**204.812**	**208.688**	**210.666**	**212.252**	**1.586**	**0,8**	**3.564**	**1,7**	**7.440**	**3,6**
4. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**5.264**	**-285**	**2.142**	**2.033**	**-109**	**-5,1**	**2.318**	**...**	**-3.231**	**-61,4**
5. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**22.248**	**16.994**	**24.390**	**24.281**	**-109**	**-0,4**	**7.287**	**42,9**	**2.033**	**9,1**

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO GENERALE
PROVENTI

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Entrate finanziarie di parte corrente	**184.561**	**186.060**	**187.949**	**188.324**	**375**	**0,2**	**2.264**	**1,2**	**3.763**	**2,0**
01. Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	112.618	114.488	116.292	115.939	-353	-0,3	1.451	1,3	3.321	2,9
02. Quote di partecipazione degli iscritti	1.216	611	801	825	24	3,0	214	35,0	-391	-32,2
03. Trasferimenti dallo Stato	66.985	67.530	67.411	67.864	453	0,7	334	0,5	879	1,3
04. Trasferimenti dalle Regioni	82	83	82	87	5	6,1	4	4,8	5	6,1
05. Trasferimenti da altri enti settore pubblico	444	427	426	479	53	12,4	52	12,2	35	7,9
06. Vendita di beni e prestazione di servizi	84	60	67	96	29	43,3	36	60,0	12	14,3
07. Redditi o proventi patrimoniali	110	117	112	110	-2	-1,8	-7	-6,0	0	0
08. Poste correttive spese correnti	2.494	2.394	2.277	2.412	135	5,9	18	0,8	-82	-3,3
09. Entrate non classificabili in altre voci	528	350	481	512	31	6,4	162	46,3	-16	-3,0
Partite economiche non finanziarie	**25.515**	**22.343**	**24.859**	**25.961**	**1.102**	**4,4**	**3.618**	**16,2**	**446**	**1,7**
01. Entrate accertate in prec. eserc di pertinenza dell'esercizio	20	26	22	22	0	0	-4	-15,4	2	10,0
02. Spese impegnate nell'eserc. di pertinenza di eserc.preced.	4.590	4.652	4.561	4.561	0	0	-91	-2,0	-29	-0,6
03. Produzioni e movimenti interni	19	21	10	10	0	0,0	-11	-52,4	-9	-47,4
04. Variazioni patrimoniali straordinarie	627	0	3	293	290	...	293	...	-334	-53,3
05. Prelievi da riserve tecniche	241	242	699	699	0	0	457	...	458	...
06. Prelievi da fondi e accantonamenti	3.208	323	2.269	2.780	511	22,5	2.457	...	-428	-13,3
07. Entrate di pertin. dell'eserc.da accertare nei succ. eserc.	16.670	16.920	17.141	17.443	302	1,8	523	3,1	773	4,6
08. Spese impegnate nell'eserc. di pertinenza di eserc.succ.	140	159	154	153	-1	-0,6	-6	-3,8	13	9,3
Totale proventi	**210.076**	**208.403**	**212.808**	**214.285**	**1.477**	**0,7**	**5.882**	**2,8**	**4.209**	**2,0**
01. Prelievi dalle riserve obbligatorie (legali)	44	1	15	8	-7	-46,7	7	...	-36	-81,8
02. Disavanzo economico dell'esercizio	0	2.763	289	453	164	56,7	-2.310	-83,6	453	...
Totali a pareggio	**210.120**	**211.167**	**213.112**	**214.746**	**1.634**	**0,8**	**3.579**	**1,7**	**4.626**	**2,2**

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO GENERALE
ONERI

(In milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Spese finanziarie di parte corrente	**180.578**	**185.001**	**187.053**	**188.099**	**1.046**	**0,6**	**3.098**	**1,7**	**7.521**	**4,2**
01. Spese per gli organi dell'Ente	10	13	13	10	-3	-23,1	-3	-23,1	0	0
02. Oneri per il personale in servizio	1.592	1.712	1.754	1.636	-118	-6,7	-76	-4,4	44	2,8
03. Oneri per il personale in quiescenza	264	274	269	266	-3	-1,1	-8	-2,9	2	0,8
04. Acquisto di beni di consumo e di servizi	956	937	1.005	940	-65	-6,5	3	0,3	-16	-1,7
05. Prestazioni istituzionali	171.042	174.929	176.007	176.807	800	0,5	1.878	1,1	5.765	3,4
06. Trasferimenti passivi	2.003	2.338	2.067	2.087	20	1,0	-251	-10,7	84	4,2
07. Oneri finanziari	211	256	212	184	-28	-13,2	-72	-28,1	-27	-12,8
08. Oneri tributari	145	160	145	153	8	5,5	-7	-4,4	8	5,5
09. Poste correttive di entrate correnti	4.069	3.868	5.315	5.711	396	7,5	1.843	47,6	1.642	40,4
10. Spese non classificabili in altre voci	286	514	266	305	39	14,7	-209	-40,7	19	6,6
Partite economiche non finanziarie	**24.234**	**23.687**	**23.613**	**24.153**	**540**	**2,3**	**466**	**2,0**	**-81**	**-0,3**
01. Spese impegnate in prec. eserc.di pertinen. dell'esercizio	128	144	142	142	0	0,0	-2	-1,4	14	10,9
02. Entrate accertate nell'eserc. di pertin. di eserc. preced.	15.634	16.363	16.670	16.670	0	0,0	307	1,9	1.036	6,6
03. Produzioni e movimenti interni	19	21	10	10	0	0,0	-11	-52,4	-9	-47,4
04. Variazioni patrimoniali straordinarie	689	0	0	802	802	...	802	...	113	16,4
05. Ammortamenti e deperimenti	80	95	90	27	-63	-70,0	-68	-71,6	-53	-66,3
06. Svalutazione e deprezzamenti	1.564	1.416	1.172	847	-325	-27,7	-569	-40,2	-717	-45,8
07. Assegnazioni a fondi ed accantonamenti	1.190	627	403	661	258	64,0	34	5,4	-529	-44,5
08. Assegnazioni a fondi liquidazione personale	207	158	162	157	-5	-3,1	-1	-0,6	-50	-24,2
09. Assegnazione alle riserve tecniche	140	77	135	164	29	21,5	87	...	24	17,1
10. Spese di pertin. dell'eserc. da impegn. nei succ. eserc.	4.561	4.739	4.795	4.656	-139	-2,9	-83	-1,8	95	2,1
11. Entrate di pertin. dell'eserc. accertati nei preced. eserc.	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
12. Entrate accertate nell'eserc. di pertin. di succ. eserc. (Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti)	22	47	34	17	-17	-50,0	-30	-63,8	-5	-22,7
Totale oneri	**204.812**	**208.688**	**210.666**	**212.252**	**1.586**	**0,8**	**3.564**	**1,7**	**7.440**	**3,6**
01. Assegnazione alle riserve legali	2.368	2.428	2.445	2.493	48	2,0	65	2,7	125	5,3
02. Assegnazione al Fondo ripianamento deficit patrimoniale	0	50	0	0	0	0,0	-50	-100,0	0	0,0
03. Avanzi economici dell'esercizio	2.939	0	0	0	0	0,0	0	0,0	-2.939	-100,0
04. Avanzo economico gestione ex Scau	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0
Totali a pareggio	**210.120**	**211.167**	**213.112**	**214.746**	**1.634**	**0,8**	**3.579**	**1,7**	**4.626**	**2,2**

... Non valutabile o non significativa.

PROVENTI
(Componenti economiche non finanziarie)

1) Entrate accertate in precedenti esercizi, di pertinenza dell'esercizio per 22 mln.

Si riferiscono allo storno dei risconti passivi finali dell'esercizio 2004 e riguardano i contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti.

2) Spese impegnate nell'esercizio, di pertinenza di esercizi precedenti per 4.561 mln.

Si tratta di oneri economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei passivi finali dell'esercizio 2004) e si riferiscono quasi interamente a spese per prestazioni istituzionali.

3) Produzione e movimenti interni per 10 mln.

Sono costituiti quasi interamente per canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà (10 mln). Tale partita trova corrispondenza negli oneri per eguale entità considerata la doppia veste dell'Istituto che per gli stessi sostiene gli oneri e ne ricava i proventi.
Il canone d'uso e' stato computato, secondo quanto previsto dall'art. 40 del Regolamento di contabilità, in ragione del 7% del valore di bilancio degli immobili al 1° gennaio 2005, di cui il 2% è rappresentato dalla quota di ammortamento e il 5% dalla remunerazione per l'impiego del capitale.

4) Variazioni patrimoniali straordinarie per 293 mln.

Sono costituite principalmente:

- da 228 mln relativi al plusvalore derivante dalla cessione immobili al FIP – Fondo Immobili Pubblici – ed al Fondo Patrimonio Uno;

- dalla eliminazione di residui passivi ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n.696 che è stata predisposta, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di contabilità, con documento n. 920, sottoposta alla valutazione degli Organi e già deliberata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza (delibera n. 12 dell'20 giugno 2006).
  Le eliminazioni dei residui passivi, per un importo totale di 61 mln, si riferiscono a impegni di spese accertate più esattamente ed a sopravvenuta prescrizione o insussistenza di partite debitorie;

- dall'accantonamento di 3 mln relativi al plusvalore derivante da espropri.

5) Prelievi da riserve tecniche per 699 mln.

Sono stati determinati secondo le disposizioni di legge o regolamentari che governano, dal punto di vista tecnico-finanziario, i singoli Fondi e Gestioni amministrati.
La voce più rilevante si riferisce al prelievo dai Fondi per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati (458 mln) previsto dall'art. 1, commi 143 e 144, della legge finanziaria n. 311/2004 di cui si è detto in premessa, per il finanziamento dei maggiori oneri posti a carico dello Stato ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/89..

6) Prelievi da fondi e accantonamenti vari per 2.780 mln.

Sono stati quantificati sulla base di norme di legge o regolamentari.

- In applicazione dell'art. 1, commi 143 e 144, della legge n. 311/2004 sopra menzionata, poste di rilievo sono i prelievi dai Fondi di accantonamento:
  - per la copertura prestazioni per la TBC - art. 1, c. 14, legge n. 448/98 – (805 mln),
  - per la copertura degli oneri per l'assistenza ai portatori di handicap di cui all'art. 80, c. 2, legge n. 388/2000 (301 mln),
  - per la copertura degli oneri di Cassa Integrazione Straordinaria previsti da leggi diversi (11 mln);

- una voce significativa (575 mln) riguarda il prelievo dal Fondo accantonamento del plusvalore e dell'eccedenza del Fondo ammortamento immobili ceduti al FIP per i quali nel 2005 è stato corrisposto parte del controvalore;

- altre poste di rilievo sono date dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi (699 mln), dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (100 mln), dal fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale - trattamento di fine rapporto - (79 mln), dal fondo imposte (47 mln), dal fondo accantomento plusvalenza rivalutazione immobili ex – Inpdai (25 mln) di cui si è fatto cenno in altra parte della presente relazione.

  I prelievi dal Fondo svalutazione crediti a copertura dell'eliminazione e per adeguare il Fondo hanno riguardato i contributi dei datori di lavoro dipendente non agricolo - DM 10 e altre procedure - (356 mln), degli artigiani (144 mln), degli esercenti attività commerciali

(169 mln), dei datori di lavoro agricolo dipendente (10 mln), dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (18 mln), delle casse marittime (2 mln).

7) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi per 17.443 mln.

Rappresentano i ratei attivi finali dell'esercizio 2005 e riguardano, in via principale, i contributi della produzione e degli iscritti (17.299 mln), i trasferimenti da parte dello Stato (25 mln) e delle Regioni (87 mln) e dei redditi e proventi patrimoniali (29 mln).

8) Spese impegnate nell'esercizio, di pertinenza di esercizi successivi per 153 mln.

Le spese impegnate finanziariamente nell'esercizio 2005, ma economicamente di pertinenza degli esercizi successivi (risconti attivi finali dell'esercizio), sono quasi interamente costituite da spese per oneri sospesi relativi ai trattamenti pensionistici integrativi al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995, in attesa della quantificazione dei corrispettivi valori di copertura costituiti dalle riserve matematiche.

O N E R I
(Componenti economiche non finanziarie)

1) Spese impegnate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio per 142 mln.

Si riferiscono allo storno dei risconti attivi finali dell'esercizio 2004.

2) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di esercizi precedenti per 16.670 mln.

Le entrate accertate finanziariamente nell'esercizio 2005 a rettifica di proventi economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei attivi finali dell'esercizio 2004) attengono, essenzialmente, a contributi della produzione (16.538 mln), a trasferimenti dallo Stato (24 mln), a trasferimenti dalle Regioni (81 mln) e a redditi e proventi patrimoniali (25 mln).

3) Produzione e movimenti interni per 10 mln.

Sono costituiti dal canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà per il cui commento si fa riferimento a quanto già esposto in relazione alla corrispondente posta dei proventi.

4) Variazioni patrimoniali straordinarie per 802 mln.

Le variazioni patrimoniali straordinarie riguardano per 796 mln l'eliminazione di residui attivi alla cui quantificazione si è pervenuto a seguito delle operazioni specificate nel documento n. 920 già richiamato.
L'eliminazione dei residui attivi ha interessato, in via principale, i contributi dei lavoratori dipendenti da aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto, degli artigiani, degli esercenti attività commerciali, del settore agricolo, i crediti per prestazioni da recuperare e le sanzioni civili e amministrative.
La voce in argomento comprende inoltre, una minusvalenza per 5 mln afferente a 3 dei 4 immobili ex – Inpdai ceduti al Fondo Patrimonio Uno peraltro interamente compensata dal prelievo dal Fondo accantonamento della plusvalenza derivante dalla rivalutazione degli immobili per 25 mln come precedentemente commentato.

5) Ammortamenti e deperimenti per 27 mln.

Gli ammortamenti e le quote di deperimento dell'anno riguardano per 8 mln l'ammortamento di mobili, in relazione ai criteri e alle aliquote di

deperimento di cui all'art. 20 del regolamento per la tenuta degli inventari, e per 3 mln per l'ammortamento dei beni immobili, quale quota annua pari al 2% del valore di bilancio di ciascun immobile all'inizio dell'anno.

6) Svalutazioni e deprezzamenti per 847 mln.

Interessano il Fondo svalutazione crediti contributivi ed il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare rispettivamente per 745 mln e per 102 mln.

L'ammontare delle assegnazioni dell'anno al Fondo svalutazione crediti contributivi riguarda: i crediti verso i datori di lavoro dipendente non agricolo - DM 10 e altre procedure - (173 mln), gli artigiani (118 mln), gli esercenti attività commerciali (220 mln), i datori di lavoro agricolo dipendente (163 mln), i coltivatori diretti, coloni e mezzadri (37 mln), contributi da DM10/S (32 mln).

Le svalutazioni in parola, nella nuova misura fissata con determina del Direttore Generale n. 17 dell' 8 giugno 2006, sono state effettuate in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi in modo che la consistenza dei fondi in discorso, dopo le assegnazioni suddette, rappresenti il presunto grado di inesigibilità.

7) Assegnazione a fondi e accantonamenti per oneri presunti di competenza per 661 mln.

Le assegnazioni a fondi e accantonamenti per oneri presunti sono state effettuate, come per i prelievi, sulla base di norme di legge o regolamentari.
Le poste più significative riguardano l'accantonamento al Fondo di ammortamento del plusvalore relativo agli immobili ceduti al FIP e al Fondo Patrimonio Uno (195 mln), l'assegnazione al Fondo per l'occupazione dei contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti da sgravi e agevolazioni contributive (157 mln), l'assegnazione al Fondo imposte (33 mln), l'assegnazione al Fondo per somme da utilizzare negli esercizi successivi per la copertura delle prestazioni per la TBC – art. 3, c. 14, legge n. 448/98 – (51 mln), l'assegnazione al Fondo accantonamento contributi dello Stato da utilizzare in esercizi successivi a copertura degli oneri per l'assistenza ai portatori di handicap – art. 80, c. 2, legge n. 388/2000 (98 mln) e l'assegnazione al Fondo di accantonamento dei contributi dello Stato a copertura della maggiorazione sociale ex art. 38, c. 9, della legge n. 289/2002 (60 mln).

8) Quote d'esercizio adeguamento fondi indennità di anzianità

personale e quiescenza per 157 mln.

Le poste principali sono costituite da 73 mln di assegnazioni al Fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale e da 79 mln quale costo sostenuto per il trattamento di quiescenza del personale cessato dal servizio, peraltro bilanciato tra i proventi dal prelevamento dal "Fondo" per pari importo.

9) Assegnazione alle riserve tecniche per 164 mln.

Le assegnazioni alle riserve tecniche hanno riguardato principalmente le assegnazioni al Fondo per la copertura dei pensionamenti anticipati (58 mln), quelle ai Fondi speciali di previdenza trasferiti dall'INA S.p.a. – art. 70 della legge n. 144/99 (56 mln) ed al Fondo per la copertura pensioni (44 mln).
La relativa valutazione, come per i prelievi, e' stata effettuata sulla base delle disposizioni di legge o regolamentari riguardanti i singoli Fondi e Gestioni.

10) Spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare nei successivi esercizi: 4.656 mln.

Le spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare finanziariamente negli esercizi successivi (ratei passivi finali dell'esercizio 2005) riguardano pressoché interamente le prestazioni istituzionali.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

(in milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO				SITUAZIONE PATRIMONIALE			
	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto
- Gestioni pensionistiche dell'A.G.O.								
Comparto lavoratori dipendenti:								
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-309	-6.041	-3.254	-2.687	-120.255	-132.113	-123.509	-122.942
Gestione speciale dell'AGO per le prestazioni ai dipendenti degli enti pubblici creditizi	-12	213	-24	-131	3.091	3.511	3.067	2.960
Comparto lavoratori autonomi :								
Gestione dei contributi e delle prestazioni previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-3.049	-3.761	-3.472	-3.057	-36.090	-40.065	-39.562	-39.147
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	-2.224	-2.909	-2.702	-2.700	-4.387	-7.342	-7.089	-7.087
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	-283	-860	-450	-389	8.270	7.201	7.820	7.881
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo	4.419	5.514	5.216	4.711	22.663	28.522	27.902	27.397
Gestione tutela previdenziale associati in partecip. percettori redditi lav. autonomo	23	225	0	0	23	434	0	0
- Gestioni pensionistiche sostitutive dell'A.G.O. :								
Fondo previdenza dazieri	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza volo	-61	-96	7	52	299	259	306	351
Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	0	13	13	13	13
Gestione speciale per il pers. delle Ferrovie dello Stato	0	0	0	0	1	1	1	1

(In milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO				SITUAZIONE PATRIMONIALE			
	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto
- Gestioni pensionistiche integrative dell'A.G.O. :								
Gestione speciale minatori	-21	-25	-25	-22	-343	-371	-368	-365
Fondo previdenza gas	0	...	0	...	140	141	140	140
Fondo previdenza esattoriali	-90	31	-97	-90	1.115	1.071	1.018	1.025
Gestione speciale Enti disciolti	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	0	0	0	0	0	0	0	0
- Gestioni pensionistiche diverse :								
Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	...	0	1	6	6	6	7
Fondo di prev. persone che svolgono lavori di cura non retrib. derivanti da respons. familiari	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza clero	-71	-84	-84	-71	-1.268	-1.360	-1.352	-1.339
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	-1	-2	-2	9	-23	-25	-25	-14
Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	-5	-5	-5	-4	-98	-104	-103	-102
- Gestione altri trattamenti temporanei :								
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	6.793	7.688	6.879	6.267	148.214	156.412	155.093	154.481
Gestione trattamento di disoccupazione ai frontalieri	17	34	25	10	346	395	371	356
Fondo concorso oneri contr. copertura previdenziale periodi non coperti da contribuzione D.L.vo n. 564/96 e dei lavoratori iscritti alla gestione di cui all'art. 2, c. 26, Legge 335/95	17	18	18	17	113	132	131	130

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO				SITUAZIONE PATRIMONIALE			
	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto
- Gestioni a carico dello Stato								
Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione per l'erogazioni pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altre Gestioni								
Fondo solidarietà personale imprese credito cooperativo	5	6	4	5	23	30	27	28
Fondo solidarietà personale imprese credito	18	27	43	42	257	291	300	299
Fondo sostegno reddito personale già dipendenti Monopoli Stato	...	1	1	1	...	1	1	1
Fondo previdenza personale imprese assicurazioni in liquidazione coatta amministrativa	-2	4	-1	0	6	10	5	6
Fondo di solidarietà del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	99	-6	69	68	99	192	168	167
COMPLESSO DELLE GESTIONI	**5.263**	**-28**	**2.146**	**2.032**	**22.215**	**17.242**	**24.361**	**24.247**
Avanzo patrimoniale ex SCAU	1	1	1	1	33	35	34	34
Fondo di riserva per spese impreviste	0	-258	-5	0	0	-263	-5	0
Fondo riduzione spese consumi intermedi, L. 191/2004 (Cap. 1 10 98)	0	0	0	0	0	-20	0	0
TOTALE GENERALE	**5.264**	**-285**	**2.142**	**2.033**	**22.248**	**16.994**	**24.390**	**24.281**

... Non valutabile o non significativa.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

(In milioni)

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005[1]/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Fondo Pens. Lav. Dip.							
Contabilità complessiva:							
Situazione patrimoniale all'1/1	-119.946	-120.255	-120.255	0	0,0	-309	0,3
Entrate	91.291	90.824	91.221	397	0,4	-70	-0,1
Uscite	91.600	94.078	93.908	-170	-0,2	2.308	2,5
Risultato d'esercizio	-309	-3.254	-2.687	567	-17,4	-2.378	...
Situazione patrimoniale al 31/12	-120.255	-123.509	-122.942	567	-0,5	-2.687	2,2

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Analisi suddivisa per singola contab.:							
Fondo Pens. Lav. Dip.							
Situazione patrimoniale all'1/1	-107.799	-105.703	-105.703	0	0,0	2.096	-1,9
Entrate	83.248	85.191	85.456	265	0,3	2.208	2,7
Uscite	81.152	83.469	83.210	-259	-0,3	2.058	2,5
Risultato d'esercizio	2.096	1.722	2.246	524	30,4	150	7,2
Situazione patrimoniale al 31/12	-105.703	-103.981	-103.457	524	-0,5	2.246	-2,1
Fondo Trasporti							
Situazione patrimoniale all'1/1	-7.514	-8.437	-8.437	0	0,0	-923	12,3
Entrate	1.159	1.115	1.134	19	1,7	-25	-2,2
Uscite	2.082	2.113	2.140	27	1,3	58	2,8
Risultato d'esercizio	-923	-998	-1.006	-8	0,8	-83	9,0
Situazione patrimoniale al 31/12	-8.437	-9.435	-9.443	-8	0,1	-1.006	11,9
Fondo Elettrici							
Situazione patrimoniale all'1/1	-7.424	-9.194	-9.194	0	0,0	-1.770	23,8
Entrate	634	660	709	49	7,4	75	11,8
Uscite	2.404	2.381	2.389	8	0,3	-15	-0,6
Risultato d'esercizio	-1.770	-1.721	-1.680	41	-2,4	90	-5,1
Situazione patrimoniale al 31/12	-9.194	-10.915	-10.874	41	-0,4	-1.680	18,3
Fondo Telefonici							
Situazione patrimoniale all'1/1	3.314	3.049	3.049	0	0,0	-265	-8,0
Entrate	1.139	1.108	1.221	113	10,2	82	7,2
Uscite	1.404	1.440	1.485	45	3,1	81	5,8
Risultato d'esercizio	-265	-332	-264	68	-20,5	1	-0,4
Situazione patrimoniale al 31/12	3.049	2.717	2.785	68	2,5	-264	-8,7
INPDAI							
Situazione patrimoniale all'1/1	-523	30	30	0	0,0	553	...
Entrate	5.111	2.750	2.701	-49	-1,8	-2.410	-47,2
Uscite	4.558	4.675	4.684	9	0,2	126	2,8
Risultato d'esercizio	553	-1.925	-1.983	-58	3,0	-2.536	...
Situazione patrimoniale al 31/12	30	-1.895	-1.953	-58	3,1	-1.983	...

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Gestioni prestaz. temporanee lav. dipendenti							
Situazione patrimoniale all'1/1	141.421	148.214	148.214	0	0,0	6.793	4,8
Entrate	19.281	19.977	19.586	-391	-2,0	305	1,6
Uscite	12.488	13.098	13.319	221	1,7	831	6,7
Risultato d'esercizio	6.793	6.879	6.267	-612	-8,9	-526	-7,7
Situazione patrimoniale al 31/12	148.214	155.093	154.481	-612	-0,4	6.267	4,2
Gest. spec. prest. al dip. enti pubb. creditizi							
Situazione patrimoniale all'1/1	3.103	3.091	3.091	0	0,0	-12	-0,4
Entrate	1.134	1.182	1.115	-67	-5,7	-19	-1,7
Uscite	1.146	1.206	1.246	40	3,3	100	8,7
Risultato d'esercizio	-12	-24	-131	-107	...	-119	...
Situazione patrimoniale al 31/12	3.091	3.067	2.960	-107	-3,5	-131	-4,2
Gest. contr. e prest. prev. CD/CM							
Situazione patrimoniale all'1/1	-33.041	-36.090	-36.090	0	0,0	-3.049	9,2
Entrate	1.174	1.136	1.188	52	4,6	14	1,2
Uscite	4.223	4.608	4.245	-363	-7,9	22	0,5
Risultato d'esercizio	-3.049	-3.472	-3.057	415	-12,0	-8	0,3
Situazione patrimoniale al 31/12	-36.090	-39.562	-39.147	415	-1,0	-3.057	8,5
Gest. contr. e prest. prev. Artigiani							
Situazione patrimoniale all'1/1	-2.163	-4.387	-4.387	0	0,0	-2.224	...
Entrate	6.313	6.321	6.457	136	2,2	144	2,3
Uscite	8.537	9.023	9.157	134	1,5	620	7,3
Risultato d'esercizio	-2.224	-2.702	-2.700	2	-0,1	-476	21,4
Situazione patrimoniale al 31/12	-4.387	-7.089	-7.087	2	0,0	-2.700	62

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Gest. contr. e prest. prev.esercenti att. comm.							
Situazione patrimoniale all'1/1	8.553	8.270	8.270	0	0,0	-283	-3,3
Entrate	6.837	6.870	7.240	370	5,4	403	5,9
Uscite	7.120	7.320	7.629	309	4,2	509	7,1
Risultato d'esercizio	-283	-450	-389	61	-13,6	-106	37,5
Situazione patrimoniale al 31/12	8.270	7.820	7.881	61	0,8	-389	-4,7
Fondo previdenza dazieri							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	163	161	165	4	2,5	2	1,2
Uscite	163	161	165	4	2,5	2	1,2
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo previdenza volo							
Situazione patrimoniale all'1/1	360	299	299	0	0,0	-61	-16,9
Entrate	183	195	291	96	49,2	108	59,0
Uscite	244	188	239	51	27,1	-5	-2,0
Risultato d'esercizio	-61	7	52	45	...	113	...
Situazione patrimoniale al 31/12	299	306	351	45	14,7	52	17,4
Fondo speciale Ferrovie dello Stato Spa							
Situazione patrimoniale all'1/1	1	1	1	0	0,0	0	0,0
Entrate	4.566	4.462	4.642	180	4,0	76	1,7
Uscite	4.566	4.462	4.642	180	4,0	76	1,7
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	1	1	1	0	0,0	0	0,0

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Gestione speciale minatori							
Situazione patrimoniale all'1/1	-322	-343	-343	0	0,0	-21	6,5
Entrate	17	16	16	0	0,0	-1	-5,9
Uscite	38	41	38	-3	-7,3	0	0,0
Risultato d'esercizio	-21	-25	-22	3	-12,0	-1	4,8
Situazione patrimoniale al 31/12	-343	-368	-365	3	-0,8	-22	6,4
Fondo previdenza gas							
Situazione patrimoniale all'1/1	140	140	140	0	0,0	0	0,0
Entrate	9	9	9	0	0,0	0	0,0
Uscite	9	9	9	0	0,0	0	0,0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	140	140	140	0	0,0	0	0,0
Fondo previdenza esattoriali							
Situazione patrimoniale all'1/1	1.205	1.115	1.115	0	0,0	-90	-7,5
Entrate	70	74	78	4	5,4	8	11,4
Uscite	160	171	168	-3	-1,8	8	5,0
Risultato d'esercizio	-90	-97	-90	7	-7,2	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	1.115	1.018	1.025	7	0,7	-90	-8,1
Gestione speciale Enti disciolti							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	198	224	199	-25	-11,2	1	0,5
Uscite	198	224	199	-25	-11,2	1	0,5
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Fondo prev. pers. Enti portuali Genova e Trieste							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	62	62	61	-1	-1,6	-1	-1,6
Uscite	62	62	61	-1	-1,6	-1	-1,6
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo previdenza Iscrizioni collettive							
Situazione patrimoniale all'1/1	6	6	6	0	0,0	0	0,0
Entrate	0	0	1	1	...	1	...
Uscite	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Risultato d'esercizio	0	0	1	1	...	1	...
Situazione patrimoniale al 31/12	6	6	7	1	16,7	1	16,7
Mutualità pensioni alle casalinghe							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	7	13	44	31	...	37	...
Uscite	7	13	44	31	...	37	...
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo previdenza clero							
Situazione patrimoniale all'1/1	-1.197	-1.268	-1.268	0	0,0	-71	5,9
Entrate	51	51	56	5	9,8	5	9,8
Uscite	122	135	127	-8	-5,9	5	4,1
Risultato d'esercizio	-71	-84	-71	13	-15,5	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	-1.268	-1.352	-1.339	13	-1,0	-71	5,6

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia							
Situazione patrimoniale all'1/1	-22	-23	-23	0	0,0	0	4,5
Entrate	1	2	12	431	...	634	...
Uscite	2	3	3	431	0,0	634	50,0
Risultato d'esercizio	-1	-1	9	0	...	0	...
Situazione patrimoniale al 31/12	-23	-24	-14	0	-41,7	0	-39,1
Fondo trattamenti previdenziali vari							
Situazione patrimoniale all'1/1	-93	-98	-98	0	0,0	-5	5,4
Entrate	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Uscite	5	5	4	-1	-20,0	-1	-20,0
Risultato d'esercizio	-5	-5	-4	1	-20,0	1	-20,0
Situazione patrimoniale al 31/12	-98	-103	-102	1	-1,0	-4	4,1
Gest. tutela prev. attività lavoro autonomo							
Situazione patrimoniale all'1/1	18.244	22.686	22.686	0	0,0	4.442	24,3
Entrate	4.593	5.380	4.881	-499	-9,3	288	6,3
Uscite	151	164	170	6	3,7	19	12,6
Risultato d'esercizio	4.442	5.216	4.711	-505	-9,7	269	6,1
Situazione patrimoniale al 31/12	22.686	27.902	27.397	-505	-1,8	4.711	20,8
N.B. Nel cons. 2004 sono comprese anche le poste della ex gestione degli associati in partecipazione, confluita nella gestione separata, ai sensi della L. n.311/2004							
Gestione trattamento disoccup. ai frontalieri							
Situazione patrimoniale all'1/1	329	346	346	0	0,0	17	5,2
Entrate	35	44	37	-7	-15,9	2	5,7
Uscite	18	19	27	8	42,1	9	50,0
Risultato d'esercizio	17	25	10	-15	-60,0	-7	-41,2
Situazione patrimoniale al 31/12	346	371	356	-15	-4,0	10	2,9

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Gest. Interventi assist. e sostegno gest. previd.li							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	69.041	71.260	71.384	124	0,2	2.343	3,4
Uscite	69.041	71.260	71.384	124	0,2	2.343	3,4
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Gestione speciale spedizionieri doganali							
Situazione patrimoniale all'1/1	13	13	13	0	0,0	0	0,0
Entrate	27	28	28	0	0,0	1	3,7
Uscite	27	28	28	0	0,0	1	3,7
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	13	13	13	0	0,0	0	0,0
Gestione invalidi civili							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	12.674	12.877	13.308	431	3,3	634	5,0
Uscite	12.674	12.877	13.308	431	3,3	634	5,0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo solidarietà personale credito							
Situazione patrimoniale all'1/1	239	257	257	0	0,0	18	7,5
Entrate	627	746	707	-39	-5,2	80	12,8
Uscite	609	703	665	-38	-5,4	56	9,2
Risultato d'esercizio	18	43	42	-1	-2,3	24	...
Situazione patrimoniale al 31/12	257	300	299	-1	-0,3	42	16,3

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Fondo solidarietà personale credito cooperativo							
Situazione patrimoniale all'1/1	18	23	23	0	0,0	5	27,8
Entrate	12	13	13	0	0,0	1	8,3
Uscite	7	9	8	-1	-11,1	1	14,3
Risultato d'esercizio	5	4	5	1	25,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	23	27	28	1	3,7	5	21,7
F.do coper. contrib. periodi non assicurati L. 335/95							
Situazione patrimoniale all'1/1	96	113	113	0	0,0	17	17,7
Entrate	17	19	17	-2	-10,5	0	0,0
Uscite	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Risultato d'esercizio	17	19	17	-2	-10,5	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	113	132	130	-2	-1,5	17	15,0
Fondo solid.pers.dip. imprese assic. in liquid.coatta amm/va							
Situazione patrimoniale all'1/1	8	6	6	0	0,0	-2	-25,0
Entrate	1	0	0	0	0,0	-1	-100,0
Uscite	3	1	0	-1	-100,0	-3	-100,0
Risultato d'esercizio	-2	-1	0	1	-100,0	2	-100,0
Situazione patrimoniale al 31/12	6	5	6	1	20,0	0	0,0
Fondo solidarietà pers. Monopoli di Stato - ETI SPA							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	18	28	28	0	0,0	10	55,6
Uscite	18	27	27	0	0,0	9	50,0
Risultato d'esercizio	0	1	1	0	0,0	1	...
Situazione patrimoniale al 31/12	0	1	1	0	0,0	1	...
Fondo solidarietà personale dei tributi erariali							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	99	99	0	0,0	99	...
Entrate	99	102	101	-1	-1,0	2	2,0
Uscite	0	34	33	-1	-2,9	33	...
Risultato d'esercizio	99	68	68	0	0,0	-31	-31,3
Situazione patrimoniale al 31/12	99	167	167	0	0,0	68	68,7

Fondi o Gestioni	2004 Rendiconto	2005 Previs. Defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005 Var. Ass.	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005 Var. %	Rend. 2005/Rend. 2004 Var. Ass	Rend. 2005/Rend. 2004 Var. %
TOTALE GENERALE:							
Situazione patrimoniale all'1/1	**16.984**	**22.248**	**22.248**		0,0		31,0
Entrate	210.076	212.808	214.285		0,7		2,0
Uscite	204.812	210.666	212.252		0,8		3,6
Risultato d'esercizio	5.264	2.142	2.033		-5,1		-61,4
Situazione patrimoniale al 31/12	**22.248**	**24.390**	**24.281**		-0,4		9,1

COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI
ONERI PER PRESTAZIONI E GETTITO CONTRIBUTIVO
PER FORMA DI PREVIDENZA RIENTRANTI NEL COMPARTO - ANNO 2005

(dati di competenza economica in milioni)

ASSICURAZIONI	ONERI PER PRESTAZIONI	GETTITO CONTRIBUTIVO	CONTRIBUTI SU PRESTAZIONI
1. TRATTAMENTI PENSIONISTICI	90.215	77.673	0,9
2. TRATTAMENTI DI FAMIGLIA (1)	2.967	5.072	1,7
3. TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE	2.073	3.428	1,7
4. TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA:			
. Aziende industriali (trattamenti ordinari)	299	1.897	6,3
. Aziende edili	191	549	2,9
. Aziende lapidee - settore industria	9	26	2,9
. Aziende lapidee - settore artigianato	1	2	2,0
5. TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AGLI OPERAI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE	16	39	2,4
6. TRATTAMENTI ECON. DI MALATTIA E MATERNITA'			
. Trattamenti di malattia (2)	1.967	3.500	1,8
. Trattamenti di maternità (3)	1.740	818	0,5
7. TRATTAMENTO DI RICHIAMO ALLE ARMI (4)	1	0	0,0
8. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	431	487	1,1
9. TRATTAMENTO DI RIMPATRIO LAVORATORI EXTRACOMUNITARI		0	0,0
TOTALE GENERALE	**99.910**	**93.491**	**0,9**

... Non valutabile o non significativa.

(1) Compresi gli assegni per congedo matrimoniale.

(2) Comprese le indennità ai lavoratori dipendenti donatori di sangue per 54 mln.

(3) Comprese le indennità alle lavoratrici madri per riposi giornalieri - art. 10, legge n. 903/1977 per 144 mln.

(4) Trattamento per il quale è sospeso l'obbligo contributivo.

PARTE QUINTA

PAGINA BIANCA

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

La situazione patrimoniale espone la consistenza delle attività e delle passività dell'Ente al 31 dicembre 2005 e, per differenza, il valore del patrimonio netto.

Per una maggior comprensione dei fenomeni, i dati di fine esercizio sono raffrontati con gli analoghi valori al 1° gennaio con evidenza delle variazioni in aumento o in diminuzione derivanti dai movimenti economico-finanziari intervenuti nel corso dell'anno.

La situazione patrimoniale generale, che al 31 dicembre 2004 evidenziava un avanzo di 22.248 mln, presenta alla fine dell'esercizio un avanzo di 24.281 mln, con un miglioramento di 2.033 mln.

Le attività nel corso dell'anno sono passate da 109.874 mln a 109.138 mln, le passività da 87.626 mln a 84.857 mln.

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali attivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno si forniscono di seguito sintetiche delucidazioni.

GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE
QUADRO RIASSUNTIVO

(in milioni)

AGGREGATI	2004 Rendiconto	2005 Rendiconto (*)	var. assol.	var. %
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				
. Disavanzo patrimoniale	-14.717	-11.778	2.939	-20,0
. Riserve obbligatorie	31.669	33.993	2.324	7,3
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	32	33	1	3,1
TOTALE	**16.984**	**22.248**	**5.264**	**31,0**
2. CONTO ECONOMICO				
. Proventi	210.076	214.285	4.209	2,0
. Oneri	204.812	212.252	7.440	3,6
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**5.264**	**2.033**	**-3.231**	**-61,4**
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				
. Disavanzo patrimoniale	-11.778	-12.231	-453	3,8
. Riserve obbligatorie	33.993	36.478	2.485	7,3
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	33	34	1	3,0
TOTALE	**22.248**	**24.281**	**2.033**	**9,1**

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in milioni)

ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1/1/2005	CONSISTENZA AL 31/12/2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI IN %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.904	25.311	2.407	10,5
RESIDUI ATTIVI	64.842	60.029	-4.813	-7,4
Crediti ceduti alla S.C.C.I.	*34.189*	*35.153*	*964*	*2,8*
Crediti verso S.C.I.P.	*1.270*	*1.270*	*0*	*0*
Credito verso il F.I.P.	*668*	*152*	*-516*	*-77,2*
Credito verso il Fondo Patrimonio Uno	*0*	*21*	*21*	*...*
Crediti verso lo Stato per trasferimenti (Cat. 3^)	*16.605*	*10.082*	*-6.523*	*-39,3*
Altri crediti	*12.110*	*13.351*	*1.241*	*10,2*
RATEI ATTIVI	16.670	17.443	773	4,6
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	3.822	4.574	752	19,7
RIMANENZE ATTIVE FINALI	139	153	14	10,1
INVESTIMENTI MOBILIARI	24	97	73	...
IMMOBILI	342	308	-34	-9,9
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.030	1.104	74	7,2
ONERI PER LIQUIDAZIONE IN CAPITALE DELLE PRESTAZIONI PENS. FONDO PREV. IMPIEGATI	30	28	-2	-6,7
ALTRI COSTI PLURIENNALI	71	91	20	28,2
TOTALE ATTIVITA'	**109.874**	**109.138**	**-736**	**-0,7**
DISAVANZO PATRIMONIALE	11.778	12.231	453	3,8
TOTALE A PAREGGIO	**121.652**	**121.369**	**-283**	**-0,2**

CALCOLO DELL'AVANZO

DISAVANZO PATRIMONIALE	-11.778	-12.231	-453	3,8
RISERVE OBBLIGATORIE	33.993	36.478	2.485	7,3
AVANZO ex SCAU	33	34	1	3,0
AVANZO NETTO PATRIMONIALE	**22.248**	**24.281**	**2.033**	**9,1**

... Non valutabile o non significativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in milioni)

PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 01/01/2005	AL 31/12/2005	ASSOLUTE	IN %
RESIDUI PASSIVI:	**58.029**	**56.752**	**-1.277**	**-2,2**
DEBITO VERSO LA TESORERIA	*27.937*	*28.319*	*382*	*1,4*
DEBITO V/ STATO PER ANTICIPAZIONI EX ART. 35 LEGGE N. 448/98	*12.770*	*9.915*	*-2.855*	*-22,4*
ALTRI RESIDUI PASSIVI	*17.322*	*18.518*	*1.196*	*6,9*
RATEI PASSIVI	4.561	4.656	95	2,1
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	277	405	128	46,2
RIMANENZE PASSIVE FINALI	4.079	2.716	-1.363	-33,4
FONDI DI ACCANTONAMENTO	3.652	3.232	-420	-11,5
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	17.027	17.095	68	0,4
FONDO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI CON L'INAIL	1	1	0	0,0
TOTALE PASSIVITA'	**87.626**	**84.857**	**-2.769**	**-3,2**
PATRIMONIO NETTO: RISERVE OBBLIGATORIE	33.993	36.478	2.485	7,3
AVANZO PATRIMONIALE GESTIONE ORDINARIA ex SCAU	33	34	1	3,0
TOTALE A PAREGGIO	**121.652**	**121.369**	**-283**	**-0,2**

ATTIVITA'

Il totale delle attività si attesta a 109.138 mln con una flessione rispetto al consuntivo 2004 (109.874) di -736 mln.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono pari a 25.311 mln così ripartite:

- 24.118 mln di depositi presso la Tesoreria;
- 385 mln di depositi nei conti correnti postali;
- 742 mln di depositi nei conto correnti bancari;
- 66 mln di altre disponibilità liquide.

Per tutte le voci sopra indicate si assiste ad un aumento complessivo, rispetto all'inizio dell'anno, di valori per 2.407 mln come somma algebrica di maggiori depositi presso la Tesoreria (+ 2.540 mln) e minori disponibilità sui conti correnti bancari, sui c/c postali e altre disponibilità liquide (- 133 mln).

Circa le disponibilità sui conti correnti bancari, si fa presente che le stesse sono al lordo di 489 mln che risultano pignorati alla data del 31 dicembre 2005.

RESIDUI ATTIVI

Risultano pari a 60.029 mln con un decremento di 4.813 mln rispetto alla consistenza iniziale di 64.842 mln.

Le partite che li compongono si riferiscono per:

- 35.153 mln ai crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. che presentano un incremento complessivo di 964 mln;
- 1.270 mln al credito verso la S.C.I.P. per cessione degli immobili, rimasto invariato rispetto all'inizio dell'anno;
- 152 mln al credito verso il FIP – Fondo immobili pubblici, relativo al trasferimento degli immobili con un decremento di 516 mln;
- 21 mln al credito verso il "Fondo Patrimonio unico";
- 10.082 mln al credito verso lo Stato per trasferimenti;
- 13.351 mln agli altri residui attivi con un incremento di 1.241 mln.

Nel prospetto che segue si riporta l'analisi dei residui attivi all'inizio e alla fine dell'anno.

Si precisa che l'importo di 60.029 mln tiene conto dell'operazione di eliminazione dei residui che è stata effettuata per partite creditorie per le quali si sono verificate obiettive situazioni di irrecuperabilità, ovvero condizioni di insussistenza del credito, come da deliberazione n. 12 del Consiglio di indirizzo e vigilanza del 20 giugno 2006.

I residui eliminati ammontano a 805 mln e riguardano: crediti contributivi verso le aziende per 336 mln, crediti Gestione artigiani per 145 mln, Gestione commercianti per 171 mln, prestazioni da recuperare e altri crediti per 153 mln.

RESIDUI ATTIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA AL 1/1/2005	CONSISTENZA AL 31/12/2005	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI IN %
1. RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI				
1.1. Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti				
. aziende a conguaglio - saldi attivi DM.	18.578	19.815	1.237	6,7
. datori di lavoro agricolo dipendente	3.161	3.494	333	10,5
. coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.005	1.058	53	5,3
. artigiani	4.902	4.936	34	0,7
. esercenti attività commerciali	4.663	4.827	164	3,5
. iscritti al Fondo clero	14	14	0	0,0
. datori di lavoro domestico	10	10	0	0,0
. contributi provenienti tramite casse marittime	26	21	-5	-19,2
. valori capitali leggi n. 336/70 e n. 824/71	28	27	-1	-3,6
. valori capitali Fondo telefonici	2.192	1.966	-226	-10,3
. aziende concorso oneri prepensionamento	78	74	-4	-5,1
. aziende concorso oneri mobilità	77	83	6	7,8
. contributi SSN Regioni e Province autonome	1.540	1.489	-51	-3,3
. contributi SSN liberi professionisti	56	56	0	0,0
. contributi diversi	95	107	12	12,6
Totale (Titolo 1°) Cat. 1^ e 2^	**36.425**	**37.977**	**1.552**	**4,3**
1.2. Entrate derivanti da trasfer. correnti (Titolo 2°)				
Cat. 3^ . trasferimenti da parte dello Stato:				
a) trasferimenti di bilancio	16.605	10.082	-6.523	-39,3
c) trasferimenti da gestioni fuori bilancio	1	2	1	...
Totale	**16.606**	**10.084**	**-6.522**	**-39,3**
Cat. 4^ . trasferimenti dalle Regioni	515	590	75	14,6
Cat. 6^ . trasferimenti da altri enti settore pubblico	3.441	3.661	220	6,4
Totale	**3.956**	**4.251**	**295**	**7,5**
1.3. Altre entrate correnti (Titolo 3°)				
Cat. 7^ . vendita di beni e di servizi	86	111	25	29,1
Cat. 8^ . redditi e proventi patrimoniali	86	84	-2	-2,3
Cat. 9^ . poste correttive e compensative di spese:	2.978	3.108	130	4,4
- recupero di prestazioni	*2.902*	*3.060*	158	5,4
Cat.10^. entrate non classificabili in altre voci:	1.305	1.293	-12	-0,9
- sanzioni civili, ammin., multe e ammende	*1.304*	*1.292*	-12	-0,9
Totale	**4.455**	**4.596**	**141**	**3,2**
Totale residui da entrate correnti	**61.442**	**56.908**	**-4.534**	**-7,4**
2. RESIDUI ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	**1.950**	**1.484**	**-466**	**-23,9**
3. RESIDUI DA ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**1.450**	**1.637**	**187**	**12,9**
TOTALE GENERALE	**64.842**	**60.029**	**-4.813**	**-7,4**

... Non valutabile o non significativa.

I crediti contributivi sono passati da 36.425 mln a 37.977 mln con un incremento di 1.552 dato, principalmente, da contributi dei datori di lavoro e degli iscritti (procedura DM) per + 1.237 mln, da contributi da datori di lavoro agricolo dipendente per + 333 mln e da contributi da esercenti attività commerciali per + 164 mln. Diminuiscono, invece i valori capitali Fondo telefonici per - 226 mln.

I crediti verso lo Stato per trasferimenti da bilancio sono passati da 16.605 mln a 10.082 mln con un decremento di 6.523 mln.

I crediti per trasferimenti da parte delle Regioni sono passati da 515 mln a 590 mln (+ 75 mln) e si riferiscono a contributi che l'Istituto annualmente accerta, dovuti dalle Regioni a statuto ordinario per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane (art. 16 della legge n. 845/1978).

I trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico allargato sono passati da 3.441 mln a 3.661 mln (+ 220 mln) e risentono dell'introito dei valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti, del rimborso del Fondo Gestione degli istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dalla erogazione dei trattamenti di integrazione salariale e dei pensionamenti anticipati e del contributo di solidarietà a carico di altri enti, ex. art. 25 della legge n. 41/1986.

Nell'ambito delle altre entrate correnti il maggior scostamento si nota nel recupero di prestazioni (+ 158 mln).

RATEI ATTIVI

Sono iscritti per 17.443 mln e presentano un incremento di 773 mln rispetto alla consistenza iniziale (16.670 mln).

Sono costituiti quasi interamente da contributi delle Gestioni amministrate, economicamente pertinenti all'esercizio 2005 il cui accertamento, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2006.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La consistenza di questo aggregato patrimoniale e' pari a 4.574 mln, con un aumento di 752 mln rispetto a quella iniziale (3.822 mln).

Le principali partite che lo compongono riguardano: i fondi investiti presso la Tesoreria centrale dello Stato relativi alla cartolarizzazione degli immobili (3.405 mln), i prestiti concessi al personale ai sensi dell' art. 59 del D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 (374 mln), i mutui e le anticipazioni attive (344 mln), i crediti diversi (295 mln), i mutui da perfezionare (67 mln), le anticipazioni d'imposta ai sensi dell'art. 2, d.l. n.79/97, convertito in legge n. 140/97 (30 mln), i depositi delle Regioni per il pagamento di prestazioni che l'INPS effettua per loro conto (21 mln) e le anticipazioni ai sensi della legge n. 297/82 (34 mln).

RIMANENZE ATTIVE FINALI

Iscritte in 153 mln (+ 14 mln rispetto al 1° gennaio 2005) sono costituite quasi interamente da oneri sospesi per prestazioni in attesa di valori di copertura.

INVESTIMENTI MOBILIARI

I valori mobiliari di proprietà dell'Ente sono valutati alla fine dell'esercizio 2005 in 97 mln, comprensivi di un impegno mobiliare da perfezionare, pari a 58 mln, per decimi non ancora richiamati dalla Società Gestioni Immobiliari (I.G.E.I.) S.p.A., attualmente in liquidazione.
Tale valore trova riscontro per pari importo tra i residui passivi (capitolo 2 13 01/U).

INVESTIMENTI MOBILIARI
(Quadro riepilogativo)

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2005	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
TITOLI AZIONARI	18.715.990	18.375.000	0	37.102.299	37.090.990	41.430.502
PARTECIPAZIONI	28.405	0	0	28.405	28.405	28.458
TOTALE	**18.744.395**	**18.375.000**	**0**	**37.130.704**	**37.119.395**	**41.458.960**
IMPIEGHI MOBILIARI DA PERFEZIONARE (1)	2.765.627	73.500.000	18.375.000	0	57.890.627	0
TOTALE INPS	**21.510.022**	**91.875.000**	**18.375.000**	**37.130.704**	**95.010.022**	**41.458.960**
TITOLI EX SCAU	2.401.059	0	0	2.401.059	2.401.059	3.612.496
TOTALE GENERALE	**23.911.081**	**91.875.000**	**18.375.000**	**39.531.763**	**97.411.081**	**45.071.456**

(1) Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della società IGEI impegnati e non richiamati.
Euro 73.500.000 indicano la somma di partecipazione al capitale della Riscossione s.p.a. di cui Euro 18.375.000 già versati per la costituzione ed euro 55.125.000 impegnati e non richiamati.

TITOLI AZIONARI

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2005	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA (EX FINSIDER)	2.044.495	0	0	2.044.495	2.044.495	50.547
ROLO BANCA 1473 (ex CREDITO ROMAGNOLO)	46	0	0	0	46	300
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	5.957.937	0	0	5.957.937	5.957.937	2.479.725
MELIORBANCA (ex CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO)	51.646	0	0	51.646	51.646	247.500
S. PAOLO - IMI (ex ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO)	2.459.302	0	0	2.459.302	2.459.302	9.237.488
INPS GESTIONE IMMOBILIARE (I.G.E.I. S.p.A)	1.185.216	0	0	1.185.268	1.185.216	3.950.843
GESTIONE STABILIMENTI TERMALI (GE. T.I. S.p.A)	6.434.189	0	0	6.434.795	6.434.189	6.434.189
BENI STABILI S.p.A.	258.159	0	0	258.159	258.159	329.910
S.I.S.P.I.	325.000	0	0	335.697	325.000	325.000
RISCOSSIONE	0	18.375.000	0	18.375.000	18.375.000	18.375.000
TOTALE	**18.715.990**	**18.375.000**	**0**	**37.102.299**	**37.090.990**	**41.430.502**
IMPIEGHI DA PERFEZIONARE (1)	2.765.627	73.500.000	18.375.000	0	57.890.627	0
TOTALE COMPLESSIVO	**21.481.617**	**91.875.000**	**18.375.000**	**37.102.299**	**94.981.617**	**41.430.502**

(1) Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della società IGEI impegnati e non richiamati.
Euro 73.500.000 indicano la somma di partecipazione al capitale della Riscossione s.p.a. di cui Euro 18.375.000 già versati per la costituzione ed euro 55.125.000 impegnati e non richiamati.

PARTECIPAZIONI

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2005	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
BANCA D'ITALIA	7.747	0	0	7.747	7.747	7.800
ENTE TEATRALE ITALIANO	20.658	0	0	20.658	20.658	20.658
TOTALE	**28.405**	**0**	**0**	**28.405**	**28.405**	**28.458**

INVESTIMENTI MOBILIARI DELL'EX SCAU

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2005	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
GESTIONE PORTAFOGLIO S. PAOLO DI TORINO	2.401.059	0	0	2.401.059	2.401.059	3.648.457
TOTALE	**2.401.059**	**0**	**0**	**2.401.059**	**2.401.059**	**3.648.457**

IMMOBILI

Gli immobili di proprietà INPS, per un importo complessivo di euro 307.933.370 mln sono rappresentati da immobili da reddito per euro 172.529.206 di cui 152.957.693 mln patrimonio immobiliare ex-INPDAI, strumentali per 135.404.164 mln e 21.864 euro relativo alle istituzioni sanitarie.

Nelle pagine seguenti sono riportati:

- il prospetto riassuntivo degli investimenti immobiliari;
- il prospetto riassuntivo della gestione degli immobili da reddito degli ultimi cinque anni;
- il prospetto relativo ai risultati della gestione svolta dalla società I.GE.I. con l'indicazione delle gestioni e dei fondi cui vanno riferiti gli immobili stessi;
- il prospetto di analisi della gestione svolta dalle società esterne per gli immobili di proprietà dell'ex INPS (ex INPDAI).

CONSISTENZA IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 2005
QUADRO RIASSUNTIVO

(in unità di euro)

GESTIONI	IMMOBILI DA REDDITO	IMMOBILI STRUMENTALI	TOTALE
1. Impieghi unitari	7.342.100	133.085.628	140.427.728
2. Gestione prestazioni temporanee (ex TBC)	182.826	7.088	189.914
3. Fondo integrativo Gas	31.005	74.416	105.421
4. Fondo trasporti (ex Azienda tranviaria Milano)	580.412	0	580.412
5. Fondo spedizionieri doganali	10.532.233	0	10.532.233
TOTALE IMMOBILI INPS	**18.668.576**	**133.167.132**	**151.835.708**
6. Impieghi immobiliari ex SCAU (1)	746.641	1.561.710	2.308.351
7. Fondo di previdenza dipendenti ex SCAU	156.296	653.458	809.754
TOTALE IMMOBILI EX SCAU	**902.937**	**2.215.168**	**3.118.105**
8. Impieghi immobiliari ex INPDAI	152.957.693	0	152.957.693
TOTALE IMMOBILI EX INPDAI	**152.957.693**	**0**	**152.957.693**
9. Casa di riposo di Camogli	0	21.864	21.864
TOTALE GENERALE	**172.529.206**	**135.404.164**	**307.933.370**

(1) Immobili in gestione temporanea in attesa della definitiva ripartizione fra INPS e INAIL (decreto 23/01/1996 - G.U. - serie gen. - n. 83 del 9/4/1996).

Gestione investimenti patrimoniali con ex SCAU ed ex INPDAI
Immobili da reddito
Consuntivo 2005

(in migliaia di €)

	Consuntivo 2001			Consuntivo 2002			Consuntivo* 2003			Consuntivo* 2004			Consuntivo* 2005		
	INPS	IGEI	TOTALE	INPS	IGEI	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE
ENTRATE															
Fitto degli immobili da reddito	20	42.846	42.866	44	29.501	29.545	268	15.035	15.303	53	18.058	18.111	347	15.484	15.831
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	121	10.331	10.452	2	6.430	6.432	356	1.924	2.280	13	2.059	2.072	254	2.094	2.348
Insussistenza di residui passivi	286		286	29		29	45		45	13		13	642		642
Riaccertamento residui attivi										557		557			
Prelievo dal fondo imposte										4.047		4.047			
TOTALE ENTRATE	427	53.177	53.604	75	35.931	36.006	669	16.959	17.628	4.683	20.117	24.800	1.243	17.578	18.821
USCITE															
Spese di manutenzione	614	9.227	9.841	129	5.852	5.981	167	1.096	1.263	85	1.290	1.375	89	947	1.036
Spese di conduzione; ammortamento e costi diversi	1.630	10.722	12.352	1.401	7.394	8.795	1.944	1.973	3.917	1.279	6.867	8.146	1.368	4.578	5.946
	2.117		2.117	1.131		1.131	1.718		1.718	1.687		1.687	1.317		1.317
Oneri tributari e accantonamento															
Fondo imposte	13.612	6.139	19.751	9.215	3.869	13.084	11.974	1.479	13.453	4.164	1.478	5.642	4.874	1.452	6.326
Compensi alle soc.gestione immobili	4.602		4.602	3.616		3.616	1.020		1.020	987		987	987		987
Eliminazione di residui attivi	594		594	32		32	74		74	561		561	280		280
TOTALE USCITE	23.169	26.088	49.257	15.524	17.115	32.639	16.897	4.548	21.445	8.763	9.635	18.398	8.915	6.977	15.892
RISULTATO GESTIONE IMMOBILI DA REDDITO	-22.742	27.089	4.347	-15.449	18.815	3.367	-16.228	12.411	- 3.817	-4.080	10.482	6.402	-7.672	10.601	2.929

* Comprensivo degli immobili ex INPDAI

Gestione da parte della società IGEI degli immobili di proprietà dell'INPS
Consuntivo 2005

	TOTALE	INV. UNIT.	IPD FONDO GAS	IPE FONDO TRASPORTI	IPF PREST. TEMP. (ex TBC)	IPG FONDO SPEDIZIONIERI	IPI FONDO INTEGR. DI PREVIDENZA ENTI DISCIOLTI
PROVENTI							
Affitti	12.135.532,49	10.819.460,78	63.902,58	158.565,74	77.270,44	714.619,41	301.713,54
Recupero spese di manutenzione ordinaria e straordinaria	116.917,40	76.048,32		40.869,08			
Recupero spese varie	1.604.582,69	1.500.821,62	9.621,10		511,82	90.067,45	3.560,70
Entrate varie	28.500,95	25.428,29	157,65	364,06	182,04	1.684,64	704,27
TOTALE PROVENTI	**13.885.533,53**	**12.421.759,01**	**73.681,33**	**199.798,88**	**77.964,30**	**806.351,50**	**305.978,51**
SPESE							
Manutenzioni	629.630,85	510.340,08	29.202,43		36.040,15	47.958,96	6.089,23
Spese di custodia	296.570,58	260.935,78		4.317,60		31.317,20	
Spese di gestione	1.222.998,72	1.080.624,72	1.460,26	1.717,00	8.671,00	105.975,17	24.550,57
Spese varie	466.217,80	414.074,43	19.075,34	11.631,30	1.861,00	13.957,56	5.618,17
ICI Immobili da reddito	1.392.578,70	1.021.650,11	8.768,75	198.414,94	58.759,72	95.969,28	9.015,90
TOTALE SPESE	**4.007.996,65**	**3.287.625,12**	**58.506,78**	**216.080,84**	**105.331,87**	**295.178,17**	**45.273,87**
RISULTATO NETTO	**9.877.536,88**	**9.134.133,89**	**15.174,55**	**-16.281,96**	**-27.367,57**	**511.173,33**	**260.704,64**

Gestione da parte delle Società esterne degli immobili di proprietà INPS (ex INPDAI)

Consuntivo 2005

	Totale
PROVENTI	
- Canone d'affitto	3.348.204,51
- Recupero spese di custodia	23.258,16
- Recupero di spese varie	289.252,51
- Entrate varie	31.527,08
Totale proventi	**3.692.242,26**
SPESE	
- Spese di manutenzione	317.155,34
- Spese varie di gestione	126.920,05
- Eccedenza reddito garantito	1.670.793,55
- Tributi	59.016,19
- Spese varie	794.877,31
Totale spese	**2.968.762,44**
RISULTATO NETTO	**723.479,82**

PASSIVITA'

Il totale delle passività si attesta a 84.857 mln con una flessione rispetto al consuntivo 2004 (87.626) di -2.769 mln.

RESIDUI PASSIVI
Il valore finale dei residui passivi alla fine del 2005 risulta di 56.752 e risente dell'operazione di eliminazione di cui alla delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 12 del 20 giugno 2006. I residui passivi sono suddivisi in:

- Debiti verso lo Stato e la Tesoreria

Il debito complessivo risulta pari a 38.234 mln con un decremento di 2.473 mln rispetto al 1° gennaio 2005 (40.707 mln).

Ove si consideri che al 31 dicembre le giacenze di tesoreria e quelle sui c/c postali ammontano a 24.503 mln, il debito si attesta a 13.731 mln ed è così composto:

• Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.....	8.304
• Gestioni previdenziali	5.427
TOTALE	**13.371**

Le anticipazioni, come è noto, vengono a configurarsi contabilmente come residui passivi atteso che, ai fini della correlazione dei conti con la Tesoreria, le anticipazioni stesse sono considerate scadute e conseguentemente rimborsabili nello stesso anno di concessione.

- Altri residui passivi

Gli altri residui passivi sono aumentati rispetto alla consistenza iniziale (17.322 mln) di 1.196 mln ed ammontano a 18.518 mln.

In particolare, i residui per prestazioni istituzionali sono passati da 3.660 mln a 4.652 mln di cui 3.668 mln riferiti alle rate di pensioni e 984 mln alle prestazioni temporanee economiche.

I residui per trasferimenti passivi correnti sono diminuiti da 2.837 mln a 2.713 mln dei quali assumono particolare significato 1.726 mln alle Regioni e Province autonome per contributi destinati al finanziamento del S.S.N. e 754 mln per contributi del Servizio sanitario nazionale,

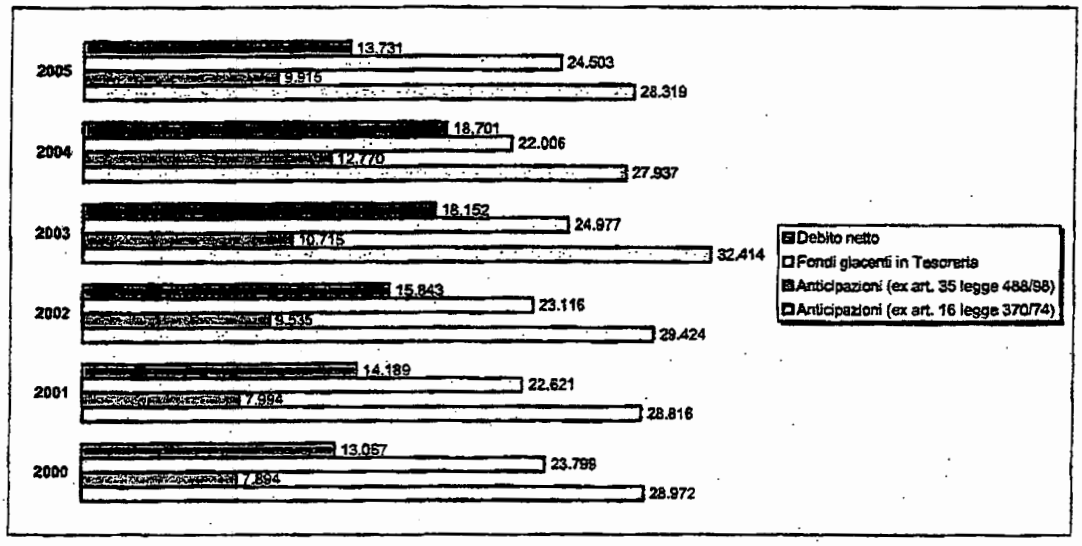
contributi ex Gescal, ex Enaoli, finanziamento asili nido, fondo di rotazione, fondo di rotazione per le politiche migratorie, fondo per la formazione professionale, ex ONPI e finanziamento Enti di patronato e di assistenza sociale da trasferire allo Stato.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA VERSO LO STATO E LA TESORERIA AL 31 DICEMBRE

(in milioni)

ANNO	ANTICIPAZIONI		FONDI GIACENTI IN TESORERIA	DEBITO NETTO
	ex art. 16 legge 370/74	ex art. 35 legge 488/98		
1	2	3	4	5 (2+3-4)
1991	54.630	0	16.528	38.102
1992	66.116	0	19.079	47.037
1993	78.841	0	23.087	55.754
1994	91.337	0	24.677	66.660
1995	112.359	0	39.644	72.715
1996	110.761	0	28.960	81.801
1997	120.777	0	27.603	93.174
1998	123.338	0	29.002	94.336
1999	39.254	6.345	35.703	(1) 19.162
2000	28.972	7.894	23.799	13.067
2001	28.816	7.994	22.621	14.189
2002	29.424	9.535	23.116	15.843
2003	32.414	10.715	24.977	18.152
2004	27.937	12.770	22.006	18.701
2005	28.319	9.915	24.503	13.731

(1) Tiene conto dell'operazione di ripianamento per 83.057 mln.



RESIDUI PASSIVI
AL NETTO DEL DEBITO VERSO LA TESORERIA (1)

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2005	AL 31/12/2005	ASSOLUTE	IN %
1. RESIDUI DA SPESE CORRENTI				
1.1. Prestazioni istituzionali				
. Pensioni	2.692	3.668	976	36,3
Prestazioni temporanee economiche	968	984	16	1,7
Totale	**3.660**	**4.652**	**992**	**27,1**
1.2. Trasferimenti passivi				
. allo Stato	556	374	-182	-32,7
. alle Regioni e Province autonome	1.777	1.726	-51	-2,9
. ad altri Enti	370	380	10	2,7
. ad altri	134	233	99	73,9
Totale	**2.837**	**2.713**	**-124**	**-4,4**
1.3. Altre uscite correnti				
. spese per gli Organi dell'Ente	4	3	-1	-25,0
. spese per il personale	231	274	43	18,6
. acquisto di beni e di servizi	772	478	-294	-38,1
. oneri finanziari	1.668	1.668	0	0
. oneri tributari	2	10	8	...
. rimborso di contributi	701	713	12	1,7
. altre spese correnti	550	909	359	65,3
Totale	**3.928**	**4.055**	**127**	**3,2**
TOTALE RESIDUI DA SPESE CORRENTI	**10.425**	**11.420**	**995**	**9,5**
2. RESIDUI DA USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	**309**	**269**	**-40**	**-12,9**
ED ANTICIPAZIONI	**0**	**0**	**0**	**0,0**
4. RESIDUI DA USCITE PER PARTITE DI GIRO	**6.588**	**6.829**	**241**	**3,7**
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	**17.322**	**18.518**	**1.196**	**6,9**

... Non valutabile o non significativa.

(1) debito di Tesoreria di cui ai capitoli 3 17 01 - 3 17 03.

Nell'appendice, come allegato D) è riportato un prospetto nel quale sono riepilogati i residui delle spese non obbligatorie al 31 dicembre 2005, analizzate per capitolo ed esercizio finanziario d'insorgenza.

RATEI PASSIVI

Risultano iscritti in 4.656 mln e presentano un incremento di 95 mln rispetto alla consistenza iniziale di 4.561 mln.

Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 2005 il cui impegno, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2006.

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

Sono aumentati nel corso dell'anno attestandosi a 128 mln e sono costituiti essenzialmente da debiti di diversa natura.

RIMANENZE PASSIVE FINALI

Iscritte in 2.716 mln presentano un decremento di 1.363 mln che trova contropartita nel conto economico - parte seconda - fra le poste che non danno luogo a movimenti finanziari.

Fanno parte dell'aggregato le riserve tecniche (240 mln) delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario della capitalizzazione o della copertura di capitali, destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri, la cui valutazione e' stata effettuata sulla base delle norme che governano le gestioni interessate. Rientrano fra le rimanenze in discorso anche diversi fondi di accantonamento fra cui quello relativo agli oneri per pensionamenti anticipati (184 mln), il fondo per la copertura degli oneri di cui alla legge n. 58/1992 (1.126 mln) riguardante la costituzione di una unica posizione assicurativa del personale telefonico, il fondo di accantonamento a copertura di prestazioni antitubercolari, art. 3, della legge n. 448/1998 (68 mln), il fondo per la copertura degli oneri per maternità di cui alla legge n. 52/2000 (119 mln), il fondo accantonamento contributi dello Stato a copertura oneri pensionistici per totalizzazione periodi assicurativi, ex art. 71, legge n. 388/2000 (129 mln), il fondo accantonamento contributo dello Stato di cui all'art. 80, c. 2, della legge n. 388/2000 (118 mln) ed il fondo accantonamento contributo dello Stato per l'occupazione e il mantenimento dei salari (400 mln).

FONDI DI ACCANTONAMENTO

I fondi in questione passati in corso d'anno da 3.652 mln a 3.232 mln, presentano un saldo negativo di 420 mln dovuto essenzialmente alla diminuzione del fondo accantonamento della plusvalenza ed eccedenza del fondo di accantonamento della plusvalenza immobili ceduti al FIP, ex legge n. 410/2001 (- 381 mln) e del fondo accantonamento plusvalenze immobili e eccedenza del relativo fondo accantonamento (- 25 mln).

ACCANTONAMENTO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI CUI ALLE LEGGI N. 336/1970 E N. 824/1971

(in migliaia)

GESTIONE	CONSISTENZA AL 1.1.2005	ACCANTONAMENTO DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.2005
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	3.173	87	727	2.533
2. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi	10	0	0	10
3. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	9	0	4	5
TOTALE	**3.192**	**87**	**731**	**2.548**

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Le poste rettificative dell'attivo, in corso d'anno, sono passate da 17.027 mln a 17.095 mln e riguardano principalmente:

- il fondo svalutazione crediti contributivi (14.889 mln);
- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (1.216 mln);
- il fondo ammortamento mobili (915 mln);
- il fondo ammortamento immobili (62 mln).

In relazione alla consistenza finale dei singoli fondi si forniscono le seguenti precisazioni.

Il Fondo svalutazione crediti contributivi si riferisce alle quote di svalutazione dei crediti vantati dall'Ente nei confronti dei datori di lavoro dipendente non agricolo (DM 10 e altre procedure), dei datori di lavoro agricolo, dei coltivatori diretti mezzadri e coloni, degli artigiani, degli addetti ad attività commerciali, degli iscritti al Fondo clero ed i crediti per contributi riscossi per conto terzi (contributi per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale di competenza delle Regioni e Province autonome, contributi ex Gescal, Enaoli, Asili nido, Fondo di rotazione ed ex Onpi riscossi per conto dello Stato).

I prelievi operati nell'anno ammontano complessivamente a 699 mln e le assegnazioni a 745 mln.
La consistenza del Fondo svalutazione esprime un grado di inesigibilità medio del 39,2 % riferito al complesso dei crediti, compresi quelli non assoggettati alla svalutazione.

Il dettaglio dei prelievi, delle assegnazioni, della consistenza del Fondo al 31 dicembre sono indicati, per le gestioni interessate, nel prospetto della pagina seguente.

Il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare passa da 1.214 mln a 1.216 mln per effetto degli accantonamenti (102 mln) e dei prelievi (100 mln) operati nell'anno sulla base delle valutazione effettuate in relazione al grado di esigibilita' dei crediti stessi.

Il Fondo ammortamento mobili passa da 897 mln a 915 mln e trova il suo fondamento nel principio fissato dall'art. 44 del Regolamento di contabilità. Il fondo in esame è la risultante delle quote di ammortamento applicate sui cespiti da ammortizzare nelle misure previste dal vigente Regolamento per la tenuta degli inventari.

Il Fondo ammortamento immobili passa da 60 mln a 62 mln e tiene conto, rispetto alla consistenza iniziale, delle quote di ammortamento computate nell'esercizio.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI

(in milioni)

AGGREGATI	Crediti contributivi lordi al 31.12.2005	Movimento fondo svalutazione crediti - anno 2005				Crediti contributivi al netto della svalutazione al 31.12.2005
		All'inizio dell'anno	Prelievi dell'anno	Assegnazioni dell'anno	Alla fine dell'anno	
	(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*g = (a - e)*
CREDITI CONTRIBUTIVI ASSOGGETTATI A SVALUTAZIONE						
. datori di lavoro dipendente non agricolo	19.815	8.329	356	173	8.146	11.669
. datori di lavoro agricolo dipendente	3.494	1.492	10	163	1.645	1.849
. coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.058	236	18	37	255	803
. artigiani	4.936	2.054	144	118	2.028	2.908
. esercenti attività commerciali	4.827	1.842	169	220	1.893	2.934
. iscritti al Fondo clero	14	1	0	0	1	13
. lavoratori domestici	10	5	0	0	5	5
. casse marittime	21	12	2	0	10	11
. contributi liberi professionisti	56	31	0	2	33	23
. contributi da DM10/S (SSN Regioni e Prov. autonome)	1.489	841	0	32	873	616
TOTALE	**35.720**	**14.843**	**699**	**745**	**14.889**	**20.831**
CREDITI CONTRIBUTIVI NON ASSOGGETTATI A SVALUTAZIONE						
. valori capitali Fondo telefonici	1.966	0	0	0	0	1.966
. contributi diversi	291	0	0	0	0	291
TOTALE CREDITI CONTRIBUTIVI	**37.977**	**14.843**	**699**	**745**	**14.889**	**23.088**
PERCENTUALE MEDIA DI SVALUTAZIONE	**37.977**				**14.889**	**39,2**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

(in migliaia)

GESTIONI	CONSISTENZA AL 1.1.2005	ACCANTONAMENTI DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.2005
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	658.840	502	58.877	600.465
2. Gestione dei contributi e delle prestaz. previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	19.356	4.599	1.035	22.920
3. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	33.770	2.588	936	35.422
4. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività comm.	38.509	2.192	2.293	38.408
5. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	128	25	12	141
6. Gestione speciale di previd. per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	264	0	169	95
7. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipen. da aziende priv. del gas	5	5	4	6
8. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti dai concess. del servizio di riscossione dei tributi	10	16	1	25
9. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	76	17	14	79
10. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	86	0	4	82
11. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	69.099	15.462	11.275	73.286
12. Gestione per l'erogazione del trattamento speciale DS frontalieri	39	0	2	37
13. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	273.538	42.314	12.714	303.138
14. Gestione per l'erogazione delle pensioni,assegni e indennità agli invalidi civili	118.205	32.038	12.241	138.002
15. Gestione speciale Ferrovie dello Stato	2.410	1.965	0	4.375
Totale	**1.214.335**	**101.723**	**99.577**	**1.216.481**

RESIDUI PASSIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2005	AL 31/12/2005	ASSOLUTE	IN %
1. RESIDUI DA SPESE CORRENTI	**10.425**	**11.420**	**995**	**9,5**
1.1. Spese per gli Organi dell'Ente	**4**	**3**	**-1**	**0,0**
1.2. Oneri per il personale in servizio	**228**	**270**	**42**	**18,4**
1.3. Oneri per il personale in quiescenza	**3**	**4**	**1**	**33,3**
1.4. Spese per acquisto beni consumo e servizi	**772**	**478**	**-294**	**-38,1**
1.5. Spese per prestazioni	**3.660**	**4.652**	**992**	**27,1**
- pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari	2.692	3.668	976	36,3
- prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	676	603	-73	-10,8
- Altre prestazioni	292	381	89	30,5
1.6. Trasferimenti passivi	**2.837**	**2.713**	**-124**	**-4,4**
- contributi sociali di malattia da trasferire allo Stato	556	374	-182	-32,7
- contributi sociali di malattia di pertinenza delle Regioni e delle Province autonome	1.777	1.726	-51	-2,9
- contributi riscossi per conto terzi	370	380	10	2,7
- altri	134	233	99	73,9
1.7. Oneri finanziari	**1.668**	**1.668**	**0**	**0,0**
1.8. Oneri tributari	**2**	**10**	**8**	**0,0**
1.9. Poste correttive di entrate	**1.212**	**1.585**	**373**	**30,8**
- rimborso di contributi	701	713	12	1,7
- sgravi contributivi e rimborsi vari	511	872	361	70,6
1.10. Spese non classificabili in altre voci	**39**	**37**	**-2**	**-5,1**
- spese legali per recupero crediti contrib e prestaz	4	3	-1	-25,0
- spese gestione e vendita immobili cartolarizzati	11	12	1	9,1
- somme dovute alla S.C.I.P. per immobili cartolariz	21	20	-1	-4,8
- altre	3	2	-1	-33,3

RESIDUI PASSIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2005	AL 31/12/2005	ASSOLUTE	IN %
2. RESIDUI SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	309	269	-40	-12,9
2.1. Acquisizione di beni di uso durevole	0	0	0	0,0
2.2. Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	135	142	7	5,2
2.3. Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	3	58	55	...
2.4. Concessioni di crediti e anticipazioni	171	69	-102	-59,6
2.5. Ind anzianità e similari a pers cessato dal servizio	0	0	0	0,0
3. ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI PASSIVE	40.707	38.234	-2.473	-6,1
3.1. Rimborso di anticipazioni passive	40.707	38.234	-2.473	-6,1
3.2. Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0,0
4. PARTITE DI GIRO	6.588	6.829	241	3,7
TOTALE GENERALE	58.029	56.752	-1.277	-2,2

... Non valutabile o non significativa.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

A completamento delle informazioni riguardanti l'andamento delle spese, si ritiene utile fornire alcune indicazioni in merito ai costi di amministrazione rilevati dall'Istituto nell'esercizio 2005 per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali.

I costi di gestione, dal punto di vista economico, ammontano a 3.190,4 mln con un incremento dello 0,3% rispetto all'anno precedente (3.180,4 mln al netto di 86,6 mln per oneri relativi agli immobili cartolarizzati) e riguardano in particolare per:

- 1.983,5 mln i costi del personale con un aumento dell'1,2% rispetto al 2004 (1.960,3 mln);
- 944,7 mln le spese per l'acquisto di beni e servizi, con una diminuzione del 7,3% rispetto al 2004 (1.018,9 mln);
- 10,9 mln le spese per gli Organi dell'Ente e le Commissioni con un aumento dell'1,2 % rispetto al 2004 (10,7 mln);
- 251,3 mln gli altri oneri di funzionamento che, rispetto all'esercizio 2004 (190,4 mln) presentano un aumento del 31,9% per effetto, principalmente, dell'applicazione dell'art. 11 ter, comma 5 del decreto legge n. 203/05 convertito nella legge n. 248/05 che prescrive il versamento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e quantificati in 33,3 mln di euro.

Per l'analisi delle singole voci aventi natura finanziaria, si rinvia al commento - già svolto in altra parte della presente relazione – delle spese finanziarie di competenza di parte corrente.

I costi di amministrazione, aventi natura economica non finanziaria, ricompresi nel citato importo totale di 3.190,4 mln, ammontano a 112,8 mln (196,8 mln nel rendiconto 2004) e riguardano quasi interamente per:

21,2 mln le quote di ammortamento dei mobili, arredi, manutenzioni straordinarie, apparecchiature varie, automezzi, macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (**73,6 mln** nel 2004);

- 73,3 mln l'accantonamento al Fondo Indennità di quiescenza del

personale (98,5 mln nel 2004);

- 3,1 mln l'accantonamento al Fondo per il trattamento di fine rapporto per il personale (2,5 mln nel 2004);
- 9,5 mln l'onere per canone d'uso dei locali di proprietà adibiti ad uffici (18,3 mln nel 2004);
- 0,3 mln l'onere per il canone d'uso dei locali adibiti a Cral (come nel 2004);
- 2,9 mln l'onere del soppresso Fondo di previdenza (3,2 mln nel 2004);
- 21,2 mln le quote di ammortamento dei mobili, arredi, manutenzioni straordinarie, apparecchiature varie, automezzi, macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (73,6 mln nel 2004).

In altra successiva tabella, si forniscono, inoltre, per ciascuna gestione:

- i costi di gestione lordi 2005;
- le somme recuperate;
- i residui insussistenti passivi eliminati;
- i residui attivi eliminati;
- i costi netti alle stesse attribuiti;
- i costi relativi alla gestione degli immobili cartolarizzati;
- le spese di amministrazione , comprensive di quelle relative agli immobili cartolarizzati, attribuite alle gestioni e fondi.

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - QUADRO RIASSUNTIVO - (*)

(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1 - PERSONALE	1.960.616.019	1.960.365.418	1.983.501.740	1.983.526.594
1.1. - Personale in servizio	1.609.826.683	1.610.110.734	1.654.809.455	1.655.093.506
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori	1.609.826.683	1.610.110.734	1.654.809.455	1.655.093.506
1.1.2. - Oneri miglioramenti rinnovo contratto	0	0	0	0
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio	104.781.888	101.051.111	79.637.784	76.428.991
1.3. - Personale in quiescenza	246.007.449	249.203.574	249.054.502	252.004.097
2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, DI SERVIZI ED IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.046.091.901	1.018.823.573	1.015.998.512	944.765.922
2.1. - Elaborazione automatica dati	178.361.444	169.445.190	164.866.579	108.577.380
- *beni e servizi*	*106.530.764*	*106.530.764*	*95.138.114*	*95.138.114*
- *immobilizzazioni tecniche*	*71.830.680*	*62.914.426*	*69.728.465*	*13.439.266*
2.2. - Altri acquisti per il funzionamento degli Uffici	330.536.534	312.284.460	372.895.229	357.951.838
- *beni e servizi*	*282.945.257*	*282.904.501*	*338.601.844*	*338.546.205*
- *immobilizzazioni tecniche*	*47.591.277*	*29.379.959*	*34.293.385*	*19.405.633*
TOTALE (2.1 e 2.2)	508.897.978	481.729.651	537.761.808	466.529.218
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti	537.193.923	537.193.923	478.236.704	478.236.704
3 - ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO	201.151.619	201.151.619	261.898.873	262.155.601
3.1.- Organi e Commissioni dell'Ente	10.729.009	10.729.009	10.856.631	10.856.631
3.2.- Altre spese	190.422.609	190.422.609	251.042.242	251.298.970
COMPLESSO COSTI DI GESTIONE	3.207.859.539	3.180.440.610	3.261.399.126	3.190.448.117

*Tutti gli oneri e spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti gli stabili da reddito e la Casa di riposo di Camogli

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER il PERSONALE

(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi		Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
		Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1.1. - Personale in Servizio					
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori					
Capitolo					
10201	. Emolumenti fissi	786.295.123	786.295.123	777.756.285	777.756.285
10205/206/207/214/220/221/222/224 10225/226/227/229	. Compensi accessori	465.333.852	465.333.852	510.625.638	510.625.638
10215	. Oneri al personale ruolo prof.le	23.000.000	23.000.000	23.000.000	23.000.000
10209	. Oneri previdenziali-assistenz.	278.882.285	278.882.285	279.888.355	279.888.355
10223	. Indennità sostitutiva del preavviso	706.407	706.407	800.034	800.034
10213	. Formazione ed addestramento	4.152.014	4.152.014	3.698.945	3.698.945
10433-10228	.Servizio mensa per il personale	33.621.761	33.621.761	40.132.259	40.132.259
10681- 10675	. Interventi assistenziali	17.560.151	17.560.151	17.957.338	17.957.338
Componente econ.	. Canone d'uso locali CRAL		284.051		284.051
10684	. Equo indennizzo al personale	274.458	274.458	950.125	950.125
Componente econ.	. Interessi su prestiti al personale				
10219	. Oneri prog.Spec.art.18 L88/89	631	631	475	475
	Totale	**1.609.826.683**	**1.610.110.734**	**1.654.809.455**	**1.655.093.506**
1.1.2. - Oneri miglioramento rinnovo contratto					
Capitolo 10299		0	0	0	0
	Totale 1.1.	**1.609.826.683**	**1.610.110.734**	**1.654.809.455**	**1.655.093.506**
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio					
Capitolo					
21501-21504	Indennità di buonuscita (*)	104.781.888	101.051.111	79.637.784	76.428.991
	Totale	**104.781.888**	**101.051.111**	**79.637.784**	**76.428.991**
1.3. - Personale in quiescenza					
Capitolo					
10301-10305-10903	. Quote pensioni ed oneri ex LL: 336/70 e 824/71 - Tratt.pens.int.	246.007.449	246.007.449	249.054.502	249.054.502
	. Oneri F.do di previdenza		3.196.125		2.949.595
	Totale	**246.007.449**	**249.203.574**	**249.054.502**	**252.004.097**
	COMPLESSO	**1.960.616.019**	**1.960.365.418**	**1.983.501.740**	**1.983.526.594**

(*) DATO ECONOMICO : Quota di accantonamento dell'anno

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE

(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi		Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
		Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.1. - Elaborazione automatica dati					
Capitolo					
10439-10440-10441 10442-10449-10450 10451-10456	. Noleggio ed assistenza tecnica elaboratori, apparecchiature ausiliarie, sottosistemi terminali, linee telefoniche e materiale di consumo e colleg. telematici altri Enti	106.530.764	106.530.764	95.138.114	95.138.114
21208 - 21209-21212	. Acquisto macchine e prodotti programma (*)	71.830.680	62.914.426	69.728.465	13.439.266
	Totale	**178.361.444**	**169.445.190**	**164.866.579**	**108.577.380**
2.2.1. - Acquisto, manutenzione e noleggio: mobili macchine ed automezzi					
Capitolo					
10409 - 10410 - 10459	. Manutenzione e noleggio macchine, mobili e automezzi	7.006.953	7.006.953	6.401.586	6.401.586
21203 - 21204	. Acquisto mobili, macchine, automezzi e grandi manutenzioni (*)	10.380.778	10.768.864	7.179.950	7.774.794
	Totale	**17.387.730**	**17.775.817**	**13.581.535**	**14.176.380**
2.2.2. - Locali ed utenze					
Capitolo		57.942.418			
10415 - 10457	. Affitto locali		57.942.418	117.600.189	117.600.189
10416	. Manutenzione ed adattamento locali	9.612.600	9.612.600	11.975.447,66	11.975.448
10414	. Conduzione, pulizia, vigilanza	59.824.244	59.824.244	60.825.565,42	60.825.565
10412	. Illuminazione e forza motrice	15.251.907	15.251.907	15.779.873,79	15.779.874
10413	. Riscaldamento e condizionamento	12.054.100	12.054.100	12.758.090,18	12.758.090
21201 - 21503	. Acquisto, costruz.imm.strum.-ass.				
21210-21211	. Spese manut.(*)	37.210.500	336.464	27.113.436	2.077.434
	. Onere can.d'uso stab.di propr.(**)		18.274.631		9.553.405
	Totale	**191.895.768**	**173.296.364**	**246.052.602**	**230.570.005**

(*) DATO ECONOMICO : Quota di ammortamento dell'anno

(**) DATO ECONOMICO : Canone d'uso

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE

(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.3. - Postali, telefoniche, trasporti e facchinaggio Capitolo 10411 - 10418	**71.569.437**	**71.569.437**	**61.620.929**	**61.620.929**
2.2.4. - Stampati, cancelleria e lavori di tipografia Capitolo 10405 - 10406	**5.260.994**	**5.260.994**	**5.251.923,03**	**5.251.923**
2.2.5. - Accertamenti sanit. per concessione di prest. Capitolo				
10419 . Compensi ai medici liberi professionisti a capitolato, ai medici specialisti esterni ed ai laboratori di analisi	1.271.051	1.271.051	1.220.868	1.220.868
21502 . Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal servizio (*)	72.646	31.890	61.123	5.484
Totale	**1.343.696**	**1.302.940**	**1.281.991**	**1.226.352**
2.2.6. - Altri beni e servizi (Convegni, libri e riviste, consulenze, spese di rappresentanza traduzioni, erogazioni pubblicitarie, ecc.) Capitolo 10401-10417-10424-10425 -10430 -10436 -10447 -10448-	**10.629.859**	**10.629.859**	**12.302.580,97**	**12.302.581**
2.2.7. - Concorsi Capitolo 10408	**23.075**	**23.075**	**4.700**	**4.700**

(*) DATO ECONOMICO: quota di accantonamento dell'anno

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE

(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi		Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
		Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.8. - Visite mediche di controllo					
Capitolo 10438		**32.425.974**	**32.425.974**	**32.798.968**	**32.798.968**
Totale acquisto beni e servizi (2.2.)		**330.536.534**	**312.284.460**	**372.895.229**	**357.951.838**
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti					
Capitolo					
10420 02	. Amm.ne Poste (pag. pensioni)	142.214.747	142.214.747	154.213.807	154.213.807
10422- 10420/22	. Banche e poste - servizio cassa	107.101.404	107.101.404	107.920.382	107.920.382
10420 07 /08 / 09 /10/11/14/15/16/17/18	. Consorzio esattori, esattori e ricevi-	21.115	21.115	17.921	17.921
10420 03 /04 /05 /06	. Casse marittime ed altri Enti	13.223.308	13.223.308	12.985.384	12.985.384
10420/12/20/21	. Spese servizi svolti CAF, ISEE, CUD	270.074.824	270.074.824	202.892.400	202.892.400
10420/13	. Spese serv. svolti INPDAI * FF.SS.	0	0	0	0
10420/19	- Spese convenzione INPS-Siae	4.553.702	4.553.702	201.540	201.540
10437	. Unità sanitarie locali	4.822	4.822	5.270	5.270
	Totale	**537.193.923**	**537.193.923**	**478.236.704**	**478.236.704**
	COMPLESSO	**1.046.091.901**	**1.018.923.573**	**1.015.998.512**	**944.765.922**

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO

(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
3.1.1. - Presidenza, Organi collegiali centrali di amministrazione, Comitati regionali e provinciali, altre Commissioni e Comitati centrali e periferici Capitolo 10101 - 10102 - 10104 - 10105 - 10107 - 10407(.)	8.536.448	8.536.448	8.824.662	8.824.662
3.1.2. - Collegio dei Sindaci Capitolo 10103 - 10106	2.192.562	2.192.562	2.031.969	2.031.969
Totale 3.1.	10.729.009	10.729.009	10.856.631	10.856.631
3.2.1. - Spese legali connesse al recupero di contributi, concessione di prestazioni ed altre controversie Capitolo 11001 - 11003 - 11004 - 11009 (1)	155.256.413	155.256.413	185.669.668	185.669.668
3.2.2. - Altri oneri (tributi diversi, IVA, risarcimenti, premi di assicurazione, ecc.) 10444-10452-53-54-55 10624-10661-10676-10682-10683-10805-11011	35.166.196	35.166.196	65.372.574	65.372.574
Acc.to al fondo imposte (*)				256.728
Totale 3.2	190.422.609	190.422.609	251.042.242	251.298.970

(.) Commissioni e Comitati

(*) DATO ECONOMICO: quota di accantonamento dell'anno

(1) Al netto del risarcimento a diretto carico del FPLD

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - ONERI RELATIVI AGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI-

(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
4.1.1. - Oneri relativi agli immobili cartolarizzati				
11014-11015	95.784.298	95.784.298	86.224.236	86.224.236
Acc.to f.do indennità anzianità portieri stabili		981.267		352.875
Totale 4.1	95.784.298	96.765.565	86.224.236	86.577.111

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
CONSUNTIVO 2005

GESTIONI	A TOTALE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	B RECUPERI DI SPESE DI AMM.NE	C RESIDUI INSUSSISTENTI	D ELIMINAZ. RESIDUI ATTIVI	E=A-B-C+D TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DEI RECUPERI E INSUSSISTENZE	GESTIONE IMMOBILI CART. INPS	GESTIONE IMMOBILI CART. INPDAI	H=E+F+G TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DI REC RES + CARTOL.
FONDO PENSIONI LAV. DIPENDENTI	1.402.353.035,89	139.609.372,24	7.307.879,22	21.839,73	1.255.457.424,16	89.874,05		1.255.547.298,21
FONDO PREV. PERS. TELEFONI	7.309.660,19	333.018,00	45.746,00		6.930.896,19	833.271,36		7.764.167,55
GEST.TRATT.PERS.ENTI PUBB.CREDIT.	2.353.658,19	127.080,00	18.342,00		2.208.236,19			2.208.236,19
FONDO SPEDIZIONIERI DOGANALI	342.661,89	12.921,00	1.471,00		328.269,89	15.070,12		343.340,01
GESTIONE IMMOBILI	88.352,00	3.531,00	0,00		85.821,00			85.821,00
F.DO PREV.PERS.LAV.DA RESP.FAMIL.	180.719,74	12.675,00	1.139,00		166.905,74	433.492,26		600.398,00
Prestazioni temporanee								
GEST. DEI TRATTAM. DI FAMIGLIA	110.983.060,56	5.183.940,98	519.170,33		104.979.949,25			104.979.949,25
GEST. INTEGRAZ.SAL.LAV.EDILIZIA	14.188.184,66	477.011,00	64.882,00		13.646.291,66			13.646.291,66
GEST. INTEGRAZ.SAL. LAV.LAPIDEO IND.	405.389,31	19.119,00	3.701,00		382.569,31			382.569,31
GEST. INTEGRAZ.SAL.LAV.LAPIDEO ART.	341.011,20	15.710,00	3.146,00		322.155,20			322.155,20
GEST. INTEGRAZ.SAL.LAV. INDUSTRIA	27.262.644,33	992.472,00	130.847,00		26.139.325,33			26.139.325,33
GEST. TRATT.SOST.RETR.LAV.AGRICOLT.	4.206.506,34	214.811,20	27.271,00		3.964.424,14			3.964.424,14
F.DO RIMP.LAV.EXTRACOM.L.943/86	43.853,34	4.206,53	326,00		39.320,81			39.320,81
GEST. DEI TRATT. DI DISOCCUPAZIONE	192.247.950,68	11.308.643,35	1.146.610,00		179.792.697,33			179.792.697,33
GEST.F.DO GAR.TRATT. FINE RAPPORTO	10.175.356,75	664.940,67	80.390,00		9.450.026,08			9.450.026,08
GEST.PREST.ECON.TEMP. EX EE.DIS.	209.230.262,83	10.211.104,69	909.958,00		198.109.200,14			198.109.200,14
GEST.TRATT. DI RICHIAMO ALLE ARMI	5.900,19	231,00	41,00		5.628,19			5.628,19
Totale Prestazioni Temporanee	568.790.120,19	29.092.190,42	2.866.342,33		536.831.587,44	21.735,88		536.853.323,32
GEST.EROG.TRATT.SPEC.DS FRONTAL.	180.130,01	8.033,00	1.546,00		179.551,01	2.008,56		181.559,57
PRESTAZ. TBC - GESTIONE IMMOBILI	11.427,00	452,00	0,00		10.975,00			10.975,00
FONDO EDUCAZ. ORFANI PERS. INPS	23.223,08	747,00	109,00		22.367,08			22.367,08
FONDO PREV. PERS. ENEL E AZ.PRIV.	9.867.641,94	536.826,00	79.489,00		9.251.326,94	44.920,46		9.296.247,40
FONDO PREV. PERS. TRASPORTI	12.925.298,73	680.492,00	72.826,00		12.172.180,73	197.251,91		12.369.432,64
GESTIONE IMMOBILI	26.434,00	1.045,00	0,00		25.389,00			25.389,00
FONDO PREV. PERS. IMP. CONSUMO	1.053.245,98	53.224,00	5.413,00		994.608,98	5.305,03		999.914,01
FONDO PREV. PERSONALE VOLO	1.440.889,32	77.167,00	13.408,00		1.350.314,32	640.813,11		1.991.127,43
GEST. SPEC. PREV. MINATORI	463.916,53	25.373,00	2.097,00		436.446,53	24,22		436.470,75
FONDO PREV.PERS.ESATT.-F.DO SPEC.	2.002.230,10	115.501,00	22.630,00		1.864.099,10	21.101,67		1.885.200,77
FONDO PREV.PERS.ESATT.-PR.CAPIT.	704.260,32	25.595,00	3.838,00		674.827,32	56.609,39		731.436,71
FONDO SOLIDARIETA' ESATTORIALI	518.152,38	33.489,00	8.089,00		476.574,38			476.574,38
GEST.SPEC.TRATT.PENS.E. DISCIOLTI	1.015.057,20	45.022,00	4.137,00		965.898,20			965.898,20
F.DO PREV.PERS.P.GENOVA-TRIESTE	149.067,78	12.588,00	2.005,00		134.474,78			134.474,78
FONDO PREV. ISCRIZ. COLLETTIVE	91.657,28	6.407,00	603,00		84.647,28	10.725,73		95.373,01
F.DO PREV. CLERO E CULTI DIVERSI	1.224.917,98	76.956,00	7.796,00		1.140.165,98	38.518,85		1.178.684,83
ASSICURAZIONI FACOLTATIVE I.V.	722.273,80	62.616,00	5.398,00		654.259,80	87.450,30		741.710,10
FONDI VARI - INCIS	8.115,57	256,00	32,00		7.827,57			7.827,57
FONDI VARI - ISES	8.516,98	281,00	34,00		8.201,98			8.201,98
FONDI VARI - IACP	5.888,21	211,00	23,00		5.654,21			5.654,21
F.DO SOST.REDDITO PERS. CREDITO	2.248.136,81	87.125,00	11.239,00		2.149.772,81			2.149.772,81
F.DO SOST.REDDITO PERS. CRED.COOP.	289.848,12	10.529,00	1.469,00		277.850,12			277.850,12
F.DO EX MONOPOLI DI STATO	209.615,52	8.290,00	824,00		200.501,52			200.501,52
F.DO PREV. DIRIGENTI AZIENDE INDUSTR.	17.286.146,48	704.800,00	107.329,00		16.476.017,48		36.259.368,05	52.735.385,53
GESTIONE IMMOBILI INPDAI	138.385,00	5.488,00	0,00		132.897,00			132.897,00
F.DO SOL.PERS.IMP.ASS.IN LIQUID.COAT.	195.725,42	6.887,55	848,30		187.989,57			187.989,57
GEST.CONTR. E PRESTAZ. CD/CM	177.895.544,98	21.914.183,91	941.137,00		155.040.244,07	13,06		155.040.257,13
GEST.CONTR. E PRESTAZ. ARTIGIANI	197.455.021,35	8.575.109,00	898.705,00		187.981.207,35	1.334,98		187.982.542,33

GEST.CONTR. E PRESTAZ. COMMERC.	179.373.514,43	7.707.500,00	836.727,00		170.829.287,43	129,65		170.829.417,08
GEST.LAVORATORI PARASUBORDINATI	17.822.813,80	721.127,00	99.203,00		16.802.483,80			16.802.483,80
GEST. ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	0,00	0,00	0,00		0,00			0,00
FONDO INTEGR.PERS. AZIENDE GAS	1.358.359,41	109.807,00	12.084,00		1.236.468,41	272.036,36		1.508.504,77
GESTIONE IMMOBILI del gas	9.637,00	381,00	0,00		9.256,00			9.256,00
F.DO COP.ASS.PREV.PER.NON COP.CONT.	47.373,46	1.619,00	254,00		45.500,46			45.500,46
STABILIM. TERMALI IN CONVENZIONE	626.976,28	19.019,00	2.505,00		605.452,28			605.452,28
CASA DI RIPOSO DI CAMOGLI	170.573,07	5.175,00	682,00		164.716,07			164.716,07
GEST. INV. PATRIM. IMMOBILIARI	1.075.526,23	42.502,00	5.700,00		1.027.324,23			1.027.324,23
INVEST. PATRIMONIALI ENTI DISCIOLTI	25.470,00	1.007,00			24.463,00			24.463,00
IMMOBILI SCAU	551,00	22,00			529,00			529,00
GEST. INV. PATRIM. MOBILIARI	549.460,21	16.667,00	2.196,00		530.597,21			530.597,21
								0,00
F.DO TRATT.PENS.PERSONALE FF.SS.	15.353.241,49	11.090.126,98	74.163,00		4.188.951,51			4.188.951,51
GIAS - TRATT. EC. DERIV. DA RID. CONTR. PRE	17.552.056,04	833.424,00	93.505,00		16.625.127,04			16.625.127,04
GIAS - EROGAZ.PENS. CD/CM ANTE 89	71.756.836,77	3.988.624,00	302.775,00		67.465.437,77			67.465.437,77
GIAS - EROGAZIONI PENSIONISTICHE	91.384.346,67	4.345.526,00	432.388,00		86.606.454,67			86.606.454,67
GIAS - EROGAZ. MANTENIM. SALARIO	80.835.384,74	3.165.608,00	367.113,00		77.302.663,74			77.302.663,74
GIAS - EROGAZ. TRATTAM. FAMIGLIA	3.556.855,34	108.605,00	14.456,00		3.433.794,34			3.433.794,34
GIAS - SGRAVI ONERI SOCIALI	26.448.466,82	841.525,00	119.040,00		25.487.901,82			25.487.901,82
GIAS - INTERVENTI DIVERSI	75.753,71	2.298,00	302,00		73.153,71			73.153,71
Totale GIAS	291.609.700,09	13.085.610,00	1.329.557,00		277.194.533,09			277.194.533,09
GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ.REGIONI	307.368,18	72.917,00	3.562,00		290.889,18			290.889,18
GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ. 1/80	29.036,89	874,00	116,00		28.046,89			28.046,89
GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ. 12/79	7.241,86	218,00	29,00		6.994,86			6.994,86
GEST.C/TERZI - EX E.N.A.O.L.I	8.597,46	261,00	35,00		8.301,46			8.301,46
GEST.C/TERZI - EX GESCAL	12.466,32	377,00	50,00		12.039,32			12.039,32
GEST.C/TERZI - ASILI NIDO	5.864,15	182,00	24,00		5.658,15			5.658,15
GEST.C/TERZI - F.DO ROTAZ.PROG.SPEC.	2.674.291,76	167.189,00	28.147,00		2.478.955,76			2.478.955,76
FONDO FORMAZ. INTERPROFESSIONALE	1.223.843,65	85.003,00	21.100,00		1.117.740,65			1.117.740,65
F.DO NAZ.POLIT..MIG.E F.DO FOR.PROF.	26.524,94	882,00	127,00		25.515,94			25.515,94
FONDO INVALIDI CIVILI	268.678.729,72	27.887.137,63	1.923.699,00		239.067.893,09			239.067.893,09
FONDO INTERNO DI PREVIDENZA					0,00	520.739,00		520.739,00
FONDI VARI - PENSIONI COMUNALI					0,00	232,25		232,25
								0,00
TOTALE GENERALE	3.180.448.117,34	263.081.044,73	16.771.703,85	21.639,73	2.910.617.008,49	3.292.658,20	36.259.366,05	2.950.169.034,74

PARTE SESTA

PAGINA BIANCA

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

La normativa elencata comprende i provvedimenti legislativi di maggiore interesse per l'attività dell'Istituto, emanati nel corso dell'anno 2005 o aventi, comunque, effetti sull'esercizio finanziario suddetto.

Legge 3 dicembre 2004, n. 291 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249 recante interventi urgenti in materia di politiche del lavoro e sociali".

Art. 1.
Stabilisce che, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, nel caso di cessazione dell'attività dell'azienda, può essere prorogato di ulteriori dodici mesi, oltre gli ordinari limiti di durata del trattamento medesimo; ciò in presenza di programmi che prevedano la formazione per la ricollocazione dei lavoratori e previo parere del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Il suddetto trattamento viene concesso nel limite di spesa di 43 milioni di euro a carico del Fondo per l'occupazione (art. 1, c. 7, decreto legge n. 148/1993, convertito nella legge n. 236/1993).

Apporta, inoltre, modifiche all'art. 3, c. 137, della legge n. 350/2003 e posticipa al 30 aprile 2005 il termine entro cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, è autorizzato a concedere, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, proroghe per i trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale, già previsti da disposizioni di legge, anche in deroga alla normativa vigente in materia.

Riconosce, altresì, il diritto all'accredito dei contributi figurativi e del trattamento di fine rapporto ai lavoratori che hanno percepito l'indennità pari al trattamento di integrazione salariale, ai sensi dell'art. 46 della legge n. 144/1999 (recante interventi straordinari a sostegno delle difficoltà occupazionali dovute alla chiusura del Monte Bianco).

Art. 1-bis.
Stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2005, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può concedere, in caso di crisi aziendale e per un periodo di ventiquattro mesi, il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità al personale, anche navigante, dei vettori aerei e dalle società da questi derivanti. Dalla stessa data,

le medesime aziende sono tenute al versamento della relativa contribuzione di finanziamento (0,9% per Cigs e 0,3% per mobilità) mentre ai datori di lavoro che assumono i lavoratori in argomento si estendono i benefici di cui all'art. 8, c. 4, e all'art. 25, c. 9, della legge n. 223/1991.
L'INPS provvede al monitoraggio dei trattamenti suddetti nel rispetto del complessivo onere pari a 383 milioni di euro per il periodo 2005-2010 (47 milioni di euro per l'anno 2005) dandone comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze.
Precisa, inoltre, che i lavoratori dipendenti da imprese ammesse al trattamento di CIGS, che non abbiano in precedenza esercitato la facoltà di rinuncia all'accredito contributivo ai sensi dell'art. 1, c. 12, della legge n. 243/2004, non possono, limitatamente al periodo di ammissione dell'impresa al trattamento di integrazione, esercitare la predetta facoltà, ad eccezion fatta delle istanze presentate fino alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 1-ter.
E' istituito presso l'INPS un fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo al fine di favorire politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per i lavoratori del settore. Il suddetto fondo è alimentato da un contributo sulle retribuzioni a carico dei datori di lavoro del settore del trasporto aereo pari allo 0,375 per cento, da un contributo a carico dei lavoratori pari allo 0,125 per cento e da un contributo, da convenire, a carico del sistema aeroportuale.

Art. 1-quater.
Prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2004, in attesa dell'attuazione dei principi contenuti nella legge delega n. 243/2004, per i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea di cui all'art. 2, c. 1, del decreto legislativo n. 164/1997, l'importo complessivo del trattamento pensionistico non può eccedere l'80 % della retribuzione pensionabile. Stabilisce, altresì, la corretta interpretazione dell'art. 2, c. 3, del decreto legislativo n. 164/1997, relativo alla determinazione della retribuzione pensionabile, e l'abrogazione dell'art. 34 della legge n. 859/1965, relativo alla possibilità, per il personale iscritto al Fondo in argomento, di richiedere la parziale capitalizzazione della rendita pensionistica.

La legge indica, infine, espressamente i casi in cui il lavoratore decade dai trattamenti previsti.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2004 "Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari nel territorio dello Stato per l'anno 2005".

Ammette in Italia, come anticipazione delle quote massime di ingresso previste per il 2005, per motivi di lavoro subordinato stagionale, non stagionale e di lavoro autonomo i cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero, 79.500 unità da ripartire, per quanto concerne il lavoro subordinato, tra le regioni e le province autonome a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2004 "Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori cittadini dei nuovi Stati membri della Unione europea nel territorio dello Stato, per l'anno 2005".

Ammette in Italia, per il 2005, per motivi di lavoro subordinato stagionale e non stagionale una quota di 79.500 lavoratori cittadini dei nuovi Stati membri dell'Unione europea, specificatamente indicati.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 23 dicembre 2004 "Fondo immobili pubblici: I Decreto di Trasferimento".

Stabilisce che gli immobili indicati nell'allegato 1 del presente decreto, con esclusione delle unità residenziali eventualmente comprese, sono trasferiti nel patrimonio immobiliare dello Stato, in apposito Fondo di investimento immobiliare costituito ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 410/2001.
A fronte del trasferimento il Fondo corrisponde al Ministero dell'economia e delle finanze un corrispettivo complessivo che verrà riassegnato, per quanto concerne gli enti previdenziali, sui rispettivi conti di tesoreria vincolati.
I suddetti immobili sono successivamente concessi in locazione dal Fondo all'Agenzia del demanio e assegnati contestualmente ai soggetti che li avevano in uso. I soggetti assegnatari corrispondono all'Agenzia del demanio un canone per il cui pagamento si fa fronte con la ripartizione del fondo di cui al comma 1, quinto periodo, dell'art. 29 del decreto legge n. 269/2993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326/2003. Il canone annuo, per quanto concerne l'INPS, è pari a euro 3.337.880

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 23 dicembre 2004 "Fondo immobili pubblici: II Decreto di Trasferimento".

Il decreto stabilisce un ulteriore trasferimento di immobili, specificatamente indicati, nel patrimonio immobiliare dello Stato, in apposito Fondo di investimento immobiliare costituito ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 410/2001. I suddetti immobili sono soggetti a verifica relativamente alla sussistenza dell'interesse artistico, storico e archeologico da parte del Ministero per i beni e le attività culturali che esprime avviso in ordine all'alienabilità del bene e al suo trasferimento al Fondo.
Il Fondo corrisponde al Ministero dell'economia e delle finanze un corrispettivo complessivo che verrà riassegnato, per quanto concerne gli enti previdenziali, sui rispettivi conti di tesoreria vincolati.
I suddetti immobili sono successivamente concessi in locazione dal Fondo all'Agenzia del demanio e assegnati contestualmente ai soggetti che li avevano in uso. I soggetti assegnatari corrispondono all'Agenzia del demanio un canone per il cui pagamento si fa fronte con la ripartizione del fondo di cui al comma 1, quinto periodo, dell'art. 29 del decreto legge n. 269/2993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326/2003. Il canone annuo, per quanto concerne l'INPS, è pari a euro 6.935.600.

Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2004 "Fondo immobili pubblici: Decreto di chiusura dell'Operazione".

L'importo versato quale corrispettivo degli immobili trasferiti al Fondo istituito ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 9 giugno 2004, stabilito in euro 1.993.567.741, è riassegnato agli enti previdenziali sui rispettivi conti di tesoreria vincolati ed è pari, per quanto riguarda l'INPS a euro 667.947.600.

Legge 27 dicembre 2004, n. 307 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2004, n. 282, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e di finanza pubblica".

Proroga al 30 settembre 2005 il termine di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità da parte dei concessionari, di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 112/1999, precedentemente fissato al 1° ottobre 2004. Apporta, inoltre, ulteriori modificazioni all'art. 59 del decreto legislativo n. 112/1999.

Legge 30 dicembre 2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)".

La presente legge si compone di un unico articolo suddiviso in 572 commi.
Si elencano di seguito le disposizioni di maggiore interesse per l'attività dell'Istituto.

Art. 1.

Comma 5.
Stabilisce che, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, per il triennio 2005-2007, la spesa complessiva delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato non può superare il 2% rispetto alle corrispondenti previsioni aggiornate del precedente anno. Si precisa che le suddette limitazioni non si applicano, tra l'altro, alle spese per prestazioni sociali in denaro connesse a diritti soggettivi.

Comma 8.
Ugualmente, per il triennio suddetto, gli stanziamenti iniziali di competenza e di cassa delle spese aventi impatto diretto sul conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni possono essere incrementati entro il limite del 2% rispetto alle previsioni iniziali del precedente esercizio, ridotte ai sensi del decreto legge n. 168/2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 191/2004.

Comma 11.
La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza affidati a soggetti estranei sostenuta per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 da parte delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle università e degli enti di ricerca, non può essere superiore a quella del 2004. Precisa, inoltre, che l'affidamento di incarichi di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione in materie rientranti nelle competenze dell'ente è possibile solo in casi straordinari.

Comma 51.
Restano sospesi, fino al 31 dicembre 2006, gli effetti degli aumenti delle addizionali regionali e comunali sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e delle maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap), eventualmente deliberati.
Tuttavia, per il triennio 2005-2007, è concessa la possibilità di aumentare, entro la misura complessiva dello 0,1%, l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, con esclusivo riferimento ai soli

Comuni che non si siano avvalsi della facoltà di aumentare la suddetta addizionale.

Comma 57.
Prevede che gli enti pubblici possono incrementare, nell'anno 2005, le proprie spese in misura superiore al 4,5% rispetto all'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2003. Per gli anni 2006 e 2007, invece, la percentuale di crescita non potrà superare il 2% annuo.

Comma 61.
Conferma, fino al 31 dicembre 2005, la sospensione degli aumenti delle addizionali all'imposta sul reddito e delle maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Comma 75.
Stabilisce che, sempre al fine del consolidamento dei conti pubblici, le rate di ammortamento dei mutui, attivati, tra gli altri, dagli enti pubblici, ad intero carico dello Stato, sono pagate agli istituti finanziatori direttamente dallo Stato.

Comma 93.
Le dotazioni organiche delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, degli enti pubblici non economici sono rideterminate con riferimento ai principi espressi dall'art. 34, c. 1, della legge n. 289/2002, apportando una riduzione organica non inferiore al 5% della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di ciascuna amministrazione tenendo, comunque, conto del processo di innovazione tecnologica. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ad effettuare quanto sopra previsto non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Comma 95.
Per il triennio 2005-2007, è previsto il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato, ad eccezione delle categorie protette, per le amministrazioni dello Stato, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca.

Comma 96.
Prevede alcune eccezioni, in casi di particolari esigenze, al divieto contenuto nel comma precedente. Viene, a tale proposito, istituito uno specifico Fondo presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Comma 99.
Le disposizioni limitative previste in materia di assunzioni si applicano anche al trattenimento in servizio del personale di cui all'art. 1-quater

del decreto legge n. 136/ 2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 186/2004.

Comma 116.
Per l'anno 2005, le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite della spesa annua sostenuta, per le stesse finalità, nel triennio 1999-2001.

Comma 118.
Possono essere prorogati, fino al 31 dicembre 2005, i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati dall'INPS, INPDAP e dall'INAIL, già prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 136/2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 186/2004, con oneri a carico dei predetti enti.

Comma 121.
I contratti di formazione lavoro di cui all'art. 3, c. 63, della legge n. 350/2003 possono essere convertiti in rapporti di lavoro a tempo indeterminato unicamente nel rispetto delle limitazioni e delle modalità previste dalla normativa vigente per l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

Comma 133.
Apporta modifiche all'art. 61 del decreto legislativo n. 165/2001 (Testo Unico sul Pubblico Impiego) prevedendo per le Amministrazioni pubbliche l'obbligo di comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'esistenza di controversie di lavoro dal cui esito potrebbero derivare oneri rilevanti per le finanze pubbliche.

Commi 139, 140 e 141.
Stabiliscono, per l'anno 2005, che l'adeguamento dei trasferimenti dovuti dallo Stato, ai sensi dell'art. 37, c. 3, lett. c), della legge n. 88/1989, e successive modificazioni, e dell'art. 59, c. 34, della legge n. 449/1997, e successive modificazioni, viene fissato rispettivamente in:

1) 532,37 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle gestioni dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori e dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS);
2) 131,55 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ad integrazione dei trattamenti di cui al precedente capoverso, della gestione esercenti attività commerciali e della gestione artigiani.

Conseguentemente, gli importi complessivamente dovuti dallo Stato sono determinati, per l'anno 2005, in 15.740,39 milioni di euro per le gestioni indicate al precedente punto 1) e in 3.889,53 milioni di euro per le gestioni di cui al precedente punto 2).

I suddetti complessivi importi sono ripartiti tra le gestioni interessate con il procedimento di cui all'art. 14 della legge n. 241/1990, e successive modificazioni, al netto, per quanto riguarda la somma di cui al precedente punto 1), di 1.059,08 milioni di euro attribuita alla gestione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni a completamento dell'integrale assunzione a carico dello Stato dell'onere relativo ai trattamenti pensionistici liquidati anteriormente al 1° gennaio 1989, nonché al netto delle somme di 2,36 milioni di euro e di 54,78 milioni di euro di pertinenza, rispettivamente, della gestione speciale minatori e dell'ENPALS.

Comma 142.
Posticipa al 30 giugno 2006 il termine per la riscossione dei contributi previdenziali sospesi per gli effetti del sisma 1990 riguardanti le imprese operanti nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa già fissato al 30 giugno 2005.

Commi 143 e 144.
Prevede che, ai fini del finanziamento, a carico dello Stato, della gestione di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989 relativa agli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ed in seguito ai maggiori oneri accertati negli esercizi finanziari precedenti al 2004, sono utilizzate, per un importo pari a 7.581,83 milioni di euro:

- le somme trasferite dallo Stato a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali risultate, nel complesso eccedenti, sempre con riferimento agli esercizi finanziari precedenti il 2004, per un importo non superiore a 5.700 milioni di euro;
- le somme trasferite in eccedenza, secondo quanto risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2003, rispetto alle varie provvidenze, comprese quelle in materia di maternità, per un importo non superiore a 307,51 milioni di euro;
- le risorse trasferite all'INPS e accantonate in quanto non utilizzate per finanziamento delle prestazioni economiche per la tubercolosi (importo pari a 804,98 milioni di euro), oneri per pensionamenti anticipati (457,71 milioni di euro), oneri per l'assistenza ai portatori di handicap (300,66 milioni di euro), oneri per il trattamento di integrazione salariale straordinaria (10,97 milioni di euro).

Gli effetti contabili delle suddette disposizioni sono definiti mediante ricorso alla Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990.

Comma 145.
Dispone che, per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'assunzione, a carico del bilancio dello Stato, del finanziamento della gestione di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989, valutati in 1.326 milioni di euro per l'esercizio 2004, concorrono per un importo di 780 milioni di euro le riduzioni dei trasferimenti all'Inps previsti su altri capitoli di spesa (minori oneri accertati per l'incremento della pensione in favore dei soggetti disagiati, minori oneri per prestazioni connesse alla tubercolosi, minori oneri per l'assistenza ai portatori di handicap grave e contribuzione figurativa in favore di sordomuti ed invalidi, minori oneri per i pensionamenti anticipati).

Per i maggiori oneri previsti per l'esercizio 2005 pari a 827 milioni di euro verranno utilizzate le risorse derivanti da minori oneri accertati per l'incremento delle pensioni in favore di soggetti disagiati, minori oneri per prestazioni economiche per la tubercolosi e minori oneri per pensionamenti anticipati.

Comma 146.
Stabilisce che, per le imprese industriali che svolgono attività produttiva di fornitura o subfornitura di componenti di supporto o di servizio a favore di imprese operanti nel settore automobilistico, i periodi di integrazione salariale ordinaria, utilizzati negli anni 2003 e 2004, non vengono computati, entro il limite di 1.100 unità, ai fini della determinazione del limite massimo di utilizzo dell'integrazione salariale ordinaria previsto dall'art. 6 della legge n. 164/1975.

Comma 147.
A decorrere dal 1° gennaio 2006, i trattamenti speciali di disoccupazione, rivolti agli iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli che siano stati licenziati, saranno soggetti alla disciplina dell'importo massimo previsto dall'art. 1, c. 2, della legge n. 427/1980, e successive modificazioni.

Comma 148.
A decorrere dal 1° gennaio 2005, per i trattamenti economici previdenziali di malattia per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto si applicano le norme stabilite per gli appartenenti al settore industria. I trattamenti economici previdenziali di malattia aggiuntivi rispetto a quelli spettanti ai lavoratori del settore industria, di cui all'allegato B al regio decreto n. 148/1931, trasferiti dal 1° gennaio

1980 all'INPS, ai sensi della legge n. 833/1978, sono da considerare obbligazioni contrattuali del datore di lavoro.

Comma 150.
Abolisce il comma 54 dell'art. 1 della legge n. 243/2004 relativo ai limiti di età per la pensione di vecchiaia del personale artistico dipendente dagli enti lirici e dalle istituzioni concertistiche assimilate.

Comma 151.
Modifica l'art. 118 della legge n. 388/2000 (Interventi in materia di formazione professionale nonché disposizioni di attività svolte in fondi comunitari e di Fondo sociale europeo).
In particolare, stabilisce che i datori di lavoro che aderiscono ai fondi effettuano il versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978, e successive modificazioni, all'INPS che provvede a trasferirlo, detratti i costi amministrativi, al fondo. L'Istituto provvede, inoltre, entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dal 2005, a comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e ai fondi la previsione del gettito del suddetto contributo integrativo, relativo ai datori di lavoro aderenti ai fondi e ai datori di lavoro, comunque obbligati al pagamento, ai fini del Fondo per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo.

Comma 155.
In attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree territoriali ovvero al reimpigo dei lavoratori coinvolti nei programmi, definiti in sede governativa entro il 30 giugno 2005, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, entro il 31 dicembre 2005, in deroga alla vigente normativa, concessioni, anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale.
Inoltre, qualora i piani di gestione delle eccedenze, già definiti in specifici accordi in sede governativa abbiano comportato una riduzione nella misura almeno del 10% del numero dei destinatari dei trattamenti scaduti il 31 dicembre 2004, possono essere prorogati, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale, di cui all'art. 3, c. 137, della legge n. 350/2003.
Il limite di spesa, per i suddetti trattamenti, è pari a 310 milioni di euro a carico del Fondo per l'occupazione.

Comma 156.
Destina 100 milioni di euro, per l'anno 2005, a valere sulla quota del Fondo per l'occupazione, in favore delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età.

Comma 157.
Apporta modifiche all'art. 43 del decreto legge n. 269/2003, convertito, con modificazioni dalla legge n. 326/2003, riguardante l'istituzione della gestione previdenziale in favore degli associati in partecipazione. Di conseguenza, l'obbligo di iscrizione per i suddetti soggetti non si riferisce ad una apposita gestione previdenziale, istituita presso l'INPS, ma alla gestione parasubordinati di cui all'art. 2, c. 26, della legge n. 335/1995.

Comma 158.
Modifica l'art. 58 della legge n. 144/1998 in materia di composizione e nomina dei componenti del Comitato Amministratore del Fondo per la gestione separata di cui al comma 26 dell'art. 2 della legge n. 335/1995.

Comma 159.
Stabilisce che, limitatamente ai soli enti gestori di forma di previdenza obbligatoria, i collegi sindacali continuano ad esercitare il controllo contabile, non applicandosi, pertanto, le disposizioni dell'art. 2409-bis, terzo comma, del codice civile.

Comma 162.
Proroga al 31 dicembre 2005 il termine entro il quale le imprese che non rientrano nel campo di applicazione del trattamento di integrazione salariale, possono beneficiare, comunque, di analoghe agevolazioni.

Comma 255.
Dispone la sospensione, fino al 31 dicembre 2005, dei termini fiscali e previdenziali, di cui all'art. 4 del decreto legge n. 245/2002, per gli enti non commerciali, operanti nelle aree individuate ai sensi degli obiettivi 1 e 2 del Regolamento CE n. 1269/1999, con un organico superiore alle 2.000 unità lavorative, nel settore della sanità privata in situazione di crisi aziendale, i quali abbiano almeno una sede operativa nei territori colpiti da calamità naturali indicati nel decreto legge n. 245/2002 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286/2002. Inoltre, per i versamenti non eseguiti alla data del 31 dicembre 2005, si applicano i differimenti di termini indicati nell'art. 3, c. 2 e nell'art. 4, c. 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 112/2004.

Comma 262.
Autorizza il Ministro del lavoro e delle politiche sociali a prorogare, limitatamente all'esercizio 2005, le convenzioni stipulate, anche in deroga alla normativa vigente, direttamente con i comuni, per lo svolgimento di attività socialmente utili e per l'attuazione di misure di politica attiva del lavoro.
Viene, ugualmente, incentivato, con uno stanziamento previsto di 98 milioni di euro, per l'anno 2005, lo sviluppo dell'occupazione di lavoratori socialmente utili dei comuni di Napoli e di Palermo.

Comma 272.
Riapre, con riferimento al triennio 2005-2007, i termini per la concessione dell'indennizzo di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 207/1996 per la cessazione dell'attività commerciale in favore degli esercenti in possesso dei requisiti previsti. La relativa aliquota contributiva dovuta dagli iscritti alla gestione commercianti è prorogata al 31 dicembre 2009.

Comma 295.
In aggiunta a quanto previsto dal comma 8 della presente legge, dispone un'ulteriore riduzione degli stanziamenti del bilancio dello Stato per consumi intermedi non aventi natura obbligatoria, per un importo pari a 700 milioni di euro per l'anno 2005 e a 1.300 milioni di euro a decorrere dall'anno 2006.

Comma 296.
Dispone, salvo alcune eccezioni, una riduzione dei finanziamenti di parte corrente previsti dalla tabella C, allegata alla legge, al fine di assicurare un risparmio di spesa pari a 650 milioni di euro per l'anno 2005 e a 850 milioni di euro per l'anno 2006.

Comma 300.
Dispone un aggiornamento, da effettuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze entro il 31 gennaio 2005, degli importi fissi dell'imposta di registro, della tassa di concessione governativa, delle imposte di bollo, ipotecaria e catastale, nonché delle tasse ipotecarie e dei diritti speciali catastali.

Comma 301.
A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2006, la misura dell'acconto dovuto per l'imposta sul reddito delle persone fisiche è incrementata al 99% e quella per l'imposta sul reddito delle società al 100% dell'importo dovuto per l'anno precedente.

Commi 347 e 348.
Apportano modifiche all'art. 11 del decreto legislativo n. 446/1997, relativo alla determinazione del valore della produzione netta; in particolare, dispongono la deducibilità, ai fini della determinazione della base imponibile, del costo del lavoro sostenuto dalle imprese per il personale addetto alla ricerca e la riduzione del costo del lavoro per gli occupati incrementali nella misura massima di 20.000 euro annui per ogni nuovo dipendente assunto.

Commi 349 e 350.
Apportano, a decorrere dal 1° gennaio 2005, modifiche alla disciplina relativa all'imposta sul reddito (Ire) mediante una trasformazione delle detrazioni per carichi di famiglia in deduzioni e una rimodulazioni delle aliquote relative alle diverse classi di reddito che risultano essere pari a:

- 23% fino a 26.000 euro;
- 33% da 26.000 euro a 33.500 euro;
- 39% oltre 33.500 euro.

E', inoltre, previsto un contributo di solidarietà del 4% per i redditi superiori a 100.000 euro.
Le suddette variazioni hanno effetto anche sulla tassazione del trattamento di fine rapporto.

Comma 352.
Stabilisce che i contribuenti possono, in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2005, applicare le disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi in vigore al 31 dicembre 2002, ovvero quelle in vigore al 31 dicembre 2004, se più favorevoli.

Comma 377.
Riduce a 10.000 euro il volume di affari sotto il quale non bisogna presentare la dichiarazione relativa all'imposta sul valore aggiunto.

Comma 387.
Introduce, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2005, l'istituto della pianificazione fiscale che consiste nella determinazione in via preventiva, per un triennio, della base imponibile caratteristica dell'attività svolta e comporta una riduzione dell'imposizione fiscale e contributiva per gli importi eccedenti la base imponibile pianificata. In particolare, il versamento dei contributi previdenziali per la base del reddito dichiarato che eccede quello pianificato, si configura come mera facoltà su base volontaria.
Alla suddetta pianificazione possono accedere i titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni cui si applicano gli studi di settore per il periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2003.

L'istituto si applica anche alla disciplina relativa all'IVA.

Comma 393.
Relativamente all'istituzione della pianificazione fiscale concordata, la presente norma esclude l'applicazione dei contributi previdenziali per la parte di reddito dichiarato che eccede quello pianificato, con esclusione del minimale reddituale previsto ai fini contributivi. Restano salve le prerogative delle Casse autonome e la facoltà di effettuare versamenti volontari.

Comma 504.
Stabilisce che anche per il 2005 i redditi derivanti da lavoro dipendente prestato, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, all'estero in zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello Stato concorrono a formare il reddito complessivo per l'importo eccedente 8.000 euro.

Comma 505.
Stabilisce che il limite di non concorrenza alla formazione del reddito di lavoro dipendente, relativamente ai contributi di assistenza sanitaria, di cui all'art. 51 del Testo unico delle imposte sui redditi è pari a 3.615,20 euro.

Comma 510.
Proroga, per l'anno 2005, le disposizioni di cui all'art. 11 della legge n. 388/2000 riguardanti i benefici fiscali e previdenziali per le imprese che esercitano la pesca costiera o nelle acque interne e lagunari.

Comma 527.
Prevede che tra i soggetti indicati all'art. 3 del decreto legislativo n. 564/1996, e successive modificazioni, i quali, non avendo presentato domanda di accredito della contribuzione figurativa per periodi anteriori al 1° gennaio 2003, sono autorizzati a esercitare tale facoltà entro il 31 marzo 2005, sono ricompresi anche coloro che ricoprono cariche sindacali.

Comma 525.
Autorizza la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2005 e di 15 milioni di euro per gli anni 2006 e 2007 per il finanziamento del fondo per la concessione dell'assegno sostitutivo ai grandi invalidi di guerra o per servizio, istituito con la legge n. 288/2002.

Comma 536.
Fornisce un'interpretazione autentica dell'art. 1 della legge n. 92/2003 per cui il periodo di tre anni di permanenza in servizio, a richiesta, previsto dal citato articolo, per i dipendenti pubblici, qualora

interessi un soggetto riconosciuto perseguitato politico antifascista o razziale, deve intendersi a partire dal nuovo limite di età pensionabile, sia pure facoltativo, di 70 anni, ed alle medesime condizioni di sospensione dei versamenti contributivi previste ai sensi dell'art. 1-quater del decreto legge n. 136/2004.

Comma 559,
Stabilisce che, a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 2005, l'assegno per il nucleo familiare, previsto dall'art. 2 del decreto legge n. 69/1988, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 153/1998, venga erogato al coniuge dell'avente diritto, secondo le modalità che saranno indicate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 gennaio 2005 "Determinazione, per l'anno 2005, delle retribuzioni convenzionali di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398".

Stabilisce, in allegate tabelle, le retribuzioni convenzionali da prendere a base, per il periodo di paga 1° gennaio 2005-31 dicembre 2005, per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie dei lavoratori italiani operanti all'estero e per il calcolo delle imposte sul reddito da lavoro dipendente.

Comunicato Istituto Nazionale di Statistica "Rivalutazione per l'anno 2005 della misura degli assegni e dei requisiti economici, ai sensi degli articoli 65, comma 4, (assegno per il nucleo familiare numeroso) e 66, comma 4, (assegno di maternità), della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche e integrazioni". *(G.U. n. 27 del 3 febbraio 2005)*

Stabilisce che, essendo l'indice dei prezzi al consumo da applicarsi per l'anno 2005 pari al 2%, l'assegno mensile per il nucleo familiare ai sensi dell'art. 65, c. 4, della legge n. 448/1998 e successive modifiche e integrazioni è pari, nella misura intera, a euro 118,38; il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento ai nuclei familiari di cinque componenti, è fissato a euro 21.309,43.
L'assegno mensile di maternità da corrispondere, ai sensi dell'art. 66, c. 4, della legge n. 448/1998 e successive modifiche e integrazioni, agli aventi diritto per l'anno 2004, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento è pari, nella misura intera a euro 283,92 mentre il valore della situazione economica, con

riferimento a nuclei familiari di tre componenti, è fissato a euro 29.596,45.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 29 novembre 2004 "Quinta operazione di cessione dei crediti contributivi dell'INPS". *(G.U. n. 106 del 9 maggio 2005)*

In applicazione a quanto previsto dall'art. 13 della legge n. 448/1998, come modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 308/1999, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 402/1999 e successivamente rettificato, l'INPS cede alla società di cartolarizzazione - S.C.C.I. S.p.a. - costituita ai sensi del predetto art. 13, c. 4, i crediti contributivi previdenziali verso le aziende tenute al versamento a mezzo di denuncia mensile (ivi inclusi i comuni, le province, le regioni e lo Stato) (Crediti aziende), i crediti contributivi verso gli artigiani ed i commercianti (Crediti artigiani e commercianti) nonché i crediti contributivi verso le categorie dei coltivatori diretti, dei coloni e dei mezzadri e delle aziende agricole (Crediti agricoli), unitamente agli accessori per interessi e sanzioni civili.

I crediti ceduti comprendono i crediti maturati successivamente alla data del 31 dicembre 2003 ed entro la data del 31 dicembre 2004, non pagati alla scadenza prevista e contabilizzati dall'INPS per l'anno finanziario 2004.
I suddetti crediti non devono essere stati né riscossi dall'INPS, alla data del 30 aprile 2004, né dallo stesso eliminati, in applicazione della procedura interna attualmente in vigore, entro il giorno immediatamente precedente alla data di consegna degli elenchi dei crediti alla società di cartolarizzazione che dovrà avvenire non oltre il 31 maggio 2005.
In relazione ai crediti ceduti l'INPS garantisce alla società di cartolarizzazione l'importo nominale minimo di 3.500 milioni di euro, suddiviso in 1.855 milioni di euro di Crediti aziende, 1.050 milioni di euro di Crediti artigiani e commercianti, 595 milioni di euro di Crediti agricoli.

L'INPS riceve dalla società di cartolarizzazione i seguenti importi:
- un ammontare non inferiore a 1.500 milioni di euro quale anticipazione del corrispettivo finale dovuto a fronte della cessione dei crediti prevista dai contratti stipulati in data 29 novembre 1999, il 31 maggio 2001 e il 18 luglio 2002;
- un corrispettivo iniziale a titolo definitivo ed irripetibile, non soggetto a conguagli, a fronte della cessione dei nuovi crediti, di importo non inferiore a 1.000 milioni di euro;

- un ulteriore corrispettivo in denaro qualora l'importo derivante dalla riscossione dei crediti complessivamente ceduti e dalle altre operazioni accessorie a quella di cartolarizzazione ecceda la somma dei corrispettivi complessivamente versati dalla società di cartolarizzazione all'INPS, a fronte dell'acquisto dei crediti ceduti, e degli oneri accessori dei costi connessi alle diverse fasi dell' operazione di cartolarizzazione e delle spese comunque dovute ai concessionari;
- un ulteriore corrispettivo corrisposto, a scelta e su richiesta dell'INPS, mediante retrocessione dalla società di cartolarizzazione all'INPS, senza garanzia di solvenza né di esistenza, dei crediti ceduti non ancora incassati e di ogni altro credito vantato dalla suddetta società ove i titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti ceduti siano stati interamente rimborsati.

Decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 314 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 marzo 2005, n. 26 "Proroga di termini".

Art. 6-septies (Iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati da aziende con meno di quindici dipendenti o licenziati per giustificato motivo oggettivo).

Proroga al 31 dicembre 2005 la validità della normativa (decreto legge n. 4/1998 convertito dalla legge n. 52/1998 e successive modificazioni) in materia di iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati da imprese che occupano meno di 15 dipendenti per giustificato motivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività di lavoro ai fini dei benefici contributivi in caso di assunzione dalle suddette liste.

Decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 "Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2004, n. 280".

Art. 7-duodecies.
Proroga al 31 dicembre 2005 la data prevista dall'art. 3, c. 137, della legge n. 350/2003 per i trattamenti straordinari di integrazione salariale, mobilità e trattamento speciale edile nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 febbraio 2005 "Istituzione del Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale".

Istituisce, ai sensi dell'art. 1, c. 23, della legge n. 243/2004, presso l'INPS, il Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive con lo scopo di curare la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati relativi alle posizioni assicurative dei soggetti iscritti alle gestioni di cui al suddetto articolo di legge.

Circolare 22 febbraio 2005, n. 7 "Disciplina della somministrazione di lavoro".

Definisce le modalità di applicazione del contratto di somministrazione previsto dal decreto legislativo n. 276/2003, capo I, titolo III. In particolare, precisa che l'utilizzatore può essere anche una pubblica amministrazione purché il contratto stipulato sia a tempo determinato.

Decreto legge 28 febbraio 2005, n. 22 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2005, n. 71 "Interventi urgenti nel settore agroalimentare".

Reca interventi diretti a fronteggiare le situazioni di crisi del mercato agricolo e dispone, tra l'altro, misure in materia di ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza.

Art. 1. Interventi urgenti in materia di agricoltura.

Comma 1-bis.
Riconosce, nelle aree per le quali sia stata verificata, per l'anno 2004, una riduzione del reddito medio delle imprese agricole del 30% rispetto al reddito medio del triennio precedente, il diritto alla sospensione, fino al 31 dicembre 2005, dei contributi previdenziali e assistenziali propri e dei lavoratori dipendenti, dovuti per l'anno 2005, nei limiti delle disponibilità del Fondo di solidarietà nazionale. Viene, altresì, riconosciuto alle imprese in argomento il diritto a finanziamenti agevolati sempre a valere sulle disponibilità del suddetto Fondo di solidarietà.

Art. 1-bis. Misure per le imprese agricole colpite da crisi di mercato.

Prevede la possibilità di accedere ai benefici di cui all'art. 5, c. 2, del decreto legislativo n. 102/2004, nell'ambito delle disponibilità del

Fondo di solidarietà nazionale, per le imprese agricole per le quali, in seguito a riduzione del reddito medio annuale del 30% rispetto al reddito medio del triennio precedente, sia dichiarato, con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, lo stato di crisi di mercato.
Si applicano, inoltre, ai suddetti imprenditori, le disposizioni dell'art. 9 della legge n. 212/2000, relative alla rimessione in termini anche con riferimento ai versamenti degli oneri previdenziali, purché la sospensione o il differimento del termine per l'adempimento degli obblighi tributari e previdenziali non determini uno slittamento dei relativi versamenti all'anno successivo a quello di competenza.

Art. 1-ter. Misure per le imprese agricole colpite da calamità naturali.

Modifica il limite temporale di cui alla legge finanziaria per il 2001 (legge n. 388/2000 e successive modificazioni) previsto per il pagamento rateale, nei casi di particolare eccezionalità, che passa perciò da 20 a 40 rate trimestrali. Di conseguenza, allunga la rateizzazione da 5 a 10 anni.
Prevede inoltre la riapertura dei termini per la rateizzazione alle imprese colpite dalle calamità intervenute al 31 marzo 2005, fissata con l'art. 4, c. 24, della legge n. 350/2003.
La presentazione della domanda di rateizzazione di cui sopra comporta automaticamente la sospensione di ogni procedura di recupero del credito attivata nei confronti dei debitori morosi.

Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 "Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale. Deleghe al Governo per la modifica del codice di procedura civile in materia di processo di cassazione e di arbitrato nonché per la riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali".

Il decreto e la legge di conversione prevedono alcune disposizioni finalizzate a favorire la ripresa economica.

Capo I. Sviluppo del mercato interno e apertura dei mercati.

Art. 1-bis. Modifiche al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Relativamente alla disciplina del lavoro accessorio (art. 72, c. 4, della legge n. 276/2003) stabilisce che il concessionario effettua il versamento degli oneri previdenziali all'INPS, alla gestione separata di cui all'art. 2, c. 26, della legge n. 335 /1995 in misura pari al 13% del valore nominale del buono ricevuto per la prestazione di lavoro.

Art. 1-ter. Quote massime di lavoratori stranieri per esigenze di carattere stagionale.

Stabilisce che, in attesa della definizione delle quote massime di stranieri da ammettere nel territorio dello Stato per lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286/1998 e successive modificazioni, possono essere fissate quote massime di stranieri per esigenze di carattere stagionale per i settori dell'agricoltura e del turismo, anche in misura superiore alle quote stabilite nell'anno precedente.

Capo VII. Modernizzazione dei sistemi di protezione sociale e potenziamento ammortizzatori sociali.

Art. 13. Disposizioni in materia di previdenza complementare, per il potenziamento degli ammortizzatori sociali e degli incentivi al reimpiego nonché conferma dell'indennizzabilità della disoccupazione nei casi di sospensione dell'attività lavorativa.

Al fine di procedere all'attuazione delle deleghe legislative in materia di previdenza complementare, autorizza, ai sensi dell'art. 1, c. 42, della legge n. 243/2004, la spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2005, 200 milioni di euro per l'anno 2006 e 530 milioni di euro a decorrere dall'anno 2007.

Adotta, invece, per gli anni 2005 e 2006, in attesa di una riforma organica degli ammortizzatori sociali e del sistema degli incentivi all'occupazione, i seguenti interventi:

- incremento dell'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali a sette mesi per i disoccupati con età anagrafica inferiore ai 50 anni e a dieci mesi per i soggetti con età anagrafica pari o superiore ai 50 anni. La percentuale della suddetta indennità è pari al 50% dell'ultima retribuzione per i primi sei mesi, 40% per i successivi tre mesi e 30% per gli ulteriori periodi. Il decreto conferma il riconoscimento della contribuzione figurativa per i suddetti periodi nel limite di sei mesi per i soggetti di età inferiore a cinquanta anni e di nove per i soggetti di età uguale o superiore a cinquanta anni, precisa però che i suddetti incrementi non si applicano ai trattamenti di disoccupazione agricoli, ordinari e speciali, né all'indennità ordinaria con requisiti ridotti. Inoltre, l'indennità di disoccupazione non spetta nelle ipotesi di perdita e sospensione dello stato di disoccupazione disciplinate dalla normativa in materia di incontro tra domanda e offerta di lavoro (in particolare dal decreto legislativo n. 181/2000). Per le finalità suddette, istituisce presso l'Inps una speciale evidenza contabile a

cui affluisce, per l'anno 2005 l'importo di 307,55 milioni di euro e per l'anno 2006 di 427,23 milioni di euro;

- incremento delle risorse previste per la cassa integrazione destinata alle piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 1, c. 155, della legge n. 311/2004, per gli accordi di settore stipulati entro il 31.12.2006;
- riduzione dei contributi per l'assunzione o l'utilizzo attraverso contratti di somministrazione, estesa ai datori di lavoro che assumano alle proprie dipendenze i lavoratori collocati in mobilità o beneficiari di integrazione guadagni straordinaria e di disoccupazione nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali definiti in specifici accordi in sede governativa intervenuti entro il 30 giugno 2005. Uguali benefici e, in più, una riduzione dell'obbligo contributivo pari al 50%, per un periodo di trentasei mesi, si applicano anche ai datori che assumono lavoratori che hanno beneficiato della proroga del trattamento di integrazione salariale per un periodo non superiore a dodici mesi. Fino al 31 dicembre 2005 la riduzione contributiva si applica indipendentemente dai limiti connessi alla fruizione per il lavoratore e all'ammissione per l'impresa ai trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e senza l'applicazione prevista delle riduzioni connesse con l'entità dei benefici. Le suddette disposizioni non si applicano per quei lavoratori collocati in cassa integrazione straordinaria o in mobilità nei sei mesi precedenti da parte di impresa controllata, collegata o con assetti proprietari coincidenti all'impresa che assume;
- incentivi finalizzati ad agevolare i processi di mobilità territoriale per il reimpiego presso datori di lavoro privati, il mantenimento dell'occupazione, per i lavoratori in mobilità o sospesi in cassa integrazione straordinaria, che accettino una sede di lavoro distante più di 100 Km dal luogo di residenza. A costoro viene erogata una somma pari a una mensilità dell'indennità di mobilità in caso di contratto a tempo determinato superiore a 12 mesi, o a tre mensilità per contratto a tempo indeterminato o determinato superiore a 18 mesi. L'Inps provvede al monitoraggio degli effetti derivanti dalle suddette disposizioni e ne dà comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- riconoscimento dell'indennità ordinaria di disoccupazione non agricola con requisiti normali per i lavoratori sospesi a causa di crisi aziendali per eventi transitori, non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori e riconoscimento dell'indennità di disoccupazione agricola con requisiti ridotti per i lavoratori di imprese del settore artigianato sospesi a causa di crisi aziendali per eventi transitori, non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori e subordinatamente ad un intervento integrativo pari al 20% a carico degli Enti

bilaterali previsti dalla contrattazione collettiva, o di formazione e qualificazione professionale di durata non inferiore a 120 ore. Le suddette disposizioni non si applicano ai lavoratori dipendenti da aziende destinatarie di trattamenti di integrazione salariale o nei casi di contratti di lavoro a tempo indeterminato con previsione di sospensioni lavorative e di contratti di lavoro a tempo parziale verticale; non si applicano, altresì, nelle ipotesi di perdita o sospensione dello stato di disoccupazione ai sensi della normativa sull'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze dovrà emanare, entro sessanta giorni, un decreto per la definizione delle situazioni aziendali dovute a eventi transitori, non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori, e le procedure da applicarsi per la comunicazione da parte dei datori di lavoro all'Inps dei lavoratori aventi titolo alle suddette prestazioni anche al fine di un adeguato monitoraggio da parte del medesimo Istituto.

Art. 13-bis. Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180.

Apporta modifiche al testo unico n. 180/1950 riconoscendo, tra l'altro, ai pensionati pubblici e privati la possibilità di contrarre con banche e intermediari finanziari autorizzati, prestiti da estinguersi con la cessione fino ad un quinto della pensione e per periodi non superiori a dieci anni. I prestiti devono avere la garanzia dell'assicurazione sulla vita per il recupero del residuo credito in caso di decesso del mutuatario.
Analoga possibilità è riconosciuta ai lavoratori a tempo determinato purché la suddetta cessione non superi il periodo di tempo che deve ancora trascorrere per la scadenza del contratto.

Art. 13-ter. Contributi agricoli.

Sospende i termini per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle cartelle di pagamento e per le procedure di riscossione relative ai contributi previdenziali e assistenziali riguardanti datori di lavoro e lavoratori del settore agricolo, con recupero dei relativi importi entro il 20 dicembre 2005.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 marzo 2005 "Adeguamento per l'anno 2005, degli importi delle pensioni, degli assegni e delle indennità a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordomuti nonché dei limiti di reddito, relativi all'anno 2004, prescritti per la concessione delle provvidenze stesse".

Il decreto determina i limiti di reddito, vigenti per l'anno 2005, con riferimento ai redditi posseduti nell'anno 2004, per poter fruire delle provvidenze economiche riservate ai minorati civili:

- 13.739,69 euro annui per la pensione spettante ai ciechi civili assoluti, ai ciechi civili parziali, ai mutilati e invalidi civili totali ed ai sordomuti;
- 4.017,26 euro annui per l'assegno mensile spettante ai mutilati ed invalidi civili parziali e all'indennità mensile di frequenza spettante ai minori invalidi civili;
- 6.605,64 euro annui per l'assegno a vita spettante ai ciechi civili decimisti. *(Art.1).*

Stabilisce, inoltre, gli importi mensili delle indennità e delle provvidenze suddette nelle misure di seguito indicate:

• Indennità di accompagno per i ciechi civili assoluti: 669,21 euro; per gli invalidi civili totali: 443,83 euro; indennità di comunicazione per i sordomuti: 223,38 euro; indennità speciale per i ciechi ventesimisti: 161,30 euro. *(Art.2).*

• Importi da erogare ai minorati civili:

- 252,91 euro – pensione spettante ai ciechi civili assoluti;
- 233,87 euro – pensione di inabilità spettante agli invalidi civili totali, assegno mensile spettante agli invalidi civili parziali, indennità mensile di frequenza spettante ai minori invalidi civili, pensione spettante ai sordomuti, ai ciechi assoluti ricoverati ed ai ciechi civili ventesimisti;
- 173,54 euro – assegno spettante ai ciechi civili decimisti.*(Art. 3).*

• Incremento, fino a 59,16 euro, dell'importo della pensione spettante ai ciechi civili con età pari o superiore ai 65 anni, ai sensi dell'art. 67, c. 3, della legge n. 448/98 e secondo le modalità indicate nel secondo comma dell'articolo stesso. *(Art. 4).*

• Riconoscimento, ai sensi dell'art. 70, c. 6, della legge n. 388/2000, di una maggiorazione pari a 10,33 euro, per tredici mensilità, agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti titolari di pensione, di assegno di invalidità o di indennità di frequenza, di età

inferiore ai 65 anni a condizione che non possiedano né redditi propri di importo pari o superiore a 5.008,90 euro né redditi cumulati con quelli del coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, per un importo pari o superiore a 10.469,16 euro. *(Art. 5).*

- Incremento, ai sensi dell'art. 38 della legge n. 448/2001, della misura della maggiorazione sociale spettante ai ciechi civili titolari di pensione di età pari o superiore a settanta anni fino a garantire un reddito proprio pari a 543,79 euro, per tredici mensilità, tenendo conto che:
  - il beneficiario non deve possedere redditi propri su base annua pari o superiori a. 7.069,27 euro;
  - il beneficiario non deve possedere, se coniugato e non effettivamente e legalmente separato, redditi propri per un importo annuo pari o superiore a. 7.069,27 euro né redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo pari o superiore a 11.943,88 euro;
  - qualora i redditi posseduti siano inferiori ai limiti di cui ai punti precedenti, la maggiorazione è corrisposta in misura tale da non comportare il superamento dei limiti stessi.

I benefici incrementativi di cui trattasi sono concessi, alle medesime condizioni, anche ai soggetti di età pari o superiore a sessanta anni che risultino invalidi civili totali, sordomuti o ciechi civili assoluti titolari di pensione.
Per la concessione degli incrementi di cui al presente articolo non si tiene conto del reddito relativo alla casa di abitazione. *(Art. 6).*

Riduzione, pari a 93 euro, dell'indennità di accompagnamento ai ciechi civili assoluti e dell'indennità speciale ai ciechi ventesimisti, per il periodo nel quale i beneficiari usufruiscono del servizio di accompagnamento disciplinato dalla legge n. 289/2002, art. 40, commi 1, 2 e 3. *(Art. 7).*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2005, n. 3426 "Disposizioni urgenti di protezione civile in relazione alla situazione di emergenza di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 marzo 2002, 7 novembre 2003, 23 dicembre 2004 e 21 aprile 2005".

Provvede ad autorizzare, per l'anno 2005, l'ingresso di ulteriori ventimila lavoratori subordinati stagionali extracomunitari, in deroga alla normativa vigente in materia.

Comunicato del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Determinazione delle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 2005". *(G. U. n. 131 dell'8.6.2005)*

Comunica che, con decreto direttoriale 1° giugno 2005, sono stabilite le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli, da valere per l'anno 2005.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 10 giugno 2005, n. 3442 "Ulteriori misure urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi eventi sismici e vulcanici nel territorio della provincia di Catania".

Individua, con riferimento alla sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali prevista dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2004 , n. 3254, i comuni interessati dagli eventi calamitosi per i quali è previsto uno specifico piano di recupero dei contributi sospesi; prevede che per tutti gli altri comuni il piano di recupero sia predisposto dagli enti competenti alla riscossione dei contributi tenendo conto della durata massima pari a ventiquattro mesi.

Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 20 giugno 2005 "Determinazione del reddito medio dei mezzadri e coloni, per l'anno 2005, ai fini del reinserimento a domanda nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori agricoli subordinati".

Stabilisce che, per l'anno 2005, il reddito medio dei mezzadri e coloni che optano per l'iscrizione nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti è parificato a quello determinato per i salariati fissi.

Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 20 giugno 2005 "Determinazione del reddito medio convenzionale giornaliero per l'anno 2005, per i lavoratori autonomi agricoli, ai fini del calcolo dei contributi e della misura delle pensioni per ciascuna fascia di reddito agrario".

Determina nella misura di euro 43,96 il reddito medio convenzionale giornaliero per il calcolo dei contributi e della misura delle pensioni, per gli iscritti alla gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Decreto legge 30 giugno 2005, n. 115 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 agosto 2005, n. 168 "Disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità di settori della pubblica amministrazione. Disposizioni in materia di organico del personale della carriera diplomatica, delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2000/53/CE in materia di veicoli fuori uso e proroghe di termini per l'esercizio di deleghe legislative."

Art.7. Ammortizzatori sociali per settori in crisi.

Proroga al 10 agosto 2005, per le domande pervenute entro il 30 giugno 2005, il termine per la stipula degli accordi in sede governativa di cui all'art. 1, c. 155, della legge n. 311/2004. A tal fine, incrementa il limite complessivo di spesa elevandolo a 505 mln di euro.

Art. 14-quinquiesdecies. Modifiche al decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35.

Apporta modifiche al decreto legge n. 35/2005 ("Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale.") ed, in particolare, sostituisce il comma 1 dell'art. 13-ter sospendendo, al fine di assicurare la funzionalità degli enti gestori, per i mesi da maggio a settembre 2005, i termini per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle cartelle di pagamento e per le procedure di riscossione relative ai contributi previdenziali e assistenziali riguardanti i datori di lavoro e i lavoratori, dipendenti e autonomi, del settore agricolo e fissando come termine ultimo per il recupero degli importi il 20 dicembre 2005.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1 luglio 2005, n. 178 "Regolamento per l'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione, della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di Poste Italiane S.p.A.".

Istituisce, presso l'INPS, un Fondo di solidarietà, così come indicato nel titolo del decreto, dotato di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale e avente lo scopo di sostenere, mediante interventi nei confronti dei lavoratori delle Poste Italiane S.p.A., processi di ristrutturazione o situazioni di crisi o di riorganizzazione aziendale che mirino a favorire il mutamento ed il rinnovamento delle professionalità o la realizzazione di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il suddetto Fondo è gestito da un Comitato amministratore i cui compiti principali sono la predisposizione dei bilanci, sulla base dei criteri fissati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS, la deliberazione relativa alla concessione degli interventi e dei trattamenti, la vigilanza sull'affluenza dei contributi e sull'erogazione delle prestazioni assicurando la massima economicità e trasparenza.

Il Fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, anche in concorso con appositi fondi nazionali o comunitari o al finanziamento di specifici trattamenti per i lavoratori interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro dalla sospensione temporanea dell'attività lavorativa anche in concorso con altri strumenti previsti dalla legislazione vigente.

Inoltre, il Fondo provvede, in via straordinaria, all'erogazione di assegni ai lavoratori per il sostegno del reddito e al versamento della contribuzione ad esso correlata (legge n. 662/1996) nel quadro dei processi di agevolazione all'esodo.
Il finanziamento del Fondo viene garantito da un contributo ordinario dello 0,50% (ripartito tra datore di lavoro e lavoratori) calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori a tempo indeterminato e da un contributo addizionale (non superiore all'1,50% della retribuzione imponibile) a carico del datore di lavoro in caso di fruizione delle prestazioni relative ai trattamenti per riduzione di orario o temporanea sospensione dell'attività lavorativa.

Un contributo straordinario, il cui importo è determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore, è previsto, da parte del datore di lavoro, nei casi di erogazione di assegni ai lavoratori per il sostegno del reddito.

Il decreto fissa, infine, i criteri per l'individuazione dei lavoratori in esubero, in relazione alle esigenze tecnico-produttive e organizzative dell'azienda, i criteri e le misure delle diverse prestazioni nonché l'eventuale cumulabilità con i redditi da lavoro dipendente o autonomo.

Ministero delle politiche agricole e forestali 8 luglio 2005 "Modalità di attuazione degli interventi economici ed agevolazioni previdenziali, a favore delle imprese agricole della regione Sardegna danneggiate dalla crisi di mercato del latte ovino nel 2004".

Il decreto, dando attuazione all'art. 1, c. 1-bis e 1-ter del decreto legge n. 22/2005 convertito dalla legge n. 71/2005, riconosce alle

imprese agricole, individuate dalla Regione Sardegna, e danneggiate dalla crisi di mercato di latte ovino nel 2004 interventi indennizzatori e sospensivi del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali propri e dei lavoratori dipendenti dovuti per l'anno 2005.

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 27 luglio 2005 "Erogazione dei contributi previsti dall'articolo 9, comma 1, della legge 7 dicembre 1999, n. 472, in favore dell'I.N.P.S., per il rimborso delle minori entrate derivanti dalla riduzione delle aliquote contributive a carico dei dipendenti delle esercenti trasporto pubblico locale".

Autorizza, ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2, della legge n. 472/1999 e come conseguenza per le minori entrate corrisposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il pagamento, a favore dell'INPS, dell'importo di euro 3.826.601,32 per l'anno finanziario 2005.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 16 settembre 2005 "Avvio della sesta operazione della cessione dei crediti contributivi dell'INPS".

Prevede che la società di cartolarizzazione (art. 13, c. 4, della legge n. 448/1998 modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 308/1999, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 402/1999) emette, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste nei contratti di cessione dei crediti precedentemente stipulati (in data 29 novembre 1999, in data 31 maggio 2001, in data 18 luglio 2002, in data 18 luglio 2003 e in data 29 novembre 2004) ulteriori titoli le cui caratteristiche saranno stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria".

Art. 3. Disposizioni in materia di servizio nazionale della riscossione.

Il decreto modifica, a decorrere dal 1° ottobre 2006, l'attuale sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e attribuisce le funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate che le esercita mediante una società , nominata "Riscossione S.p.a.", costituita entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, dalla medesima Agenzia delle entrate e dall'INPS, con un capitale iniziale di 150 milioni di euro.

Compiti della società, la quale si potrà avvalere del personale dei due enti suddetti, sono non solo l'attività di riscossione ma anche l'attività di supporto per la gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, per conto degli enti locali e dietro incarico degli enti stessi.
Proroga, inoltre, una serie di termini; tra gli altri quello per la presentazione delle comunicazioni di inesigibilità e quello per il versamento della prima rata delle somme dovute per cancellazione di errori commessi fino al 30 giugno 2005.
Infine, prevede che, nei confronti dei debitori iscritti a ruolo si possa procedere all'espropriazione del quinto dello stipendio e di latri emolumenti legati ai rapporti di lavoro.

Art. 8. Compensazioni alle imprese che conferiscono il TFR a forme pensionistiche complementari.

Istituisce un Fondo di garanzia, alimentato da un contributo dello Stato e il cui funzionamento verrà regolato con decreto del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro dell'economia e con quello delle attività produttive, per agevolare l'accesso al credito delle aziende che conferiscono il trattamento di fine rapporto a forme pensionistiche complementari.
Inoltre, quale compensazione per i maggiori oneri finanziari sostenuti dai datori di lavoro per il versamento di quote di TFR alle forme pensionistiche complementari, riconosce, a decorrere dal 1° gennaio 2006, l'esonero, nella misura percentuale indicata nel decreto, dal versamento dei contributi sociali dovuti dai datori di lavoro per assegni familiari, maternità e disoccupazione.
Qualora l'esonero suddetto non trovi capienza con riferimento ai contributi effettivamente dovuti dal datore di lavoro, per il singolo lavoratore, alla gestione di cui all'art. 24 della legge n. 88/1989, l'importo differenziale è trattenuto, a titolo di esonero contributivo, dal datore di lavoro sull'ammontare complessivo dei contributi dovuti all'INPS.

Art. 10. Trasferimento all'INPS di competenze in materia di invalidità civile e certificazione di regolarità contributiva ai fini dei finanziamenti comunitari.

L'INPS subentra nell'esercizio delle funzioni ancora esercitate dallo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità già di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze. Per la piena operatività si dovranno attendere i decreti attuativi della Presidenza del Consiglio dei ministri da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 11. Totalizzazione dei periodi assicurativi.

Dispone lo stanziamento di 160 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2006, per la copertura degli oneri derivanti dall'esercizio della delega in materia di totalizzazione prevista dalla legge n. 243/2004.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 luglio 2005 "Attuazione dell'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la determinazione della percentuale di esonero contributivo in favore delle aziende del settore agricolo, colpite da calamità naturali o eventi eccezionali" *(pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005).*

Stabilisce che alle imprese agricole e alle cooperative di raccolta, lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, iscritte nella relativa gestione previdenziale, che abbiano subito danni alla loro produzione secondo quanto previsto dell'art. 5, c. 1, del decreto legislativo n. 102/2004, viene concesso a domanda, a decorrere dal 9 maggio 2004, l'esonero parziale del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali propri e per i lavoratori dipendenti, in scadenza nei dodici mesi successivi alla data in cui si è verificato l'evento calamitoso, nelle seguenti misure percentuali:

- 17% per le aziende che abbiano subito danni in misura non inferiore al 20% o al 30% (a seconda delle zone di ubicazione) e non superiore al 70% della produzione lorda vendibile;
- 50% per le aziende che abbiano subito danni superiori al 70% della produzione lorda vendibile.

Qualora le condizioni stabilite dal suddetto decreto legislativo si verifichino per più anni consecutivi a carico della stessa azienda, la misura dell'esonero è aumentata del 10%.

Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede a rimborsare l'INPS per gli oneri derivanti dagli sgravi contributivi mediante versamento sul conto corrente di Tesoreria.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 16 settembre 2005 "Avvio della sesta operazione della cessione dei crediti contributivi dell'INPS".

Prevede che la società di cartolarizzazione (art. 13, c. 4, della legge n. 448/1998 modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 308/1999,

convertito, con modificazioni, dalla legge n. 402/1999) emetta, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste nei contratti di cessione dei crediti precedentemente stipulati (in data 29 novembre 1999, in data 31 maggio 2001, in data 18 luglio 2002, in data 18 luglio 2003 e in data 29 novembre 2004) ulteriori titoli le cui caratteristiche saranno stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per i beni e le attività culturali 16 settembre 2005, n. 98271 "Modalità di trasferimento a titolo di indennizzo di ulteriori immobili al FIP".

Per sanare la situazione creatasi a seguito della dichiarazione di intrasferibilità da parte del Ministero dell'economia e delle finanze di alcuni immobili già conferiti al Fondo (di cui all'allegato 1 del presente decreto); prevede che vengano trasferiti al suddetto Fondo, a titolo di indennizzo, gli immobili dell'allegato 2, passati al patrimonio disponibile dello Stato e il cui importo è pari a euro 176.139.000.

La differenza tra il valore degli immobili trasferiti e l'importo richiesto dal Fondo, pari a euro 2.584.028, viene restituita dallo stesso al Ministero dell'economia e delle finanze a partire dal 30 giugno 2006.
Gli immobili trasferiti sono concessi all'Agenzia del demanio, ai sensi del contratto di locazione previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 15 dicembre 2004, e da questa assegnati ai soggetti che li hanno in uso e che corrispondono all'Agenzia un canone annuo. Tale canone, per quanto concerne gli immobili in uso dell'INPS è pari a euro 6.508.400.
La porzione del corrispettivo pagato dal Fondo per il trasferimento degli immobili e riassegnata agli immobili previdenziali per gli immobili di loro competenza è adeguata, per quanto riguarda l'INPS, a euro 238.896.900. Inoltre viene riassegnato all'INPS l'importo di euro 59.455.528 quale maggior corrispettivo, incassato dal Ministero dell'economia e delle finanze per la vendita e il successivo collocamento delle quote del Fondo, rispetto al loro valore nominale.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 18 novembre 2005 "Valore della variazione percentuale, salvo conguaglio, per il calcolo dell'aumento di perequazione delle pensioni spettante per l'anno 2005, con decorrenza dal 1° gennaio 2006, nonché valore definitivo della variazione percentuale da considerarsi per l'anno 2004, con decorrenza dal 1° gennaio 2005".

Determina la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni nella misura del 2%, per l'anno 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005 e dell'1,7% per l'anno 2005, a decorrere dal 1° gennaio 2006 (salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo).

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 novembre 2005 "Sesta cessione dei crediti previdenziali dell'I.N.P.S."

Sulla base delle disposizioni già contenute nell' art. 13 della legge n. 448/1998 e successive modificazioni, l'INPS cede alla Società di cartolarizzazione - S.C.C.I. S.p.a. - costituita ai sensi del predetto art. 13, c. 4, i crediti contributivi previdenziali verso le aziende tenute al versamento a mezzo di denuncia mensile (ivi inclusi i comuni, le province, le regioni e lo Stato) (Crediti aziende) ed i crediti contributivi verso gli artigiani ed i commercianti (Crediti artigiani e commercianti) unitamente agli accessori per interessi e sanzioni civili.

I crediti ceduti comprendono i crediti maturati successivamente alla data del 31 dicembre 2004 ed entro la data del 31 dicembre 2005, non pagati alla scadenza prevista e contabilizzati dall'INPS per l'anno finanziario 2005.
I suddetti crediti non devono essere stati né riscossi dall'INPS, alla data del 30 aprile 2005, né dallo stesso eliminati, in applicazione della procedura interna attualmente in vigore, entro il giorno immediatamente precedente alla data di consegna degli elenchi dei crediti ceduti alla società di cartolarizzazione che dovrà avvenire non oltre il 31 maggio 2006.

In relazione ai crediti ceduti, l'INPS garantisce alla società di cartolarizzazione l'importo nominale minimo di 6.000 milioni di euro, suddiviso in 4.200 milioni di euro di Crediti aziende, 1.800 milioni di euro di Crediti artigiani e commercianti.

L'INPS riceve dalla società di cartolarizzazione i seguenti importi:

- un ammontare non inferiore a 1.500 milioni di euro quale anticipazione del corrispettivo finale dovuto a fronte della cessione dei crediti prevista dai contratti stipulati in data 29 novembre 1999 e 31 maggio 2001;
- un corrispettivo iniziale a titolo definitivo ed irripetibile, non soggetto a conguagli, a fronte della cessione dei nuovi crediti, di importo non inferiore a 2.000 milioni di euro;
- un ulteriore corrispettivo in denaro qualora l'importo derivante dalla riscossione dei crediti complessivamente ceduti e dalle altre operazioni accessorie a quella di cartolarizzazione ecceda la somma dei corrispettivi complessivamente versati dalla società di cartolarizzazione all'INPS, a fronte dell'acquisto dei crediti ceduti, e degli oneri per interessi e accessori, dei costi connessi alle diverse fasi dell'operazione di cartolarizzazione e delle spese comunque dovute ai concessionari;
- un ulteriore corrispettivo corrisposto, a scelta e su richiesta dell'INPS, mediante retrocessione dalla società di cartolarizzazione all'INPS, senza garanzia di solvenza né di esistenza, dei crediti ceduti non ancora incassati e di ogni altro credito vantato dalla suddetta società ove i titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti ceduti siano stati interamente rimborsati.

Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" convertito, con modificazioni, nella legge 2 dicembre 2005, n. 248.

Art. 3. Disposizioni in materia di servizio nazionale della riscossione.

Il decreto modifica, a decorrere dal 1° ottobre 2006, l'attuale sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e attribuisce le funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate che le esercita mediante una società , nominata "Riscossione S.p.a.", costituita entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto (4 ottobre 2005), dalla medesima Agenzia delle entrate e dall'INPS, con un capitale iniziale di 150 milioni di euro di cui il 51% versato dall'Agenzia delle entrate e il 49% versato dall'INPS.
Compiti della società, la quale si potrà avvalere del personale dei due enti suddetti, sono, tra gli altri, l'attività di riscossione mediante ruolo delle entrate tributarie e delle altre entrate, l'attività di supporto per la gestione delle entrate degli enti pubblici anche territoriali, previa stipula di contratti di servizio, nonché altre attività strumentali a quelle dell'Agenzia delle entrate.

Il Ministro dell'economia e delle finanze rende annualmente al Parlamento una relazione sullo stato dell'attività di riscossione e a tale scopo l'Agenzia delle entrate fornisce i risultati dei controlli sull'efficacia e l'efficienza dell'attività svolta dalla Riscossione S.p.a..

Il decreto proroga, inoltre, una serie di termini; tra gli altri quello per la presentazione delle comunicazioni di inesigibilità e quello per il versamento della prima rata delle somme dovute per cancellazione di errori commessi fino al 30 giugno 2005.
Infine, prevede che, nei confronti dei debitori iscritti a ruolo si possa procedere all'espropriazione del quinto dello stipendio e di altri emolumenti legati ai rapporti di lavoro.

Si dispone, infine, un nuovo termine del 31.12.2008 per quanto riguarda la cartolarizzazione dei crediti INPS, di cui all'art. 13 della legge n. 448/1998, con esclusione, al fine di poter procedere ad una riforma organica della contribuzione previdenziale in agricoltura, dei crediti previdenziali agricoli.

Art. 7 bis. Disposizioni in materia di unità immobiliari degli enti previdenziali.

Estende i diritti di opzione, prelazione, garanzia e prezzo, previsti dal decreto legge n. 351/2001 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 410/2001, anche agli occupanti gli immobili ad uso residenziale degli enti previdenziali privi dei requisiti del titolo alla data di entrata in vigore del suddetto decreto purché rispondano attualmente a determinati requisiti e provvedano al pagamento dell'indennità di occupazione.

Art. 8. Compensazioni alle imprese che conferiscono il TFR a forme pensionistiche complementari.

Istituisce un Fondo di garanzia, alimentato da un contributo dello Stato e il cui funzionamento verrà regolato con decreto del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro dell'economia e con quello delle attività produttive, per agevolare l'accesso al credito delle imprese che conferiscono il trattamento di fine rapporto a forme pensionistiche complementari.
Inoltre, quale compensazione per i maggiori oneri finanziari sostenuti dai datori di lavoro per il versamento di quote di TFR alle forme pensionistiche complementari, riconosce, a decorrere dal 1° gennaio 2006, l'esonero, nella misura percentuale indicata in allegato al decreto, dal versamento dei contributi sociali dovuti dai datori di lavoro per assegni familiari, maternità e disoccupazione.

Qualora l'esonero suddetto non trovi capienza con riferimento ai contributi effettivamente dovuti dal datore di lavoro, per il singolo lavoratore, alla gestione di cui all'art. 24 della legge n. 88/1989, l'importo differenziale è trattenuto, a titolo di esonero contributivo, dal datore di lavoro sull'ammontare complessivo dei contributi dovuti all'INPS.

Infine, proroga, nei limiti delle risorse del fondo per l'occupazione (istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ai sensi del decreto legge n. 148/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236/1993), per l'anno 2006, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e comunque non oltre il 31 dicembre 2006, i trattamenti di cassa integrazione straordinaria e di mobilità in favore delle imprese esercenti attività commerciali, delle agenzie di viaggio e turismo, con più di 50 dipendenti e delle imprese di vigilanza, con più di 15 dipendenti.

Art. 10. Trasferimento all'INPS di competenze in materia di invalidità civile e certificazione di regolarità contributiva ai fini dei finanziamenti comunitari.

L'INPS subentra nell'esercizio delle funzioni ancora esercitate dallo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità già di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze. Per la piena operatività si dovranno attendere i decreti attuativi della Presidenza del Consiglio dei ministri da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto (4 ottobre 2005).

Art. 11. Totalizzazione dei periodi assicurativi.

Dispone lo stanziamento di 160 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2006, per la copertura degli oneri derivanti dall'esercizio della delega in materia di totalizzazione prevista dalla legge n. 243/2004. Gli enti previdenziali provvedono al monitoraggio degli effetti derivanti dalle disposizioni della delega suddetta.

Art. 11-bis. Interventi in materia di programmazione dello sviluppo economico e sociale.

Autorizza la spesa di 222 milioni di euro, per l'anno 2005, per la concessione di ulteriori contributi statali al finanziamento degli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali e, comunque, a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio secondo quanto disposto dalla legge finanziaria per il 2005.

Art. 11-ter. Contenimento spese del bilancio dello Stato e degli enti pubblici non territoriali.

Stabilisce che, per l'anno 2005, le dotazioni delle unità previsionali di base dei Ministeri riguardanti spese per consumi intermedi e investimenti fissi lordi, esclusi i comparti della difesa, della sicurezza e del soccorso, vengono ridotte secondo le modalità indicate negli allegati alla presente legge.

Inoltre, come già previsto dal decreto legge n. 211/2005, gli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti pubblici non territoriali, individuati ai sensi dell'art. 1, c. 5 e 6, della legge n. 311/2004 e con esclusione degli organismi specificatamente indicati nel decreto, sono ridotti, per il 2005, nella misura del 10%, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto stesso. Le somme provenienti dalle suddette riduzioni sono versate all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 giugno 2006.

Art. 11-quinquies. Dismissioni di immobili.

Dispone che l'Agenzia del demanio venga autorizzata, con decreto dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con le amministrazioni che li hanno in uso, a vendere i beni immobili ad uso non abitativo appartenenti al patrimonio pubblico, secondo le modalità già previste dall'art. 7 del decreto legge n. 282/2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2003.

Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari".

Artt. 1 e 2. Ambito di applicazione e definizioni. Destinatari.

Il decreto, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge delega in materia previdenziale n. 243/2004, disciplina le forme di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, compresi quelli gestiti da enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996.

L'adesione a tali forme è libera e volontaria e possono aderirvi, in modo individuale o collettivo, i lavoratori dipendenti, sia privati che pubblici, i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, i soci lavoratori di cooperative, i soggetti destinatari del decreto legislativo n. 565/1996.

Art. 3. Istituzione delle forme pensionistiche complementari.

Le forme pensionistiche complementari possono essere istituite da:

- contratti e accordi collettivi, anche aziendali, oppure accordi fra lavoratori, promossi da sindacati firmatari di contratti collettivi di lavoro;
- accordi fra lavoratori autonomi o liberi professionisti;
- regolamenti di enti o aziende, i cui rapporti di lavoro non siano disciplinati da contratti collettivi;
- le regioni;
- accordi fra soci lavoratori di cooperative;
- accordi tra soggetti destinatari del decreto legislativo n. 565/1996;
- enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996;
- altri soggetti indicati nel decreto.

Art. 4. Costituzione dei fondi pensione ed autorizzazione all'esercizio.

I fondi pensione possono essere costituiti sia come soggetti giuridici di natura associativa (ai sensi dell'art. 36 del codice civile) sia come soggetti dotati di personalità giuridica, in seguito ad uno specifico provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività adottato dalla COVIP.

Art. 6. Regime delle prestazioni e modelli gestionali.

I fondi pensione gestiscono le risorse mediante convenzioni con soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività, convenzioni con imprese assicurative, convenzioni con società di gestione del risparmio, sottoscrizione o acquisizione di azioni o quote di società immobiliari, sottoscrizione o acquisizione di quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi.

Gli enti gestori di forme pensionistiche obbligatorie possono stipulare, previa autorizzazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, convenzioni con i fondi pensione per l'utilizzazione del servizio di raccolta dei contributi da versare ai fondi pensione e di erogazione delle prestazioni e attività connesse.

Art. 7. Banca depositaria.

Le risorse dei fondi sono depositate presso una banca distinta dal gestore che presenti i requisiti di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 58/1998 e che riferisce alla COVIP sulle eventuali irregolarità riscontrate nella gestione dei fondi pensione.

Art. 8. Finanziamento.

Può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro o del committente e attraverso il conferimento del TFR maturando. Nel caso, invece, di lavoratori autonomi e liberi professionisti si provvede mediante contributo dei lavoratori stessi.

Relativamente ai lavoratori dipendenti le modalità e la misura minima della contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro e del lavoratore stesso possono essere fissati dai contratti e dagli accordi collettivi. I suddetti contributi, versati dal lavoratore e dal datore di lavoro, sono deducibili, ai sensi dell'art. 10 del TUIR, dal reddito complessivo per un importo totale di 5.164,57 euro.

Il conferimento del TFR maturando alle forme pensionistiche complementari può avvenire con modalità esplicite o con modalità tacite.
Nel primo caso entro sei mesi dalla data di prima assunzione il lavoratore può conferire l'intero TFR maturando alla forma pensionistica prescelta oppure, nel caso in cui non abbia inizialmente aderito, può revocare tale scelta successivamente. Nel caso in cui il lavoratore non esprima alcuna volontà nel tempo suindicato il datore di lavoro trasferisce il TFR maturando dei dipendenti alla forma pensionistica collettiva prevista dagli accordi o contratti collettivi.

Per quanto concerne i lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria prima del 29 aprile 1993, se iscritti a forme pensionistiche complementari, è riconosciuta la possibilità di scegliere entro sei mesi, se mantenere il proprio TFR maturando presso il datore di lavoro ovvero conferirlo alla forma complementare collettiva alla quale gli stessi abbiano già aderito; se gli stessi non risultano iscritti ad alcuna forma pensionistica complementare, è riconosciuta loro entro il termine predetto la possibilità di scegliere una qualsiasi forma pensionistica complementare.

Il lavoratore che possa far valere almeno un anno di contribuzione alle forme pensionistiche complementari può proseguire volontariamente oltre il raggiungimento dell'età pensionabile e determinare autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche.

Art. 9. Istituzione e disciplina della forma pensionistica complementare residuale presso l'INPS.

Istituisce presso l'INPS la forma pensionistica complementare a contribuzione definitiva prevista dall'art. 1, c. 2, della legge n. 243/2004, alla quale confluiscono le quote di TFR maturando, in seguito ad assenso tacito del lavoratore, qualora il datore di lavoro non possa trasferirle ad altra forma pensionistica collettiva prevista da accordi o contratti collettivi anche territoriali.

Art. 10. Misure compensative per le imprese.

Prevede alcune forme di compensazione per le imprese quali la deducibilità dal reddito di un importo pari al 4% dell'ammontare del TFR annualmente destinato a forme pensionistiche complementari (importo elevato al 6% per le imprese con meno di 50 addetti) e l'esonero per il datore di lavoro del versamento del contributo al fondo di garanzia previsto dall'art. 2 della legge n. 297 /1982 nella stessa percentuale di TFR maturando conferito alle forme pensionistiche complementari.
Le suddette misure si applicano previa verifica della loro compatibilità con la normativa comunitaria.

Art. 11. Prestazioni.

I requisiti e le modalità di accesso alle prestazioni sono definite dalle forme pensionistiche fatte salve, comunque, le seguenti disposizioni:

- il diritto alla prestazione pensionistica si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni del regime obbligatorio di appartenenza e, comunque, dopo almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;

- le prestazioni possono essere erogate in capitale, fino ad un massimo del 50% del montante finale accumulato, e in rendita;

- in caso di cessazione dell'attività lavorativa e di disoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi, le prestazioni pensionistiche possono essere erogate in anticipo massimo di cinque anni rispetto ai requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza;

- può essere prevista, in caso di morte del titolare della prestazione, la restituzione ai beneficiari da lui indicati del montante residuo o l'erogazione di una rendita;
- le prestazioni pensionistiche complementari sono imponibili per il loro ammontare complessivo al netto della parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta e, nel caso di prestazioni erogate in forma di rendita, al netto degli importi di cui alla lettera g-quinquies del comma 1, dell'art. 44 del TUIR e successive modificazioni;

- gli aderenti alle forme pensionistiche complementari possono richiedere un'anticipazione dell'importo maturato nel caso di spese sanitarie dovute a gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli (fino al 75%), per l'acquisto della prima casa per sé o per i figli (decorsi 8 anni di iscrizione e fino al 75%), per ulteriori esigenze (decorsi 8 anni e per un importo non superiore al 30%).

Art. 12. Fondi pensione aperti.

I soggetti con i quali è consentita la stipulazione di convenzioni, ai sensi del precedente articolo 6, possono istituire e gestire direttamente forme pensionistiche complementari. L'adesione ai fondi pensione aperti può avvenire su base individuale o collettiva.

Art. 13. Forme pensionistiche individuali.

Le forme pensionistiche individuali sono attuate mediante adesione ai fondi pensione di cui all'articolo precedente o contratti di assicurazione sulla vita, stipulati con imprese di assicurazioni autorizzate dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private.

Art. 14. Permanenza nella forma pensionistica complementare e cessazione dei requisiti di partecipazione e portabilità.

Prevede che gli statuti e i regolamenti delle forme pensionistiche complementari stabiliscono le modalità di esercizio relative alla partecipazione, alla portabilità della contribuzione e al riscatto totale o parziale delle posizioni individuali secondo le disposizioni contenute nel presente articolo.

Art. 16. Contributo di solidarietà.

Anche sulle contribuzioni o somme a carico del datore di lavoro , diverse da quella costituita dalla quota di accantonamento al TFR, destinate a realizzare le finalità di previdenza pensionistica complementare, è applicato un contributo di solidarietà nella misura

del 10%, ai sensi dell'art. 9 bis del decreto legge n. 103/1991 convertito, con modificazioni, nella legge n. 166/1991.

Art. 17. Regime tributario delle forme pensionistiche complementari.

I fondi pensione sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11%, da applicarsi sul risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta.

Art. 18. Vigilanza sulle forme pensionistiche complementari.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali vigila sulla COVIP, istituita allo scopo di garantire una corretta gestione delle forme pensionistiche complementari, ed esercita insieme al Ministero dell'economia e delle finanze l'attività di alta vigilanza e di indirizzo in materia di previdenza complementare.

Art. 20. Forme pensionistiche complementari istituite alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421.

Detta disposizioni relative alle forme pensionistiche complementari istituite precedentemente alla legge n. 421/1992 prevedendo, in particolare, che tali forme siano dotate di strutture gestionali amministrative e contabili separate.

Art. 23. Entrata in vigore e norme transitorie.

Ai lavoratori assunti prima della data di entrata in vigore del presente decreto si applicano, con riferimento alle modalità di conferimento del TFR, le disposizioni di cui al precedente articolo 8 e il termine di sei mesi decorre dal 1° gennaio 2008.

Il presente decreto entra in vigore il 1° gennaio 2008 fatta eccezione per le disposizioni che riguardano i compiti e i poteri della COVIP che diverranno operative a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto stesso (13 dicembre 2005).

Decreto 23 dicembre 2005 del Ministro dell'economia e delle finanze "Fondo patrimonio uno: decreto operazione".

Art. 1.
Dispone che gli immobili appartenenti allo Stato e agli Enti pubblici non territoriali, individuati con precedenti decreti dell'Agenzia del demanio, vengano trasferiti al "Fondo immobiliare patrimonio uno" che ne assume il possesso dalla data di regolamento del collocamento

delle quote che saranno emesse dal Fondo a fronte del pagamento del corrispettivo del trasferimento degli immobili.
I suddetti immobili sono successivamente concessi in locazione dal Fondo all'Agenzia del demanio e assegnati contestualmente ai soggetti pubblici che li avevano in uso. L'Agenzia del demanio corrisponde al Fondo un canone per il cui pagamento si fa fronte con la ripartizione del fondo di cui al comma 1, quinto periodo, dell'art. 29 del decreto legge n. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326/2003.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali 23 dicembre 2005 "Fondo patrimonio uno: decreto di apporto".

Art. 1.
Stabilisce che gli immobili individuati dai decreti dell'Agenzia del demanio ed indicati in apposito allegato al presente decreto, passano al patrimonio disponibile dello Stato.
I suddetti immobili vengono poi conferiti al Fondo che corrisponde al Ministero dell'economia e delle finanze un numero di quote pari al valore degli immobili secondo la stima effettuata da esperti.

Ai sensi del decreto operazione, gli immobili sono successivamente concessi in locazione dal Fondo all'Agenzia del demanio e contestualmente assegnati dalla medesima ai soggetti assegnatari.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, il Ministero per i beni e le attività culturali verifica la presenza di motivi ostativi dovuti all'interesse culturale degli immobili.

Le regioni e gli enti pubblici territoriali nel cui ambito si trovano gli immobili apportati possono acquistare uno o più immobili da destinare alle proprie finalità istituzionali.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per i beni e le attività culturali 23 dicembre 2005 "Fondo patrimonio uno: decreto di trasferimento".

Art. 1.
Dispone che gli immobili individuati dai decreti dell'Agenzia del demanio ed indicati in apposito allegato al presente decreto, passano al patrimonio disponibile dello Stato.

Gli immobili suddetti sono trasferiti a titolo oneroso al Fondo il quale si impegna a pagare al Ministero dell'economia e delle finanze un corrispettivo complessivo sulla base della stima effettuata da esperti.

Successivamente, gli immobili sono concessi in locazione dal Fondo all'Agenzia del demanio e da questa assegnati ai soggetti assegnatari. Definisce, inoltre, le modalità per calcolare il canone annuo dovuto dall'Agenzia al Fondo e dai soggetti assegnatari all'Agenzia.
Il Ministero per i beni e le attività culturali verifica la presenza di motivi ostativi dovuti all'interesse culturale degli immobili.

Le regioni e gli enti pubblici territoriali nel cui ambito si trovano gli immobili apportati possono acquistare uno o più immobili da destinare alle proprie finalità istituzionali.

Decreto legge 30 dicembre 2005, n. 273 "Definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti".

Art. 20. Interventi in materia di ammortizzatori sociali.

Proroga al 31 dicembre 2006 la validità della normativa (decreto legge n. 4/1998 convertito dalla legge n. 52/1998 e successive modificazioni) in materia di iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati da imprese che occupano meno di 15 dipendenti per giustificato motivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività di lavoro ai fini dei benefici contributivi in caso di assunzione dalle suddette liste.
Il limite di spesa per l'anno 2006 è fissato in 45 milioni di euro.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE

GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE ART. 64 LEGGE 17.5.1999, N. 144

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'art. 64 della legge 17.5.1999 n. 144 ha soppresso, dal 1° ottobre 1999, il "Fondo integrativo per la copertura degli oneri relativi alla previdenza del personale a rapporto d'impiego" con contestuale cessazione della relativa contribuzione; in favore del personale iscritto, ancora in servizio, è stato riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo maturato alla suddetta data.

Per la rilevazione degli oneri relativi ai trattamenti pensionistici in essere e ai trattamenti erogati successivamente, che restano a carico del bilancio dell'Istituto è stata istituita un'apposita evidenza contabile denominata "Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale".

In generale, a partire dalla suddetta data del 1° ottobre 1999:

- è cessata la contribuzione dovuta al predetto Fondo integrativo;
- è riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico maturato sulla base delle anzianità acquisite al 30.9.99 che, peraltro, viene posto in pagamento all'atto della cessazione dal servizio, in aggiunta al trattamento pensionistico obbligatorio di base;
- è stato introdotto un contributo di solidarietà del 2% in favore del bilancio dell'Ente, determinato, per il personale iscritto, sull'importo dell'integrazione maturata e, per i pensionati, sull'importo del trattamento integrativo in pagamento.

Nell'ambito della nuova contabilità vengono inoltre rilevate le somme che a qualsiasi titolo risultano a credito del soppresso Fondo integrativo del personale INPS.

Dall'anno 2003, è stata prevista la rideterminazione del succitato contributo di solidarietà per escludere dalla base di calcolo l'importo dell'Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 27.5.1959, n. 324 e successive modificazioni, poiché quest'ultima non può essere ricompresa nel concetto di prestazione integrativa.

O O O

Prima di procedere all'esame delle voci più significative concernenti i proventi e gli oneri della gestione si ritiene utile segnalare che alla fine dell'anno 2005 sono stati accertati:

- una diminuzione degli iscritti pari a 1132 unità (n. 9.542 al 31.12.2004; n. 8410 al 31.12.2005);

- un aumento del numero dei pensionati di 832 unità in quanto gli stessi sono passati da 26.743 unità alla fine dell'anno precedente a 27.575 unità alla fine dell'anno in corso.

PROVENTI

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Indicati in complessivi 28 mgl, si riferiscono per 16 mgl a contributi pregressi e per 12 mgl a versamenti a copertura dei periodi validi ai fini previdenziali.

Come anticipato in premessa, la contribuzione già prevista per il finanziamento del soppresso Fondo integrativo del personale INPS non è più dovuta dal 1° ottobre 1999.

Contributo di solidarietà

Pari a 4,213 mln riguarda per 1,097 mln il contributo a carico degli iscritti e per 3,116 mln il contributo a carico dei pensionati.

Redditi e proventi patrimoniali:

Ammontano a 301 mln e rappresentano essenzialmente interessi attivi sulla riscossione di rate di ammortamento di mutui ipotecari.

Poste correttive e compensative delle uscite

Iscritte per 12,790 mln riguardano il recupero di prestazioni.

Variazioni patrimoniali straordinarie

Indicate in 66,264 mln rappresentano il plusvalore su immobili alienati e l'eccedenza del Fondo ammortamento relativo agli immobili trasferiti al FIP.

Trasferimento dal fondo orfani.

Indicato in 582 mgl costituisce l'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita del Fondo orfani per la quota parte commisurata alle contribuzioni dei dipendenti iscritti anche al soppresso Fondo di previdenza (25,9%). Tale importo è destinato a favore di quest'ultimo Fondo e, quindi, alla Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 355/1998.

ONERI

Oneri per il personale in quiescenza

Pari a complessivi 92,507 mln si riferiscono agli oneri per i trattamenti pensionistici integrativi ed ai trattamenti di famiglia a favore del personale in quiescenza dell'Istituto.

Oneri di pertinenza dell'anno per liquidazioni in capitale impegnate in precedenti esercizi

L'importo di 2,081 mln rappresenta la quota di competenza economica 2005 delle liquidazioni in capitale erogate negli anni 1997, 1998 e 1999 il cui ammontare è stato ripartito, in termini economici, fra più esercizi.

Spese di amministrazione

Indicate in 521 mgl riguardano la quota di pertinenza della gestione delle spese di amministrazione connesse con le operazioni di cessione degli immobili alienati alla SCIP ed afferenti agli investimenti patrimoniali unitari.

O O O

In attuazione delle norme di cui all'art. 64 della legge n. 144/1999, l'eccedenza degli oneri, € 95.555.327 sui proventi, € 84.179.279 pari a € 11.376.048 viene fronteggiata iscrivendo a pareggio tra le entrate un recupero per pari importo che viene posto a carico del bilancio dell'Istituto.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE ART. 64 LEGGE 17.5.99, N. 144

CONSUNTIVO 2005

	ENTRATE	PREVENTIVO		CONSUNTIVO
		1ª NOTA DI VARIAZIONE 2005	AGGIORNATO 2005	2005
1	**CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI:**	**50.000**	**65.000**	**27.616**
	- contributi			15.810
	- versamento a copertura dei periodi validi ai fini previdenziali	50.000	65.000	11.806
2	**CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA':**	**4.017.219**	**4.132.395**	**4.212.592**
	- a carico degli iscritti	1.063.275	1.183.967	1.096.733
	- a carico dei pensionati	2.953.944	2.948.428	3.115.859
3	**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:**	**323.548**	**329.196**	**300.701**
	- interessi attivi su riscossione rate ammortamento mutui ipotecari	314.000	310.000	298.760
	- interessi attivi diversi	9.548	19.196	1.941
4	**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE:**	**12.342.000**	**9.100.000**	**12.790.181**
	- recupero di prestazioni	12.342.000	9.100.000	12.790.181
5	**ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:**			**724**
	- interessi di mora			724
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**16.732.767**	**13.626.591**	**17.331.814**
6	**VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE**	**0**	**6.614.756**	**66.263.926**
	- plusvalore su immobili alienati		445.953	341.395
	- plusvalore ed eccedenza fondo amm.to immobili trasferiti al FIP		6.168.804	65.922.531
7	**RECUPERO CONTRIBUTI IN C/INTERESSI SU MUTUI IPOTECARI**	0	0	1.827
8	**TRASFERIMENTO DI QUOTA PARTE DELL'ECCEDENZA ANNUALE DELLE ENTRATE SULLE SPESE DEL FONDO ORFANI**	703.190	668.702	581.711
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	**703.190**	**7.283.458**	**66.847.464**
8	**RECUPERO A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE DEGLI ONERI DEL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA IMPIEGATI**	**86.261.357**	**80.673.087**	**11.376.049**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**103.697.314**	**101.583.137**	**95.555.327**

GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE ART. 64 LEGGE 17.5.99, N. 144

CONSUNTIVO 2005

	U S C I T E	PREVENTIVO		CONSUNTIVO
		1ª NOTA DI VARIAZIONE 2005	AGGIORNATO 2005	2005
1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA:	100.184.518	98.183.604	92.506.831
	- trattamenti pensionistici integrativi	100.184.518	98.183.604	92.506.831
2	ONERI FINANZIARI	0	0	87.769
	- interessi passivi diversi	0	0	87.769
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0	3.973	11.132
	- rivalutazione monetaria su prestazioni arretrate	0	3.973	8.372
	- rimborso contributi	0	0	2.760
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	100.184.518	98.187.577	92.605.732
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO	1.081.199	846.865	520.739
5	ONERI DI PERTINENZA DELL'ANNO PER LIQUIDAZIONI IN CAPITALE IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI	2.081.321	2.081.321	2.081.321
6	ASSEGNAZIONE AL FONDO IMPOSTE	70.739	152.755	138.024
7	ONERE PER CONTRIBUTO CONTO INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AI CONDUTTORI PER L'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI DELL'ISTITUTO	279.537	314.619	209.511
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	0	0	0
	- eliminazioni crediti per prestazioni da recuperare	0	0	0
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	3.512.796	3.395.560	2.949.595
	TOTALE DELLE USCITE	103.697.314	101.583.137	95.555.327